



# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2024**

## PRESENTAZIONE

Con l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, è stato istituito il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), documento unico di programmazione e *governance* sostitutivo di una serie di Piani che in precedenza le amministrazioni erano tenute a predisporre.

Fra i Piani assorbiti dal PIAO, risulta compreso il Piano della *performance* di cui all'art. 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150.

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2022, n. 132, è stato adottato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", il cui art. 3 prevede che la Performance è una sottosezione del PIAO, è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150/2009 ed è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di *performance* di efficienza e di efficacia dell'amministrazione.

Con decreto del Ministro dell'interno del 30 gennaio 2024, è stato adottato il Piano Integrato di attività e organizzazione 2024- 2026, costituito da una parte esplicativa e da due allegati. Il primo dei due allegati, denominato "Ciclo della performance e processi organizzativi", corrisponde alla sottosezione Performance.

Le novità introdotte dall'art. 6 del decreto-legge n. 80/2021, non hanno apportato modifiche alle disposizioni riguardanti la "Relazione sulla *performance*" prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 150/2009, documento che evidenzia a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tale documento, da redigere secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica, è adottato dalle amministrazioni e validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato l'anno precedente.

In ottemperanza alle citate disposizioni, si è provveduto ad elaborare il documento che compendia le risultanze scaturite dalle strategie poste in essere nell'arco dell'anno 2024 nonché i principali esiti di gestione rilevati nel contesto delle attività istituzionali.

L'impostazione della Relazione si conforma allo schema di riferimento indicato dalle Linee guida n. 3/2018 dal Dipartimento della funzione pubblica.

Il quadro organizzativo d'assieme presenta una vista generale che, muovendo dal contesto esterno di riferimento, tocca l'intelaiatura delle strutture dell'Amministrazione e le relative funzioni, da cui scaturiscono le analisi di contesto interno che recano, nel dettaglio, informazioni sulle caratteristiche, sulle potenzialità e sulle problematiche gestionali connesse alle varie aree di intervento. Il documento è corredato da schede sinottiche in cui, in correlazione agli obiettivi, sono evidenziati gli indicatori di misurazione utilizzati, i target programmati ed i valori raggiunti e valutati a consuntivo.

Ai sensi della normativa vigente in materia, la presente Relazione è pubblicata sul sito istituzionale del Dicastero nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale della performance del Dipartimento della funzione pubblica.

**SEZIONE  
1**

**I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI**

- 1.1** L'Amministrazione
- 1.2** I principali risultati raggiunti

**SEZIONE  
2**

**ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE**

- 2.1** Il contesto di riferimento
- 2.2** Le risorse umane e finanziarie

**SEZIONE  
3**

**MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA**

- 3.1** Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio e di rendicontazione
- 3.2** Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

**SEZIONE  
4**

**IL BILANCIO DI GENERE**

**SEZIONE  
5**

**IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

**SEZIONE  
6**

**ALLEGATI**

**1.1 Il Ministero dell'Interno: funzioni e organizzazione.****• Scheda anagrafica dell'Amministrazione**

<b>Denominazione</b>	Ministero dell'Interno
<b>Acronimo</b>	MINT
<b>Sito Web</b>	<a href="https://www.interno.gov.it/it">https://www.interno.gov.it/it</a>
<b>Social Media</b>	 <a href="https://twitter.com/Viminale">twitter.com/Viminale</a>  <a href="https://www.youtube.com/ministerointerno">www.youtube.com/ministerointerno</a>  <a href="https://www.facebook.com/Viminale.MinisteroInterno">www.facebook.com/Viminale.MinisteroInterno</a>
<b>Indirizzo</b>	Piazza del Viminale, 1 - 00184 Roma
<b>Centralino</b>	(+39) 06.4651
<b>Sedi e contatti</b>	<a href="https://www.interno.gov.it/it/contatti/uffici-centrali-e-periferici">https://www.interno.gov.it/it/contatti/uffici-centrali-e-periferici</a>
<b>Codice IPA</b>	m_it

**• Mission e competenze**

L'azione del Ministero dell'Interno è prioritariamente orientata all'espletamento di un complesso di funzioni che, alla luce del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, afferiscono ai seguenti settori di competenza:

- amministrazione generale e supporto ai compiti di rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio;
- attuazione della politica dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- coordinamento tecnico operativo delle Forze di polizia, direzione e amministrazione della Polizia di Stato;
- tutela dei diritti civili, ivi compresi quelli concernenti l'immigrazione, l'asilo, la cittadinanza, le confessioni religiose;
- difesa civile, soccorso pubblico e prevenzione dai rischi;
- garanzia della regolare costituzione degli organi elettivi e del loro funzionamento e attività di collaborazione con gli enti locali;
- finanza locale;
- segretari comunali e provinciali;

- servizi elettorali;
- vigilanza sullo stato civile e sull'anagrafe.

La peculiarità e l'ampiezza delle funzioni istituzionali implicano un riflesso "a vasto raggio" dell'azione complessiva che, in specifici settori, arriva ad interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio nazionale.

Il Ministero dell'Interno, oltre al sito web [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it), è accessibile, per specifica materia, sui siti tematici:

<https://dait.interno.gov.it>

<https://albosegretari.interno.gov.it>

[www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)

[www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it)

[www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it](http://www.libertaciviliimmigrazione.dlci.interno.gov.it)

<http://politichepersonale.interno.it>

Anche gli Uffici sul territorio - Prefetture-UTG, Questure, Direzioni regionali e Comandi provinciali dei vigili del fuoco - hanno un proprio sito web (link <https://www.interno.gov.it/it/ministero/uffici-territorio>).

#### • **Struttura organizzativa**

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Ministero si avvale di una struttura complessa, articolata a livello centrale in Dipartimenti e, a livello territoriale, in Prefetture-Uffici territoriali del governo e altri Uffici territoriali della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

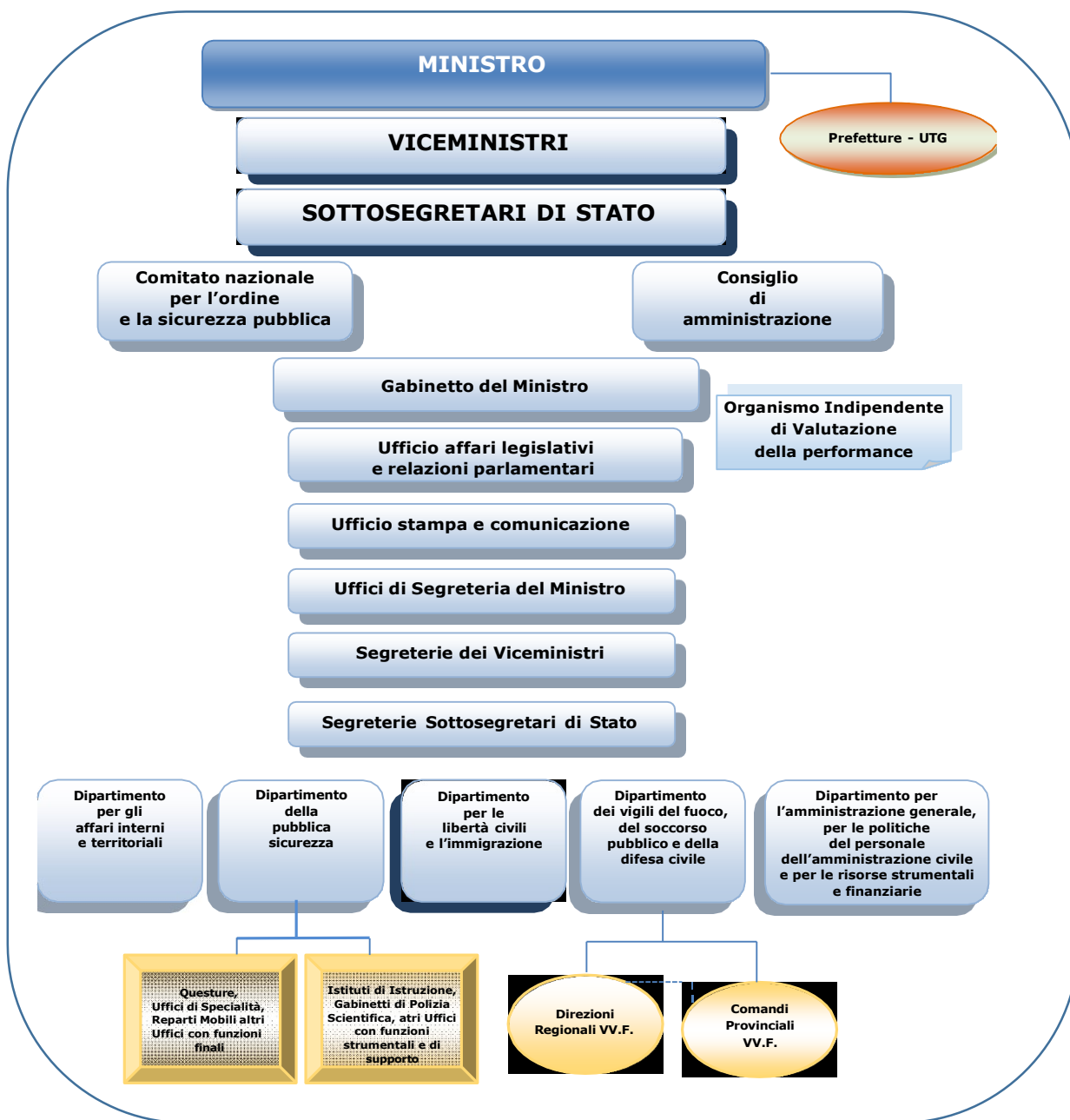
In ragione della complessità e dell'ampiezza delle funzioni espletate, il Ministero dell'Interno è connotato da una forte articolazione organizzativa sia a livello centrale che sul territorio, ove opera attraverso una vasta "rete" di strutture in cui interagiscono, secondo i rispettivi ambiti di intervento, le Prefetture-UTG, le Questure e gli altri Uffici periferici della Polizia di Stato, nonché le Direzioni Regionali, i Comandi Provinciali e le altre strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

La macchina amministrativa così configurata consente di agire capillarmente, specie in quei settori di particolare impatto sociale, quali la sicurezza, il soccorso pubblico, la coesione sociale, e di rendere servizi specifici all'utenza nei campi di competenza, in cui è imprescindibile favorire il massimo raccordo tra i vari soggetti pubblici e privati operanti sul territorio ed avvicinare quanto più possibile le istituzioni al cittadino. In ambito provinciale, le Prefetture-UTG svolgono a tal fine anche un'azione propulsiva, di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e di collaborazione, anche rispetto agli Enti Locali, in tutti i campi del "fare amministrazione", in esecuzione di norme o secondo prassi consolidate, promuovendo il processo di semplificazione delle stesse procedure amministrative.

Sul fronte dei rapporti esterni, il Ministero si interrelaziona in vari ambiti di attività con organismi istituzionali, sia a livello europeo che internazionale e, a livello nazionale, opera in stretta sinergia, a seconda delle aree di intervento, con altre componenti delle Amministrazioni dello Stato, con il mondo delle autonomie locali, con enti ed organismi pubblici e privati di settore.

Nell'organigramma che segue viene graficamente rappresentata la struttura organizzativa del Ministero dell'Interno nel suo complesso alla data del 31 dicembre 2024.

# MINISTERO DELL'INTERNO



## 1.2 I principali risultati raggiunti

---

L'azione svolta dall'Amministrazione nell'arco del 2024 ha consentito, in linea generale, di realizzare le finalità prefissate, i cui capisaldi programmatici sono direttamente connessi alle grandi aree di competenza: l'ordine e la sicurezza pubblica, la gestione del fenomeno migratorio, dell'asilo e della coesione sociale, la rappresentanza generale dello Stato sul territorio e le sinergie con le autonomie locali, il soccorso pubblico e la difesa civile, nonché, nel quadro delle politiche volte a favorire la razionalizzazione della spesa pubblica, gli aspetti connessi al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi resi dall'Amministrazione e alla produttività del lavoro.

Questo il quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti.

### DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Anche nel 2024 l'azione del Dipartimento della p.s. si è dovuta misurare con molteplici fattori di instabilità e minaccia, che hanno contribuito a disegnare una situazione generale connotata da estrema fluidità e dunque potenzialmente idonea a far emergere, pure in modo repentino, scenari di rilevante ed immediato impatto sulla sicurezza dei cittadini.

In un contesto nel quale l'accentuata interconnessione delle dinamiche di rilievo per la sicurezza deve ormai considerarsi strutturale, quelle che gli italiani percepiscono come le principali sfide per la loro sicurezza – e in particolare il decremento dei livelli di benessere, l'impatto socio-economico delle migrazioni illegali e il terrorismo internazionale – sono state oggetto dell'azione di contenimento e contrasto da parte delle Forze di Polizia, le cui diverse componenti si sono dovute confrontare con un contesto in cui i riverberi delle crisi internazionali sono venuti ad aggiungersi alle sfide poste dagli attori tradizionali della minaccia, primi tra tutti, il terrorismo e la criminalità organizzata.

Le iniziative strategiche, sviluppate in attuazione della Direttiva annuale adottata dal Sig. Ministro si sono mosse in un contesto segnato da fattori di instabilità e di fluidità delle situazioni capaci di far affiorare in maniera repentina scenari di immediato impatto per la sicurezza dei cittadini.

Recependo le esigenze degli Uffici impegnati sul territorio, pertanto, sono state adeguate le strategie di intervento esercitate in modo condiviso, nell'interesse generale di un quadro comune di strategie finalizzate alla lotta e al contenimento del crimine e del terrorismo, nonché al mantenimento di quell'ordinata e pacifica convivenza sociale in cui matura il percepimento della sicurezza.

Ciò ha consentito, con un disegno generale e condiviso sotto la guida del Vertice ministeriale, che il Dipartimento della p.s. abbia garantito una compresenza proficua delle sue componenti istituzionali nelle realtà sociali ed economiche, gestendo coralmemente situazioni complesse e delicate.

Di fronte a queste sfide, l'azione della Polizia di Stato e delle altre Forze di polizia ha mirato a sviluppare un'azione di contrasto che ha puntato anche al coinvolgimento dei diversi attori istituzionali suscettibili di contribuire alla preservazione dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In questo senso, va anche letto l'impegno sviluppato dall'Amministrazione della pubblica sicurezza nell'avvio di iniziative volte a rafforzare la cooperazione di polizia con gli altri Paesi partner, europei e non.

Nell'ambito di questa linea d'azione si iscrive la sottoscrizione, durante il 2024, di programmi di assistenza tecnica volti a migliorare le capacità delle Forze di polizia, nonché la conferma di accordi di cooperazione in materia di immigrazione, volti ad accentuare la presenza e il controllo del territorio con l'intento non solo di innalzare ulteriormente l'azione di contrasto, ma anche di rafforzare nel cittadino-utente la consapevolezza che "l'obiettivo sicurezza" è tanto più a portata di mano quanto più ampio è il coinvolgimento nella realizzazione di un percorso comune di prevenzione della minaccia.

Da non dimenticare, infine, lo straordinario impegno di tutto il personale sanitario della Polizia di Stato, che ha affiancato il lavoro del personale impegnato sul territorio, svolgendo un ruolo di

indirizzo per il sostegno psicologico e l'assistenza a livello professionale ed umano nei confronti degli operatori delle Forze di polizia.

Risponde a questa logica anche il forte impegno profuso, nel corso del 2024, dalla Polizia di Stato, attraverso le sue Specialità, per garantire la sicurezza dei trasporti pubblici e le condizioni per una piena fruibilità della libertà di circolazione dei cittadini, nonché per contrastare i fenomeni criminali *on-line*, di particolare allarme sociale, e operare per la tutela della sicurezza cibernetica del Paese e delle sue infrastrutture critiche.

Nello sviluppo strategico operativo dell'anno 2024 la pianificazione strategico operativa del Dipartimento della pubblica sicurezza ha rivolto particolare attenzione, oltre che allo sviluppo delle iniziative per la sicurezza nazionale nei diversi scenari di riferimento, e della prevenzione della minaccia terroristica interna ed internazionale, alla valutazione dei profili di quello che nel documento del PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione sviluppo è definito quale "valore pubblico".

Previsto dal D.L. 80/2021, esso tende a identificare gli elementi di sviluppo pianificatorio delle Amministrazioni volti a migliorare la percezione delle buone prassi poste in essere dall'azione pubblica da parte degli stakeholders, siano essi interni o esterni all'amministrazione, monitorandone l'accrescimento attraverso specifici targets.

In tal senso tutta la pianificazione strategico operativa del Dipartimento della pubblica sicurezza, in tutte le sue componenti (Polizia di Stato e altre Forze di polizia) ha teso a migliorare la percezione di sicurezza nel cittadino, mediante una serie di progettualità di cui è facilmente identificabile l'impatto migliorativo, che, abbinato all'incremento delle iniziative formative del personale – soprattutto se impiegato in ambiti specialistici – hanno migliorato gli interventi nei più svariati contesti. Si riportano di seguito i risultati raggiunti dalle attività poste in essere nel 2024 dagli Uffici e Direzioni centrali del Dipartimento della pubblica sicurezza.

#### • **COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE**

Sono proseguite le attività di raccolta dei profili del DNA a disposizione dei laboratori della Scientifica della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, ricevuti nel corso di procedimenti penali, a partire dalla scena del crimine, monitorate attraverso il portale IXP (Information Exchange Platform) della Banca Dati.

Il numero dei profili del DNA inseriti in Banca dati è stato di 31.664 profili, così ripartiti:

3.332 profili inseriti dalle Forze di polizia;

28.332 profili inseriti dal laboratorio centrale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - DAP gestito dal Corpo di Polizia Penitenziaria.

L'incremento del numero di inserimenti di profili genetici in Banca Dati ha prodotto una ottimizzazione e un sensibile incremento della produttività consentendo agli operatori di identificare – rispetto ai risultati conseguiti nelle annualità precedenti - una maggiore percentuale di soggetti sulle scene del crimine grazie alle risponderie rilevate.

Sono stati acquisiti ed esaminati nel corso dell'anno i dati e le informazioni di n. 24 Patti per la sicurezza Urbana (relativi a 7 Prefetture ) e di n. 8 Intese in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

I Patti sono sottoscritti nel solco di quanto indicato da apposite "Linee guida" (adottate in data 26 luglio 2018 con Accordo siglato, su proposta del Ministro dell'Interno, in sede di Conferenza Stato - Città e Autonomie locali), che prevedono l'attivazione di meccanismi per il monitoraggio dei risultati conseguiti, al fine di verificare attraverso indicatori oggettivi i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese, attraverso l'attività di un'apposita "cabina di regia" istituita presso la Prefettura.

Gli ambiti prioritari di intervento prevedono, in linea di massima, iniziative volte al raggiungimento di obiettivi di sicurezza urbana, con particolare riguardo ai temi della prevenzione della criminalità diffusa e predatoria (attraverso servizi ed interventi di prossimità), della promozione del rispetto della legalità (anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, comprese l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici), della promozione del decoro urbano, dell'implementazione di sistemi di videosorveglianza, del fenomeno della movida e delle misure a favore dei giovani e di contrasto al disagio e alla devianza minorile, del fenomeno del femminicidio e di ogni forma di violenza di genere.

Tra le attività di maggior rilievo intraprese dalle richiamate Reti interistituzionali, si evidenziano

quelle relative all'implementazione dei Centri Antiviolenza sul territorio di riferimento; l'organizzazione di percorsi formativi mirati, sia nei confronti degli Operatori di primo approccio (Forze dell'Ordine, personale medico e socio sanitario, membri delle Associazioni di volontariato) sia nei confronti degli Operatori di Enti ed Istituzioni a vario titoli coinvolti, come, ad esempio, il personale dei Centri per l'Impiego e degli Uffici Inps; l'attivazione, nell'ambito dei distretti sanitari di servizi di pronto intervento sociale; incontri di informazione/sensibilizzazione negli Istituti scolastici.

Nel 2024 si rileva in prima analisi il trend di crescita del numero degli accordi raggiunti; infatti, sono state 18 le intese pervenute per l'istruttoria di rito a fronte dei 9 protocolli giunti nel 2023. Il monitoraggio sopra menzionato ha riguardato 8 Intese, coinvolgenti le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo di Perugia, Piacenza, Fermo, Torino, Potenza, Siracusa, Trento, Taranto. Sono pervenute le informazioni sullo stato di attuazione dei Patti dalle Prefetture di Piacenza e Taranto. Nel contempo, sono pervenuti anche i riscontri delle Prefetture di Ancona, Foggia, Prato e Rieti relativi al monitoraggio avviato nel 2023.

Dalle informazioni acquisite è emerso l'avanzamento delle azioni convenute con la costituzione o l'implementazione sul territorio provinciale di specifiche Reti interistituzionali, coinvolgenti anche il Terzo Settore, per un approccio integrato e multidisciplinare per la prevenzione, l'emersione e la repressione di ogni forma di violenza di genere, nonché l'attuazione di forme di assistenza sanitaria, psicologica e legale alle vittime e percorsi informativi/educativi sulla parità di genere.

Nel corso del 2024, è proseguita anche l'attività di monitoraggio sui Patti per la Sicurezza Urbana stipulati nel secondo semestre del 2023, richiedendo alle Prefetture di acquisire elementi informativi sullo stato di attuazione delle progettualità previste nei patti.

L'attività ricognitiva e di analisi, volta alla verifica della validità delle iniziative intraprese nell'ambito degli accordi interistituzionali con gli Enti locali ha evidenziato, sui dati pervenuti dalle Prefetture-UTG di Ascoli Piceno, Brindisi, Torino e Venezia, un incremento del ricorso a forme di collaborazione tra Stato ed Enti locali nel delicato settore della sicurezza urbana.

Tra le iniziative sono certamente da annoverare il generalizzato avanzamento delle progettualità inerenti la videosorveglianza - rivelatisi un utile ausilio per l'attività di controllo del territorio, sia in funzione preventiva che repressiva - le azioni a tutela della legalità, la prevenzione del libero utilizzo degli spazi pubblici, la promozione del decoro urbano, nonché dell'inclusione e protezione sociale.

L'attività ricognitiva e di analisi, volta alla verifica della validità delle iniziative intraprese nell'ambito degli accordi interistituzionali con gli Enti locali ha evidenziato un incremento del ricorso a forme di collaborazione tra Stato ed Enti locali nel delicato settore della sicurezza urbana.

Gli ambiti prioritari di intervento prevedono, in linea di massima, iniziative volte al raggiungimento di obiettivi di sicurezza urbana, con particolare riguardo ai temi della prevenzione della criminalità diffusa e predatoria (attraverso servizi ed interventi di prossimità), della promozione del rispetto della legalità (anche mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, comprese l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici), della promozione del decoro urbano, dell'implementazione di sistemi di videosorveglianza, del fenomeno della movida e delle misure a favore dei giovani e di contrasto al disagio e alla devianza minorile.

#### • **CONTROLLO DEL TERRITORIO**

In relazione al controllo del territorio, i 21 Reparti prevenzione criminale (R.P.C.) dislocati sul territorio nazionale hanno costantemente fornito supporto alle Questure nell'esecuzione di operazioni di polizia giudiziaria, ma soprattutto nell'intensificazione delle attività, ordinarie e straordinarie, di controllo del territorio, contribuendo alla realizzazione interventi di implementazione del controllo del territorio, di media o lunga durata, programmati dalle Questure. Inoltre, le sezioni delle dipendenti Unità operative di primo intervento (UOPI), hanno concorso, su richiesta dei Questori, al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica attraverso la prevenzione ed il contrasto di reati, integrando i dispositivi di prevenzione generale attuati dagli Uffici prevenzione generale e soccorso pubblico delle Questure tramite articolate attività di vigilanza dinamica a protezione di obiettivi sensibili.

Nel corso del 2024 il Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine del Dipartimento ha svolto, anche con partecipazione diretta, azione di contrasto alla grande

criminalità e di coordinamento investigativo delle Squadre Mobili. L'azione di coordinamento dello SCO, ha portato alla conclusione di 10 operazioni complesse nell'ambito dell'azione di contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione e di 46 provvedimenti restrittivi.

- **PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELLA PA**

E' proseguita l'attività di sensibilizzazione dei funzionari e dei dirigenti in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza al rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n. 33/2013. In particolare è stata completata e aggiornata la mappatura degli eventi di rischio i cui processi hanno subito una variazione di destinazione delle responsabilità rispetto all'anno precedente per il completarsi dell'attuazione dell'Atto Ordinativo Unico, decreto ministeriale del 20 febbraio 2020 che ha riorganizzato gli Uffici e Direzioni centrali del Dipartimento. A tal fine, si sono tenuti una serie di incontri, n.17 nello specifico, che hanno interessato ciascuna Articolazione centrale, finalizzati a chiarire le modalità di azione verso gli obblighi descritti nelle misure specifiche del PTPCT, riscontrando al riguardo massimo gradimento da parte dei partecipanti, che anche per l'anno 2025 hanno chiesto di riprogrammare le riunioni sopra descritte per approfondire altri aspetti della materia.

- **INIZIATIVE IN AMBITO DI POLIZIA DI SPECIALITÀ**

Nel corso dell'anno sono state realizzate numerose campagne d'informazione ed educative per la sensibilizzazione degli stakeholders del mondo della scuola e dei giovani a tenere comportamenti efficaci di prevenzione nell'ambito dell'educazione stradale. tra le varie iniziative dedicate ai giovani guidatori si sottolinea la campagna Icaro 24, promossa dalla Polizia di Stato in collaborazione con il Dipartimento di psicologia della Sapienza - università di Roma, il ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il ministero dell'istruzione e del merito, il MOIGE (movimento italiano genitori), la fondazione Ania per la sicurezza stradale, la federazione ciclistica italiana, la società Sina del gruppo autostradale ASTM - SIAS, il gruppo autostrade del Brennero, Enel s.p.a, anas, Pirelli e associazione Lorenzo Guarnieri. la campagna di sicurezza stradale è collegata ad una ricerca scientifica, a cura del dipartimento di psicologia della "sapienza università di Roma", che ha dimostrato come tali attività formative e di sensibilizzazione siano capaci di aumentare la sensibilità nei confronti dei pericoli stradali.

Il programma Icaro 24 ha avuto come target di riferimento gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. è stato sviluppato in continuità con le campagne di Icaro precedenti, ponendo l'accento sul tema dell'assunzione di comportamenti a rischio alla guida sotto l'effetto di sostanze psicoattive (droghe, farmaci, o alcol). inoltre, durante la formazione, non sono mancati riferimenti alle tematiche relative alle condotte su strada, con lo scopo di mettere in risalto i comportamenti corretti da attuare per ridurre la probabilità di incorrere in situazioni di rischio specifici alla guida. in particolare, oltre ad evidenziare alcuni comportamenti a rischio messi in atto dai diversi utenti della strada, sono stati considerati i temi relativi alle alterazioni psico-fisiche (alcool, stanchezza, ecc.) alla base di comportamenti pericolosi alla guida e le alterazioni cognitive, come la sottostima del rischio, la mancata o ridotta elaborazione dell'attenzione e l'errata esecuzione dei processi decisionali alla guida. lo scopo degli interventi formativi e educativi è quello di fornire informazioni e conoscenze utili rispetto alla prevenzione e alla riduzione del rischio ma diventano anche un'occasione di studio e di verifica di quali sono, invece, le caratteristiche che potrebbero condurre all'adozione di condotte e comportamenti di rischio. la formazione così strutturata diventa un momento di conoscenza e sperimentazione delle proprie capacità e di valutazione delle determinanti che attivano le condotte di rischio trattate durante il percorso. il tema portante dell'intervento formativo proposto per l'edizione di Icaro 24 è stato l'assunzione di comportamenti a rischio alla guida sotto l'effetto di sostanze psicoattive. l'intervento proposto per la scuola secondaria di primo e secondo grado ha usufruito di un apparato metodologico e di programmi strutturati di formazione differenziati, in relazione al target di riferimento, con la realizzazione e la messa a punto di specifici kit formativi, capaci di proporre un programma educativo incentrato sul tema della sicurezza sulla strada e strutturato con specifiche accortezze. il materiale nell'edizione di quest'anno è costituito video di incidenti live e ricostruzioni in 3d e campagne di comunicazione istituzionale, ossia messaggi utilizzati come attivatori emotivi. nel 2024, gli incontri Icaro nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, sono stati strutturati prevedendo un minimo di tre incontri, per consentire ai ragazzi di svolgere tutte le attività proposte e rendere l'intervento il più efficace possibile. in ogni incontro

sono stati affrontati aspetti differenti del tema più generale della guida sotto l'effetto di sostanze, ciascuno accompagnato dalla visione di filmati e dallo svolgimento di giochi ed esercizi interattivi, in grado di stimolare una riflessione più profonda sulle tematiche di interesse. La ricerca scientifica, in corso di elaborazione per le attività svolte nel 2024, analizza i feed-back degli studenti e dei loro insegnanti, attraverso un questionario predisposto dall'università sapienza di Roma, compilato sia all'inizio che al termine della sessione formativa, in modo da verificare i risultati della formazione svolta e conferire validazione scientifica al modello formativo erogato. Per l'anno scolastico di riferimento di Icaro 24 (a.s. 2024/2025) hanno aderito al progetto Icaro, attraverso la piattaforma Edustrada del MIM, nr. 2.020 classi di 381 scuole distribuite su tutto il territorio nazionale, per un totale di 38.970 studenti.

Altre campagne di informazione ed educazione stradale che hanno portato analoghi positivi risultati di incentivazione all'attenzione ai pericoli su strada:

inverno in sicurezza e vacanze sicure;

Biciscuola;

Guida e basta;

L'abc Autostrada del Brennero in città;

Ania Cares – Progetto Chirone;

Edustrada;

E...state con noi – Campagna estiva con Aspi;

Gite Sicure;

Bimbi in auto;

Centro di eccellenza sulla sicurezza stradale;

Rubriche di informazione con Rai Isoradio;

Drive up – trasmissione televisiva in onda su Italia Uno;

Collaborazione con tg1 mattina su Rai 1;

Collaborazione con le trasmissioni televisive di Rai 2, 1, al volante e tg2 motori nella rubrica "sicuri si parte".

Sono state rinnovate e implementate le collaborazioni del Dipartimento della PS, a cura del servizio polizia stradale, con i seguenti enti:

Inail con la finalità di iniziative congiunte per la prevenzione degli incidenti sulle strade per il miglioramento dei livelli di sicurezza;

Formedil, (ente nazionale per la formazione e l'addestramento professionale nell'edilizia) per la sicurezza stradale e la prevenzione di incidenti stradali connessi all'attività lavorativa, in particolare di quelli in itinere, che attualmente rappresentano una delle principali cause di infortunio sul lavoro;

Enel s.p.a., e terna, finalizzata alla diffusione della cultura della legalità ed alla prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti stradali, ed in particolare, da quelli in itinere, mediante la realizzazione di seminari di formazione, che l'ente organizza per i propri dipendenti in collaborazione con la polizia stradale;

Poste italiane s.p.a rinnovo del protocollo d'intesa e avvio di seminari ed incontri formativi con i dipendenti poste, volti a prevenire l'incidentalità stradale con particolare riferimento agli incidenti in itinere;

Università Luiss, collaborazione al fine di garantire agli studenti dei corsi di approfondimento, supplementari al piano di studi, dedicati alla sicurezza stradale.

Sono stati inoltre sottoscritti protocolli d'intesa con DHL e con le università di Urbino Carlo Bo e Lumsa per la promozione di condotte di guida virtuose e responsabili.

#### • **CONTROLLO DEL TERRITORIO DI SPECIALITÀ**

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, ai servizi programmati mensilmente a livello regionale, sono stati affiancati operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività, finalizzate al rispetto delle norme di comportamento del codice della strada, su materie particolarmente avvertite nella sensibilità collettiva.

Le operazioni ad alto impatto realizzate - complessivamente 51 - hanno riguardato i seguenti settori:

Cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta (n. 11 operazioni);

Autotrasporto nazionale e internazionale di persone (n. 6 operazioni);

Trasporto merci pericolose (n. 6 operazioni);  
Trasporti eccezionali (n. 6 operazioni);  
Uso corretto apparati radio telefoni (n. 11 operazioni);  
Pneumatici (n. 6 operazioni);  
Assicurazioni RC auto (n. 11 operazioni).

Inoltre sono state effettuate i seguenti controlli:  
trasporto di animali vivi (n. 3 operazioni);  
trasporto di sostanze alimentari (n. 2 operazioni);  
trasporto in condizioni di eccezionalità (n.6 operazioni).

Nel corso dei suddetti servizi sono state impiegate 27.856 pattuglie, sono stati controllati 328.348 veicoli e sono state accertate in totale 33.609 infrazioni.

E' proseguita l'attività volta a riqualificare la presenza della Polizia di Stato in autostrada attraverso la realizzazione di corners presso le aree di servizio, in modo da valorizzare l'attività di prevenzione e favorire la prossimità con gli utenti attraverso l'accesso a contenuti e informazioni utili inerenti la sicurezza stradale (faq, video, test patenti rapido, info traffico, collegamento con sale operative, etc.)..sono stati realizzati nr. 3 "corner" multimediali presso l'area di servizio autostradale

Area di Servizio Brianza Nord (A/4 Milano-Venezia, prov. Monza Brianza);

Area di Servizio Secchia Ovest (A/I Milano - Bologna, prov. Modena);

Area di Servizio La Pioppa Ovest (A/I4 Bologna-Taranto prov. Bologna).

Il progetto in partenariato con Autostrade per l'Italia s.p.a., dove la società si è occupata dell'aspetto infrastrutturale e tecnologico mentre la polizia stradale ha messo a disposizione personale dei Centri operativi di polizia stradale - COPS per corrispondere alla richiesta dell'utenza che ha utilizzato il "corner".

Sono stati ultimati i collegamenti con la centrale operativa competente per le aree di servizio e lo svolgimento dei servizi.

#### • **INIZIATIVE FORMATIVE DI CYBERSECURITY**

L'impegno profuso dagli specialisti della Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica nell'azione di sensibilizzazione/informazione sull'uso sicuro e responsabile della rete ha consentito, nel corso dell'anno 2024, di realizzare incontri con 3.520 Istituti scolastici, anche in modalità on line, veicolando contenuti a studenti, docenti, genitori e altre figure di riferimento per i ragazzi. Anche per l'anno 2024 sono state a disposizione degli studenti e, più in generale degli utenti del web, la pagina Facebook e Twitter "Una vita da social", vetrine attraverso cui pubblicizzare appuntamenti, attività e contributi e con cui gli utenti possono interagire per le più svariate esigenze connesse alla navigazione in rete.

Analoga pubblicità ed interazione viene assicurata anche tramite il Commissariato di PS online. In linea con quanto preventivato in fase di pianificazione, è stata svolta, previa programmazione, l'attività di sensibilizzazione degli stakeholders, sul territorio con elevati tassi di gradimento da parte sia degli studenti che dei docenti raggiunti.

Nel corso dell'intero anno, sono stati complessivamente coinvolti 59.936 studenti nel corso di 1.168 incontri organizzati presso gli Istituti Scolastici sul territorio.

Nell'anno 2024 il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni ha potenziato la capacità di tutela dalle minacce cyber per coloro che lavorano nel mondo della rete, attraverso la stipula di 8 accordi, protocolli e convenzioni con enti gestori di sistemi e servizi informatici strategici per la tutela delle infrastrutture critiche informatizzate, volti alla condivisione di conoscenze e best practice ed all'organizzazione di attività formative dedicate.

I rapporti di cooperazione internazionale hanno consentito di portare a termine importanti attività per la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale online. Nel periodo di riferimento, è stato implementato lo scambio informativo con gli altri Stati dell'unione Europea ed extra UE, beneficiando dei sempre più strutturati e specifici canali di cooperazione ed accrescendo progressivamente l'ambito di estensione dell'attività di contrasto.

Anche la condivisione delle informazioni è stata ampliata, così come le buone prassi in materia di pornografia minorile riguardanti tutti i soggetti coinvolti.

In tale contesto, nell'anno 2024 sono stati intensificati i rapporti di cooperazione internazionale (europol e interpol), anche in stretta collaborazione con le Ong, per ciò che concerne in particolare la pedopornografia on line. I risultati sono in linea con quanto previsto ai casi trattati di rilievo transnazionale tramite i canali National Center for Missing & Exploited Children (NECMEC) e Secure Information Exchange Network Application (SIENA).

A seguito di tale attività, si è determinato un conseguente incremento del numero dei minori segnalati (vittime e/o autori), pari al 35%, che hanno consentito quei tempestivi interventi atti a scongiurare l'aggravarsi delle condotte delittuose subite o perpetrate.

Anche per le attività di indagine in modalità sotto copertura per il contrasto alla pedopornografia online nelle Darknet è stato fondamentale lo scambio informativo con gli altri Paesi.

#### • INIZIATIVE INERENTI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Dopo aver completato una fase di analisi del carico di lavoro e dei flussi documentali in materia di scrutini per merito comparativo dei ruoli del personale della polizia di stato che espleta attività tecnico-scientifica ed effettuata una valutazione delle caratteristiche e dei criteri da utilizzare nel sistema informatico "Portale scrutinio per avanzamento Vice sovrintendenti", si è proceduto ad uno studio finalizzato alla quantificazione del numero dei dipendenti interessati dalle procedure di scrutinio al fine di definire l'estensione tecnica del "Portale scrutinio per avanzamento Vice sovrintendenti" al personale che espleta attività tecnico-scientifica, per la gestione, la raccolta e l'elaborazione delle domande di partecipazione allo scrutinio per merito comparativo per l'accesso alla qualifica di vice sovrintendente tecnico.

Nell'ambito delle attività e delle prospettive strategiche della formazione, finalizzata ad aumentare la rappresentatività della Polizia di Stato italiana negli Organismi internazionali e sostenere le candidature del personale individuato sono proseguite le iniziative di assunzione/reclutamento nel Gruppo sportivo della Polizia di Stato Fiamme Oro, di n. 10 atleti ed all'apertura di n. 1 Sezione giovanile.

In particolare, i citati atleti appartengono alle seguenti discipline sportive:

ATLETICA LEGGERA	1 ATLETA
PUGILATO	2 ATLETI
SCHERMA	1 ATLETA
RUGBY A 15	3 ATLETI
SCI DI FONDO	1 ATLETA
CICLISMO DISCIPLINA PARALIMPICA	1 ATLETA
PESISTICA DISCIPLINA PARALIMPICA	1 ATLETA

Con riferimento, invece, all'apertura della Sezione Giovanile delle Fiamme Oro, si segnala che lo scorso 28 maggio 2024 a Caivano (NA) è stato inaugurato il Centro Sportivo "Pino Daniele" - sede della citata Sezione Giovanile - dove, sotto la guida professionale ed attenta dei Tecnici di questo Gruppo sportivo, circa 1.600 ragazzi praticano le seguenti discipline:

JUDO

KARATE

ARRAMPICATA SPORTIVA

NUOTO

Al riguardo, si evidenzia che proprio attraverso le numerose Sezioni Giovanili delle Fiamme Oro - che contano sull'intero territorio nazionale, soprattutto in quelle aree geografiche ove più sono evidenti le disparità sociali e l'abbandono scolastico, circa 4.500 ragazzi iscritti - avviene la diffusione dei valori sportivi nonché di quelli identitari della Polizia di Stato.

La Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della p.s., coerentemente con le funzioni attribuitegli con il D.M. 6 febbraio 2020, incentrate sulla tutela della salute del personale della Polizia di Stato, nel corso dell'anno ha attivato, nell'ambito degli obiettivi prefissati, un sistema di iniziative incentrate sull'analisi delle forme di disagio che possono manifestarsi tra il personale della Polizia di Stato al fine di accrescerne nel tempo il benessere fisico e psicologico.

In particolare, è stata realizzata una coordinata campagna di promozione di uno stile di vita sano, attraverso convegni e seminari con la partecipazione di specialisti cardiologi, dietologi e/o nutrizionisti, preventivamente interessati e coinvolti. In tali contesti è stato descritto un programma di screening, promuovendo, conseguentemente, la possibilità, per il personale interessato, di usufruire di visite ad hoc, in sinergia con gli Uffici territoriali di appartenenza.

Il coinvolgimento degli Uffici sanitari provinciali, attraverso gli Uffici di coordinamento sanitario, ha favorito una capillare diffusione della "proposta" a cui ha fatto seguito un numero di adesioni superiore alle previsioni.

E' stata realizzata una campagna informativa volta anche ad accrescere il patrimonio di conoscenze relative al disagio del personale della Polizia di Stato, attraverso un ciclo di seminari sul tema, in presenza o a distanza.

La sopra cennata Direzione dipartimentale, nel corso dell'anno 2024, ha avviato un sistema di iniziative incentrate sull'analisi delle forme di disagio che possono manifestarsi tra il personale

della Polizia di Stato al fine di accrescerne nel tempo il benessere psicologico. In linea con le fasi in cui è stato declinato il relativo programma operativo, è stata realizzata una preliminare campagna informativa volta ad incrementare il patrimonio di conoscenze relative alla prevenzione del disagio e alla promozione del benessere del personale della Polizia di Stato. Successivamente, sono state erogate in presenza attività formative ed informative dedicate.

La Direzione centrale di Sanità riveste il ruolo di "cabina di regia" in materia di salute e sicurezza sul lavoro in seno al Dipartimento. In questa ottica, è stata elaborata una strategia dedicata a garantire un'applicazione puntuale ed omogenea della normativa di settore, anche alla luce delle particolari esigenze che caratterizzano l'attività della Polizia di Stato, richiamate dall'art. 3 comma 2 del D.lgs. 81/08. In particolare, è stata sviluppata una articolata attività di supporto e di indirizzo che, sulla scorta dei quesiti pervenuti dalle Articolazioni dipartimentali nonché dagli Uffici territoriali, ha trovato espressione in riscontri puntuali e in circolari dedicate, con costanti interlocuzioni con gli Uffici della Polizia di Stato, dalle quali emerge una sempre più uniforme applicazione della normativa in materia di specie.

- **VITTIME DEL DOVERE**

Sempre verso il miglioramento dell'efficienza anche nel delicato settore delle vittime del dovere sono stati definiti i relativi procedimenti, al termine della fase di raccolta delle informazioni connesse ai requisiti del sistema e della fase di revisione della documentazione di analisi funzionale e tecnica, e dopo la supervisione di collaudo sullo stato di avanzamento del sistema informativo per la gestione delle vittime del dovere è stato effettuato il test funzionale della progettualità che ha dato esito positivo.

Sono state emanate le direttive per l'utilizzo del portale "Vid" e pubblicizzata la nuova modalità di invio con istruzioni pubblicate sullo stesso sito.

Il portale è pertanto in uso dal 1 Marzo 2024.

È stato avviato lo studio di fattibilità per l'adozione del portale da parte anche delle prefetture.

- **PROCEDIMENTI IN MATERIA DI PROVVIDENZE**

Infine sono stati definitivamente conclusi i procedimenti relativi alle istanze di concessione di provvidenze in favore di dipendenti della Polizia di Stato e loro familiari, relativi agli anni 2020-2021. Si è, poi, proceduto a definire i procedimenti in materia di provvidenze (circa 200) valutando le istanze sulla base dell'indice di priorità delle necessità assistenziali, anche acquisendo la documentazione mancante per le istanze incomplete ovvero emanando un provvedimento di segno negativo per quelle prive dei requisiti individuati dalle circolari vigenti. È stata, inoltre, avviata e definita l'informatizzazione delle istanze relative alla concessione di borse di studio per i figli dei dipendenti.

- **MINACCIA TERRORISTICA**

L'impegno prioritario è stato rivolto all'analisi e alla valutazione dei rischi per la sicurezza nazionale con continui aggiornamenti rispetto ai nuovi scenari di riferimento. Particolarmente proficua è stata, in tale contesto, l'attività del Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.) per valutare lo stato della minaccia riguardante il territorio nazionale, anche in relazione ai teatri internazionali di crisi in grado di determinare ripercussioni per gli interessi del Paese. La condivisione delle informazioni sulla minaccia terroristica interna e internazionale e il coordinamento info-operativo fra gli enti del C.A.S.A. e con i rispettivi uffici territoriali hanno anche consentito di calibrare interventi preventivi idonei a circoscrivere l'ambito della minaccia. A tale proposito, nel corso dell'anno sono stati adottati nell'ambito del C.A.S.A. provvedimenti ex art. 24 SIS (segnalazione ai fini del respingimento o del rifiuto di soggiorno in area Schengen) a carico di 2.404 cittadini stranieri ritenuti pericolosi per la sicurezza dello Stato.

L'azione di contrasto al terrorismo di matrice confessionale ha continuato a rappresentare uno degli obiettivi primari della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione e delle articolazioni periferiche del Dipartimento della p.s..

Resta, infatti, elevato il livello della minaccia proveniente dalle organizzazioni terroristiche di matrice confessionale ed in particolare quello connesso ai "foreign fighters" europei reduci dalle aree di conflitto, prevalentemente il teatro siriano-iracheno e l'area balcanica, i quali, ulteriormente radicalizzati e forti dell'esperienza bellica maturata, potrebbero rientrare o comunque transitare per l'Italia geograficamente esposta al loro passaggio. Nell'anno in esame ad aggravare il quadro

internazionale di rischio hanno contribuito l'escalation della crisi israelo-palestinese e il perdurare del conflitto russo-ucraino.

A livello UE è stato fornito un costante contributo per l'implementazione delle priorità relative alla prevenzione e al contrasto del terrorismo e della radicalizzazione che porta all'estremismo violento, individuate nell'agenda della sicurezza europea. Per quanto riguarda le ripercussioni sulla sicurezza interna delle crisi derivanti dai conflitti internazionali in atto, questo Dipartimento, attraverso la Direzione centrale della polizia di prevenzione ha partecipato attivamente alle iniziative organizzate a livello UE per approfondire i rischi che derivano dalla possibile partenza o rientri di combattenti. Sotto un profilo strettamente operativo è tuttora attiva la rete dei punti di contatto per lo scambio immediato di informazioni sui foreign terrorist fighters al quale hanno aderito diversi Paesi europei. Inoltre, su un piano strategico, nell'ambito del Meccanismo di Cooperazione europeo per la prevenzione della radicalizzazione, nel corso dell'anno sono stati ultimati i lavori del PBC MENA Region finalizzato a rafforzare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra Paesi EU e della regione MENA (Middle East and North Africa ) in tema di prevenzione e di contrasto al terrorismo, con un focus specifico al trattamento e la gestione dei combattenti di rientro dalle zone di conflitto. Sempre nel contesto dei fora di cooperazione dell'UE, la Direzione centrale della polizia di prevenzione, che rappresenta l'Italia al Counter Terrorism Programme Board (CTPB) di Europol e dall'inizio del 2023 ne ha assunto la copresidenza con la Spagna, ha contribuito all'avvio di iniziative di approfondimento e analisi sulle manifestazioni della minaccia terroristica nell'UE, presentando nel 2024 una specifica azione con l'obiettivo di incrementare le possibilità di accesso ai dati biometrici degli individui potenzialmente pericolosi per la sicurezza europea. Sotto il profilo della cooperazione operativa, oltre alla collaborazione rafforzata con l'European Counter Terrorism Centre di Europol (ECTC), sono state implementate le misure per il contenimento della minaccia dei foreign terrorist fighters, con particolare attenzione ai combattenti intenzionati a rientrare nei territori dell'UE e, nel corso dell'anno, è stato dato seguito all'attuazione del protocollo operativo di inserimento all'interno del Sistema Informativo Schengen dei dati, anche biometrici, forniti da paesi terzi affidabili. Il prioritario tema della gestione dei foreign terrorist fighters è stato anche oggetto di costante condivisione e approfondimento nei fora multilaterali ai quali la cennata Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione prende parte e, in particolare, nel gruppo sul terrorismo (Counter Terrorism Practitioners Subgroup) dell'esercizio Roma/Lione del G7, di cui ha coordinato i lavori in veste di Presidenza di turno. Attraverso costanti contatti con gli ufficiali di collegamento dislocati a Roma, si è registrato un consolidamento delle relazioni e della cooperazione operativa bilaterale con i Paesi maggiormente interessati dalla minaccia terroristica. Ulteriori iniziative sono state avviate per promuovere a livello internazionale, in ambito multilaterale e bilaterale, una piena condivisione dei dati biometrici per l'identificazione di individui collegati a organizzazioni terroristiche e dei returnees, nell'ottica di implementare le banche dati di polizia e assicurare la massima disponibilità delle informazioni e dei dati identificativi rilevanti agli operatori di prima linea. E' stata inoltre finalizzata un'iniziativa di cooperazione rafforzata con il Regno Unito per la condivisione e all'utilizzo dei dati biometrici. L'azione di contrasto al terrorismo di matrice confessionale ha continuato a rappresentare uno degli obiettivi primari della direzione centrale della polizia di prevenzione e delle articolazioni periferiche di riferimento

Per quel che concerne il manifestarsi del fenomeno in Italia, il Servizio per il Contrasto al Terrorismo e all'Estremismo esterno della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione del Dipartimento della p.s. ha coordinato importanti attività di polizia e, tramite il tavolo tecnico istituito in seno al Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.), ha continuato a monitorare ed aggiornare la lista dei foreign terrorist fighters "italiani" coinvolti nel conflitto siriano-iracheno. Ad oggi i foreign fighter collegati al nostro paese ammontano a 151 unità.

Nel panorama delle strategie di contrasto alla diffusione delle ideologie estremiste sono state molto efficaci le misure di espulsione per motivi di sicurezza, riguardo alla cui esecuzione è stata assicurata la circuitazione informativa con gli Uffici interessati ed è stato fornito opportuno supporto alle Articolazioni territoriali della Polizia di Stato.

In questo contesto, nel corso del 2024 sono stati rimpatriati 82 soggetti connotati da specifici indicatori di pericolosità con diverse tipologie di provvedimenti, segnatamente:

15 in esecuzione di decreti emessi dal ministro dell'interno;

39 con decreto del prefetto;

14 in ottemperanza a provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria;

5 respingimenti ex art. 10 t.u.i.

9 decisioni della commissione per il riconoscimento della protezione internazionale ex art. 32,

comma 4 del dlgs. 25/2008

Fra i circuiti informativi attivati di particolare importanza risulta quello inerente all'ambiente penitenziario, osservatorio privilegiato per riscontrare l'eventuale presenza di indicatori di radicalizzazione religiosa in seno alla popolazione carceraria di fede islamica e di monitorare, altresì, i soggetti risultati di interesse all'atto della loro remissione in libertà per fine pena o in occasione della concessione di misure alternative alla detenzione o di permessi premio.

Complessivamente sono circa 220 i detenuti sottoposti a programma di osservazione inframuraria.

Nei confronti dei cittadini stranieri detenuti prossimi alla scarcerazione emersi per la loro contiguità con ambienti del radicalismo islamico o comunque ritenuti a rischio di radicalizzazione religiosa, tra le diverse misure di prevenzione adottate, quando si tratta di soggetti non espellibili, vengono impartite specifiche disposizioni agli Uffici territoriali finalizzate all'applicazione di misure idonee a contenerne la pericolosità.

Inoltre, per lo sviluppo comune di progettualità volte a contrastare i fenomeni della radicalizzazione e dell'estremismo violento è stato dato massimo impulso anche alla collaborazione strategica tra i paesi dell'Unione Europea.

E' stata assicurata l'azione di monitoraggio dei luoghi di aggregazione di soggetti potenzialmente contigui all'estremismo islamico o già emersi in contesti info-investigativi ovvero, seppur gravati da precedenti per reati comuni, comunque caratterizzati da potenziali profili di pericolosità.

Massimo sforzo è stato profuso anche nel favorire la comunicazione con le comunità islamiche, in quanto centri privilegiati nel cui ambito poter isolare eventuali indicatori di derive estremiste.

E' stata implementata l'analisi dei dati relativi ai luoghi di culto islamico, forniti mensilmente dalle Digos - *Divisione Investigazioni Generali e Operazioni Speciali* - anche al fine di monitorarne la presenza di soggetti che possano promuovere l'ideologia dell'Islam radicale.

Più in generale, anche al di fuori di contesti legati ai luoghi di culto, è stata consolidata l'attività di coordinamento degli Uffici territoriali per l'individuazione di soggetti che manifestano segnali di radicalizzazione religiosa, con conseguente attivazione di ogni utile meccanismo per prevenire condotte violente o comunque delittuose, anche attraverso un approccio *multi-agencies* che prevede il coinvolgimento di strutture locali preposte all'assistenza sociale e sanitaria, nell'ottica di avviare processi di de-radicalizzazione.

L'attività di individuazione è stata favorita anche dalla formazione che il personale della Polizia di Stato ha ricevuto, in passato, nell'ambito del "1° corso di formazione per la prevenzione ed il contrasto della radicalizzazione ideologica e religiosa", organizzato da questa Direzione centrale con il coinvolgimento degli istituti di istruzione della polizia e della Direzione Centrale di Sanità di questo Dipartimento della p.s.

- **EVERSIONE**

Il monitoraggio dei sodalizi anarchici è proseguito con intensità tramite i servizi info/investigativi effettuati dalle Articolazioni territoriali, appositamente coordinate dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, tramite la divulgazione alle Questure di circolari e note di analisi inerenti il fenomeno.

In questa direzione è stato dato impulso all'utilizzo dei servizi tecnici preventivi nell'ambito delle prerogative riconosciute in tale contesto dalle normative di settore e all'adozione di misure di prevenzione che, nel periodo di riferimento, sono state irrogate nei confronti di 61 militanti libertari.

L'articolata attività di contrasto esercitata nei confronti della compagine anarchica ha consentito di ottenere importanti risultati anche sotto il profilo del contrasto al fenomeno: in particolare, si sono registrati 14 arresti e 498 denunce. Il monitoraggio dei sodalizi di matrice neonazista e suprematista è stato effettuato innalzando l'attenzione in direzione di siti internet, piattaforme social e di messaggistica istantanea ove vengono spesso veicolati i contenuti eversivi e/o le progettualità ostili, potenziando soprattutto la costante attività di ricerca e analisi di ambienti d'area. Inoltre, nell'ambito dei servizi info-investigativi effettuati dalle articolazioni territoriali, coordinate dalla Direzione Centrale della polizia di prevenzione del Dipartimento, sono stati implementati i servizi tecnici preventivi così come previsto dalla normativa di settore. All'indomani dell'attacco terroristico di Hamas nei confronti dello Stato d'Israele, è stata ulteriormente intensificata l'azione di web monitoring al fine di individuare messaggi o proclami di stampo antisemita. Sono stati, altresì, sollecitati approfondimenti investigativi alle Digos relativi a gruppi e organizzazioni neonaziste e suprematiste, per accertare eventuali contiguità con quell'organizzazione terroristica, in considerazione del comune sentimento antisionista e

antiebraico. L'articolata attività di contrasto esercitata nei confronti di movimenti di estrema destra e di matrice neonazista e suprematista ha fatto registrare 18 arresti (di cui 2 di minorenni) e 248 denunce (di cui 40 nei confronti di minorenni). I risultati ottenuti nell'ambito delle attività info-investigative e di contrasto sono stati condivisi in sede di "Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo - C.A.S.A." mediante la presentazione di 62 schede illustrative.

E' stato dato ulteriore impulso alla cooperazione e collaborazione con gli altri Paesi europei interessati al fenomeno dell'anarco-insurrezionalismo (in particolare con Spagna e Grecia), tramite il continuo e proficuo rapporto con gli Ufficiali di collegamento e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionale.

Con i Paesi citati è proseguita la comune partecipazione alle riunioni del gruppo "Mediterraneo" che nel periodo di riferimento si è riunito tre volte. Sono state effettuate riunioni bilaterali con Paesi particolarmente esposti al fenomeno, nonché assicurati intensi scambi informativi con Europol.

In tale contesto, si segnala l'intensificazione dei rapporti con la D.G.S.I. francese con la quale nel corso dell'anno si sono tenuti 3 incontri finalizzati ad uno scambio informativo sui reciproci movimenti di estrema sinistra ed anarchici. E' stato dato ulteriore impulso alla cooperazione e alla collaborazione con gli altri Paesi interessati al fenomeno neonazista e suprematista tramite i canali di comunicazione istituzionale (Europol, Interpol). Sono stati inoltre organizzati incontri diretti con i collaterali uffici di Polizia di Stati Uniti d'America (3) e Regno Unito (4), finalizzati allo scambio informativo su individui o gruppi suprematisti e neonazisti.

Sono stati monitorati nr.18 italiani che in passato si sono recati a combattere nel teatro siriano-iracheno e nr. 156 soggetti coinvolti a vario titolo nel conflitto in atto in Ucraina di cui nr 54 combattenti/reclutatori. Sono stati inseriti nr. 156 soggetti nelle liste "Viseq/riservata vigilanza" ed i risultati di tale monitoraggio sono stati condivisi in sede di Comitato Analisi Strategica Antiterrorismo, redigendo al riguardo nr. 60 note indirizzate agli Enti C.A.S.A.

La tematica del terrorismo, dell'estremismo violento e della radicalizzazione è affrontata nei principali fori multilaterali attraverso la realizzazione di progetti, la partecipazione a tavoli di lavoro, conferenze e seminari, in stretta sinergia con i Ministeri degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, della Giustizia, dei Trasporti, dell'Economia, con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, le Direzioni Centrali del Dipartimento della P.S., i Comandi Generali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Al riguardo, gli sforzi si sono concentrati sulle problematiche connesse al fenomeno dei foreign terrorist fighters, alla propaganda e proselitismo attraverso internet, alla radicalizzazione negli istituti penitenziari, in fori specifici quali l'Ufficio per il Controterrorismo delle Nazioni Unite (United Nations Office of Counter-Terrorism - UNOCT), il Global Counter Terrorism Forum, il Global Counter Terrorism Internet Forum, la Coalizione Anti ISIL e l'Alleanza per la Sicurezza Internazionale. Da segnalare in particolare l'attività svolta in ambito G7 - Gruppo Roma/Lione, in cui opera uno specifico Counter-Terrorism Practitioners Sub-Group del quale nel 2024 l'Italia ha ricoperto la presidenza di turno.

Al riguardo, la presidenza italiana del sottogruppo ha incentrato i lavori sull'analisi della minaccia terroristica, compreso l'impatto della crisi in medio oriente sulla sicurezza dei Paesi G7. Il sottogruppo ha ottenuto mandato di continuare il monitoraggio congiunto della situazione e la valutazione della minaccia in tal senso, concordando di concentrare l'attenzione sul rischio legato al movimento transfrontaliero di potenziali terroristi e di promuovere la cooperazione con i Paesi terzi affinché incrementino lo scambio informativo in materia, sfruttando al meglio il canale I-24/7 di Interpol. La delegazione italiana sul sottogruppo ha sottoposto ai partner tre progetti nazionali rispettivamente su:

radicalizzazione violenta in carcere,

estremismo violento in chiave antigovernativa e antisistema nelle sue diverse declinazioni e

sulla mappatura del fenomeno dei Foreign Terrorist Fighters-FTFs.

#### • **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA**

Nel corso del 2024 il Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine ha svolto, anche con partecipazione diretta, azione di contrasto alla grande criminalità e di coordinamento investigativo delle Squadre Mobili. L'azione di coordinamento dello SCO ha portato alla conclusione di 439 operazioni complesse sui principali fenomeni criminali, di cui 111 nei confronti di associazioni mafiose di matrice italiana e, nello specifico, 21 nei confronti delle mafie siciliane, 14 nei confronti della ndrangheta, 44 per la camorra, 26 per le mafie pugliesi e 6 nei confronti di altre tipologie di associazioni mafiose. Sono state inoltre concluse 19 operazioni complesse volte a contrastare il traffico di migranti e il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina (nello

stesso contesto sono state tratte in arresto 190 persone di cui 72 scafisti e 118 trafficanti di esseri umani), 5 operazioni nei confronti della criminalità organizzata straniera, 274 operazioni nell'ambito del contrasto al traffico di stupefacenti e alla criminalità comune, italiana e straniera. Sono stati inoltre catturati 35 latitanti, di cui 15 appartenenti a organizzazioni criminali italiane, 9 appartenenti a organizzazioni criminali straniere e 11 ricercati per gravi delitti. Grande interesse è stato rivolto anche all'aggressione dei patrimoni della criminalità, con il sequestro e la confisca di beni per un valore complessivo stimato in oltre 714 milioni di euro.

Anche per il 2024 sono stati realizzati presso la Scuola Internazionale di Alta Formazione di Caserta i seguenti corsi in presenza per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato, rivolti a discenti provenienti dall'Europa, dalle Americhe, dall'Africa, e dall'Asia e designati dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale:

- 2 corsi sul contrasto al crimine organizzato internazionale;
- 2 corso sul contrasto al cybercrime;
- 2 corsi sul contrasto al traffico di esseri umani e al traffico di migranti;
- 2 corsi sul contrasto al terrorismo ed all'eversione

Dai questionari anonimi somministrati ai frequentatori al termine di ogni corso è stata riscontrata una generale valutazione positiva sull'attività formativa prestata, con l'indicazione di alcuni possibili accorgimenti che verranno presi in considerazione per migliorare la qualità dei corsi futuri

Consolidando le prassi operative che traggono origine dalla sottoscrizione di intese tecniche con Forze di polizia di altri Paesi, nel 2024 sono continuati i pattugliamenti congiunti in ambito nazionale ed internazionale per fornire un supporto nella prevenzione dei reati e nella tutela della sicurezza pubblica in località ad alta concentrazione turistica e soprattutto per fornire assistenza ai turisti italiani in vacanza nelle località oggetto di detti pattugliamenti.

Poiché tale attività che soddisfa il target di impatto prefissato continua a riscontrare ogni anno maggior consenso, sia da parte dell'utenza, cioè i turisti italiani all'estero, sia da parte degli operatori delle Forze di Polizia estere partner del Progetto, è stato stabilito di proseguire la suddetta attività anche per il triennio 2025-2027.

L'Unità presso il Segretariato Generale di INTERPOL, da un punto di vista informativo, grazie anche alle capacità di analisi dei bollettini informativi relativi a provvedimenti giudiziari di rilievo inviati a Lione dall'inizio del progetto, ha potuto produrre vari Country Report e Operational Analysis Report. Per quanto attiene invece all'aspetto divulgativo del Progetto I-CAN, finalizzato ad accrescere la consapevolezza sul fenomeno 'ndranghetistico e a rafforzare le capacità investigative ed operative delle forze di polizia e delle differenti autorità giudiziarie, nel corso del 2024 ha realizzato le seguenti attività:

sono stati organizzati n. 5 meeting di coordinamento che hanno fornito un sintetico punto di situazione sui Paesi nei quali maggiormente si concentrano le attivazioni dell'Unità I-CAN;

sono stati organizzati n. 2 seminari operativi in Argentina e Brasile, nei quali sono stati sviluppati approfondimenti in materia di cooperazione giudiziaria, cooperazione di polizia e scambio informativo, finalizzati a migliorare la risposta giudiziaria e di polizia alla crescente minaccia della 'ndrangheta in Sud America;

è stata resa operativa la piattaforma E-Learning che permette agli operatori di polizia di accedere a corsi on-line per l'acquisizione delle nozioni di base per individuare, nei rispettivi paesi, gli elementi identificativi della presenza 'ndranghetistica e degli interessi criminali correlati.

Nel quarto anno di attività, il progetto I-CAN ha visto accrescere il numero di Paesi aderenti all'iniziativa e continua a conseguire importanti risultati operativi tra i quali l'arresto di vari latitanti appartenenti all'ndrangheta, in vari Paesi europei ed extra europei. Inoltre, grazie al costante scambio info-operativo con i paesi partner del Progetto, sono state veicolate varie richieste di osservazione transfrontaliera e di accreditamento di operatori e sono state organizzate specifiche riunioni operative.

In considerazione dell'interesse suscitato dal Progetto in questione, è stato stabilito di proseguire la suddetta attività anche per il triennio 2025-2027.

#### • **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE INTERFORZE**

La cooperazione internazionale di polizia a livello strategico è seguita su tutti i fori multilaterali di cui l'Italia è partner, anche con attività inquadrata in strumenti pattizi per la prevenzione ed il contrasto a forme di criminalità transnazionali gravi e/o emergenti, tra i quali si segnala – su tutti – la sottoscrizione di un memorandum d'intesa tra il Dipartimento della p.s. e l'Ufficio delle

Nazioni Unite contro la Droga ed il Crimine (UNODC), massimo consesso multilaterale in materia di contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo.

Il documento, che costituisce la cornice per ogni iniziativa dipartimentale in ambito globale, individua aree di cooperazione di rilevante interesse strategico per il Dipartimento, prevedendo la possibilità di sviluppare congiuntamente programmi e progettualità, prevalentemente consistenti in fornitura di assistenza tecnica e attività di capacity building, oltre ad esercitazioni, gruppi di lavoro, riunioni ad hoc, tavoli tecnici, workshop, seminari, studi e conferenze, ricerche ed analisi, al fine di un proficuo scambio di competenze, esperienze e buone prassi.

Nel corso del 2024 è continuata la negoziazione di un Memorandum of Understanding con l'Ufficio antiterrorismo delle Nazioni Unite (UNOCT) circa l'implementazione della strategia globale ONU antiterrorismo e di altre risoluzioni in materia. Tra le aree di cooperazione, vi è il training in attività di capacity building, specie in collaborazione con l'ufficio UNOCT di Rabat (finanziato anche con il contributo italiano della Farnesina), con la possibilità di concludere specifici agreement per attività ad hoc.

A partire dalla crisi Ucraina, il Servizio relazioni internazionali dell'Ufficio di Coordinamento delle Forze di polizia del Dipartimento p.s. ha partecipato alle attività interministeriali coordinate dalla Farnesina per il sostegno nazionale alla Corte Penale Internazionale, coordinando l'invio a L'Aja di esperti delle Forze di polizia italiane in sinergia con i Dicasteri Esteri, Difesa e Giustizia.

L'attività è culminata nella predisposizione di un Memorandum of Understanding tra il Ministero dell'Interno e l'Ufficio del Procuratore della Corte Penale Internazionale, che stabilisce le modalità di impiego del personale che andrà a supportare la Corte nello svolgimento di indagini sui crimini di guerra. Il documento è stato finalizzato nel 2023 ed inviato al MAECI per la negoziazione finale.

Si segnala, infine, che unitamente all'Ufficio UNODC di Dakar ed al Segretariato del Meccanismo permanente della Dichiarazione di Niamey, nel 2023 è stata avviata - di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero della Giustizia - la procedura per proporre l'Italia per la realizzazione della Conferenza sulla Dichiarazione di Niamey per l'edizione del 2024.

La citata Conferenza si è stata tenuta a Roma dal 19 al 21 novembre 2024, presso la sede della Scuola Superiore di Polizia, riscuotendo l'unanime apprezzamento, sia per i contenuti che per l'organizzazione, di tutti i Paesi partecipanti. Il Meccanismo permanente di follow-up scaturito dalla Dichiarazione ministeriale, al quale questo Dipartimento della Pubblica Sicurezza assicura un crescente impegno attraverso il Servizio relazioni internazionali (che costituisce il focal point nazionale per il Ministero dell'Interno), si basa sull'assunto che solo attraverso l'intensificazione della cooperazione, nel pieno rispetto dei diritti umani e in una cornice di dialogo multilaterale e trasversale con i Paesi di origine, di transito e di destinazione sia possibile ottenere un reale miglioramento delle capacità di contrasto alle reti criminali transnazionali dedite alla tratta di esseri umani e ai traffici di migranti. Sul piano generale, l'Italia è il primo Paese europeo in cui si è svolta la conferenza in parola, finora sempre ospitata da Paesi africani, costituendo ciò un importante risultato, anche in termini "simbolici", per il nostro Paese. Al riguardo, l'UNODC non ha mancato di riferirsi all'evento quale significativo esempio del soft power che l'Italia è in grado di esprimere verso la regione geografica in parola, su una tematica sensibile quale la lotta alla tratta e al traffico di migranti. L'occasione ha anche consentito di mantenere sempre accesi i riflettori internazionali sul Mediterraneo e sull'Africa e sulle relative rotte di tratta e traffico, anche in linea con le priorità italiane della Presidenza G7 del 2024.

Nell'ambito della cooperazione bilaterale, massima attenzione è stata riservata alla cooperazione in materia di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata di tipo mafioso - anche nelle sue espansioni in rete - al terrorismo ma anche ai crimini gravi ed emergenti. Particolare attenzione viene riservata alla attività di formazione e capacity building. Tali asset sono centrali in tutte le attività - dalla conclusione di strumenti pattizi, all'organizzazione di visite e seminari - consentendo lo scambio strutturato e sistematico di informazioni, di esperienze, di procedure e buone pratiche tra il nostro Paese e gli altri Stati.

In questo quadro, al 31 dicembre 2024, risultano finalizzati dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza 345 Accordi e Intese tecniche; mentre 105 strumenti pattizi risultano tuttora in fase di negoziazione.

Nel corso del 2024 è stato sottoscritto 1 accordi intergovernativo (con l'Algeria) e 8 intese tecniche (con Albania, Brasile, Croazia, Ecuador, Malta, Montenegro, Tagikistan, Thailandia) in materia di cooperazione di polizia.

Sono state organizzate, al fine di promuovere le migliori prassi nazionali nella cooperazione di polizia, visite e stage per polizie estere.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, sono state pianificate e organizzate 105 visite in favore di delegazioni estere. Inoltre sono stati avviati funzionari/ufficiali di Forze di Polizia straniere a 8 corsi tenuti dalla "Scuola Internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto alla criminalità organizzata" di Caserta.

Durante il citato lasso di tempo sono stati organizzati diversi incontri con autorità straniere.

Per favorire lo scambio di esperienze e di buone prassi sono state redatte circa 115 informative destinate ad Autorità di polizia straniere.

Sono state predisposte 90 schede sullo stato della cooperazione internazionale di polizia in occasione di incontri ministeriali e di vertice con omologhi di altri Stati.

Nel corso dell'anno 2024 presso la Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia del Dipartimento della p.s. si sono svolte le seguenti attività formative rivolte a Dirigenti/Direttivi ed Ufficiali delle Forze di Polizia nazionali ed estere:

2 Corsi di Alta Formazione (in particolare il XXXIX Corso di Alta formazione si è concluso nel mese di giugno, mentre il XL Corso di Alta Formazione ha avuto inizio nel mese di settembre);

4 Corsi di Aggiornamento in materia di Coordinamento Interforze e Cooperazione Internazionale;

5 edizioni dei Corsi di Analisi Criminale, di cui 2 di I livello, 2 di II livello ed 1 di III livello;

1 Corso per candidature di Funzionari e Ufficiali presso Agenzie UE e Organismi internazionali.

L'istituto si è impegnato in una costante azione di adeguamento dell'offerta formativa ai fabbisogni di volta in volta emersi come diretta conseguenza, da un lato dei continui mutamenti degli scenari nazionali ed internazionali e della correlata evoluzione delle politiche di sicurezza, e, dall'altro, del processo di trasformazione della Pubblica Amministrazione nonché dell'evoluzione tecnologica. La costante ricerca delle più avanzate e qualificate soluzioni didattiche in grado di intercettare, e ove possibile, anticipare, in una prospettiva nazionale e internazionale, le esigenze formative della dirigenza delle Forze di polizia, ha consentito di sviluppare, con il prezioso contributo del mondo accademico, delle strutture centrali delle Forze di Polizia ed esperti di settore, indirizzi formativi fortemente innovativi.

Inoltre, di fronte a fenomeni terroristici e di criminalità organizzata, dagli aspetti più globalizzati, l'offerta formativa è stata ulteriormente orientata verso una sempre più spiccata dimensione sovranazionale, nel presupposto che un'efficace azione di prevenzione e contrasto non possa prescindere da una compiuta e capillare conoscenza della cooperazione internazionale, che postula la piena padronanza dei relativi strumenti, lo scambio costante di esperienze e l'elaborazione di linguaggi comuni e di modelli operativi con i colleghi di altri Paesi.

In linea con gli innovativi obiettivi prefissati nel piano degli studi ad inizio anno accademico, la formazione è stata inoltre pensata per aumentare il bagaglio di conoscenze dei futuri dirigenti e svilupparne nuove competenze, così da renderli in grado di affrontare le sfide, tra le tante, della transizione digitale e ambientale, della cybersicurezza e dell'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'attività didattica è stata quindi proiettata sempre più al coordinamento interistituzionale attraverso:

l'incremento di moduli finalizzati all'approfondimento di tematiche di interesse comune con la dirigenza del sistema prefettoriale, delle amministrazioni locali e di altri partner istituzionali;

scambi formativi e/o giornate seminariali congiunte con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), con la scuola Superiore del Ministero dell'Interno e con la Scuola di formazione del Sistema di informazione per la Sicurezza della Repubblica;

E' stata potenziata la proiezione europea ed internazionale dell'offerta formativa nella consapevolezza che la cooperazione internazionale di polizia costituisca presupposto inderogabile per la realizzazione di un'efficace azione di contrasto. In tale quadro si inserisce:

il modulo didattico di interscambio che, in aderenza alla dichiarazione d'intenti siglata, in data 21 giugno 2021, tra l'Istituto di Studi Superiori del Ministero dell'Interno francese (IHEMI) e la Scuola, dal 17 al 21 aprile u.s., ha consentito a 25 frequentatori del XXXIX Corso di Alta formazione di partecipare alle attività formative presso quell'Istituto dall'8 al 12 aprile 2024, ed a 46 dirigenti dell'omologo corso francese di condividere un'esperienza didattica in questa sede;

il terzo corso sul tema "The EU's Cybersecurity Strategy for the Digital Decade", a seguito dell'acquisizione di questo Istituto dello status di partner dell'European Security and Defence College (ESDC), svoltosi in questa scuola dal 08 al 10 maggio 2024, con la partecipazione di 44 frequentatori compresi tra XXXIX Corso di Alta formazione e funzionari/dirigenti provenienti dai Paesi dell'Unione Europea;

La formazione è stata quindi orientata allo studio e all'approfondimento dell'impatto e della ricaduta degli innovativi indirizzi strategici fissati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sul complessivo sistema della sicurezza e, in particolare, dell'azione delle Forze di Polizia

di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, nonché incrementata con l'insegnamento di valide procedure finalizzate al supporto informativo nei processi decisionali, individuando i più aggiornati strumenti e metodi elaborati dall'analisi criminale tattica e strategica. Ancora, un ulteriore avvicinamento alle reali esigenze formative del personale dirigente delle Forze di Polizia è stato assicurato da uno specifico corso di formazione sui Fondi Europei ed i Programmi Operativi Nazionali in materia di sicurezza, con l'obiettivo di promuovere, attraverso la diffusione della conoscenza della materia e delle complesse procedure che caratterizzano il peculiare settore, un adeguato utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea; Specifici approfondimenti sull'efficacia della comunicazione sono stati organizzati in materia di criminalità informatica e intelligenza artificiale, sulla base della consapevolezza che il tema riveste importanza strategica perché costituisce una vera e propria sfida per l'intero comparto delle forze di polizia, sempre più chiamato ad acquisire conoscenze di tipo tecnico e giuridico, indispensabili per affrontare efficacemente il cybercrime, nonché per sviluppare le relative capacità dei futuri dirigenti. Grazie all'alternanza tra lezioni e attività di laboratorio, i frequentatori hanno consolidato e acquisito nuove competenze, particolarmente importanti in un contesto che richiede una sempre maggiore apertura della Pubblica Amministrazione al dialogo con gli interlocutori esterni, con piena apertura al confronto con rappresentanti di aziende private (Leonardo – ENEL – Ferrovie dello Stato – Confindustria – Ordine di Commercialisti ecc.) secondo il paradigma della sinergia pubblico-privato, al fine di avvalersi di ogni risorsa disponibile per affrontare la complessità dei temi della sicurezza in versione integrata.

La pianificazione strategica dell'attività di cooperazione internazionale, nella sua declinazione multilaterale, è stata assicurata dall'Ufficio Coordinamento e Pianificazione Forze di Polizia che, anche per il 2024, ha continuato a svolgere tutte le attività necessarie per dare attuazione alle direttive politiche e amministrative per il mantenimento e lo sviluppo delle relazioni multilaterali nelle materie d'interesse del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. La funzione in esame si è concretizzata in una varietà di interventi che vanno dallo studio ed analisi della documentazione, alla partecipazione alla negoziazione di accordi internazionali, nei più significativi organismi di indirizzo strategico dei quali l'Italia è partner.

Nel contesto delineato sono state assolve quelle funzioni tipicamente "coordinamentali", a beneficio delle Forze di Polizia e delle altre articolazioni dipartimentali, per la governance e l'armonizzazione delle iniziative in ambito sicurezza provenienti dai principali fora internazionali. Il cennato Ufficio centrale del Dipartimento si è pertanto occupata dello sviluppo delle relazioni internazionali in tema di ordine e sicurezza pubblica e ha concorso all'elaborazione delle strategie di contrasto, della criminalità organizzata, del terrorismo e della migrazione irregolare, della corruzione, nell'ambito di svariati Fori e Organizzazioni Internazionali, tra i quali: ONU, G20, Global Counter Terrorism Forum, Coalizione Anti ISIL, OSCE, OCSE, OIM, Consiglio d'Europa, Alleanza per la Sicurezza Internazionale, Dichiarazione di Niamey. Particolare impulso è stato conferito all'attività sul G7 - Gruppo Roma/Lione, del quale l'Italia nel 2024 ha ricoperto la presidenza di turno.

#### • **ANTIMAFIA**

Per quanto attiene al potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori pubblici soprattutto in occasione di eventi particolarmente a rischio, dalla Direzione Investigativa Antimafia del Dipartimento della p.s. nell'anno 2024 sono state emanate disposizioni di dettaglio e monitorate le attività delle articolazioni territoriali dipendenti, a cui sono stati assegnati i monitoraggi d'iniziativa da svolgersi nei confronti di imprese aggiudicatrici di appalti pubblici e dei soggetti ad esse collegati.

Nell'anno in esame si è proceduto:

all'esecuzione di 154 monitoraggi di iniziativa su imprese aggiudicatrici di appalti pubblici;  
all'esecuzione di n. 110 incontri di natura info-investigativa e a carattere relazionale.

#### • **ANALISI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Tra le numerose attività in materia di analisi svolte nell'anno 2024, si segnalano: la redazione del contributo interforze dedicato all'analisi della criminalità organizzata, inserito nella "Relazione sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" che il Ministro dell'Interno presenta ogni anno al Parlamento (ex artt. 113 L. 121/81 e 109 D.Lgs. 159/2011). Il documento elaborato contiene una valutazione della minaccia rappresentata dalle espressioni criminali - anche di matrice straniera - di maggior

impatto sul territorio nazionale;

l'elaborazione di punti di situazione sullo stato della sicurezza pubblica e sulla connessa azione di contrasto a livello nazionale e con riguardo a contesti territoriali comunali, provinciali e regionali, richiesti per le esigenze istituzionali degli Organi di Governo, del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e di altre Articolazioni dipartimentali;

il monitoraggio e l'analisi, con riferimento al territorio nazionale e ai contesti provinciali, del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali nell'ambito dell'Organismo tecnico di supporto all'“Osservatorio Nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti di Amministratori pubblici locali”, presieduto dal Ministro dell'Interno, al fine di elaborare mirate strategie di prevenzione e contrasto;

il monitoraggio e l'analisi, con riferimento al territorio nazionale e ai contesti provinciali, del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti nell'ambito dell'Organismo tecnico di supporto all'“Centro di Coordinamento per le attività di monitoraggio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti”, presieduto dal Ministro dell'Interno, al fine di elaborare mirate strategie di prevenzione e contrasto. Tali attività sono state compendiate in vari report, alcuni dei quali pubblicati sul sito istituzionale del Ministero;

sono stati elaborati vari report relativi all'analisi del fenomeno della violenza di genere, della criminalità minorile, della contraffazione, di forme di delittuosità che interessano fasce deboli (quali i minori) ed in materia di interdittive antimafia.

E' stata implementata la collaborazione con le Digos per il monitoraggio dei sodalizi locali, che ha consentito di controllare i principali punti di aggregazione degli anarchici sul territorio nazionale. L'attività di coordinamento è stata esercitata anche mediante apposite circolari di natura info-investigativa veicolate alle articolazioni periferiche. Inoltre sono stati sgomberati 7 centri sociali di estrazione anarchica. Il costante monitoraggio dei sodalizi di estrema destra è stato potenziato nel 2024 a causa del protrarsi del conflitto israelo-palestinese e della guerra russo-ucraina. Particolare attenzione è stata rivolta a numerose iniziative concretizzatesi nell'affissione di striscioni e nella realizzazione di eventi sul tema dei conflitti, soprattutto inneggianti alla libertà del popolo palestinese, stigmatizzando la crudeltà dello Stato di Israele. Nell'ottica della migliore circolarità informativa, è stata implementata e rafforzata la collaborazione con le Digos per il monitoraggio di soggetti e sodalizi a livello locale. L'attività di coordinamento si è sostanziata anche mediante apposite circolari di natura info-investigativa veicolate agli uffici periferici.

#### • **FENOMENO ANARCHICO**

Con i Paesi che sono più interessati al fenomeno anarchico (Spagna, Grecia, Francia), con altri che in questo periodo hanno registrato la presenza di estremisti italiani (Germania e Ungheria) si sono svolti puntuali scambi informativi in occasione di viaggi compiuti da militanti di un Paese verso l'altro (evento frequente nell'ambito della transnazionalità del fenomeno), al fine di acquisire e fornire le informazioni necessarie per permettere il monitoraggio durante il soggiorno nel Paese di destinazione. Con riferimento al fenomeno eversivo di destra è stato dato ulteriore impulso alla cooperazione internazionale attraverso la collaborazione - sia bilaterale sia multilaterale - con gli omologhi organismi di polizia europei nonché con gli Stati extraeuropei maggiormente interessati dalla diffusione di ideologie xenofobe e antisemite. Analoga sinergia è stata assicurata attraverso gli intensi scambi informativi con Europol. A tal proposito, un funzionario della Direzione Centrale della polizia di prevenzione ha preso parte a meeting e riunioni svoltesi a Washington, L'Aja, Bruxelles e Londra nonché a incontri operativi in video call con rappresentanti dell'omologa articolazione antiterrorismo britannica. La cennata Direzione ha partecipato, inoltre, a due Referral Action Day (RAD) organizzati dall'Internet Referral Unit (IRU) di Europol individuando e segnalando ai fini dell'oscuramento numerosi siti web che diffondevano:

materiale online prodotto da singoli, gruppi, reti e organizzazioni che incitano alla violenza nei confronti degli ebrei, dei luoghi di culto da essi frequentati, nonché delle attività commerciali da essi gestite;

materiale online prodotto per celebrare, lodare ed esaltare coloro che hanno compiuto attentati di matrice jihadista o suprematista contro il popolo ebreo;

materiale *online* di natura antisemita in generale.

## • CONTRASTO ATTI DISCRIMINATORI

Il costante monitoraggio delle frange più radicali del tifo organizzato, effettuato attraverso l'attività info-investigativa delle Digos e l'esame delle fonti aperte, ha consentito di ottenere significativi risultati sia sul piano preventivo che repressivo. In particolare, nel corso dell'anno oggetto di valutazione le menzionate articolazioni territoriali, coordinate dalla Direzione Centrale della polizia di prevenzione, hanno denunciato 1567 persone e tratto in arresto 155 soggetti. Altrettanto significativi sono stati i risultati conseguiti nel campo della cooperazione internazionale di polizia con riguardo alle manifestazioni sportive disputate dalle squadre italiane, compresa la nazionale, sia in Italia che all'estero, come avvenuto, ad esempio, nel corso dei recenti Europei di calcio disputati nel mese di giugno scorso in Germania. A tale riguardo, la mirata attività informativa condotta negli ambienti più oltranzisti del tifo organizzato al seguito della rappresentativa azzurra ha consentito di delineare un dettagliato quadro conoscitivo degli elementi intranei al sodalizio "Ultras Italia", molti dei quali militano in movimenti politici estremisti e perseguono con sempre maggiore sistematicità attività di proselitismo sugli spalti. Nel corso dell'anno il NOCS ha partecipato a stage addestrativi all'estero con omologhi Reparti Speciali europei nell'ambito della piattaforma ATLAS, con i quali ha mantenuto anche un continuo scambio on-line di informazioni tecniche e tattiche di Intervento Speciale anche con riferimento ai relativi materiali ed equipaggiamenti. Uno di tali stage addestrativi, denominato "ATLAS Transport 2024", si è tenuto in Italia organizzato dal NOCS e finalizzato all'utilizzo di tecniche e tattiche per la gestione e soluzione di eventi terroristici a bordo di treni e/o all'interno di infrastrutture ferroviarie, che ha visto la partecipazione di analoghe Unità speciali europee. Ancora, al fine di raggiungere l'obiettivo di una più corretta e puntuale raccolta dati inerente ai crimini d'odio la Segreteria l'Osservatorio per la Sicurezza Contro gli Atti Discriminatori della Direzione Centrale della Polizia Criminale (OSCAD) nel 2024 ha realizzato campagne di sensibilizzazione e educazione.

Per il 2024 le tappe del progetto "Le vittime dell'odio" sono state organizzate rispettivamente nelle città di Matera il 18 gennaio, Mantova il 23 aprile, Modena il 31 maggio, Catanzaro il 4 giugno sempre seguendo lo stesso format.

Presso il teatro Rossini a Roma è stata organizzata una tavola rotonda #chiudilodiofuori il 4 aprile.

La partecipazione alla campagna "Una vita da social", realizzata dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni, e che ha visto per la prima volta coinvolta anche la Polizia Stradale. La progettualità, a carattere itinerante, ha avuto come obiettivo la diffusione della cultura della legalità e della sicurezza, tanto in rete quanto nella vita reale, senza dimenticare la sicurezza stradale. Simbolo dell'iniziativa è il "truck" che, con la sua aula multimediale attrezzata, ha raggiunto diverse località italiane: Teramo, Pescara, San Salvatore Telesino (BN), Sulmona (AQ), Villa Santa Maria (CH), Amelia (TR), Perugia, Arezzo, Casoria (NA), Teano (CE), Termoli (CB), Matera, Bari, Pisa, Montecatini Terme (PT), Reggio Emilia, Verona, Rovereto (TN), Bologna, Forlì, Fabriano (AN), Roma, Caivano (NA), per accogliere scolaresche e cittadinanza. Il personale dell'OSCAD a bordo del truck ha presentato le attività dell'Osservatorio, anche attraverso il materiale divulgativo prodotto negli anni e ha risposto ai quesiti della cittadinanza.

La partecipazione alla campagna "Diritti e Inclusione contro ogni discriminazione", realizzata con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) a seguito della sottoscrizione di un protocollo tra OSCAD e CIP. La progettualità è finalizzata a realizzare, sul territorio nazionale, un programma di promozione dell'attività sportiva per le persone con disabilità, ispirato al principio del diritto allo sport per tutti e al contrasto ad ogni forma di discriminazione legata a qualsiasi condizione di disabilità. Il progetto ha coinvolto numerosi istituti scolastici d'Italia: Terni, Bitonto (BA), Gallarate (VA), Bagno a Ripoli (FI), Termoli (CB), Pachino (SR), Este (PD), Pescara, Siderno (RC) in cui sono stati organizzati incontri tra gli atleti paralimpici e giovani studenti, per sensibilizzarli sui temi dello sport e la disabilità. Durante gli incontri sono state affrontate varie tematiche di importanza cruciale per gli studenti, come il contrasto al bullismo e la promozione dell'inclusione. L'obiettivo è quello di diffondere un messaggio forte di come lo sport possa costituire un potente strumento per abbattere barriere e pregiudizi a favore di integrazione e valorizzazione di ogni persona.

La partecipazione in occasione delle celebrazioni per il 172° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato, a Roma dal 10 al 14 aprile 2024, con un proprio stand in Piazza del Popolo, illustrando le attività dell'Osservatorio e distribuendo materiale informativo. Nella circostanza sono state organizzate 3 conferenze tematiche dedicate a studenti, cittadini e Forze di polizia. L'obiettivo dell'organizzazione degli eventi tematici, in occasione delle celebrazioni per il 172°

Anniversario della fondazione della Polizia di Stato, è stato ancora una volta quello di veicolare un messaggio di non discriminazione e rispetto delle diversità alla cittadinanza e ai giovani. Anche in questa occasione la strategia, rivelatasi vincente per il buon esito dell'iniziativa, è stata quella di coinvolgere testimonial, in particolare del mondo dello sport e appartenenti al Gruppo Sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato: idoli dei giovani, spesso vittime di discriminazioni in prima persona, che nel raccontare la loro esperienza hanno sottolineato quanto spesso una battuta goliardica possa trasformarsi in un crimine d'odio.

L'OSCAD ha presenziato ai Giochi paralimpici di Parigi 2024 realizzando di una campagna di comunicazione finalizzata alla promozione dei valori dello sport come strumento di contrasto ad ogni forma di discriminazione legata alla disabilità. L'evento ha rappresentato un'occasione per valorizzare l'impegno del Dipartimento della Pubblica Sicurezza sui temi della non discriminazione e del contrasto all'odio. (28 agosto- 8 settembre).

Campagna "Keep racism out". In occasione dell'inizio del campionato di Serie A Enilive 2024-2025, per la prima volta l'OSCAD ha preso parte alla campagna antidiscriminazione "Keep racism out" promossa dalla Lega serie A di calcio con l'obiettivo di tenere il razzismo lontano dagli stadi, garantire la parità di trattamento e la tutela dei diritti umani nel calcio. Il logo dell'OSCAD è stato apposto sulla manica delle magliette dei 23 bambini che accompagnano i giocatori e la terna arbitrale in campo (Roma 31 agosto).

Presso la sede del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, alla presenza del Presidente Giovanni Malagò, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra l'Osservatorio permanente del CONI per le politiche di safeguarding e l'OSCAD, Osservatorio per la Sicurezza Contro gli atti Discriminatori del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza. L'intesa, che avrà validità biennale, ha l'obiettivo di attivare forme di collaborazione tra i due organismi per realizzare, sul territorio nazionale, attività di sensibilizzazione per la prevenzione di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nello sport, ispirandosi ai principi di uguaglianza e legalità (27 novembre).

la partecipazione a tutte le principali riunioni in materia di prevenzione/contrasto di hate crime e hate speech in particolare:

Partecipazione alla discussione dell'VIII Rapporto sulla Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne (CEDAW) che si è svolta a Ginevra il 1 febbraio 2024

Partecipazione al Joint Working Group Training and Data Collection del Gruppo di Alto Livello della Commissione Europea (Budapest 25-26 aprile)

Partecipazione alla Visita Paese in Italia del Meccanismo EMLER (Expert Mechanism to Advance Racial Justice and Equality in Law Enforcement) che si è tenuta in Italia del 2 al 10 maggio.

Partecipazione alla Visita in Italia dell'On.le Beatrice Fresco-Rolfo componente della Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa e Relatrice del Rapporto "Prevenire e combattere la violenza e la discriminazione LBQ in Europa" 17-18 giugno.

Partecipazione all'incontro con i rappresentanti del Gruppo di lavoro GREVIO (Gruppo di esperti sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, in visita in Italia dal 23 al 31 ottobre.

Riunione Annuale dei Punti di Contatto Nazionali – NPC sui Crimini d'Odio dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) – Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani (ODIHR) e, congiuntamente Working Group Training and Data Collection del Gruppo di Alto Livello della Commissione Europea (Vienna 13-15 novembre).

#### • **COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE IN TEMA DI STUPEFACENTI**

L'azione di coordinamento interno delle Forze di Polizia nazionali finalizzata ad ottimizzarne l'impiego, evitando sovrapposizioni di forze e diseconomie operative, ha consentito di portare a termine:

nr. 2946 operazioni antidroga in corso, nell'ambito delle quali sono state rilevate nr. 2232 situazioni di possibile convergenza investigativa, oltre all'ordinaria attività di analisi del complesso delle informazioni giornalmente raccolte con riguardo a nr. 8076 fascicoli operativi nei quali sono ricomprese le predette operazioni antidroga.

Nello stesso periodo, inoltre, la Direzione Centrale dei Servizi Antidroga ha:

promosso nr. 319 investigazioni/indagini attivando gli Uffici/Reparti investigativi delle FF.PP. nazionali;

coordinato e supportato nr. 3 operazioni sotto copertura (art. 9 L. 146/2006) e nr. 44 con il ricorso allo strumento investigativo del ritardo/omissione di atti di polizia giudiziaria.

L'interscambio informativo con gli omologhi organismi dei Paesi esteri è stato realizzato anche nel corso di specifici incontri tenutisi in Italia ed all'estero, attraverso nr. 40 riunioni di coordinamento con gli organismi di polizia nazionali ed esteri.

Anche per l'anno 2024 è stata riservata particolare attenzione alla definizione di più concrete capacità di pianificare e coordinare operazioni antidroga in Italia e all'estero. A tal fine, è stato valorizzato il ruolo degli Esperti per la Sicurezza quali catalizzatori delle informazioni, utili a definire piattaforme per l'avvio di indagini e, in fase di condotta, il tracciamento dei carichi di sostanze stupefacenti, attraverso l'utilizzo di metodologie investigative speciali, tese all'individuazione del destinatario finale degli stessi ovvero delle organizzazioni criminali che ne gestiscono l'afflusso, il trasporto e lo smistamento.

All'uopo, sono state agevolate le c.d. operazioni speciali antidroga ovvero l'infiltrazione o l'inserimento di agenti sotto copertura, nonché la possibilità di seguire i flussi del narcotraffico, attraverso particolari procedure e tecniche investigative, meglio note come "consegne controllate". Altresì, sono state sensibilizzate le articolazioni periferiche delle Forze dell'Ordine al fine di continuare ad alimentare il database Interpol "RELIEF", così da valorizzare ulteriormente la dimensione internazionale delle attività di contrasto al narcotraffico.

Nel 2024 l'attività di cooperazione internazionale bilaterale e multilaterale sul contrasto del traffico illecito di sostanze stupefacenti, è stata rivolta principalmente:

alla valutazione di n.31 intese internazionali bilaterali, in collaborazione con l'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, competente nello specifico.

Nel corso del periodo in esame sono stati sottoscritti 4 MOA (Memorandum Operativi Antidroga) con il Montenegro, il Tajikistan, l'Ecuador e il Brasile. Sono stati avviati e sono tuttora in fase di negoziazione ulteriori 23 MOA.

La Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, nell'ottica del rafforzamento dell'efficacia nell'azione di contrasto, svolge un'intensa attività di raccolta delle best practices, anche approfondendo le esperienze maturate con diverse Autorità, Enti e rappresentanti istituzionali allo svolgimento di un'intensa attività di scambio di conoscenza sui relativi sistemi di contrasto, nonché delle esperienze con diverse Autorità, Enti e rappresentanti istituzionali, nell'ottica del rafforzamento della cooperazione e dell'aumento dell'efficacia nell'azione di contrasto, organizzando n.4 visite istituzionali presso la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga.

alla partecipazione a n.6 riunioni interministeriali in materia di sicurezza e cooperazione internazionale e n.61 incontri internazionali multilaterali in ambito europeo ed extraeuropeo all'estero, in Italia, e da remoto.

alla predisposizione di 93 "Punti di situazione", - utili a definire gli aspetti di cooperazione di polizia nel contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti nei mercati internazionali.

#### • **FORMAZIONE SPECIFICA ANTIDROGA**

La promozione di corsi e iniziative addestrative in materia antidroga costituisce uno dei "core business" della Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, riconosciuto a livello internazionale, essendo tale attività estesa, usualmente, anche ai funzionari delle Forze di polizia straniere.

Nel 2024, è stato implementato il numero delle iniziative formative svolte a beneficio di appartenenti alle Forze di Polizia italiane ed estere. Attraverso la modalità di fruizione "a distanza" di alcune delle predette attività è stato possibile aumentare il numero dei partecipanti, i quali - attraverso un questionario valutativo - hanno potuto esprimere una valutazione in relazione agli argomenti trattati ed alla impostazione del corso. Tale modalità, adottata per il raggiungimento dei massimi obiettivi prefissati nella programmazione delle attività addestrative, ha consentito di ottenere sorprendenti risultati di adesione sia in ambito nazionale ma soprattutto in contesto internazionale.

Di seguito, le attività consistite e seminariali svolte nell'anno in esame:

- 25° Corso per "Responsabili di Unità Specializzate Antidroga" - L'attività didattica ha visto la partecipazione di 21 unità di cui 6 provenienti dalla Polizia di Stato, 3 dall'Arma dei Carabinieri, 6 dal Corpo della Guardia di Finanza e 6 dalla Polizia Penitenziaria.

- 7° Workshop "L'azione di contrasto al narcotraffico" - L'attività addestrativa ha visto la partecipazione di 26 unità tra Funzionari ed Ufficiali delle Forze di Polizia di organismi collaterali esteri, scelti a seguito di formale segnalazione degli Esperti per la Sicurezza dipartimentali.

- 13° Corso antidroga "Drug@online" - Destinato agli operatori delle Forze di Polizia italiane ed estere impiegate nel settore del contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope per via telematica, a cui hanno preso parte 10 unità provenienti dalle forze di Polizia estere,

- 15° Seminario antidroga per "Agenti sottocopertura" - Destinato agli operatori delle Forze di

Polizia italiane impiegati nel settore del contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope. L'attività didattica ha visto la partecipazione di 23 unità, di cui 7 provenienti dalla Polizia di Stato, 4 dall'Arma dei Carabinieri, 8 dal Corpo della Guardia di Finanza e 4 dalla Polizia Penitenziaria.

- 2° Corso "Stupefacenti sintetici, precursori e laboratori clandestini (Progetto HERMES)", a favore di 15 Ufficiali e Funzionari delle Forze dell'Ordine della Repubblica dell'Uzbekistan, impiegati nel contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

- 33° Corso Antidroga per Agenti Sottocopertura destinato alle Forze di Polizia italiane che non abbiano già frequentato analogo corso in passato. L'attività didattica ha visto la partecipazione di 29 unità di cui 8 provenienti dalla Polizia di Stato, 3 dai Carabinieri, 8 dalla Guardia di Finanza, 8 dalla Polizia Penitenziaria, 2 dalla Direzione Centrale Polizia Criminale.

United Nations Office On Drugs And Crime (UNODC) - Corso di formazione a favore di 15 unità provenienti dalle Repubbliche del Centro Asia: Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan.

United Nations Office on Drugs and Crime (UNODC) - Workshop antidroga a favore di a favore 15 Ufficiali e Funzionari delle Forze dell'Ordine della Repubblica dell'Uzbekistan, impiegati nel contrasto al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

#### • SVILUPPI TECNOLOGICI

Nel corso del 2024 si è provveduto ad inserire, nell'applicativo informatico G.A.Do.P. (Gestione Archivio Documentale Precursori) in uso alla Sezione "Precursori", n. 2.187 transazioni di precursori suddivise in 1.306 nazionali (213 acquisti e 1.093 vendite), nonché 881 internazionali (656 importazioni e 225 esportazioni).

Per quanto riguarda i precursori di droga, nell'anno in esame sono state espletate n.6 attivazioni / richieste di approfondimenti, tramite i Comandi / Uffici di polizia presenti sul territorio nazionale.

Nell'ambito del territorio nazionale si sono verificati n.15 "incidenti" che hanno coinvolto sostanze classificate - precursori di droghe, originando altrettanti inserimenti PICS.

Nell'ambito del progetto "Hermes", frutto di accordo di collaborazione interistituzionale tra la Direzione Centrale dei Servizi Antidroga e il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è proseguita l'attività di organizzazione di seminari informativi presso gli Istituti d'istruzione delle Forze di Polizia, per un totale di n.8 incontri.

La Sezione Mezzi Tecnici svolge attività di sostegno tecnico e logistico a beneficio degli Uffici/Reparti delle Forze di Polizia impegnati sul territorio nazionale nelle attività di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'anno 2024, sia con riferimento all'attività di noleggio di autovetture a vantaggio dei Reparti ed Uffici investigativi delle Forze di Polizia impiegati in attività antidroga, sia con riferimento al supporto tecnico alle indagini di polizia giudiziaria, attraverso strumenti di captazione audio, video, localizzazione/monitoraggio GPS ed IMSI catcher, la Sezione ha assicurato:

	Nr. Operazioni	Interventi effettuati a seguito di operazioni	Totale personale impiegato negli interventi	Giornate di noleggio
Totale	82	98	194	2.590

Di seguito si rappresentano in tabella gli elementi di valutazione sugli interventi effettuati dalla suddetta Sezione:

Voce scheda	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Efficienza strumentazioni e tecnica	26*	//	//	//	
Disponibilità personale operante		//	//	//	

Capacità di adattamento al contesto operativo		//	//	//	
Totali	26	//	//	//	//

(\*) A fronte di 98 interventi complessivamente eseguiti nell'anno 2024 sono stati compilati e restituiti 26 "moduli valutativi" (è opportuno precisare che la compilazione del "modulo valutativo" non viene richiesta ai Reparti/Uffici assistiti a seguito di attività di mero sopralluogo funzionale all'installazione di apparati o in occasione della disinstallazione di apparati, che nell'anno in esame sono state 10: sono pertanto 62 i "moduli valutativi" non compilati/trasmessi dai Reparti/Uffici cui si è fornita assistenza tecnica).

Le attività di prevenzione e informazione realizzate dalla Direzione Centrale dei Servizi Antidroga in favore degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, si sono concretizzate nel 2024 attraverso:

la realizzazione del progetto "InFORMARE", in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto è finalizzato alla formazione, su tutto il territorio nazionale, di operatori delle Forze di Polizia da inviare nelle scuole per offrire agli studenti una corretta informazione sull'uso e gli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti. Una prima fase attuativa, con la realizzazione di un seminario pilota, di una settimana, ha coinvolto 15 appartenenti a Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza. Alcuni operatori di polizia hanno incontrato le scolaresche già nel corso dell'anno scolastico 2023-2024. A partire da settembre 2024, la DCSA ha organizzato 3 seminari della durata di due settimane ciascuno, per formare altri rappresentanti delle Forze di Polizia (15 per ciascun seminario), che potranno incontrare gli studenti già a partire dall'anno scolastico 2024-2025.

Nel corso del 2024, gli incontri di prevenzione pianificati e organizzati dalla Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, a favore della popolazione studentesca, hanno coinvolto n.8 istituti scolastici, con una platea complessiva di 810 studenti.

#### • COOPERAZIONE BILATERALE DI POLIZIA

Come preventivato in fase di pianificazione, le mirate attività ispettive, curate sul territorio dai Compartimenti, sono state eseguite con l'impiego di 29 operatori specializzati che, assieme ai componenti del N.O.I.M.P. (Nucleo Operativo Informativo Merci Pericolose), intervenendo personalmente nei controlli e coordinando a distanza le attività svolte dagli uffici periferici, hanno conferito impulso alle fasi più strettamente operative e a quelle successive di carattere amministrativo. Oltre le attività ordinarie su input del Servizio, nel mese luglio e novembre sono state organizzate 2 action week durante le quali sono state effettuate 34 verifiche su 324 carri. Sono state elevate 10 sanzioni per un importo totale di 30.500 euro.

In particolare, le giornate di intensificazione dei servizi di prevenzione hanno avuto target precisi, così suddivise:

14 operazioni denominate "Stazioni Sicure", hanno avuto ad oggetto il controllo dei viaggiatori e dei bagagli in stazione e a bordo dei treni;

13 operazioni denominate "Rail Safe Day", hanno avuto ad oggetto la prevenzione di comportamenti scorretti e pericolosi in ambito ferroviario.

In relazione alle singole tipologie di operazioni straordinarie si fornisce il dettaglio:

OPERAZIONI STAZIONI SICURE (14 GIORNATE)						
Operatori impiegati	Scali FS controllati	Bagagli controllati	Persone identificate	Persone arrestate	Persone indagate in stato di libertà	Sanzioni elevate
16.772	7.128	41.693	211.335	70	382	563
OPERAZIONI RAIL SAFE DAY (14 GIORNATE)						
Operatori impiegati	Località presenziate	Sanzioni DPR	Sanzioni CDS elevate		Altre sanzioni elevate	

		753/80 elevate		
17.035	7.943	385	217	213

Gli Ispettori del Nucleo di Vigilanza e controllo hanno effettuato le verifiche dei servizi di sicurezza sussidiaria svolti in ambito ferroviario dagli Istituti di Vigilanza come previsto dal Decreto Ministeriale del 15 settembre 2009 n.154, presso le stazioni di Firenze, Bari, Milano, Torino, Bologna e Genova. Le "non conformità" riscontrate sono state contestate agli interessati e segnalate alle Autorità di Pubblica Sicurezza per le valutazioni e i provvedimenti amministrativi di competenza.

- **IMMIGRAZIONE**

OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX

Dal 25 gennaio 2024 è partita l'operazione THEMIS 2024 con relativo operational plan, redatto precedentemente da tutte le Forze interessate.

Dal 12 giugno 2024, l'operazione THEMIS 2024 è stata denominata J.O. ITALY - con un nuovo operational plan - a fronte della riorganizzazione operata dall'Agenzia FRONTEX circa il concetto di Joint Operation: divenuta, da detta data, omnicomprensiva sia del pattugliamento/sorveglianza in mare che delle operazioni presso i Porti (BCP-Border Crossing Points ufficiali), e presso gli aeroporti (anch'essi BCP ufficiali), ovvero ai BCP terrestri (per gli Stati che hanno frontiere esterne terrestri, tra i quali non rientra il nostro Paese) mantenendo la medesima area operativa marittima della JO THEMIS 2024.

La J.O. ITALY 2024 è stata gestita operativamente, per quanto riguarda gli aspetti relativi al/alla pattugliamento/sorveglianza in mare, dall'ICC (International Coordination Centre) di Pratica di Mare.

Tutte le attività rimarranno in essere anche per il prossimo 2025.

Sono state effettuate in totale 13 riunioni in presenza presso la competente Direzione Centrale con le varie task force Immigrazione congiuntamente, con il personale dell'Agenzia FRONTEX e il personale degli Stati Membri europei, corrispondenti alla data di inizio di ogni impiego mensile. Altrettanto mensilmente sono state effettuate VDC con le varie task force Immigrazione, Agenzia FRONTEX e l'Intelligence Officer in ICC, per il coordinamento operativo nelle destinate località di sbarco (Lampedusa, Crotone, Roccella Ionica, Pantelleria, Porto Empedocle, Lecce/Taranto, Carbonia, Siracusa, Trapani, Pozzallo).

Il coordinamento strategico degli assetti delle varie forze impiegate, nelle aree della JO ITALY, coordinate dall'ICC, è avvenuto tramite le riunioni dei Tavoli Tecnici di Coordinamento ex art. 12 dell'Accordo tecnico-Operativo per gli interventi connessi al fenomeno dell'immigrazione clandestina via mare del 14 settembre 2005. (Guardia di Finanza, Capitanerie di Porto, Marina militare, Arma dei Carabinieri Direzione centrale immigrazione e polizia delle frontiere) e le riunioni congiunte con l'Agenzia FRONTEX e ha portato un vario numero di assetti impegnati, sia mensilmente che a seconda delle esigenze, sia italiani che dell'Agenzia FRONTEX e dei Paesi europei (Estonia, Danimarca, Grecia, Lituania, Romania, Svezia, Spagna, Lussemburgo) sulle aree delle località di sbarco:

ITALIA nr. 2 CPV (Costal patrol Vessel) della Guardia di Finanza e nr. 2 CPV della Guardia Costiera per ogni area della JO ITALY (M1-M2-M3I1-L2-L3-L4);

FRONTEX nr. 2 FWA aerei e nr. 5 VMM veicoli stradali per le mobilità territoriali delle Task Force;

Estonia nr. 1 CPB Costal Patrol Boat;

Grecia nr. 3 CPB Costal Patrol Boat, nr.1 CPV Costal patrol Vessel;

Lituania nr. 2 CPB Costal Patrol Boat, nr. 1 HELO elicottero;

Romania nr. 1 CPV Coastal patrol Vessel e nr. 2 CPB Costal Patrol Boat;

Svezia nr. 1 CPB Costal Patrol Boat;

Danimarca nr. 1 CPB Costal Patrol Boat;

Lussemburgo nr. 1 HELO elicottero;

Spagna nr.1 FWA (Fixed Wings Aircraft) aereo.

Gli assetti FRONTEX e dei Paesi Membri dell'Unione Europea sono stati impiegati per vari mesi, con base in varie località di sbarco.

Nell'anno 2024 il National Coordination Centre (NCC) ha elaborato giornalmente il documento del mattinale diramato a tutti i vertici dipartimentali.

Per ogni evento di sbarco, rispetto al quale viene creato il relativo fascicolo, viene tenuto per le vie telefoniche un costante aggiornamento con le Questure e le Zone di Polizia di Frontiera, grazie alle forze rappresentate all'interno del NCC con le autonome centrali operative della Guardia Costiera, della Guardia di Finanza, della Marina Militare e dell'Arma dei Carabinieri. Nel 2024 per lo scambio finalizzato all'analisi del rischio dei dati raccolti in sede di sbarco sono sbarcati n. 66.617 migranti.

Attraverso l'operatività della Task Force immigrazione, sono state processate e validate nr. 1.680 interviste, corrispondenti al 2,52% sul totale sbarcati (nel 2023 sono sbarcati nr. 157.651 migranti e sono state processate e validate nr. 2.309 interviste corrispondenti all'1,46% sul totale sbarcati); tale decremento di migranti sbarcati - riscontrato nell'ultimo quadrimestre del 2024 - ha determinato il disallineamento sul target prefissato; tuttavia, a fronte delle interviste processate e validate, in riferimento alle persone sbarcate, si è rilevato un incremento informativo del 72,60%.

Inoltre sono stati elaborati n. 12 report di analisi mensili, n. 2 report analitici trimestrali (novità introdotta nel 2024) e un report di analisi annuale, n. 40 focus flussi migratori dei paesi terzi Libia, Algeria, Tunisia e Turchia.

Nel corso del 2024, sono stati aggiornati i template necessari alla raccolta di informazioni a livello nazionale che hanno consentito di rendere più funzionale l'attività di successiva analisi.

Le attività di analisi e valutazione del dato sono state rese molto efficienti grazie all'effettuazione di n. 30 riunioni in videoconferenza con il relativo gruppo di lavoro.

Nel procedimento della valutazione dei dati è stata prevista la condivisione con l'Agenzia FRONTEX attraverso riunioni periodiche. Infine si precisa che è stata approntata una analisi nazionale degli esiti della valutazione.

Alla luce dei risultati che sono stati conseguiti con il rafforzamento del dispositivo di sorveglianza marittima, l'Agenzia FRONTEX ha chiuso la raccomandazione IT25 emessa a seguito della valutazione delle vulnerabilità del 2020.

#### • **ATTIVITA' ISPETTIVA**

Nel 2024 sono continuate le ispezioni portuali su porti e Port facilities. e l'attività del Nucleo Centrale Ispettivo è stata di n. 28 azioni di controllo. Nel corso di tale attività sono state riscontrate nr. 205 carenze tra gravi difformità e difformità comunicate alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza., agli Uffici di Frontiera e con attribuzioni di frontiera, alle Società di gestione delle Port Facilities per la successiva predisposizione dei piani di rientro che hanno evidenziato la risoluzione, per buona parte, delle segnalate criticità, indicando le tempistiche di risoluzione per le altre più complesse.

#### • **SORVEGLIANZA MARITTIMA**

- *Riunioni gruppo di lavoro del "Nuovo Sistema Informativo Automatizzato S.I.A.-National Situation Picture" e del SMSI - RA (Sistema Monitoraggio e Statistiche Immigrazione Regolare ed Irregolare-Analisi del Rischio).*

Nel 2024 sono state effettuate per il SMSI-RA nr. 8 riunioni del Gruppo di Lavoro per lo Stato Avanzamento Lavori SAL, mentre per il SIA nr. 4 riunioni.

- *Aggiornamento dei sistemi "Nuovo Sistema Informativo Automatizzato SIA-NSP e del SMSI-RA" sovvenzionati dal fondo per lo "Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti-BMV 2021/2027", tramite adesioni ad accordi quadro CONSIP.*

- Il nuovo portale SMSI-RA, completamente rivisto nel layout estetico e arricchito di tutta una serie di nuove funzionalità che permettono una migliore "user experience" e soprattutto una migliore qualità del dato, dovuta a tutto un set di nuovi controlli formali e di coerenza introdotti a Sistema; il nuovo "SMSI-RA" si pone come principale riferimento per l'inserimento e la raccolta dati di tutta la Polizia di Frontiera operante nel territorio nazionale, mentre rimane collettore del dato relativo all'Immigrazione tramite i Web-Services da tempo implementati che permettono il dialogo con i Sistemi "Gestionale" e "SIA";

- Quasi ultimata la migrazione alla nuova piattaforma software Business Intelligence "Qlik Sense": nel corso dell'anno, oltre ad aver ultimato il processo di migrazione riguardante la reportistica istituzionale e di uso interno, si è dato particolare impulso all'area di analisi libera che si può dire a buon punto per quanto riguarda gli sbarchi e la parte relativa all'Immigrazione. L'area Frontiera sta terminando di disegnare le proprie dashboards (per uso dipartimentale e periferico) e si conta di partire quanto prima con la fase di formazione agli utenti della Frontiera

sul territorio.

*Implementazione Sistema Eurosur con dati relativi alla gestione delle frontiere sia marittime che aeree e dei CBC (Cross Border Crimes – Crimini Trans-frontalieri).*

È stata sostituita la chiave di criptazione con la nuova chiave a 128 bit e sono, inoltre, stati sostituiti i due crypto-hardware Sinabox al fine di garantire una maggiore sicurezza dei collegamenti tra i vari nodi del Sistema Eurosur.

Condivisione Near Real Time dei sistemi operativi con le varie amministrazioni con competenze di sorveglianza di Frontiera.

È stato realizzato un collegamento in ponte radio con la Guardia di Finanza, che permette il log-in degli utenti Guardia di Finanza (al loro dominio).

*Riunioni congiunte con FRONTEX, Stati Membri e Commissione europea, per implementare il perfezionamento e l'ammodernamento del nodo Eurosur.*

Relativamente all'ammodernamento del nodo Eurosur la gestione delle utenze è migrata dal sistema LDAP (Linux) al Sistema Windows Microsoft.

#### • **ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO**

Nell'anno di riferimento sono stati organizzati ed eseguiti 5 voli charter congiunti, tutti verso la Nigeria, a fronte di un obiettivo di 3 voli. Si è registrato un incremento anche rispetto al dato del 2023, grazie ad una intensificazione dei rapporti con l'Ambasciata nigeriana, che ha consentito uno snellimento dell'attività identificativa degli stranieri trattenuti nei C.P.R. nazionali. Sono stati effettuati 89 voli charter nazionali, a fronte dei 45 prefissati come obiettivo.

Tale risultato è il frutto dei buoni rapporti di collaborazione instaurati con le Rappresentanze diplomatiche egiziane e tunisine, con cui vigono accordi di riammissione che prevedono procedure di identificazione semplificate. Nel dettaglio, sono stati eseguiti 79 voli charter verso la Tunisia e 10 verso l'Egitto.

I voli charter congiunti in partecipazione sono stati 19, a fronte di un target di 3 voli.

In questo caso il superamento dell'obiettivo prefissato è il risultato dell'ampliamento delle destinazioni dei voli a cui l'Italia ha aderito rispetto al 2023 (Costa d'Avorio, Bangladesh, Perù, Colombia) e all'incremento del numero di operazioni congiunte organizzate dalla Germania, a cui l'Italia ha aderito con maggiore frequenza (6 Georgia, 1 Pakistan, 2 Gambia) e dalla Grecia (3 Pakistan, 3 Georgia, 1 Perù).

#### • **INTESE ED ACCORDI BILATERALI**

Nell'ambito della cooperazione con la Gambia è stato firmato disgiuntamente a Roma e a Banjul il 5 gennaio 2024, il Memorandum d'Intesa fra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza Italiano e il Ministero dell'Interno della Gambia sul rafforzamento della cooperazione nel settore della gestione delle frontiere e dell'Immigrazione e della Sicurezza.

Nel quadro della cooperazione bilaterale con la Turchia, il 25 luglio 2024, è stato rinnovato il MoU (Memorandum of Understanding) tra il Ministero dell'Interno della Repubblica italiana e il Ministero dell'Interno della Repubblica di Turchia concernente le Procedure Operative Standard per il distacco in Italia di esperti della polizia nazionale turca del Ministero dell'Interno della Repubblica di Turchia.

Il costante dialogo con le rappresentanze diplomatiche di Bangladesh e Pakistan ha determinato un miglioramento della cooperazione in materia di identificazione e rimpatrio. In particolare, sono aumentati di oltre il 50% i rimpatri verso quei Paesi ed è stato possibile partecipare ad operazioni di rimpatrio via charter, coordinate dall'Agenzia FRONTEX, verso gli stessi.

Ottimi riscontri sono pervenuti dalle attività identificative poste in essere dagli ufficiali di collegamento di Gambia e Nigeria, con regolare organizzazione ed effettuazione di charter verso quest'ultima.

È proseguita la collaborazione con la Costa d'Avorio con l'organizzazione di una missione identificativa di breve periodo di N. 2 ufficiali di collegamento ivoriani, dislocati a Roma, che ha consentito l'effettuazione della prima operazione di rimpatrio via charter verso quel Paese.

Sono state organizzate riunioni con rappresentanze diplomatiche di Azerbaigian, Ghana, e Iraq. È stata svolta attività informativa nei confronti delle rappresentanze diplomatiche di maggiore interesse sul progetto di reintegrazione "European Reintegration Programme – EURP" dell'Agenzia FRONTEX (ex Joint Reintegration Services – JRS") che il Servizio Immigrazione della omonima Direzione Centrale del Dipartimento sta sviluppando.

E' stata assicurata la partecipazione alle riunioni periodiche indette da Commissione Europea e FRONTEX sulle tematiche in argomento con fornitura dei relativi contributi informativi e valutativi, anche rispetto alla procedura sanzionatoria di cui all'art.25/a del Codice dei visti. Attraverso l'analisi statistica delle attività di rimpatrio degli Uffici territoriali e l'individuazione di linee di intervento si è potuto migliorare i risultati in termini di efficacia ed efficienza complessive del sistema, anche mediante la predisposizione di appunti e note di aggiornamento a beneficio dei referenti dipartimentali.

In sintesi si elencano al 31 dicembre 2024:

Totale rimpatriati n. 5414.

Totale rimpatriati socialmente pericolosi n. 1327.

Percentuale di rimpatriati pericolosi rispetto al totale 24,51%

#### • **PARTECIPAZIONE A GRUPPI DI LAVORO E COMITATI**

Nel corso del 2024 il Servizio Immigrazione della Direzione centrale dipartimentale ha curato l'organizzazione di gruppi di lavoro bilaterali. Tra le diverse attività, le principali sono di seguito riportate:

- Visita di una delegazione gambiana in Italia finalizzata a discutere nuove forme di cooperazione bilaterale in materia migratoria.
- Visita a Il Cairo, presso la sede del National Security Sector del Ministero dell'Interno, del Sig. Capo della Polizia, accompagnato dal Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere e dal Direttore Centrale Anticrimine, per un confronto sulle iniziative di collaborazione già avviate per il contenimento dell'immigrazione irregolare e il contrasto delle forme di sfruttamento criminale.
- Riunione del Project Steering Committee del progetto SIBMMIL (Libia), con partecipazione di circa 70 delegati in rappresentanza di Italia, Libia, Commissione e agenzie UE e organizzazioni internazionali.
- Riunione della Cabina di regia per i rimpatri volontari assistiti, alla quale hanno preso parte una delegazione libica, una tunisina e una algerina.
- Workshop in materia di "Search and Rescue" con la partecipazione di 25 rappresentanti della Libia, del Comando Generale della Capitaneria di Porto e della missione EUBAM.
- N. 2 riunioni del Gruppo di lavoro italo-tunisino per il contrasto all'immigrazione irregolare.
- Visita del Signor Capo della Polizia a Tunisi e successiva missione tecnica di esperti del Dipartimento della pubblica sicurezza, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza e Capitanerie di Porto a Tunisi.
- Visita di una delegazione della Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato ad Ankara, per incentivare scambi informativi e iniziative anche operative in materia di contrasto ai flussi migratori irregolari.

Nel corso del periodo in oggetto, il Servizio Immigrazione della Direzione centrale dipartimentale ha curato diverse visite studio a beneficio di funzionari e ufficiali di Paesi terzi. Tra queste, si riportano le principali:

- Visita di una delegazione libica presso la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico- Logistici e della Gestione Patrimoniale al fine di discutere di una possibile cooperazione per la fornitura di equipaggiamento tecnico per il personale di polizia.
- Visita di una delegazione della Polizia scientifica tunisina al fine di incontrare funzionari della Direzione Centrale Anticrimine - Servizio di Polizia Scientifica e visitare i laboratori situati presso il Polo Tuscolano.
- Visita studio in Italia di N. 6 funzionari governativi turchi, nell'ambito del progetto OIM.

#### • **IMPLEMENTAZIONE DELLA COOPERAZIONE BILATERALE DI POLIZIA**

Nel corso dell'anno 2024 il Servizio Polizia delle Frontiere della Direzione centrale dipartimentale ha intrapreso n. 4 interlocuzioni con le omologhe articolazioni di Slovenia e Croazia ed è stata sottoscritta nel mese di febbraio 2024 una lettera d'intenti congiunta dei Capi della Polizia, volta ad avviare iniziative condivise.

Tra le iniziative in questione vi è il rafforzamento delle attività di pattugliamento misto italo-slovene e sloveno-croate, inclusa la possibilità di effettuare pattugliamenti trilaterali alle frontiere esterne croate.

Per quanto riguarda la cooperazione con la Francia sono stati intrapresi n. 4 incontri bilaterali.

In data 4 ottobre 2024 è stata firmata dai rispettivi Ministri la Dichiarazione d'Intenti per l'istituzione di una Unité de Recherches Opérationnelles (URO) al confine italo-francese, al fine di espletare attività info-investigativa tesa al contrasto delle reti di facilitatori dell'immigrazione irregolare dall'Italia alla Francia.

- **FORMAZIONE DEL PERSONALE IN MATERIA IMMIGRAZIONE**

Durante l'anno 2024 sono stati pianificati e realizzati N. 15 corsi di seguito riportati:  
un corso di specializzazione di frontiera in sanatoria,  
due corsi di specializzazione di frontiera basici,  
due corsi di falso documentale di 2° livello,  
un corso ABC systems vulnerabilities Training di Frontex,  
corsi I, II, III e IV di FRONTEX in Entry Exit System,  
36° e 37° corso OSCE "Border Management Staff Course",  
corso CEPOL "Digital Migrant Smuggling",  
corso CEPOL "Behaviour analysis in the context of migrant smuggling",  
corso CEPOL "Use of the European IT systems (SIS) in the context of Return Third-country Nationals".

E' stata assicurata l'implementazione della capacità operative delle Digos incardinate nelle Questure nei cui ambiti territoriali insistono le coste interessate da sbarchi, con particolare riferimento all'attività di cooperazione svolta con Europol nello svolgimento dei controlli secondari di sicurezza. Attraverso contatti costanti con le Digos maggiormente interessate dai fenomeni migratori, è stato rafforzato lo sviluppo di metodologie di lavoro e cooperazione, anche con il contributo delle agenzie internazionali, per implementare forme più efficaci di controllo dei migranti che arrivano via mare in Italia, in particolare nelle località interessate dai cd. "sbarchi fantasma".

- **CONSOLIDAMENTO DELLE PROFESSIONALITA' DI POLIZIA**

Nel corso dell'anno 2024 sono stati realizzati corsi di qualificazione, abilitazione e specializzazione che hanno consentito di consolidare e implementare la professionalità di un totale di 7.317 operatori della Polizia di Stato.

In particolare, il significativo incremento osservabile rispetto alle annualità precedenti risulta dovuto anzitutto all'avvento dell'anno Giubilare, che ha comportato nuove ed eccezionali esigenze formative del personale che sarà in forza durante tutti i servizi di istituto per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica connessi all'evento.

In secondo luogo, ha giocato il fattore connesso alla formazione del personale da destinare alla neo istituita Direzione centrale per la Polizia scientifica e la sicurezza cibernetica e alla Sezione Tecnologie applicate alle investigazioni del Servizio Centrale Operativo.

Il progressivo ripristino della capacità didattica del Centro di addestramento della Polizia di Stato di Cesena ha favorito un graduale e correlato aumento del fabbisogno formativo specialistico.

Nell'ambito della programmazione delle attività formative volte a conferire impulso all'esercizio delle attribuzioni dei Questori in materia di misure di prevenzione patrimoniali, il Servizio Centrale Anticrimine ha organizzato il quarto seminario in materia di "Metodologie e tecniche d'indagine patrimoniale in ambito di prevenzione", destinato ai dirigenti e funzionari delle Divisioni Anticrimine, che si è tenuto dal 9 al 13 dicembre 2024 presso la Scuola Superiore di Polizia. L'iniziativa è finalizzata a perfezionare la formazione specialistica dei 49 neo dirigenti e funzionari delle Divisioni Anticrimine che lo hanno frequentato e di assicurando, al tempo stesso, l'uniformità, sotto il profilo formale e sostanziale, delle proposte formulate dalle menzionate Autorità di P.S. L'attività formativa, analogamente agli anni scorsi, è stata affidata a illustri magistrati e dirigenti di polizia esperti del settore, che hanno manifestato la disponibilità ad intervenire, in qualità di docenti, sui temi di rispettiva competenza. Si segnala, inoltre, che nel corso del 2024 sono state emanate nuove "Linee guida in materia di misure di prevenzione personali" che si prefiggono di costituire un valido strumento di supporto per gli operatori in servizio presso le Divisioni Anticrimine, chiamate a dare applicazione alla normativa di prevenzione con il ruolo di sostegno al Questore, nella sua duplice veste di titolare del potere di proposta e di Autorità competente ad emettere le misure in questione. In questa prospettiva, il testo svolge una funzione di rilievo nell'ambito delle strategie del Servizio Centrale Anticrimine, volte ad uniformare le prassi applicative nel settore in argomento, anche attraverso il suo impiego quale strumento didattico nell'ambito di varie attività di formazione e aggiornamento

del personale.

#### • **FORMAZIONE INTERNAZIONALE SPECIFICA**

Nel corso del 2024 sono stati organizzati, in Italia, presso le strutture della Polizia di Stato, i N. 6 corsi di formazione di seguito descritti:

Nr. 1 corso, nell'ambito dei rapporti di cooperazione bilaterale con la Costa d'Avorio e, segnatamente, nell'ambito del progetto CIVIT, in materia di immigrazione e controlli di polizia di frontiera, a favore di n. 16 funzionari della polizia ivoriana.

Nr. 1 corso, nell'ambito dei rapporti di cooperazione bilaterale con la Repubblica della Gambia, in materia di immigrazione, controlli di polizia di frontiera e falso documentale in favore di n. 18 operatori della polizia gambiana.

Nr. 2 corsi, a favore di n. 20 operatori appartenenti alle Forze di Polizia e di sicurezza della Libia, uno in materia di antiterrorismo erogato da personale NOCS del Dipartimento della pubblica sicurezza e l'altro focalizzato sugli accertamenti tecnico-scientifici nelle attività di indagine.

Nr. 1 corso, nel quadro della cooperazione bilaterale tra Italia e Nigeria, a favore n. 10 ufficiali nigeriani, in materia di attività investigativa su cybercrimes e cryptovalute.

Nr. 1 corso, nel quadro della cooperazione bilaterale con la Tunisia, a favore di n. 24 appartenenti alle forze di sicurezza tunisine in materia di tecniche di polizia scientifica.

Nel corso del 2024 sono state concluse le seguenti forniture:

Nell'ambito della cooperazione bilaterale con la Gambia è stata consegnata una fornitura di n. 50 PC e n. 10 stampanti.

Nell'ambito della cooperazione bilaterale con la Tunisia sono state cedute n. 3 motovedette alla Garde Nationale Maritime tunisina, a seguito del corso di formazione per i relativi equipaggi.

Nell'ambito della cooperazione internazionale con la Libia sono state cedute n. 8 ambulanze (n. 5 al Ministero dell'Interno e n. 1 al Ministero della Difesa/ Libyan Coast Guard and Port Security - LCGPS ad aprile 2024; n. 2 al Ministero della Difesa/LCGPS a settembre 2024).

#### • **UTILIZZO DEI FONDI EUROPEI**

A fronte delle attività realizzate per garantire l'attuazione dei Programmi di cui si discorre – uno, Border Management and Visa Instrument, destinato a migliorare la sorveglianza delle frontiere esterne ed il sistema dei visti, e l'altro, il Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna, destinato a rafforzare la sicurezza interna - sono stati conseguiti i seguenti risultati di performance:

per il Programma Nazionale Border Management and Visa Instrument, a fronte di una dotazione di 671 milioni di euro (di cui, 351 milioni di quota europea e i restanti di quota nazionale), sono stati effettuati investimenti per 404 milioni di euro destinati alla realizzazione di 60 progetti, con una capacità di impegno delle risorse del 64,4% (*Percentuale calcolata rispetto alla dotazione del Programma al netto della quota destinata all'Assistenza Tecnica, corrispondente a 631.815.809,40 euro*).

Le spese conseguenti all'investimento, ossia i pagamenti effettuati agli operatori economici che hanno avviato la realizzazione delle attività previste dai progetti e rendicontati all'Autorità di gestione, sono invece pari 68.653.503,91 euro, ossia il 10,9% della dotazione (percentuale calcolata rispetto alla dotazione iniziale del Programma, pari a 630 milioni di euro);

per il Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna, a fronte di una dotazione di oltre 166 milioni di euro (di cui 83 milioni di quota europea e i restanti di quota nazionale), sono stati effettuati investimenti per 140 milioni di euro destinati alla realizzazione di 45 progetti, con una capacità di assorbimento delle risorse dell'89% (*Percentuale calcolata rispetto alla dotazione del Programma al netto della quota destinata all'Assistenza Tecnica, corrispondente a 157.259.009,93 euro*).

Le spese maturate e rendicontate a valle dell'investimento sono pari a 17.550.875,49 euro, ossia il 10,5% della dotazione.

Grazie al raggiungimento dei volumi di spesa innanzi indicati, entrambi i Programmi hanno conseguito i target previsti dai regolamenti unionali per il 2024. Conseguirà l'attribuzione di una dotazione aggiuntiva da parte della Commissione europea (nell'ambito della mid term review) quale incentivo per gli obiettivi di performance raggiunti.

Il 23 dicembre 2024 sono stati trasmessi alla Commissione europea i documenti di chiusura del Programma, nel rispetto dei termini fissati dall'articolo 40 del Regolamento (UE) 514/2014, come modificato dal Regolamento (UE) 2022/585, che fissa al 31 dicembre 2024 l'inoltro alla

Commissione europea dei documenti di chiusura del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020. Nello specifico sono state trasmesse le informazioni relative agli ultimi conti annuali, propedeutiche alla richiesta di pagamento del saldo finale.

• **LA RELAZIONE FINALE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE.**

Il Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna (ISF, nelle due articolazioni Police e Borders and Visa) 2014 - 2020, con una dotazione di 606,8 milioni di euro, ha finanziato un totale di 126 progetti, tutti conclusi. Di questi, 37 hanno contribuito a contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di reato, tra le quali il terrorismo, e a gestire i rischi correlati alla sicurezza (ISF Police). I restanti 89 progetti hanno supportato, invece, misure volte a garantire sia una migliore gestione delle frontiere esterne, sia la piena applicazione della politica comune in materia di visti (ISF Borders & Visa).

Alla data di cessazione del periodo di ammissibilità della spesa, ossia il 30 giugno 2023, la dotazione è stata spesa pressoché in maniera integrale, se si esclude una quota minima di "assistenza tecnica" (400 mila euro) e circa 10 milioni di c.d. risorse vincolate, destinate alla interoperabilità dei sistemi informativi per la gestione delle frontiere Schengen e, segnatamente, dell' Entry Exit System (EES), del Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e del Sistema Informativo Schengen (SIS). Il non completo utilizzo delle risorse vincolate è stato determinato da cause esogene indipendenti e, precisamente, dal mancato rilascio da parte dell'Agenzia eu-LISA delle specifiche tecniche necessarie allo sviluppo del Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) nonché allo slittamento dell'entrata in vigore del sistema "Entry Exit System".

Più nel dettaglio, le risorse spese per l'attuazione dei progetti e del Programma hanno raggiunto un valore complessivo di 596,3 milioni di euro, corrispondenti al 98% della dotazione finanziaria. A fronte delle attività svolte per l'attuazione del Programma, le cui risorse - 235 milioni di euro (di cui, 200 milioni di quota europea e più di 35 milioni di quota nazionale) - sono destinate al finanziamento di progettualità finalizzate al potenziamento dei sistemi digitali di contrasto alla corruzione e alla criminalità nelle Regioni c.d. Meno Sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), al 31 dicembre 2024 sono state ammesse al finanziamento un totale di 13 progettualità, per un valore di 199 milioni di euro (oltre a 4 progettualità per un valore di 4,6 milioni di euro per i servizi di assistenza tecnica funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Programma).

Allo stato, il Programma presenta una capacità di utilizzo della dotazione dell'86,4% (percentuale che sale al 99% se si tiene conto che circa 30 milioni di euro della dotazione rientrano nella cosiddetta "quota di flessibilità" che potrà essere impegnata solo a seguito dell'assegnazione definitiva al Programma con Decisione della Commissione europea) ed una capacità di spesa che, in considerazione degli impegni di spesa assunti sui progetti, è pari a circa 51,7 milioni di euro.

Il Programma ha raggiunto gli obiettivi di performance del 2024, che prevedevano un minimo di due amministrazioni finanziate, due sistemi informativi realizzati ed un'attività formativa svolta a favore dei Beneficiari, nonché, per la priorità dedicata all'assistenza tecnica, l'organizzazione di almeno due eventi di comunicazione / informazione, il rilascio di un rapporto di valutazione e l'avvio di un'iniziativa di assistenza tecnica a supporto degli uffici delle Autorità del Programma. Il POC "Legalità" concorre alla strategia integrata per favorire lo sviluppo delle Regioni "meno sviluppate", mediante l'attuazione di iniziative progettuali di contrasto all'infiltrazione mafiosa, alla corruzione e al condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa, nonché di diffusione di migliori condizioni di legalità, anche attraverso il miglioramento della gestione dell'impatto migratorio.

A fronte di una dotazione complessiva di 394 milioni di euro, il POC ha finanziato 378 progetti, corrispondenti ad un investimento complessivo di circa 231 milioni di euro, di cui 43,7 milioni di euro per il completamento di progettualità non chiuse entro il 2023 sul PON "Legalità". La restante quota verrà assegnata a nuove progettualità entro il prossimo anno. Sono state infatti avviate nel 2024 procedure, con uno stanziamento di circa 21 milioni di euro, per finanziare nuove progettualità (videosorveglianze, recupero di beni immobili pubblici per fini di inclusione sociale, percorsi di inclusione sociale per giovani a rischio devianza), mentre altre sono state programmate per i primi mesi del corrente anno.

Quanto alle performance, al 2024 il Programma presenta una capacità di utilizzo delle risorse pari al 58,4 %, mentre il livello di spesa, anche in considerazione degli impegni di spesa assunti sui progetti finanziati, è pari al 20 %.

- **GESTIONE DELLE RISORSE**

Attraverso l'acquisizione dei dati pervenuti dai 42 centri di costo esaminati e l'analisi delle informazioni ottenute si è potuto realizzare una allocazione più efficace delle risorse a disposizione del Dipartimento di pubblica sicurezza.

Sono state diramate a tutti i centri di costo apposite schede elettroniche (circa 3.000 schede) finalizzate ad ottenere lo stato dei costi sostenuti secondo un piano dei costi tendente ad un sempre maggiore dettaglio, ed analizzare questi ultimi per migliorare il rapporto tra costi e servizi resi al cittadino.

- **INNOVAZIONI TECNOLOGICHE**

Durante il periodo di riferimento sono state avviate e portate avanti le attività preliminari per il futuro sviluppo dell'applicativo Misure di Prevenzione e Sicurezza - MPS.

In particolare, sono stati organizzati preliminarmente degli incontri con i rappresentanti della società PARSEC, incaricata di reingegnerizzare il programma, sia nella sede di Lecce che in video-conferenza, al fine di stabilire dei contatti tra il gruppo di lavoro e la società affidataria per la prima definizione del perimetro di progetto.

È stato quindi consegnato alla società affidataria il codice sorgente del vecchio applicativo MPS, recuperato ufficialmente dal CEN di Napoli, che fungerà da punto di partenza per la reingegnerizzazione dell'intero programma. Da qui è stato dato l'avvio alle necessarie procedure contrattuali per l'affidamento.

Allo stato, si è in attesa delle cc.dd. "verifiche di conformità" previste dall'art. 80 c.d.a. per la prosecuzione dei lavori.

Le attività tecniche sono state realizzate attingendo alle risorse e agli strumenti dedicati, come, in particolare, attività poste in essere nell'annualità 2024 e gravanti sul capitolo bilancio 2635/p.g.1, a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 1.827.420,00, e sul capitolo di bilancio 7393/p.g. 1, a fronte di uno stanziamento di bilancio di € 1.600.000,00, comprensivo di residui di lett. f), esercizio finanziario 2023.

Per le esigenze della Direzione Centrale della Polizia Criminale e della Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica (già Direzione Centrale Anticrimine), sono stati formalizzati impegni pluriennali 2021/2024 sul capitolo di bilancio 2635/p.g. 1, per la fornitura di servizi di "system management" ed "applicativi", per un importo complessivo di € 4.239.925,03, IVA inclusa, relativamente al "sistema DNA".

- **TECNOLOGIE FORMATIVE**

Per soddisfare le esigenze didattiche della Scuola, su indicazione del Capo della Polizia, si è provveduto alla creazione del Portale didattico Web Learn, realizzato mediante il sistema di sviluppo open source e integrato con la banca dati "Microsis", da diversi anni in utilizzo presso la Scuola, per finalità gestionali didattico-formative e amministrativo-contabili. Il Centro Elaborazione Nazionale della Polizia di Stato di Napoli, attualmente, offre ospitalità al Portale Web Learn e alla banca dati "Microsis" della Scuola mediante l'assegnazione dedicata di dieci server gestiti da remoto. Pertanto nel 2024 si è svolta attività da remoto di gestione e aggiornamento di patches di sicurezza di tali risorse telematiche. Si è provveduto all'ammodernamento strutturale, tecnologico e multimediale dell'Aula CEPOL della Scuola per le successive operazioni di collaudo. Nel 2024 l'"Aula Coordinamento" è stata tecnologicamente adattata per soddisfare l'esigenza di accogliere anche il corso di Analisi Criminale in attesa dei lavori di ammodernamento dell'aula di "Analisi Criminale". Per migliorare l'efficienza formativa della Scuola e consentire la progressione della transizione digitale con particolare riferimento alle connessioni WAN della Scuola si è ritenuta prioritaria la realizzazione di una dorsale in Fibra Ottica a conclusione della attuale infrastruttura di networking, che collega l'Aula Cepol, l'Aula Coordinamento e l'Aula Analisi Criminale, nonché, a sua volta, posta a servizio della sala convegni Auditorium Prefetto Carlo Mosca, Sala Regia, sala Cenacolo e aula Caracciolo. Si è provveduto all'adeguamento della rete wifi e dell'impianto di aria condizionata attualmente in uso agli alloggi della Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia che ospitano quali frequentatori dei corsi funzionari ed ufficiali superiori delle Forze di Polizia nazionali ed internazionali.

Nel corso dell'anno 2024 è stato possibile realizzare le linee di sviluppo preventivamente

illustrate con particolare riferimento alle attività di "formazione continua" di tutte le Forze dell'Ordine autorizzate ad accedere (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, ANCI per la Polizia locale) alla piattaforma SISFOR (Sistema di formazione online delle Forze dell'Ordine).

Nell'anno 2024 sono stati pubblicati 32 moduli e-learning rientranti nelle seguenti aree tematiche: Aggiornamento professionale, Diritto penale, Cooperazione internazionale, Settore Tecnico logistico, Circolazione stradale/Disciplinazione dei trasporti, Green area.

All'interno dell'area Cooperazione internazionale è stato pubblicato il corso "Strategie per la cooperazione e la Sicurezza internazionale" per favorire il coordinamento interforze e la collaborazione di livello internazionale.

Alla realizzazione dei moduli hanno collaborato Esperti della materia, funzionari della Polizia di Stato ed Ufficiali dell'Arma dei Carabinieri.

Anche per quanto attiene alle previsioni relative allo sviluppo di nuove tecnologie, gli obiettivi sono stati raggiunti grazie alla conclusione dei lavori di reingegnerizzazione del portale SISFOR denominato SISFOR Plus (SISFOR +).

Nel corso dell'anno 2024 le attività di reingegnerizzazione hanno preso avvio con il contributo dei componenti il gruppo di lavoro interforze a tale scopo istituito il 21 aprile 2023.

In tale occasione è stato possibile analizzare gli input provenienti dai singoli componenti appartenenti alle diverse Forze dell'Ordine per sviluppare le funzionalità tecnologiche della nuova piattaforma di formazione, al fine di soddisfare ogni esigenza.

Per questa attività sono stati utilizzati i fondi del PNRR per circa due milioni di euro.

In particolare, in data 15 novembre 2024, è stato possibile presentare al Signor Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - previa condivisione con tutte le Direzioni Centrali del Dipartimento di Pubblica Sicurezza e analoghi Uffici dei Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, ANCI per la Polizia locale - il nuovo portale SISFOR Plus (SISFOR+) per l'immediato avvio delle attività formative on-line.

Ciò consentirà di rafforzare ulteriormente le competenze digitali di tutti gli appartenenti alle Forze dell'Ordine attraverso l'utilizzo della stessa piattaforma.

Nel corso del 2024 è continuato il costante e costruttivo confronto tra le Forze di polizia, volto ad identificare le esigenze di acquisizione di beni e servizi standardizzabili, utili a tutte le Amministrazioni interessate e acquisibili sul mercato nazionale ed internazionale di comune accordo, attraverso l'applicazione di procedure previste da un quadro giuridico-ordinamentale complesso poiché caratterizzato dalle peculiarità di ciascuna Forza di polizia, sempre nel rispetto dell'autonomia economica delle stesse.

In tale contesto, al fine di garantire una costante interlocuzione tra le Amministrazioni, è stato mantenuto operativo un tavolo permanente, a composizione variabile, in relazione sia alle specifiche competenze dei partecipanti sia alla natura dei beni e servizi oggetto di gestione associata. Sempre al fine di individuare ogni possibile soluzione per conseguire l'obiettivo, si è altresì ritenuto necessario intavolare, all'occorrenza, preliminari confronti con i referenti della Difesa, anche alla luce di quanto previsto dal D.lgs. 177/2016, al fine di verificare la percorribilità di un'azione congiunta e coordinata per conseguire i rispettivi target di contenimento e razionalizzazione della spesa. L'attività sopra descritta è stata, peraltro, contraddistinta da una capillare raccolta di informazioni, riguardanti le procedure, le modalità operative e le indicazioni di intervento connesse alle esigenze del contesto locale.

L'esito della descritta attività di monitoraggio, analisi e studio ha già consentito di adottare azioni concrete (esempio avvio di procedure per l'approvvigionamento congiunto e centralizzato di beni e servizi per il funzionamento e la manutenzione della Banca dati Nazione del DNA) aderenti allo specifico dettato normativo

E' stato, altresì, sviluppato un'attività di studio e di analisi finalizzata al recepimento delle istanze provenienti dalle competenti articolazioni dipartimentali sulle tematiche di comune interesse con particolare riferimento alla disamina delle questioni interforze afferenti al miglioramento dei sistemi in utilizzo alle Forze di polizia soprattutto in tema di controllo del territorio.

Al riguardo e nell'ambito dei costanti e proficui confronti con i rappresentanti degli Uffici dipartimentali competenti e con le relative articolazioni territoriali, sono state ulteriormente definite le iniziative e le attività da finalizzare per incrementare i livelli di sicurezza dei cittadini e le capacità di intervento da parte degli operatori delle Forze di polizia

Pertanto, si ritiene doveroso affermare che la pianificazione portata avanti dalle Forze di Polizia è efficacemente attuata su tutto il territorio nazionale anche attraverso la puntuale trattazione delle questioni oggetto di specifiche riunioni e confronti in sede di "Tavolo permanente per la pianificazione presidiaria" - per la parte relativa alla trattazione dei presidi delle Forze di polizia

presenti sul territorio nazionale - e una costante interlocuzione con le altre Amministrazioni interforze per la definizione degli scenari e delle successive linee di azione comuni.-

A titolo esemplificativo si conferma che quanto sopra è stato realizzato anche attraverso la gestione e la definizione di importanti trattazioni che hanno consentito di fornire, in prospettiva e per la parte di propria competenza, agli Uffici territoriali ulteriori strumenti per implementare le risorse utilizzabili sul territorio.

Si evidenzia, in tal senso, la conclusione di un apposito Protocollo firmato dal Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S. con il Direttore Generale di ENAC per l'utilizzo da parte delle Forze di polizia dei droni, la cui attuazione concreta è rimessa all'esito della definizione di appositi manuali operativi redatti da ciascuna Amministrazione, e la Convenzione con il Direttore del DAIT (Dipartimento affari interni e territoriali) per l'accesso all'anagrafe nazionale persone residenti, la cui attuazione è allo stato rimessa alla definizione di aspetti tecnici seguiti e gestiti dal Servizio per i sistemi informativi interforze a cui si è aggiunto l'aggiornamento del Decreto per gli organici delle Sezioni di P.G.

#### • **COLLABORAZIONI TECNICHE**

Nell'ambito del potenziamento dell'identificazione dattiloscopica di natura preventiva e giudiziaria e migliorare l'efficienza e l'efficacia nella collaborazione dell'Italia con Paesi Terzi, nonché del confronto fisionomico, è stata implementata la realizzazione delle procedure volte al collegamento del sistema AFIS con altri Stati membri rispetto a quelli già attualmente collegati, Austria e Germania, al fine di ampliare la condivisione dei dati dattiloscopici con altri Paesi (decisione di PRUM). Al riguardo, il Servizio Polizia Scientifica della omonima Direzione Centrale dipartimentale ha completato tutte le attività di competenza, necessarie a garantire la connessione del Sistema AFIS con gli altri Stati membri, nell'ambito della decisione di Prüm, per aumentare la collaborazione con ulteriori Paesi.

Sempre in ambito di sviluppo tecnologico, partendo dagli esiti dell'attività svolta nell'annualità precedente e sulla base dei riscontri forniti dai referenti dei settori disciplinare e penale dei Servizi di amministrazione attiva della Direzione centrale, è stata disegnata una bozza delle interfacce grafiche per registrare sul sistema S.G.M. le informazioni relative ai provvedimenti e ai procedimenti penali. Tali interfacce sono state condivise con alcuni Enti Matricolari, differenziati per distribuzione territoriale e per circuito di appartenenza. A conclusione di tale fase si è proceduto a realizzare un primo prototipo delle schermate del sistema informativo S.G.M. dedicate alla gestione delle sanzioni disciplinari e dei procedimenti penali, finalizzato all'inserimento dei dati.

Nell'ambito del programma di rafforzamento - attraverso le risorse del PNRR - delle difese cibernetiche, nonché dell'aumento del grado di resilienza informatica dell'Amministrazione al fine di prevedere e rilevare tempestivamente gli attacchi e incidenti informatici, sono state correttamente stipulate le procedure di acquisizione necessarie alla realizzazione e all'avvio dei laboratori forensi C-LAB e dei mezzi tattici UFO. Tali procedure riguardano, nel dettaglio, la preparazione logistica dei siti, le workstation forensi, varie tipologie di notebook, i principali software per l'analisi forense, i mezzi tattici ed i relativi allestimenti per la creazione degli UFO, oltre i servizi di sicurezza e la formazione specialistica. Risultano in fase di avvio le procedure amministrative necessarie al potenziamento degli stessi. In tal senso, si rappresenta il pieno raggiungimento del target atteso.

Nell'anno 2024, il software Cerebro è stato implementato di 4 nuove fonti alimentanti: il "Profilo soggettivo" del soggetto indagato, le "Fatturazioni Elettroniche" dei soggetti fisici/giuridici dell'indagine, il report dei "Tabulati telefonici" dei soggetti indagati ritenuti utili ai fini dell'indagine patrimoniale e la c.d. "Documentazione Varia" che riguarda l'importazione manuale di documenti utili ai fini dell'indagine patrimoniale.

Sono state apportate numerose e specifiche migliorie alle 8 banche dati preesistenti, al fine di rendere più veloce e più fruibile l'acquisizione, lo studio e la lavorazione dei dati. Nei mesi di settembre e ottobre 2024 sono stati effettuati due collaudi del sistema Cerebro che hanno avuto ad oggetto le funzionalità delle nuove banche dati e le evolutive apportate a quelle già esistenti. Negli ultimi mesi del 2024, si è proceduto con gli sviluppi evolutivi riguardanti la "Reportistica direzionale" e la "Generazione dell'analisi delle relazioni in formato a grafo". Inoltre, nel 2024 ha avuto esecuzione il contratto per la parte riguardante la "Manutenzione correttiva" la "Manutenzione adeguativa", la "Formazione applicativa agli utenti che hanno concorso allo sviluppo del software" e quella del "Supporto architetturale/infrastrutturale".

Al fine di definire una procedura volta a descrivere le operazioni da effettuare durante i sopralluoghi tecnici della Polizia Scientifica per acquisire – applicando un metodo innovativo - i dati utili per stimare l'altezza di un soggetto di interesse investigativo, a partire da immagini acquisite dai sistemi di videosorveglianza.

Il progetto si è articolato in più fasi operative, che hanno previsto una procedura operativa specificamente concepita per standardizzare le attività del personale della Polizia Scientifica, per la creazione di un sistema di misura tridimensionale idoneo per stimare l'altezza dei soggetti ignoti.

La metodologia è stata integrata nel portale AIM4SIE, per garantire l'accesso e l'utilizzo della procedura in maniera standardizzata. Dopo una fase di implementazione e di sperimentazione che ha coinvolto anche il Servizio e i due Gabinetti Regionali/Interregionali di Polizia Scientifica ossia quelli di Palermo e Ancona, è stato compiuto un ulteriore perfezionamento della procedura, basato sulle osservazioni emerse durante la fase di sperimentazione, ed è stato predisposto il relativo monitoraggio dell'efficacia del suo utilizzo.

Quindi la procedura è stata diffusa a livello nazionale, garantendo che altri Gabinetti di Polizia Scientifica potessero adottarla.

Sempre nell'ambito delle iniziative formative per la Direzione centrale Anticrimine della polizia di Stato, con riferimento all'attività relativa alla gestione del Negoziatore di 1° livello della Polizia di Stato e del Team di supporto tattico al negoziatore (T.S.T.N.) si esprime il traguardo, nelle quattro fasi di realizzazione, pari al 100%. In particolare, sono state espletate tutte le fasi che riguardano tale figura: dalla richiesta di bando di selezione alla cura delle procedure selettive e dalla formazione degli idonei vincitori al coordinamento dell'attività operativa. Quest'ultima attività comprende sia la partecipazione, con personale qualificato, ai debriefing operativi a seguito di attivazione del negoziatore che la partecipazione ai debriefing relativi alle esercitazioni, obbligatorie per il mantenimento delle competenze.

Nell'ambito della progettualità della Direzione Centrale Anticrimine del Dipartimento della p.s. sono state ampiamente realizzate le iniziative proposte nella pianificazione dell'anno 2024.

Relativamente al Progetto Giove, la valutazione congiunta da parte delle diverse articolazioni dipartimentali interessate alla realizzazione del progetto ha portato all'individuazione dei dati relativi ai reati commessi da inserire nel sistema: nel corso delle varie interlocuzioni è stata definita la cornice di applicabilità delle regole relative alla stesura del DVI la cui documentale realizzazione è stata affidata alla Società Accenture.

Quanto infine al Progetto COIPS, si rappresenta che è stata realizzata l'infrastruttura della nuova Sala Operativa in ambiente CEN, a seguire verranno realizzate le infrastrutture delle Questure PILOTA di Vibo Valentia e Cosenza.

Relativamente alle iniziative poste in essere dall'Ufficio centrale Ispettivo del Dipartimento, gli obiettivi prefissati per il periodo in esame sono stati pienamente raggiunti senza aver riscontrato alcuna difficoltà di realizzazione. Attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche per il miglioramento dell'impiego delle risorse strumentali e il controllo della spesa per la realizzazione di programmi di analisi, è stato raggiunto uno standard operativo efficiente e conformante alle esigenze operative. È stata inoltre, estesa l'attività di analisi a più Uffici della Polizia di Stato con la finalità di fissare una standardizzazione degli uffici e delle procedure. Sono stati inoltre realizzati programmi per l'analisi e revisione dell'efficacia delle funzioni di polizia sul territorio nazionale, coinvolgendo diversi Uffici compresa la Polizia Stradale. Tali programmi per l'analisi e revisione, hanno contribuito ad evidenziare una maggiore efficacia delle funzioni di polizia sul territorio e in ambito internazionale. È stato inoltre, verificato il funzionamento della piattaforma informatica S.I.R.D.A (Sistema Informatico Registro Dati Audit), progettata per la raccolta delle informazioni inerenti alla gestione delle risorse e i risultati ottenuti secondo un sistema di riferimento, dinamico e immediato, fra Uffici con funzioni finali e Dipartimento della Pubblica sicurezza.

Il rafforzamento strutturale attraverso la digitalizzazione finalizzato all'utilizzo e alla razionalizzazione delle risorse strumentali per la diffusione delle informazioni relative all'attività didattica e dei servizi offerti dalla Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia ha visto un forte ammodernamento tecnologico strutturale e multimediale degli ambienti didattici.

Analogamente, nel corso dell'anno 2024 sono state completate le attività di adeguamento tecnologico ed applicativo che hanno consentito la realizzazione di una nuova applicazione che consente l'accesso al CED Interforze al personale dei Corpi e Servizi di Polizia Municipale. Sono state completate le nuove interfacce grafiche attraverso cui è possibile effettuare ricerche e inserimenti di dati all'interno del Sistema Informativo Interforze. La nuova applicazione verrà rilasciata nel corso dell'anno 2025, poiché con circolare del Sig. Capo della Polizia del 17.12.2024

è stata prevista l'implementazione delle misure di sicurezza degli accessi a seguito delle note vicende su potenziali accessi illeciti. Pertanto si è provveduto ad implementare l'utilizzo dell'applicazione in uso con l'incremento degli utenti e della connessa formazione, completandone le interfacce grafiche attraverso cui è possibile effettuare ricerche e inserimenti di dati all'interno del Sistema Informativo Interforze.

**❖ INIZIATIVE IN CAMPO INTERNAZIONALE**

L'Italia si è posta in prima linea, in campo internazionale, con azioni intraprese per gestire la situazione migratoria nel Mediterraneo centrale, per il contenimento dei flussi e per il contrasto al traffico di esseri umani.

Nel 2024, particolare rilievo è da attribuire ai 24 progetti realizzati nell'ambito del Programma Regionale di Sviluppo e Protezione per il Nord Africa (RDPP NA), per cui l'Italia è capofila di un Consorzio di quattordici Stati europei, con obiettivo raggiunto. Il Programma, cofinanziato dalla Commissione europea, è volto alla registrazione e determinazione dello status di rifugiato, a trovare soluzioni durature per richiedenti asilo e rifugiati, alla protezione per minori stranieri non accompagnati, all'assistenza diretta per migranti e rifugiati. Inoltre, sono stati realizzati da ONG e dalla Regione Toscana, in Costa d'Avorio, Etiopia, Mali, Niger, Nigeria e Tunisia, 24 progetti di cooperazione e sviluppo in Paesi terzi, diretti ad affrontare le cause profonde delle migrazioni, attraverso lo sviluppo socio-economico e la creazione di opportunità di lavoro e selezionati con Avviso pubblicato a fine 2019 e finanziati con fondi nazionali, già avviati alla fine del 2020, e tutti conclusi nel corso dell'anno.

A luglio 2024 è stato pubblicato un nuovo Avviso pubblico, del valore di 40 milioni di euro, con il quale sono stati selezionati 28 nuovi progetti, della durata quasi sempre triennale, che verranno realizzati a partire da marzo 2025 in Burkina Faso, Camerun, Costa d'Avorio, Egitto, Etiopia, Niger, Mali, Niger, Nigeria, e Tunisia finalizzati allo sviluppo economico e sociale nei Paesi di origine dei flussi migratori, al fine di costruire alternative valide e sostenibili alla migrazione irregolare, e al reinserimento dei migranti di ritorno.

Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, inoltre, coordina e gestisce il Programma nazionale di reinsediamento, cofinanziato con le risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che consiste nel trasferimento di rifugiati, su richiesta dell'UNHCR, dai paesi di primo asilo verso l'Italia. Il programma, avviato nel 2015, prevede un sostegno finanziario, da parte dei fondi FAMI, di 10.000 euro per ciascun rifugiato reinsediato.

In risposta alle crisi internazionali in corso, pertanto, sono continuate le attività di trasferimento dei rifugiati: in particolare, sono stati reinsediati in Italia un totale di 84 rifugiati afgani, tutti provenienti dall'Iran, e nell'ambito delle evacuazioni dalla Libia sono giunti in Italia 226 rifugiati di diverse nazionalità. Parallelamente, è proseguita la promozione dei canali complementari di ingresso legale in Italia dai Paesi terzi che, unitamente ad altre azioni rivolte alla prevenzione delle partenze, al contrasto alle reti criminali dedite al traffico di esseri umani, nonché allo sviluppo delle condizioni di vita dei Paesi di origine degli stranieri, ha connotato la strategia seguita dall'Italia per il contenimento dei flussi migratori.

Nell'ambito dei Corridoi Umanitari, infatti, si è registrato un risultato finale positivo con n. 825 persone bisognose di protezione internazionale arrivate legalmente in Italia da Libano, Etiopia, Libia, Niger, Pakistan e Turchia. Il numero complessivo di persone in evidente bisogno di protezione internazionale trasferito in Italia è stato, dunque, pari a 1135 beneficiari. Al riguardo si precisa che i corridoi umanitari e le evacuazioni umanitarie sono stati implementati nella cornice di distinti protocolli di intesa, ed in particolare: il protocollo per l'apertura di "corridoi umanitari" dal Libano; da Etiopia, Niger e Giordania; il protocollo per l'apertura di "corridoi umanitari\evacuazioni" per l'Afghanistan e il Protocollo ibrido con rispettive quote tra Stato italiano e Organizzazioni della Società Civile per la realizzazione del progetto "Corridoi umanitari – Evacuazioni dalla Libia", sottoscritto a dicembre 2023. Tra i sottoscrittori dei suddetti protocolli, oltre il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed il Ministero dell'Interno, figurano la Comunità di S. Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche, la Tavola Valdese, la Conferenza Episcopale italiana, ARCI (Associazione Ricreativa Culturale Italiana), UNHCR, OIM (Organizzazione internazionale per le Migrazioni) e INMP (Istituto Nazionale salute, Migrazioni e Povertà).

**INIZIATIVE A LIVELLO NAZIONALE**

Riforma sistema nazionale gestione migrazione e asilo

Per l'attuazione in ambito nazionale del Nuovo Patto europeo sulla migrazione e l'asilo in vigore dall'11 giugno 2024, e in esecuzione dal 12 giugno 2026, sono stati istituiti un Comitato di coordinamento di livello strategico (D.M. n. 6327 dell'11 luglio 2024) diretto dal Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e da una Struttura di missione (D.M. 6328 dell'11 luglio 2024) di livello tecnico, diretta

da un viceprefetto.

Per l'Italia, il Piano di attuazione Nazionale (PAN) è stato elaborato dalla Struttura tecnica sulla base delle linee strategiche individuate dal Comitato di coordinamento, tenuto conto dei dieci elementi fondamentali c.d. building blocks in cui si articolano i contenuti del Patto. Il PNA si sostanzia in un documento programmatico di indirizzo che individua gli ambiti prioritari di intervento e le misure concrete di attuazione per l'adeguamento del sistema nazionale agli obblighi del Patto Europeo Migrazione e Asilo. Il PAN è stato presentato alla Commissione UE a dicembre 2024, al fine dell'assegnazione delle risorse finanziarie a valere sui Fondi Interno (Fondo per l'asilo, la migrazione e l'integrazione e Strumento per la Gestione delle frontiere e i visti) per il finanziamento dei fabbisogni, rappresentati dalle Amministrazioni competenti, in termini di infrastrutture, esigenze informatiche e strumentali e risorse umane.

#### Andamento dei flussi migratori

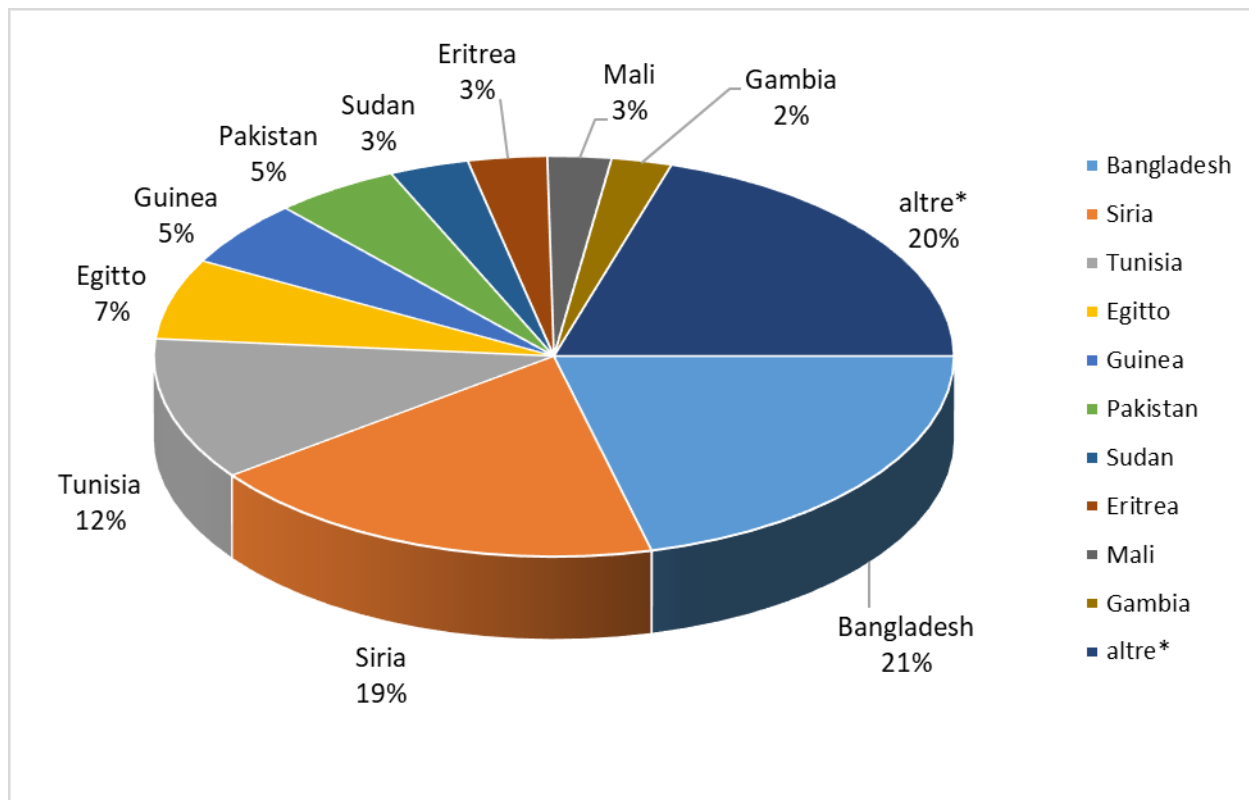
Nel corso del 2024 si è assistito a un trend decrescente rispetto ai due anni precedenti: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024 sono sbarcati sul territorio nazionale 66.617 migranti -57,74% rispetto al medesimo periodo del 2023 e -36,63% rispetto al medesimo periodo del 2022).

Nella Tabella 1 sotto riportata sono indicati i numeri degli stranieri sbarcati nel 2024 confrontati con i due anni precedenti in termini di variazione percentuale e numerica.

Confronto numeri dei migranti sbarcati sulle coste italiane negli anni 2022-2023-2024						
2022	2023	2024	Variazione percentuale 2022/2024	Variazione numerica 2022/2024	Variazione percentuale 2023/2024	Variazione numerica 2023/2024
105.131	157.651	66.617	-36,63%	-38.514	-57,74%	-91.034

Le principali nazionalità degli sbarcati nel 2024 sono risultate quella bengalese (14.039), siriana (12.511), tunisina (7.677), egiziana (4.344), guineana (3.576), pakistana (3.370), sudanese(2.139), eritrea (2.131), maliana (1.718), gambiana (1.622)

Nazionalità dichiarate al momento dello sbarco (percentuale sul totale) – anno 2024



Tra il 1° gennaio ed il 30 dicembre 2024, sono stati rintracciati 6.818 stranieri irregolari in ingresso, di cui 1.286 dal confine francese, 417 dal confine svizzero, 557 dal confine austriaco e 4.558 dal confine sloveno. I migranti in ingresso dalla Slovenia sono stati la maggioranza rispetto al totale dei rintracciati. In particolare, dal confine sloveno si sono registrati il 67% del totale dei rintracciati avvenuti ai confini terrestri.

Confrontando i dati dei rintracciati nel corso del 2024 con quelli del 2023 (n.12.177 rintracciati) si evidenzia una diminuzione del 44% del numero totale di stranieri irregolari rintracciati in ingresso dai confini.

Dal 1° gennaio al 31 dicembre	Confin e	N° stranieri 2023	Percentuale sul totale	N° stranieri 2024*	Percentuale sul totale
	Francia	945	8%	1.286	19%
	Svizzer	421	3%	417	6%
	Austria	1.981	16%	557	8%
	Sloveni	8.830	73%	4.558	67%
	Totale	12.177		6.818	

\*Fonte Dipartimento PS (Mattinale sui Flussi Irregolari. Dati aggiornati al 30 dicembre 2024)

Tra le principali nazioni di appartenenza dei migranti rintracciati nel corso del 2024 risultano esservi il Marocco (n. 745), la Siria (n. 627) e il Bangladesh (599).

#### Stranieri irregolari rintracciati in entrata sul territorio nazionale per nazionalità – anno 2024

Dal 1 gennaio al 30 dicembre 2024	Nazione	N° stranieri	Percentuale sul totale
	Marocco	745	11%
	Siria	627	9%

Bangladesh	599	9%
Turchia	563	8%
Afghanistan	583	9%
Tunisia	331	5%
Egitto	186	3%
Algeria	124	2%
Pakistan	48	1%
Altre Nazionalità	3.012	44%
TOTALE	6.818	

Fonte Dipartimento PS (Mattinale sui Flussi Irregolari. Dati aggiornati al 30 dicembre 2024)

Il soccorso e prima assistenza: gli hotspot

Per quel che concerne gli hotspot, definiti dall'art. 10 ter del D. Lgs. n. 286/98 "punti di crisi", ove viene svolta l'attività di soccorso e prima assistenza dei migranti giunti nel territorio nazionale, con l'entrata in vigore dell'art. 3, comma 1, del citato D.L. n. 113/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 132/2018, viene introdotta la possibilità di trattenere lo straniero fino ad un massimo di 30 giorni allorquando ciò si renda necessario per la determinazione o la verifica della sua identità o cittadinanza. Alla data del 31 dicembre 2024 sono attivi 13 hotspot, come da tabella di seguito:

Hotspot1	Capienza
Isola di Capo Rizzuto (KR)	80
Roccella Jonica (RC)	250
Reggio Calabria	200
Vibo Valentia (RC)	280
Taranto	293
Lampedusa (AG)	640
Porto Empedocle (AG)	280
Porto Empedocle (AG)2	50
Catania	650
Messina	200
Pozzallo - Modica (RG)	489
Augusta (SR)	250
Pantelleria (TP)	40
TOTALE	3.702

Il sistema di accoglienza e le strutture di accoglienza dei richiedenti asilo

Dopo le operazioni di soccorso e prima assistenza, i migranti accedono al sistema di accoglienza, che si articola, nelle strutture di prima accoglienza dei richiedenti asilo di cui agli artt. 9 e 11 del d. lgs. n. 142/2015, e nei centri del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) di cui all'art. 1 sexies, comma 1, del d.l. 30 dicembre 1989, n. 416.

Nel complessivo sistema di accoglienza, alla data del 31 dicembre 2024, risultavano presenti 139.131 migranti, di cui:

461 negli hotspot;

100.481 in prima accoglienza (di cui 3.724 nei centri di cui all'art. 9 e 96.757 nei centri di cui all'art.11 del citato D. Lgs. 142/2015, sia per adulti che per MSNA);

38.189 nel SAI.

1 Strutture aggiornate alla luce del nuovo decreto ricognitivo dei "punti di crisi" di cui all'art. 10 ter del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286.

2 Struttura dedicata al trattenimento degli stranieri durante lo svolgimento delle procedure accelerate di frontiera di cui all'art. 28-bis, comma 2, lett. b) e b-bis) del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25

Con riguardo alle strutture presenti sul territorio nazionale, nel triennio 2022-2024 è rimasto invariato il numero (9) delle strutture attive di prima accoglienza ex art. 9 D. Lgs n. 142/2015. Diversamente, nel medesimo triennio, il numero delle strutture di accoglienza temporanea (ex art. 11 D. Lgs. N. 142/2015) è progressivamente aumentato da 5.389 a 6.125.

Nell'anno 2024 si è registrato una lieve diminuzione sia delle strutture di accoglienza straordinaria che dei migranti ivi accolti rispetto al dato numerico relativo all'anno 2023.

Strutture di accoglienza nel periodo 2022 – 2024  
(Dati rilevati alla data del 31 dicembre)

ANNO	Hotspot		Centri di prima accoglienza		Centri di accoglienza straordinaria (CAS)	
	N. strutture	Presenze	N. strutture	Presenze	N. strutture	Presenze
2022	4	1.947	9	3.453	5.389	68.429
2023	4	1.238	9	4.372	6.188	98.011
2024	13	461	9	3.724	6.125	96.757

Tali dati sono frutto dell'attività di monitoraggio relativo alla registrazione da parte delle Prefetture-utg, nei sistemi informatici in uso, riguardanti le strutture, i centri e il numero di migranti ivi presenti.

Al 31/12/2024 tutte le 106 Prefetture-UTG hanno comunicato di aver completato, almeno una volta, l'allineamento dei dati presenti nell'applicativo informatico sistema gestione accoglienza (SGA). Pertanto, con riferimento alla registrazione dei centri attivi e dei richiedenti protezione internazionale ivi accolti, è stato raggiunto il valore dell'allineamento dei dati programmato.

Tale risultato è stato conseguito anche attraverso il supporto fornito alle Prefetture-UTG con le missioni organizzate da questo ufficio: nel corso dell'anno sono state effettuate 25 missioni presso 18 Prefetture-UTG, che hanno impegnato 16 unità di personale EUAA somministrate nell'ambito del Piano operativo di supporto all'Italia dell'Agenzia Europea per l'Asilo.

Inoltre, per ottimizzare le procedure di allocazione e censimento dei centri attivi e dei richiedenti protezione internazionale all'interno del sistema informatico SGA, le attività di supporto sono state svolte anche attraverso l'organizzazione di 16 workshop, con la partecipazione congiunta del personale delle Prefetture-UTG e delle Questure.

In relazione agli eventi bellici in Ucraina, la normativa emergenziale adottata per garantire l'assistenza ai profughi giunti in Italia, ha previsto la possibilità di accoglienza dei medesimi all'interno delle strutture della rete SAI, dei CAS e dei CARA, ed in via sussidiaria e temporanea in ulteriori strutture reperite dalle Regioni.

All'accoglienza nella rete ordinariamente a ciò dedicata, costituita da CAS e SAI, con il decreto- legge n. 21/2022 (art. 31), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 51/2022, e la successiva OCDPC n. 881 del 29 marzo 2022 e ss., è stata affiancata una rete di accoglienza diffusa, attivata dal Dipartimento della protezione civile mediante avvisi rivolti a Comuni, enti del terzo settore, associazioni di tutela degli immigrati ed enti religiosi. Quest'ultimo intervento normativo ha previsto e disciplinato anche l'erogazione, da parte del citato Dipartimento della Protezione civile, di un contributo economico per i profughi che hanno trovato autonoma sistemazione.

Alla data del 31 dicembre 2024 risultano accolti 7.055 cittadini ucraini nei CAS e 3.918 nei progetti SAI. Con riguardo ai cittadini afghani, alla data del 31 dicembre 2024 ne risultano accolti 86 nei CAS e 3.947 nei progetti SAI.

L'erogazione dei servizi di accoglienza presso i centri di cui agli articoli 9 e 11 del d.lgs. 142/2015 (rispettivamente, i centri governativi di accoglienza per richiedenti asilo – ex CARA – e i centri di accoglienza straordinaria – CAS) è stata assicurata, in ambito locale, dalle Prefetture sulla base di convenzioni stipulate all'esito di apposite procedure di gara indette ai sensi del Codice dei contratti pubblici e in conformità agli standard quantitativi e qualitativi prescritti dal vigente schema di capitolato d'appalto di cui al DM del 29/01/2021.

Nel corso dell'anno 2024 sono state fornite indicazioni operative alle Prefetture in relazione alle procedure di affidamento dei servizi di accoglienza esperibili per far fronte all'attuale contesto emergenziale e tenendo conto, altresì, della revisione dei medesimi servizi operata con la riforma di cui al decreto-legge n. 20/2023 convertito dalla legge n. 50/2023 ("Decreto Cutro") che, all'art. 6-ter, ha

previsto l'espunzione dei servizi di informativa legale/orientamento al territorio, assistenza psicologica e insegnamento della lingua, nell'ambito dei centri di accoglienza contemplati dagli articoli 9 e 11 del D.lgs. n.142/2015 (CPA e CAS).

Come noto, infatti, l'art. 6-ter decreto-legge 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nel modificare l'art. 10 del D.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, ha rideterminato gli standard di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, operando una nuova differenziazione dei connessi servizi nell'ambito delle diverse tipologie di centri.

Segnatamente, secondo la riformulazione operata dal citato art. 6-ter, è ora previsto che nei centri di accoglienza straordinaria di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015 (c.d. CPA/CARA, CAS), siano assicurati i servizi di accoglienza materiale, assistenza sanitaria, assistenza sociale e mediazione linguistico-culturale. Diversamente, il comma 2-bis dell'art. 11, D.lgs. n. 142/2015 - così come introdotto dal d.l. 20/2023 come convertito in legge 50/2023 - ha introdotto una nuova tipologia di centro di accoglienza temporanea (art. 5- bis) nel quale sono erogati i soli servizi di vitto, alloggio, assistenza sanitaria e mediazione linguistico culturale.

Inoltre, nell'ambito delle strutture di cui agli articoli 10-ter e 14 del D.lgs. n. 286/1998 (rispettivamente, cd. Hotspot e CPR), oltre ai servizi anzi detti, permane la previsione dei servizi di assistenza psicologica e orientamento legale e al territorio.

In tale nuova cornice normativa, si inserisce il nuovo schema di capitolato per la gestione dei centri di accoglienza e delle strutture di trattenimento approvato dal Sig. Ministro con decreto firmato in data 4.3.2024 e registrato dalla Corte dei Conti il 19.03.2024.

Pur nel quadro della riduzione di taluni servizi professionali, in tutte le tipologie di centri di accoglienza, come sopra precisate, si è inteso garantire, tra l'altro, una razionalizzazione della dotazione organica, una maggior proporzionalità tra il personale e gli ospiti accolti nei centri, nonché l'adeguamento dei prezzi all'aumento del costo della vita.

A giugno 2023, questo Dipartimento ha stipulato con la Croce Rossa Italiana un Accordo Quadro, rinnovato da ultimo a luglio 2024, finalizzato a disciplinare lo svolgimento da parte di quest'ultima di attività emergenziali a supporto delle esigenze delle Prefetture interessate relative alle operazioni di sbarco dei migranti e per le successive fasi di assistenza e primissima accoglienza degli stessi (servizi relativi alla fase di primo arrivo fino alla conclusione delle procedure di sbarco e servizi di gestione dei centri di primissima accoglienza), con oneri finanziari a carico dell'Amministrazione e previa sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative a livello locale tra i Comitati provinciali della stessa C.R..I e le singole Prefetture interessate.

#### Monitoraggio prima accoglienza

Nel 2024 è proseguita l'attività di impulso alle Prefetture- Utg, in materia di controllo sulla gestione dei centri.

In particolare, è stato realizzato un programma di 38 incontri formativi, al fine di condividere gli aggiornamenti, la metodologia acquisita nel processo di lavoro, analizzando le buone prassi e le criticità evidenziate durante le visite di monitoraggio. Sono state altresì organizzate delle video call di approfondimento sull'attività di monitoraggio, tramite l'utilizzo degli strumenti integrati nella Piattaforma, alla presenza di funzionari/e delle Prefetture-Utg e Experts EUAA.

Nel corso dell'anno sono state altresì calendarizzate ed effettuate delle visite di monitoraggio congiunto tra il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, le Prefetture-Utg ed esperti EUAA, con attività di formazione indirizzata alle Prefetture-Utg sull'utilizzo dell'applicativo SMAcc (Sistema Monitoraggio dell'Accoglienza) e sul monitoraggio qualitativo.

La calendarizzazione delle visite di monitoraggio congiunto tra il Dipartimento e le Prefetture-Utg esperti EUAA ed UNHCR e l'attività di formazione indirizzata alle Prefetture-Utg sull'utilizzo dell'applicativo SMAcc (Sistema Monitoraggio dell'Accoglienza) e sul monitoraggio qualitativo, hanno contribuito a determinare un incremento delle visite di monitoraggio svolte nel 2024 per un totale di 1.485 controlli, circa il 12,33% in più rispetto al 2023.

Tra le attività poste in essere nel 2024 si inserisce altresì l'incremento numerico del personale EUAA, arrivato ad un massimo di 52 risorse nel corso del 2024 impiegate presso 45 Prefetture-Utg (ridotto ad 8 risorse presso 15 Prefetture-UTG nel mese di dicembre) destinato al rafforzamento della capacità di monitoraggio delle condizioni di accoglienza, che sono state verificate con lo svolgimento di 747 visite tenutesi in tutto il territorio nazionale. Tale dato parziale, rientra nel calcolo totale dei controlli tenutisi in 75 Prefetture-Utg, pari a 1485 visite di monitoraggio. La medesima attività di supporto continuerà nel 2025. Attività che ha permesso di favorire il processo di validazione dei dati presenti in piattaforma, nonché di promuovere l'utilizzo del gestionale, e la raccolta delle risultanze delle attività di monitoraggio svolte su tutto il territorio nazionale.

L'implementazione di tale applicativo, finalizzato ad agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo svolta dalle Prefetture-Utg, ha consentito di verificare, altresì, in maniera agile ed efficace la conformità della gestione dei centri di accoglienza alle previsioni normative e contrattuali. Tale attività ha contribuito ad individuare e a tracciare la qualità dei servizi erogati previsti da capitolato e rilevati durante le visite di follow up, rappresentando il raggiungimento più che completo del valore del target preventivato, attestatosi al 90% degli standard previsti.

## La seconda accoglienza

Il sistema di accoglienza e integrazione (SAI) assicura attività finalizzate a garantire ai soggetti ospitati non solo interventi materiali di base, ma anche servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale funzionali alla riconquista dell'autonomia individuale.

L'accoglienza è assicurata, secondo servizi differenziati, ai titolari di forme di protezione e ai richiedenti asilo, questi ultimi accolti nel limite dei posti disponibili. In particolare, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 2-bis del D.L. 416/1989, sono previsti:

a) servizi di primo livello, cui accedono i richiedenti protezione internazionale, tra i quali si comprendono, oltre alle prestazioni di accoglienza materiale, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e psicologica, la mediazione linguistico-culturale, la somministrazione di corsi di lingua italiana e i servizi di orientamento legale e al territorio;

b) servizi di secondo livello, finalizzati all'integrazione, tra cui si comprendono, oltre quelli previsti al primo livello, l'orientamento al lavoro e la formazione professionale, cui accedono le ulteriori categorie di beneficiari, titolari di forme di protezione.

Nel corso del 2024, al fine di garantire il mantenimento della capacità di accoglienza, sono stati adottati i seguenti decreti di finanziamento:

DM 4193 del 30.1.24. Proroga dell'ampliamento riferito a 59 progetti categoria "ordinari" per complessivi 1.089 posti, da destinare prioritariamente ai profughi provenienti dall'Ucraina, di cui 735 posti dal 1.01.2024 fino al 31.03.2024 e 354 posti dal 1.01.2024 fino al 29.02.2024.

DM 3195 del 29.3.24. Proroga dell'ampliamento riferito a 60 progetti categoria "ordinari" per complessivi 1.107 posti, da destinare prioritariamente ai profughi provenienti dall'Ucraina, di cui 748 posti dal 1.04.2024 fino al 31.12.2024 e 359 posti dal 1.03.2024 fino al 30.04.2024.

DM 20386 del 6.5.24. Proroga dell'ampliamento riferito a 22 progetti categoria "ordinari" per complessivi 359 posti, da destinare prioritariamente ai profughi provenienti dall'Ucraina, dal 1.05.2024 fino al 31.05.2024.

DM 25596 del 7.6.24. Proroga dell'ampliamento riferito a 22 progetti categoria "ordinari" per complessivi 359 posti, da destinare prioritariamente ai profughi provenienti dall'Ucraina, dal 1.06.2024 fino al 30.06.2024.

DM 33373 del 26.7.24. Proroga dell'ampliamento riferito a 22 progetti categoria "ordinari" per complessivi 359 posti, da destinare prioritariamente ai profughi provenienti dall'Ucraina, dal 1.07.2024 fino al 31.12.2024.

DM 4195 del 30.1.24. Proroga di 55 progetti "ordinari" per complessivi 1.181 posti da destinare prioritariamente ai profughi provenienti dall'Ucraina dal 1.01.2024 fino al 31.03.2024.

DM 3196 del 29.3.24. Proroga di 54 progetti "ordinari" per complessivi 1.221 posti da destinare prioritariamente ai profughi provenienti dall'Ucraina dal 1.04.2024 fino al 31.12.2024.

DM 7436 del 19.2.24, DM 19832 del 2.5.24, DM 24545 del 31.5.24 e DM 29306 del 1.7.24. Proroga di 222 progetti già attivi, dapprima sino al 30.06.2024, agli stessi patti e condizioni, mediante reiterati provvedimenti, nelle more del reperimento delle risorse per l'intero triennio a valere sul FNPSA. Successivamente, con ultimo DM del 1° luglio, è stata finanziata la prosecuzione, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA), dei medesimi progetti e, in particolare, di 7.272 posti per categoria "ordinari", 320 posti per MSNA, 362 posti a favore di persone disabili e/o disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata (DM-DS), sino al 31 dicembre 2026.

DM 55714 del 24.12.24. Prosecuzione di 41 progetti già attivi a decorrere dal 01.01.2025 sino al 31.12.2027, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA). In particolare, sono stati finanziati 892 posti per categoria "ordinari" e 211 posti per MSNA.

DM 56216 del 31.12.24. Proroga dell'ampliamento riferito a 58 progetti categoria "ordinari" per complessivi 1.080 posti, nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina, dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

DM 56217 del 31.12.24. Proroga di 52 progetti "ordinari" per complessivi 1.202 posti nell'ambito delle misure urgenti per la crisi in Ucraina, dal 01.01.2025 al 31.12.2025.

Alla data del 31 dicembre 2024, la rete SAI conta 879 progetti (di cui 632 per Ordinari, 207 per MSNA

e 40 per DS-DM), per complessivi 40.834 posti. Di questi 33.963 posti sono relativi alla categoria ordinari, 6.099 ai MSNA e 772 ai DS-DM, con un numero di posti occupati pari rispettivamente a 31.583, 5.903 e 703.

Nel 2024 sono stati accolti complessivamente 54.963 beneficiari nell'ambito dei progetti SAI, di cui 3.947 afghani e 3.918 ucraini.

Anche nel 2024, il Ministero ha svolto, per il tramite del Servizio Centrale, i controlli sulla gestione amministrativo-contabile e sulla qualità dei servizi di accoglienza erogati dal SAI, come previsto dalla normativa vigente, nonché dall'apposita Convenzione 2023-2025 stipulata, ai sensi del D.M. 18/11/2019, tra la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo (DLCI) e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI).

In particolare, relativamente alle verifiche sul corretto andamento dei servizi c.d. "di accoglienza integrata", nel 2024 sono state eseguite n. 760 visite di monitoraggio, sia in loco (382), che da remoto (378).

Quest'ultima modalità - oltre a consentire una partecipazione maggiore da parte dei differenti attori istituzionali locali e centrali, a partire dalle Prefetture - ha altresì consentito di procedere celermente, garantendo così interventi tempestivi e puntuali. Inoltre, si è contribuito a rafforzare sia gli enti locali nelle proprie attività di monitoraggio e controllo (ex art. 5 del DM 18.11.2019), consentendo così a Comuni e Prefetture di condividere modalità operative e strumenti comuni per collaborare a livello locale nel presidio dei territori e delle misure di accoglienza su essi realizzate.

Delle 760 visite effettuate, 12 sono state realizzate con la partecipazione dei rappresentanti delle Prefetture territorialmente competenti. Questo è indubbiamente un valore aggiunto delle attività di monitoraggio a distanza, che favorisce e dà concretezza al principio di leale collaborazione tra i differenti livelli istituzionali.

#### Monitoraggi di progetti SAI per tipologia di accoglienza

Accoglienza ORDINARI	per	Accoglienza MSNA	per	Accoglienza per DS-DM	TOTALI
532		188		40	760

#### Monitoraggi di progetti SAI per area-geografica

Nord	Centro	Sud e Isole	TOTALI
154	108	498	760

Alle 760 visite di monitoraggio sono altresì da aggiungere altri 58 incontri di monitoraggio condotti con singoli progetti SAI al fine di procedere a verifiche specifiche su singoli aspetti della gestione qualitativa e/o amministrativa dei servizi di accoglienza integrata.

Infine, nel corso del 2024, di particolare rilievo è stata un'intensa attività di raccolta e analisi dati, realizzata con il sostegno di risorse EUAA, riguardante 200 progetti SAI (144 categoria ORD, 47 categoria MSNA e 9 categoria DM-DS), attraverso l'utilizzo di una rinnovata metodologia. Al fine di adeguarsi al nuovo sistema di indicatori e punteggi adottato dal Servizio centrale per rilevare il grado di allineamento di ciascun progetto al D.M. di riferimento, infatti, il Ministero ha modificato il sistema di monitoraggio interno precedentemente elaborato, predisponendo 4 nuovi strumenti di raccolta, analisi, consultazione e visualizzazione dati. La raccolta, sistematizzazione e analisi dei dati caricati nella Banca Dati SAI dal Servizio centrale ha dunque permesso al Ministero di rilevare un dato rappresentativo della qualità dell'accoglienza nei progetti SAI e di individuare, nel campione oggetto di focus, punti di forza e criticità. Nel dettaglio, il focus di monitoraggio ha interessato circa il 22% dei progetti attivi sul territorio nazionale. La maggior parte dei progetti monitorati (circa l'89% del campione 2024) è risultata in linea a quanto previsto dal D.M. di riferimento, mentre gli ambiti maggiormente critici sono risultati: le strutture (lavori di manutenzione e allineamento delle informazioni inserite nella Banca Dati SAI rispetto alla situazione effettiva); la governance dell'ente locale titolare del finanziamento (tavoli inter-istituzionali con gli stakeholders del territorio e sottoscrizione del contratto e del regolamento in presenza dell'ente locale) e il servizio di formazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo (iscrizione a corsi di formazione professionale, attivazione di tirocini formativi/borse lavoro).

## Minori stranieri non accompagnati

Il sistema di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è definito dall'art. 19 del decreto legislativo n. 142/2015 come modificato dalla legge n.176/2023, di conversione del decreto legge 133/2023. Il citato art. 19 prevede una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI). Le strutture di prima accoglienza (art 19 comma 1), dal momento della presa in carico del minore, assicurano, per il tempo strettamente necessario, comunque non eccedente i 45 giorni, servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento del minore stesso in centri di secondo livello del SAI (art. 19, comma 2). La seconda accoglienza, prevista nell'ambito della rete SAI, finanziata con il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, fornisce al minore, anche non richiedente asilo, in misura graduale e attraverso progetti individuali che tengono conto del suo vissuto, delle sue attitudini, e degli eventuali profili di vulnerabilità, gli strumenti per raggiungere la propria indipendenza lavorativa, sociale e culturale.

In presenza di arrivi consistenti e ravvicinati di minori stranieri non accompagnati, è prevista la possibilità per i Prefetti, di attivare strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate ai minori di età superiore ai quattordici anni (art. 19, comma 3 bis). Nei casi di estrema urgenza, la realizzazione o l'ampliamento di tali strutture ricettive temporanee sono consentiti in deroga al limite di capienza, nella misura massima del 50% rispetto ai posti previsti. In caso di temporanea indisponibilità di posti presso questa ultima tipologia di strutture, il Prefetto può disporre la provvisoria accoglienza del minore di età non inferiore a sedici anni in una sezione dedicata nei centri e strutture di cui agli articoli 9 e 11 (CPA e CAS adulti), per un periodo comunque non superiore a novanta giorni, prorogabile al massimo di ulteriori sessanta giorni.

Infine, in caso di temporanea indisponibilità nelle strutture di cui sopra, l'assistenza e l'accoglienza del minore sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità del Comune in cui il minore si trova (art. 19, comma 3).

La prima accoglienza è stata assicurata nel 2024 da 15 progetti gestiti dal Ministero dell'Interno e finanziati a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI), di cui 1 in Toscana (Firenze), 7 in Sicilia (Agrigento, Trapani, Catania, Siracusa), 3 in Basilicata (Potenza e Matera), 1 in Abruzzo (Chieti), 1 in Molise (Campobasso), 1 in Campania (Avellino) e 1 in Calabria (Cosenza) per complessivi 750 posti. A scopo riepilogativo (escludendo le strutture dei Comuni), al 31 dicembre 2024 risultavano in accoglienza presso le strutture per MSNA in capo al Ministero dell'Interno, 7.725 minori, su una disponibilità di 8.561 posti attivi.

### Strutture di accoglienza per MSNA nel periodo 2022 - 2024

ANNO	Centri I Accoglienza finanziati FAMI		Centri di accoglienza straordinaria per MSNA (CAS)		Centri II Accoglienza SAI	
	Numero di strutture	Presenze	Numero di strutture	Presenze	Numero di strutture	Presenze
2022	12	0*	32	707	217	5.737
2023	34	705	88	1.586	209	5.859
2024	35	518	83	1.304	207	5.903

\* Alla data del 31.12.2022 i 6 progetti di prima accoglienza finanziati con fondi FAMI hanno cessato le loro attività. Gli ospiti sono stati trasferiti verso altre progettualità.

Più in generale, secondo il report pubblicato mensilmente dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali competente per il censimento e monitoraggio dei msna, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 47/2017, al 31 dicembre 2024, risultavano accolti nel sistema di accoglienza 18.625 MSNA (dato risultante e comprensivo di tutti i minori accolti sul territorio in centri FAMI, Cas msna, centri gestiti dai Comuni e centri SAI).

Per quanto riguarda in particolare i progetti FAMI di prima accoglienza, la gestione diretta da parte del Dipartimento dei MSNA ha consentito il costante monitoraggio e il controllo giornaliero dei minori accolti, al fine del trasferimento nei progetti di seconda accoglienza.

Dal punto di vista finanziario, il Ministero dell'Interno gestisce dal 2015 le risorse del Fondo per

l'accoglienza dei MSNA, già operante presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di supportare economicamente gli enti locali per gli oneri sostenuti per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ai sensi della normativa vigente.

In particolare, è prevista l'erogazione, tramite le Prefetture e nei limiti delle risorse disponibili, di un contributo a carico del citato Fondo per un massimo di € 100,00 pro die pro capite, IVA inclusa, (importo incrementato a partire dal 01.01.2023), ai Comuni che ne abbiano fatto richiesta e riguarda prestazioni già erogate, delle quali un idoneo titolo di spesa (fattura, ricevuta, etc.) costituisce la prova documentale.

Centri di permanenza per i rimpatri

Al fine di conferire efficacia alle misure di rimpatrio per chi non ha titolo a rimanere sul territorio nazionale, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legge n. 13/2017, convertito dalla legge n. 46/2017, è proseguita l'attività volta alla implementazione dei posti nei CPR.

Alla fine del mese di dicembre 2024, a fronte di 10 centri di permanenza per il rimpatrio attivi con 1.253 posti, risultavano effettivamente disponibili 655 posti. La ridotta capacità di accoglienza è per lo più connessa all'effettuazione di interventi di ristrutturazione di aree danneggiate dai disordini degli ospiti. È questa una costante che viene registrata in tutti i centri, e che ha causato anche la chiusura totale di alcune strutture o la inagibilità di alcuni settori.

Di seguito si riporta la tabella recante la capacità di ciascun CPR alla data del 31 dicembre 2024:

CPR LOCALITA'	CAPIENZA TEORICA	CAPIENZA EFFETTIVA
BARI	126	90
BRINDISI	48	48
CALTANISSETTA	92	56
ROMA**	125	101
TORINO*	210	0
POTENZA***	128	88
TRAPANI	204	84
GORIZIA****	150	90
MACOMER	50	50
MILANO	120	48
Totale complessivo	1.253	655

\*Torino: Centro chiuso in seguito al danneggiamento di parte della struttura

\*\*Roma: In corso lavori di riconversione al termine dei quali la capienza sarà ridotta a 204 posti. Capienza effettiva momentaneamente ridotta in seguito a atti vandalici.

\*\*\*Potenza: Capienza temporaneamente ridotta per interventi manutentivi straordinari

Attività di potenziamento

Le attività di potenziamento dei Centri per il Rimpatrio hanno seguito una duplice direttrice. Da un lato si è proceduto ad accelerare gli interventi di manutenzione straordinaria dei centri esistenti, attraverso i quali è stato possibile ripristinare la funzionalità dei centri di Trapani e Torino nonché a riattivare alla data del 31.12.2024 complessivamente circa 390 posti resi inutilizzabili a seguito di disordini negli altri centri. Occorre tuttavia tener conto del fatto che in taluni centri successivi disordini hanno nuovamente reso inagibili alcune stanze o settori, impedendo il raggiungimento dell'obiettivo di rendere disponibili la totalità dei posti dei CPR.

Dall'altro, proseguono altresì le iniziative volte all'ampliamento della capacità dei CPR di Caltanissetta, con previsione di fine lavori nell'ottobre 2026, e Macomer, i cui tempi di realizzazione non sono al momento stimabili, essendo in corso la gara per la progettazione definitiva.

## Nuovi CPR

Allo scopo di ampliare la disponibilità dei posti nei CPR, è stato dato impulso ai Prefetti dei capoluoghi di Regione di coordinare una puntuale ricognizione sui rispettivi territori per l'individuazione di aree o immobili da destinare alla realizzazione di nuovi centri. L'obiettivo è quello di poter disporre di almeno un CPR per Regione. L'art. 21 del decreto-legge n. 124/2023 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 162/2023) ha previsto infatti che, con DPCM, debba essere approvato un Piano straordinario per l'individuazione delle aree interessate alla realizzazione, tra l'altro, di un numero idoneo di CPR, nonché di strutture di trattenimento dedicate alle procedure accelerate di frontiera.

Sebbene la disposizione incarica il Ministero della difesa della progettazione e realizzazione delle strutture (mediante le competenti articolazioni del Genio militare, l'impiego delle Forze armate e avvalendosi di Difesa Servizi S.p.A.), in considerazione delle difficoltà organizzative ed economico – finanziarie rappresentate dal citato Ministero in relazione alla tempestiva esecuzione del compito attribuitogli, la realizzazione dei CPR in questione è stata affidata a Invitalia.

Nel corso dell'anno sono stati svolti vari sopralluoghi ed effettuati rilievi topografici e geognostici volti ad individuare le aree potenziali da destinare alle nuove strutture CPR.

Come è noto, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 142/2015, il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione svolge, anche tramite le Prefetture-Utg, un'attività di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi erogati e del rispetto dei livelli di assistenza e accoglienza assicurati ai beneficiari, presso tutte le tipologie di centri di accoglienza tra cui anche i CPR. Al fine di agevolare, standardizzare e intensificare l'attività di controllo svolta dalle Prefetture-Utg e consentire di verificare, in maniera agile ed efficace, la conformità della gestione dei centri alle previsioni normative e contrattuali, da novembre 2022 è stato implementato l'applicativo informatico, denominato SMAcc (Sistema Monitoraggio dell'Accoglienza). Tale piattaforma mette a disposizione delle Prefetture-Utg pratici strumenti di valutazione, specifici per ciascuna tipologia di centro di accoglienza - compresi i CPR.

Nel corso dell'anno 2024 sono state svolte complessivamente 15 visite di monitoraggio presso i CPR: 4 visite al CPR di Palazzo San Gervasio (Potenza), 2 visite al CPR di Gradisca d'Isonzo (Gorizia), 1 visita al CPR di Milano, 3 visite al CPR di Bari, 2 visite al CPR di Macomer (Nuoro), 1 visita al CPR di Brindisi, 1 visita al CPR di Pian del Lago (Caltanissetta) e 1 visita al cpr di Ponte Galeria (Roma).

Inoltre, con riferimento allo stato di recepimento della Direttiva del Ministro del 19 maggio 2022 si rileva che, sotto il profilo dell'accertamento delle condizioni di salute e assistenza medica nei confronti dei migranti, nel 2024 sono stati sottoscritti 3 nuovi protocolli tra le Prefetture-Utg di Potenza, Nuoro e Caltanissetta e le locali aziende sanitarie.

In particolare per quanto riguarda la prefettura di Potenza, il protocollo prevede la comunicata la disponibilità da parte dell'Azienda Sanitaria locale a fornire un servizio infermieristico di supporto alle attività assistenziali garantite dall'Ente Gestore del Centro. L'adozione di tale iniziativa ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di permanenza all'interno del Cpr anche in adesione alle criticità evidenziate dal Comitato Prevenzione Tortura in occasione dell'ispezione effettuata nel decorso mese di settembre 2024. Il servizio offerto dall'Azienda Sanitaria prevede due accessi settimanali, di due ore ciascuno, da parte di infermieri professionisti con possibilità di incrementi quantitativi e qualitativi nel tempo, qualora tale attività si dimostrasse efficace

Per quanto attiene alla Prefettura di Nuoro, il Protocollo prevede invece la possibilità di effettuare la valutazione dell'idoneità degli ospiti del Cpr alla vita in comunità ristretta attraverso il Servizio di Igiene Pubblica; l'individuazione di un canale di accesso prioritario, in particolare per le visite specialistiche, in favore dei trattenuti in ragione della ristrettezza dei tempi di trattenimento; lo sviluppo di modelli di presa in carico innovativi attraverso l'uso di tecnologie come il metaverso, la telemedicina e l'intelligenza artificiale oltre alla previsione di un servizio odontoiatrico all'interno del Cpr. Ciò posto tali misure rispondono all'esigenza di favorire il miglioramento delle condizioni di vita all'interno del Cpr incrementando e innovando l'attività di prevenzione, consulenza, diagnosi e cura della popolazione immigrata ai sensi della normativa vigente.

Infine, relativamente alla prefettura di Caltanissetta, è stato stipulato un Protocollo d'Intesa con l'Azienda Sanitaria Provinciale per l'incremento dei servizi di assistenza sanitaria in favore dei cittadini stranieri ospitati presso il Cpr di Pian del Lago. In seno al suddetto Protocollo sono state formalizzate le buone prassi sperimentate sul territorio specie per il tramite del Servizio di Salute mentale dell'Asp, del Servizio di Guardia medica per le certificazioni di idoneità alla vita in comunità ristretta, del servizio SER.D e del servizio di prenotazione delle visite specialistiche.

Pertanto, a seguito del monitoraggio svolto sul territorio è emerso che il 30% delle strutture risulta in linea con quanto previsto dall'art. 3 comma 11 della citata direttiva che prevede in capo al Prefetto il coordinamento con le strutture sanitarie pubbliche per le visite mediche dell'accertamento dell'idoneità alla vita in comunità ristretta nonché per le prestazioni delle cure e dei servizi specialistici di cui all'art. 35 del d. lgs n.286/98 attraverso la stipula di un protocollo d'intesa."

Azioni di potenziamento del sistema nazionale di accoglienza.

Nell'ambito del contesto emergenziale, il Commissario delegato, anche avvalendosi dell'attività posta in essere dai Prefetti in qualità di Soggetti attuatori, ha svolto un'attività finalizzata all'ampliamento della capacità del sistema di accoglienza che ha consentito l'attivazione di nuovi centri e strutture e l'ampliamento di quelli esistenti e, ciò, anche grazie all'esercizio delle ampie facoltà di deroga alle disposizioni vigenti previste dalle ordinanze emergenziali e dalle disposizioni introdotte dal "decreto Cutro"

In particolare, dalla dichiarazione dello stato di emergenza al 31 dicembre 2024 sono state realizzate 15 nuove strutture di "primissima accoglienza" ed è stata ampliata la capacità ricettiva di 7 strutture già esistenti e ciò ha consentito l'attivazione di 4.628 posti, di cui 982 dedicati a MSNA.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle strutture realizzate o potenziate.

Regione	Provincia	Località	Capienza	Tipologia intervento
Calabria	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	3923 (MSNA)	Ampliamento
	Crotone	Isola di Capo Rizzuto	80	Nuova attivazione
	Reggio Calabria	Ardore, Portigliola, Siderno e Stilo	3104	Nuova attivazione
	Reggio Calabria	Roccella Jonica	2505	Ampliamento
	Reggio Calabria	Reggio Calabria	200	Nuova attivazione
	Vibo Valentia	Vibo Valentia	280	Nuova attivazione
Sicilia	Agrigento	Porto Empedocle	506	Ampliamento
	Agrigento	Porto Empedocle	280	Nuova attivazione
	Agrigento	Porto Empedocle	707	Nuova attivazione
	Agrigento	Siculiana	130 (MSNA)	Ampliamento
	Agrigento	Lampedusa	2518	Ampliamento
	Catania	Catania	6509	Ampliamento
	Ragusa	Modica	25510	Nuova attivazione
	Siracusa	Augusta	250	Ampliamento

3 Di cui 200 utilizzati per l'accoglienza di adulti

4 Alla data del 31.12.2024 non risultano più attivi.

5 Attiva dal 7 settembre 2023 la nuova tensostruttura (che sostituisce la preesistente di 130 posti) per l'accoglienza dei migranti sbarcati presso il porto di Roccella Jonica (RC).

6 Posti aggiuntivi nell'area allestita presso il locale porto per la gestione degli sbarchi e del transito di migranti provenienti da Lampedusa, non più utilizzati a seguito dell'apertura del nuovo hotspot a Porto Empedocle.

7 Struttura dedicata al trattenimento degli stranieri durante lo svolgimento delle procedure accelerate di frontiera di cui all'art. 28-bis, comma 2, lett. b) e b-bis) del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25. Capienza ridotta dal 10 settembre 2024 a 50 posti.

8 Posti aggiuntivi rispetto alla preesistente capienza di 389 posti dell'hotspot.

9 Capienza rimodulata alla luce del nuovo decreto ricognitivo dei "punti di crisi" di cui all'art. 10 ter del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286

10 Capienza comprensiva degli 83 posti destinati al trattenimento degli stranieri durante lo svolgimento delle procedure accelerate di frontiera di cui all'art. 28 bis, comma 2, lett. b) e b bis), del decreto-legge 28 gennaio 2008, n. 25

	Siracusa	Melilli	480	Nuova attivazione
	Siracusa	Melilli	180 (MSNA) <sup>11</sup>	Nuova attivazione
	Trapani	Castelvetrano	280 (MSNA)	Nuova attivazione
	Trapani	Pantelleria	40	Nuova attivazione
	Trapani	Trapani	200	Nuova attivazione
Totale			4.628	

Di seguito una tabella riepilogativa della variazione del numero dei posti di capienza divisi per tipologia di struttura.

	11.04.2023*		31.12.2024		Var. % capienza	Var.% presenze	* Dati SAI aggiornati al 31.3.2023. Per capienza nel SAI si fa riferimento ai posti attivi
	Capienza	Presenze	Capienza	Presenze			
CPA	3.290	3.429	3.540	3.724	7,60%	8,60%	In ottemperanza a quanto previsto dall'ordinanza n. 984 del 16 aprile 2023 <sup>6</sup> , altra significativa iniziativa
CAS ADULTI	76.417	75.811	96.890	95.453	26,79%	25,91%	
CAS MSNA	908	778	1.790	1.304	97,14%	67,61%	
HOTSPOT	1.216	2.367	3.702	461	204,44 %	-80,52%	
SAI ADULTI	31.556	28.932	33.686	32.286	6,75%	11,59%	
SAI MSNA	6.006	5.809	6.021	5.903	0,25%	1,62%	
CENTRI PER MSNA finanziati con fondi FAMI	0	0	750	518	-	-	
<b>Totale</b>	<b>119.393</b>	<b>117.126</b>	<b>146.379</b>	<b>139.649</b>	<b>22,60%</b>	<b>19,23%</b>	

realizzata è quella relativa al potenziamento e alla velocizzazione del sistema di trasferimento dall'hotspot di Lampedusa verso la terraferma con corse dedicate di mezzi navali e aerei.

Al riguardo, è stata acquisita la disponibilità dell'affidatario del servizio di trasporto di linea sulla rotta Lampedusa – Porto Empedocle ad aumentare fino a circa 700 unità il numero complessivo di migranti trasportabili quotidianamente con i viaggi di linea e ad effettuare 3 viaggi settimanali straordinari "a chiamata"<sup>12</sup>.

A ciò si aggiunge la collaborazione con la Guardia Costiera, Guardia di Finanza e Marina Militare che ha permesso il concorso di assetti militari che hanno contribuito al trasferimento dei migranti verso la terraferma.

Infine, nell'ambito del progetto "EU SU-PORT TO LAMPEDUSA", in partnership con OIM, è stato finanziato il trasferimento aereo di richiedenti protezione internazionale da Lampedusa verso i principali aeroporti italiani. Il predetto progetto prevede, in particolare, l'effettuazione di 4 voli settimanali (per un totale di 720 migranti trasferibili) dal 1° luglio 2023 fino alla fine di settembre 2025.

Al riguardo, a partire dal 1 luglio 2023 e sino alla data del 31 dicembre 2024 sono stati già organizzati 69 voli charter che hanno permesso di trasferire complessivamente 11.988 migranti, inclusi 444 minori stranieri non accompagnati, verso i principali aeroporti italiani (Roma-Fiumicino, Bergamo, Milano-

11 Centro chiuso in data 10 ottobre 2024.

12 Si precisa sul punto che le capienze dei traghetti di linea a disposizione possono subire delle variazioni in base alle esigenze operative del concessionario del servizio.

Malpensa, Bari, Cagliari, Bologna).

### Protezione Internazionale

La Commissione Nazionale per il diritto di asilo costituisce l'Autorità di riferimento del "Sistema asilo" in Italia che risulta composto da 20 Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale e dalle relative 23 Sezioni (con D.M. in data 8 marzo 2024, sono state istituite 2 Sezioni presso la Commissione territoriale di Roma denominate "Procedure alla frontiera 1" e "Procedure alla frontiera 2" con competenza, in via prioritaria, all'esame delle istanze di asilo ai sensi di quanto previsto dal Protocollo tra il Governo della Repubblica italiana e il Consiglio dei ministri della Repubblica di Albania). Le Prefetture relative forniscono il necessario supporto organizzativo e logistico ai 43 Collegi. Nel corso del 2024 le richieste di asilo presentate sono state 158.712, con un aumento del 16,85% rispetto all'anno precedente; il numero delle decisioni adottate dai Collegi territoriali ha raggiunto i 90.926 casi, con un aumento del 57,9% rispetto al 2023.

Delle decisioni adottate, il 19% ha riguardato il riconoscimento delle forme di protezione internazionale (7% status di rifugiato e 12% protezione sussidiaria), la concessione della protezione speciale complementare di diritto interno è stata attribuita al 13% dei casi ed il restante 68% delle istanze è stato oggetto di diniego.

Nel corso del 2024, il Sistema Asilo è stato potenziato con le prime immissioni di nuovi Funzionari istruttori già dal mese di febbraio che, unitamente alle azioni di natura organizzativa e di monitoraggio avviate e condotte dalla Commissione nazionale per il diritto di asilo, hanno consentito di aumentare la capacità decisionale del Sistema stesso.

È continuata anche nel 2024 l'attività formativa a cura della Commissione Nazionale, in collaborazione con l'EUAA (European Agency for Asylum) e l'UNHCR, mirata sia alla formazione dei nuovi Funzionari amministrativi sia all'aggiornamento dei Funzionari amministrativi già componenti dei collegi territoriali e del restante personale. La formazione ha riguardato gli aspetti fondamentali legati alle procedure di riconoscimento della protezione personale e specifiche tematiche quali tratta di essere umani, SOGIESC (orientamento sessuale, identità di genere espressioni e caratteristiche sessuali), intervista a minori, ecc...

Nel corso del 2024 sono continuate le attività di monitoraggio delle qualità delle procedure e delle decisioni delle Commissioni Territoriali, condotte sin dal 2015 dalla Commissione Nazionale unitamente a UNHCR ed ora espletate dalla specifica "Unità qualità" composta da Funzionari della Commissione Nazionale e dell'UNHCR nonché da personale dell'Agenzia Europea per l'asilo (EUAA).

L'elevato livello qualitativo delle decisioni dei Collegi territoriali è stato assicurato anche attraverso l'attività dell'Unità COI (Country of Origin Information) che opera all'interno della Commissione Nazionale e che rappresenta il centro di documentazione sui Paesi di origine dei richiedenti asilo; l'Unità COI risponde a specifici quesiti sulle situazioni locali, con particolare focus sul rispetto dei diritti umani o sulle situazioni di conflitto, a beneficio dei collegi territoriali e della Magistratura, nonché della stessa Commissione Nazionale.

Anche nel 2024 è stata posta dal Sistema Asilo particolare attenzione al fenomeno della tratta degli esseri umani e, in particolare, alle procedure di referral per consentire l'emersione del più ampio numero possibile di eventuali vittime di tratta.

Per il raggiungimento dell'obiettivo operativo programmato, la Commissione Nazionale ha effettuato un costante monitoraggio dell'attività dei Collegi territoriali, attraverso la raccolta e l'analisi dei dati con cadenza settimanale; a tale sistematica rilevazione si è aggiunta quella relativa al monitoraggio sulle cd. "procedure accelerate".

Tali monitoraggi hanno anche consentito di controllare il carico di lavoro dei Collegi territoriali ai fine di assicurarne una più efficace redistribuzione; al riguardo la Commissione nazionale ha provveduto anche nel 2024 ad effettuare trasferimenti di competenza di pratiche di protezione internazionale verso Collegi territoriali con un minore numero di pendenti rispetto a quelli dei Collegi di originaria attribuzione delle pratiche stesse.

Nell'ottica di indirizzo e coordinamento dei Collegi territoriali, la Commissione Nazionale ha effettuato incontri in presenza e da remoto con i presidenti dei Collegi territoriali e ha diramato numerose circolari tra le quali quella riguardante gli indirizzi per l'attuazione della Direttiva del Ministro recante "Rafforzamento e coordinamento delle attività delle Commissioni e Sezioni territoriali" nonché quella relativa alle innovazioni sulle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale dettate dai dd.ll. 11 ottobre 2024, n. 145, e 23 ottobre 2024, n. 158, e la successiva recante le ulteriori innovazioni introdotte dalla conversione in legge 9 dicembre 2024, n. 187, dei due precedenti decreti.

La Commissione Nazionale attraverso il proprio rappresentante, nominato d'intesa con il Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, ha partecipato alle riunioni del Board evidenziando le problematiche nel settore dell'immigrazione del Paese Italia nel confronto con tutti gli altri Stati membri.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, grazie alla forte e costante sinergia creata dalla Commissione Nazionale tra le attività di monitoraggio, supporto e riequilibrio dei carichi di lavoro dei Collegi e Sezioni territoriali, risulta conseguito l'obiettivo contenuto nella Direttiva del Ministro per il 2024, con il raggiungimento pari al 77,62% dei procedimenti definiti nel 2024 (90.926) rispetto ai casi pendenti al 31.12.2023 (117.142 casi)

#### Attuazione del Regolamento (UE) n. 604/2013 – Dublino III

Il Regolamento (UE) n. 604/2013 del 26 giugno 2013, cd. Dublino III, stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide. Tale attività in Italia è svolta dall'Unità Dublino, incardinata nel Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Detto Regolamento è elemento fondante del cd. Sistema comune di asilo (CEAS), insieme al Regolamento n. 603/2013 e alle Direttive Accoglienza (2013/33/UE), qualifiche (2011/95/UE) e Procedure (2013/32/UE).

Al riguardo, si precisa che la materia è stata interessata dalla pubblicazione del nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo, un complesso di norme che ridisegna il Sistema comune di asilo. Tra di esse, in particolare, il Regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione (Reg. UE 1351/2024) modifica parzialmente il Regolamento Dublino III per quanto concerne la procedura di individuazione dello Stato membro UE competente all'esame della domanda di protezione internazionale, introducendo nuovi criteri e modificando i preesistenti, ma soprattutto intervenendo sui termini procedurali secondo una logica di maggiore celerità e certezza della procedura. L'art. 85 del Regolamento 1351/2024 prevede espressamente che il medesimo si applichi a partire dal 1° luglio 2026, analogamente ad altre norme del Patto, al fine di consentire agli Stati membri di adottare le modifiche ordinamentali necessarie all'attuazione del Patto. Il 24 dicembre 2024 l'Italia ha notificato alla Commissione UE il Piano Nazionale che compendia le misure ordinamentali che verranno adottate per l'attuazione del Patto.

A livello documentale, il workflow complessivo delle richieste è strettamente connesso al numero dei richiedenti asilo sul territorio europeo e al numero degli stranieri entrati irregolarmente.

Per l'Unità Dublino Italiana, dall'entrata in vigore dell'attuale Regolamento, il numero dei casi è aumentato in misura esponenziale. Soltanto negli anni della pandemia (2020-2021) si è registrato un calo.

Più precisamente, il suddetto flusso documentale deve essere distinto in richieste (di presa e ripresa in carico, ovvero di informazioni) presentate dagli altri Stati all'Italia (c.d. incoming) e richieste (di presa e ripresa in carico, ovvero di informazioni) presentate dall'Italia agli altri Stati (c.d. outgoing), sulla base dei criteri gerarchicamente definiti dal Regolamento Dublino (art. 7) in combinato disposto con le risultanze delle registrazioni foto-dattiloscopiche in EURODAC (ai sensi del citato Regolamento n. 603/2013).

I criteri di determinazione possono essere suddivisi in 3 diverse tipologie: la prima tende a garantire la condizione di minore età (art. 8) e l'unità familiare (9, 10, 11) e le vulnerabilità (art. 16). In quest'ottica sarà competente lo Stato nel quale sono presenti parenti o familiari (per il minore non accompagnato) ovvero il coniuge o i figli minori (per gli adulti).

Nella seconda tipologia rientra la responsabilità derivante dal rilascio di permessi di soggiorno e/o visti (art. 12, 14). Nell'ultima, la responsabilità si determina in ragione del primo Paese in cui vi sia stato l'ingresso irregolare sul territorio europeo (art. 13).

Quest'ultimo criterio, di c.d. primo ingresso, pur essendo gerarchicamente subordinato alla verifica di non sussistenza degli altri criteri, di fatto è quello più utilizzato per la facilità e l'immediatezza dell'accertamento sulla base delle risultanze del foto-segnalamento per ingresso illegale e/o per richiesta asilo, come risultanti dalla banca dati europea EURODAC.

Tradizionalmente, le richieste inviate da parte degli altri Stati all'Italia (incoming) costituiscono la parte più significativa, proprio perché l'Italia è un Paese di primo approdo.

Nel 2024 l'Italia ha ricevuto dagli altri Paesi (c.d. settore incoming) 24.012 richieste, di cui 17.381 di presa in carico e 6.631 di ripresa in carico (corrispondenti queste ultime ad un precedente foto-segnalamento in EURODAC per richiesta asilo nel nostro Paese). Le competenze italiane accertate ammontano a 17.559 casi, tuttavia i trasferimenti in ingresso nel 2023 sono stati solo 76, in quanto il 5 dicembre 2022 l'Italia aveva comunicato agli Stati Membri UE e associati la sospensione dei trasferimenti in ingresso a causa della pressione sul sistema di accoglienza generata dall'incremento dei flussi migratori via mare e attraverso le frontiere terrestri. Pertanto, sono stati effettuati solo i trasferimenti legati a ricongiungimenti di minori o a iniziative umanitarie precedentemente avviate (da Cipro e dalla Grecia).

Per quanto riguarda l'outgoing nel 2024 sono state inviate 7.756 richieste dall'Italia agli altri Stati e, a fronte delle 1.019 accettazioni, sono stati organizzati 18 trasferimenti.

#### Esito delle procedure di ricollocamento

Nel 2024 sono stati ricollocati 28 richiedenti protezione internazionale (di cui 13 verso il Portogallo, 13 verso la Romania e 2 verso la Croazia), nell'ambito del meccanismo di solidarietà istituito a seguito della Dichiarazione politica approvata il 10 giugno 2022 in occasione del Consiglio Affari Interni dell'UE tenutosi in Lussemburgo.

#### Rimpatrio volontario assistito (RVA)

Il rimpatrio volontario assistito (RVA) ha come obiettivo quello di assistere in maniera organizzata i migranti che, non volendo o non potendo più restare sul territorio italiano, intendono su base volontaria fare rientro nel proprio Paese di origine, realizzando un percorso di inserimento socio-economico, supportato da servizi di accompagnamento mirati.

Il 20 aprile 2023 è stato pubblicato un avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sulle risorse della programmazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027, avente ad oggetto la realizzazione di interventi di Rimpatrio Volontario Assistito e Reintegrazione dei migranti nei Paesi di origine. Di seguito alla presentazione di due proposte progettuali entro i termini prescritti, la pertinente Commissione di valutazione ha selezionato come ammissibile a finanziamento la proposta presentata da OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), con cui è stata firmata la convenzione di sovvenzione per l'implementazione della misura di RVA&R a partire dal 2 gennaio 2024. Il progetto prevede il Rimpatrio Volontario Assistito con Reintegrazione di 2.500 cittadini di Paesi terzi, da effettuare nell'arco di tre anni (36 mesi), a partire dall'inizio delle attività. Esso prevede, allo scopo, l'erogazione di un sussidio in beni e servizi pari a EUR 2.000,00 per ogni soggetto singolo/capofamiglia e a EUR 1.000,00 per ogni altro familiare a carico, oltre ad un contributo di prima sistemazione pari a EUR 615,00 per tutti i destinatari.

È prevista, inoltre, la collaborazione pilota con il EURP (EU Reintegration Programme, prima denominato Joint Reintegration Service) di Frontex, con cui sono in corso frequenti interlocuzioni, che prenderà in carico le attività di reintegrazione del 5% del target dei destinatari previsti (125 rimpatriati).

Il numero totale dei RVA effettuati dall'Italia a partire dall'estate del 2016 ammonta, alla data del 31 dicembre 2024, a n. 3.669.

Durante l'anno 2024 sono state effettuate in totale 290 partenze. Il progetto citato è stato costantemente monitorato attraverso incontri periodici con l'ente attuatore al fine di individuare soluzioni o azioni correttive ed efficaci.

#### Dati al 31 dicembre 2024

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	TOTAL E
136	869	1185	384	268	347	145	45	290	3.669

Nel 2024 è proseguita l'attività di potenziamento della gestione dei rimpatri volontari assistiti con reintegrazione, attraverso attività di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei target previsti nei progetti finanziati nella programmazione 2021-2027 FAMI, nonché attraverso il consolidamento della rete interistituzionale, ai fini della collaborazione in materia di RVA con altre amministrazioni. Le diverse fasi previste in relazione al citato obiettivo hanno contemplato la valutazione delle criticità riguardanti le procedure di realizzazione di 1 progetto di RVA cofinanziato dal FAMI 2021-2027, la verifica di eventuali criticità nelle varie fasi della procedura di RVA e l'individuazione di misure risolutive, nonché il consolidamento della rete interistituzionale, ai fini della collaborazione in materia di RVA con altre amministrazioni.

Al 31/12/2024 l'obiettivo previsto è stato pienamente raggiunto: l'aumento percentuale del numero di RVA rispetto al 2023 è stato superiore al 10% e l'ufficio ha partecipato a n. 3 incontri finalizzati alla collaborazione inter-istituzionale.

## PROGRAMMAZIONE DEI FLUSSI DI INGRESSO

Con il D.P.C.M. 27 settembre 2023, è stata disposta la programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia per motivi di lavoro di cittadini stranieri di Paesi Terzi per il triennio 2023-2025, prevedendo complessivamente n. 468.450 quote di ingresso per lavoro subordinato, anche per esigenze di carattere stagionale, e per lavoro autonomo (n. 136.000 per l'anno 2023; n. 151.000 per l'anno 2024; n. 165.000 per l'anno 2025 divenuto n. 181.450 a seguito degli incrementi di quote definite con il D.L. n. 145/2024 convertito dalla Legge n. 187/2025.).

I settori occupazionali interessati per motivi di lavoro subordinato non stagionale sono: autotrasporto merci per conto terzi; edilizia; turistico-alberghiero; meccanica; telecomunicazioni; alimentare; cantieristica navale; trasporto passeggeri con autobus; pesca; acconciatori; elettricisti; idraulici. Sono state, altresì, previste quote per lavoratori subordinati non stagionali nel settore dell'assistenza familiare e socio-sanitaria.

I settori occupazionali interessati per motivi di lavoro subordinato stagionale sono, invece, quello agricolo e quello turistico-alberghiero.

Nelle date del 18, 21 e 25 marzo 2024, ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D.P.C.M. citato, si sono regolarmente svolte le attività inerenti ai "click-day" per l'anno 2024, per la presentazione delle istanze di ingresso di lavoratori stranieri. Pertanto gli Sportelli nel corso del 2024 hanno trattato le istanze riguardanti sia gli ingressi del 2023 che quelli del 2024.

A seguito delle disposizioni del citato decreto legge n. 20/2023 è stato emanato il D.P.C.M. 27 settembre 2023, che ha previsto per il mese di dicembre 2023 il "click day" per gli ingressi di cittadini extracomunitari per motivi di lavoro relativi all'anno 2023 e per il mese di febbraio 2024 il "click day" per gli ingressi relativi all'anno 2024; pertanto, gli Sportelli Unici nel corso del 2024, hanno trattato le istanze riguardanti sia gli ingressi per l'anno 2023 che per l'anno 2024.

Inoltre, appare utile evidenziare come il Decreto Flussi 2024 abbia previsto 151.000 quote rispetto alle 136.000 ammesse per l'anno 2023. Infatti, dal raffronto tra il numero di quote assegnate dai Decreti Flussi 2023 e 2024 e il numero dei procedimenti definiti e conclusi con il rilascio del nulla osta, è emerso che vi è stato un notevole incremento dei procedimenti definiti nell'anno 2024 pari all'88%.

Parallelamente, è proseguita l'attività volta all'adeguamento al dettato normativo del sistema informatico SPI 2.0, attraverso il quale le istanze del decreto flussi possono essere presentate e che costituisce lo strumento per l'istruttoria delle medesime da parte degli Sportelli Unici. Si evidenzia che il decreto legge 10 marzo 2023 n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023 n. 50, prevede il rilascio del nulla osta al lavoratore decorsi 60 giorni dalla presentazione dell'istanza in assenza di eventuale parere ostativo della Questura competente.

Gli Sportelli Unici sono stati supportati nell'implementazione del sistema informatico SPI 2.0 dalla Direzione Centrale competente, che per monitorare l'impatto del nuovo sistema ha somministrato ad un campione di Prefetture-Utg un breve questionario in merito all'utilità e all'efficienza del nuovo procedimento telematico. Dai riscontri ricevuti è emerso il pieno raggiungimento del target di impatto positivo del sistema, pari al 70%.

La previsione di nuovi settori occupazionali ha reso necessaria nel 2024 l'implementazione del sistema informatico SPI 2.0, ai fini dei "click day" sopra indicati, e dunque la messa a punto di nuovi modelli informatici, con la specificazione dei requisiti e della documentazione da allegare, da parte del datore di lavoro richiedente, a seconda della tipologia di ingresso richiesta.

Le criticità registrate nella gestione dei flussi di ingresso 2023, con significative irregolarità nella fase di presentazione delle richieste di nullaosta, che hanno determinato la denuncia alla Procura Nazionale Antimafia presentata dal Presidente del Consiglio, e le concrete esigenze di risorse umane del mondo delle imprese, ha indotto il Governo ad adottare misure specifiche migliorative della procedura di ingresso per motivi di lavoro di cittadini di paesi terzi. Il decreto legge n. 145/2024, convertito dalla legge n. 187/2025 ha introdotto importanti novità finalizzate alla accelerazione delle procedure per l'anno 2025. In particolare è stata prevista:

una fase di precompilazione sul portale ALI del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione dei moduli di richieste di nullaosta che si è svolta dal 1 al 30 novembre 2024;

l'iscrizione del domicilio digitale del datore di lavoro in uno degli indici nazionali istituiti dagli artt. 6-bis e 6-quater del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. n. 82/2005;

per l'anno 2025, il limite a tre richieste di nulla osta al lavoro, ai datori di lavoro che inoltrano le richieste come utenti privati. Tale limite non si applica alle richieste presentate dalle organizzazioni datoriali di categoria firmatarie di apposito protocollo con il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, dai consulenti del lavoro ovvero dagli avvocati o commercialisti abilitati dall'Ispettorato Nazionale del

Lavoro, dalle agenzie di somministrazione di lavoro, regolarmente iscritte all'Albo informatico delle Agenzie per il Lavoro (APL).

Gli operatori che fanno capo alle organizzazioni datoriali e alle suddette Agenzie di somministrazione di lavoro, o che sono soggetti abilitati e autorizzati a presentare istanze nel Portale Servizi ALI del Ministero dell'Interno per conto dei datori di lavoro sono riconosciuti come tali dal sistema a seguito della cd. "profilazione", ossia della preliminare registrazione dei relativi dati identificativi.

l'irricevibilità dell'istanza del datore di lavoro che, nel triennio antecedente la presentazione, avendo presentato una precedente richiesta di nulla osta al lavoro, all'esito della relativa procedura non abbia sottoscritto, salvo causa a lui non imputabile, il contratto di soggiorno ovvero dell'istanza presentata dal datore di lavoro nei cui confronti, al momento della presentazione stessa, risulti emesso decreto che dispone il giudizio per i reati di cui agli articoli 600, 601, 602 e 603-bis c.p. o emessa sentenza di condanna non definitiva per il predetto reato;

la semplificazione della preventiva verifica presso il centro per l'impiego competente della indisponibilità di un lavoratore presente nel territorio nazionale, che si intende esperita con esito negativo se il medesimo centro non comunica la disponibilità di lavoratori presenti sul territorio entro otto giorni dalla richiesta del datore di lavoro interessato all'assunzione di lavoratori stranieri residenti all'estero;

l'obbligo di conferma da parte del datore di lavoro della domanda di nulla osta al lavoro entro 7 gg. dalla ricezione della comunicazione di avvenuta conclusione degli accertamenti di rito sulla domanda di visto di ingresso presentata dal lavoratore;

la sottoscrizione mediante firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata digitale del contratto di soggiorno direttamente tra le parti non più presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, con evidente snellimento delle attività dell'ufficio e semplificazione per le parti firmatarie, con obbligo per il datore di lavoro di trasmissione allo Sportello Unico del contratto di soggiorno già sottoscritto entro otto giorni dalla data d'ingresso nel territorio nazionale;

per le richieste di ingresso riguardanti i lavoratori provenienti dal Bangladesh, dal Pakistan e dallo Sri Lanka, a cui un decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha aggiunto i lavoratori provenienti dal Marocco, la preliminare verifica da parte dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) dei requisiti e della congruità e la conseguente inapplicabilità del silenzio assenso alla procedura di rilascio di nullaosta (60gg per il nullaosta al lavoro subordinato e 20 gg. per il nullaosta al lavoro stagionale);

è irricevibile la richiesta presentata ai sensi del comma 2 dal datore di lavoro che, nel triennio antecedente la presentazione, avendo presentato una precedente richiesta di nulla osta al lavoro, all'esito della relativa procedura non abbia sottoscritto il contratto di soggiorno di cui all'articolo 5-bis; in sede di conversione del decreto legge n. 145/2024 è stata altresì prevista la riserva alle lavoratrici di quote fino al 40 per cento delle quote complessive relative al lavoro subordinato stagionale, non stagionale e all'assistenza familiare e sociosanitaria, nonché fino al 40% del numero massimo delle istanze. Alle richieste delle lavoratrici che eccedono la quota di riserva si applicano le disposizioni ordinarie. In caso di raggiungimento parziale della quota di riserva, all'assegnazione della restante parte concorrono tutti i lavoratori secondo le disposizioni ordinarie

La fase di precompilazione relativa al decreto flussi 2025 si è svolta nell'arco temporale dal 1° al 30 novembre 2024, e determinata secondo le sopradescritte prescrizioni, ha comportato un abbattimento delle istanze rispetto agli anni passati pari al 76% Si riporta qui di seguito la situazione delle istanze presentate in fase di precompilazione, e in fase successiva di click day:

#### Decreto flussi 2025

	Quote previste	Domande precompilate	Domande inviate al click day
Lavoro subordinato non stagionale	70.720	57.823	57.275 (5 febbraio)
Settore assistenza familiare e domestica	19.500 (9.500+10.000 fuori quota)	45.554 (44.820 +734)	44.307 (7 febbraio) (43.574+733)
Lavoro stagionale	110.000	61.438	60.111 (12 febbraio)

Tali vantaggi sono stati possibili grazie all'intervenuta interoperabilità tra il sistema informatico di questo Dipartimento e quelli di Unioncamere, Agenzia delle entrate, INPS, AGID ed assicurati dai meccanismi di controllo preliminare approntati in via informatica in fase accesso, da parte degli utenti, alla

compilazione delle domande.

## EMERSIONE DEL LAVORO IRREGOLARE

Nel corso dell'anno 2024 gli Sportelli Unici per l'Immigrazione hanno continuato e concluso le attività connesse alla procedura di emersione da lavoro irregolare prevista dall'art. 103, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n.77, che ha riguardato, a determinate condizioni, i cittadini stranieri già presenti in Italia alla data dell'8 marzo 2020.

Si evidenzia che per fronteggiare il carico di lavoro scaturito dalla procedura di emersione da lavoro irregolare, l'art. 103 del decreto legge n.34/2020 sopracitato, convertito dalla legge n. 77/2020, aveva consentito di avvalersi di lavoratori a termine, attraverso società di somministrazione lavoro. Il contratto che aveva consentito l'assunzione dei lavoratori interinali, assegnati agli Sportelli Unici per l'Immigrazione, già prorogato per l'esigenza pandemica e quello derivante dal conflitto Russia-Ucraina, è scaduto il 31 dicembre 2022, senza disporre alcuna proroga. La legge 29 dicembre 2022 n.197 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025" ha previsto all'art.1, comma 683, per consentire una più rapida definizione delle procedure di cui all'artt. 42, 43 e 44 del D.L. 21 giugno 2022 n.73 e di quello del cennato art. 103 del D.L. 34/2020, ha autorizzato il Ministero dell'Interno ad utilizzare per l'anno 2023, tramite una o più agenzie di somministrazione lavoro, prestazioni di lavoro con contratto a termine. Nel corso del 2023 si è svolta pertanto la procedura di gara, divisa in due lotti, per l'assegnazione di n. 550 lavoratori interinali presso le Questure (lotto 1) e n. 570 lavoratori interinali da assegnare presso le Prefetture (lotto 2); al termine della procedura sono stati emanati i decreti di aggiudicazione avverso i quali è stato avanzato ricorso al TAR, con richiesta di sospensiva, da parte del concorrente posizionatosi al secondo posto nella graduatoria emersa a seguito dei giudizi della apposita Commissione istituita per la valutazione delle offerte; dopo il respingimento della richiesta di sospensiva da parte del TAR adito, questo Dipartimento ha proceduto in data 30 ottobre 2023 alla firma dell'Accordo Quadro per l'assegnazione dei 570 lavoratori interinali presso le Prefetture si è dato avvio alle procedure di selezione da parte dell'RTI aggiudicatario della gara.

Con il decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145, convertito dalla legge 15 dicembre 2023 n. 191, è stato previsto all'art. 21, comma 2 il rifinanziamento per l'anno 2024 della spesa per la somministrazione dei predetti lavoratori interinali presso gli sportelli unici delle prefetture.

## I TAVOLI PER IL CONTRASTO AL CAPORALATO

Per quanto riguarda l'attività dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione con riferimento alle iniziative dei Tavoli territoriali istituiti a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 14 luglio 2021 dal Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro e Politiche sociali, Ministero delle Politiche Agricole ed ANCI, per la prevenzione e il contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato in agricoltura, sono proseguite le iniziative delle Prefetture, concretizzatesi in particolare nella presentazione di Progetti con finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, così come peraltro già previsto dalla circolare del Dipartimento prot. N. 8859 dell'1 dicembre 2021. La gran parte di tali interventi sono improntati ad implementare la cooperazione tra i vari attori delle reti territoriali per fornire supporto informativo ed educativo nonché la diffusione dei principi di legalità e per l'individuazione di casi di sfruttamento, in linea con quanto previsto dal suddetto Protocollo d'intesa, che individua i Tavoli permanenti quale punto di raccordo e di riferimento per il monitoraggio del fenomeno e l'analisi dei dati e bisogni rilevabili in sede locale e per la programmazione degli interventi su base provinciale, da ricomporre a livello regionale e centrale, attraverso una attenta verifica delle risorse disponibili e del loro efficace utilizzo.

Nel corso del 2024, nell'ambito dell'Avviso "Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025" l'Autorità di Gestione FAMI ha finanziato complessivamente 7 progetti (ammontare complessivo pari a € 3.279.607,44), che hanno previsto prevedono attività inerenti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni del caporalato e dello sfruttamento lavorativo. Il monitoraggio in ordine alle iniziative intraprese, alle tematiche affrontate, e ad una attenta verifica delle risorse utilizzate, ha evidenziato il raggiungimento del target di 3 iniziative previsto per il l'anno in esame. Il monitoraggio in ordine alle iniziative, alle tematiche affrontate, ha evidenziato il raggiungimento del target previsto.

## II FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) è un fondo europeo istituito con l'obiettivo di sostenere gli Stati membri e promuovere una gestione integrata del fenomeno migratorio: asilo, integrazione e rimpatrio.

Il FAMI 2021-2027, istituito per il periodo finanziario che va dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 con Regolamento (UE) 2021/1147 del 7 luglio 2021<sup>14</sup>, ha l'obiettivo strategico di contribuire ad una gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune in materia di asilo e della politica comune in materia di immigrazione, in conformità del pertinente acquis dell'Unione e nel pieno rispetto degli obblighi internazionali derivanti dagli strumenti internazionali di cui l'Unione e gli Stati membri sono parte.

Nell'ambito dell'attuale programma quadro dei fondi comunitari 2021-2027, il Direttore Centrale per le Politiche Migratorie del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno è l'Autorità di Gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e il Direttore Generale dell'Immigrazione e delle Politiche d'Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato individuato quale Organismo Intermedio, per lo svolgimento delle funzioni di selezione e attuazione degli interventi relativi all'Obiettivo Specifico 2 Integrazione, afferenti la migrazione legale, l'inserimento socio-lavorativo di fasce vulnerabili di migranti, la prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato.

Il Programma Nazionale del fondo, nel quale sono specificati obiettivi, azioni, risorse finanziarie e risultati attesi, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione 8754 del 25 novembre 2022 e con successive Decisioni C(2023)927 del 20 dicembre 2023 e C(2024)5956 del 19 agosto 2024.

Alla data del 31 dicembre 2024, la dotazione finanziaria attribuita all'Italia dalla CE ammonta a € 530.431.353,01, cui va aggiunto un equivalente cofinanziamento nazionale reso disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso il Fondo di rotazione: la dotazione finanziaria complessiva per l'intero periodo di programmazione è pertanto pari a €1.060.862.706,02, suddiviso tra i quattro obiettivi specifici del Fondo come nella tabella di seguito indicata.

Tabella 1- Piano Finanziario FAMI 2021-2027 - Decisione C(2024)5956 del 19 agosto 2024

Obiettivo Specifico	Dotazione finanziaria comunitaria	Dotazione finanziaria nazionale	Dotazione finanziaria complessiva	% su tot.
OS 1. Asilo	€ 222.200.000,00	€ 222.200.000,00	€ 444.400.000,00	41,9%
OS 2. Migrazione legale/ Integrazione	€ 199.626.011,04	€ 199.626.011,04	€ 399.252.022,08	37,6%
OS 3. Rimpatri	€ 46.420.925,76	€ 46.420.925,76	€ 92.841.851,52	8,8%
OS 4. Solidarietà	€ 32.160.000,00	€ 32.160.000,00	€ 64.320.000,00	6,1%
Assistenza tecnica (AT)	€ 30.024.416,21	€ 30.024.416,21	€ 60.048.832,42	5,7%
	€530.431.353,01	€ 530.431.353,01	€ 1.060.862.706,02	100,0%

Nel 2024 sono proseguite le attività esecutive per la sua gestione amministrativa, procedurale e finanziaria del fondo.

Come dettagliato nella tabella seguente, dall'avvio della programmazione al 31 dicembre 2024, l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio hanno adottato un ingente numero di atti di selezione funzionali all'avvio degli interventi e all'avanzamento finanziario del fondo: complessivamente sono stati pubblicati complessivamente 20 avvisi pubblici dell'importo complessivo di € 399.163.270.

Nel corso del 2024, in particolare, sono stati pubblicati 3 avvisi pubblici dell'importo di 28.723.270 € e

<sup>13</sup> L'ammissibilità della spesa è consentita fino al 31 dicembre 2029.

<sup>14</sup> Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione

Le disposizioni organizzative comuni sono disciplinate dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

si sono concluse le attività di selezione di 13 avvisi adottati precedentemente, che hanno visto il finanziamento di 156 progetti dell'importo complessivo di € 198.149.146.

Tabella 2- Avvisi pubblici adottati sul FAMI 2021-2027 alla data del 31/12/2024

Scheda avanzamento attività di selezione tramite avvisi pubblici al 31/12/2024							
#	titolarità	Denominazione Avviso pubblico	data pubblicaz. avviso	Dotazione finanziaria dell'avviso	data graduatoria definitiva	n. progetti finanziati	budget progetti finanziati
1	AdG	Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA	04/08/22	59.072.000 €	03/05/23	15	43.496.527,04 €
2	AdG	Azione di sistema per la realizzazione di misure di RVA&R con attività informative / formative e di sensibilizzazione	20/04/23	15.000.000 €	29/09/23	1	15.000.000,00 €
3	AdG	Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026	26/04/23	30.000.000 €	01/12/23	19	28.944.369,12 €
4	AdG	Promozione di attività di monitoraggio dell'inclusione finanziaria di cittadini di Paesi terzi	26/04/23	2.400.000 €	06/02/24	3	2.400.000,00 €
5	AdG	Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale	26/04/23	9.000.000 €	06/02/24	12	8.986.182,24 €
6	AdG	Osservatorio permanente per il monitoraggio continuativo dei percorsi formativi	16/06/23	900.000 €	04/12/23	1	868.493,46 €
7	AdG	Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture-UU.TT.G 2023-2025	16/06/23	20.000.000 €	date plurime	38	20.710.264,62 €
8	AdG	Interventi di rafforzamento dell'integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi terzi 2023-2026	16/06/23	25.000.000 €	24/04/24	13	21.002.043,50 €
9	AdG	Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026	16/06/23	5.500.000 €	17/05/24	11	5.500.000,00 €
10	AdG	Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità	16/06/23	32.000.000 €	10/06/24	17	29.236.716,41 €
11	AdG	Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati - cluster I	16/06/23	6.200.000 €	09/10/24	18	2.538.270,35 €
		Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati - cluster II		13.700.000 €			
		Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati - cluster III		15.100.000 €			
12	AdG	Qualificazione e rafforzamento dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di paesi terzi (Capacity Building)	04/08/23	10.000.000 €	04/10/24	14	10.000.000,00 €
13	AdG	Promozione del diritto alle relazioni familiari a favore dei MSNA con particolare riferimento all'incremento delle diverse forme dell'affidamento familiare	04/08/23	6.000.000 €	09/08/24	7	6.000.000,00 €
14	OI	Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato	21/09/23	30.000.000 €	21/12/23	1	30.000.000,00 €
15	AdG	Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA	02/11/23	15.568.000 €	03/12/24	2	6.227.005,99 €
16	OI	Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi	03/11/23	60.000.000 €	10/12/24	19	57.548.663,31 €
17	OI	Azione di sistema per la promozione dell'integrazione socio-lavorativa dei migranti vulnerabili cittadini di Paesi Terzi.	07/12/23	15.000.000 €	26/01/24	1	15.000.000,00 €
18	AdG	Potenziamento dei servizi a favore dei MSNA vulnerabili	12/08/24	15.223.270 €			
19	AdG	Costituzione di équipe multidisciplinari per la presa in carico integrata dei MSNA vulnerabili nel territorio siciliano	12/08/24	500.000 €			
20	OI	Invito ad hoc: Misure pre-partenza e inserimento lavorativo di cittadini di Paesi Terzi	15/10/24	13.000.000 €	18/11/24	1	13.000.000,00 €
			TOT	399.163.270 €		193	316.458.536,04 €

Complessivamente dall'avvio della programmazione al 31 dicembre 2024 sono stati finanziati 270 progetti, dell'importo complessivo di € 638.719.976,94, coprendo tutti gli Obiettivi Specifici del Fondo. In particolare, si segnalano i seguenti progetti finanziati nel corso del 2024, attraverso i quali sono stati conseguiti gli obiettivi operativi della Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità di Gestione del FAMI

n. 4 progetti volti ad implementare le priorità tematiche del Piano Nazionale di integrazione dei titolari di protezione internazionale, dell'importo complessivo di € 3.056.925,62 €. Nello specifico, sono stati ammessi al finanziamento 2 progetti a favore delle Prefetture-UU.TT.G. (di Mantova e di Treviso) su

specifiche tematiche relative all'integrazione dei migranti ed al contrasto alla discriminazione; un progetto a favore della Regione Piemonte per promuovere l'integrazione e l'accoglienza dei migranti nonché un progetto attuato dal Comune di Ravenna per il miglioramento dell'accoglienza sulla rete territoriale dell'Emilia-Romagna.

n. 15 Progetti regionali di formazione linguistica dei cittadini di paesi terzi dell'importo complessivo di € 15.010.413,78. I progetti prevedono l'erogazione di corsi gratuiti di formazione linguistica per i migranti, declinati compresi dal livello alfa sino al livello B2, nonché moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento.

Infine, con riferimento all'obiettivo operativo di "monitorare lo stato di realizzazione del Piano Nazionale Integrazione", nel corso del 2024 è stato sottoscritto il contratto relativo all'attuazione del progetto Migrastat (PROG-43), attuato dalla Direzione Centrale per le Politiche Migratorie – Autorità di Gestione del FAMI, in partenariato con ISTAT e sono state avviate le attività di indagine

Per quanto riguarda l'avanzamento finanziario del fondo, dall'avvio della programmazione al 31 dicembre 2024, sono stati impegnati € 786.099.265,15, pari al 74,12% del budget del PN, tramite la pubblicazione di avvisi pubblici, il finanziamento di progetti ed interventi di reinsediamento e ammissioni umanitarie.

Alla medesima data del 31 dicembre 2024, sono stati dichiarati alla Commissione europea i pagamenti ammessi<sup>15</sup> per l'importo complessivo di € 118.940.411,36. Si specifica che, al netto delle spese di Assistenza Tecnica (pari ad € 3.925.701,29) e delle spese relative all'obiettivo Specifico 4 Solidarietà – tipo di azione Reinsediamento e ammissione umanitaria (pari ad € 15.842.000,00), che non concorrono al calcolo del raggiungimento del target di spesa del 10%, sono state dichiarate spese effettive e ammissibili pari a € 99.172.710,07. Pertanto, è stato conseguito e superato il target di spesa previsto per il 31 dicembre 2024 e pari a € 93.721.387,36, utile per ottenere le risorse aggiuntive come previsto dall'art. 17 Reg. (UE) 2021/1147.

#### ATTIVITA' IN MATERIA DI CITTADINANZA

In materia di concessione della cittadinanza italiana nel corso del 2024 è stata incrementata l'efficienza delle procedure amministrative attraverso vari strumenti che hanno permesso agli uffici una maggiore standardizzazione dei processi di lavoro e una minore discrezionalità dei singoli istruttori in merito alla valutazione delle pratiche. In particolare, strumenti quali l'implementazione di dettagliate disposizioni di servizio, la messa in opera di videoconferenze formative ed informative con tutte le Prefetture-UTG, la condivisione di un vademecum con tutto il personale, riunioni periodiche su particolari criticità percepite dagli istruttori hanno consentito l'ottimizzazione dei processi e la costruzione e condivisione di un solido know how specialistico tra il personale. Inoltre, l'avvio del servizio di Contact Center "Polo Orienta", espletato sia con modalità telefonica che attraverso l'utilizzo di una casella pec dedicata, ha prodotto un ulteriore miglioramento della comunicazione interna agli uffici attraverso il monitoraggio delle pratiche critiche, nonché una velocizzazione del procedimento relativo alla cittadinanza, ponendosi come cabina di regia degli interventi risolutivi legati ai processi di lavoro critici. Infine, sul versante della comunicazione con l'utenza, il servizio ha migliorato la percezione della disponibilità dell'Amministrazione e, conseguentemente, la customer satisfaction dell'utenza.

Nell'ambito del procedimento in tema di cittadinanza rileva il settore relativo al contenzioso che si instaura a seguito dell'impugnazione dei provvedimenti di rigetto dell'istanza di concessione o di riconoscimento della cittadinanza italiana, presentata ai sensi dell'art. 9 o art. 5 della legge 91/92, e instaurati innanzi al TAR ovvero innanzi ai Giudici Ordinari con competenza territoriale. La maggior parte dei ricorsi proposti innanzi al TAR Lazio, hanno ad oggetto la richiesta di annullamento dei provvedimenti di diniego della cittadinanza italiana per naturalizzazione, ex art. 9 della legge 91/92 ovvero il silenzio- inadempimento dell'Amministrazione sull'istanza di concessione della cittadinanza italiana. Nell'anno 2024 sono stati presentati 480 ricorsi amministrativi, di cui 122 con istanza cautelare e 70 su decreti di respingimento per motivi di sicurezza della Repubblica. In linea con l'obiettivo individuato, l'ufficio del contenzioso ha compiuto un costante lavoro volto a corrispondere a tutte le richieste di rapporto dell'Avvocatura di Stato per fornire elementi utili alla difesa dei provvedimenti impugnati, in funzione di tutti ricorsi - presentati anche in precedenza - calendarizzati e trattati nelle udienze fissate dal Tar per il Lazio nel corso dell'anno 2024. Al riguardo sono state inviate all'Avvocatura

---

<sup>15</sup> Il Programma Nazionale FAMI ed il regolamento CE prevedono che i pagamenti degli anticipi ai beneficiari dei progetti finanziati NON possano essere dichiarati all'interno delle Domande di pagamento trasmesse alla CE. Pertanto, l'importo inserito è al netto dei pagamenti degli anticipi previsti dalle Convenzioni sottoscritte coi Beneficiari.

di Stato 918 relazioni, di cui 176 su ricorsi con istanza di sospensiva in via cautelare, 151 relazioni inerenti a ricorsi per silenzio - inadempimento dell'Amministrazione, con contestuale sollecito alla definizione dei provvedimenti ed 89 relazioni relative ai decreti di respingimento per motivi di sicurezza. Nell'ambito della trattazione dei ricorsi avverso i decreti di rigetto dell'istanza di cittadinanza italiana per motivi di sicurezza, sono state adempiute 81 Ordinanze con cui è stata disposta l'esibizione degli elementi risultati ostativi con tutte le modalità e cautele previste per la trattazione di documenti riservati, nonché 18 Ordinanze con cui sono stati disposti ulteriori chiarimenti ed approfondimenti.

A valle della costante opera svolta, nel 2024 sono state emanate 402 sentenze di respingimento dei ricorsi a fronte di 92 sentenze di accoglimento, a cui vanno aggiunte 30 sentenze con cui è stata dichiarata la cessata materia del contendere senza condanna alle spese. Nel 2024, il rapporto percentuale tra le Relazioni istruttorie inviate all'Avvocatura dello Stato ed il numero dei ricorsi calendarizzati nelle udienze dell'anno è stato pari al 100%, posto che sono stati istruiti e trattati tutti i ricorsi promossi nelle udienze calendarizzate, sia in materia di silenzio inadempimento che sui provvedimenti di rigetto della cittadinanza. Oltre al contenzioso giurisdizionale, la Direzione per i diritti civili, la Cittadinanza e le minoranze gestisce altresì i ricorsi straordinari al Capo dello Stato, che rientrano nell'alveo dei rimedi amministrativi giustiziali, e per questo filone di contenzioso nel 2024 sono stati portati a definizione circa 130 ricorsi straordinari, avviando altresì l'iter istruttorio con invio della relazione al Consiglio di Stato per l'emanazione del parere di competenza per ulteriori 232 ricorsi straordinari, grazie al supporto di esperti assunti mediante il progetto FAMI 2021-2027.

## II FONDO EDIFICI DI CULTO (FEC)

Il Fondo edifici di culto (FEC) è un ente dotato di personalità giuridica, amministrato attraverso la Direzione centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di culto. A livello provinciale è amministrato dai Prefetti. Il Fondo è stato istituito dalla legge 20 maggio 1985 n. 222, attuativa dell'Accordo del 18 febbraio 1984 tra lo Stato Italiano e la Santa Sede, che ha modificato il Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929.

La gestione del FEC si concretizza in una scrupolosa opera di conservazione, restauro, salvaguardia e valorizzazione del suo patrimonio costituito da beni, mobili e immobili, con l'obiettivo di rendere un servizio alla comunità civile per la riaffermazione di irrinunciabili valori di storia e cultura. Il patrimonio dell'ente è composto in prevalenza da circa 862 chiese, moltissime di inestimabile valore storico e artistico, provenienti quasi nella totalità dalle corporazioni religiose soppresse, dislocate su gran parte del territorio italiano. Inoltre, possiede importanti aree archeologiche e museali, quali: le "Case romane", ossia la domus sottostante la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio in Roma; il museo dell'Opera di Santa Chiara, e la Sala degli arredi sacri nella Basilica di San Domenico Maggiore, entrambi in Napoli; il tesoro e i mosaici della Cappella Palatina nel Palazzo dei Normanni a Palermo e anche un pregevole fondo librario, custodito nella Biblioteca della Direzione Centrale, che conserva, fra l'altro, circa 400 volumi antichi, stampati a partire dal 1552. Oltre ai beni artistici e culturali, il FEC è proprietario anche di beni di altra natura, tra i quali spiccano la Foresta di Tarvisio (un'estensione di ambiente alpino di circa 24.000 ettari nella provincia di Udine, al confine con Austria e Slovenia, comprendente due aree di riserva integrale) e il Quarto S. Chiara (una riserva naturale silvo-pastorale situata ai piedi della Majella, nel comune del chietino di Palena).

Una delle missioni fondamentali del Fondo, è la valorizzazione e fruizione del suo patrimonio, attuata attraverso la stipula di apposite convenzioni che disciplinano l'utilizzo dei beni anche ai fini turistico-culturali e la gestione dei relativi ricavi. Tra le altre si citano:

accordi di valorizzazione dei beni di proprietà con Ferrovie dello Stato Italiane Spa e Aeroporti di Roma, perseguita tramite video trasmessi sui monitor di bordo di treni ed aerei o banner inseriti nelle aree dedicate delle stazioni e dell'aeroporto di Roma Fiumicino. Nell'ambito dell'accordo di partenariato con Aeroporti di Roma sono state esposte, nella Piazza del Terminal 1 dell'aeroporto di Roma Fiumicino, le vetrate attribuite a Giotto, custodite nella Basilica di S. Croce in Firenze;

accordo di collaborazione culturale e con l'Università di Roma Tre;

accordo di collaborazione con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano); accordo di collaborazione con Intesa San Paolo, finalizzato alla sperimentazione della valutazione di alcune opere pittoriche di maggior rilievo;

accordo con Difesa Servizi, società partecipata dal Ministero della Difesa, per la valorizzazione del brand del FEC.

In occasione del 40° anniversario del FEC, è stata richiesta l'emissione di un francobollo commemorativo. Oltre a ciò, è stato realizzato e presentato nella Chiesa di S. Maria in Vallicella in Roma, il tradizionale calendario del FEC che per l'anno 2025 è stato dedicato all' "Arte nelle cupole" integrato da un volume dedicato al medesimo argomento e, come avviene ogni anno in occasione delle

festività natalizie, è stato organizzato il tradizionale concerto nella Chiesa di S. Maria in Aracoeli. Entrambi gli eventi sono stati trasmessi in streaming sul sito del Ministero dell'Interno.

Nel mese di novembre 2024 il FEC ha partecipato alla XLI Assemblea Anci che si è tenuta a Torino. L'organizzazione delle molteplici attività e iniziative hanno consentito di raggiungere il valore target di almeno 4.510 persone interessate dagli eventi divulgativi realizzati.

Nell'ambito dell'Investimento M1C3 – Investimento 2.4, di titolarità del Ministero della cultura (DM SG nn. 10/2022 e 455/2022 s.m.i.) del PNNR, la Direzione Centrale degli Affari dei Culti e per l'Amministrazione del Fondo edifici di Culto (FEC) è stata designata soggetto attuatore, anche se incardinata in diverso Dicastero, con l'assegnazione di Fondi per circa 270 milioni di euro, relativi 311 interventi.

Ciò ha comportato una complessa attività di coordinamento dell'investimento tra il Ministero della Cultura e la Direzione Centrale del FEC.

Le procedure di affidamento della maggior parte degli investimenti in questione (circa 257 milioni) sono poste in essere dalla Direzione centrale con la Centrale di Committenza di INVITALIA che ha gestito le procedure di selezione del contraente.

L'obiettivo B.2.1 nell'ambito della realizzazione dell'attività esecutiva delle procedure di gara conseguenti all'affidamento degli interventi previsti dal PNNR, ha permesso l'attivazione dei servizi tecnici per 216 interventi (78% del totale) e sono iniziati i lavori per 49 interventi (18% del totale).

Nell'ambito di questa prima fase di attività esecutiva, di esclusiva competenza dei RUP (designati direttamente dal Ministero della Cultura, dal Ministero delle Infrastrutture o dalla Regione Siciliana), si è reso necessario ripianificare il valore target delle consegne dei lavori dal > 50% al > 35%, con validazione dell'OIV, a fronte di problemi tecnici di ridefinizione del piano delle indagini preliminari indispensabili per la redazione del progetto (in alcuni casi non previste nelle schede predisposte dalle Soprintendenze) e di richieste di rinnovo certificazioni da parte dei soggetti attuatori.

Al 31.12.2024, computando l'attivazione di 58 interventi (ivi compresi 8 aggiudicati direttamente dai soggetti attuatori esecutivi), di cui 1 concluso, e a fronte della costante attività propulsiva e di affiancamento della Direzione Centrale ai vari soggetti interessati, il target di risultato si è attestato al 20% delle consegne dei lavori degli interventi finanziati, per l'incidenza di fattori esogeni al FEC, circostanze non prevedibili e non dipendenti dal soggetto attuatore. Le interlocuzioni con l'Unità di Missione PNNR hanno comunque confermato che la percentuale è sostanzialmente in linea con gli altri investimenti di cui il MiC è titolare e, pertanto, sarà proposta una complessiva rimodulazione di target e milestone al fine di consentirne il raggiungimento degli obiettivi PNNR. Per quanto concerne l'attività di monitoraggio per la verifica degli interventi finanziati dal PNNR il rapporto percentuale tra i progetti avviati rispetto ai finanziati, ha raggiunto il target dell'88%, attestandosi, quindi, in una misura maggiore rispetto alle aspettative previsionali.

## SPECIALI ELARGIZIONI ALLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' DI TIPO MAFIOSO

In tema di benefici economici destinati alle vittime civili del terrorismo o della criminalità organizzata, è vittima civile del terrorismo colui che, cittadino italiano, straniero o apolide, è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti terroristici verificatisi nel territorio nazionale, nonché il cittadino italiano che è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti terroristici verificatisi nel territorio extranazionale.

È vittima della criminalità organizzata colui che, cittadino italiano, straniero o apolide, è deceduto o ha subito un'invalidità permanente per effetto di ferite o lesioni causate da atti di tale matrice verificatisi nel territorio nazionale.

Nell'ambito del suddetto obiettivo si concedono le provvidenze economiche previste dalle leggi n. 302/1990 e s.m.i., in favore delle vittime civili innocenti del terrorismo e della criminalità organizzata. Dopo la verifica della procedibilità dell'istanza relativamente ai termini di prescrizione e/o decadenza di legge, si accerta la riconducibilità dell'evento criminoso ad atti di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico ovvero alle finalità perseguite dalle associazioni previste dall'art. 416-bis del codice penale, nonché i requisiti soggettivi in capo alla vittima e a tutti i richiedenti i benefici (nell'ipotesi in cui l'episodio delittuoso sia ascrivibile alla criminalità organizzata di stampo mafioso, le verifiche riguardano anche i coniugi conviventi parenti/affini fino al quarto grado) che devono sussistere senza alcun limite temporale.

Detti accertamenti vengono effettuati dalle Prefetture-Utg competenti per territorio, dalle Forze dell'Ordine, dalla Procura della Repubblica e, nel caso di cittadini italiani coinvolti in eventi terroristici avvenuti all'estero, vengono acquisiti anche tramite il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale.

Per le istanze che presentano particolari profili di complessità o richiedono una valutazione più approfondita, viene acquisito, su richiesta dell'Ufficio, il parere della Commissione Consultiva di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 510/1999: nel corso dell'anno 2024 la citata Commissione si è riunita 4 volte presso gli Uffici di questa Direzione Centrale per l'esame di un totale di 26 fascicoli.

Le provvidenze, di tipo indennitario, concesse a favore delle suddette vittime, su domanda della vittima o dei superstiti aventi titolo, sono:

la speciale elargizione, ossia una somma una tantum rapportata percentualmente all'entità del danno sofferto, fino al limite massimo complessivo pari a € 200.000,00 in ragione di € 2.000,00 per punto percentuale di invalidità;

l'assegno vitalizio (art. 2 legge n. 407/1998) e lo speciale assegno vitalizio (art. 5, comma 3, legge n. 206/2004), cumulabili tra loro, in favore della stessa vittima ferita, qualora abbia riportato un'invalidità non inferiore al 25%, ovvero di ciascuno dei familiari aventi diritto, superstiti della vittima deceduta. Per le sole vittime del terrorismo, i predetti assegni vitalizi sono concessi anche in favore del coniuge e dei figli dell'invalido portatore di una invalidità permanente non inferiore al 50% a causa dell'atto terroristico subito;

per le sole vittime del terrorismo, anche taluni benefici pensionistici.

Nel corso del 2024 l'Ufficio ha concluso n. 136 procedimenti amministrativi: n particolare, sono stati emessi: n. 61 provvedimenti di riconoscimento di provvidenze economiche, n. 13 preavvisi di diniego, 16 decreti di rigetto, n.45 provvedimenti conclusivi di altrettanti procedimenti amministrativi e n. 1 decreto di sospensione di provvidenze economiche già concesse. La definizione di un consistente numero di istruttorie, a cui concorrono uffici di Amministrazioni diverse, ha determinato l'adozione di un numero di provvedimenti conclusivi maggiore rispetto a quello preventivato.

Inoltre, con riferimento all'attività afferente il contenzioso nelle tematiche di competenza, sono state inviate n. 49 relazioni alle Avvocature Distrettuali dello Stato per la predisposizione di altrettante memorie difensive.

Sono stati, infine, predisposti e firmati dal Presidente della Repubblica n. 2 decreti di concessione dell'onorificenza di "vittima del terrorismo" ai sensi dell'art. 34, commi 2-bis, 2-ter e 2-quater della legge n. 222/2007, per un totale di n. 22 insigniti, di cui n. 18 per eventi terroristici all'estero e di n. 4 per eventi terroristici in Italia, per i quali sono stati espletati 2 affidamenti diretti al Poligrafico dello Stato per l'acquisto delle onorificenze. La definizione di un ampio numero di istruttorie, a cui concorrono uffici di Amministrazioni diverse, ha determinato l'adozione di un numero di affidamenti maggiore rispetto a quello preventivato.

La spesa complessiva per gli aventi diritto ai benefici per il 2024 è stata pari a € 67.887.149,88.

## ATTIVITA' DI VIGILANZA SUGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO OPERANTI NELL'AREA DEL SOCIALE

Gli enti di diritto privato, sottoposti alla vigilanza di questo Ministero, hanno fatto pervenire anche nell'anno 2024, i bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2023, che sono stati regolarmente sottoposti a controllo contabile. E' stato verificato inoltre che detti enti abbiano provveduto alla relativa pubblicazione di tali documenti contabili sul sito istituzionale, raggiungibile alla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale del Ministero dell'Interno ed abbiano altresì provveduto, entro il termine del 15 luglio, ad inviarne copia alla casella di posta dedicata: bilanciannessi@mef.gov.it .

Per quanto concerne l'erogazione del contributo spettante agli enti interessati, l'art. 1 comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 e successive modificazioni, ha disposto che gli importi dei contributi dello Stato, fissati annualmente dalla legge finanziaria in favore degli enti e associazioni ritenuti meritevoli, di cui alla citata tabella A della legge n. 93/1994, vengano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Dicastero interessato e che il relativo riparto sia effettuato annualmente con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, cui devono essere inviati i rendiconti annuali degli enti. A tal fine è stato adottato il decreto interministeriale con cui è stata formalizzata la ripartizione, pro quota, tra le tre associazioni combattentistiche vigilate (Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, Associazione Nazionale ex Deportati e Associazioni Nazionali Perseguitati Politici Italiani Antifascisti), del contributo di legge pari ad euro 1.858.388,00, stanziato sul capitolo 2309, piano gestionale 1, per l'esercizio finanziario 2024, i cui bilanci sono stati controllati.

Nel corso dell'esercizio 2024, la programmazione ha svolto un ruolo fondamentale per poter monitorare costantemente la compatibilità finanziaria delle risorse, in relazione alle esigenze rappresentate dalle Prefetture - UTG e dalle Direzioni Centrali del Dipartimento e conseguentemente sono state adottate dalla Direzione Centrale per le risorse finanziarie tutte le misure necessarie per la riduzione dei tempi di pagamento.

Nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse finanziarie destinate alla gestione dei Centri di accoglienza è stato realizzato un supporto informatico al fine di monitorare le risorse destinate agli accreditamenti da effettuare alle Prefetture UTG rispetto a quelle programmate. Tale sistema è stato realizzato sulla base dei fabbisogni pervenuti dalle Prefetture- UTG, secondo le diverse tipologie di spesa.

Il monitoraggio implementato ha riguardato i capitoli di spesa relativi all'attivazione, locazione, la gestione dei centri di trattenimento e di accoglienza per stranieri irregolari; agli interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri, ai progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione, alla costruzione, acquisizione, completamento, adeguamento e ristrutturazione di immobili e infrastrutture destinati a centri di identificazione ed espulsione e di accoglienza per gli stranieri irregolari e richiedenti asilo, nonché relative alla manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature o di adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il supporto informatico così realizzato nell'ambito del relativo obiettivo operativo, ha consentito di poter disporre di un quadro di insieme completo, agevolmente aggiornabile sulla base dei parametri identificati (tipologia di spesa, piani gestionali, fasi del procedimento di spesa, Prefettura richiedente), favorendo il monitoraggio sulla compatibilità finanziaria delle risorse in relazione alle esigenze con conseguente riduzione della tempistica degli accreditamenti, raggiungendo il target previsto.

Anche l'obiettivo operativo relativo all'efficientamento e l'automazione dei processi di pagamento del compenso lavorativo a n. 570 assistenti da impiegare, per le esigenze del Dipartimento, presso gli Sportelli Immigrazione delle Prefetture-UTG, è stato raggiunto comportando al 31/12/2024 per i titoli emessi una riduzione dei tempi di pagamento del 5% rispetto ai termini contrattuali.

In particolare le attività hanno riguardato anche l'attivazione di numerose videoconferenze per la condivisione del data base preconstituito per definire preliminarmente l'esatto computo delle ore di presenza dei lavoratori interinali presso le Prefetture - UTG, al fine di consentire il successivo riscontro contabile da parte del Dec e del Rup delle fatture presentate dalle Agenzie di somministrazione interessate per la successiva liquidazione delle somme dovute a cura del dirigente responsabile della spesa.

Tale programma è stato altresì implementato con ulteriori dati (ritenute Irap) utili per la verifica da parte degli organi di controllo.

- **EFFETTI PRODOTTI DALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, TENENDO CONTO DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL CODICE ANTIMAFIA**
- **Scioglimenti di consigli comunali disposti ai sensi dell'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**

L'Ufficio controllo sugli Organi della Direzione Centrale per le Autonomie, nel corso del 2024, nell'ambito dell'attività di competenza, ha assicurato l'istruttoria delle proposte di scioglimento dei consigli comunali ai sensi dell'art. 143 TUOEL provenienti dalle diverse Prefetture.

Nel corso dell'anno hanno operato, su tutto il territorio nazionale 29 gestioni commissariali presso comuni i cui consigli sono stati interessati dal provvedimento di cui all'art. 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Durante lo stesso anno sono stati disposti 9 scioglimenti di comuni ai sensi del citato art. 143 e 7 provvedimenti di proroga di gestioni commissariali.

Sempre nel 2024 sono stati predisposti e adottati 5 provvedimenti cautelari nei confronti di altrettanti dipendenti per i quali, all'esito dell'accesso ispettivo, sono state riscontrate condotte rilevanti ai sensi dell'art. 143, comma 5.

Ai fini del ripristino della legalità del territorio sono stati altresì rilasciati 152 nulla osta per l'assegnazione - in via temporanea e in posizione di comando ai sensi dell'art. 145 del menzionato TUOEL - di personale presso le commissioni straordinarie incaricate della gestione dei suddetti comuni commissariati.

- **Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 146 TUOEL**

Nell'anno di riferimento è stato chiesto alle Commissioni straordinarie di relazionare in merito alle criticità riscontrate e alle iniziative maggiormente rilevanti adottate nel corso della gestione. Sulla base degli elementi raccolti ed elaborati dal competente Ufficio, è stata predisposta la Relazione annuale al Parlamento sull'attività svolta dalla gestione straordinaria dei singoli Comuni (art. 146, TUOEL), successivamente trasmessa alle Camere e alla Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle mafie e sulle altre associazioni criminali, anche straniere.

In tale documento sono state raccolte e messe a disposizione di tutte le commissioni straordinarie le migliori best practices poste in essere dagli organi straordinari, volte ad elevare ulteriormente la qualità del lavoro svolto dalle commissioni stesse.

Le relazioni delle predette Commissioni hanno evidenziato caratteri e problematiche in parte assai simili, quali una significativa trascuratezza nella tutela dell'interesse pubblico, una diffusa disfunzionalità, se non una vera e propria mala gestio degli enti interessati, attribuibile in parte all'operato del personale ma, soprattutto, alla responsabile inerzia o alla tacita connivenza degli organi politici che, nella generalità dei casi, non hanno esercitato le funzioni loro proprie di controllo e di direzione politico-amministrativa, lasciando spazio ai sodalizi e agli interessi della criminalità organizzata.

Le Commissioni hanno indirizzato le loro attività principalmente nella riorganizzazione dell'apparato burocratico e nel miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza, assicurando, nel contempo, una gestione equilibrata della finanza locale e la trasparenza dell'azione amministrativa. I settori maggiormente interessati sono stati, in prevalenza, quello ambientale, l'edilizia pubblica e privata per prevenire illeciti e abusi, ma anche interventi per consentire l'utilizzo pubblico o per finalità sociali dei beni confiscati o sequestrati alle organizzazioni malavitose.

Particolare attenzione è stata posta per il risanamento finanziario degli enti.

Come già evidenziato negli anni precedenti l'esame dei dati forniti dalle Commissioni straordinarie dei Comuni sciolti per mafia attesta come sia sempre più frequente il ricorso all'utilizzazione della Stazione unica appaltante ed alle altre cautele finalizzate ad ostacolare le indebite ingerenze criminali nella vita amministrativa dell'ente locale.

## • **Contenzioso**

Particolarmente attenzione è stata posta per il contenzioso giurisdizionale conseguente ai provvedimenti adottati in applicazione dell'articolo 143 d. lgs. n. 267/2000, sia quella relativa ai ricorsi avverso i provvedimenti di scioglimento sia quella relativa all'avvio dei procedimenti di cui al comma 11 concernenti la dichiarazione di incandidabilità degli amministratori responsabili delle condotte che hanno dato causa allo scioglimento del consiglio comunale.

La gestione del contenzioso giudiziale ha richiesto la predisposizione di dettagliate relazioni trasmesse agli organi di difesa erariale, i giudizi affrontati nel corso dell'anno hanno riguardato principalmente:

- i provvedimenti di scioglimento degli Enti locali per infiltrazioni mafiose ex art. 143, TUOEL, tutti confermati dai giudici amministrativi aditi;
- i conseguenti procedimenti finalizzati alla declaratoria di incandidabilità degli amministratori locali, responsabili delle condotte che hanno dato causa all'adozione delle misure dissolutorie, ai sensi del comma 11 del citato art. 143;
- provvedimenti cautelari emessi nei confronti di componenti dell'apparato burocratico;
- provvedimenti emanati in conseguenza dell'accertata esistenza di cause ostative all'assunzione o all'espletamento del mandato elettivo in ambito comunale e provinciale.

## • **Attività di supporto agli enti locali**

Al fine di supportare le Prefetture nell'attività di consulenza agli enti locali, è proseguito lo studio e l'analisi delle delibere emesse dalla Sezione delle autonomie e dalle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti nel corso dell'anno, che interessano le materie trattate dall'Ufficio Controllo sugli organi.

È, inoltre, regolarmente proseguita la rilevante attività di supporto e consulenza alle Prefetture-Uffici territoriali del Governo in merito ai quesiti posti dagli enti locali in materia di funzionamento degli organi attività che, mediante la pubblicazione delle risposte ai quesiti più significativi nella Raccolta dei pareri presente nel sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ha consentito di favorire la circolazione degli orientamenti e dei pareri resi non solo alle Prefetture-UTG, ma anche agli altri soggetti interessati alle questioni trattate.

Sono stati, altresì, esaminati i quesiti e le diverse relazioni prodotte dalle commissioni d'indagine nel corso dell'anno, e analizzate le numerose criticità riscontrate in sede di accesso ispettivo, in particolare, le difficoltà insorte per recuperare elementi fattuali e documentali utili ad evidenziare fenomeni connessi all'infiltrazione mafiosa. Sono state fornite, quindi, indicazioni e misure per porvi rimedio.

I principali interventi delle Commissioni straordinarie nominate per la gestione degli enti hanno riguardato, sostanzialmente, come già detto:

- ❖ la riorganizzazione dell'apparato burocratico, talora in parte responsabile del condizionamento dell'ente;
- ❖ l'adozione di provvedimenti regolamentari e di procedure volte ad assicurare il rispetto dei principi di legalità;
- ❖ i controlli del territorio e gli interventi di contrasto all'abusivismo edilizio;

- ❖ il miglioramento dei servizi all'utenza, con l'intento di accrescere l'efficacia dell'azione amministrativa e rilanciare l'efficienza della produttività economica dell'ente, danneggiata dalla penetrazione della criminalità organizzata nella sua gestione;
- ❖ la corretta gestione finanziaria;
- ❖ l'affidamento dei beni confiscati alla mafia;
- ❖ il recupero del rapporto con le comunità amministrative, improntato ai principi di legalità e al rispetto delle regole, quali valori fondanti la convivenza civile.

I dati raccolti hanno consentito di elaborare alcune "best practices" che si rilevano utili per supportare ed elevare l'attività delle commissioni straordinarie chiamate a gestire gli enti predetti e comunque utili anche per la generale attività di supporto agli enti locali assicurata da quest'Ufficio.

Nel 2024 è inoltre proseguita la complessa ed articolata attività del Comitato di sostegno e monitoraggio dell'azione delle commissioni straordinarie ed è stata disposta l'audizione di 15 commissioni straordinarie che hanno relazionato sull'attività svolta rappresentando le loro esperienze sul campo, con particolare riferimento alle diverse iniziative finalizzate al risanamento dell'ente. Il confronto diretto con i componenti delle commissioni straordinarie si è rilevato particolarmente utile per affrontare e prendere decisioni sulle problematiche emerse di maggior rilievo.

L'attività di supporto e consulenza giuridica alle commissioni straordinarie si è caratterizzata per la tempestività nella risoluzione delle problematiche poste, conseguita anche mediante approfonditi studi preliminari per aree di intervento per assicurare omogeneità e coerenza interpretativa.

I componenti del Comitato di Sostegno e Monitoraggio si sono inoltre recati personalmente presso alcuni enti commissariati.

- **Sviluppo dei programmi software**

Infine, è stato ulteriormente sviluppato, attraverso periodici aggiornamenti e integrazioni, il programma *software* sviluppato dal CED dipartimentale per le esigenze del competente Ufficio della Direzione Centrale per le Autonomie.

Il programma consente una gestione *on-line* con le Prefetture delle procedure di assegnazione del personale in posizione di comando ai sensi dell'art. 145 del TUOEL ottimizzando i tempi di perfezionamento del relativo iter istruttorio e assicurando al contempo una migliore e più trasparente programmazione dei costi annuali del personale in argomento.

Il programma consente inoltre di gestire la totalità dei dati relativi alle procedure ex art. 143 TUOEL e permette, attraverso le diverse possibilità di "incrociare" dati, di effettuare statistiche, analizzare periodi di gestione diversi, raccogliere ed assemblare dati di diversa natura, elaborare grafici, utili anche per l'attività di collaborazione con l'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

## **"TUTELA DELLA LEGALITA' TERRITORIALE E POLITICHE DI SVILUPPO DELLA SICUREZZA INTEGRATA"**

Nel corso dell'anno è proseguita proficuamente l'attività di consulenza alle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo in merito ai provvedimenti (ordinanze) emanati dai Sindaci in materia di sicurezza integrata e partecipata con relativo contributo per la ricerca delle soluzioni alle diverse problematiche derivanti.

Le ordinanze, emanate dai Sindaci e trasmesse al competente Ufficio della Direzione Centrale per le Autonomie, sono state inserite nel programma "**gestione ordinanze**" attivo sul sito web del Ministero, previa valutazione e catalogazione per materia, arco temporale ed ambiti di efficacia anche ai fini di una casistica generale. Sono stati predisposti in tema due report semestrali riepilogativi dei dati pervenuti, aggregati per Provincia e classificazione per area geografica. È stata realizzata, con l'ausilio tecnico-informatico di competenti Uffici della Direzione Centrale dei Servizi Elettorali, la modifica del suddetto programma, rendendo possibile la

visualizzazione, da parte delle Prefetture, di tutte le ordinanze sindacali inserite nel programma del sito web, per ogni Provincia e relativi Comuni e con il testo completo del provvedimento. E' stato altresì fornito supporto, mediante esame e parere sui relativi schemi, al fine di contribuire ad assicurare il miglior esito per la stipula di Patti per l'attuazione della sicurezza urbana tra i Prefetti ed i Sindaci ed eventuali altre Parti sociali, secondo le disposizioni introdotte con il decreto-legge 20.2.2017, n.14, convertito in legge n. 48/2017.

### **ATTIVITA' DELL'ALBO NAZIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI**

L'Albo svolge tutte le attività e i procedimenti connessi con lo status giuridico ed economico del Segretario comunale, e la gestione delle sedi di segreteria.

Si fornisce, di seguito, un quadro generale dei principali risultati raggiunti nell'esercizio 2024:

Cancellazioni dall'albo per collocamento a riposo	82
Cancellazioni dall'albo per altre motivazioni	16
Trasferimenti per mobilità presso altre amministrazioni	20
Comandi/Utilizzi/Avvalimenti	10
Avvisi di pubblicizzazione	104
Sedi pubblicizzate	3.248
Prese d'atto costituzione di convenzioni di segreteria	795
Comuni aderenti a convenzioni costituite	1.958
Assegnazioni	891
Numero reggenze assegnate dagli albi regionali	ca. 16.000
Iscritti COA 1, 2, 3, 4, 5 e 6 che non hanno ancora preso servizio	139
Disponibilità	154
Aspettative, comandi e altri utilizzi	100

Dati aggiornati al 31/12/2024

### **SITUAZIONE CONCORSI PER L'ACCESSO ALLA CARRIERA DI SEGRETARIO COMUNALE**

**Co.A 6:** delle 508 unità che sono state iscritte nel 2022 a conclusione delle attività formative delle sessioni ordinaria e aggiuntiva della procedura concorsuale denominata "Co.A 6", 450 avevano preso servizio presso una sede di segreteria al 31 dicembre 2024.

**Co.A 2021:** il 23 dicembre 2024 e il 19 febbraio 2025, con riferimento al corso-concorso COA 2021, sono stati iscritti all'Albo, e contestualmente assegnati agli Albi regionali, un totale di 461 nuovi segretari comunali, 240 dei quali, alla data odierna, sono stati nominati presso una sede di segreteria.

**Co.A 2024:** con decreto prefettizio prot. n. 28269 del 28 novembre 2024 è stato bandito un nuovo corso-concorso per l'accesso in carriera (denominato COA 2024) per l'ammissione di 441 borsisti, finalizzato all'iscrizione di 340 segretari comunali nella fascia iniziale.

## ***NORME DI SOSTEGNO AI COMUNI NELLA SPESA PER IL SEGRETARIO COMUNALE***

Le misure previste nell'ambito della Legge di bilancio 2023-2025 (L. 197/2022) hanno previsto che, per supportare i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai fini dell'attuazione degli interventi e della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, è possibile utilizzare, sino al 31 dicembre 2026, le risorse del Fondo di cui all'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 dicembre 2021, n. 233 (Disposizioni per l'attuazione del PNRR) anche per sostenere gli oneri relativi al trattamento economico del segretario comunale.

Per il 2024, sono state erogate risorse pari ad euro 20.960.000 in favore dei primi 524 comuni utilmente collocati in graduatoria.

## ***LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI SEGRETARI COMUNALI***

L'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali cura l'accesso e l'avanzamento in carriera dei segretari comunali nonché l'aggiornamento dei segretari comunali e provinciali, dei dirigenti e del personale degli enti locali e degli amministratori locali.

La riforma dell'ordinamento della categoria avviata dalla Legge n. 127/1997, nel rafforzare il carattere generalista ed interdisciplinare del segretario, ha predisposto un sistema che combina indissolubilmente percorso professionale e formazione specifica. Le attività di aggiornamento, specializzazione, perfezionamento e alta formazione assumono pertanto un ruolo chiave nell'assicurare al segretario radicata cultura amministrativa, strutturate competenze trasversali e solide capacità manageriali e nel consentirgli di svolgere la propria professione in enti dimensionalmente sempre più grandi e complessi.

## ***LE ATTIVITÀ DIDATTICHE SVOLTE NEL 2024***

**Nel corso del 2024**, le attività formative e di aggiornamento, complessivamente considerate, sono state improntate a fornire ai partecipanti competenze adeguate alla realtà dimensionale degli Enti ove il personale si è trovato ad operare. Analogamente, per i segretari, alla Segreteria per la quale il corso di accesso e/o di specializzazione li ha abilitati, seguendo lo sviluppo professionale del segretario da sedi di piccole e piccolissime dimensioni, al momento dell'accesso in carriera, via via fino ai capoluoghi di provincia e le province.

Specifiche formazioni sono state programmate ed erogate al corso-concorso per l'accesso alla carriera di segretario comunale "Co.A 2021" che si è svolto nell'intero arco dell'anno 2024. Tale formazione è stata mirata a fornire ai partecipanti la "cassetta degli attrezzi" professionale, in termini di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per avviare e svolgere la carriera di segretario comunale presso enti di piccolissime e piccole dimensioni.

Tutte le attività formative e di aggiornamento sono state realizzate tenendo conto dell'incidenza del PNRR sull'attività amministrativa e in particolare sulla gestione dell'Ente locale. Ulteriori tematiche trasversali di cui si è tenuto conto nella programmazione ed erogazione della formazione sono state le pari opportunità, la sostenibilità, il PIAO.

I predetti interventi formativi sono destinati a costituire un patrimonio di conoscenza, caratterizzato da competenze e saperi idonei a consentire al neosegretario, non appena entrato in servizio, l'immediata e piena operatività, ai segretari con maggiore esperienza e alle altre categorie di utenti, l'aggiornamento e la specializzazione necessari per lo svolgimento e il buon andamento dell'attività amministrativa negli enti locali.

Di seguito un report sintetico sulle attività svolte:

## Corsi di accesso ed avanzamento in carriera per segretari comunali

### • **Co.A 2021, corso concorso di accesso in carriera**

Programmazione ed erogazione dei contenuti formativi *esclusivamente a distanza tramite apposita piattaforma telematica*, in modalità sia sincrona (videolezioni in diretta) che asincrona (videolezioni pre-registrate) nell'arco dei 6 mesi di formazione previsti per legge; organizzazione e gestione del tirocinio obbligatorio bimestrale presso enti locali a conclusione della fase formativa; supporto alla commissione d'esame nell'organizzazione e gestione della verifiche intermedie e finali.

Complessivamente i **borsisti ammessi a partecipare al corso sono stati 484** di cui **n. 448** idonei vincitori confluiti nella **sessione ordinaria** e **n. 36** idonei non vincitori confluiti nella **sessione straordinaria** e ammessi a seguito di specifica autorizzazione.

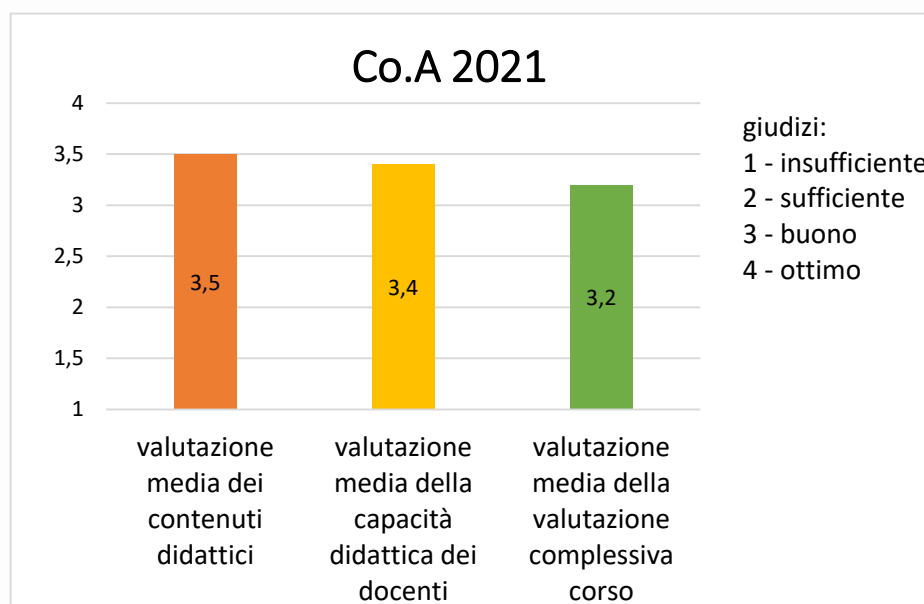
Il corso-concorso ha previsto **n. 192 ore di formazione sincrona** e **n. 36 ore di formazione asincrona** organizzate in 18 videolezioni pre-registrate di 2 ore ciascuna.

In ragione dell'alto numero di partecipanti, gli stessi sono stati suddivisi in due gruppi omogenei che si sono alternati nella frequenza dei moduli in modalità sincrona. **Il corso-concorso si è concluso a fine settembre 2024.**

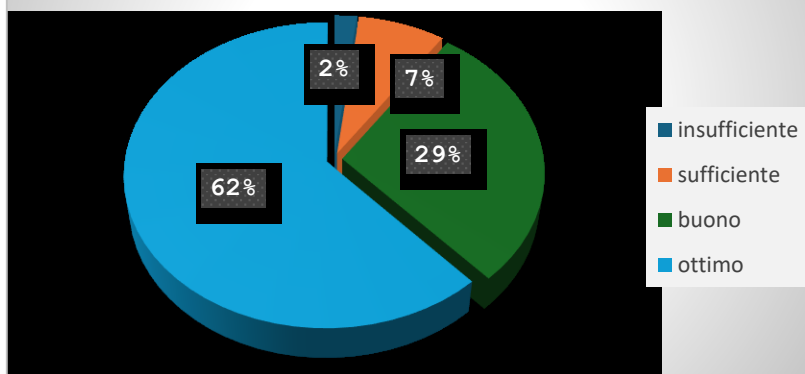
Gli esami finali della **sessione ordinaria** si sono svolti nell'ultimo trimestre dell'anno ed entro fine **dicembre 2024** l'Albo ha proceduto all' **iscrizione nella fascia professionale "C" di n. 429 unità** .

**Gli esami finali per la sessione straordinaria sono stati programmati nel mese di gennaio 2025.**

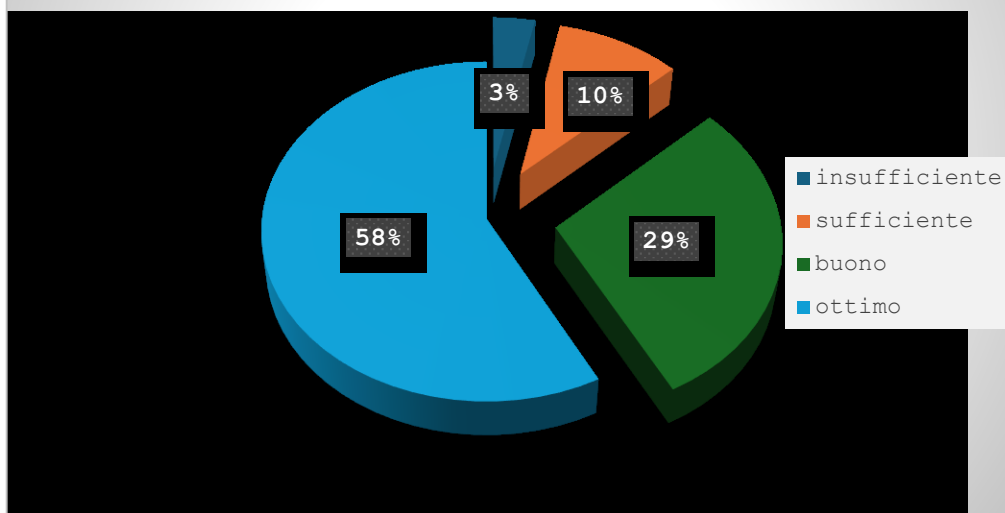
Durante il corso-concorso sono stati **somministrati ed elaborati oltre 18.000 questionari** di monitoraggio, per rilevare il gradimento dei docenti, dei contenuti didattici e dell'organizzazione complessiva.



### Valutazione generale sui contenuti didattici del corso Co.A 2021



### Valutazione generale sulla capacità didattica dei docenti del corso Co.A 2021

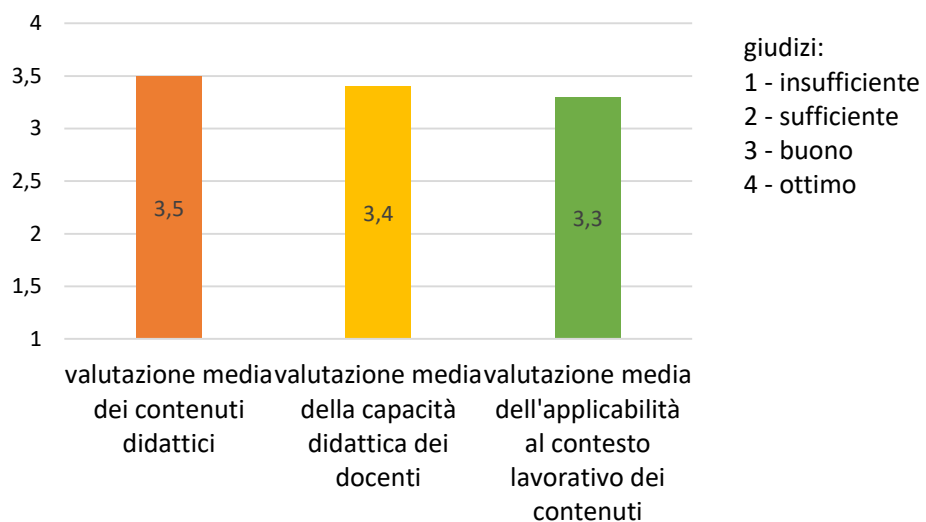


#### • Se.F.A 2023, corso di specializzazione per il passaggio alla fascia professionale "A" dell'Albo segretari

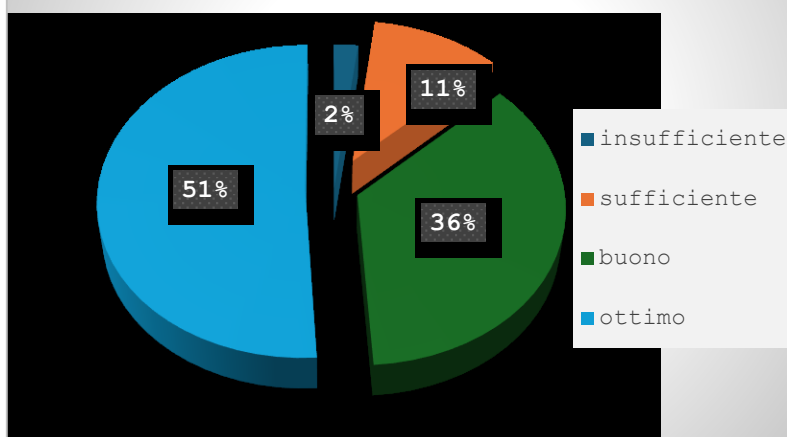
Programmazione ed erogazione in modalità blended di **128 ore** di formazione complessiva organizzata su quattro moduli didattici di cui due in presenza presso la sede didattico-residenziale "Carlo Mosca" del Ministero dell'Interno e due a distanza su apposita piattaforma telematica. **I segretari complessivamente partecipanti sono stati n. 204. la formazione si è svolta nel periodo marzo-luglio 2024** e gli esami finali sono stati avviati nel mese di novembre 2024 .

Durante il corso sono stati **somministrati ed elaborati circa 4.000 questionari di monitoraggio**, per rilevare il gradimento dei docenti, dei contenuti didattici e del loro grado di applicabilità nel contesto lavorativo.

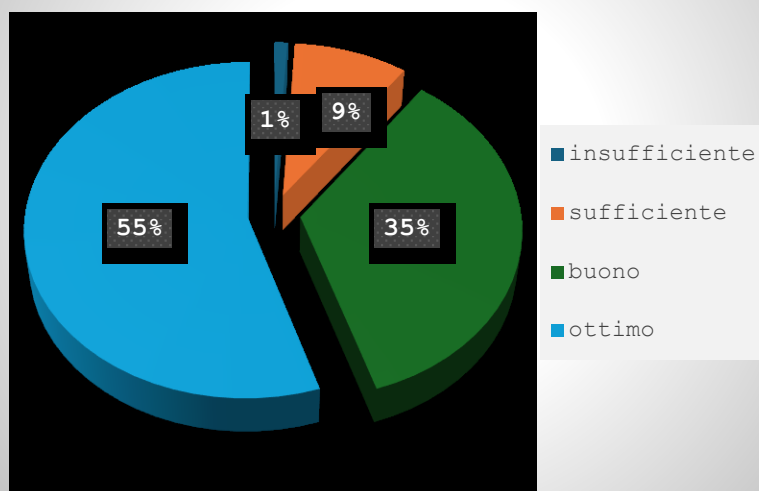
### Se.F.A 2023



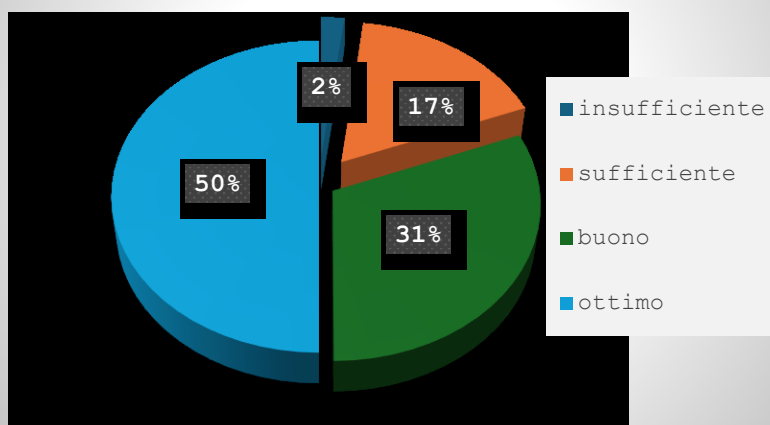
### Valutazione generale sulla capacità didattica dei docenti del corso Se.F.A 2023



### Valutazione generale sui contenuti didattici del corso Se.F.A 2023



### Valutazione generale sull'applicabilità al lavoro del corso Se.F.A 2023

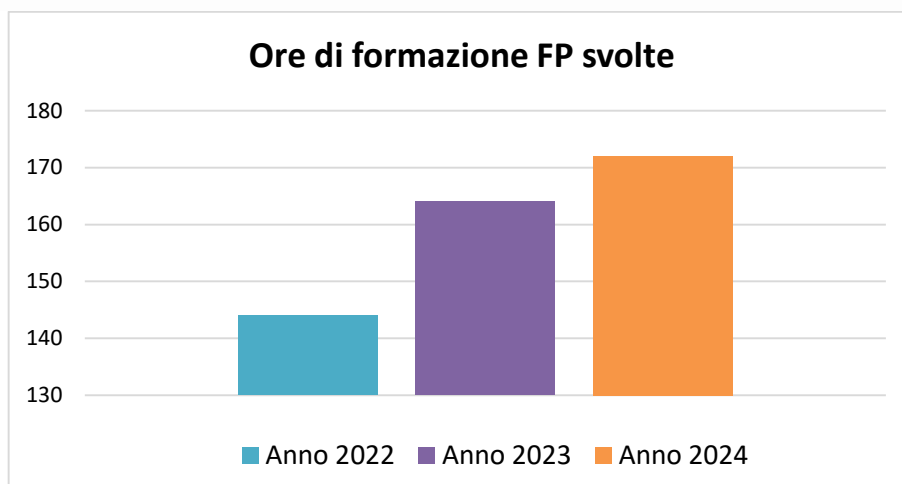


## Formazione permanente

- **n. 39 giornate formative dal 22 gennaio al 13 dicembre 2024, per un totale di 172 ore di formazione**, alle quali hanno partecipato complessivamente oltre **7.000** utenti, tra segretari, dirigenti e direttivi degli ee.II., e Amministratori locali.

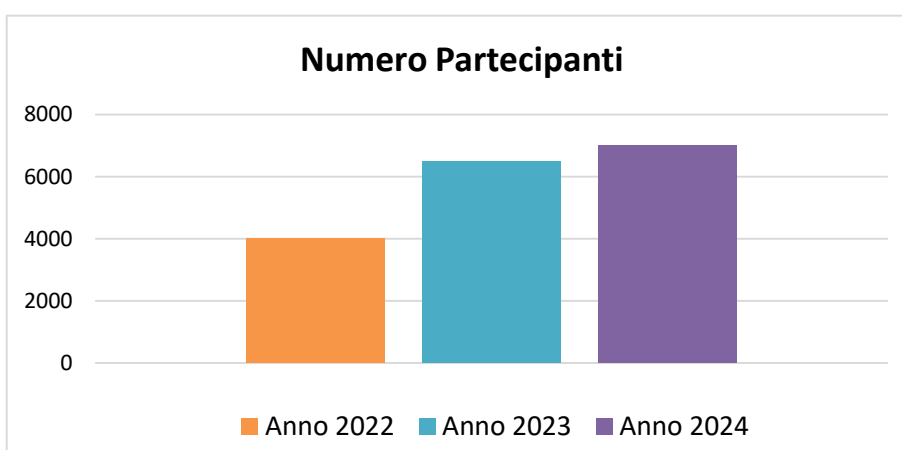
Di queste:

- n. **23** in modalità webinar e n. **16** in presenza
- n. **31** di 4 ore di formazione e n. **8** di 6 ore di formazione.



(Dati aggiornati al 20.12.2024)

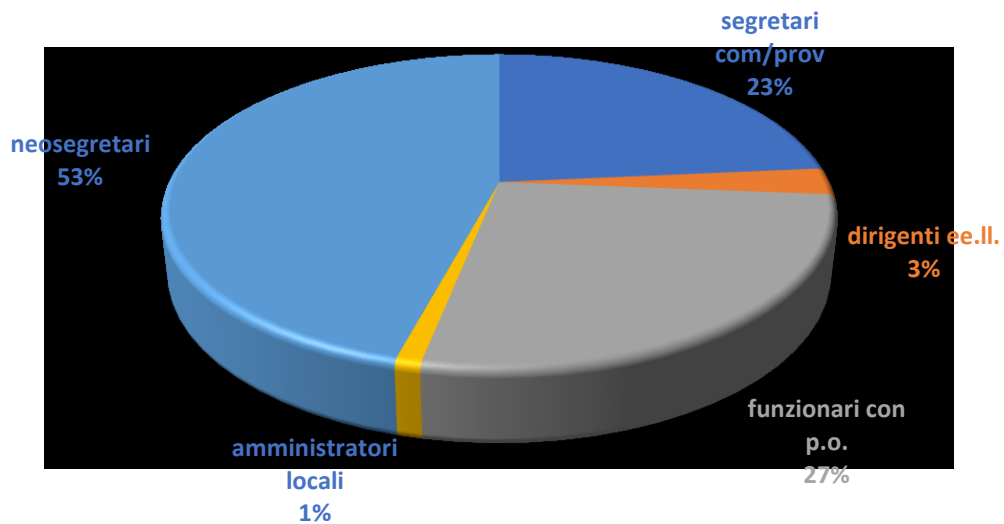
**Si registra un incremento del numero delle ore di formazione svolte nell'annualità 2024 rispetto all'annualità 2023, pari al 6% in più.**



(Dati aggiornati al 20.12.2024)

**Si registra un incremento del numero dei partecipanti nel 2024 rispetto all'annualità 2023, pari all' 8% in più.**

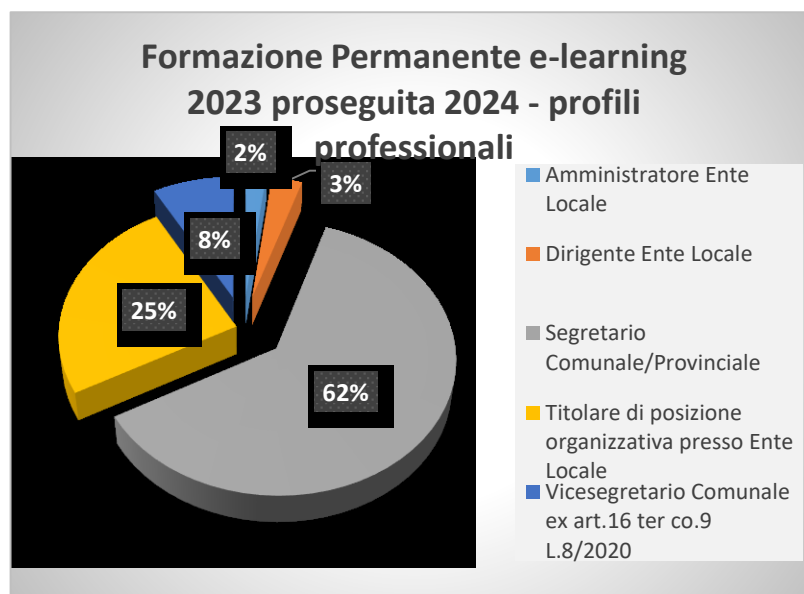
## Distribuzione partecipanti Formazione Permanente



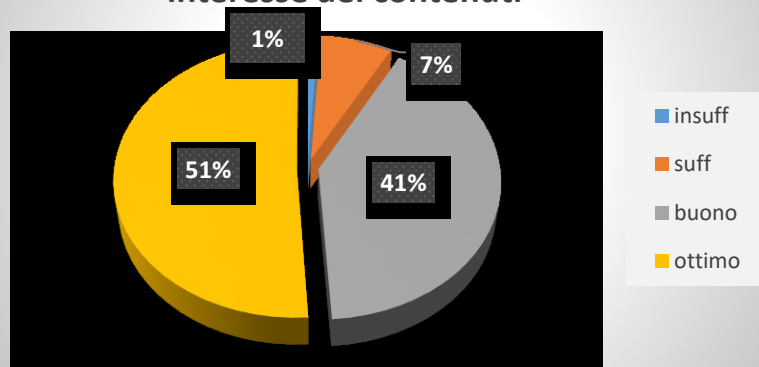
(dati aggiornati al 20.12.2024)

### Formazione Permanente "e-learning" 2023 proseguita nel 2024

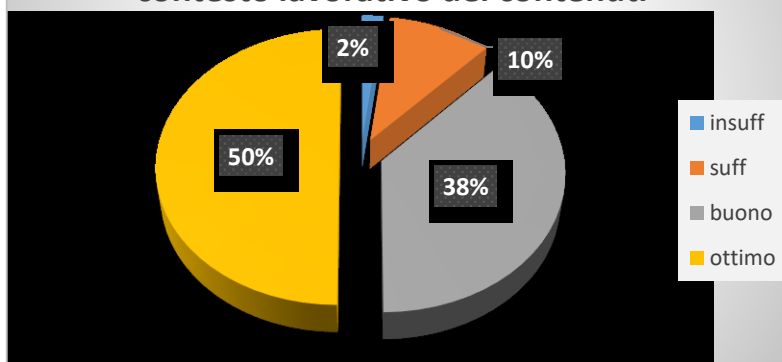
- n. 6 videolezioni preregistrate da fruirsi senza vincoli di orario rigidi o predefiniti;



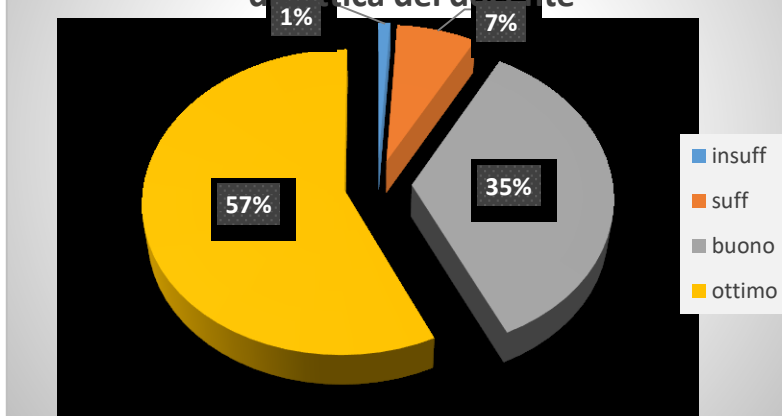
### Formazione Permanente e-learning 2023 proseguita 2024 - Grado di interesse dei contenuti



### Formazione Permanente e-learning 2023 proseguita 2024 - Applicabilità nel contesto lavorativo dei contenuti

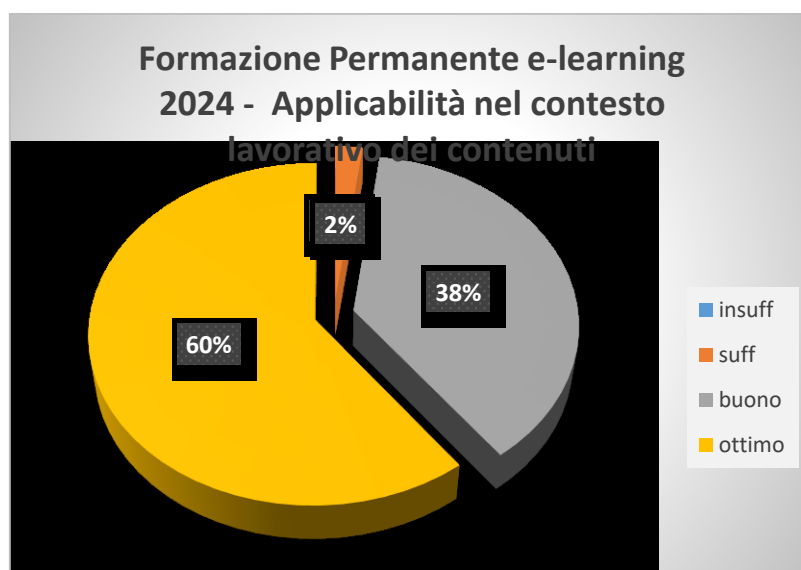
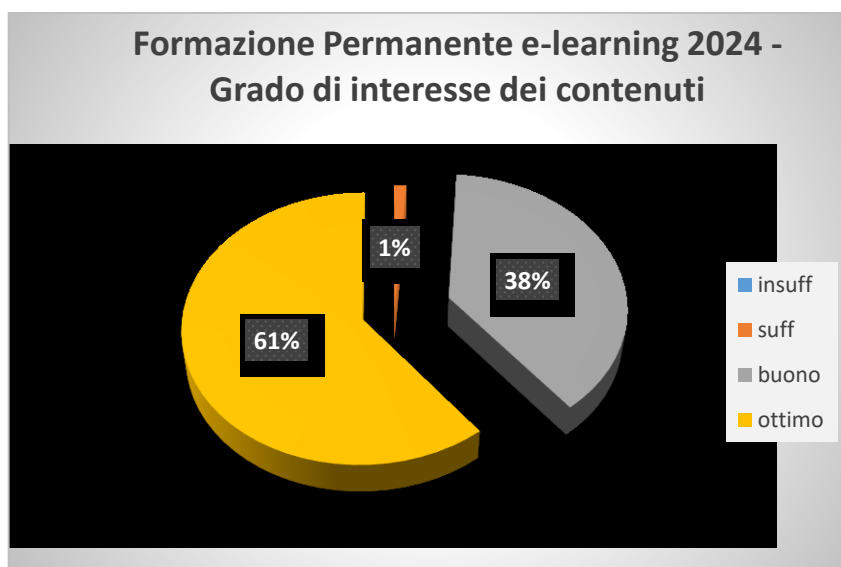
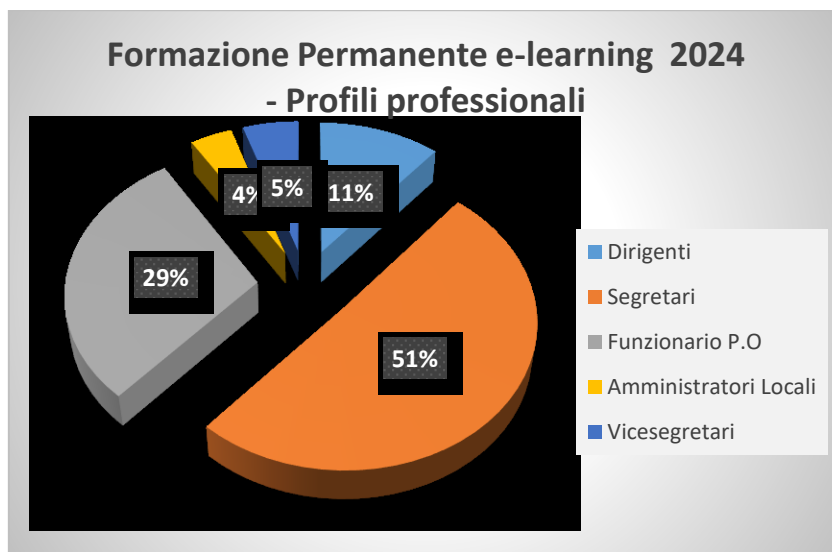


### Formazione Permanente e-learning 2023 proseguita 2024 - Capacità didattica del docente

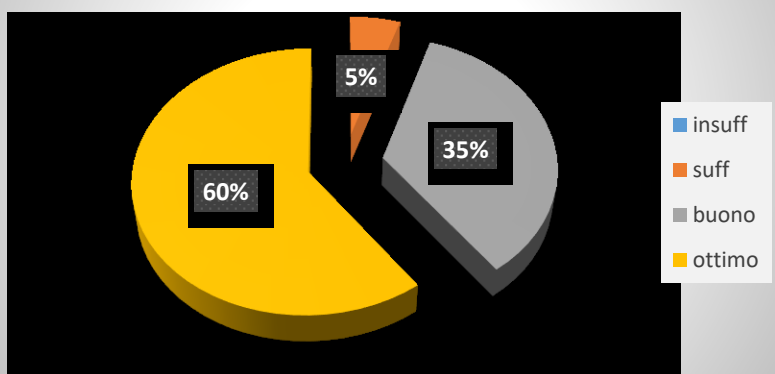


### Formazione Permanente "e-learning" 2024

- n. 6 videolezioni preregistrate per **12** ore effettive di formazione da fruirsi senza vincoli di orario rigidi o predefiniti;



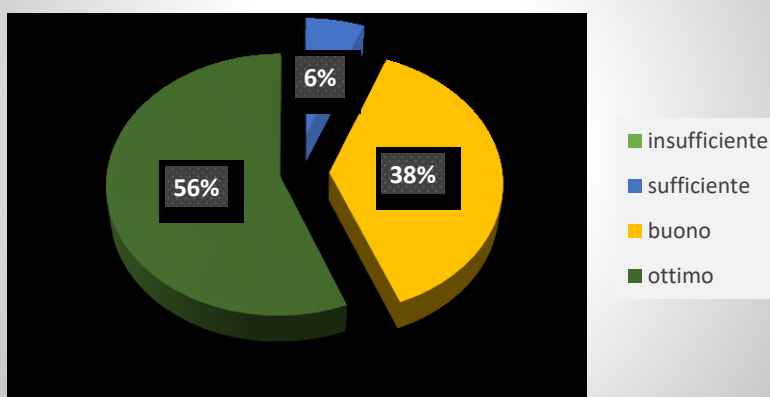
### Formazione Permanente e-learning 2024 - Capacità didattica del docente



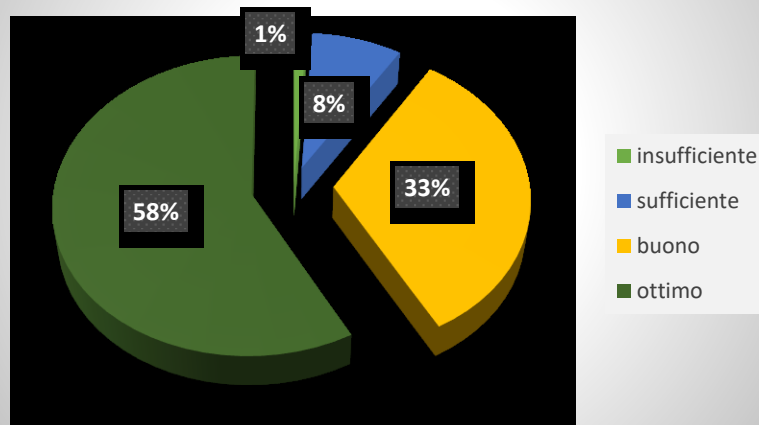
### Formazione per vicesegretari di cui all'art. 16-ter

- per edizione, n. **5** corsi *e-learning* composti da videolezioni preregistrate integrate da materiali didattici e questionari, della durata di 4 ore ciascuno (pari alle 20 ore richieste per legge):
- n. **7** edizioni concluse, n. **63** vicesegretari formati, al 31 dicembre 2024

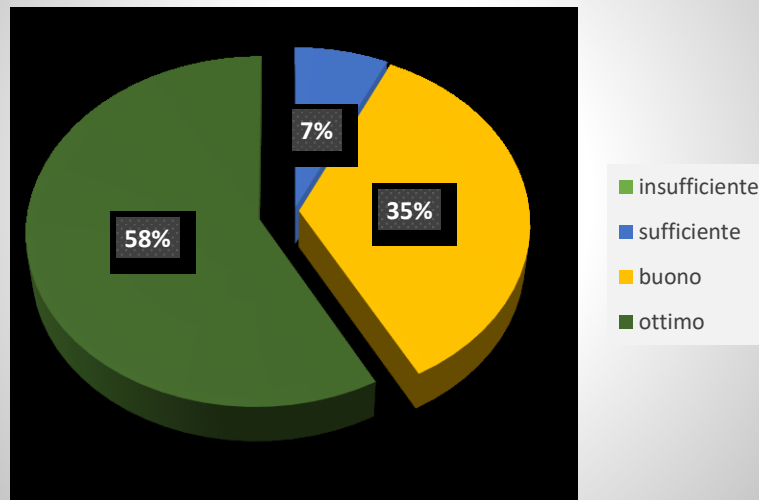
### Vicesegretari 2024 - Grado di interesse dei contenuti



### Vicesegretari 2024 - Capacità didattica del docente



### Vicesegretari 2024 - Gradimento complessivo



#### Formazione suppletiva Co.A "sincrona"

- n. **1 modulo** obbligatorio articolato su **5** giornate di **6** ore ciascuna, in diretta su apposita piattaforma informatica, svoltosi dal 17 al 21 giugno 2024, avente ad oggetto la centralità della figura del segretario comunale/provinciale tra management e leadership, il codice degli appalti e contratti, inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi: **partecipanti n. 428 neosegretari**;
- n. **1 modulo** obbligatorio articolato su **5** giornate di **6** ore ciascuna, in diretta su apposita piattaforma informatica, svoltosi dal 16 al 20 dicembre 2024, avente ad oggetto il Comune come rete nel governo delle città, il personale, il bilancio: **partecipanti n. 154 neosegretari**.

#### Formazione suppletiva Co.A "e-learning" - 2024

- è proseguita l'erogazione di n. **36** pacchetti formativi complessivamente per le 2 annualità composti da videolezioni preregistrate integrate da materiali didattici per complessive n. **72** ore, per tutti i neosegretari in formazione obbligatoria a partire dalla propria data di presa di servizio presso una sede di segreteria.

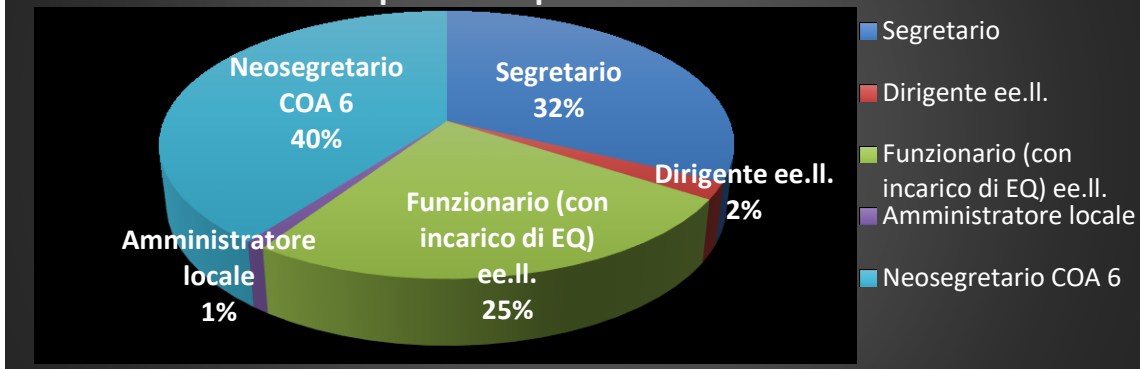
#### Formazione suppletiva Co.A "e-learning" - 2024

- n. 36 pacchetti formativi complessivamente per le 2 annualità composti da videolezioni preregistrate integrate da materiali didattici per complessive n. 72 ore, per tutti i neosegretari in formazione obbligatoria a partire dalla propria data di presa di servizio presso una sede di segreteria;
- n. 295 neosegretari, al 29/12/2024, risultano aver completato la seconda annualità (18 pacchetti formativi/36 ore), acquisendo, pertanto, la certificazione relativa alla conclusione del biennio formativo suppletivo;
- n. 128 neosegretari, al 29/12/2024, risultano aver completato la prima annualità (18 pacchetti formativi/36 ore);
- n. 3 neosegretari hanno assunto servizio nell'anno 2024 e termineranno, nell'arco dell'anno 2025, la prima annualità della Formazione Suppletiva.

#### CUSTOMER SATISFACTION FORMAZIONE PERMANENTE E SUPPLETIVA

Un elemento altamente qualificante è rappresentato dalla misurazione dei risultati conseguiti, anche in termini di scostamenti rispetto agli obiettivi programmati. Dall'attività di studio e analisi dei 5.766 questionari di gradimento compilati dai partecipanti si evincono i seguenti risultati:

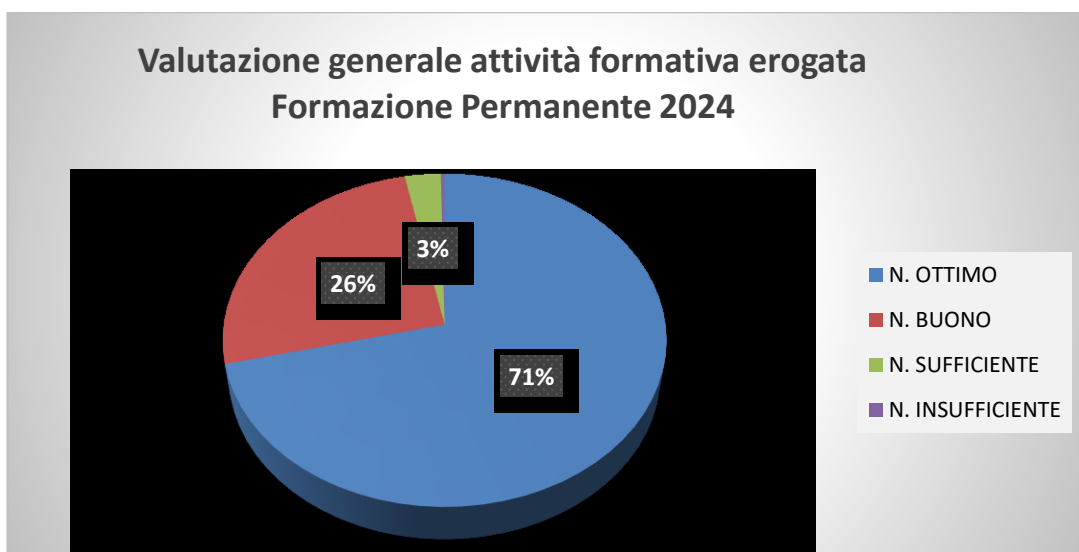
### Distribuzione dei questionari di gradimento per qualifica professionale



(Dati aggiornati al

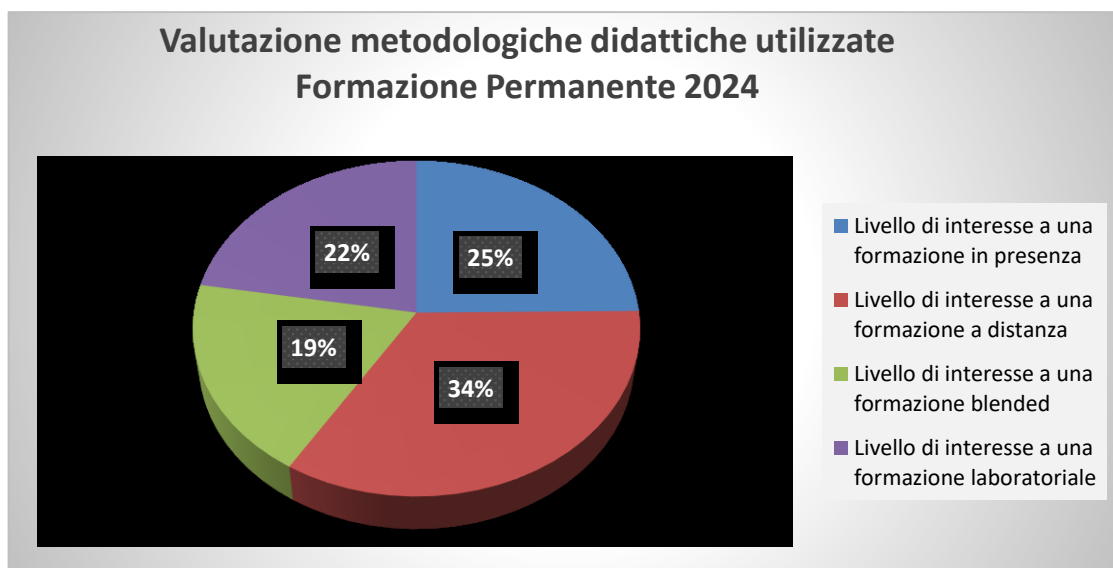
20.12.2024)

### Valutazione generale attività formativa erogata Formazione Permanente 2024



(Dati aggiornati al 20.12.2024)

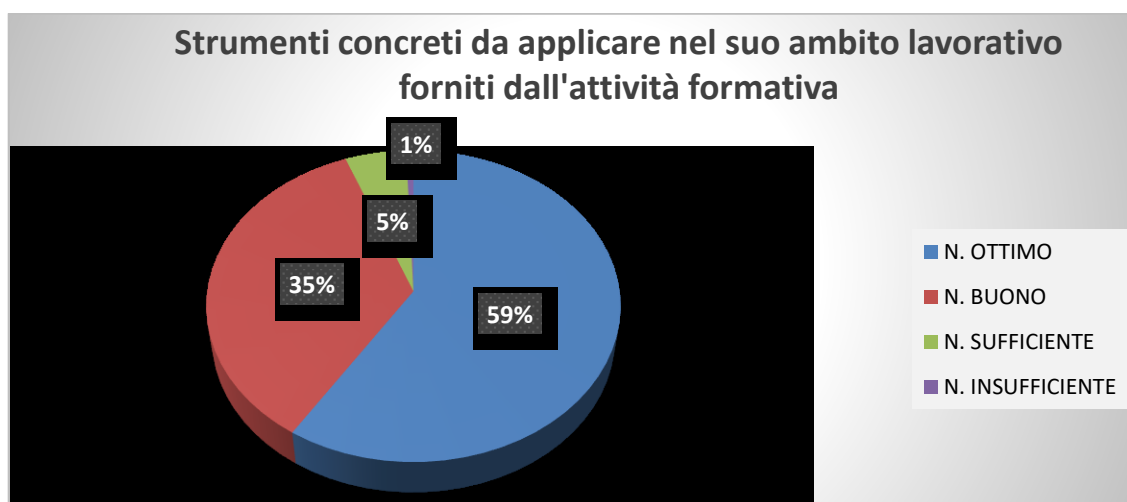
### Valutazione metodologiche didattiche utilizzate Formazione Permanente 2024



(Dati aggiornati al 20.12.2024)



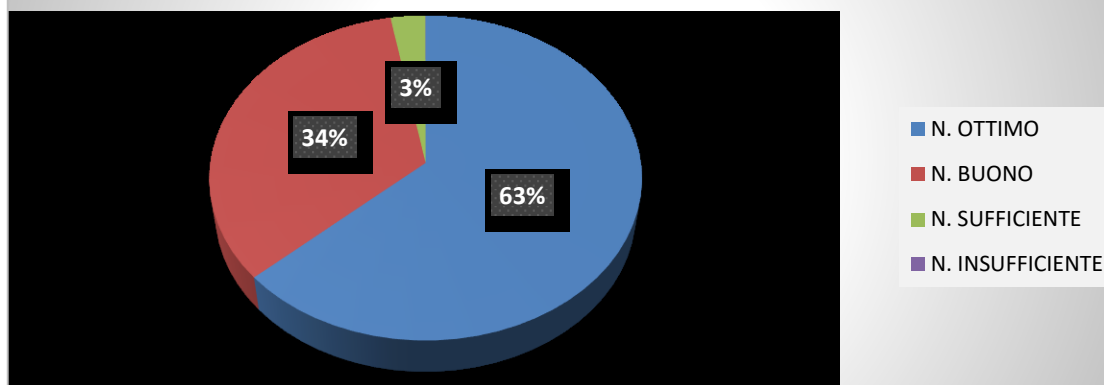
(Dati aggiornati al 20.12.2024)



(Dati aggiornati al 20.12.2024)

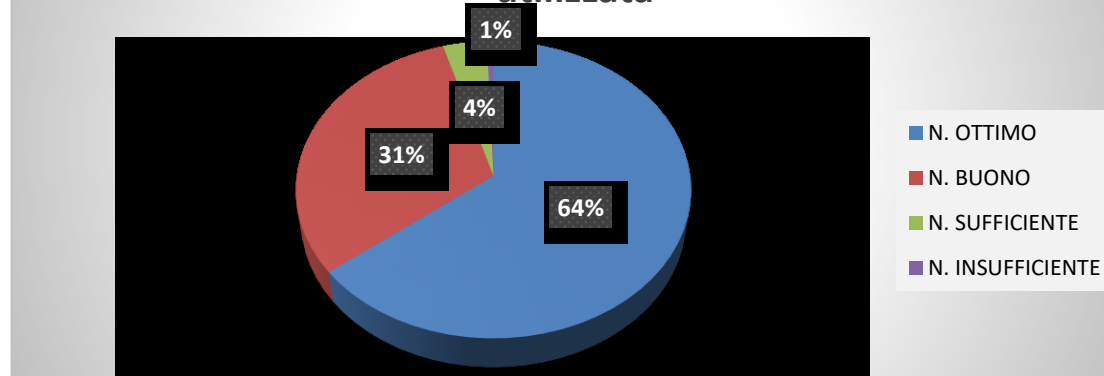
Nel corso del 2024 sono state inserite altre voci nel questionario relativa alla possibilità da parte del discente di valutare non soltanto la qualità dell'intervento del docente ma anche quella riguardante il grado di soddisfazione per l'attività svolta dagli uffici nell'organizzazione e nella risoluzione delle eventuali problematiche e/o quesiti. Di seguito vengono elencati i risultati:

## Valutazione dell'organizzazione complessiva



(Dati aggiornati al 20.12.2024)

## Valutazione della piattaforma didattica/aula utilizzata



(Dati aggiornati al 20.12.2024)

### **LA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI FORMATIVI**

L'analisi dei fabbisogni formativi è un processo consolidato mediante il quale l'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali provvede, da anni, a identificare le esigenze di formazione e sviluppo delle competenze dei Segretari comunali e provinciali, dei dirigenti e direttivi degli ee.II, degli amministratori locali e per gli stakeholders di riferimento, e costituisce il primo passo per realizzare interventi formativi di successo. La rilevazione dei fabbisogni formativi, ha permesso un'attenta riflessione sugli obiettivi formativi annuali affidati all'Albo, con conseguente reingegnerizzazione del processo formativo, reso sempre più mirato.

L'analisi condotta nell'anno 2024 ha preso in considerazione il sistema di reciproche competenze tra l'amministrazione centrale e quelle territoriali coinvolte, il contesto esterno ed interno ad esse alla luce del PNRR. Tale analisi è stata condotta attraverso un'indagine diretta, digitalizzata, e declinata in una scheda-questionario con domande chiuse, misurabili, erogato al termine di ciascuna iniziativa formativa, sia online che in presenza, e che ha consentito di raccogliere risposte in forma aggregata e assolutamente anonima.

Dall'indagine sono emerse, tra gli altri aspetti:

- una consapevolezza diffusa circa le opportunità che la transizione digitale rappresenta;
- la continua necessità di aggiornamento sui vari aspetti concernenti il bilancio e il codice degli appalti;
- la richiesta di rafforzare le competenze personali utili a governare i processi e le risorse umane;

- l'esigenza di adeguare consuetudini tecnico/operative al principio della trasparenza e dell'etica al fine di prevenire qualsiasi fenomeno corruttivo e illecito
- la richiesta di percorsi formativi specifici per l'area giuridico-amministrativa, in particolare per accompagnare in procedimenti complessi di tutela e valorizzazione del territorio;
- l'attenzione alle pari opportunità, concetto già evidenziato nel PIAO 2024.

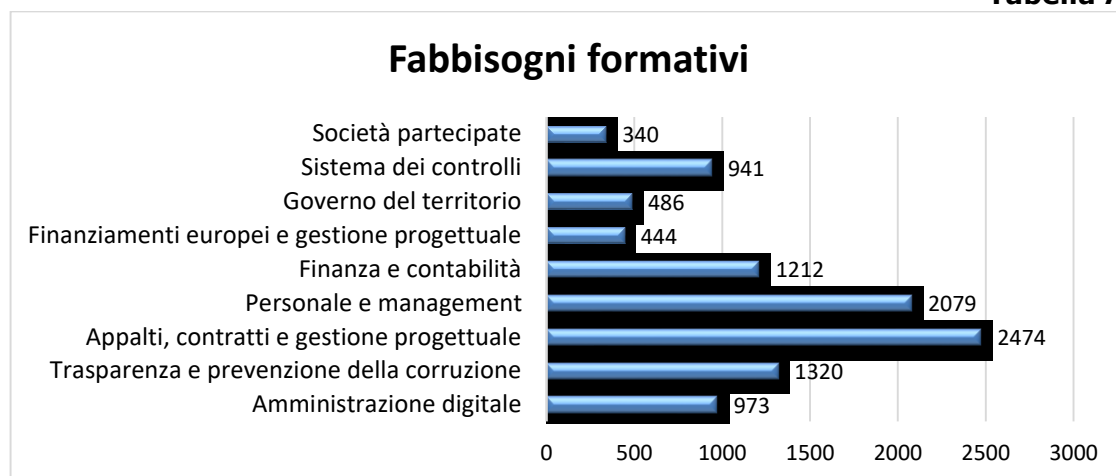
Quanto alla metodologia didattica utilizzata, l'attività "a distanza", rimane quella preferita, anche se è stato segnalato l'impatto strategico legato alla forza dei legami umani che possono verificarsi solo con una formazione frontale. La maggioranza del campione intervistato, si è mostrata sensibile all'esigenza di una formazione pratica, realizzata attraverso simulazioni e casi studio, in modalità blended, ossia approccio di studio e-learning incrociato alla tradizionale aula.

Una volta elaborati i dati, è stato, dunque, possibile pianificare interventi formativi puntuali, definendo nel dettaglio i contenuti specifici, individuando i docenti e gli strumenti didattici, gli aspetti logistici e organizzativi, nonché valutare gli stessi, con lo scopo di evidenziare che i risultati ottenuti sono in linea, nel breve e nel lungo periodo, con gli obiettivi prefissati.

Ne è derivata, pertanto, un'offerta formativa diversificata per materia, per utenza, per complessità di approccio da parte del docente in riferimento alle esigenze dell'aula, ma con una costante attenzione alla complementarità di approfondimento scientifico e "cassetta degli attrezzi".

L'attività di analisi ed elaborazione dei fabbisogni formativi realizzata nel corso dell'anno 2024, è stata effettuata su circa 5.766 questionari raccolti alla data del 20 dicembre 2024, rilevando i seguenti dati di interesse:

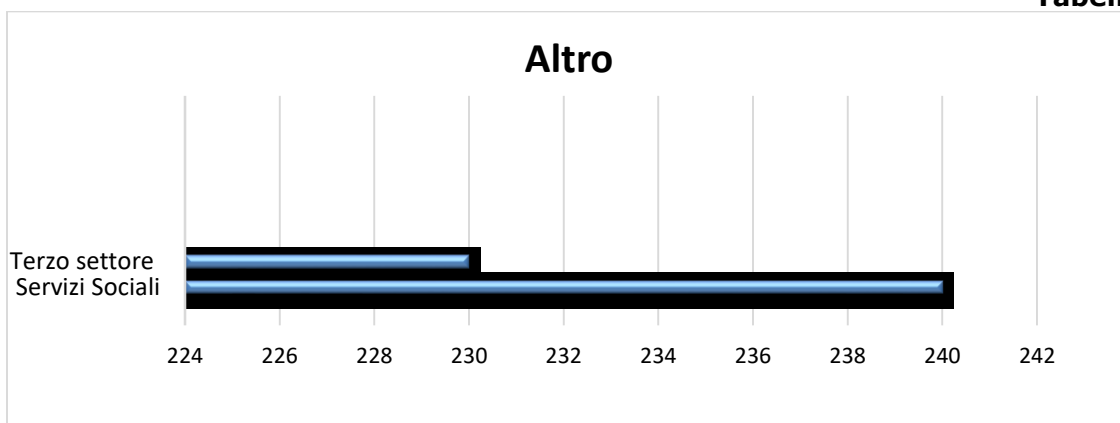
**Tabella A**



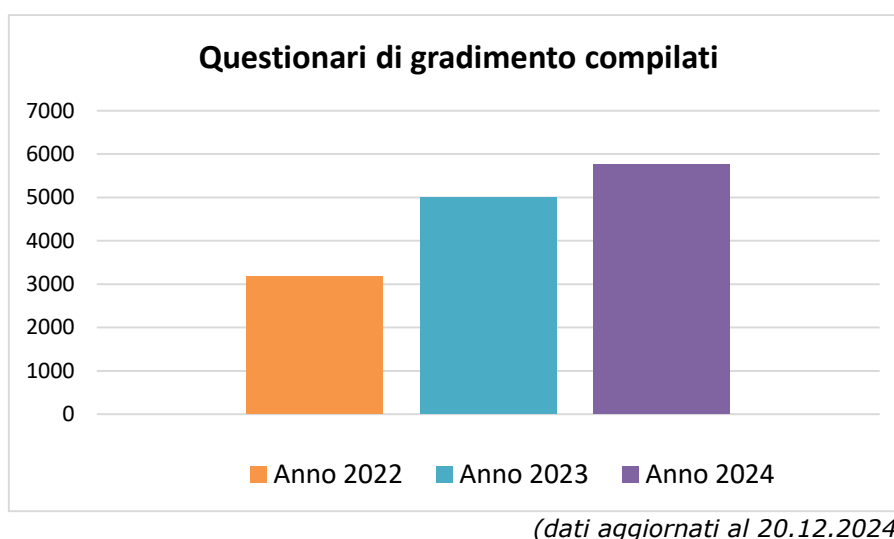
(Dati aggiornati al 20.12.2024)

Nella scheda di analisi sottoposta ai corsisti nel 2024, è stata inserita anche la voce "Altro", per consentire l'indicazione di argomenti specifici sui quali formarsi.

Sui 1267 argomenti specifici indicati, si è riscontrata una sostanziale copertura con i fabbisogni già trattati (vedi tabella A), ed una percentuale, anche se minima, per la tematica dei servizi sociali e del terzo settore.



**Si registra un incremento del numero di questionari compilati nell'annualità 2024 rispetto all'annualità 2023, pari al 14% in più.**



❖ **ATTIVITA' DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI**

• **Attività informativa e rapporti con l'utenza esterna**

In attuazione dell'obiettivo operativo "Aggiornamento costante di dati e informazioni riguardanti le consultazioni elettorali dell'anno nel sito tematico "Eligendo" e continua semplificazione delle modalità di accesso e consultazione del sito per rendere un servizio all'utenza sempre più efficiente e gradito" assegnato alla Direzione Centrale per i Servizi Elettorali, sono state poste in essere le seguenti attività.

È stato realizzato un innovativo e pratico manuale, sia cartaceo che digitale (cosiddetto "Dossier") sulle elezioni europee svoltesi in data 8 e 9 giugno destinato, oltre che agli addetti ai lavori, a tutti i cittadini interessati ad approfondire la conoscenza del procedimento elettorale, contenente, oltre ai cenni storici e alle disposizioni comuni a tutti gli Stati membri UE, schede di sintesi di rapida e intuitiva consultazione nonché una sezione normativa di riferimento esplicita delle varie fasi procedurali e di operazioni di voto e scrutinio, rivolta agli utenti maggiormente interessati alla materia elettorale. La sezione "Link utili - collegamenti a contenuti sulle elezioni diffusi su web" completa l'offerta conoscitiva.

È stata altresì curata un'ulteriore pubblicazione, diffusa come allegato al "Dossier", riportante dati e statistiche relative sia alle elezioni europee che alle elezioni amministrative in programma nelle giornate di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024.

Un'apposita sezione dedicata all'argomento è stata pubblicata sulla pagina web di questa Amministrazione ([www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)), mentre, sul sito Eligendo, sono state create specifiche pagine dedicate alla nuova sperimentazione del voto da parte dei fuori sede; tutti i dati relativi sono consultabili al link di seguito riportato:

<https://elezionistorico.interno.gov.it/index.php?tpel=E&dtel=09/06/2024&es0=S&tpa=F&lev0=0&levsut0=0&ms=S&tpe=A>

Sono stati resi disponibili e accessibili i dati e i risultati ufficiosi di tutte le consultazioni elettorali, europee, regionali e amministrative, svoltesi nell'anno, visionati da circa 2.500.000 utenti.

In occasione delle consultazioni per il rinnovo del Parlamento europeo, il sito web è stato integrato con la piattaforma **OpenStreetMap**, che consente di visualizzare le mappe geografiche e di rendere agevole la navigazione attraverso le unità geografiche elettorali; ciò ha permesso una più agevole diffusione anche del dato per sezione, esposto per la prima volta in misura massiva nel corso di una elezione a carattere nazionale.

Nell'ambito legislativo, la Direzione Centrale per i Servizi Elettorali è stata impegnata, in particolare:

- nella predisposizione del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7, concernente disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024;
- nella formulazione di proposte normative per introdurre una disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di voto da parte degli studenti fuori sede in occasione dell'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia per l'anno 2024;
- nella predisposizione del DPR di convocazione dei comizi per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia.

Nell'ambito delle attività di **supporto e collaborazione con gli enti territoriali**, è stata curata la stipula di:

- un protocollo d'intesa, stipulato tra la Regione Abruzzo e le Prefetture della regione, per disciplinare la collaborazione tecnico-organizzativa per la gestione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta, svoltesi in data 10 marzo;
- un protocollo d'intesa tra la Regione Basilicata, il Ministero dell'interno e le Prefetture della regione, volta a garantire la collaborazione tecnico-organizzativa per la gestione del procedimento elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta, svoltesi il 21 e 22 aprile;
- un protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e le Prefetture della regione, per disciplinare la collaborazione tecnico-organizzativa per la gestione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta, svoltesi in data 8 e 9 giugno;
- un protocollo d'intesa, stipulato tra la Regione Liguria e le Prefetture della regione, per disciplinare la collaborazione tecnico-organizzativa per la gestione delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta, svoltesi in data 27 e 28 ottobre.

- ***Iniziative in materia elettorale volte al contenimento della spesa pubblica, allo snellimento delle procedure ed alla fruibilità delle informazioni e dei dati***

Nel corso dell'anno 2024, la Direzione ha proseguito nel rilascio dei nulla osta, al fine di completare il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali, raggiungendo, al 31.12.2024, il numero complessivo di 7047 comuni che hanno aderito al progetto su 7896, ovvero l'89,2% del totale.

È stato dato ulteriore impulso al programma di reingegnerizzazione della procedura informatica di acquisizione, elaborazione e diffusione anche online dell'anagrafe degli amministratori locali e regionali, dando la possibilità alle Prefetture di verificare e validare i dati, subito dopo il loro inserimento da parte dei comuni di ciascuna provincia, controllandone anche la completezza, così come è stata perfezionata la funzionalità della procedura informatica concernente le gestioni straordinarie dell'ente.

Inoltre, sempre nell'ambito della semplificazione e dematerializzazione, si è proceduto:

- alla redazione delle istruzioni per la presentazione e ammissione candidature concernente l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, diffuse anche via *web*;
- alla redazione delle istruzioni per le operazioni degli Uffici elettorali di sezione per le elezioni amministrative, diffuse anche via *web*;
- alla redazione delle istruzioni per le operazioni dell'Ufficio centrale, concernente l'elezione del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, diffuse anche via *web*;
- alla redazione delle istruzioni per le operazioni dell'Adunanza dei presidenti delle sezioni, concernente l'elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti, diffuse anche via *web*;
- modulistica ridondante.
- per la prima volta, è stata predisposta una specifica ed autonoma pubblicazione, per le operazioni di scrutinio dei seggi istituiti dalle competenti Corti d'appello nei cinque capoluoghi di circoscrizione. In passato, infatti, a tali seggi era stata sempre distribuita la pubblicazione ad uso degli uffici elettorali di sezione "normali", senza tenere conto della specificità degli adempimenti dei seggi preposti, nei cinque capoluoghi di circoscrizione elettorale, allo spoglio e scrutinio delle schede votate presso le sedi consolari negli altri Paesi dell'Unione europea.
- ad un'ulteriore semplificazione e ad una migliore fruibilità degli stampati elettorali, con sicuro vantaggio per le attività delle Prefetture, dei Comuni e soprattutto dei componenti dei seggi, per il minore ingombro cartaceo e la maggiore semplicità espositiva e di linguaggio dei testi, e con riduzione dei complessivi oneri di spesa per lo Stato. Per la generalità degli stampati, infatti, si è provveduto a una revisione e razionalizzazione dei testi con finalità di semplificazione del linguaggio, di soppressione di periodi ripetitivi, di riduzione del numero di pagine, di accorpamenti o, in alcuni casi, di soppressione di

- ***Disciplina sperimentale del voto degli studenti fuori sede***

In occasione delle elezioni dei membri del Parlamento europeo svoltesi nel mese di giugno 2024, è stata avviata la disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di voto da parte degli studenti fuori sede, ai sensi dell'art. 1-ter del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 (Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 2024, n. 38.

Di conseguenza, per la prima volta, sono stati ammessi a votare fuori sede gli elettori che per motivi di studio si fossero trovati in un comune di una regione diversa da quella del comune di iscrizione elettorale per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricadeva la data delle elezioni.

Sono state previste due modalità di esercizio del voto fuori sede:

- nel caso di comune di temporaneo domicilio ubicato nella medesima circoscrizione elettorale del comune di residenza, è stata prevista per gli studenti fuori sede la possibilità di votare nelle sezioni ordinarie del comune di temporaneo domicilio;

- nel caso di comune di temporaneo domicilio ubicato in una circoscrizione elettorale diversa da quella di appartenenza del comune di residenza, è stata prevista per gli studenti fuori sede la possibilità di votare presso sezioni speciali istituite nel comune capoluogo della regione alla quale appartiene il comune di temporaneo domicilio.

Al fine di consentire l'esercizio di tale diritto, questa Direzione centrale ha redatto *ex novo* e diffuso tutta la modulistica necessaria, dalla domanda di ammissione al voto fuori sede riservata agli studenti, alla comunicazione del numero degli studenti iscritti nelle proprie liste elettorali divisi per circoscrizione elettorale di temporaneo domicilio, riservata ai comuni e alle Prefetture.

- **Organizzazione delle consultazioni elettorali**

È stata curata l'organizzazione e la diffusione *online* dei dati ufficiosi delle seguenti consultazioni elettorali:

- Elezioni regionali in Abruzzo del 10 marzo;
- elezioni regionali in Basilicata nei giorni 21 e 22 aprile;
- elezioni europee in data 8 e 9 giugno;
- elezioni amministrative del turno ordinario annuale, nelle regioni a statuto ordinario in data 8 e 9 giugno, con turno di ballottaggio nei giorni 22 e 23 giugno;
- elezioni regionali in Piemonte in data 8 e 9 giugno;
- elezioni amministrative nel comune di Corte Palasio nei giorni 28 e 29 luglio;
- elezioni regionali in Liguria del 27 e 28 ottobre;
- elezioni amministrative del turno autunnale in 4 comuni in data 17 e 18 novembre.

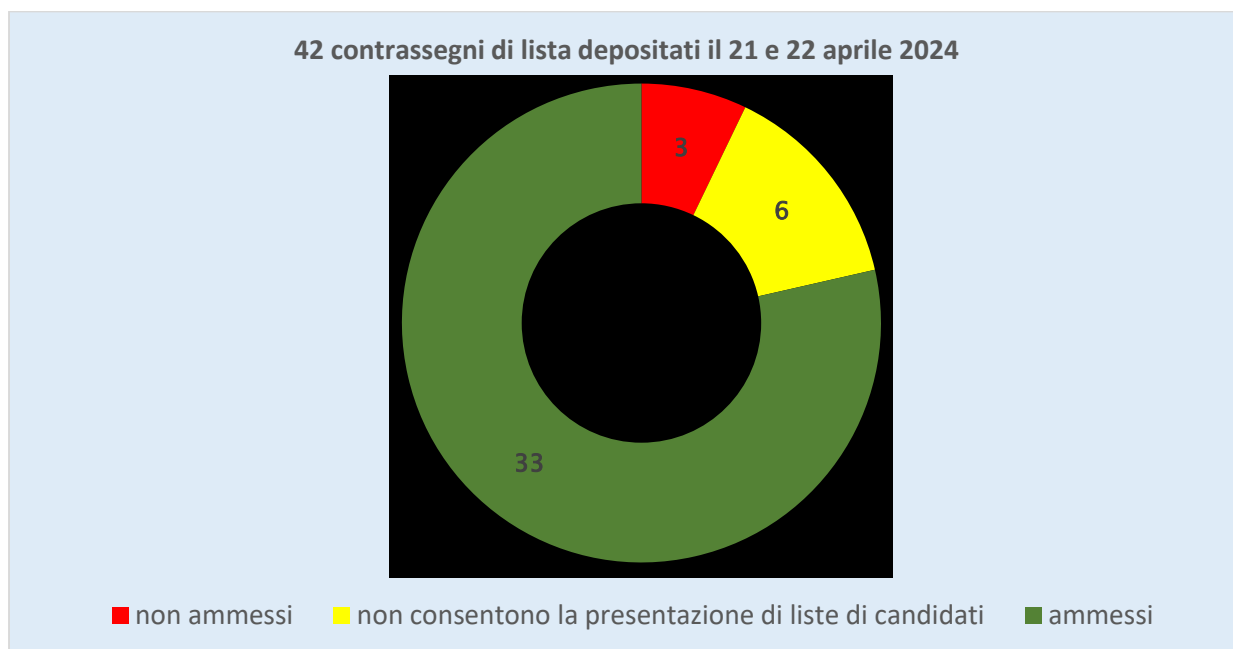
Nell'ambito legislativo, la Direzione Centrale per i Servizi Elettorali è stata impegnata, in particolare:

- nella predisposizione del Decreto del 10 aprile 2024 di fissazione della data di svolgimento del turno ordinario di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario, adottato dal Ministro dell'Interno;
- nella riformulazione di emendamenti di proposte normative in merito alla disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di voto da parte degli studenti fuori sede;
- nella redazione delle indicazioni operative in ordine alla disciplina sperimentale per l'esercizio del diritto di voto da parte degli studenti fuori sede in occasione dell'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia per l'anno 2024, introdotta dall'art. 1-ter del decreto-legge 29 gennaio 2024, n. 7 (Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2024) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 marzo 2024, n. 38.

-

- **Elezioni europee: Deposito dei contrassegni di lista e dei documenti correlati**

La legge 24 gennaio 1979, n. 18 assegna al Ministero dell'Interno l'adempimento relativo alla ricezione dei contrassegni di lista e dei documenti correlati; pertanto la Direzione centrale ha posto in essere la procedura informatica necessaria all'acquisizione online dei simboli e documenti presentati, esaminando successivamente tutti i simboli depositati ammettendoli o meno, sulla base della loro regolarità e pubblicandoli su un'apposita sezione del sito internet, denominata «Elezioni trasparenti»



Nella medesima sezione sono state pubblicate, le liste di candidati presentate per ciascuna circoscrizione elettorale, per consentire all'elettore di accedere alle informazioni ivi riportate attraverso la ricerca per circoscrizione, collegio, partito e per cognome e nome del singolo.

#### ❖ **ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA FINANZA LOCALE**

- **Fondi emergenziali, attività di sostegno agli enti locali e risorse amministrative**

Il 2024 è stato ancora caratterizzato dalle conseguenze economiche della crisi ucraina e dal progressivo ampliamento delle aree di crisi.

Più in particolare, tali fondi hanno garantito agli enti locali:

- 1) interventi a sostegno delle crisi finanziarie degli enti locali;
- 2) istituzione di un fondo destinato all'accoglienza dei minori non accompagnati

Sono stati stanziati i seguenti fondi di bilancio:

- Stato emergenza ucraina e permessi di soggiorno (articolo 1, commi 390-396). La norma, proroga lo stato di emergenza a sostegno della popolazione ucraina fino al 31 dicembre 2024 e autorizza una ulteriore spesa per 40 milioni di euro a favore dei comuni per i servizi sociali offerti alle persone provenienti dall'Ucraina con un permesso di protezione temporanea;

- Misure in materia di immigrazione (articolo 1, comma 361). La norma prevede il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, per far fronte a misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati, nonché in favore dei minori non accompagnati. I criteri e le modalità di

riparto delle risorse sono individuati mediante decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città e autonomie locali.;

Con decreto del Ministro dell'interno si è provveduto al riparto del Fondo, di euro 46,859 milioni per l'anno 2023, per il finanziamento delle misure urgenti connesse all'accoglienza dei migranti, anche a sostegno dei comuni interessati, nonché in favore dei minori non accompagnati;

- Contributo ai Patti con i Comuni (articolo 1, commi 470-474). La norma assegna ai Comuni capoluogo che sottoscrivono gli accordi di cui all'articolo 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, un fondo con dotazione annua di 50 milioni di euro per 10 anni (dal 2024 al 2033). Tali accordi sono stipulati tra Governo e Comuni capoluogo di provincia con disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro, o con Comuni sede di città metropolitana con un debito pro-capite superiore a 1.000 euro, che non abbiano già in corso l'analoga procedura di cui ai commi 567 e seguenti della legge di bilancio per il 2022. Nell'ambito di ciascun accordo è previsto un percorso di riequilibrio finanziario e strutturale con misure e cronoprogrammi definiti. (Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro e comuni capoluoghi di provincia con un debito pro-capite superiore ad euro 1.000, sulla base del rendiconto dell'anno 2020 definitivamente La norma coinvolge i sette capoluoghi di provincia e i due capoluoghi di città metropolitana che hanno sottoscritto o sono in procinto di sottoscrivere il patto di cui alle norme sopra citate. Il contributo è vincolato "prioritariamente" al ripiano della quota annuale del disavanzo e in via residuale alla copertura degli oneri di rimborso delle quote capitali dei debiti approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022).

Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024 si è provveduto al riparto del fondo destinato ai Comuni che hanno sottoscritto gli accordi per favorire il riequilibrio finanziario e strutturale;

- Sostegno finanziario per enti al termine della procedura di dissesto finanziario (articolo 1, commi 480-483). La norma ha previsto l'assegnazione, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2038, di un contributo di 10 milioni di euro ai Comuni capoluogo di città metropolitana che, alla data del 31 dicembre 2023, terminano il periodo di risanamento quinquennale decorrente dalla redazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato. Il contributo è finalizzato prioritariamente al ripiano, anche anticipato, del disavanzo dei Comuni beneficiari.

Con decreto del Capo Dipartimento degli affari interni e territoriali di concerto con il Ragioniere generale dello Stato del 6 giugno 2024 si è provveduto al riparto del contributo di cui all'articolo 1, comma 470, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

- Sostegno economico piccoli comuni. L'articolo 1, comma 502, della citata legge n. 213 del 2023, il quale prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, di un fondo con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2024 in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Sicilia e della regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti caratterizzati da:

- a) popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2022 ridotta di oltre il 5 per cento rispetto al 2011;
- b) reddito medio pro-capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo anno di imposta disponibili;
- c) indice di vulnerabilità sociale e materiale superiore alla media nazionale.

Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2024, si è provveduto al riparto del fondo, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2024, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Sicilia e della regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

- Rimodulazione Fondo di solidarietà comunale e istituzione del Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (articolo 1, commi 494-501). Le norme hanno la finalità di recepire le prescrizioni della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 2023, che aveva eccepito l'illegittimità della confluenza nel Fondo di solidarietà comunale delle ingenti quote vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi di servizio e dell'applicazione, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stessi, della "sanzione" rappresentata dalla restituzione allo Stato delle somme assegnate. In

ragione della connessione degli obiettivi di servizio con i Livelli essenziali delle prestazioni riguardanti i servizi sociali comunali, gli asili nido e il trasporto scolastico studenti con disabilità, l'eventuale inerzia dei Comuni beneficiari dovrebbe semmai essere oggetto di interventi mirati al concreto raggiungimento degli obiettivi attraverso l'utilizzo dei fondi, quali l'intervento del potere sostitutivo dello Stato, come prevede (in regime di piena definizione dei LEP) l'articolo 120 della Costituzione. Sulla base di queste premesse, il comma 495 riduce la dimensione del FSC a decorrere dal 2025 per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate di cui ai servizi sopra menzionati, modificando a tal fine le lettere *d-quinquies*) (servizi sociali), *d-sexies*) (asili nido) e *d-octies*) (trasporto studenti con disabilità) dell'articolo 1, comma 449, della legge 232/2016. Tali risorse sono poi temporaneamente ricollocate nel nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi (comma 496), esplicitamente finalizzato alla rimozione degli squilibri economici e sociali e destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona (articolo 119, comma quinto, della Costituzione). Viene altresì abolita la disciplina di recupero delle somme non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio finora vigente nel quadro del FSC.

- Sociale e Materiale (IVSM) superiore alla media nazionale Misure in favore di piccoli comuni, aree interne e aree territoriali svantaggiate (articolo 1, commi 502-503). Le disposizioni in esame istituiscono un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2024 in favore dei Comuni delle regioni a statuto ordinario e delle regioni Sicilia e Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, con problemi di spopolamento che presentano una riduzione della popolazione definitiva ISTAT al 31 dicembre 2022 di oltre il 5 per cento rispetto al 2011, il reddito medio pro-capite inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale, calcolato sulla base dei dati dell'ultimo anno di imposta disponibili, nonché un Indice di Vulnerabilità.

Relativamente alle misure di sostegno agli enti in sofferenza finanziaria, nel corso del 2024 si è proceduto al riparto delle seguenti anticipazioni di liquidità e contributi:

- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del decreto legge 104 del 2024, ai comuni, alle province e alle città metropolitane che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° gennaio 2017 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'articolo 258 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata attribuita, previa apposita istanza dell'ente interessato, un'anticipazione fino all'importo massimo annuo di 100 milioni di euro per gli anni 2024, 2025 e 2026, da destinare all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria;

- con le modalità previste dell'articolo 3-bis, del decreto-legge del 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, le somme disponibili (Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali) dello stato di previsione del Ministero dell'interno, accantonate ai sensi dell'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sono state destinate all'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto finanziario, deliberato dopo il 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2022, per i contributi relativi agli esercizi 2023, 2024, e 2025";

- ai sensi dell'articolo 1, comma 470, della citata legge n. 213 del 2023, è stato effettuato il riparto del fondo di 50 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2033 da ripartire tra i comuni che sottoscrivono gli accordi di cui all'articolo 43, commi 2 e 8, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, al fine di favorire il riequilibrio finanziario e strutturale;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 484, della legge n. 213 del 2023, è stato effettuato il riparto del fondo 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 destinato alle di province per le quali, alla data del 1° gennaio 2024, è in corso l'applicazione della procedura di riequilibrio o che si trovano in stato di dissesto finanziario;

- ai sensi dell'articolo 1, comma 480, della legge n. 213 del 2023, è stato ripartito il contributo di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2038 in favore dei comuni capoluogo di città metropolitana, che alla data del 31 dicembre 2023 terminano il periodo di risanamento quinquennale decorrente dalla redazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, al fine di favorire il riequilibrio strutturale.

A favore degli enti locali destinatari dei fondi sopra descritti è stata spesso assicurata, in collaborazione con il Ministero dell'economia e delle finanze, anche una significativa attività di consulenza finalizzata alla corretta destinazione delle risorse, che si è affiancata a quella

tradizionalmente svolta a sostegno degli enti deficitari, in riequilibrio ed in dissesto. A tali azioni si è aggiunta una rilevante attività di analisi delle iniziative legislative (in sede di predisposizione o di conversione in legge dei decreti- legge "emergenziali", nonché in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio per l'anno 2024) riguardanti anche settori di intervento, come gli asili nido, i servizi sociali comunali, il trasporto e l'assistenza dei disabili che non rientrano tra le tradizionali competenze dell'Amministrazione dell'interno.

A seguito dell'iscrizione nello stato di previsione del Ministero dell'interno dei fondi a sostegno degli investimenti dei comuni, di cui si dirà più approfonditamente nel successivo paragrafo, agli enti locali sia stata restituita una funzione dinamica ed incisiva nella crescita degli investimenti e nella stabilizzazione dell'economia.

In tale prospettiva è stato assegnato alla Direzione Centrale per la Finanza locale un ruolo centrale nella determinazione, nel riparto e nell'attribuzione di una parte cospicua delle risorse complessivamente stanziare. Ciò ha consentito di svolgere, nel quadro di una forte integrazione inter-istituzionale, un'azione di concreto sostegno nei confronti degli Enti locali, non più limitata alla consulenza in materia di contabilità, armonizzazione e bilanci, ma caratterizzata da un'attività di impulso, di indirizzo e di controllo nella concreta acquisizione e nell'impiego dei contributi finalizzati.

Tale attività è stata svolta non soltanto attraverso l'immediata determinazione dei contributi e la pronta erogazione degli stessi, ma anche mediante la predisposizione di FAQ, di risposte a specifici quesiti, una costante attività informativa, al fine di potenziare la capacità di intervento degli enti locali sul territorio e di evitare fenomeni di sottoutilizzazione delle risorse e o di impiego distorto delle stesse.

La Direzione Centrale per la Finanza locale ha gestito, inoltre:

## ➤ **II Fondo di solidarietà comunale (FSC)**

### a) Generalità su dotazione finanziaria e struttura del FSC.

La dotazione del Fondo di solidarietà comunale è determinata per legge ed è assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni, che viene a tal fine versata all'entrata del bilancio statale (articolo 1, comma 380-ter, legge n. 228/2012, e successive modificazioni ed integrazioni).

I criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale sono definiti dal comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 e successive modificazioni.

A tal fine, la norma distingue tra diverse componenti del Fondo:

- la componente "ristorativa", costituita dalle risorse necessarie al ristoro del minor gettito derivante ai comuni per le esenzioni e le agevolazioni IMU e TASI previste dalla legge di stabilità 2016;
- la componente "tradizionale" destinata al riequilibrio delle risorse storiche, la cui parte prevalente viene ora ripartita tra i comuni delle RSO secondo criteri di tipo perequativi, ovvero in base alla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard;
- la componente destinata allo sviluppo dei servizi sociali comunali, dei servizi educativi per l'infanzia e del servizio di trasporto per gli studenti con disabilità.

### b) Aggiornamento e revisione delle metodologie poste a base del riparto del FSC.

Com'è noto, gli articoli 57 e 57-quinquies del decreto-legge n. 124 del 2019 hanno assegnato, alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS), di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, oltre al tradizionale compito di assicurare l'aggiornamento dei fabbisogni standard, anche quelli di approvare le metodologie e le elaborazioni relative alla determinazione delle capacità fiscali e di rilasciare un preventivo parere tecnico sui criteri di riparto del Fondo di solidarietà comunale (FSC).

Le leggi di bilancio n. 178 del 2020 e n. 234 del 2021 ed i decreti-legge n. 41 del 2021 e n. 50 del 2022 hanno ulteriormente rafforzato il ruolo della CTFS, attribuendole in particolare la funzione di condurre le istruttorie tecniche necessarie:

- a definire annualmente il riparto dei contributi, gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse attribuite ai comuni nell'ambito del FSC per lo sviluppo dei servizi sociali e il potenziamento degli asili nido e del servizio di trasporto degli alunni disabili;
- a rilasciare ai Ministri competenti per materia pareri preventivi ed obbligatori sulle modalità di riparto delle risorse finanziarie destinate agli enti territoriali e correlate con i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), i fabbisogni standard e gli obiettivi di servizio.

A seguito di tali novelle normative, la CTFS, nella quale sono rappresentate le Amministrazioni centrali aventi competenze in materia di finanza locale (Interno, Economia e finanze e Affari regionali), le Associazioni degli enti locali, le Regioni e gli enti pubblici competenti al trattamento statistico dei dati (ISTAT, Sose SpA), è divenuta la sede principale in cui si realizza il confronto interistituzionale per l'attuazione di quella parte significativa dell'assetto finanziario complessivo dei comuni delle RSO, della Regione siciliana e della regione Sardegna, costituita dal FSC e dalle risorse aggiuntive destinate al potenziamento dei tre servizi comunali sopra citati.

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 1, comma 496, della legge n. 213 del 2023, è stato istituito nello stato di previsione del ministero dell'interno, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, all'interno del quale sono confluite le risorse collocate in precedenza nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale, destinate allo sviluppo dei servizi sociali delle regione Siciliana e regione Sardegna, all'incremento dei servizi educativi per l'infanzia e al trasporto degli studenti con disabilità.

Nel corso del 2024 l'attività della Commissione è stata particolarmente intensa, in quanto:

- nella parte iniziale dell'anno è stata ultimata la definizione del FSC e risorse aggiuntive relative all'anno 2024;
- nella parte finale del medesimo anno è stato definito quasi interamente l'assetto finanziario del FSC e si è raggiunta l'intesa, in sede di Conferenza Stato- città e d autonomie locali, in merito alla ripartizione delle risorse, stanziata nell'ambito del Fondo per l'equità del livello dei servizi, di cui all'articolo 1, comma 496, lettere a, b), e c).

In tal modo, per la prima volta dalla sua istituzione, il FSC e le risorse destinate al potenziamento dei servizi comunali sono state determinate e portate a conoscenza dei comuni entro i termini di legge, e quindi con congruo anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio finanziario.

Più in dettaglio, nel corso del 2024 la CTFS ha proceduto all'approvazione delle note metodologiche concernenti:

- l'aggiornamento e revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 1, c. 449, lett. c), della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2025 (seduta del 1° ottobre 2024)
- l'aggiornamento e revisione della capacità fiscale dei comuni delle regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'articolo 1, c. 449, lett. c), della legge n. 232 del 2016, per l'anno 2025 (seduta del 17 settembre 2024)
- gli obiettivi di servizio per gli asili nido e le relative modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto, di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), per l'anno 2025 (seduta del 14 novembre 2024);

- gli obiettivi di servizio per il trasporto scolastico degli studenti con disabilità e le relative modalità di monitoraggio e per la definizione del livello dei servizi offerti, di cui all'articolo 1, comma 496, lettera c), per l'anno 2025 (sedute del 14 novembre e 16 dicembre 2024);
- gli obiettivi di servizio per i servizi sociali e le relative modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni delle regioni a statuto ordinario (RSO), di cui all'articolo 1, comma 496, lettera a), per l'anno 2025 (seduta del 14 novembre 2024);
- gli obiettivi di servizio per i servizi sociali e le relative modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive per i Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna, di cui all'articolo 1, c. 496 lettera a), (seduta del 14 novembre 2024);

#### c) Provvedimenti di attribuzione delle risorse relative all'anno 2024

Dopo l'approvazione da parte della CTFS delle note metodologiche concernenti l'anno 2024 (fabbisogni standard e capacità fiscali con riferimento a FSC, obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione con riferimento alle risorse destinate al potenziamento dei servizi comunali sopra citati), sono stati via via adottati i provvedimenti di riparto delle relative risorse, ed esattamente:

1. con decreti del 10 e 18 gennaio 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'Istruzione e del Merito, con il Ministro per gli Affari Europei , il Sud , le Politiche di Coesione e il PNRR con il Ministro per le Disabilità (solo per il secondo dei due provvedimenti) e con il Ministro per la Famiglia , la Natalità e le Pari Opportunità , si è proceduto, rispettivamente, a ripartire il contributo di 230 milioni di euro per l'anno 2024 , previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d- *sexies*, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia e il contributo di 80 milioni di euro per l'anno 2024, previsto dall'articolo 1, comma 449, lettera d- *octies*), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, destinato ai citati comuni per incrementare le prestazioni in materia di trasporto scolastico degli studenti disabili, approvando, altresì i relativi obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;
2. con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 aprile 2024 sono stati approvati i criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024;
3. con decreto dell'11 giugno 2024 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si è provveduto a definire il riparto del contributo di 60 milioni di euro per l'anno 2024, di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d- *quinquies*), terzo periodo, della legge 11 dicembre 2016 n. 232, destinato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna approvando, altresì i relativi obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;
4. nella seduta della Conferenza Stato Città ed Autonomie locali del 18 dicembre 2024 è stata sancita l'intesa sullo schema del Presidente del Consiglio dei Ministri recante la definizione degli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione per l'utilizzo delle risorse aggiuntive da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali dei comuni delle regioni a statuto ordinario nell'anno 2024.

#### d) Provvedimenti di attribuzione delle risorse relative all'anno 2025

1. Dopo l'approvazione da parte della CTFS di fabbisogni standard e capacità fiscali per l'anno 2025 e del parere tecnico sulla metodologia di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2025, nella seduta della Conferenza Stato-città e autonomie locali del 28 novembre 2024 è stato raggiunto sullo schema di dPCM recante i criteri di formazione e riparto del FSC 2024, l'accordo ai sensi del comma 451, dell'articolo 1, della legge n. 232 del 2016.

Si segnala che la procedura di elaborazione, quantificazione e riparto delle risorse del FSC 2025 è stata svolta in maniera estremamente rapida in quanto la relativa metodologia è oramai consolidata e non comporta alcuna difficoltà operativa.

Nel processo di definizione del FSC 2025 la Direzione centrale per la finanza locale, oltre ad essere attivamente presente nelle varie sedute tecniche e plenarie della Commissione, ha curato la revisione della popolazione di riferimento e dell'anagrafica dei comuni, rideterminata in base alle fusioni intervenute, ha elaborato la quota "storica" del Fondo ed ha contribuito alla stesura della relativa nota metodologica.

2. Approvate in sede di CTFS le note metodologiche concernenti gli obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e rendicontazione per l'anno 2025 delle risorse destinate al potenziamento dei servizi comunali più volte citati, nella seduta del 28 novembre 2024 della Conferenza Stato- città ed autonomie locali sono state sancite le intese:

- sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, il Ministro per le disabilità e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, relativo al riparto del contributo di 100 milioni di euro per l'anno 2025, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna per l'incremento del trasporto degli studenti con disabilità;

- sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con i Ministri sopra citati con esclusione di quello per le disabilità, recante il riparto del contributo di 300 milioni di euro. per l'anno 2025, destinato ai medesimi comuni per incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia.

I suddetti provvedimenti, con i quali vengono approvati anche obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione per l'anno 2025, sono stati adottati, rispettivamente, il 21 e il 24 marzo 2025.

Il provvedimento finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, è stato adottato il 5 febbraio 2025.

➤ **Il contributo reso ai comuni il cui Consiglio è stato sciolto in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso (articolo 143 del D.lgs. n. 267 del 2000) per la realizzazione e la manutenzione di opere pubbliche.**

L'articolo 1, commi 277 e 278, della legge n. 205/2017 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, a decorrere dall'anno 2018, un fondo con una dotazione iniziale di 5 milioni di euro annui a sostegno degli enti locali il cui Consiglio sia stato sciolto, ai sensi dell'articolo 143 del TUOEL, in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso o simile, da destinare alla realizzazione e alla manutenzione di opere pubbliche.

La disposizione, per un verso, ha favorito iniziative di investimento in comuni che, per la loro situazione di degrado, vivono carenze infrastrutturali e notevoli *deficit* nei servizi pubblici, dall'altro, permettendo alle Commissioni Straordinarie di poter disporre di un ulteriore importante strumento finanziario di operatività concreta, che può determinare positive ricadute sulla comunità amministrata, incidendo favorevolmente sul percorso di ripristino della legalità.

Ai 5 milioni annui, assegnati fino al 2024, si aggiungono le economie di bilancio previste dal comma 278, relativamente al "Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali". Nell'anno 2024 sono state gestite le economie di bilancio dell'anno 2023, ammontanti ad euro 18.017.015,59.

Tuttavia, si fa presente che con legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025- 2027), l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è stata ridotta con riferimento al comma 277, di 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025. Pertanto, nel corso dell'esercizio finanziario 2025, il contributo in esame potrà contare esclusivamente

sulle economie di bilancio di cui al comma 278, relativamente al "Fondo ordinario per il finanziamento dei bilanci degli enti locali".

#### ➤ **Le risorse rese agli enti locali per investimenti**

Per il 2022 l'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro.

Al riguardo si segnala che il comma 139- bis della citata legge n. 145/2018, introdotto dall'articolo 46 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, ha previsto che le risorse, assegnate ai comuni ai sensi del comma 139, siano incrementate di 900 milioni per il 2021 e di 1,75 miliardi per il 2022. Tali risorse sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili per il 2021, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto dei criteri di cui ai commi da 141 a 145.

Infine, la legge 30 dicembre 2020, n. 178, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021- 2023", ha previsto un ulteriore finanziamento di tali risorse di 600 milioni di euro per il 2021.

Pertanto, le risorse da destinare alla graduatoria relativa al 2021 ammontano complessivamente ad euro 1,85 miliardi di euro per l'esercizio finanziario 2021 e ad euro 1,75 miliardi di euro per l'esercizio finanziario 2022.

Relativamente alle risorse stanziare dal citato comma 139- bis, si è proceduto, con decreto ministeriale dell'8 novembre 2021 allo scorrimento della predetta graduatoria, per contributi pari a euro 1.696.722.093,37.

Visto il non completo utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2022 pari a 52.394.933,02 euro, a valere sulla graduatoria dell'anno 2021, si è proceduto ad un ulteriore scorrimento della graduatoria per il residuo delle risorse disponibili attraverso la procedura prevista dal richiamato comma 139- bis della legge n. 145 del 2018.

Con Decreto interministeriale del 19 maggio 2023 si è proceduto all'assegnazione delle risorse, pari a euro 1.347.937.865,43, per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145), annualità 2023 - 2024 - 2025.

Il totale delle risorse disponibili, a valere sulla graduatoria 2021, pari a 3.600 milioni di euro, sono confluite nel PNRR per 3.000 milioni di euro ed in particolare sono parte della missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (6,00 miliardi). La titolarità di questa misura risulta affidata al Ministero dell'interno.

Le diverse modalità previste dal PNRR per la gestione dei contributi - con l'introduzione di regole particolari per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione, il controllo e con l'introduzione di traguardi finali, (target) e traguardi intermedi (*milestone*) - hanno imposto di rivedere la legislazione primaria che è stata aggiornata con l'articolo 20 del recente decreto legge 152 del 6 novembre 2021.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n. 160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n. 145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

Nel corso dell'anno 2024 la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha erogato, per gli investimenti di cui all'articolo 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, risorse pari a euro 1.190.684.284,36.

#### ➤ **Il contributo di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) - contributi ai comuni per efficientamento energetico e sviluppo sostenibile (capitolo 7270)**

Per gli anni 2022 – 2023 –2024 sono state assegnate agli enti risorse per 497,22 milioni di euro per ciascun anno.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n. 160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n. 145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Nel corso dell'anno 2024 la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha erogato, per gli investimenti di cui all'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, risorse pari a euro 610.286.114,69.

➤ **I contributi ai comuni per progetti di rigenerazione urbana (articolo 1, commi 42 e ss., legge n. 160/2019) – capitolo 7271 pg. 1**

L'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge di bilancio 2020 ha previsto l'assegnazione ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, sono stati definiti, a legislazione nazionale vigente, in sede di prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021 - 2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana.

Questa linea di finanziamento è confluita nel PNRR con l'utilizzo di una parte delle risorse attualmente stanziata a legislazione nazionale vigente per il periodo 2021 - 2026, pari a 2,8 miliardi di euro (le risorse complessive ammontano a 2,9 miliardi di euro), nonché con risorse aggiuntive per 500 milioni di euro, per un totale di 3.300,00 milioni di euro.

Dette risorse sono confluite nella missione 5: inclusione e coesione; componente c2: infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; investimento 2.1: investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale (3,30 miliardi).

Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze e del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021 sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

Ulteriori risorse sono state stanziata per complessivi 905 milioni di euro, a favore dei comuni per il periodo 2022 - 2026 (articolo 28 del D.L. 17/2022).

Conseguentemente, è stato adottato dal Ministero dell'Interno il decreto del 4 aprile 2022, con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria e alla erogazione dei contributi pari a 901 milioni investimenti in progetti di rigenerazione urbana.

L'articolo 1, comma 370, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento dei prezzari regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili, ha previsto, per l'anno 2023, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo di cui al citato decreto.

A seguito della revisione del PNRR, gli investimenti di Rigenerazione Urbana hanno subito, da un lato, una riduzione delle risorse stanziare (da 3,3 mld di euro a 2 mld di euro), e dall'altro, un incremento dei progetti da portare a Target finale (da 300 a 1080 progetti).

In ogni caso, il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024 ha previsto le risorse nazionali necessarie a garantire comunque la copertura economica per gli interventi non più finanziati con le risorse a valere sul PNRR.

Nel corso dell'anno 2024, la Direzione Centrale per la Finanza Locale ha erogato risorse pari a euro 704.040.521,70.

#### ➤ **1.4. M5C2 Investimento 2.2. Contributo 5 Piani urbani integrati – progetti generali**

L'articolo 21 del decreto-legge n. 152/2021 ha previsto, al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero e la ristrutturazione, l'assegnazione di risorse alle città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022 - 2026.

Il comma 3, del citato articolo 21, prevede il riparto delle risorse (allegato 1 al decreto legge) tra le aree metropolitane calcolata sulla base del peso della radice quadrata del peso della popolazione residente di ciascuna città metropolitana, moltiplicata per il quadrato della mediana dell'Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM).

Conseguentemente, con i decreti del 22 aprile 2022, 6 maggio 2022, 25 luglio 2022 e 21 dicembre 2022 ed il decreto interministeriale del 28 aprile 2023 (ed al netto delle rinunce nelle more pervenute) sono stati finanziati i progetti di Piani Urbani Integrati, il cui monitoraggio e rendicontazione avviene tramite la piattaforma ReGIS.

A seguito della revisione del PNRR, l'importo complessivo destinato a tali investimenti è stato ridotto a 900 mln di euro ed è stato modificato il target da raggiungere, rappresentato dal completamento di 300 progetti da parte di tutte le 14 città metropolitane. In ogni caso, il decreto-legge n. 19 del 2 marzo 2024 ha previsto risorse nazionali necessarie a garantire comunque la copertura economica per gli interventi non più finanziati con le risorse del PNRR.

Pertanto in data 12 giugno 2024 è stato adottato il decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali con il quale sono state rideterminate le risorse assegnate per la M5C2I2.2, ripartendole tra risorse PNRR, risorse PNC e risorse statali con altresì l'individuazione degli interventi che concorrono al conseguimento delle *milestone* e *target* del PNRR e di quelli esclusi e finanziati integralmente con risorse statali.

L'investimento *de quo* è finalizzato a migliorare le periferie delle Città Metropolitane e in generale le aree urbane ampie in condizione di degrado, creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in nuove aree di "città intelligenti" (le "*smart cities*") e in realtà sostenibili.

In particolare, tali interventi perseguono le seguenti finalità:

- favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale;
- promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l'efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici;
- sostenere progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

Per l'anno 2024 sono state disposte erogazioni a valere sul risorse PNRR, risorse PNC e risorse statali per complessivi € 327.255.039,63.

Il decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 233 del 29 dicembre 2021, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" ha disposto la costituzione

del Fondo di Fondi denominato "Fondo Ripresa e Resilienza Italia" del quale lo Stato italiano è contributore unico e la cui gestione è affidata alla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) (articolo 8, comma 1).

Nell'ambito dei Piani Urbani Integrati il Fondo interviene con una dotazione finanziaria pari a 272 milioni di euro ed è stata costituita un'apposita sezione denominata "Piani Urbani Integrati - Fondo di Fondi della Bei" (di seguito "Fondo") al fine di sostenere investimenti coerenti con le finalità del PNRR e con i principi volti alla migliore inclusione sociale previa riduzione dell'emarginazione e delle situazioni di degrado sociale tramite la promozione della rigenerazione urbana, efficientamento energetico ed idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo.

Nello specifico, il Fondo è volto a rafforzare gli interventi previsti nell'ambito dei Piani Urbani Integrati delle Città Metropolitane di cui alla linea progettuale "Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2" del PNRR (articolo 21, comma 1, del D.L. 152/2021), come individuati ai sensi del decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF), del 22 aprile 2022 e ss.mm.ii., attraverso il supporto di progetti che promuovano l'inclusione sociale e combattano le varie forme di vulnerabilità, aggravate dall'emergenza della pandemia da COVID- 19.

Per il sub-investimento è fissato un target-UE al T2-2026, che attualmente prevede un contributo di almeno 545 milioni di euro al Fondo Tematico, il cui raggiungimento dipende anche dall'ottenimento soddisfacente di un obiettivo secondario quale il sostegno ad almeno 10 progetti urbani.

➤ **Il contributo ai comuni per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (articolo 1 commi da 407 a 414 legge di bilancio 2022) capitolo 7262 pg 3**

I commi da 407 a 414 della legge di bilancio 2022 prevedono l'assegnazione di contributi ai comuni, nel limite complessivo di 200 milioni di euro per l'anno 2022 e 100 milioni di euro per l'anno 2023, per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano purché si tratti di lavori che non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli previsti nella seconda e terza annualità del bilancio di previsione 2021- 2023. In attuazione di tali disposizioni è stato emanato il decreto del 14 gennaio 2022 di assegnazione ai comuni dei contributi citati. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari:

- per una prima quota, pari all'80 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro i previsti termini del 30 luglio 2022 per i contributi relativi all'anno 2022 ed entro il 30 luglio 2023 per quelli relativi all'anno 2023, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio, come previsto dal comma 412 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021;

- per una seconda quota, pari al restante 20 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Per l'anno 2024 sono state disposte erogazioni per euro 36 milioni.

➤ **Il contributo di cui all'articolo 30, comma 14-bis, del decreto legge n. 34/2019 - contributo ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti per il potenziamento di investimenti (capitolo 7262 pg 2)**

L'articolo 30, comma 14- bis, del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34 prevede, a decorrere dal 2021, l'assegnazione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti di contributi per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con decreto del Ministro dell'interno in data 18 gennaio 2024, si è proceduto all'assegnazione dei contributi per l'anno 2024 a favore a favore di piccoli comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti.

Detti contributi sono stati assegnati nel limite massimo di 118 milioni di euro e il numero degli enti beneficiari dei contributi in argomento è stato pari a 2.014.

Sono state disposte erogazioni nell'anno 2024 per euro 109.887.949,76.

La Direzione Centrale per la Finanza locale ha svolto, inoltre, le seguenti attività:

### **Sostegno agli enti locali in difficoltà economico- finanziarie**

Fa capo al Dipartimento per gli affari interni e territoriali il procedimento di nomina, da parte del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero dell'interno, degli Organismi straordinari di liquidazione (OSL), per la gestione dei Comuni in dissesto finanziario.

Per assicurare un sostegno agli enti in difficoltà economico- finanziarie, nel corso del 2023 sono state erogate agli enti in dissesto finanziario (articolo 244, TUOEL) e a quelli in riequilibrio finanziario pluriennale (articolo 243- bis, TUOEL) le seguenti risorse:

- al 31 dicembre 2024, sono state erogate anticipazioni di liquidità ex articolo 243-*bis* TUOEL, pari ad euro 8.036.250,00 anche ad enti che avevano fatto ricorso alla procedura di cui al citato articolo 243-*bis* TUOEL, che avevano conseguito l'approvazione del piano da parte della Corte dei conti nell'anno 2023;

- al 31 dicembre 2024, sono state erogate anticipazioni di liquidità ex articolo 1, comma 960, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, pari ad euro 4.198.050,00, ad enti che avevano fatto ricorso alla procedura di cui al citato articolo 243bis TUOEL, nelle more dell'approvazione del piano da parte della Corte dei conti;

- ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, convertito dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136, e successivamente modificato dalla legge 15 dicembre 2023, n. 191, al fine di sostenere la grave crisi finanziaria degli enti locali, ai comuni, alle province e alle città metropolitane che hanno deliberato il dissesto finanziario a far data dal 1° gennaio 2017 e che hanno aderito alla procedura semplificata prevista dall'articolo 258 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, è stata attribuita un'anticipazione fino all'importo massimo annuo di 100 milioni di euro;

- ai sensi dell'articolo 16, comma 6-*septies*, della legge 21 settembre 2022, n. 142, con cui continuano ad applicarsi le modalità dell'articolo 3-bis, del decreto legge del 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, come modificato dall'articolo 4-*bis*, comma 1, lett. a) e b), del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, sono stati attribuiti agli enti locali in stato di dissesto finanziario, deliberato dopo il 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2022, per i contributi relativi agli esercizi 2023, 2024, e 2025 risorse complessive pari ad euro 30.000.000,00.

### **Tenuta dell'Elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali**

Il Ministero dell'interno provvede, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 16, comma 25, del decreto-legge n. 138/2011 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e lo sviluppo), convertito dalla legge n. 148/2011, alla tenuta dell'Elenco dei revisori dei conti degli Enti Locali, dal quale le singole Prefetture estraggono a sorte i nominativi per la successiva nomina da parte degli enti.

L'Elenco aggiornato al 1° gennaio 2024, valido per le estrazioni effettuate nel corso dell'anno, conteneva 13.773 iscritti, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Nel corso dell'anno, a seguito dell'attività di controllo delle dichiarazioni sul possesso dei prescritti requisiti - effettuata sistematicamente per i requisiti di iscrizione e a campione per altri dati comunque significativi - è stata disposta, con appositi provvedimenti, la cancellazione di n. 36 iscritti e il reinserimento di 55 soggetti le cui domande, a seguito di istruttoria, sono state ritenute valide, apportando nel contempo oltre 1000 rettifiche sui dati autocertificati dai revisori. Le procedure di estrazione a sorte, effettuate nel 2024 da parte delle Prefetture in relazione alla scadenza o cessazione degli incarichi, sono state complessivamente 2.905.

Nell'anno di riferimento è continuata l'elaborazione e l'analisi delle proposte di modifiche al testo vigente in parallelo all'applicazione della normativa vigente anche a seguito dell'introduzione della scelta del presidente negli organi collegiali, da parte dei consigli degli enti locali, mentre è rimasta sospesa, in quanto di difficile applicazione, l'iscrizione sulla base provinciale per la formazione dell'Elenco dei revisori, ai sensi dell'articolo 57-*ter* del D.L 124 del 25 dicembre 2019, (Disposizioni urgenti in materia fiscale), convertito dalla legge n. 157/2019.

Nel corso dell'anno 2024 è stata elaborata e realizzata la sesta edizione del corso *e-learning* per i revisori degli enti locali, i cui temi sono stati scelti tra quelli di maggior interesse per la contabilità pubblica e la finanza locale. L'Ufficio ne ha curato direttamente tutte le fasi procedurali, dall'emanazione degli atti amministrativi per l'individuazione della ditta e dei docenti, all'assistenza nella fase delle registrazioni dei moduli, al controllo di qualità del prodotto finale prima della messa online tramite la piattaforma SELF del Dipartimento, all'assistenza ai discenti anche tramite la casella dedicata [helpdeskcorsorevisori@interno.it](mailto:helpdeskcorsorevisori@interno.it), alla liquidazione delle spettanze. In parallelo, è stato diffuso anche il corso dell'edizione precedente rivolto alle Prefetture - per i funzionari economico-finanziari e per gli enti locali - e tramite il CNDCEC per tutti i professionisti.

Sono stati approvati 575 eventi formativi organizzati dagli ODCEC ai fini del conseguimento dei crediti richiesti per l'iscrizione annuale all'Elenco.

Dal 1° gennaio 2024 è andata a regime la riscossione del contributo annuale dei revisori tramite PagoPA con un incasso di oltre 300.000,00 euro.

Dal mese di novembre, sono state adottate tutte le procedure collegate alla formazione dell'Elenco dell'anno successivo, aprendo il sistema informatico per la presentazione delle domande di iscrizione/mantenimento all'Elenco 2025 fornendo la consueta assistenza tecnico-amministrativa di front e back office.

### **Gestione del contenzioso riferito alla Finanza locale**

Nell'ambito della Direzione per la Finanza Locale, si è provveduto a gestire il contenzioso ad essa relativo mediante:

- la predisposizione di relazioni per l'Avvocatura dello Stato nei ricorsi giurisdizionali, nonché fornendo chiarimenti ed integrazioni sugli stessi gravami, ove richiesti dalla stessa Avvocatura o dal Giudice con apposita ordinanza;
- la predisposizione di relazioni per il Consiglio di Stato nei ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, nonché acquisendo ulteriore documentazione e/o chiarimenti ove richiesti dallo stesso Alto Consesso;
- la predisposizione di decreti del Presidente della Repubblica decisori dei ricorsi straordinari sulla base dei pareri all'uopo resi dal Consiglio di Stato;
- la predisposizione di decreti ministeriali decisori di ricorsi gerarchici e di ricorsi in opposizione;
- la formulazione di appositi quesiti all'Avvocatura dello Stato o al Consiglio di Stato;
- la restituzione o l'inoltro ad altri uffici di questa o di altre Amministrazioni ricorsi e/o documenti inerenti a vertenze risultate essere, dopo attenta valutazione, non di competenza della Direzione Centrale.

In particolare, nell'assolvimento dei compiti di cui sopra, nel corso del 2024 si è continuata la trattazione dei ricorsi pervenuti nel corso dell'anno 2023 nonché sono stati acquisiti n. 113 nuovi ricorsi, così suddivisi:

- n. 3 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica;
- n. 22 ricorsi al Giudice Ordinario, e per n. 18 di questi si è provveduto alla predisposizione della relazione all'Avvocatura dello Stato;
- n. 74 ricorsi al Giudice Amministrativo e per n. 66 di questi è stata predisposta la relazione all'Avvocatura dello Stato;
- n. 1 ricorso al Giudice Costituzionale;
- n. 1 ricorso al Giudice Contabile.

Nel corso dell'anno 2024, si è inoltre provveduto allo smaltimento dell'arretrato riferito all'anno 2023, come di seguito indicato:

- per 2 dei 7 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica è stata predisposta la prescritta relazione al Consiglio di Stato;
- per tutti i 3 ricorsi al Giudice Ordinario è stata predisposta la relazione all'Avvocatura dello Stato;

- per tutti i 13 ricorsi al Giudice Amministrativo è stata predisposta la relazione all'Avvocatura dello Stato.

### **Verifiche nei confronti degli Enti locali**

La Direzione per la Finanza locale nel corso dell'anno 2024 ha provveduto all'adozione dei decreti di erogazione delle sanzioni, o di loro revoca, per mancato rispetto del pareggio di bilancio per le annualità per le quali la legge prevede tali sanzioni nonché all'adozione dei decreti di determinazione delle rate per l'applicazione delle sanzioni per mancata certificazione fondi Covid.

### **Atti di sindacato ispettivo**

La Direzione per la finanza locale ha trattato, nel corso dell'anno 2024, per i profili di propria competenza, circa 70 tra atti di sindacato ispettivo parlamentare, mozioni e risoluzioni.

## **❖ ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR) E NUOVA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA (CIE)**

La Direzione Centrale per i Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali ha proseguito le attività volte allo sviluppo dei seguenti progetti inseriti nel quadro dell'Agenda Digitale:

- Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), integrata con l'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni;
- Carta d'Identità Elettronica (CIE).

### **• Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente**

L'ANPR (istituita dall'art. 2 del D.L. n. 179/2012, conv. L. n. 221/2012) è una base di dati di interesse nazionale, istituita presso il Ministero dell'Interno e preordinata ad unificare in un'unica infrastruttura informatica i dati registrati dalle anagrafi comunali, nella prospettiva di promuovere l'efficientamento delle PP.AA. e di migliorare la qualità dei servizi erogati ai cittadini. La realizzazione del progetto è affidata per legge alla Società Sogei SpA.

Questa Amministrazione ha continuato a condividere le linee progettuali dell'ANPR con il Dipartimento per la trasformazione digitale, con il quale sono state condivise ulteriori funzionalità evolutive dei servizi di ANPR, nonché il progetto di realizzazione dell'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile (ANSC).

Si riassumono di seguito le principali attività svolte nel corso dell'anno 2024.

#### Accesso ai dati ANPR da parte di PA ed Enti Pubblici che erogano pubblici servizi

Nel 2022, nell'ottica di favorire l'accesso ai dati anagrafici da parte delle PP.AA., è stata realizzata l'integrazione dell'ANPR con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), infrastruttura tecnologica realizzata e gestita dalla Società PagoPA per conto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, finalizzata a garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi allo scopo di favorire l'accesso ai dati registrati nelle varie banche dati pubbliche.

Nel corso del 2024, ANPR che ha reso disponibile sulla PDND il servizio per la verifica automatica dei dati anagrafici per tutte le PP.AA., successivamente esteso anche agli Enti che erogano pubblici servizi, consentendo la verifica in tempo reale delle informazioni autocertificate dal cittadino, in attuazione della normativa vigente.

Inoltre, è in fase di approvazione un documento tecnico, condiviso con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e con il Coordinamento interregionale, per l'abilitazione automatica delle Regioni e delle Province autonome ai servizi di accertamento messi a disposizione dall'ANPR mediante la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati).

Complessivamente sono circa 50 le amministrazioni che nell'anno 2024 hanno avuto accesso ai dati ANPR tramite PDND tra cui: il Ministero dell'istruzione e del merito per l'ANIST; l'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura; l'Ispettorato Nazionale del Lavoro; l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Corte dei Conti. Inoltre, sono state definite le modalità per rendere disponibili i dati contenuti in ANPR agli operatori delle Forze dell'ordine

e sono in corso gli adeguamenti tecnologici per erogare il servizio attraverso il sistema SDI.

### Servizi ai cittadini

Nel corso dell'anno è stato implementato sulla piattaforma il servizio di erogazione dei certificati anagrafici on line reso disponibile agli avvocati iscritti all'albo tenuto dal Consiglio Nazionale Forense (CNF) per finalità connesse all'esecuzione del mandato professionale. E' tuttora in corso di definizione un decreto interministeriale finalizzato a consentire l'accesso al servizio di certificazione anagrafica erogato da ANPR anche al Consiglio Nazionale del Notariato (CNN), attraverso i servizi della PDND, per consentire ai Notai di poter acquisire telematicamente i certificati anagrafici necessari per le finalità professionali.

### Progetto POLIS

Sono proseguite le attività di attuazione del progetto "POLIS - case dei servizi di cittadinanza digitate", finanziato con fondi PNRR, finalizzato a rendere accessibili i servizi digitali di competenza delle Amministrazioni che vi aderiscono, per il tramite di uno "sportello unico" di prossimità nel territorio dei Comuni con popolazione inferiore a quindicimila abitanti. A fine 2024 il servizio di certificazione è stato attivato in oltre 4500 sportelli postali e in 727 gli Uffici postali è operativo un servizio di rilascio automatico attraverso apposite installazioni (cosiddetti Totem).

### Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile

Inoltre, nel corso del 2024, è proseguita l'attività di progettazione dell'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile, finanziata con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nella titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale. Entro il 2026, è prevista la completa informatizzazione dei registri dello stato civile (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte), attualmente tenuti dai Comuni, centralizzando i relativi atti in un unico archivio digitale gestito da questo Ministero sulla base della disciplina prevista dal decreto ministeriale 18 ottobre 2022 recante "Modalità di aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio Nazionale Informatizzato dei registri dello Stato Civile- ANSC".

Nell'anno 2024 sono proseguite anche le attività di sperimentazione (che hanno coinvolto 67 Comuni) e di adozione controllata (cui hanno partecipato 83 Comuni) che utilizzano esclusivamente il nuovo sistema.

### • **Carta d'Identità Elettronica**

La carta d'identità in formato elettronico è stata introdotta dall'art. 10, comma 3, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", - convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2015, n.125.

Con il D. M. 23 dicembre 2015 recante regole tecniche di attuazione della CIE sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta di identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato.

Titolare del progetto è il Ministero dell'interno, mentre la realizzazione della piattaforma e la produzione dei documenti elettronici sono affidate, per legge, al Poligrafico dello Stato trattandosi di carte valori. Appositi contratti regolano il rapporto tra questo Ministero e l'IPZS e individuano le attività da svolgere per la realizzazione ed evoluzione del progetto CIE.

Nel corso del 2024, sulla base del DM 8 settembre 2022 recante "Modalità di impiego della carta di identità elettronica", sono proseguite le attività necessarie per consentire l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino. A tal proposito è continuata l'attività di reingegnerizzazione del sistema di autenticazione federato "Entra con CIE" per l'identificazione digitale dei cittadini da parte dei soggetti pubblici e privati con l'implementazione di nuove funzionalità (procedimento di Verifica/Approvazione della richiesta di federazione da parte del Ministero) e con la federazione di circa 4000 nuovi enti tra pubblici e privati.

Ad oggi, la carta d'identità elettronica è rilasciata da tutti i Comuni italiani alle persone residenti sul territorio nazionale e, dagli Uffici Consolari, ai cittadini italiani residenti all'estero.

A fine 2024 erano, in totale, 170 le Sedi della rete diplomatico-consolare abilitate al rilascio della CIE, di cui 115 in 72 Paesi extra-UE (14 in Africa, 19 in Sud America, 18 in Nord e Centro America, 43 in Asia, 14 in Europa e 7 in Oceania).



❖ **ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

**SOCCORSO  
TECNICO  
URGENTE**



**Statistiche interventi**

Nel 2024 il Corpo nazionale dei vigili del fuoco è stato impegnato in 977.720 interventi di soccorso tecnico urgente, in cui la tipologia "incendi ed esplosioni" continua a rappresentare quella più ricorrente con 226.805 interventi.

Rilevante è stato l'impegno del Corpo nazionale, per le emergenze causate, anche nel 2024, dal grave fenomeno del dissesto idrogeologico, caratterizzate da una straordinaria gravità e incidenza su vasta scala territoriale. Questi scenari richiedono, infatti, una risposta immediata e coordinata, con un consistente dispiegamento di personale e di mezzi per garantire in modo efficace la sicurezza delle popolazioni colpite e mitigare gli impatti negativi sul territorio.

Si evidenzia, anche per la peculiarità del fenomeno, l'emergenza verificatasi nell'area dei Campi Flegrei, con un picco di attività di soccorso del Corpo nazionale nel periodo dal 20 maggio all'11 giugno. L'evento ha richiesto un particolare impegno, anche a livello centrale per il tramite dell'attivazione della Sala Crisi Nazionale, non solo per le attività di soccorso e messa in sicurezza delle aree interessate dall'evoluzione del fenomeno bradisismico in atto in quell'area, ma anche in relazione al conseguente monitoraggio dell'attività sismica in essere e alla necessità di fornire assistenza alla popolazione e nelle attività di verifica dell'agibilità degli edifici, pubblici e privati, e delle infrastrutture e del territorio. Per far fronte alla molteplicità degli interventi, è stato mobilitato un contingente di circa 950 uomini e 500 tra mezzi e attrezzature.

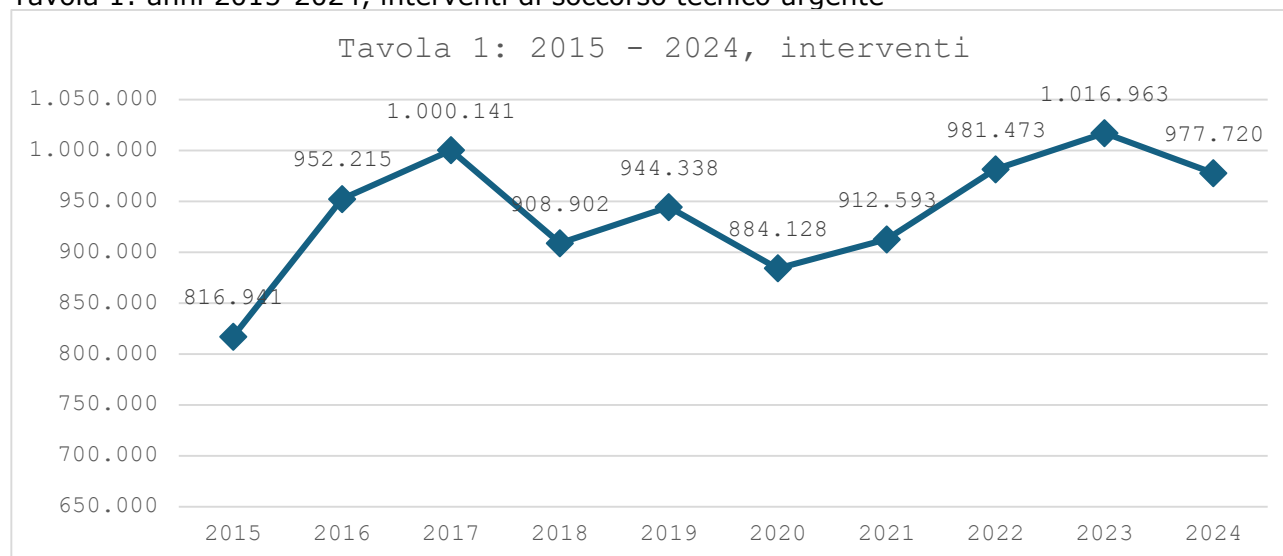
Per verificare la capacità di risposta nazionale ad eventi emergenziali di particolare gravità ed impatto sono state svolte, anche nel 2024, complesse attività esercitative, rientranti nell'ambito della programmazione delle esercitazioni nazionali e regionali di Colonna Mobile Regionale predisposte dalla Direzione Centrale per l'Emergenza. suddividendo Le esercitazioni, coordinate dal Centro Operativo Nazionale (CON), attraverso l'attivazione della Sala Crisi Nazionale in assetto completo, sono state svolte per posti di comando e manovre operative in campo, con una suddivisione del territorio per macro aree regionali.

La gestione dell'emergenza simulata ha visto il coinvolgimento dell'intero dispositivo di soccorso del Corpo nazionale, impegnato anche attraverso le numerose specializzazioni dei vigili del fuoco chiamate ad intervenire in caso di emergenza (elisoccorritori, aeronaviganti, sommozzatori, soccorritori acquatici, speleo alpini fluviali, cinofili, NBCR, etc.), ha riguardato scenari differenti, scelti tra quelli riportati nel d.lgs. n. 1/2018 (Codice di protezione civile), ed ha interessato l'intero Sistema nazionale di protezione civile, con il coinvolgimento diretto sul territorio non solo dei Direttori regionali e dei Comandanti dei vigili del fuoco ma anche dei Sindaci, delle Prefetture e delle altre strutture operative di protezione civile.

Statistiche interventi

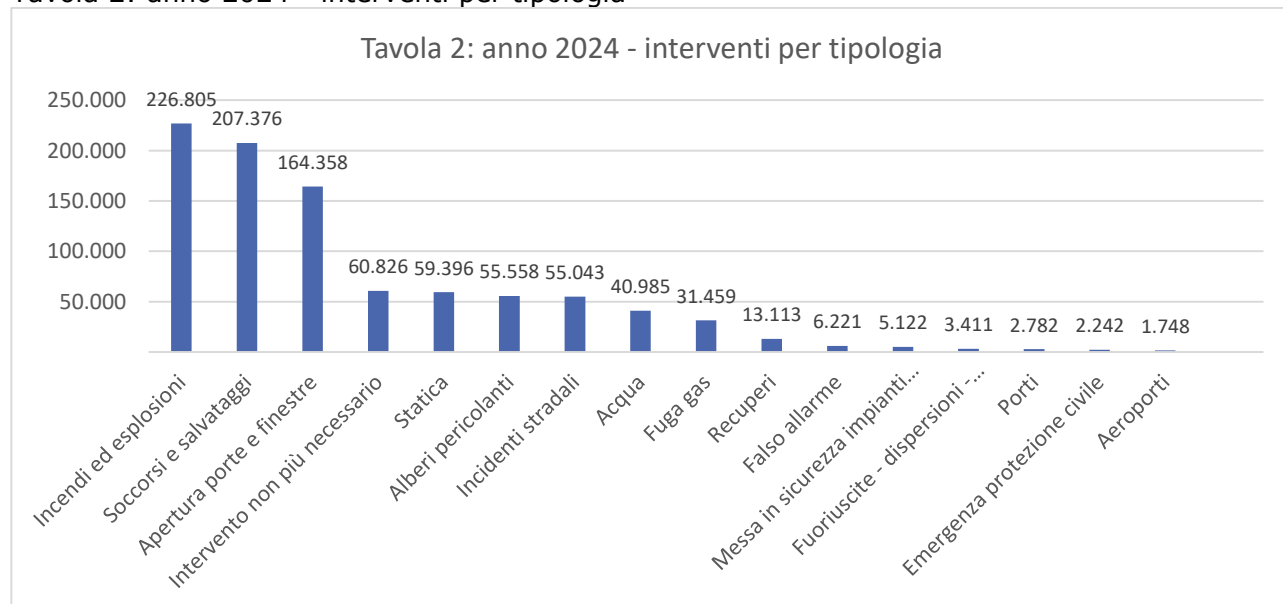
Nel 2024 sono stati effettuati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco 977.72016 interventi di soccorso tecnico urgente. Il grafico sottostante illustra il trend degli interventi nel decennio 2015-2024, che, dopo tre anni di progressivo incremento a partire dal 2020, anno caratterizzato dalle limitazioni alle attività determinate dalla crisi pandemica, fa registrare nel 2024 una diminuzione degli interventi. Anche nel corso del 2024 il Corpo nazionale ha garantito alti standard prestazionali.

Tavola 1: anni 2015-2024, interventi di soccorso tecnico urgente



Si confermano anche per il 2024 gli incendi come la tipologia più ricorrente degli interventi effettuati con 226.805 interventi pari al 23,19% rispetto al totale.

Tavola 2: anno 2024 - interventi per tipologia

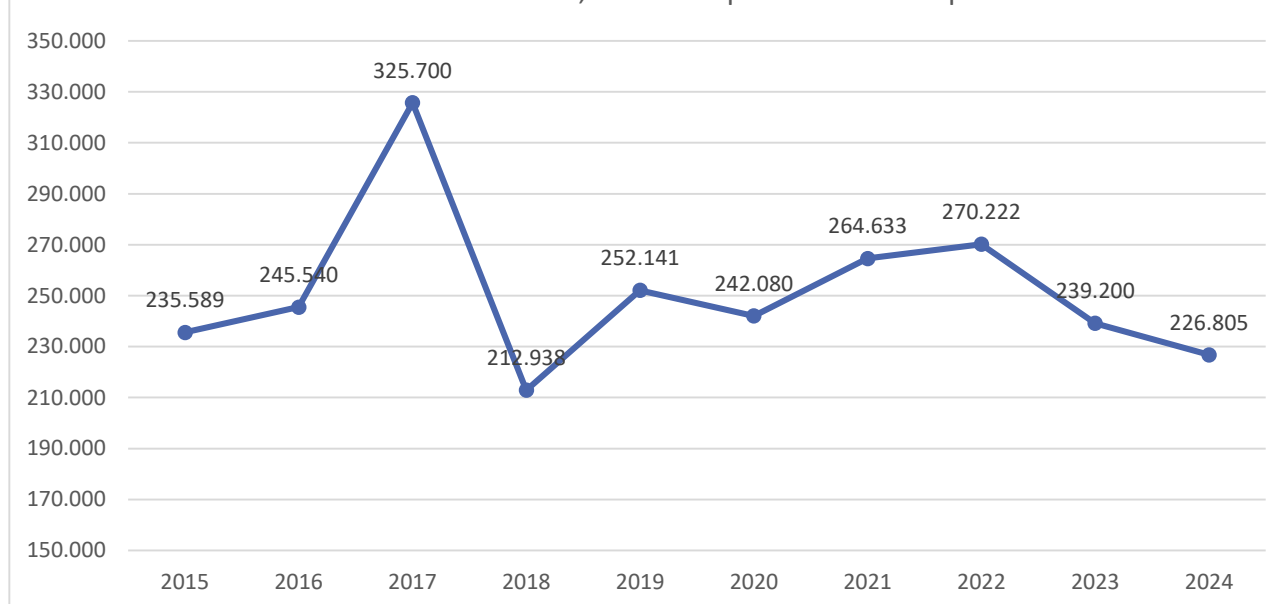


Nel grafico sottostante è riportato il trend degli interventi per incendi ed esplosioni per il decennio 2015-2024 da cui emerge il picco verificatosi nel 2017, legato ad un alto numero di incendi di vegetazione. Nel 2024 viene confermato un trend in diminuzione, evidenziatosi a partire dal 2022. In tale ambito gli incendi per vegetazione, pari a 83.372 interventi, si attestano al 36,75%, in decrescita rispetto al 2023 (91.912 interventi) ed al 2022 (116.952 interventi).

Tavola 3: anni 2015-2024, interventi per incendi ed esplosioni

16 I dati relativi all'attività di soccorso tecnico urgente sono stati rilevati in data 3/4/2025.

Tavola 3: anni 2015-2024, interventi per incendi ed esplosioni

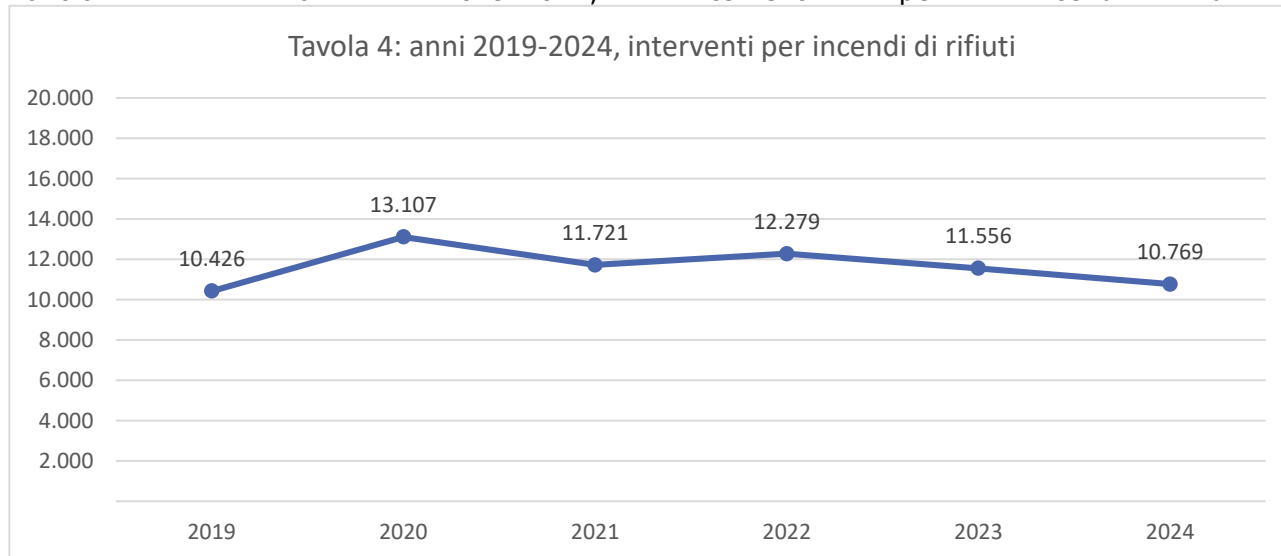


Tra gli incendi fronteggiati nel corso degli ultimi anni, si evidenzia il dato relativo ai rifiuti per le molteplici ricadute in termini di sicurezza ambientale, sociale ed economica.

Il Corpo nazionale è coinvolto sia per aspetti connessi alla prevenzione dei rischi (adozione di regole tecniche 17, supporto alle Prefetture tenute alla predisposizione dei piani di emergenza esterna), che per gli interventi di spegnimento, soprattutto in depositi ed impianti di gestione rifiuti, che si connotano per una particolare complessità.

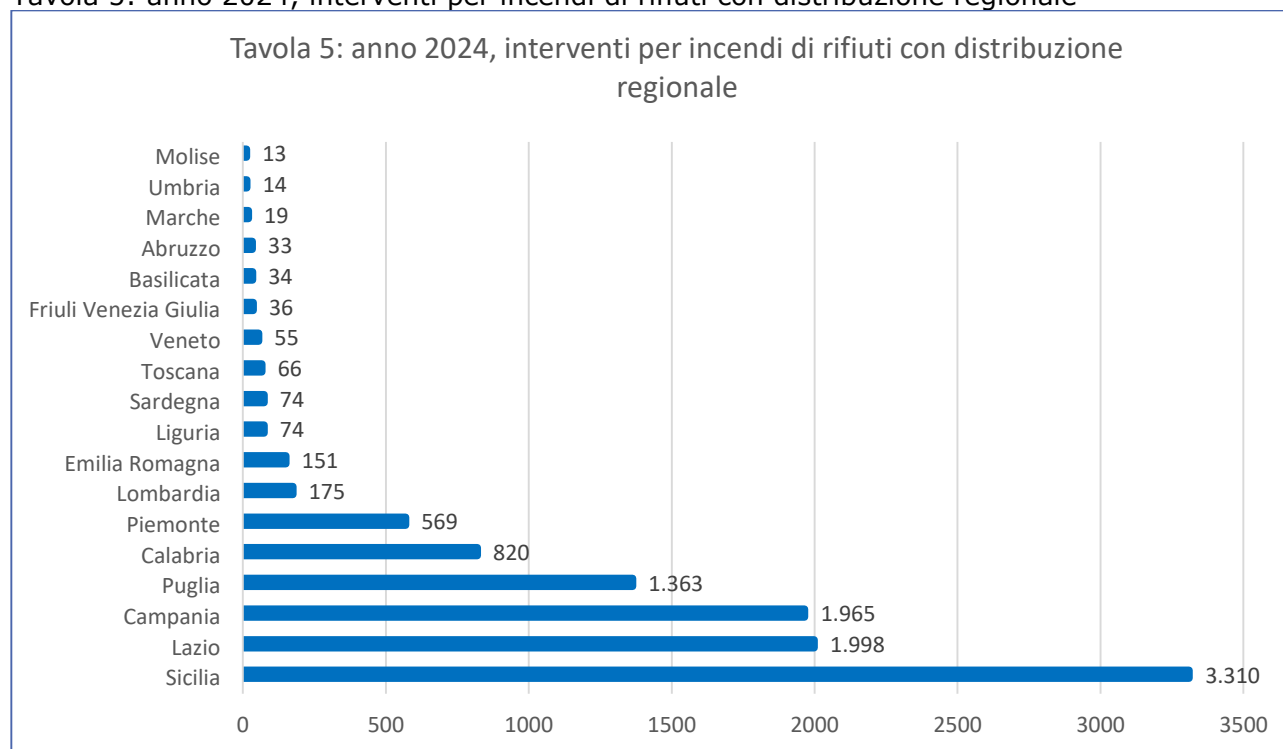
Nelle tavole che seguono vengono riportati il trend degli interventi per incendi di rifiuti negli ultimi sei anni e la distribuzione su base regionale per l'anno 2024. Anche in questo caso si conferma un andamento in leggero decremento, dal 2022, del numero di interventi, mentre non cambiano le regioni in cui si verificano più incendi di tale tipologia (Sicilia, Lazio, Campania e Puglia).

Tavola 4: anni 2019-2024, interventi per incendi di rifiuti



17 Tra le recenti norme in materia, si richiama il decreto del Ministro dell'Interno 26 luglio 2022, "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimenti ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti" (GU Serie Generale n.187 dell'11-8-2022).

Tavola 5: anno 2024, interventi per incendi di rifiuti con distribuzione regionale



Gli eventi emergenziali degli ultimi anni (incendi boschivi e di vegetazione, alluvioni, frane, ondate di calore, crisi idriche, trombe d'aria) evidenziano in maniera rilevante anche i crescenti rischi dovuti ai cambiamenti climatici: non è un caso che nello stesso periodo il Paese abbia dovuto affrontare contemporaneamente incendi, favoriti da altissime temperature, ed eventi determinati da forti venti ed improvvise "bombe d'acqua". Tutto ciò evidenzia la complessità ed anche la peculiare vulnerabilità dell'intero territorio nazionale.

Le tavole seguenti illustrano l'andamento complessivo per il decennio 2015-2024 degli interventi effettuati dal Corpo nazionale per far fronte a eventi meteo avversi (allagamenti diffusi, smottamenti, esondazioni fluviali, alberi e strutture varie abbattuti o pericolanti, dissesti statici) rappresentati con la definizione di "maltempo". Dopo tre anni di dati in crescita, nel 2024 si è registrata una lieve flessione rispetto al 2023.

Tra i principali eventi eccezionali che hanno richiesto interventi urgenti di soccorso pubblico e messa in sicurezza, si registra l'emergenza maltempo in Veneto e Lombardia, nel periodo 15-17 maggio 2024, con un impegno complessivo rispettivamente di 1474 uomini per il Veneto e 993 per la Lombardia. Gli eventi citati hanno causato gravi danni anche per il manifestarsi di fenomeni franosi e la riproposizione di criticità da un punto di vista idrogeologico, con il conseguente allagamento e interruzione di tratti di viabilità e infrastrutture viarie come ponti, e viadotti.

Altro evento significativo, che ha causato ingenti danni su un territorio già pesantemente colpito nel 2023, è stato il riproporsi di una intensa ondata di maltempo in Emilia-Romagna. Per far fronte a tale emergenza, nel periodo dal 18 al 25 settembre 2024, sono stati impegnati nel complesso 2.932 uomini e 975 mezzi dei vigili del fuoco, sia per le attività di soccorso tecnico urgente, sia per le attività di movimento terra e messa in sicurezza delle aree colpite.

Tavola 6: anni 2015-2024, interventi per maltempo

Tavola 6: anni 2015-2024, interventi per maltempo

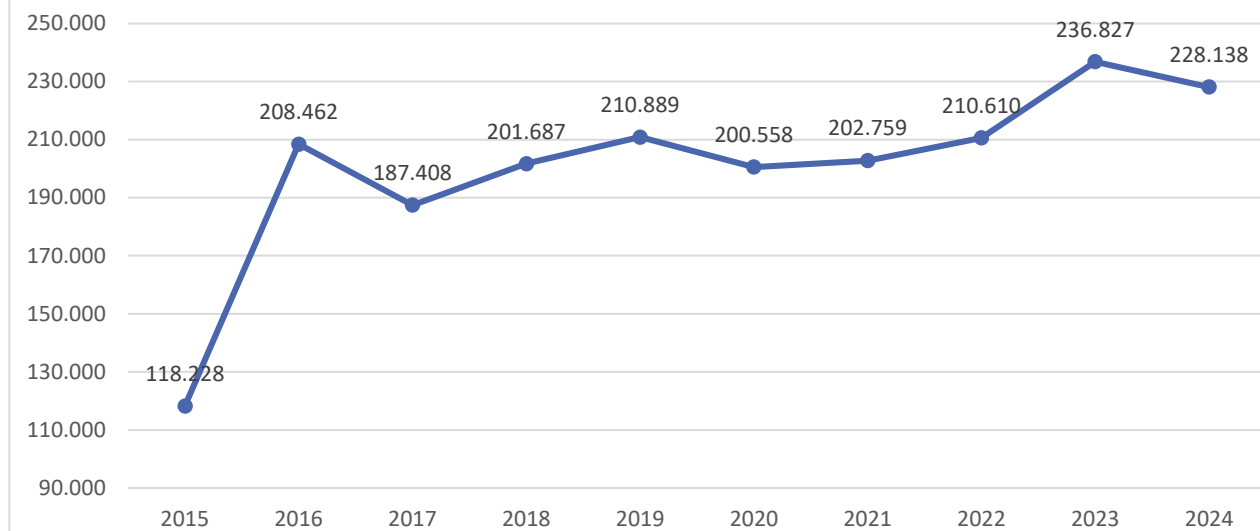
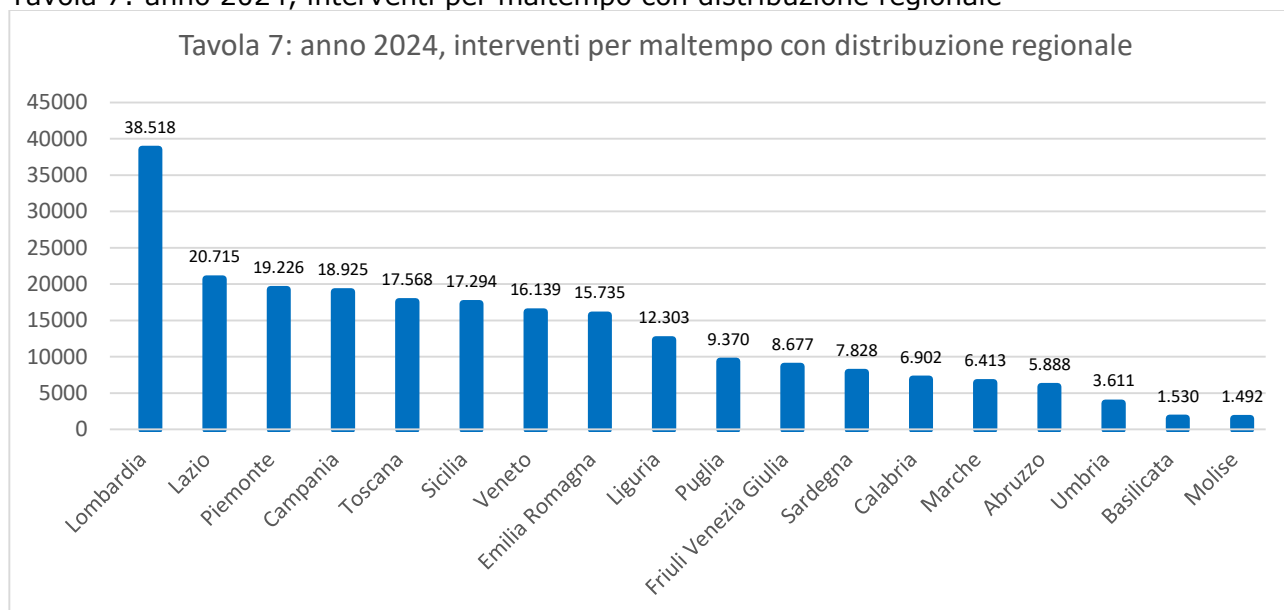


Tavola 7: anno 2024, interventi per maltempo con distribuzione regionale



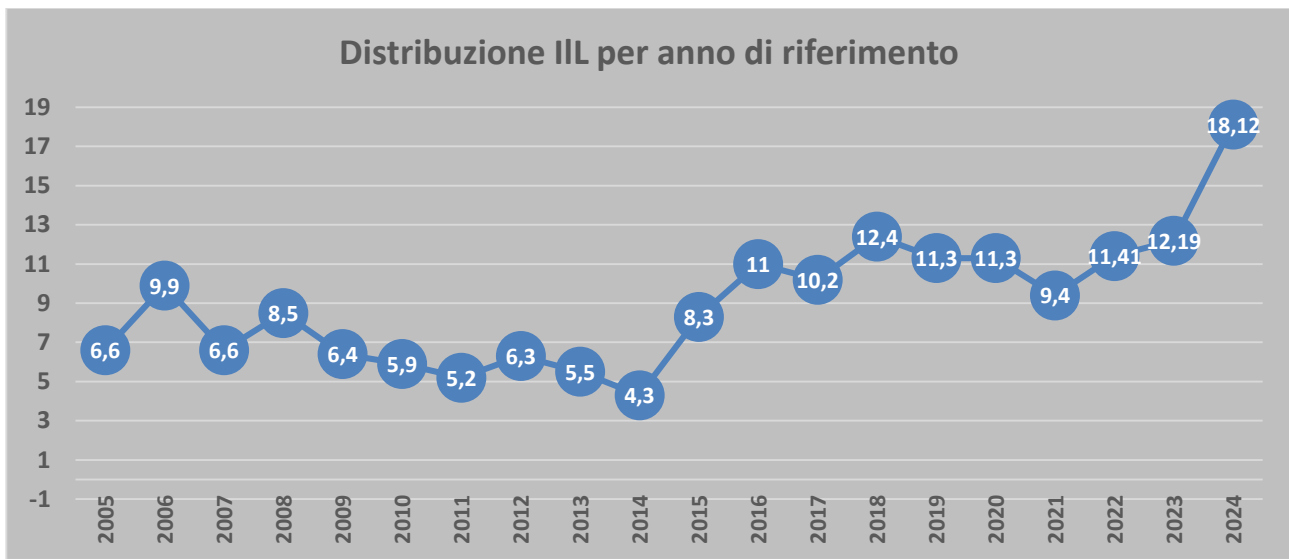
### Sicurezza sul lavoro – interventi del Corpo nazionale

Molta attenzione è stata dedicata anche nel 2024 a monitorare gli interventi di soccorso per infortuni sul lavoro. Il numero degli infortunati è stato pari a 178 su 323 interventi.

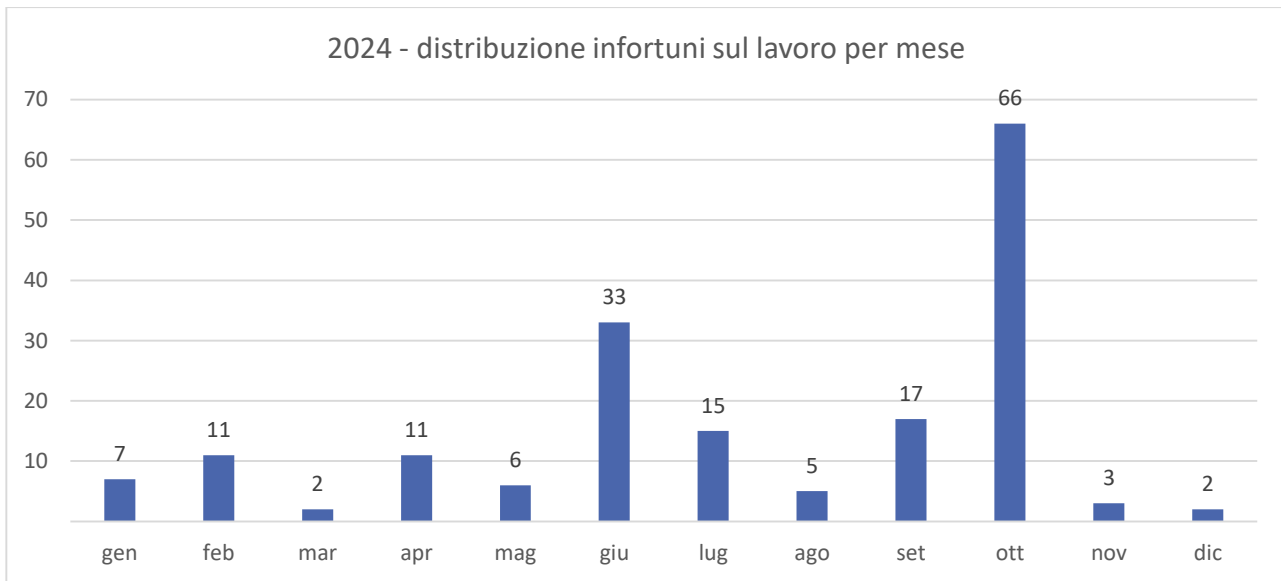
Tra le cause di incidente più ricorrenti si registrano quelle relative a mezzi d'opera o macchine operatrici (15,17%), macchinari in genere (11,15%), autocarri e/o autosnodati (4,02 %).

Si riporta di seguito l'andamento annuale a partire dal 2005 del numero degli infortuni sul lavoro (IIL) riscontrati nei casi in cui è stato effettuato un intervento di soccorso dei vigili del fuoco. I valori indicati nel grafico che segue, in incremento rispetto al 2023, sono da intendersi per ogni 100.000 interventi VVF effettuati.

Tavola 8: anni 2005-2024, infortuni sul lavoro registrati in interventi dei vigili del fuoco (valori su 100.000 interventi)



La tavola che segue riporta l'andamento mensile degli infortuni sul lavoro per l'anno 2024. Tavola 9: anno 2024 - infortuni sul lavoro registrati in interventi dei vigili del fuoco con distribuzione mensile



#### Tempi di intervento

La tavola n.10 illustra i tempi di arrivo sui luoghi di intervento con ripartizione regionale. Il tempo medio nazionale si conferma anche nel 2024 sui 19 minuti.

Per ulteriori approfondimenti e per finalità di analisi delle singole attività del Corpo nazionale, a vario titolo riconducibili al servizio "soccorso tecnico urgente", si rinvia al sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it), sezione statistiche.

Tavola 10: anni 2020-2024, tempi di arrivo sul luogo di intervento (minuti) con distribuzione su base regionale

Regione di intervento	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno

					2024
Abruzzo	19	19	18	19	20
Basilicata	22	24	25	27	25
Calabria	17	19	18	21	19
Campania	18	18	19	19	20
Emilia-Romagna	18	17	18	18	19
Friuli-Venezia-Giulia	16	17	17	16	16
Lazio	18	18	19	19	20
Liguria	15	16	17	17	17
Lombardia	16	16	16	16	17
Marche	17	17	20	17	18
Molise	18	19	20	21	18
Piemonte	16	17	17	20	17
Puglia	18	19	18	20	20
Sardegna	17	18	17	20	19
Sicilia	17	18	17	21	18
Toscana	17	18	18	17	19
Umbria	20	19	21	18	19
Veneto	18	17	18	17	19
Media nazionale	17	18	18	19	19

## LA FLOTTA AEREA DEL CORPO NAZIONALE



La flotta aerea del Corpo nazionale, oltre che costituire uno strumento strategico per il soccorso grazie alla tempestività di intervento, alla possibilità di raggiungere zone impervie ed al supporto fornito alle squadre di terra, si qualifica anche per il ruolo determinante nella lotta attiva agli incendi boschivi.

Il Corpo nazionale dispone di una flotta aerea costituita da 85 aeromobili (65 elicotteri, 2 Piaggio P180 Avanti II e 18 aerei CL-415) schierati su 15 Reparti volo (Arezzo, Bari, Bologna, Catania, Cecina, Genova, Lamezia Terme, Pescara, Roma, Rieti, Salerno, Sassari, Torino, Varese, Venezia) e nel Centro Aviazione di Roma.

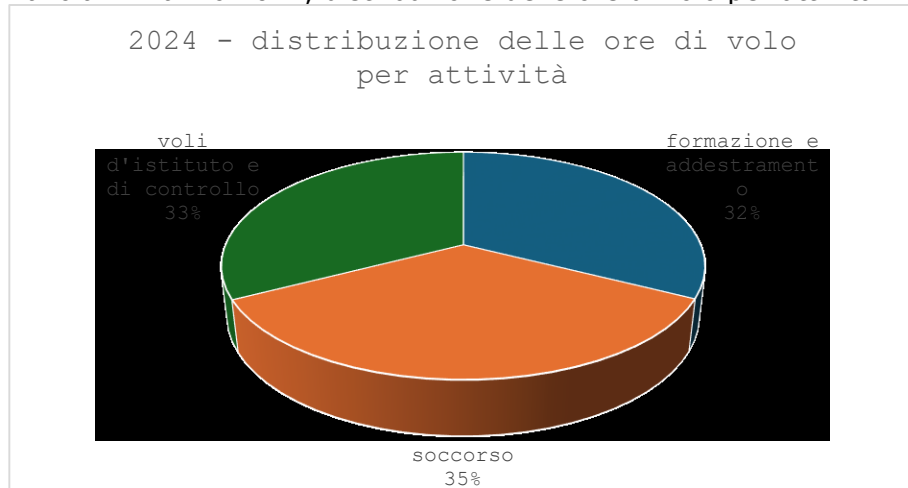
Nel corso del 2024 è proseguito il programma di potenziamento della flotta con l'acquisizione dei previsti elicotteri AW139, comprendenti un pacchetto di supporto logistico integrato e addestramento per piloti e tecnici. La nuova linea di volo, destinata a sostituire progressivamente gli elicotteri AB412, rappresenta un costante miglioramento delle capacità del servizio aereo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

I Reparti volo del Corpo nazionale hanno registrato percentuali di efficienza mediamente intorno al 90%,

consentendo la continua copertura operativa del territorio nazionale.

La tavola che segue è relativa alle ore volate complessive sulle principali linee di volo in dotazione alla flotta aerea di soccorso e formazione (AW139 – AB412 – A109E - AB206), escluse le linee a prevalente uso AIB (Canadair CL-415 e S64). Per l'anno 2024 sono state registrate oltre 8.143 ore di volo.

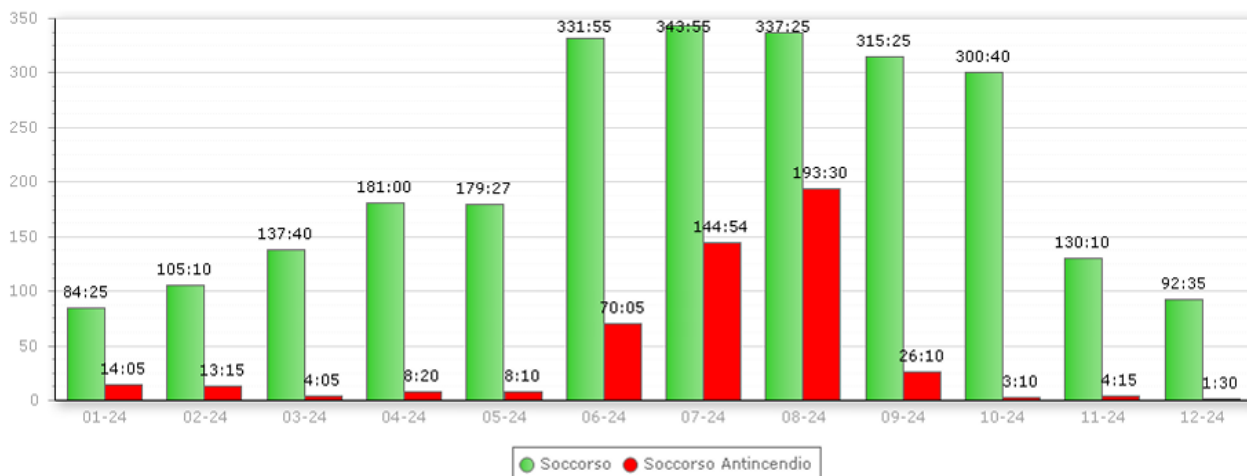
Tavola 11: anno 2024, distribuzione delle ore di volo per attività



La tavola successiva illustra l'impiego della flotta di elicotteri nell'attività di soccorso per macro-tipologie di intervento, nei 12 mesi dell'anno. Nella tipologia "antincendio" sono compresi gli interventi per incendi di interfaccia, mentre nell'attività di soccorso sono ricompresi anche il recupero di veicoli e merci, ricognizioni per "assessment" a seguito di dissesti, valanghe, frane, alluvioni e altre emergenze, mentre sono esclusi quelli per incendi boschivi fronteggiati con l'utilizzo della flotta AIB di Stato.

Tavola 12: anno 2024, impiego elicotteri

**ATTIVITA DI SOCCORSO**



La flotta aerea è integrata da sistemi a pilotaggio remoto (SAPR), organizzati su 17 Nuclei a copertura del territorio nazionale, dato in crescita rispetto ai 15 nuclei attivi nel 2023. I mezzi aerei a pilotaggio

remoto vengono impiegati a supporto delle attività del Corpo nazionale con l'obiettivo di evitare o ridurre l'esposizione al rischio del personale, rendere più efficace ed efficiente la pianificazione dell'intervento di soccorso attraverso la possibilità di acquisire e rendere rapidamente disponibili informazioni, dati e immagini, nonché ottimizzare l'impiego delle risorse facilitando l'attività del Responsabile delle operazioni di soccorso.

I nuclei SAPR attualmente attivi sono ubicati nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

Nel 2024, grazie all'impiego della flotta aerea, sono state soccorse 1702 persone, di cui 26 dopo essere state localizzate con sistemi a pilotaggio remoto.

#### IL CONCORSO DEL CORPO NAZIONALE NELLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI



Il 2024 è stato classificato come l'anno più caldo dal 1800 con una temperatura superiore di 1,5 gradi rispetto alla media storica. In particolare, le alte temperature hanno colpito soprattutto le regioni del sud nel periodo luglio-agosto. Alle alte temperature si è aggiunto un deficit idrico particolarmente pesante nelle regioni del centro sud che ha portato alla dichiarazione dello stato di emergenza per crisi idrica per Sicilia, Calabria, Basilicata, Abruzzo e Marche.

A fronte di questo quadro meteorologico durante la campagna invernale è stato registrato un numero ridotto di incendi boschivi, concentrati, stranamente per il periodo, nelle regioni del sud. Il picco degli eventi nel corso dell'anno è stato raggiunto tra la metà di luglio e quella di agosto. In calo dai giorni successivi al ferragosto, il numero degli incendi si è, infine, drasticamente ridotto dopo la prima settimana di settembre. A questo andamento ha contribuito particolarmente la Sicilia dove il fenomeno ha mostrato, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, un forte calo pari al 30% circa (13700 eventi contro gli oltre 20000 registrati nel 2023). Al fenomeno degli incendi boschivi propriamente detti, si affianca quello degli incendi di vegetazione che vanno ad interessare aree coltivate ed incolti, avvicinandosi spesso alle periferie delle città, in quelle che sono definite come aree di interfaccia urbano rurale.

Nella tavola 13, sono riportati in arancione gli incendi boschivi ed in azzurro gli incendi rurali (pari alla somma degli incendi boschivi e degli incendi di vegetazione) che non sono classificabili come incendi boschivi ma che, per l'alto numero che esprimono, hanno un peso considerevole sull'impegno richiesto al Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Tavola 13: anno 2024, andamento incendi di vegetazione e incendi boschivi

Tavola 13: anno 2024, andamento incendi di vegetazione e incendi boschivi

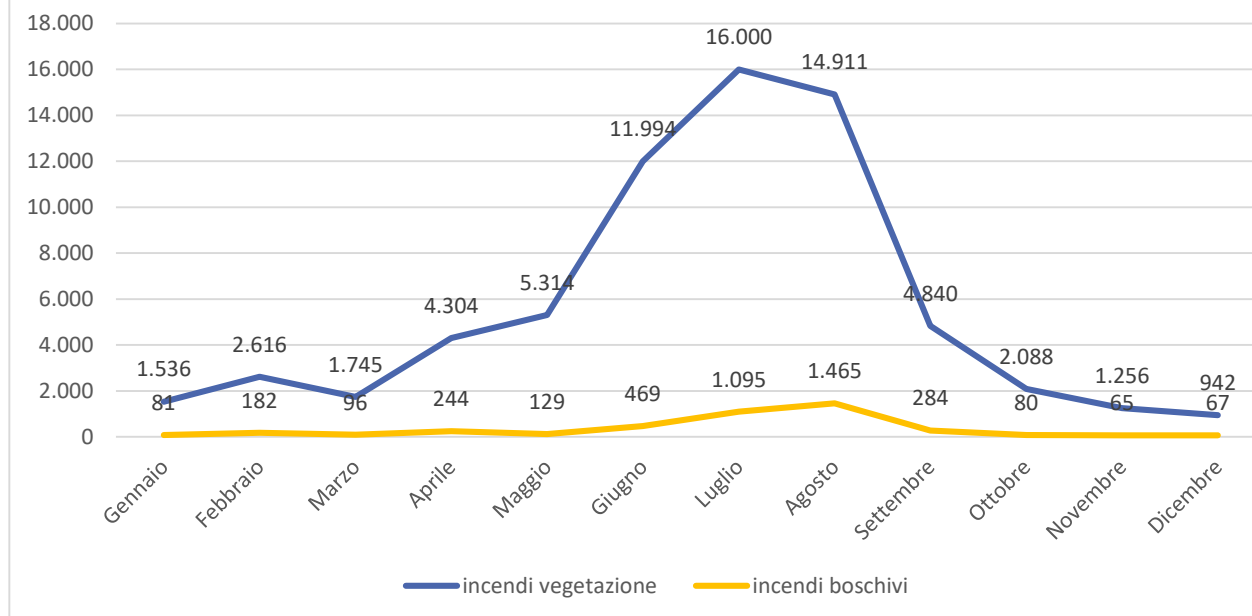
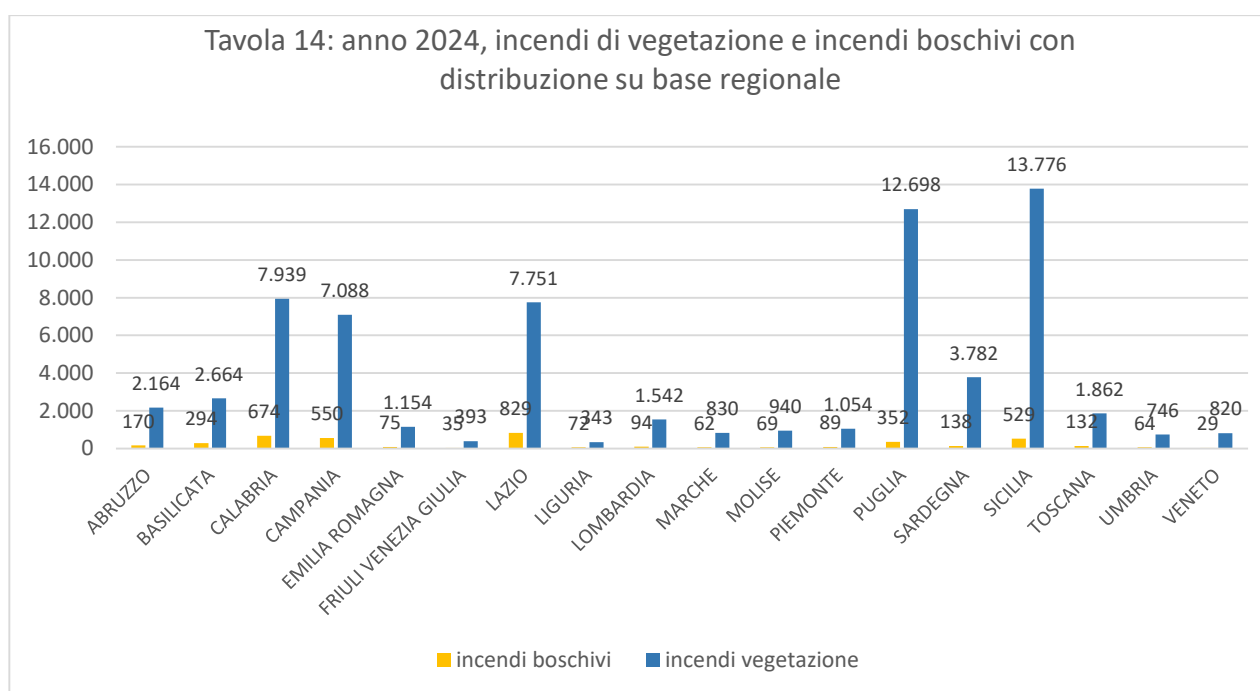


Tavola 14: anno 2024, incendi di vegetazione e incendi boschivi con distribuzione su base regionale



Sicilia e Puglia si confermano le regioni più colpite, seguite da Calabria e Campania. Da segnalare il forte incremento in termini di numero di incendi del Lazio che nel 2024 è stata la regione che ha fatto il più ampio ricorso alla flotta aerea pesante dello Stato.

Ad integrazione delle risorse ordinarie dei Vigili del Fuoco, già impegnate tramite Accordi di programma con le Regioni, in caso di particolari emergenze il sistema di risposta del Corpo nazionale, grazie ad un'organizzazione per moduli operativi, ha attuato un invio progressivo sullo scenario emergenziale, di personale e mezzi provenienti da altre regioni. Nel 2024 il Corpo nazionale ha attivato altri presidi rurali,

che vanno ad aggiungersi a quelli già resi operativi nel corso dei due anni precedenti, individuati d'intesa con gli Enti Gestori dei Parchi Nazionali e Regionali e con il coinvolgimento di Regioni ed Enti locali. Tra le novità va segnalata la partecipazione dell'Italia, con un modulo terrestre misto composto da Corpo nazionale e Volontariato AIB regionale, alla campagna estiva di preposizionamento delle risorse AIB del Meccanismo unionale di Protezione Civile. Il modulo è stato schierato dal 1° al 15 luglio 2024 in Francia nella zona di Marsiglia.

Il 2024 è stato contraddistinto anche da una serie di incidenti che hanno colpito tutte le componenti del sistema AIB del nostro Paese con 2 vittime nel Corpo nazionale, 2 nei Corpi Forestali Regionali, 1 tra gli operai AIB delle Regioni. Un incidente con 4 feriti gravi tra gli operatori AIB è stato registrato nel corso di un incendio di interfaccia nella città di Roma. Anche a seguito di questi eventi, il Corpo nazionale ha incrementato l'attività di aggiornamento del proprio personale, con una serie di seminari dedicati alla sicurezza nelle operazioni AIB aperti anche alle componenti regionali del sistema AIB.

#### Il concorso aereo nella lotta agli incendi boschivi

Anche nel 2024 il Corpo nazionale ha contribuito in modo determinante al concorso aereo alla lotta agli incendi boschivi (AIB) mettendo a disposizione del Dipartimento della Protezione Civile – Centro Operativo Aereo Unificato la propria flotta aerea ad ala fissa e rotante all'AIB, oltre a una quota della flotta aerea di soccorso in modalità orientata, schierando nella campagna AIB estiva fino a 15 Canadair CL415, 5 elicotteri Erickson S64F, 2 elicotteri AB412 dedicati e fino a 11 elicotteri AB412/AW139 orientati.

A seguito di 1053 richieste di concorso aereo ricevute dal Centro Operativo Aereo Unificato dalle Regioni, la flotta aerea dei Vigili del Fuoco ha eseguito 2.631 missioni. Gli aeromobili del CNVVF hanno effettuato complessivamente 5.590 ore di volo e 22.668 lanci di estinguente/ritardante, con significativo aumento di attività rispetto al 2023 come illustrato nella tavola che segue.

Tavola 15: anno 2024, confronto attività flotta aerea AIB rispetto al 2023

#### Anno 2024

<b>RICHIESTE</b>	<b>MISSIONI</b>	<b>ORE DI VOLO</b>	<b>LANCI</b>	<b>ESTINGUENTE (lt)</b>
1.053	2631	5.590	22.668	130.898.300

#### Confronto in % dell'anno 2024 con il 2023

<b>RICHIESTE</b>	<b>MISSIONI</b>	<b>ORE DI VOLO</b>	<b>LANCI</b>	<b>ESTINGUENTE (lt)</b>
+ 26%	+ 20%	+ 28%	+ 24%	+ 22%

Come negli anni passati, è stata assicurata per il periodo estivo la partecipazione al programma RescEU della Commissione Europea con due dei velivoli CL415. Di seguito si riporta l'attività svolta dalla flotta nell'ambito del meccanismo unionale RescUE.

Tavola 16: anno 2024, partecipazione al programma RescUE

**EU RescEU -Modulo AFFF - 2 CL415**  
**Meccanismo di Protezione Civile Europeo**



		SORTITE	ORE VOLO	LANCI	ESTING. (LT)
 <b>ALBANIA</b>	<b>TRASFERIMENTI</b>	4	6:10	=====	=====
	30/07 – 31/07				
	<b>AIB</b>	4	18:20	47	732.000
	<b>TOTALI</b>	8	24:30	47	732.000
 <b>GRECIA</b>	<b>TRASFERIMENTI</b>	4	13:05	=====	=====
	13/08 – 14/08				
	<b>AIB</b>	4	13:15	52	312.000
	<b>TOTALI</b>	8	26:20	52	312.000
 <b>PORTOGALLO</b>	<b>TRASFERIMENTI</b>	4	25:55	=====	=====
	17/09 – 20/09				
	<b>AIB</b>	7	13:00	19	114.000
	<b>TOTALI</b>	11	38:55	19	114.000
 <b>GRECIA</b>	<b>TRASFERIMENTI</b>	2	14:51	=====	=====
	01/10 – 04/10				
	<b>AIB</b>	7	20:20	75	450.000
	<b>TOTALI</b>	9	35:11	75	450.000
<b>CAMPAGNA AIB 2024</b>	<b>TRASFERIMENTI</b>	16	60:01	=====	=====
	<b>AIB</b>	22	64:55	193	1.608.000
	<b>TOTALI</b>	38	124:56	193	1.608.000

LE CONVENZIONI

La definizione di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni che il Dipartimento e il Corpo nazionale, con le sue articolazioni territoriali, promuovono e stipulano con altri organi dello Stato, Regioni, Amministrazioni locali, Enti o privati aventi fini convergenti, rappresenta un importante strumento per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione, economicità ed efficienza.

Le attività di interesse oggetto di collaborazioni riguardano i seguenti settori:

sicurezza antincendio del territorio e soccorso pubblico (antincendio boschivo, soccorso pubblico integrato, potenziamento stagionale);

protezione civile (partecipazione a progetti comunitari, protocolli e intese utili a definire ruoli e responsabilità, formazione);

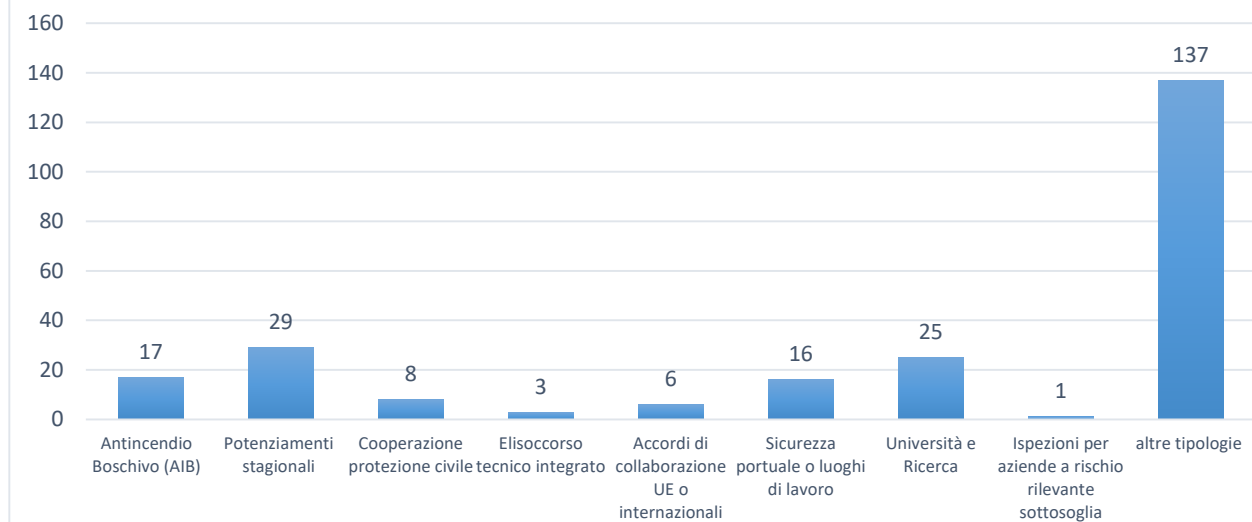
formazione e divulgazione della cultura della sicurezza antincendio;

altro (intese volte alla ricerca, alla logistica, ad altre peculiari attività dei vigili del fuoco).

Nel 2024 sono stati sottoscritti 242 tra accordi e convenzioni, la cui illustrazione è riportata nella tavola che segue.

Tavola 17: anno 2024, convenzioni con ripartizione per settore

Tavola 17: anno 2024, convenzioni con ripartizione per settore



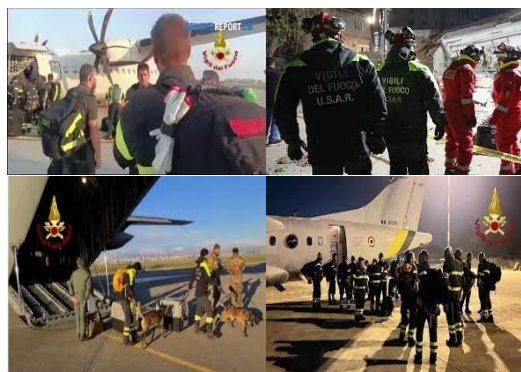
In particolare, per l'anno 2024 la collaborazione del Corpo nazionale alla campagna AIB (antincendio boschivo) regionale ha riguardato 17 Regioni con le quali sono state stipulati accordi, come dettagliato nella seguente tavola:

Tavola 18: anno 2024, convenzioni AIB

Regione	Accordo	Importo (euro)
Abruzzo	Accordo 2024	603.000
Basilicata	Programma operativo annuale AIB 2024	870.000
Calabria	Accordo annuale AIB 2024	1.770.000
Campania	Accordo annuale AIB 2024	1.000.000
Emilia-Romagna	Programma operativo annuale + integrazione 2024	2.155.000
Friuli Venezia Giulia	Accordo AIB 2022-2024(*)	350.000
Lazio	Accordo 2024 collaborazione protezione civile e AIB 2024	2.850.000
Liguria	Accordo AIB 2023-2025(*)	880.000
Lombardia	Accordo AIB per il triennio 2022-2024(*)	300.000
Marche	Programma operativo AIB 2024 + AIB Ancona	714.752
Molise	Accordo 2024 AIB	270.000
Piemonte	Accordo AIB 2024	400.000
Puglia	Programma operativo triennale AIB 2024-2026(*)	2.100.000
Sardegna	Accordo 2024 AIB	1.500.000
Sicilia	POA AIB	2.5000.594
Toscana	Accordo AIB 2022-2024(*)	370.000
Umbria	Accordo triennio 2022-2024 AIB (*)	450.000
Totale		19.083.346

(\*) L'importo indicato si riferisce alla sola annualità 2024.

## ATTIVITÀ INTERNAZIONALE



### European civil protection pool

Il Corpo nazionale partecipa al Meccanismo unionale di protezione civile, costituito per la gestione di interventi condivisi in scenari emergenziali nei paesi dell'UE e in paesi terzi, rispondendo ad eventuali richieste di assistenza per garantire una risposta rapida, efficace e coordinata. Per raggiungere questo obiettivo, la Commissione europea ha istituito un processo di certificazione e registrazione, che garantisce che le capacità - come le squadre di risposta alle emergenze e le loro attrezzature - fornite dagli Stati membri dell'UE e dagli altri Stati partecipanti soddisfino elevati standard operativi. La certificazione comprende la partecipazione dei mezzi di risposta agli esercizi di simulazione delle catastrofi, in modo che le loro prestazioni possano essere osservate e valutate da un gruppo di certificazione. L'obiettivo è verificare che i team possano operare in modo efficace durante gli schieramenti internazionali. In tale contesto, nel 2024 il Corpo nazionale ha concluso la fase di rinnovo della certificazione del modulo ad "alta capacità di pompaggio" (HCP ITA 2 VF). La certificazione ottenuta consentirà al modulo allestito dal Corpo nazionale di operare fino al 2029 nello specifico settore. Sono previste, in tale orizzonte temporale, anche esercitazioni congiunte con altri moduli omologhi di altri Paesi europei in territorio UE. Di seguito le ulteriori attività svolte nel corso dell'anno.

#### Modulo USAR Medium

Il modulo USAR (Urban Search And Rescue) consente di effettuare la ricerca ed il salvataggio delle persone disperse in ambito urbano. Nel 2024 sono state svolte tutte le attività previste nella procedura di certificazione del modulo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito del meccanismo di Protezione Civile europea. Il modulo è composto da un numero di persone elevato (circa 50) ed è costituito da diverse componenti, tra le quali una "management", una "logistica" ed una componente dedicata alle operazioni di soccorso. Le squadre, dotate di particolari attrezzature per la ricerca ed il soccorso di persone in macerie, hanno un'autonomia di lavoro di dieci giorni, con la capacità di lavorare alternativamente H 24.

#### Modulo USAR Light

Nel corso dell'anno sono state svolte tutte le attività previste nella procedura di certificazione di tale modulo, composto da uno stretto numero di componenti (circa 24) con un'alta professionalità, che consentirà una rapida movimentazione del personale dei vigili del fuoco in ambito europeo ed extraeuropeo, con una completa autonomia di almeno dieci giorni.

#### IT TAST VVF1

Nel 2024 il modulo TAST (Technical Assistance and Support Team) dei vigili del fuoco, certificato nel meccanismo di Protezione Civile europea, ha partecipato ad una esercitazione TTX svoltasi in Portogallo e ad una operazione di deployment in Grecia a supporto della capacità GFFFV (Ground Forest Fire Fighting using Vehicles) durante un'emergenza incendi a supporto delle capacità antincendi boschiva - AIB.

#### Modulo IT CBRNDDET VVF1

Da evidenziare anche la partecipazione del modulo CBRNDDET (Chemical, Biological, Radiological and Nuclear - Detection and Sampling) all'evento del G7 di Brindisi nel 2024.

#### Risorse RescEU - Laboratori mobili e autoveicoli per attività NBCR

Nell'ambito dello sviluppo della capacità di riserva rescEU, l'Unione europea ha istituito un bando per finanziare lo sviluppo di nuove squadre, mezzi e attrezzature specializzate per rafforzare la preparazione e la risposta ai rischi NBCR. L'Italia ha partecipato con un consorzio costituito dall'ENEA, quale capofila,

e da ulteriori partner pubblici e privati. La proposta di progetto italiana, ad alto contenuto di ricerca e sviluppo tecnico e tecnologico, si basa sull'evoluzione di una capacità modulare sottoposta alla gestione operativa dei vigili del fuoco, caratterizzata dalla rapida mobilitazione e dal conseguente efficace dispiegamento in ambito UE nonché in Paesi terzi di interesse geopolitico per l'UE.

Attività di rilievo internazionale

World Rescue Organization

Il W.R.O., organizzazione internazionale partner delle Nazioni Unite nella collaborazione per la sicurezza stradale, che vede impegnate rappresentative dei cinque continenti, persegue l'obiettivo di riunire i soccorritori di tutto il mondo per condividere, apprendere e scambiare informazioni al fine di sviluppare le migliori capacità per un efficace intervento post-incidente stradale. Organizza annualmente competizioni in cui vigili del fuoco di tutto il mondo, schierati per teams nazionali, si cimentano su scenari incidentali complessi realizzati con autoveicoli di nuova generazione. Anche nel 2024 una selezionata delegazione di vigili del fuoco del Corpo nazionale ha preso parte alla competizione denominata World Rescue Challenge. La gara sportiva prevede la risoluzione di vari scenari complessi interessanti più veicoli, con una commissione di esperti internazionali che valuta, oltre al responso cronometrico, la tecnica messa in campo, la sua efficacia, la sicurezza dello scenario, gli aspetti sanitari della manovra, la capacità di coordinamento del team leader ed il rispetto della specificità dei ruoli di ogni operatore.

Tale attività di rilievo internazionale ha contribuito ad una crescita professionale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco attraverso uno scambio di esperienze tra i paesi partecipanti.

UNIONE EUROPEA – Partecipazione a Organismi di collaborazione amministrativa.

Nell'ambito della partecipazione agli organismi di cooperazione amministrativa previsti per i prodotti da costruzione ai sensi del regolamento (UE) n. 1020/2019, vengono organizzati meeting biennali finanziati dalla Commissione europea. Uno si è svolto a Roma il 17 e 18 aprile 2024, dove i delegati degli Stati membri sono stati ospitati presso l'Istituto Superiore Antincendi per partecipare a vari gruppi di lavoro. Un altro meeting si è tenuto a Tallinn (Estonia).

Ad essi partecipano tutti gli Stati membri, gli Stati in via di adesione (Turchia, Ucraina), i Paesi aderenti all'Associazione europea di libero scambio EFTA (Norvegia, Islanda, Liechtenstein), la Svizzera, oltre ai rappresentanti della Commissione europea. Tra i risultati conseguiti, vi è anche l'adesione di 12 Stati membri ad una campagna di vigilanza congiunta degli Stati membri sugli isolanti termici per l'edilizia, interamente finanziata dalla Commissione europea, che si svolgerà nel 2025.

La presidenza del gruppo di cooperazione amministrativa comporta la partecipazione a due ulteriori reti, in vista di una più efficiente ed efficace collaborazione tra gli attori dei prodotti da costruzione: la prima è la rete europea per la conformità dei prodotti, prevista dall'articolo 32 del regolamento (UE) n. 1020/2019, che si è riunita in diverse occasioni nel corso del 2024 e si occupa delle questioni relative ai prodotti armonizzati (71 al momento, di cui 4 con profili di competenza del Corpo nazionale). In tale contesto, è stata data adesione alla Task Force n. 12 che si è occupata degli organismi notificati che svolgono compiti di parte terza ai fini della conformità dei prodotti.

Inoltre, è stata assicurata la partecipazione a due meeting (il 21 giugno a Parigi ed il 22 ottobre a Bruxelles) dell'organo di indirizzo e coordinamento degli organismi notificati che svolgono compiti di parte terza ai fini della conformità dei prodotti.

Infine, è stata garantita la partecipazione al primo meeting previsto dal nuovo regolamento sui prodotti da costruzione n. 3110/2024, che prevede il coordinamento tra le autorità di notifica degli organismi notificati che svolgono compiti di parte terza ai fini della conformità dei prodotti, le autorità di sorveglianza del mercato e le autorità di designazione, svoltosi il 9 settembre 2024.

## PREVENZIONE INCENDI



Accanto al soccorso, la prevenzione incendi costituisce una delle missioni fondamentali dei vigili del fuoco e l'insieme delle attività poste in essere in tale ambito, volte ad evitare l'insorgere di un incendio o a limitarne le conseguenze, contribuiscono ad assicurare l'incolumità delle persone e la salvaguardia

dei beni e dell'ambiente. L'obiettivo strategico di incrementare i livelli di sicurezza antincendio previsto per il 2024 è stato realizzato attraverso: il rafforzamento della capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio, passati dagli 8.000 del 2023 ai 9.000 del 2024; la capacità di fare ricerca e studio in materia di antincendio; l'effettuazione di controlli su specifiche tipologie di prodotti antincendio; la diffusione della cultura della sicurezza antincendio, misurando il grado di soddisfazione dei partecipanti ad eventi formativi ed informativi organizzati nel corso del 2024. Nello svolgimento di tali attività il Corpo privilegia il metodo del confronto e della condivisione, per esempio avvalendosi di organismi con funzioni consultive e propositive.

In particolare, nel corso dell'anno sono stati espletati i previsti 9.000 controlli di prevenzione incendi ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legislativo n. 139/2006, obiettivo assegnato congiuntamente ai Comandi ed alle Direzioni regionali, che hanno collaborato in modo sinergico ed integrato, anche grazie alla digitalizzazione della procedura dei controlli in questione, sull'applicativo PRINCE, che ha consentito un monitoraggio più efficiente e costante.

Tra le attività oggetto di tali controlli, sono state ricomprese:

Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno, case di riposo per anziani con oltre 25 posti letto;

Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m<sup>2</sup>.

I controlli si sono soffermati, in particolare, su aspetti come la predisposizione del piano di emergenza, sull'effettiva presenza, al momento della visita di controllo, del numero di addetti antincendio previsto nel piano e sulla verifica degli attestati di formazione e di idoneità tecnica degli addetti antincendio, sull'indicazione nel piano di emergenza delle azioni che il personale addetto deve mettere in atto in caso di incendio a salvaguardia degli occupanti e delle procedure per l'esodo degli stessi. Inoltre, considerati gli eventi accaduti nel territorio nazionale, il piano dei controlli è stato esteso ai requisiti di sicurezza antincendio delle facciate degli edifici e degli impianti di trattamento, smaltimento e/o compostaggio rifiuti e relativi depositi. A tal fine sono stati verificati vari aspetti, tra cui la reazione al fuoco dei materiali, la compartimentazione, l'esodo, la gestione della sicurezza antincendio, i sistemi di controllo dell'incendio, di fumo e di calore, gli impianti.

È stato, inoltre, organizzato e svolto un corso di Fire Safety Engineering, rivolto al personale del Corpo nazionale, con pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati ed elevato grado di soddisfazione dei discenti.

Per quanto concerne la vigilanza sui prodotti antincendio presenti sul mercato, è stata in particolare interessata una specie merceologica soggetta ad omologazione del Ministero dell'Interno e spesso coinvolta in attività soggette ai controlli dei vigili del fuoco, quale quella dei mobili imbottiti. Per i controlli necessari, comprensivi delle prove, sono stati acquisiti direttamente dal mercato tre tipologie di imbottiti.

Sono state condotte attività inerenti alla vigilanza del mercato mediante attività istruttorie relative a regolamenti e direttive dell'Unione Europea sul requisito di sicurezza contro l'incendio di prodotti e sistemi antincendio, riguardanti anche le modalità di organizzazione e gestione degli organismi e laboratori notificati coinvolti.

In merito alle iniziative di informazione in materia di prevenzione incendi, sono state organizzate, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni, le seguenti attività:

Convegno di approfondimento sugli stabilimenti SEVESO soggetti ad AIA "Esperienze e sviluppi di integrazione nelle attività di verifica e controllo" – Roma, Compendio di Capannelle, 11 dicembre 2024;  
12<sup>a</sup> Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza. Tecnologia ed innovazione: scenari futuri dell'ingegneria della sicurezza – Torino, Lingotto, 22 e 23 novembre 2024, in collaborazione con la Fondazione Ordine nazionale degli ingegneri ed Ordine degli ingegneri della provincia di Torino;

La prevenzione incendi. Ecomondo, The green Technology Expo, Rimini 8 novembre 2024, in collaborazione con il Consiglio nazionale dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati;

Gli aspetti di sicurezza ed esperienze operative dei sistemi appartenenti alla filiera dell'idrogeno, Roma, Istituto Superiore Antincendi, 20 giugno 2024, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Enea, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Consiglio nazionale degli Ingegneri;

La resistenza al fuoco delle costruzioni di acciaio. Istituto Superiore Antincendi, 5 novembre 2024. In collaborazione con Fondazione Promozione Acciaio e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Roma;

La Sicurezza Antincendio, Sassari 11 aprile 2024;

Safety Expo, Bergamo 18 e 19 settembre 2024. In collaborazione con EPC Editore sono stati organizzati incontri di esperti e una tavola rotonda in materia di semplificazione della prevenzione incendi, di evoluzione della progettazione antincendio nell'era della transizione energetica e sul ruolo strategico del manutentore antincendio.

#### Statistiche delle attività

Le tavole sottostanti afferiscono ai risultati conseguiti dalle strutture territoriali del Corpo nazionale, con riferimento ai procedimenti rientranti nella disciplina dettata con D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, in materia di prevenzione degli incendi ed ai correlati controlli effettuati.

Con riguardo alla rappresentazione su base regionale e al riferimento al dettaglio delle diverse tipologie procedurali attivate, si illustra analiticamente anche la relazione tra domande presentate ed evase.

Tavola 19: anno 2024, istanze presentate ed evase, distinte per tipologia di procedimento, con distribuzione su base regionale

Direzioni Regionali V.V.F.	Istanze Presentate				Istanze Evase			
	Valutazioni e progetto	Nulla osta di fattibilità (NOF)	Deroghe	totale	Valutazioni e progetto	Nulla osta di fattibilità (NOF)	Deroghe	totale
Abruzzo	619	3	1	623	532	3	1	536
Basilicata	210	1	5	216	176	1	2	179
Calabria	506	6	2	514	442	6	1	449
Campania	1996	34	18	2048	1742	30	3	1775
Emilia-Romagna	2491	18	43	2552	2217	16	19	2252
Friuli Venezia Giulia	698	8	21	727	625	8	12	645
Lazio	2270	13	69	2352	1976	11	7	1994
Liguria	626	2	34	662	568	2	18	588
Lombardia	5364	45	266	5675	4428	36	114	4578
Marche	753	5	8	766	686	4	5	695
Molise	103	6	0	109	87	5	0	92
Piemonte	2189	13	37	2239	1943	11	18	1972
Puglia	1393	41	7	1441	1214	32	3	1249
Sardegna	573	11	6	590	523	8	0	531
Sicilia	1425	22	16	1463	1222	19	4	1245
Toscana	1746	8	22	1776	1396	7	6	1409
Umbria	383	0	1	384	367	0	1	368
Veneto	3095	12	65	3172	2748	10	11	2769
<b>Totale nazionale</b>	<b>26.440</b>	<b>248</b>	<b>621</b>	<b>27.309</b>	<b>22.892</b>	<b>209</b>	<b>225</b>	<b>23.326</b>

Nella tavola successiva si riporta una rappresentazione regionale dell'attività di controllo effettuata sulle Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) per le attività soggette al citato D.P.R. n. 151 e sulle attestazioni di rinnovo presentate.

Tavola 20: anno 2024, SCIA, attestazioni di rinnovo periodico di conformità antincendio e relativi controlli con distribuzione su base regionale

Direzioni Regionali VV.F.	segnalazioni presentate			controlli		
	SCIA	attestazioni rinnovo	totale	SCIA	attestazioni rinnovo	totale
Abruzzo	1.458	1.888	3.346	1.082	1.455	2.537
Basilicata	507	865	1.372	391	833	1.224
Calabria	1.649	1.637	3.286	1.321	1.475	2.796
Campania	2.876	4.879	7.755	2.025	4.677	6.702
Emilia-Romagna	6.902	12.065	18.967	5.319	10.274	15.593
Friuli Venezia Giulia	1.804	4.968	6.772	1.284	4.832	6.116
Lazio	6.346	8.118	14.464	3.758	6.246	10.004
Liguria	1.848	4.318	6.166	1.355	4.138	5.493
Lombardia	9.589	15.733	25.322	5.297	12.131	17.428
Marche	2.280	4.635	6.915	1.932	4.527	6.459
Molise	343	450	793	246	423	669
Piemonte	6.727	10.536	17.263	3.012	6.843	9.855
Puglia	2.254	3.748	6.002	1.489	2.880	4.369
Sardegna	1.648	2.008	3.656	1.210	1.771	2.981
Sicilia	2.599	3.351	5.950	2.049	2.905	4.954
Toscana	3.941	7.937	11.878	2.263	6.610	8.873
Umbria	1.433	3.837	5.270	1.136	3.531	4.667
Veneto	7.496	15.213	22.709	5.700	12.977	18.677
<b>totale nazionale</b>	<b>61.700</b>	<b>106.186</b>	<b>167.886</b>	<b>40.869</b>	<b>88.528</b>	<b>129.397</b>

Nel 2024 è stato attuato un più sistematico monitoraggio dell'attività svolta dal Corpo nazionale nell'ambito dei servizi di prevenzione incendi. In particolare, sono state seguite, oltre alle ordinarie attività pubblicate sull'Annuario statistico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, anche nuove attività che, ancorché non soggette al controllo dei vigili del fuoco, sono tuttavia di grande impatto su queste ed in crescente aumento soprattutto per la realizzazione della transizione energetica, quali impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo dell'energia a batteria (BESS).

È proseguita l'attività volta ad agevolare e rendere sempre più immediata la risposta al pubblico degli uffici territoriali attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione delle procedure attinenti al settore della prevenzione incendi e della sicurezza antincendio. In particolare, l'applicativo PRINCE (Prevenzione Incendi Centrale – Servizi di compilazione e presentazione online delle istanze e segnalazioni) si allinea perfettamente con gli obiettivi di digitalizzazione delineati nel Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 e nella strategia "Italia Digitale 2026" e contribuisce a:

migliorare l'accessibilità e l'efficienza dei servizi: offrendo una piattaforma digitale che semplifica l'interazione tra cittadini, imprese e PA, riducendo tempi e margini di errore nella gestione delle pratiche;

favorire l'interoperabilità: integrando le specifiche dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), assicurando una comunicazione fluida tra diversi enti pubblici e privati, elevando la qualità dei servizi offerti;

rafforzare la sicurezza informatica: la migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) garantisce elevati standard di protezione dei dati sensibili, in linea con le direttive del Piano Triennale;

promuovere la dematerializzazione: digitalizzando gli archivi e riducendo l'uso di documentazione cartacea, PRINCE migliora l'efficienza operativa e contribuisce alla sostenibilità ambientale, in conformità con gli obiettivi di "Italia Digitale 2026".

Tra i principali benefici apportati dall'applicativo PRINCE si annoverano:

l'integrazione con sistemi esterni, come SUAP e PagoPA, che facilita la gestione delle richieste da parte

dei cittadini e garantisce un flusso informativo continuo;  
 un miglioramento dell'efficienza operativa nei Comandi, attraverso strumenti digitali che automatizzano molti dei processi, anche di verifica e controllo, legati alla prevenzione incendi;  
 una piattaforma centralizzata che elimina le inefficienze derivanti dalla frammentazione dei sistemi precedenti, migliorando il monitoraggio dei servizi e offrendo alla Direzione centrale competente una visione chiara e dettagliata sull'andamento delle attività a rischio sul territorio.

Attività di studio, ricerca e sperimentazione

È stata assicurata la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali e presentati lavori originali riguardanti aspetti antincendio, con approfondimenti tecnico-scientifici e gestionali-organizzativi:

Convegno NAFEMS, Siena: la partecipazione è stata utile per approfondire temi di interesse istituzionale sulla modellazione numerica e per stabilire e rafforzare contatti con i diversi operatori del settore;

Convegno WFS (Wood & Fires Safety), Strbske Pleso, Slovacchia: è stato presentato un lavoro originale riguardante un approccio innovativo per l'analisi e la gestione integrata di incendi boschivi;

Conferenza FEMTC (Fire and Evacuation Modeling Technical Conference), Kansas City USA: sono stati presentati due lavori originali, uno riguardante la modellazione dell'esodo assistito di occupanti anche con disabilità fisiche in un ospedale, l'altro riguardante la modellazione di alcuni possibili comportamenti di esodo osservati in sistemi complessi costituiti da un gran numero di persone raggruppate in uno stesso spazio.

Problematiche antincendio delle facciate di edifici: sono stati seguiti i lavori organizzati dalla Commissione UE, sia con la partecipazione alle riunioni in modalità remota e in presenza, sia con approfondimenti teorici e normativi nell'ambito della collegata proposta UE di armonizzazione sperimentale e normativa;

Convenzione con ITC CNR per l'attività sperimentale sul comportamento all'incendio delle facciate degli edifici: sono state predisposte le attività gestionali-organizzative necessarie e sono state avviate le attività di calibrazione delle apparecchiature di misura, includendo anche aspetti rilevanti presenti nella proposta UE di armonizzazione sperimentale su tale argomento.

Prodotti antincendio

Il Corpo nazionale, in qualità di Autorità nazionale responsabile del requisito di sicurezza contro l'incendio, insieme con il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e con l'Istituto Tecnico per le Costruzioni del CNR, nel corso del 2024 ha svolto attività istruttoria prevista dal Regolamento UE dei prodotti da costruzione, dando apposite indicazioni ove necessario. È stato anche predisposto un Atto di indirizzo congiunto (MIMIT, CNVVF, MIT) all'Ente Italiano di Accreditamento (Accredia) per la gestione di specifiche problematiche sempre in ambito prodotti da costruzione.

Sono state, inoltre, svolte 5 istruttorie autorizzative, con esami documentali e sopralluoghi presso le sedi nazionali degli Organismi notificati interessati in ambito Direttiva UE riguardante la conformità degli equipaggiamenti marittimi (MED).

Nella tavola sottostante sono indicati i risultati connessi all'attività concernente il rilascio di atti omologativi (autorizzazione nazionale alla commercializzazione dei prodotti antincendio) e di caratterizzazione tecnica (certificati).

Tavola 21: anno 2024, omologazioni e certificazioni di prodotti antincendio

RILASCIO DI ATTI PER PRODOTTI ANTINCENDIO					
TIPO	MATERIALI CON CARATTERISTICHE E DI REAZIONE AL FUOCO	PORTE RESISTENTI AL FUOCO	ESTINTORI DI INCENDIO PORTATILI E CARRELLATI	SERBATOI-DISTRIBUTORI RIMOVIBILI DI GASOLIO	ATTREZZATURE DI SOCCORSO (Mantenimento)
nuove omologazioni	618	25	16	26	
estensione atti	163	-	*	*	

rinnovo- atti	930	189	98	-	
altri atti svolti	-	32	17	4	
certificati	6	-	-	9	638 (tute nbc) 76 (cuscini sollevamento)
* non applicabile					

## Attività di normazione

Nel corso dell'anno 2024, nell'ambito dei lavori del Comitato tecnico scientifico per la prevenzione incendi e in quello per la sicurezza tecnica della transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici, sono stati valutati e approvati i seguenti documenti tecnici riferiti a particolari attività o specifiche problematiche di sicurezza antincendio, successivamente emanati:

è stata approvata la revisione del DPR 24 ottobre 2003 n° 340, "Regolamento recante disciplina per la sicurezza degli impianti di distribuzione stradale di G.P.L. per autotrazione";

è stata emanata, con circolare del 23 dicembre 2024, la guida tecnica per l'analisi del rischio e le misure di sicurezza antincendio da adottare per la progettazione e la realizzazione di impianti per l'accumulo statico di energia elettrica agli ioni di litio (BESS);

è in fase di perfezionamento per la successiva adozione la guida tecnica per la progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti fotovoltaici da installare nelle attività soggette ai controlli obbligatori di prevenzione incendi;

nell'ambito del gruppo di lavoro interistituzionale attivato presso il Ministero per lo sport, il Corpo nazionale è impegnato nei lavori di predisposizione del Regolamento unico delle norme tecniche di sicurezza per la costruzione, la modificazione, l'accessibilità e l'esercizio degli impianti sportivi;

in esito ai lavori del Tavolo tecnico intersettoriale presso l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali (ANSFISA), è stato elaborato lo schema di decreto interministeriale, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante la "Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle gallerie stradali non appartenenti alla rete stradale transeuropea".

Inoltre, è stato adottato il decreto del Ministro dell'Interno del 13 agosto 2024, elaborato congiuntamente al Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Osservatorio nazionale per le manifestazioni sportive, di modifica ed integrazione del D.M. 18 marzo 1996, recante "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", e nell'ambito del Comitato centrale per la sicurezza tecnica della transizione energetica e per la gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici 18 sono stati avviati i lavori di studio ed elaborazione di diversi nuovi provvedimenti normativi.

## La vigilanza antincendio

Il servizio di vigilanza antincendio è costituito dal complesso delle attività rese in luoghi di pubblico spettacolo e intrattenimento, ove il notevole afflusso di persone, fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non gestibili con le ordinarie misure tecniche di prevenzione. Relativamente all'attività di vigilanza antincendio svolta dai Comandi nel corso dell'anno 2024, il numero totale di servizi svolti si attesta, a livello nazionale, al valore di 44.691, in ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti.

18 <https://www.vigilfuoco.it/servizi-le-aziende-e-i-professionisti/prevenzione-incendi/pillole-di-prevenzione-incendi/il-comitato-centrale-la-sicurezza-tecnica-della-transizione-energetica-e-la-gestione-dei-rischi>.

Tavola 22: anni 2015-2024, numero servizi di vigilanza erogati

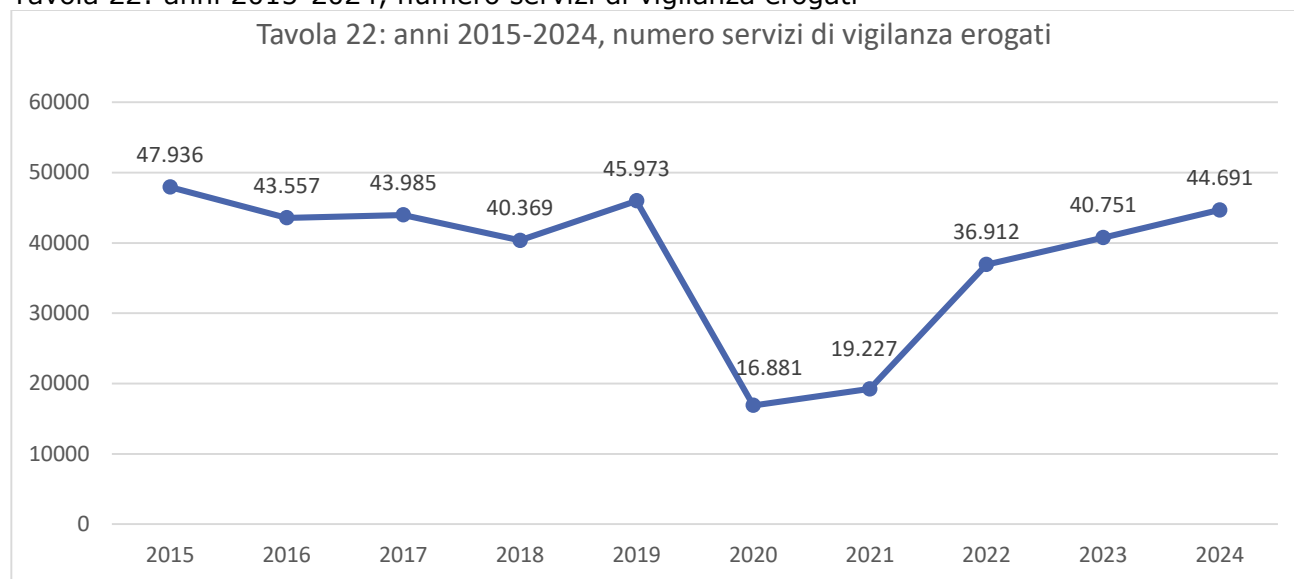


Tavola 23: anno 2024, numero servizi di vigilanza erogati con ripartizione su base regionale e tipologia di luogo

Regione	Circhi/Teatri tendina	Teatri/Cinema	Teatri all'aperto	Teatri di posa/Studi	AudITORIUM	Imp. sportivi aperto	Imp. sportivi chiuso	Mostre/Esposizioni	Fiere	Discoteche	Porti	Altri servizi	Total e Servizi
ABRUZZO	0	428	5	5	12	52	2	28	9	22	3	18	584
BASILICATA	0	61	13	0	6	65	1	0	0	0	0	33	179
CALABRIA	1	509	17	22	10	95	11	8	35	29	92	52	881
CAMPANIA	23	2.123	78	0	127	242	34	102	97	0	368	806	4.000
EMILIA ROMAGNA	10	2.116	4	16	223	206	181	95	362	27	10	151	3.401
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	925	0	0	0	19	37	14	70	0	0	49	1.114
LAZIO	32	2.047	1	292	793	203	91	816	107	50	415	387	5.234
LIGURIA	0	854	0	4	13	147	16	42	20	0	645	89	1.830
LOMBARDIA	97	3.924	12	321	325	264	383	1.107	313	122	0	1.118	7.986
MARCHE	3	1.183	51	1	13	69	64	0	10	26	72	26	1.518
MOLISE	0	4	0	0	60	0	0	0	0	0	0	10	74
PIEMONTE	31	1.38	40	3	140	120	4	61	295	123	0	46	2.24

TE		5											8
PUGLIA	66	1.039	6	1	18	102	28	35	64	107	469	340	2.275
SARDEGNA	4	368	6	12	94	46	42	3	20	5	618	77	1.295
SICILIA	60	1.549	204	237	28	91	24	35	137	61	1.271	253	3.950
TOSCANA	108	1.265	73	55	18	229	175	264	113	119	1.204	485	4.108
UMBRIA	6	437	21	1	0	69	35	30	86	15	0	46	746
VENETO	65	1.681	311	5	7	118	119	453	359	25	0	125	3.268
Totale generale	506	21.898	842	975	1.887	2.137	1.247	3.093	2.097	731	5.167	4.111	44.691

#### Nucleo investigativo antincendi

Il NIA dei vigili del fuoco svolge principalmente funzioni di studio, ricerca e analisi per la valutazione delle cause d'incendio e di esplosione. Inoltre, fornisce supporto ai competenti organi di polizia giudiziaria per le attività investigative connesse al verificarsi di sinistri caratterizzati da incendio/esplosione e altri reati di competenza, anche su scenari emergenziali. Nel corso del 2024 è stato avviato un programma pluriennale di potenziamento della struttura centrale e di quelle territoriali, con particolare riferimento alle attrezzature investigative e si è dato avvio al lavoro finalizzato alla certificazione ISO 9001 dei laboratori del Corpo nazionale che operano, in ambito investigativo, nella ricerca di tracce di acceleranti in detriti di incendio.

Inoltre, è proseguita l'attività formativa sul territorio con l'erogazione di 3 corsi e dato avvio alla sperimentazione di sistemi di realtà virtuale per la simulazione di attività addestrative relative ai sopralluoghi ed al repertamento di fonti di prova.

#### DIFESA CIVILE E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Per individuare un più chiaro quadro della governance della materia della difesa civile, attribuita al Dipartimento a prescindere da una compiuta ed organica disciplina normativa della funzione, si è rafforzata l'esigenza di sollecitare una riflessione approfondita sull'attuale assetto ordinamentale della materia, anche per rispondere a sollecitazioni che provengono dal contesto euro-unitario, nonché dall'Alleanza atlantica. Per introdurre, quindi, una più coerente disciplina normativa di tale importante funzione pubblica, sono state avviate le intese per l'istituzione di un Tavolo interministeriale di alto e qualificato profilo sulla materia della difesa civile, con l'obiettivo di definire i concetti di resilienza e di difesa civile e di chiarire le specifiche attribuzioni dei diversi attori pubblici chiamati ad esercitare le relative funzioni. In tale prospettiva, la competente Direzione centrale per la difesa civile e le attività di protezione civile ha ritenuto essenziale stimolare un'attenta riflessione sulle esigenze di ridefinizione normativa della funzione, anche attraverso la partecipazione ad attività di confronto tra le diverse Amministrazioni e la predisposizione di approfondimenti giuridici sull'attuale assetto regolatorio e sulle relative esigenze di riforma. Più in generale, peculiare attenzione è stata rivolta alla attività di "concept building" della materia, finalizzate al raggiungimento di una definizione univoca e condivisa della funzione di difesa civile, attribuita alla competenza istituzionale del Ministero dell'Interno. Anche in tale ottica vanno lette le attività di partecipazione ai tavoli di confronto con altre Amministrazioni dello Stato chiamate a svolgere compiti in materia di resilienza (in particolare, l'Ufficio del Consigliere militare del Presidente del Consiglio dei ministri e il Dipartimento della protezione civile), così come le attività di partecipazione ad eventi formativi ed esercitativi, sia in ambito nazionale che internazionale, o la predisposizione di strumenti di divulgazione e approfondimento sui temi della difesa civile (rassegna stampa, presentazioni, testi di approfondimento). Pur tenendo conto di tale esigenza di fondo, nel corso dell'anno sono stati raggiunti gli obiettivi strategici prefissati, garantendo un rafforzamento complessivo della capacità di risposta del sistema di difesa civile, in coerenza con la mission istituzionale. Sono state svolte attività di impulso, raccordo e pianificazione, assicurando una partecipazione costante ai tavoli

di lavoro nazionali e internazionali incentrati sulla resilienza e sulla difesa civile, con un focus particolare sui sette requisiti base indicati dalla NATO. Questo ha permesso di rafforzare la cooperazione interistituzionale per la resilienza, sia a livello europeo che transatlantico. La partecipazione ai tavoli internazionali ha consentito, inoltre, di identificare con maggiore efficacia il quadro delle esigenze nazionale in materia, attraverso un indispensabile confronto con altre esperienze nazionali.

Particolare attenzione è stata data anche alla formazione per la gestione delle crisi. È stata garantita la partecipazione ai workshop formativi previsti, rivolti sia alle Prefetture-UTG sia ad altri soggetti istituzionali presso le scuole di Alta Formazione dei Ministeri dell'Interno, della Difesa e della Salute. La formazione ha incluso anche esercitazioni didattiche su scenari di crisi, simulazioni di emergenze CBRN (Chimiche, Biologiche, Radiologiche e Nucleari) e moduli dedicati alla comunicazione di crisi. I report finali, redatti dai partecipanti, in particolare quelli del corso COCIM presso il Centro Alti Studi della Difesa, hanno mostrato un alto livello di soddisfazione: l'80% dei partecipanti ha espresso un giudizio positivo. Oltre a tale dato quantitativo, il livello di soddisfazione complessiva è stato confermato anche dalla creazione di una rete di relazioni con i fruitori dei corsi, che hanno interagito con l'ufficio preposto alle attività di difesa civile anche successivamente alla conclusione delle attività formative, confermando il consolidamento, in capo all'Amministrazione, di una funzione di creazione di cultura nella multiforme materia della difesa civile.

È stato effettuato il monitoraggio della pianificazione provinciale di difesa civile. Sono stati esaminati tutti i Piani provinciali di difesa civile previsti per l'anno, con particolare attenzione alle strategie di risposta e al rafforzamento delle sinergie tra i livelli istituzionali. L'attività di monitoraggio ha incluso la verifica dell'integrazione e del coordinamento tra i piani provinciali di difesa civile e le altre pianificazioni territoriali finalizzata a una maggiore coerenza e interoperabilità tra i diversi strumenti di gestione delle emergenze. L'analisi consente, in prospettiva, una attività di modifica e rafforzamento degli strumenti di pianificazione, in perfetta coerenza con le sollecitazioni provenienti dalle Prefetture.

L'insieme di questi risultati conferma l'efficacia del modello di governance adottato e la qualità delle attività svolte. L'approccio basato su una pianificazione strategica adattiva e sulla cooperazione interistituzionale ha consentito di consolidare la capacità di resilienza nazionale e di migliorare il coordinamento operativo tra enti centrali e territoriali.

Nell'ambito delle funzioni esercitate in materia di protezione civile, la Direzione centrale svolge costantemente un'attività di supporto alle Prefetture che si concretizza anche nell'accreditamento di risorse finanziarie destinate al funzionamento ed alla realizzazione delle sale operative integrate di difesa civile e protezione civile. Al riguardo, nell'anno 2024 sono stati accreditati alle Prefetture € 1.136.692,28, la cui erogazione, rispetto agli anni precedenti, è stata anticipata attraverso l'emissione dei decreti di impegno di spesa già nel mese di maggio 2024. Ciò ha consentito alle Prefetture di disporre delle risorse necessarie in tempi rapidi e di poter così provvedere alla realizzazione degli obiettivi di assicurare efficienza e funzionalità delle sale operative.

Per quanto concerne l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI), sono state soddisfatte tutte le richieste di materiali, da parte degli attori istituzionali, per far fronte ad emergenze di protezione civile. Al fine di assicurare l'assistenza alla popolazione in caso di emergenze e calamità, sono state completate le procedure per l'acquisizione di beni assistenziali tali da garantire 74.000 posti letto e l'ospitalità in tenda per 20.000 persone.

È stata completata la procedura negoziata per la fornitura di 90 tende da campo ai sensi delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 984 del 16 aprile, n. 990 del 2 maggio e n. 994 dell'11 maggio 2023, recanti disposizioni urgenti per fronteggiare lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale flusso di persone migranti in ingresso sul territorio nazionale attraverso le rotte del Mediterraneo. Sono state acquistate in complementarità, ulteriori 18 tende da campo della stessa tipologia. Sono state inoltre acquistate, a completamento di un progetto realizzato con i fondi del Dipartimento della Protezione Civile, 20 strutture modulari per comunità.

Parallelamente all'attività ordinaria, partendo dall'analisi della normativa in materia, lacunosa e risalente nel tempo, e al fine di pervenire ad una gestione più moderna ed efficiente dei Centri in parola, è stato istituito nel 2024 un apposito gruppo di lavoro incaricato di individuare nuove misure volte a realizzare un sistema di organizzazione e di gestione unitario e attuale, da trasfondere in un apposito strumento di regolamentazione, a perfezionamento dell'attuale disciplina.

Il gruppo di lavoro ha approfondito alcune questioni, quali l'attuale efficacia della localizzazione geografica dei Centri, in relazione agli scenari di rischio, in particolare sismico e idrogeologico; l'efficacia e l'efficienza del sistema gestionale in essere; la dotazione di beni necessari da mantenere in ciascun

Centro e le ipotesi alternative di approvvigionamento immediato; la verifica dell'attualità del sistema di controlli da svolgere sui Centri e sui beni, di proprietà del Dipartimento, custoditi all'interno degli stessi, l'adozione di un atto di regolamentazione, al fine di aggiornare la disciplina vigente. Dall'analisi delle questioni rappresentate sono state formulate proposte per una più efficiente gestione dei Centri, in fase di realizzazione.

## LE AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI DEL CORPO NAZIONALE

Le azioni volte al potenziamento delle risorse logistiche e strumentali intraprese nel 2024 sono state delineate su linee di sviluppo che hanno riguardato il settore ICT, il parco mezzi, gli equipaggiamenti e le sedi di servizio.

Nell'ambito del settore della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT), gli obiettivi si sono incentrati sulle azioni volte a promuovere la transizione digitale. Il Dipartimento è impegnato in un rilevante progetto di dematerializzazione dei più importanti archivi degli uffici centrali e territoriali del Corpo Nazionale, che prevede, entro la fine del 2025, la dematerializzazione di 23 archivi dei citati uffici. Nel 2024 sono state portate a termine le attività che hanno consentito di rendere disponibili 20 archivi di cui 7 a livello centrale e 13 a livello territoriale.

Sempre in tema di digitalizzazione il Dipartimento partecipa al progetto per la reingegnerizzazione e digitalizzazione di processi con rilevanza interna ed esterna del Ministero dell'Interno rientrante nella missione M1C1I1.6.1 del PNRR, di cui il Dipartimento della Pubblica Sicurezza è soggetto attuatore. Le attività poste in essere nel corso del 2024 hanno consentito di digitalizzare e rendere fruibili all'utenza 5 servizi digitali di interesse del Dipartimento, che sono stati inseriti in un nuovo portale, denominato "CORPO DIGITALE", il quale costituisce il punto di accesso unico ai nuovi servizi per semplificarne la fruizione da parte di cittadini e imprese. I nuovi servizi sono integrati con le piattaforme gestionali già in uso presso il Dipartimento per la gestione dei dati degli interventi di soccorso, del protocollo e di gestione documentale. Inoltre, i servizi digitali consentono anche il pagamento dei diritti di istruttoria, tramite integrazione diretta con il sistema di pagamento PagoPa.

Relativamente al potenziamento del parco mezzi terrestri, nell'anno 2024 sono stati acquistati, per il centro e il territorio, un totale di 819 mezzi in più rispetto all'anno precedente, pari al 6,2%, superando quota 14.000 mezzi in esercizio per l'intero parco mezzi del Corpo nazionale e confermando l'età media complessiva dei mezzi maggiormente utilizzati nel soccorso tecnico urgente pari a 13 anni.

L'incremento dei mezzi in servizio è dovuto in parte anche all'attuazione del progetto finanziato nell'ambito del PNRR, intervento M2C2I4.4.3 "Rinnovo del parco veicoli dei vigili del fuoco", con il conseguimento della milestone, fissata al 30 giugno 2024, di aggiudicazione di tutti gli appalti per la fornitura dei veicoli, e ricevendo, in data 26 novembre 2024, il giudizio positivo della Commissione Europea, nell'ambito della sesta rata del finanziamento PNRR attribuito all'Italia.

Grazie alla revisione del progetto, approvata dalla Commissione Europea nel maggio 2024, sono stati acquistati 3.930 veicoli, 130 automezzi in più rispetto al target inizialmente fissato di 3.800 veicoli, di cui 3.500 a trazione totalmente elettrica e 300 alimentati a biocarburanti.

I dati provenienti dal monitoraggio dei primi 645 mezzi elettrici in servizio, evidenziano che, dal mese di luglio 2024, sono stati percorsi oltre 700.000 km, con un risparmio dei costi di carburante di circa 20 mila euro e una riduzione di 100.000 kg di CO<sub>2</sub> emessi in atmosfera, in linea con gli indirizzi delle politiche ambientali fissati dal Governo.

Con riferimento all'obiettivo previsto nell'ambito del potenziamento delle sedi di servizio, in relazione al progetto finalizzato alla realizzazione dei nuovi Centri di formazione nazionale del nord, sud e centro Italia sono stati quantificati gli importi degli investimenti necessari per la realizzazione delle opere. Per la Scuola nazionale del centro Italia, trattandosi di opera commissariata ex art. 4, comma 1, del decreto-legge n. 32/2019, con dpcm del 5 agosto 2021, è stato nominato il Commissario straordinario all'uopo designato. Con provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 maggio 2024, è stata disposta l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario, al quale sono stati trasferiti i fondi con decreto del 13 dicembre 2024. Sono stati completati i progetti di fattibilità tecnica ed economica per le sedi previste. Le procedure di acquisizione delle aree, per gli immobili da destinare a Centro di formazione del nord e del centro Italia, sono nella fase finale ad opera dell'Agenzia del Demanio; mentre, per il Centro di formazione del sud Italia, già acquisito al patrimonio dello Stato, sono in corso le verifiche su eventuali vincoli gravanti sul sito e i rilievi tecnici a cura della stessa

Agenzia.

In riferimento al progetto di miglioramento dell'efficiamento energetico delle sedi del Corpo nazionale sono stati realizzati e conclusi 10 nuovi impianti fotovoltaici nelle sedi programmate, pari al 50% degli impianti previsti nel triennio 2023-2025.

## LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE



Il Corpo nazionale provvede, attraverso la Direzione centrale per la formazione, all'addestramento iniziale, all'aggiornamento e allo sviluppo professionale, offrendo una formazione di base, operativa e specialistica avanzata al proprio personale. Le attività formative comprendono altresì l'addestramento, l'aggiornamento e il rilascio di attestazioni ed abilitazioni.

Le strutture formative sono costituite da Scuole, Istituti centrali e da 8 centri di formazione territoriale del Corpo nazionale, delle quali 8 utilizzate anche per corsi di livello nazionale. A questi si aggiungono le ulteriori 10 sedi didattiche regionali e 103 sedi di formazione presso i Comandi. La formazione d'ingresso, finalizzata all'entrata nel Corpo nazionale, insieme ad altri corsi specialistici, si svolge presso le Scuole Centrali Antincendi a Roma e per i corsi professionalizzanti, presso la Scuola di Formazione Operativa, a Montelibretti, dove i vigili del fuoco hanno la possibilità di esercitarsi all'interno di particolari strutture di simulazione che riproducono scenari reali di intervento; l'alta formazione per il personale del Corpo nazionale, si svolge prevalentemente presso l'Istituto Superiore Antincendi a Roma, vero e proprio centro di riferimento, anche di livello internazionale, per tematiche relative alla sicurezza contro gli incendi.

Un ruolo fondamentale per il costante aggiornamento dei vigili del fuoco è, altresì, svolto, dai corsi che si svolgono a livello territoriale, in relazione anche alle figure professionali di specialità e specializzazioni nel tempo perfezionatesi: Soccorso Aereo, Nucleo Sommozzatori, Soccorso Speleo Alpino Fluviale (SAF), Soccorso Acquatico di Superficie, Portuali, Aeroportuali, Radiometristi, Radio riparatori, Unità cinofile e altre, specificatamente formate.



Scuole Centrali Antincendi



Scuola Formazione Operativa



Istituto Superiore Antincendi

18 centri di formazione territoriale  
10 sedi didattiche regionali  
103 sedi di formazione



Le azioni intraprese nel 2024 nell'ambito della formazione ed addestramento del personale hanno riguardato sia l'attività rivolta al personale in ingresso, che nel Corpo nazionale assume particolare rilievo in considerazione dei rilevanti numeri in termini di assunzioni e di concorsi espletati nell'anno, sia l'attività rivolta al personale in servizio, tenuto conto, al riguardo, delle esigenze di mantenimento delle competenze soprattutto del personale che espleta funzioni operative, che rappresenta più del 90% dell'organico e che richiede costante attività addestrativa.

Il complesso della formazione svolta ha consentito di erogare, mediamente, a ciascun dipendente 60 ore pro capite di formazione: tale dato tiene conto della formazione erogata al rilevante organico di personale assunto con le procedure concorsuali avvenute nel corso dell'anno ed all'utilizzo consolidato della modalità di formazione a distanza.

Più in dettaglio, per ciò che concerne la formazione in ingresso, nel 2024 sono stati completati i corsi di formazione 96°, 97° e 98° per allievi vigili del fuoco con durata di 9 mesi di cui 6 di formazione teorico-pratica e 3 di applicazione pratica per un totale di 1.218 unità di personale.

Sempre in tema di formazione di ingresso sono stati completati i corsi per:

vice direttori del ruolo che espleta funzioni operative con durata di 12 mesi, di cui 9 di formazione teorico-pratica e 3 di tirocinio tecnico-operativo;

vice direttori di vari ruoli tecnico professionali, con durata di 6 mesi, di cui 4 di formazione e 2 di tirocinio;

ispettori antincendi, con durata di 9 mesi, di cui 6 di formazione teorico-pratica e 3 di tirocinio tecnico-operativo;

ispettori logistico-gestionali, con durata di 6 mesi, di cui 3 di formazione e 3 di tirocinio;

operatori dei ruoli tecnico-professionali, che seguono un programma di tirocinio formativo.

Inoltre, sono stati completati i seguenti corsi di formazione per i passaggi di qualifica o di ruolo: per primi dirigenti, ispettori antincendi, capi squadra e piloti. Sono stati anche avviati corsi di formazione di ingresso che vedranno la conclusione nel 2025 e che, pertanto, solo in quota parte rientrano nell'attività del 2024.

Sulla base della pianificazione annuale della formazione nazionale, sono stati erogati i previsti corsi volti alla qualificazione e specializzazione del personale, di mantenimento e re-training, sia a livello centrale che territoriale, e quelli resisi necessari per corrispondere ad ulteriori, contingenti esigenze formative non programmate.

Complessivamente, nell'anno 2024 i risultati raggiunti nell'ambito dell'attività didattica a livello centrale (Scuole di Formazione di Base, Scuole Centrali Antincendi, Istituto Superiore Antincendi) e territoriale (centri di formazione e poli didattici territoriali), possono essere così sintetizzati:

- 1.020 corsi svolti;

- 55 corsi ancora in svolgimento;

- 18.188 unità formate o in corso di formazione delle varie qualifiche;

- 2.804.255 ore di formazione erogate.

Positivo è stato il grado di soddisfazione dei discenti dei corsi di formazione organizzati presso l'Istituto Superiore Antincendi.

Particolare attenzione è stata riservata al tema delle misure anticorruzione, in relazione al quale sono stati erogati 2 corsi di formazione rivolti complessivamente a 117 unità, individuate tra il personale dei ruoli tecnico professionali ed operativi del Corpo nazionale. Lo stesso tema è stato oggetto di interventi formativi inseriti nei programmi didattici dei corsi di primo ingresso sopra indicati, modulati in relazione alle qualifiche (allievi vigili del fuoco, ispettori, direttivi e dirigenti).

In relazione all'attività di standardizzazione rivolta al personale specialistico e specializzato, si è giunti alla definizione dei percorsi formativi per istruttori Elisoccorritori ed addetti ai centri mobili di revisione automezzi, nonché alla revisione e redazione della circolare LIF-M (Libretto individuale di formazione - macchina).

## DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

### • **Riorganizzazione degli Uffici centrali e periferici**

Nel 2024 il processo di efficientamento e modernizzazione dell'apparato organizzativo del Ministero avviato con il DPCM 11 giugno 2019, n. 78 è proseguito con l'adozione del **decreto ministeriale 4 giugno 2024**.

Il citato decreto - in attuazione del DPCM 30 ottobre 2023, n. 179 che modifica il DPCM n. 78/2019 sopra richiamato - rivede i decreti ministeriali del 23 luglio e del 5 novembre 2020 che individuano gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito, in particolare, del Dipartimento della pubblica sicurezza e del Dipartimento dei Vigili del fuoco, consentendo l'avvio di due nuove articolazioni dipartimentali: *l'Ispettorato assistenza, attività sociali, sportive e di supporto logistico* al Dipartimento della pubblica sicurezza (struttura con funzioni strumentali e in rapporto di dipendenza rispetto al Dipartimento) e la *Direzione centrale per l'attività ispettiva e gli affari legali* presso il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile.

Un'ulteriore tappa del processo di riorganizzazione è stata raggiunta con l'adozione del **decreto ministeriale 14 giugno 2024**, con il quale, in sostituzione del DM 12 ottobre 2022, si è provveduto alla rimodulazione della dotazione organica del personale non dirigenziale, in coerenza con il nuovo sistema di classificazione - le famiglie professionali - introdotto dal Contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto l'11 ottobre 2023 e perfezionato, con la previsione dei profili di ruolo, nel Piano triennale dei fabbisogni allegato al PIAO 2024 - 2026. Il decreto tiene, altresì, conto delle modifiche alla dotazione organica introdotte dall'articolo 1 del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n.74. Con lo stesso decreto si è provveduto alla rideterminazione della pianta organica delle strutture centrali e periferiche del Ministero.

Infine, con il **decreto ministeriale 17 dicembre 2024** si è proceduto alla rideterminazione dei posti di funzione della carriera prefettizia presso gli Uffici centrali e presso le Prefetture-UTG, alla luce della rimodulazione della dotazione organica della carriera disposta dall'articolo 1, commi 352 e 353, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio per il 2024). Con lo stesso decreto è stata completata l'attuazione delle modifiche organizzative recate dal DPCM n. 179/2023 con riferimento ai dirigenti di seconda fascia, prevedendo la parziale rideterminazione dei posti di funzione nell'ambito degli uffici centrali del Ministero.

### **Procedure di reclutamento**

Nel 2024 sono state svolte le attività di seguito sintetizzate:

- è stato predisposto il documento di pianificazione dei fabbisogni di personale civile per il triennio 2024/2026, il cui contenuto è confluito nel Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO adottato dal Ministro il 30 gennaio 2024;
- sono state definite le procedure concorsuali da espletare nella forma del concorso unico (per il personale contrattualizzato di livello dirigenziale e non dirigenziale) e nella forma del concorso a cura dell'Amministrazione (per il personale prefettizio);
- è stata curata da parte della commissione esaminatrice la correzione degli elaborati degli 805 candidati del concorso a 180 posti per l'accesso alla qualifica iniziale della carriera prefettizia che hanno portato a termine le prove scritte;
- sono state svolte procedure di scorrimento di graduatorie concorsuali per l'assunzione di personale non dirigenziale appartenente all'area dei funzionari (profilo funzionario amministrativo e profilo funzionario assistente sociale) e all'area degli assistenti (profilo assistente informatico, profilo assistente amministrativo e profilo assistente economico-finanziario);

- è stata svolta la procedura per l'assunzione, tramite centri per l'impiego, di operatori amministrativi.

Sono state, altresì, avviate le seguenti procedure:

- concorso per l'assunzione di 1248 funzionari (profili vari), bandito dalla commissione RIPAM per il Ministero dell'Interno;
- concorso su base provinciale per l'assunzione straordinaria di 300 funzionari ai sensi del decreto legge n. 44/2023;
- procedura per l'assunzione di 300 funzionari a valere sul DPCM del 14 maggio 2024;
- procedura per l'assunzione di 500 assistenti a valere sul DPCM del 14 maggio 2024.

## **Lavoro agile**

Nel 2024 è stato curato l'aggiornamento del regolamento sull'attuazione del lavoro agile nell'Amministrazione, con particolare attenzione alla posizione dei lavoratori fragili. L'applicazione delle modifiche è stata monitorata nel corso dell'anno, al fine di valutare eventuali, ulteriori, correttivi.

E' stato avviato il progetto sperimentale di coworking, consistente nell'espletamento di una parte della prestazione lavorativa presso una sede dell'Amministrazione diversa da quella nella quale il dipendente è in servizio. La sperimentazione ha coinvolto un campione selezionato di lavoratori e di Prefetture – Uffici Territoriali del Governo.

Durante l'anno, inoltre, sono stati raccolti, attraverso la piattaforma *Rileva*, con cadenza mensile, i principali dati concernenti l'applicazione del lavoro agile negli Uffici centrali e periferici dell'Amministrazione. Nel 2024 il lavoro agile ha coinvolto il 38% del personale civile.

Per misurare i risultati raggiunti per effetto della diffusione del lavoro agile in termini di incremento dell'efficienza delle attività degli uffici e migliore bilanciamento fra vita lavorativa e vita familiare, è stato aggiornato e distribuito - attraverso una piattaforma informatica accessibile da parte di tutti i dipendenti – un questionario.

Il report acquisito attraverso i dati raccolti con il questionario ha consentito di misurare il livello di benessere lavorativo raggiunto e il grado di soddisfazione ottenuto nella conciliazione fra vita professionale e vita privata dei dipendenti che fruiscono del lavoro agile. Complessivamente, il 96% dei lavoratori agili intervistati si è dichiarato molto soddisfatto (81,35%) o soddisfatto (14,63%) del modello.

Inoltre, è stato possibile rilevare, dal punto di vista dei dirigenti, e, conseguentemente, dell'Amministrazione, gli effetti positivi prodotti dal modello sul complesso delle attività degli uffici e, di conseguenza, il riflesso sul miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa. Nel complesso, la percentuale di dirigenti che si è dichiarata soddisfatta (30,77%) o molto soddisfatta (38,47%) del modello è stata pari al 69,24%.

## **Formazione**

Nell'anno di riferimento sono stati organizzati e realizzati n. 18 corsi/giornate formative a beneficio del personale dipendente in tema di funzioni istituzionali e abilità gestionali, come da programma approvato dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione-SNA su proposta del Dipartimento e pubblicato sul sito istituzionale della Scuola alla voce "programma delle attività formative (paf) per l'anno 2024", sezione "formazione continua".

Le iniziative formative hanno consentito di approfondire tematiche di specifica competenza del Ministero, contribuendo all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze professionali dei dipendenti.

## **Digitalizzazione dei processi**

Nel 2024 è stato redatto un documento di analisi dei processi di gestione del personale civile

dell'Amministrazione ed è stata avviata la configurazione di un software per la digitalizzazione e centralizzazione di tali processi, che copre l'intero ciclo di vita dei dipendenti, dal reclutamento alla cessazione dal servizio, includendo tutte le fasi salienti del percorso lavorativo, al fine di garantire: la centralizzazione e governance delle informazioni afferenti al *Fascicolo del Dipendente* in una piattaforma unica, così razionalizzando la gestione delle informazioni ed evitando possibili duplicazioni, perdite o errori nei dati; l'accessibilità delle informazioni da parte dell'utente attraverso un'interfaccia *user friendly*; l'utilizzo di strumenti più sofisticati per le analisi previsionali, anche a supporto della redazione del Piano triennale del fabbisogno e degli impegni di spesa.

Nell'ambito del progetto in argomento è stata anticipata la realizzazione della componente applicativa per la gestione della mobilità interna, che sarà integrata nella nuova piattaforma, con la quale è stata espletata, nell'anno di riferimento, la procedura riservata ai beneficiari della L. 104/1992.

Nel periodo di riferimento è stata, altresì, completata la reingegnerizzazione del portale delle Prefetture-UTG e dei Commissariati del Governo di Bolzano e Trento, nonché del sito Intranet e del portale Internet del Dipartimento, utilizzando tecnologie funzionali a garantire accessibilità e fruibilità dei siti, efficienza in ambito redazionale e adeguatezza dell'assistenza tecnica e del supporto per la sicurezza, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle linee guida Agid.

### **Programmazione e controllo della spesa e potenziamento del sistema di acquisto elettronico centralizzato di beni e servizi**

Nel corso dell'esercizio 2024, al fine di potenziare il processo di programmazione e controllo della spesa e incrementare l'efficienza dei processi di pagamento relativi all'acquisto di beni e servizi dei Dipartimenti, sono state adottate dalla Direzione centrale per le risorse strumentali e finanziarie del Dipartimento tutte le misure previste dalla normativa vigente (L. 196/2009):

- utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio (variazioni compensative, riparto fondi del Ministro, fondo unico di giustizia etc.);
- richieste al MEF, laddove possibile (legge assestamento, fondo spese obbligatorie, fondo momentanee deficienze di cassa, fondo spese impreviste, richiesta fondi per le consultazioni elettorali, etc.).

L'attività svolta ha consentito all'Amministrazione di raggiungere, per l'indicatore che misura il ritardo medio dei pagamenti, un target superiore a quello programmato, riducendone il valore a 10,72 giorni.

Si è, altresì, rilevato un potenziamento da parte degli Uffici centrali e periferici del Ministero del sistema di acquisto elettronico centralizzato di beni e servizi tramite il ricorso alle convenzioni Consip e al mercato elettronico. Ciò è stato possibile grazie ad una maggiore disponibilità e varietà delle tipologie dei prodotti offerti sulle piattaforme. Questo incremento ha consentito di raggiungere un target più alto rispetto a quello prefissato in fase di pianificazione: il rapporto tra i pagamenti per l'acquisto di beni e servizi tramite Consip e mercato elettronico e i pagamenti totali è stato pari al 22,45%.

### **Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia-BDNA**

Tra i principali risultati raggiunti nella gestione della BDNA, si segnala la realizzazione del *Fascicolo virtuale dell'impresa*, una nuova sezione della Banca Dati che raccoglie i provvedimenti giudiziari e prefettizi che sottopongono l'attività dell'impresa a misure di vigilanza e controllo.

Con il Fascicolo dell'impresa la BDNA assume una nuova connotazione, poiché il sistema non si limita alla gestione del procedimento di rilascio della documentazione antimafia, ma consente l'annotazione e conservazione, in un'apposita sezione, di provvedimenti che possono arricchire la conoscenza degli Uffici competenti per il rilascio della documentazione antimafia e produrre effetti sull'adozione delle certificazioni.

La nuova piattaforma al servizio della BDNA è stata messa a disposizione per il popolamento da parte delle Prefetture-UTG e degli altri Uffici competenti a decorrere dal 1° agosto 2024.

E' stata, altresì, effettuata una ricognizione delle pronunce giurisdizionali sulle certificazioni antimafia, confluita in un documento che sarà valutato ai fini di un'eventuale, ulteriore, implementazione della BDNA.

### **Ufficio centrale di statistica**

E' stato implementato, aggiornato e revisionato il sito dell'Ufficio Centrale di Statistica.

In particolare: sono state messe a disposizione, in formato Excel, il 100% delle indagini, al fine di favorirne la fruibilità da parte degli stakeholder interni ed esterni; è stato, inoltre, ampliato fino al 95% lo sviluppo dei format per l'inserimento facilitato dei dati da parte degli Uffici preposti alla trattazione delle materie oggetto delle indagini afferenti al Programma Statistico Nazionale di competenza del Ministero, perfezionando, al tempo stesso, i format già sviluppati con l'introduzione di nuovi automatismi e funzioni matematiche complesse, per un utilizzo operativo più rapido e razionale.

L'Ufficio Centrale di Statistica ha, altresì, curato un approfondito studio, in collaborazione con la Direzione centrale per l'innovazione tecnologica per l'amministrazione generale, per la reingegnerizzazione del sito web. Il nuovo sito è stato progettato secondo le moderne architetture, le tecnologie e gli obiettivi richiesti dalla trasformazione digitale e adeguato a tutte le normative e direttive indicate da AgId, con particolare riferimento al tema della sicurezza e dell'accessibilità. La sua progettazione è stata ultimata e l'intero processo si trova ora nella fase finale di approntamento degli spazi web. All'esito di tale fase, inizierà la fase di pre-esercizio per il popolamento dei contenuti da parte del personale dell'Ufficio Centrale di Statistica, che precederà la definitiva messa in produzione del nuovo sito.

### **Potenziamento delle attività ispettive**

Per semplificare le fasi di compilazione, trasmissione e acquisizione degli elementi informativi e conoscitivi richiesti dall'Ispettorato – utilizzati a supporto non solo dell'attività ispettiva, ma anche dell'analisi, misurazione e valutazione dell'andamento generale dell'attività amministrativa – è stata realizzata e resa disponibile, a partire dal 2021, sulla rete Intranet del Dipartimento, la banca dati gestita dall'Ispettorato generale di amministrazione-IGA.

L'applicativo è stato presentato alle Prefetture - UTG attraverso una serie di webinar, in occasione dei quali sono state illustrate le modalità operative per il popolamento della piattaforma.

Durante il 2024 si è proceduto a promuovere e monitorare la compilazione, da parte delle Prefetture - UTG, dei form componenti le schede quantitative inserite nella Banca Dati.

Questa attività, condotta in maniera sistematica, ha portato al popolamento della Banca Dati per una percentuale pari al 100% delle Prefetture – UTG, così raggiungendo il target fissato per l'anno di riferimento.

Parallelamente, nel corso delle visite ispettive è stato somministrato alle Prefetture ispezionate un questionario di valutazione della Banca Dati, al fine di individuare i punti sui quali intervenire per migliorare le schede quantitative utilizzate (indagine di customer satisfaction).

L'analisi dei questionari, la cui somministrazione seguirà anche nel 2025, ha consentito di intervenire efficacemente sulla Banca Dati, rendendone sempre più agevole l'utilizzo e consentendo di raccogliere informazioni aggiornate sulle attività svolte sul territorio.

### **Prevenzione della corruzione e trasparenza**

Con riguardo alle attività finalizzate a favorire sempre più elevati standard di trasparenza, si segnalano le seguenti iniziative intraprese dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza-RPCT.

Sono state tempestivamente veicolate agli Uffici dell'Amministrazione le indicazioni emanate in materia dall'Autorità Nazionale Anticorruzione-ANAC, per fornire il massimo supporto agli incaricati

dell'adempimento relativo all'elaborazione e pubblicazione dei dati e per monitorare l'effettivo ed efficace assolvimento degli obblighi. Particolare attenzione è stata dedicata alle novità in tema di trasparenza e obblighi di pubblicazione introdotte dal nuovo codice dei contratti pubblici, d.lgs. 36/2023, con la diramazione a tutte le strutture dell'Amministrazione - per i conseguenti adempimenti e le modifiche delle sezioni *Amministrazione trasparente* di competenza - delle delibere ANAC sul tema (delibera n. 261 del 20.06.2023 e delibera n. 264 di pari data, modificata e integrata dalla delibera n. 601 del 19.12.2023).

Complessivamente, si è constatata una sempre maggiore trasparenza dell'Amministrazione con riguardo alla completezza dei contenuti, all'aggiornamento e alla modalità di pubblicazione dei dati in formato aperto.

A seguito del controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione effettuato dall'ANAC attraverso l'Organismo Indipendente di Valutazione (ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere ANAC n. 213/2024 e 270/2024) e tenendo, altresì, conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo svolta dal RPCT, l'OIV ha attestato che: "l'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". La suddetta attestazione, completa della griglia di rilevazione, è pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Sempre in tema di trasparenza, è proseguita l'attività del RPCT finalizzata a garantire la puntuale applicazione, da parte degli Uffici dell'Amministrazione, degli istituti dell'accesso civico semplice e dell'accesso civico generalizzato, fornendo ogni utile supporto sia sotto il profilo procedurale che di merito, anche al fine di alimentare il confronto su temi di interesse per l'Amministrazione.

E' proseguita, nell'anno di riferimento, l'attività volta a garantire la corretta realizzazione della strategia di prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda il processo di gestione dei rischi corruttivi, le strutture centrali dell'Amministrazione hanno curato una revisione della valutazione dei rischi correlati alla mappatura dei processi e delle attività riportata nelle tabelle allegate al PIAO 2024-2026.

È proseguita, altresì, la collaborazione tra l'Ufficio del RPCT e l'Unità di Missione per il PNRR, ai fini del rafforzamento delle strategie di prevenzione della corruzione.

In aderenza al cronoprogramma stabilito nel PIAO 2024-2026, è stata elaborata, con il contributo dei competenti Uffici centrali, una proposta di revisione del Codice di comportamento dell'Amministrazione, anche al fine di apportare le integrazioni e gli aggiornamenti necessari a seguito dell'entrata in vigore del d.P.R. n. 81/2023, che modifica il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (d.P.R. n. 62/2013) e dell'adozione delle Linee guida ANAC in materia di whistleblowing, approvate con delibera ANAC n. 311 del 12 luglio 2023. Lo schema del nuovo Codice è attualmente pubblicato, per la consultazione pubblica, nella sezione Amministrazione trasparente del sito web del Ministero.

All'esito di un intenso confronto con i competenti Uffici del personale dei Dipartimenti, è stato adottato il nuovo modello operativo per l'attuazione della misura del divieto di pantouflage, vagliato positivamente dal Consiglio dell'ANAC, nell'adunanza del 24 giugno 2024.

Le modifiche apportate dal d. lgs. n. 36/2023 alla materia dei contratti pubblici hanno imposto l'aggiornamento del Patto di integrità. Il nuovo Patto d'integrità - che tiene anche conto delle novità introdotte dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 (delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 aggiornata con delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023) e dal d.P.R. n. 81/2023 - è pubblicato sul sito istituzionale ed è inserito dai competenti Uffici nella documentazione afferente alle procedure contrattuali, sia sopra soglia che sottosoglia comunitaria.

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 24/2023, e delle importanti modifiche che hanno interessato l'istituto del whistleblowing - segnalazione di presunto illecito - si è reso necessario sostituire il canale di segnalazione interna in uso. Il nuovo canale, accessibile dal sito istituzionale del Ministero, nella pagina dedicata al whistleblowing della sezione Amministrazione Trasparente, è operativo dal mese di maggio 2024.

## LE MISURE PNRR A TITOLARITA' DEL MINISTERO DELL'INTERNO E LE MISURE DI CUI È SOGGETTO ATTUATORE

### 1. RISORSE ASSEGNATE AL MINISTERO DELL'INTERNO IN QUALITÀ DI TITOLARE DELLE MISURE.

Si riportano di seguito le risorse del PNRR assegnate al Ministero dell'Interno in qualità di titolare, con una diretta responsabilità della gestione delle misure e del raggiungimento degli obiettivi previsti, per un ammontare complessivo di euro **3.596.000.000**.

- Euro **424.000.000** per il rinnovo del parco veicoli dei Vigili del Fuoco. L'obiettivo della misura è quello di ammodernare, in primo luogo, l'intero parco veicoli "leggeri" destinati ai servizi istituzionali dei Vigili del Fuoco, sostituendo mezzi caratterizzati da un'anzianità media di 15 anni e alimentati da combustibili tradizionali con veicoli elettrici e relativi sistemi di ricarica. Inoltre, è prevista la sostituzione di parte dei mezzi "pesanti" per il soccorso urbano e aeroportuale con veicoli alimentati a biometano e biocarburanti.

**Al 30 giugno 2024 è stato conseguito il primo obiettivo previsto: sono stati aggiudicati appalti per la fornitura di 3.930 veicoli, superando il target fissato in 3.800 veicoli.**

**Il secondo e ultimo obiettivo del 30 giugno 2026, che prevede l'entrata in servizio di 3.800 veicoli, risulta già attuato nella misura del 17%; l'attuazione dell'intera misura, pertanto, non fa registrare criticità.**

- Euro **2.000.000.000** per investimenti in progetti di Rigenerazione urbana. L'investimento prevede la concessione di risorse ai Comuni per progetti di rigenerazione urbana finalizzati alla riduzione di situazioni di emarginazione e di degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale.

Per tale investimento, il **primo obiettivo, fissato al 31 marzo 2022 e concernente l'aggiudicazione di tutti gli appalti, è stato regolarmente raggiunto.**

**Il secondo e ultimo obiettivo previsto per il 30 giugno 2026 riguarda il completamento di almeno 1.080 progetti di rigenerazione urbana** per almeno un milione di metri quadrati di superficie. Al fine di realizzare l'obiettivo recentemente si è proceduto ad identificare le progettualità da includere fra quelle che concorrono al target di misura e, contestualmente, ad individuare gli interventi che necessitano di copertura finanziaria attraverso le risorse nazionali stanziare.

**Il processo di mappatura e selezione delle progettualità strategiche ai fini della rendicontazione del target di misura è ha trovato attuazione con decreto interministeriale del 3 marzo 2025.**

- Euro **900.000.000** per Piani Urbani integrati - Progetti generali. L'intervento prevede una progettazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di rigenerare, rivitalizzare e valorizzare grandi aree urbane degradate, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi a disposizione della cittadinanza e alla riqualificazione dell'accessibilità dei servizi stessi e della dotazione infrastrutturale, trasformando così i territori più vulnerabili in *smart cities* e realtà sostenibili.

**Il primo obiettivo previsto al 31 dicembre 2022 riguardante l'entrata in vigore del piano di investimenti per progetti di rigenerazione urbana nelle aree metropolitane, è stato regolarmente conseguito.**

**Il secondo e ultimo target previsto al 30 giugno 2026 prevede il completamento di almeno 300 progetti di pianificazione integrata in tutte le 14 Città Metropolitane. Al fine di realizzare l'obiettivo si sta procedendo su due linee di azione:** 1) svolgimento di incontri frequenti con le Città Metropolitane e i relativi soggetti attuatori al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle progettualità ed i potenziali ritardi in fase di esecuzione degli interventi; 2) trasferimento delle risorse finanziarie ai Soggetti

Attuatori, al fine di assicurare la liquidità necessaria per la completa realizzazione degli interventi nei termini previsti.

Euro **272.000.000** per Piani Urbani integrati - Fondo dei Fondi della BEI. Al fine di stimolare e attrarre finanziamenti privati, generare un effetto leva e moltiplicare gli investimenti totali mobilitati dal PNRR in progetti di rigenerazione urbana, è prevista la creazione di un fondo tematico dedicato nell'ambito del Fondo dei fondi gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) con lo scopo di fornire sostegno finanziario a progetti e investimenti promossi da soggetti privati nell'ambito dei Piani Urbani Integrati, in particolare a favore di iniziative per la transizione climatica e digitale delle aree urbane.

Il **primo obiettivo previsto al 30 settembre 2022 è stato raggiunto mediante la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero del Turismo e il Ministero dell'Interno** con il quale è stato instaurato un rapporto di collaborazione per la definizione e gestione dei processi, ruoli e responsabilità nell'attuazione della misura.

Il **secondo e ultimo obiettivo fissato al 30 giugno 2026** richiede il contributo di almeno 545 milioni di euro al fondo tematico per il sostegno a progetti urbani.

Al momento due progetti sono stati già assentiti; altre tre istruttorie su altrettanti progettualità sono in corso di definizione e molte altre sono oggetto di valutazione e, pertanto, il numero di progetti finanziati è destinato a registrare incrementi a breve termine.

## **2. RISORSE ASSEGNATE AL MINISTERO DELL'INTERNO IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE.**

In veste di Soggetto Attuatore, il Ministero dell'Interno è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità degli interventi e progetti di seguito indicati, per un importo complessivo di euro **518.335.646**.

- Euro **17.093.262** per interventi collegati all'obbligo per la Pubblica Amministrazione di migrare i propri CED verso ambienti cloud. La misura prevede **la migrazione al Polo Strategico Nazionale di n. 309 server in favore delle Prefetture**.  
Il progetto di migrazione è stato realizzato ed asseverato dall'Amministrazione Titolare (Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio) ed è in corso l'attività di rendicontazione.
- Euro **24.992.384** per interventi collegati all'obbligo per la Pubblica Amministrazione di migrare i propri CED verso ambienti cloud. La misura prevede **la migrazione al Polo Strategico Nazionale dei server di Uffici Centrali**, in particolare di servizi strategici e critici come ad esempio banca dati finanza locale, Sala Operativa 115-112, Gestione pratiche prevenzione incendi, Sistema Informativo Sanitario dei VVF, Sistema di protocollo informatico e gestione documentale, pagamenti elettronici, concorsi e assunzioni. Nel 2024 sono stati migrati molteplici servizi strategici e critici. Si prevede la migrazione e collaudo di ulteriori servizi entro il 3/3/2026. Lo stato di avanzamento delle attività previste nella misura rispetta il Piano di Migrazione di progetto.
- Euro **67.250.000** per **rafforzare le difese informatiche Cybersecurity del Paese**. L'intervento complessivo riguarda: 1) la realizzazione di un Centro di controllo della sicurezza informatica, per monitorare la corretta operatività di reti e sistemi attraverso la prevenzione, gestione, risoluzione di qualsiasi criticità di sicurezza che possa compromettere il servizio del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per un ammontare pari a euro 29.000.000,00; 2) la creazione dei C-Labs e delle Unità Forense Operative del Servizio di Polizia Postale, per un importo pari ad euro 29.000.000,00; 3) la realizzazione del "Centro di Valutazione" del Ministero dell'Interno, per un ammontare pari ad euro 9.250.000,00.
- Per tali interventi i due obiettivi europei del 31 dicembre 2022 e del 31 dicembre 2024 sono stati raggiunti e non sono previsti ulteriori obiettivi.

- Euro **107.000.000 per la digitalizzazione del Ministero dell'Interno**. La misura è diretta a migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la reingegnerizzazione di 45 processi interni, la digitalizzazione dei servizi ai cittadini ed alle imprese, nonché la riqualificazione del personale mediante nuove modalità di gestione digitale.  
Tutti i contratti per l'esecuzione dei progetti destinati agli Uffici Centrali interessati sono stati stipulati.
- Euro **270.000.000 per interventi concernenti i luoghi di culto**. L'investimento si articola principalmente in due segmenti: 1) Sicurezza sismica nei luoghi di culto (21 interventi); 2) Restauro del patrimonio FEC (289 interventi).  
La maggior parte degli interventi in questione, nel numero di 293, sono stati posti in essere. Il prossimo target prevede che entro il 31 dicembre 2025 dovranno essere completati 300 interventi, target che si ritiene fin d'ora che verrà ampiamente raggiunto.
- Euro **35.000.000 per la realizzazione del progetto "Rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)"**, il quale prevede due linee di interventi, una destinata allo "Sviluppo dei servizi di stato civile, potenziamento della piattaforma e dei servizi di ANPR" e l'altra dedicata alla "Gestione delle liste elettorali in ANPR".  
La prima è in una fase di completamento e vede l'adesione di 362 Comuni che attualmente formano atti di stato civile esclusivamente in formato digitale.  
La seconda è stata definitivamente completata: i nuovi servizi consentono ai cittadini di consultare, in modalità telematica, i propri dati elettorali e di scaricare, in formato digitale, il certificato di iscrizione nelle liste elettorali e di godimento dei diritti politici.

## SEZIONE 2

## ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

### 2.1 Il contesto di riferimento

#### 2.1.1 Il contesto esterno

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è stata influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dell'attuale scenario socioeconomico, interno ed internazionale, e segnatamente:

- **la criminalità interna ed internazionale**, che ha richiesto una strategia organica e coerente di contrasto, mirata anche ad una particolare tutela dello sviluppo delle attività economiche ed imprenditoriali; il fenomeno terroristico, interno e internazionale, anche di matrice fondamentalista, che nel moltiplicarsi degli scenari di attenzione ha posto il tema della lotta alla radicalizzazione e della capacità di risposta nazionale nelle situazioni di crisi; la globalizzazione del crimine che sempre più ha imposto una intensificazione della cooperazione in ambito europeo ed internazionale per consentire – in una logica di sviluppo degli scambi informativi e di comunicazione tra i vari sistemi di intelligence – adeguate strategie di prevenzione e contrasto;
- il moltiplicarsi dei **reati informatici** (*cybercrime*) per il sempre più diffuso utilizzo della rete;
- gli elementi critici - tra cui quelli connessi alla dequalificazione dei centri urbani, alla sussistenza di reati diffusi, alla incidentalità sulle strade, allo scadimento delle forme di

ordinata convivenza civile – che inficiano la sicurezza sul territorio e continuano a porre l'esigenza di una costante e stringente azione volta a ripristinare condizioni di legalità e sicurezza ed a promuovere e favorire, anche attraverso i Prefetti, forme sempre più efficaci di coesione sociale.

Si è reso necessario pertanto proseguire nel potenziamento dei livelli di sicurezza integrata ed urbana, attraverso: il pieno coinvolgimento del mondo delle autonomie, nel rinnovato quadro dei rapporti tra gli organismi statali e gli Enti locali e territoriali, a garanzia di un adeguato coordinamento dei vari livelli istituzionali, con l'attivazione di forme di sempre maggiore interazione, nello spirito della leale collaborazione nonché di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di polizia, i privati e le istituzioni, quale strumento privilegiato per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa.

Un apporto considerevole in tal senso è stato fornito dal rafforzamento dei piani assunzionali della Polizia di Stato attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico mediante procedure di reclutamento per incrementare i servizi di prevenzione e di controllo del territorio e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- il flusso di migranti che continua a giungere nel territorio nazionale ha richiesto lo sviluppo e l'attuazione di specifiche linee di azione in materia di accoglienza dei richiedenti asilo e dei titolari di protezione internazionale, ivi compresi i soggetti vulnerabili e i minori stranieri non accompagnati (MSNA), con interventi volti a potenziare il Sistema Accoglienza anche in relazione alle conseguenze degli eventi bellici ancora in atto in Ucraina e con riferimento allo stato di emergenza prorogato da ultimo, di ulteriori sei mesi con DCM del 10 ottobre 2024 in conseguenza dell'eccezionale incremento dei flussi migratori cui ha fatto seguito l'OCDPC n. 984 del 16 aprile 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione è stato nominato Commissario delegato, con conseguente necessità di:
- proseguire nelle azioni di coordinamento, monitoraggio e vigilanza delle misure e delle procedure finalizzate all'assistenza dei minori stranieri non accompagnati provenienti dall'Ucraina, ivi comprese le procedure amministrative relative all'applicazione dell'art. 31 *bis* del Decreto Legge 21/2022 convertito con modificazioni nella Legge n. 51/2022 e dell'OCDPC n. 898 del 23/06/2022, successivamente modificato dall'art 3 del Decreto Legge n. 16 del 2/03/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 46/2023. Per lo svolgimento di tali attività permangono le funzioni del Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, nominato Commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 876 del 13 marzo 2022;
- proseguire nell'esercizio delle funzioni volte ad assicurare accoglienza in favore delle categorie di sfollati beneficiari di protezione temporanea ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 28 marzo 2022 recante "misure di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina in conseguenza degli eventi bellici in corso;
- potenziare il Sistema Asilo all'interno del quale operano le Commissioni e le Sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, sia attraverso un rafforzamento del personale, iniziato con le prime immissioni di Funzionari già a decorrere da febbraio 2024, sia attraverso azioni di natura organizzativa e di monitoraggio avviate e condotte dalla

Commissione nazionale per il diritto di asilo al fine del rafforzamento della capacità decisionale dell'intero Sistema;

- potenziare progressivamente la capacità del sistema di accoglienza, della rete degli *hotspot* e dei CPR nell'ambito del territorio nazionale, anche nel contesto delle attività svolte dal Capo del Dipartimento-Commissario Delegato di cui alla citata OCDPC n. 984 del 16 aprile 2023, per il tramite della struttura di supporto, dei soggetti attuatori e delle altre istituzioni individuate a tal fine dalle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

In materia di **governance del sistema di accoglienza** il numero di migranti che sono stati destinatari di provvedimenti di espulsione ha reso altresì necessario continuare ad assicurare la funzionalità dei centri di permanenza per il rimpatrio, anche sotto il profilo della tutela dei diritti, e alla luce della direttiva recante "criteri per l'organizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri previsti dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e successive modificazioni", adottata con decreto del Ministro dell'Interno del 19 maggio 2022 nonché delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 10 marzo 2023, n. 20, (c.d. Decreto Cutro) - convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 50 del 5 maggio 2023 - in materia di flussi di ingresso legale e permanenza dei lavoratori stranieri in applicazione delle quali sono state individuate soluzioni strutturate per l'*hotspot* di Lampedusa, allo scopo di prevenire situazioni di grave sovraffollamento in caso di arrivi consistenti e ravvicinati.

Ha continuato ad essere attiva la struttura di supporto al Commissario delegato (ex art. 1, comma 3 OCDPC n. 984/2023 e art. 3, comma 1 OCDPC 994/2023) e l'unità operativa *ad hoc* cui è stata affidata la supervisione e il coordinamento degli interventi organizzativi e logistici connessi all'accoglienza dei migranti presso il predetto *hotspot* la cui gestione dei servizi è stata affidata alla Croce Rossa Italiana mediante convenzione. Allo stato, la capacità di accoglienza nell'ambito del territorio nazionale è stata ampliata di circa il 22,60 % con un incremento di oltre 26.986 posti. Inoltre, a seguito dell'ampliamento di strutture preesistenti nonché di realizzazione di nuovi centri, sono stati attivati 4.628 posti per la primissima accoglienza presso i principali luoghi di sbarco. Sono proseguite le attività dei Prefetti delle Regioni interessate - anche in veste di Soggetti attuatori- per l'attivazione di strutture per l'accoglienza dei migranti.

La gestione del fenomeno migratorio ha investito, altresì, il processo di integrazione dei regolarmente soggiornanti, atteso che il loro coinvolgimento in percorsi mirati di alfabetizzazione, formazione, partecipazione attiva al territorio ne ha agevolato evidentemente l'inserimento nel contesto di appartenenza e ne ha favorito la reale e completa integrazione sociale, culturale ed economica. In tal senso è orientato il Piano Nazionale per l'Integrazione dei titolari di protezione internazionale per il triennio 2022-2024.

Il nuovo Patto europeo sulla migrazione e l'asilo, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 22 maggio 2024 ed entrato in vigore l'11 giugno 2024, che riforma l'intero quadro europeo per la gestione delle tematiche anzidette. Il corpus normativo in cui si sostanzia il Patto è articolato in nove regolamenti e una direttiva la cui esecuzione decorrerà dal 12 giugno 2026. Date le interconnessioni tra di loro, la Commissione ha individuato dieci elementi fondamentali c.d. *building blocks* che declinano i contenuti del Patto e guidano la predisposizione del Piano di attuazione Nazionale (PAN) da parte degli Stati membri.

Per l'Italia, il PAN è stato elaborato sulla base delle linee strategiche individuate dal Comitato di coordinamento nazionale, presieduto dal Capo del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, dalla Struttura di missione, presieduta da un viceprefetto con incarico speciale, entrambi rispettivamente istituiti dal Ministro dell'Interno con D.M. n. 6327 e 6328 dell'11 luglio 2024. I dieci elementi di cui sopra riguardano: 1. Eurodac; 2. *Screening* e procedure alla frontiera; 3. Accoglienza; 4. Procedura di protezione internazionale; 5. Rimpatri; 6. Procedura per la determinazione dello Stato

membro responsabile dell'esame di una richiesta di protezione internazionale; 7. Meccanismo di solidarietà; 8. Emergenza / Crisi; 9. Garanzie e diritti; 10. Reinsediamento, inclusione e integrazione. Ad essi si aggiunge un capitolo undicesimo dedicato alla "Dimensione esterna", di rilevanza strategica, sulle azioni di prevenzione dei flussi migratori irregolari.

Ogni elemento costitutivo evidenzia la ricaduta degli obblighi giuridici previsti dal Patto sulle procedure amministrative, l'organizzazione e le capacità, in termini di risorse infrastrutturali, umane e materiali, che gli Stati membri, la Commissione e le Agenzie dell'Unione Europea, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, sono chiamati a realizzare entro il 12 giugno 2026, prevedendo il relativo fabbisogno in termini finanziari.

Il Piano Nazionale è uno strumento programmatico di indirizzo che individua gli ambiti prioritari di intervento e le misure concrete di attuazione del Patto Europeo Migrazione e Asilo, promuovendo la formulazione di una strategia nazionale che garantisca l'adeguamento del quadro legislativo nazionale e favorisca l'utilizzo complementare delle risorse disponibili evitando la frammentazione degli interventi. Presentato a dicembre alla Commissione UE, esso contiene una stima delle risorse finanziarie necessarie all'adempimento degli obblighi del Patto europeo sopra richiamato.

Nell'ambito del più ampio scenario internazionale si è inteso: proseguire gli interventi di cooperazione con i partner europei e con i Paesi terzi di origine o di transito dei flussi migratori, attraverso aiuti e progettualità mirate alla protezione dei rifugiati e allo sviluppo socio-economico di quei Paesi; continuare a garantire la protezione dei più vulnerabili e vie di accesso sicure e legali sul territorio italiano a chi ne abbia realmente diritto.

Avuto riguardo alla gestione delle frontiere esterne dell'UE, che vede l'Italia uno dei Paesi Europei maggiormente impegnati, è emersa la necessità di adeguare e migliorare la capacità di accoglienza anche attraverso il supporto di fondi comunitari (FAMI). In tema di integrazione, la gestione del fenomeno migratorio ha imposto l'adozione di un ormai imprescindibile coordinamento e cooperazione tra tutti i livelli istituzionali coinvolti, oltre che il rafforzamento delle partnership con tutti i soggetti istituzionali, all'interno di obiettivi ed interventi coordinati, per assicurare, in coerenza al principio di sussidiarietà, l'elaborazione e l'attuazione di misure adeguate alle peculiarità di ciascun territorio. Attraverso la programmazione del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione – che ha una dotazione comunitaria per il periodo 2021-2027 di 512.623.353,00 euro a cui va aggiunto un equivalente cofinanziamento nazionale per un totale di 1.025.246.706,00 - si è inteso rafforzare le reti di intervento del sistema di gestione delle politiche migratorie, connettendo i servizi di riferimento, migliorando e uniformando, a livello nazionale, la capacità di risposta degli uffici pubblici ai fabbisogni espressi dai migranti;

Nell'ambito del contesto europeo sono state avviate le attività finalizzate a garantire il miglior utilizzo delle risorse comunitarie, a valere sul PNRR, in attuazione dei singoli interventi previsti nel predetto Piano, tra i quali rientra la MISSIONE 1- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.4 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte", per la quale il Ministero della cultura, titolare della misura, ha attribuito alla Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto:

- la somma di € 249.998.229,05, quale Soggetto attuatore per la "Realizzazione di interventi di restauro del patrimonio del Fondo Edifici di Culto" concernenti la linea di azione n. 2, che interessa n. 286 interventi sugli edifici di culto;
- la somma di € 21.395.000,00, quale "Soggetto attuatore esterno" – a seguito di stipula di apposite convenzioni – per l'attuazione di ulteriori 22 progetti previsti nell'ambito della linea di azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili".

Gli interventi dovranno essere completati entro il 30 giugno 2026.

Nel quadro delle direttrici strategiche volte a garantire che l'intera attività amministrativa si sviluppi in un contesto coerente con le linee programmatiche di Governo, si evidenzia che l'azione del Ministero dell'Interno è influenzata da taluni fenomeni particolarmente rilevanti, emergenti dall'attuale scenario socio-economico, interno e internazionale, e precisamente:

- **il contesto economico di riferimento che vede gli Enti locali** svolgere un ruolo propulsivo e sempre più incisivo nella crescita degli investimenti pubblici, in particolare, nei settori di intervento di seguito indicati, oggetto di apposite misure finanziarie, molte delle quali afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Per quanto riguarda il PNRR, si evidenzia che la proposta di Revisione del Piano, presentata dal Governo italiano in data 27 luglio 2023, è stata approvata da parte della Commissione Europea il 27 novembre 2023 e, formalizzata ufficialmente in data 8 dicembre 2023 dal Consiglio ECOFIN.

La revisione ha previsto l'eliminazione delle linee di finanziamento relative alla messa in sicurezza del territorio (Piccole e Medie Opere) dal PNRR - per un importo complessivo pari a 6 miliardi di euro- e, la rimodulazione in termini di budget e target per le linee di finanziamento relative alla Rigenerazione Urbana e ai Piani Urbani Integrati.

Ciononostante, permane un'importante dotazione di risorse finanziarie per i Comuni al fine di garantire la realizzazione delle Missioni e degli obiettivi PNRR a titolarità del Ministero dell'Interno.

I settori di maggiore interesse riguardano segnatamente: progettazione e realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e per lo sviluppo territoriale sostenibile; interventi di viabilità, messa in sicurezza e sviluppo di sistemi di trasporto pubblico, anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale; rigenerazione urbana e riconversione energetica verso fonti rinnovabili; attrazione di investimenti nelle isole minori; infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore; Piani Urbani Integrati.

Tali misure finanziarie - contenute nella legge di bilancio e successive apposite disposizioni normative integrative - sono orientate, quindi, in continuità con i provvedimenti dell'ultimo triennio, a restituire agli Enti locali una funzione dinamica e propulsiva nella crescita dei propri territori e nella stabilizzazione e resilienza dell'economia, soprattutto dopo la lunga emergenza pandemica. In tale prospettiva, si rende necessario esercitare, nel quadro di una forte cooperazione interistituzionale, una efficace azione di sostegno ed assistenza nei confronti degli Enti locali, al fine di agevolare l'effettiva acquisizione dei contributi e la corretta utilizzazione degli stessi, nel rispetto dei relativi parametri normativi, ivi compresi quelli europei.

Tale rapporto sinergico va attuato anche con la finalità di favorire la crescita dimensionale e funzionale degli Enti medesimi, sviluppando forme di gestione associata di funzioni e servizi ed imprimendo un'azione di impulso alla corretta applicazione dei principi dell'armonizzazione contabile.

Tale azione di sostegno è tesa, inoltre, ad assicurare:

- il controllo e il sostegno ad oltre 360 Enti locali in dissesto o in riequilibrio finanziario pluriennale, attraverso: la gestione delle risorse aggiuntive, previste dalla legge di bilancio, per gli Enti in difficoltà finanziarie imputabili alle condizioni socio-economiche dei territori e per i Comuni in stato di dissesto finanziario; l'individuazione di strumenti normativi più efficaci per la risoluzione delle difficoltà strutturali di tali enti, problematica, quest'ultima, che riveste un ruolo strategico e una posizione di centralità, proprio al fine di assicurare un significativo contributo al contenimento della spesa pubblica ed al mantenimento di sufficienti livelli di servizio alle comunità locali interessate;
- il potenziamento delle politiche di reclutamento e di formazione e aggiornamento dei Segretari comunali e provinciali.

- **le ripetute emergenze ambientali**, anche connesse ai cambiamenti climatici, hanno richiesto una qualificata azione di prevenzione e soccorso del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, nel corso dell'anno, ha in particolare affrontato le emergenze causate da eventi alluvionali caratterizzati da una straordinaria criticità e da un'incidenza su vasta scala territoriale. Il grave fenomeno del dissesto idrogeologico ha richiesto una risposta immediata e coordinata per garantire la sicurezza delle popolazioni colpite e mitigare gli impatti negativi sul territorio. Per far fronte alle esigenze determinate da eventi di natura diversa si è reso necessario verificare la capacità di risposta nelle grandi emergenze testando, con esercitazioni su tutto il territorio nazionale, il modello organizzativo della risposta rapida agli eventi;
- **il contesto internazionale**, con l'evoluzione di scenari di crisi sempre più ampi e complessi, ha richiesto un rafforzamento complessivo della capacità di risposta del sistema di difesa civile. È stata garantita una partecipazione costante ai tavoli di lavoro nazionali e internazionali incentrati sulla resilienza e sulla difesa civile, con un focus particolare sui sette requisiti base indicati dalla NATO. Questo ha permesso di rafforzare la cooperazione interistituzionale per la resilienza a livello europeo e transatlantico. La partecipazione ai tavoli internazionali ha consentito, inoltre, di identificare con maggiore efficacia il quadro delle esigenze del Paese in materia, attraverso un indispensabile confronto con altre esperienze nazionali. È stata intensificata la capacità di formazione per la gestione delle crisi ed è stata analizzata e verificata l'efficacia della pianificazione di difesa civile;
- **il fenomeno degli infortuni sul lavoro**, l'uso su larga scala di specifici materiali e tecniche di costruzione ed il crescente ricorso a fonti di energia alternative, hanno imposto la necessità di garantire sempre più elevati livelli di sicurezza nell'ambito della prevenzione degli incendi. È stata svolta una intensa attività di controllo nelle attività produttive sull'intero territorio per garantire l'applicazione delle misure di prevenzione incendi e di vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio. Le iniziative di studio e ricerche realizzate hanno confermato la necessità di un continuo confronto con stakeholder come università ed enti di ricerca, cittadini ed imprese, professionisti, associazioni ed istituzioni, per la promozione della cultura della sicurezza.

**il processo per il rafforzamento della capacità amministrativa** delle Pubbliche Amministrazioni, che punta a migliorare la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese, ha imposto l'attuazione di strategie di sviluppo organizzativo e di innovazione digitale, il potenziamento delle politiche di reclutamento e di valorizzazione delle risorse umane nonché l'ottimizzazione delle risorse stanziare.

## 2.1.2 Il contesto interno

### ➤ DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

In relazione a quanto richiesto si evidenziano, di seguito, gli interventi realizzati nel 2024 nell'assetto organizzativo del Dipartimento della p.s. :

- con riferimento all'attuazione del progetto riorganizzativo delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, intrapreso dal 2015 e definitosi con l'adozione del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 28 giugno 2022 (cd. *Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali*)<sup>19</sup>, si segnala che l'entrata in vigore del citato provvedimento, stabilita al 21 luglio 2023 (ossia decorsi dodici mesi dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti) è stata inizialmente differita con decreto direttoriale in data 5 luglio 2023, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2024, conseguenti ad alcune modifiche normative intervenute<sup>20</sup>.

<sup>19</sup> In particolare, il decreto direttoriale è volto a delineare il nuovo assetto ordinativo degli Uffici con funzioni finali e di quelli con funzioni strumentali e di supporto della Polizia di Stato, determinandone natura, competenze, linee di dipendenza, sede e dotazioni organiche, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208.

<sup>20</sup> Nondimeno, ai sensi dell'articolo 164, comma 1, del predetto decreto del 28 giugno 2022, sono entrate in vigore, già a far data dal 20 ottobre 2022 (ossia decorsi novanta giorni dalla predetta data di registrazione), le disposizioni riguardanti i seguenti Uffici:

Con successivo decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 30 novembre 2024, è stato disposto un ulteriore differimento dell'entrata in vigore del citato decreto del 28 giugno 2022, fino agli interventi di adeguamento dell'assetto ordinativo e delle relative dotazioni organiche delle articolazioni periferiche, da adottarsi entro il 31 dicembre 2025.

Occorre evidenziare, inoltre, che, alla luce del suddetto differimento, l'attività del "Gruppo di lavoro per la revisione dell'assetto ordinativo del Dipartimento della p.s. e delle articolazioni periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza", istituito con decreto direttoriale in data 23 novembre 2023, è stata prorogata, onde poter terminare l'incarico ad esso attribuito, entro la medesima data del 31 dicembre 2025<sup>21</sup>.

- in attuazione delle progettualità previste dagli "Schemi generali di pianificazione presidiaria delle Forze di polizia a competenza generale", approvati, annualmente, con decreto del Ministro dell'interno, si è provveduto, nell'anno 2024, a realizzare, nella Provincia di Verona, la soppressione del Commissariato sezionale di pubblica sicurezza "Borgo Roma", dipendente dalla Questura di Verona (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 22 luglio 2024);
- in attuazione di altre progettualità, si è provveduto a realizzare i seguenti interventi:
  - trasferimento della sede del Distaccamento della polizia stradale di Bagni di Lucca (LU) presso la nuova sede nel comune di Barga (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 7 febbraio 2024);
  - costituzione del Posto di polizia ferroviaria di Fossano (CN), alle dipendenze del Compartimento di polizia ferroviaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 27 marzo 2024);
  - soppressione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Condofuri e contestuale costituzione del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Roghudi-Condofuri (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 13 maggio 2024, previa individuazione del posto di funzione del dirigente del predetto Ufficio, riservato a funzionari con qualifica di vice questore o vice questore aggiunto, avvenuta con decreto del Ministro dell'interno del 3 maggio 2024);
  - temporanea dislocazione logistica del Commissariato distaccato di pubblica sicurezza di Milazzo (ME) presso la sede nel comune di San Filippo del Mela (ME) (decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 9 ottobre 2024).

Infine, si rappresenta, per completezza informativa, che con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 7 febbraio 2024, è stato definito il numero e le competenze dei Servizi e delle Divisioni in cui si articola la Direzione centrale per la

- 
- le Sezioni investigative periferiche dipendenti dal Servizio centrale operativo della Direzione centrale anticrimine della Polizia di Stato (denominate S.I.S.C.O., di nuova istituzione e operative dal 16 gennaio 2023);
  - gli Uffici territoriali del Comparto della Polizia postale e delle comunicazioni (in particolare, i Centri operativi e le Sezioni operative per la sicurezza cibernetica, che sostituiscono, con diversa denominazione e nuovi assetti organizzativi, i Compartimenti e le Sezioni della Polizia postale e delle comunicazioni);
  - gli Uffici di coordinamento sanitario (di nuova istituzione) e i Centri sanitari polifunzionali (Uffici già esistenti prima del progetto riorganizzativo, ma con assetti differenziati).

<sup>21</sup> Il citato Gruppo di lavoro è stato incaricato di rimodulare alcuni aspetti del nuovo assetto organizzativo e ordinamentale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, al fine di rendere il sistema maggiormente aderente all'efficace ed efficiente assolvimento delle funzioni istituzionali, anche tenuto conto delle esigenze funzionali e operative rappresentate dalle Articolazioni centrali e periferiche. In particolare, al predetto Gruppo di lavoro, che opera alle dirette dipendenze del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza, è stato affidato il compito di elaborare:

- lo schema di provvedimento per la revisione del decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 6 febbraio 2020, che determina, in attuazione dell'articolo 5, settimo comma, della legge 1° aprile 1981, n. 121, il numero e le competenze degli uffici, dei servizi e delle divisioni in cui si articola il Dipartimento della p.s. (cd. Atto Ordinativo Unico del Dipartimento);
- lo schema di provvedimento per la revisione del citato decreto direttoriale del 28 giugno 2022 (cd. Atto Ordinativo Unico degli Uffici territoriali);
- l'analisi delle misure ordinamentali e organizzative da adottare ai fini della revisione del decreto del Ministro dell'interno in data 14 aprile 2022 recante l'individuazione dei posti di funzione dirigenziali delle carriere dei funzionari della Polizia di Stato.

polizia scientifica e la sicurezza cibernetica, prevista dall'articolo 240 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e sono state introdotte altre modifiche all'assetto, stabilito dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 febbraio 2020 (cd. *Atto Ordinativo Unico del Dipartimento*), relativamente ad alcuni Uffici del Dipartimento della p.s. rientranti tra quelli a connotazione interforze.

In particolare, alla *nuova* Direzione centrale per la polizia scientifica e la sicurezza cibernetica sono attribuiti i seguenti compiti:

- coordinamento e supporto centrale delle attività di polizia scientifica svolte dagli uffici della Polizia di Stato;
- coordinamento, direzione, e pianificazione strategica dei servizi e delle attività svolte dalla Polizia postale e delle comunicazioni;
- sviluppo delle attività demandate all'Organo del Ministero dell'interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazioni, nonché svolgimento delle attività di prevenzione e tutela informatica e cibernetica di cui all'art. 7-bis del D.L. n. 144/2005 e delle attività attribuite al medesimo Dicastero dall'art. 1 del D.L. n. 105/2019;
  - svolgimento delle attività info-investigative a livello centrale nelle materie di competenza della Polizia postale e delle comunicazioni e in quelle demandate al predetto Organo del Ministero dell'interno.

Nell'ambito dei provvedimenti ordinativi di rimodulazione, istituzione e soppressione dei presidi territoriali delle Forze di polizia a competenza generale è stato istituito, con Decreto del Capo della Polizia del 18 marzo 2019, un Tavolo permanente per la condivisione in fase istruttoria degli *"Schemi generali di pianificazione presidiaria"* delle Forze di polizia a competenza generale, con l'obiettivo di condividere le proposte di dislocazione presidiaria e le esigenze ad esse sottese, in modo da realizzare la migliore convergenza possibile. In tale contesto si tiene conto anche dei provvedimenti ordinativi delineati dal Comando Generale della Guardia di Finanza in ordine ai presidi sul territorio del citato Corpo, in relazione al concorso per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica.

In tale processo interforze di pianificazione presidiaria, è stato predisposto un piano di rimodulazione riguardante, in una prima fase, le 14 città metropolitane - confluito nel primo decreto del Ministro del 16 gennaio 2020 di pianificazione presidiaria - che ha consentito di mantenere inalterato l'attuale assetto dei presidi, di potenziarne la valenza attraverso l'istituzione, ove necessario, di nuove strutture nelle aree più sensibili e di razionalizzare le competenze di quelli già esistenti, con l'intento di liberare risorse per il rafforzamento dei servizi operativi e di controllo del territorio.

Gli Schemi generali di pianificazione per l'anno 2024 sono stati approvati con decreto del Ministro, sentito il Comitato Nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica, il 21 dicembre 2023. In particolare:

- Per la Polizia di Stato: nella provincia di Verona, è stata disposta l'istituzione del Commissariato Distaccato di P.S. di Legnago e la soppressione del Commissariato Sezionale di P.S. "Borgo Roma" nel territorio del Comune capoluogo di Verona (interventi da operarsi anche disgiuntamente).
- Per l'Arma dei Carabinieri: nella Città metropolitana di Bologna, l'istituzione della Compagnia di Casalecchio di Reno e la soppressione della Stazione di Marmorta con accorpamento del relativo territorio a quello della Stazione di Molinella; nella provincia di Catanzaro, la soppressione della Stazione di Villaggio Mancuso (frazione del Comune di Taverna) e accorpamento del relativo territorio a quello della Stazione di Taverna; nella provincia di Macerata, la soppressione della Stazione di Ussita e accorpamento del relativo territorio a quello della Stazione di Visso.

Sono state inoltre trattate le seguenti tematiche:

- Il decreto del Ministro dell'Interno 13 giugno 2022, recante *"Modalità di utilizzo da parte delle Forze di Polizia degli aeromobili a pilotaggio remoto"*, ha consentito l'impiego degli aeromobili a pilotaggio remoto anche per le altre finalità di cui all'articolo 2, comma 1, del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 177.

Il provvedimento stabilisce, all'art. 4, comma 1, che le speciali modalità operative di impiego dei sistemi di aeromobili senza equipaggio (*Unmanned Aircraft System "UAS"*)

siano definite, anche in funzione del rischio delle operazioni, ai fini del controllo del territorio per le finalità di ordine e sicurezza pubblica, con particolare riferimento al contrasto del terrorismo e alla prevenzione dei reati di criminalità organizzata ed ambientale, secondo un Protocollo tecnico-operativo adottato dal Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza con ENAC, che ne disciplina l'impiego anche nelle situazioni di emergenza, d'intesa con i Comandi Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Il 15 maggio 2024, è stato sottoscritto il cennato protocollo tra il Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S. e il Direttore Generale di ENAC nell'ambito del quale è stato istituito, altresì, un Tavolo permanente a carattere interforze con il compito di tenere aggiornate le procedure operative di impiego dei droni da inserire nei manuali, nonché gli scenari standard.

- Il 27 giugno 2024 è stata sottoscritta la Convenzione tra il Dipartimento della p.s. ed il Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali per disciplinare l'accesso delle Forze di Polizia alla banca dati dell'Anagrafe Nazionale delle Persone residenti, banca dati nazionale, istituita presso la Direzione Centrale dei Servizi Demografici del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, e alimentata dalle informazioni delle singole anagrafi comunali, che consente di ampliare e migliorare i servizi digitali per i cittadini. Il testo della Convenzione, al termine delle modifiche apportate in materia di trattamento dei dati personali, è stato sottoposto alla disamina del Garante, il quale ha comunicato di aver formulato un parere positivo, *ex art.47 comma 1 del decreto legislativo 18 maggio 2018, n.51*, ritenendo dunque lo schema conforme ai principi e alle regole di protezione dei dati presenti in ANPR.
- In relazione al periodo estivo è stato predisposto un Piano di potenziamento dei servizi di vigilanza, concordato in sede interforze, a vantaggio di quelle località ove si prevedono le maggiori esigenze, con un incremento medio della disponibilità di rinforzi territoriali di circa il 22% rispetto al 2023.
- La pianificazione in oggetto ha, inoltre, contemplato, in periodi di operatività concentrati tra maggio e settembre:
  - o l'attivazione di 19 presidi temporanei dell'Arma dei Carabinieri (5 Stazioni e 14 Posti Fissi, con un totale di 78 unità);
  - o il rinforzo di 5 Distaccamenti/Uffici di Polizia Stradale e Ferroviaria e l'attivazione di 4 Posti delle medesime specialità e l'impiego di 6 unità cinofile e 6 unità ippomontate (per un totale di 61 unità);
  - o la ridislocazione di 35 mezzi navali della Guardia di Finanza (con i relativi 383 militari imbarcati) a disposizione delle Autorità di p.s. competenti su 29 località turistiche.

#### PUNTI DI FORZA

- consolidamento degli elevati standard nel contrasto alla criminalità organizzata nelle sue variegate manifestazioni, quale diretta conseguenza dell'elevato numero di rilevanti operazioni di polizia giudiziaria, condotte, anche in collaborazione con Stati terzi, Stati membri e Agenzie dell'Unione Europea, Organizzazioni internazionali con il fine di individuare e catturare latitanti, arrestare numerosi esponenti di cosche criminali, sequestrare e confiscare beni con alti valori acquisiti nella loro totalità;
- attenzione costante alle attività di prevenzione e contrasto dell'immigrazione clandestina in un calibrato approccio al fenomeno migratorio che ha coniugato insieme strategie interne ed internazionali;
- rafforzamento delle attività di contrasto all'estremismo violento, all'eversione ed al terrorismo fondamentalista, fenomeno di rilevante e persistente allarme sociale, verso cui le azioni strategiche risultano maggiormente incisive specie sul fronte preventivo e nelle proiezioni internazionali;
- implementazione e consolidamento del quadro dei rapporti di cooperazione internazionale di polizia di carattere strategico ed operativo, sul piano bilaterale, unionale e multilaterale nella lotta a tutte le forme di criminalità transnazionale;

- incremento delle misure operative per il controllo del territorio con particolare attenzione alle esigenze di modernizzazione dei mezzi a disposizione delle Forze di polizia per la tutela della sicurezza, in cooperazione con tutti i livelli di governo, al fine di meglio corrispondere alla domanda di sicurezza che proviene dalla collettività e per mantenere alto il livello di vigilanza, soprattutto nei settori più esposti alle cointeressenze criminali (infiltrazioni nell'affidamento di appalti pubblici) e verso fenomeni di grave allarme sociale (violenza di genere, contraffazione e abusivismo commerciale);
- rafforzamento delle strategie di prevenzione e controllo inerenti la sicurezza stradale e ferroviaria, nonché di lotta al narcotraffico ed alla diffusione delle sostanze stupefacenti, incrementando le iniziative volte alla sensibilizzazione dei giovani in età scolare;
- potenziamento delle iniziative di sensibilizzazione e di educazione al corretto uso delle tecnologie, volte ad accrescere il rispetto della legalità in rete, nonché la consapevolezza degli utenti in relazione ai comportamenti pericolosi e ai rischi connessi all'utilizzo del web, al fine di prevenire e contrastare ogni forma di aggressione on line nei confronti dei minori e dei soggetti più deboli;
- rafforzamento dei livelli di sicurezza nella rete, con particolare riferimento alle attività di protezione concernenti la prevenzione e gestione degli incidenti informatici occorsi ai danni delle reti e dei sistemi informativi del Ministero dell'Interno, nonché delle infrastrutture critiche e di tutela dei soggetti più vulnerabili, che trova maggiore efficacia anche grazie all'istituzione della Direzione Centrale per la Polizia Scientifica e la Sicurezza Cibernetica. In questo ambito, assumono ulteriore rilevanza le attività di supporto tecnologico, in caso di potenziali attacchi informatici e di aggiornamento, prevenzione e comunicazione – sia interna che esterna – sulle nuove vulnerabilità informatiche. Inoltre, si attribuisce particolare attenzione ai reati contro il patrimonio, con l'implementazione di una specifica Divisione dedicata ai crimini finanziari;
- consolidamento degli alti livelli di efficienza dei servizi a tutela dell'ordine pubblico e dei livelli di professionalità delle Forze di Polizia, anche al fine di prevenire tensioni sociali e possibili incidenti nell'ambito delle tifoserie sportive;
- aggiornamento professionale costante e continuo del personale della Polizia di Stato, in linea con gli standard internazionali di settore;
- implementazione dello sviluppo delle attività di coordinamento finalizzate ad un maggiore coinvolgimento delle Autonomie locali nel quadro degli interventi previsti in tema di sicurezza integrata ed urbana;
- consolidamento degli interventi di controllo della spesa, in un quadro di ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse finanziarie, in linea con le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica;
- riorganizzazione del Dipartimento della pubblica sicurezza, attraverso la razionalizzazione e la semplificazione della sua "struttura", nonché delle articolazioni che la compongono per consentire di adempiere con sempre maggiore efficacia ed efficienza ai delicati compiti assegnati dall'art. 4 della Legge 1° aprile 1981 n. 121;
- implementazione dei servizi di prevenzione, di controllo del territorio, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e di contrasto delle attività criminali, attraverso la previsione di incrementi delle dotazioni organiche complessive del personale della Polizia di Stato;
- razionalizzazione del dispositivo presidiario della Polizia di Stato, attraverso mirati interventi di rimodulazione degli Uffici territoriali, finalizzati al potenziamento del controllo del territorio, all'innalzamento del livello di contrasto alla criminalità organizzata e diffusa, nonché all'incremento del livello di sicurezza percepita.

#### *PUNTI DI DEBOLEZZA*

- instabilità delle condizioni socio-politico-economiche nelle principali aree di provenienza degli immigrati (quadrante africano e medio-orientale) in relazione ai flussi migratori irregolari.

#### ➤ **DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE**

##### Punti di forza

- promozione di percorsi di ingresso legale nel territorio italiano per richiedenti asilo e rifugiati, grazie al programma di reinsediamento, ai "corridoi umanitari" e alle "evacuazioni";
- impulso ad una serie di programmi operativi e progetti di cooperazione nelle aree di partenza e passaggio del flusso migratorio, realizzati anche attraverso progetti per lo sviluppo economico e sociale dei Paesi africani;
- rafforzamento, sviluppo e miglioramento delle condizioni di accoglienza, qualità delle procedure di asilo e dei processi decisionali attraverso le risorse europee del FAMI;
- promozione dell'effettiva integrazione dei cittadini dei Paesi terzi con particolare riferimento alla migrazione legale attraverso le risorse europee del FAMI;
- promozione di strategie di rimpatrio eque ed efficaci; promozione di operazioni di reinsediamento ovvero operazioni di ricollocamento attraverso le risorse europee del FAMI;
- ottimizzazione delle procedure di ingresso di cittadini di Paesi terzi per motivi di lavoro, finalizzata alla particolare e tempestiva attivazione del decreto flussi 2023-2025;
- rafforzamento del sistema di accoglienza SAI attraverso l'ampliamento dei progetti già operativi e l'attivazione di nuovi progetti in relazione all'andamento dei flussi migratori;
- efficientamento delle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale al fine dell'ottimizzazione delle attività, salvaguardando al contempo gli elevati *standard* qualitativi del processo;
- sviluppo della performance dell'Ufficio COI (Country of Origin Information) della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo per l'aggiornamento delle informazioni relative ai mutamenti politici, etnici, religiosi e sociali che si susseguono nei Paesi di origine dei richiedenti asilo, anche attraverso l'implementazione, in collaborazione con EUAA – European Union Agency for Asylum, del progetto MedCOI sulle condizioni e sul funzionamento dei servizi sanitari in detti Paesi;
- interventi mirati all'ottimizzazione e all'ampliamento dei posti della rete dei Centri per il rimpatrio anche per rendere efficaci le misure di espulsione e di rimpatrio;
- razionale gestione amministrativo-finanziaria dei fondi europei, finalizzata alla realizzazione degli obiettivi del Dipartimento;
- ottimizzazione dei sistemi informatizzati del Dipartimento, con particolare riferimento all'applicativo informatico denominato Sistema Unico Asilo (SUA) - finalizzato alla riunificazione dei sistemi applicativi attualmente in uso per la gestione del migrante richiedente protezione internazionale e alla reingegnerizzazione dei relativi flussi di lavoro;
- incremento dei progetti di integrazione dedicati alle persone con maggiore vulnerabilità, come le donne rifugiate e le vittime di tratta, le persone con fragilità psichiatriche e i minori stranieri non accompagnati;
- supporto alla rete SAI, attraverso i fondi europei, per il rafforzamento degli interventi di accompagnamento verso l'autonomia socio-economica dei titolari di protezione internazionale in fuoriuscita dal circuito di accoglienza, anche nell'ottica di prevenire situazioni di emergenza sociale;
- rafforzamento dell'attività di supporto alle Prefetture-UTG nell'applicazione del capitolato di appalto riguardante la gestione e il funzionamento dei centri e delle strutture di accoglienza per richiedenti asilo, anche risorse EUAA - European Union Agency for Asylum dedicate;
- proseguire il rafforzamento delle attività monitoraggio delle condizioni di accoglienza nelle strutture dedicate tramite il supporto alle Prefetture-UTG attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma informatica (SMAcc) e di strumenti dedicati, nonché mediante un'attività congiunta tra il Ministero, le Prefetture e UNHCR e la dislocazione di risorse EUAA - European Union Agency for Asylum presso le Prefetture-UTG anche con funzioni di monitoraggio;
- ottimizzazione, gestione e programmazione delle risorse finanziarie per le finalità istituzionali del Dipartimento;
- promozione e coordinamento, in qualità di Amministrazione referente della Commissione UE, degli interventi di riforma del sistema nazionale di gestione della migrazione e dell'asilo, in esecuzione degli obblighi del Patto europeo sulla migrazione e l'asilo che incombono su tutti gli Stati membri.

### Punti di debolezza

- Carenza di personale sia della carriera prefettizia rispetto ai posti di funzione previsti, che di personale contrattualizzato che assume particolare rilievo in riferimento al profilo economico-finanziario area funzionari e, sebbene in corso di graduale ripresa per le recenti immissioni, impone, allo stato ancora la necessità di avvalersi, a vario titolo, di risorse esterne all'amministrazione per la piena funzionalità di taluni servizi.

## ➤ **DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**

### **Punti di forza**

- capacità di interazione, di collaborazione e di consulenza nei confronti degli Enti locali sul corretto funzionamento degli stessi in relazione alle finalità istituzionali proprie e sul loro ordinamento, intervenendo nei casi di disfunzionalità e condizionamenti della criminalità organizzata per ripristinare l'esercizio ottimale delle funzioni pubbliche nonché sull'applicazione delle varie misure finanziarie previste dalle normative e dalle manovre economiche e dalle risorse, di competenza del Dipartimento, connesse alle cd. Missioni contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- capacità di intrattenere relazioni finanziarie con il notevole numero di Enti locali e fornire dati utili per la predisposizione della programmazione finanziaria degli stessi Enti, oltre a procedere alla corresponsione in breve tempo delle somme dovute, al monitoraggio e alla verifica circa il loro utilizzo, anche in riferimento a quelle relative alle missioni del PNRR;
- capacità di elaborare e divulgare sulle pagine del sito internet istituzionale i dati dei contributi e delle altre attribuzioni spettanti agli Enti locali, nonché di curare la pubblicazione di tutti gli atti di orientamento ed indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, le indagini e gli studi promossi dal medesimo organo, al fine di assicurarne la piena fruibilità da parte di istituzioni ed operatori del diritto;
- sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso comuni e province e a consolidare competenze specifiche, tecnico giuridiche, organizzative e manageriali della complessiva utenza in formazione, contribuendo alla diffusione di conoscenze e competenze settoriali aggiornate, a beneficio dell'intero sistema delle Autonomie locali;
- dematerializzazione di numerosi procedimenti amministrativi in materia elettorale, di finanza locale, di revisori degli Enti locali, di autonomie locali, nonché l'attuazione di forme di interoperabilità con i sistemi informativi di altre Amministrazioni in materia elettorale, Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) e finanza locale;
- integrazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) con l'inserimento dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile tenuti dai Comuni, secondo quanto disposto dall'art. 62, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e dal D.M. 18 ottobre 2022, recante "Aggiornamento della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente per l'erogazione dei servizi resi disponibili ai comuni per l'utilizzo dell'Archivio nazionale informatizzato dei registri dello stato civile". Prosecuzione delle attività necessarie per consentire l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei fornitori di servizi, in attuazione delle previsioni contenute nell'art.64 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del D.M. 8 settembre 2022, recante modalità d'impiego della Carta d'Identità Elettronica;
- sul piano dell'informazione e della comunicazione, il portale web costantemente aggiornato sulle attività del Dipartimento e per la fruibilità dei dati afferenti alle specifiche materie trattate.

### **Punti di debolezza**

- Nonostante l'immissione di nuove figure professionali con profilo informatico, economico-finanziario ed amministrativo, permane la carenza di personale sia contrattualizzato che della carriera prefettizia e, conseguentemente, perdura anche il progressivo invecchiamento della forza lavorativa in tutti gli Uffici, soprattutto per la mancata attivazione del turnover, particolarmente necessario per specifiche professionalità, tanto da richiedere, per la funzionalità di alcuni servizi, il ricorso a professionalità esterne.

#### **➤ DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE**

Nel 2024 è stata data attuazione al processo di riorganizzazione interna riguardante in particolare gli uffici centrali del Dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, disciplinato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 179.

Sono state istituite due nuove strutture dirigenziali di livello generale: la Direzione centrale per l'attività ispettiva e per gli affari legali, assegnata a un Prefetto, e la Direzione centrale per la salute, affidata a un dirigente generale del Corpo nazionale, che si aggiungono alle otto già esistenti.

Sono stati adottati i provvedimenti necessari alla concreta attuazione di tali importanti modifiche organizzative, attraverso la nuova definizione delle declaratorie dei posti di funzione dei dirigenti del Corpo nazionale e della carriera prefettizia e l'aggiornamento della distribuzione degli organici nelle strutture centrali e territoriali dei vigili del fuoco. In tale ambito, si è provveduto ad individuare anche i nuovi uffici dirigenziali per l'assegnazione dei 55 posti da primo dirigente del Corpo nazionale, di cui 30 operativi, 16 logistico-gestionali, 6 sanitari e 3 informatici, per incrementare la funzionalità e l'efficienza sia degli uffici centrali, al fine di strutturare il Corpo per meglio affrontare nuove sfidanti esigenze, sia della struttura organizzativa sul territorio per rafforzare la macchina del soccorso. Oltre alla componente dirigenziale con funzioni operative, viene ampliata anche quella funzioni tecnico-professionali, rafforzando la capacità manageriale del Corpo nazionale nei settori a supporto dell'attività di natura tecnico-operativa.

Inoltre, la rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alla carriera prefettizia, in attuazione dell'articolo 1, comma 352, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, che prevede un riassetto organizzativo delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione dell'Interno, da realizzarsi in tre fasi successive, la prima nel 2024 e le altre due nel 2025, ha riguardato anche il Dipartimento dei vigili del fuoco.

Punti di forza

- elevata specializzazione tecnico-scientifica del personale, in linea con gli standard internazionali di settore;
- consolidamento dei rapporti di cooperazione internazionale con la costituzione di nuovi moduli di intervento e soccorso nell'ambito del Meccanismo unionale di protezione civile, anche con riferimento alla lotta attiva agli incendi boschivi;
- dotazioni tecnologiche avanzate dei mezzi operativi, terrestri, navali e aerei con continua ricerca di veicoli, attrezzature, strumentazioni e sistemi innovativi e a basso impatto ambientale per migliorare la qualità del soccorso;
- articolazione capillare della presenza sul territorio con circa 750 sedi territoriali;
- capacità di intervento, caratterizzata da procedure uniformi sul territorio, altamente flessibile, in grado di far fronte a scenari e incidenti complessi, anche in occasione di calamità nazionali ed internazionali;
- orientamento all'innovazione nell'attività di ricerca e sperimentazione nel campo della prevenzione incendi, con particolare riferimento anche alla transizione energetica e ai rischi connessi ai cambiamenti climatici;
- capacità di fare rete, sviluppare rapporti e definire intese con organismi pubblici e privati, università ed enti di ricerca, anche in ambito internazionale, per la realizzazione di progetti di collaborazione e innovazione e per il perseguimento di obiettivi comuni di maggiore efficacia ed efficienza;
- formazione ampia e diversificata e addestramento continuo, capaci di adattarsi a nuove esigenze per far fronte a scenari mutevoli di soccorso e prevenzione incendi e per preparare il personale all'utilizzo

di nuove tecnologie;

- presenza di un'autonoma e moderna infrastruttura ICT (information and communications technology) con capillare rete di comunicazione con applicativi tecnologicamente avanzati e funzionali alla gestione del soccorso e alla prevenzione incendi;
- sistemi di controllo di gestione delle risorse strumentali e finanziarie in modalità real-time.

Punti di debolezza

- alti costi di formazione e di addestramento continuo del personale, soprattutto con riferimento al soccorso tecnico e alti costi di gestione per la necessità del continuo rinnovo delle dotazioni logistiche e strumentali, oltre che per l'usura delle stesse, per le esigenze legate all'aggiornamento tecnologico in continua evoluzione;
- assenza di un quadro legislativo che declini i contenuti della funzione di difesa civile ed i poteri dei soggetti coinvolti;
- carenza di personale, anche dei ruoli tecnico-professionali, la cui dotazione organica risulta non adeguata alle funzioni da esercitare.

➤ **DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Punti di forza

- la valorizzazione delle risorse umane attraverso la promozione delle politiche di reclutamento, lo sviluppo di modalità di lavoro agile e l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento;
- l'efficientamento dell'apparato derivante dalla realizzazione dei progetti di riorganizzazione degli uffici centrali e periferici;
- un'oculata gestione finanziaria e una programmazione finanziaria unitaria del Ministero e delle Prefetture-UTG;
- la progettazione, realizzazione e reingegnerizzazione di sistemi informatici nei settori di competenza del Dipartimento e delle Prefetture-UTG;
- un'intensa interazione istituzionale con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, le autorità giurisdizionali;
- la visione strategica offerta dalla gestione dei flussi di dati statistici forniti dagli uffici centrali e periferici sul contesto socio economico;
- il costante flusso informativo derivante dalle attività ispettive.

Punti di debolezza

- le carenze di organico e il progressivo invecchiamento dei dipendenti provocati, nel tempo, dal blocco del *turn over*, attualmente in corso di superamento per effetto delle nuove politiche di reclutamento;
- la progressiva riduzione delle risorse finanziarie assegnate, derivante dalle misure di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica;
- l'incidenza dell'aumento del costo delle materie prime e dell'energia elettrica sull'attività di pianificazione economico-finanziaria volta a garantire la copertura degli impegni previsti sull'acquisto di beni e servizi.

## 2.2 Le risorse umane e finanziarie

## 2.2.1 Le risorse umane

L'Amministrazione dell'Interno è caratterizzata dalla presenza, nei propri ruoli ordinamentali, di una pluralità di categorie di personale (personale dell'Amministrazione civile, ivi inclusa la carriera prefettizia, della Polizia di Stato, del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco).

Il personale del Ministero dell'Interno in servizio al 31 dicembre 2024 è il seguente :

<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b>	<b>DIRIGENTI</b>	<b>PERSONALE DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE</b>
<b>PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO</b>	<b>Carriera Prefettizia</b> 996	14.783
	<b>Area Funzionali Centrali</b> 128	
<b>POLIZIA DI STATO</b>	2.669	95.262
<b>CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO</b>	249	36051
<b>TOTALE GENERALE</b> <b>143.444</b>	4042	146.096

Le informazioni sul **personale non dipendente** che opera presso l'Amministrazione sono rinvenibili nella Sezione *Amministrazione trasparente*, Sotto-sezione *Consulenti e collaboratori* dei siti del Ministero dell'interno, della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e delle Prefetture-UTG e dell'Albo nazionale dei Segretari comunali e provinciali.

**Per la categoria dei Segretari Comunali e Provinciali**, gestita, tramite l'Albo Nazionale, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per le Autonomie, tutte le informazioni possono essere reperite sul sito <https://albosegretari.interno.gov.it>

### 2.2.2 Le risorse finanziarie gestite

Nel corso dell'esercizio finanziario 2024, il Ministero dell'Interno ha riportato i seguenti risultati di gestione:

Competenza /Cassa	Stanziamanti iniziali	Stanziamanti definitivi	Impegni	Pagamenti
CP	30.578.665.135,00	33.894.318.340,00	33.266.320.736,08	28.097.955.743,74
CS	31.073.584.707,00	37.524.404.154,00	n.a.	33.086.555.543,77

### 2.2.3 Principali valori di bilancio

Le Note Integrative al Rendiconto generale dello Stato si inseriscono all'interno del più ampio ciclo di programmazione, rappresentando la naturale conclusione di tale processo e costituendo lo strumento idoneo a rafforzare la trasparenza e la capacità delle Amministrazioni di rendere conto della propria gestione.

In sede di Rendiconto, attraverso la "Nota Integrativa" ciascun Ministero dà conto dei risultati ottenuti tramite l'attuazione delle politiche e il raggiungimento degli obiettivi formulati in sede di previsione. La Nota Integrativa rappresenta, inoltre, l'elemento di collegamento tra la programmazione di Bilancio e la pianificazione strategica, oltre che con il ciclo della performance.

Il Ministero dell'Interno ha provveduto alla compilazione della Nota Integrativa di propria competenza, che espone l'analisi e la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi indicati in fase di previsione e illustra, con riferimento ai programmi ed alle azioni, i risultati finanziari dell'esercizio ed espone i principali fatti di gestione, motivando gli eventuali scostamenti tra le previsioni iniziali di spesa e quelle finali indicate nel Rendiconto generale.

La Nota al Rendiconto del Ministero dell'Interno è consultabile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, al link <http://www.rgs.mef.gov.it>.

### 2.2.4 Risparmi sui costi di funzionamento

Non sono stati rilevati risparmi sui costi di funzionamento, derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione, ai fini dell'erogazione del premio di efficienza di cui all'art. 27, comma 1, del decreto legislativo n. 150/2009, e successive modifiche e integrazioni.

### 3.1 *Le macro-aree di riferimento del processo pianificatorio e di rendicontazione*

La missione del Ministero dell'Interno è articolata nelle sottostanti **macro aree** nel cui ambito, nell'arco del 2023, si è sviluppato il processo pianificatorio e hanno trovato corrispondenza gli **obiettivi** dell'Amministrazione:

- ***Prevenzione e contrasto della minaccia interna ed internazionale, del crimine organizzato e dell'immigrazione clandestina***
- ***Prevenzione e contrasto della criminalità comune in sinergia con tutti i livelli territoriali, anche a livello internazionale***
- ***Controllo del territorio e coordinamento delle iniziative***
- ***Implementazione dei livelli di percezione della sicurezza nella collettività e nella comunicazione digitale***

#### ***Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio***

#### ***Coesione sociale***

- ***Difesa civile***
- ***Soccorso pubblico***
- ***Prevenzione dai rischi***

***Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie***

### 3.2.1 Obiettivi annuali

Gli **obiettivi operativi** considerati nel presente paragrafo costituiscono l'**articolazione annuale** degli obiettivi specifici triennali di natura strategica/strutturale indicati nell' Allegato 1 "Ciclo della *performance* e processi organizzativi" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e sono pertanto funzionali al raggiungimento di questi ultimi.

Essi ne declinano il percorso attuativo nell'ambito dell'esercizio finanziario 2024 e rappresentano quindi, in tale fase, i traguardi intermedi raggiunti al fine di assicurare il perseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono.

A ciascuno di essi sono stati associati, all'atto della pianificazione, indicatori e *target* cui fare riferimento nelle fasi di monitoraggio per definirne lo stato di avanzamento.

Gli obiettivi operativi sono a loro volta articolati in programmi operativi che fissano fasi, tempi di realizzazione e risultati attesi nell'arco dell'anno. Tali programmi sono puntualmente declinati nell'ambito del sistema informativo di supporto al controllo strategico e di gestione di cui è dotata l'Amministrazione.

Il monitoraggio attuativo ha consentito di evidenziare, sia in corso d'anno che a fine esercizio, il livello di realizzazione di ciascun obiettivo operativo.

Tali obiettivi **sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari di Direzioni centrali o Uffici di livello equiparato, nell'ambito del Centro di Responsabilità competente** e, oltre a delineare, in termini di risultati attesi, il perimetro della **performance organizzativa** annuale delle singole strutture organizzative di riferimento, attengono anche, in considerazione delle proprie caratteristiche, alla **performance individuale** dei dirigenti responsabili cui essi sono imputati.

Gli obiettivi (in totale **162**) risultano per la gran parte realizzati. Per una descrizione di dettaglio dei singoli obiettivi operativi annuali, si rinvia all'**Allegato n. 1** della **Sezione 6**, nel quale, per ogni obiettivo, sono stati enucleati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori rilevati e valutati a consuntivo. Sono state altresì indicate, in sintesi, le motivazioni che hanno determinato eventuali riprogrammazioni o disallineamenti rispetto ai *target* prefissati in sede di pianificazione.

Gli **obiettivi annuali assegnati alle strutture territoriali** (in totale **24**) riflettono talune rilevanti attività istituzionali realizzate attraverso gli Uffici dell'Amministrazione dell'Interno sul territorio e sono coerenti con le linee di indirizzo emanate dagli Uffici centrali.

Anche per tali obiettivi, compendiate nell'**Allegato n. 2** della **Sezione 6**, sono stati illustrati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori rilevati e valutati a consuntivo. Tali obiettivi risultano pienamente raggiunti

### 3.2.2 Obiettivi specifici triennali

Il presente paragrafo fa riferimento agli **obiettivi specifici** dell'Amministrazione dell'Interno per il triennio 2024-2026 (in totale **37**).

In tale ambito sono ricompresi, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto Legislativo n. 150/2009 e successive modificazioni, gli obiettivi strategici - definiti in coerenza con le Priorità politiche del Ministero dell'Interno per il triennio 2024-2026 contenuti nella Nota integrativa a Legge di Bilancio per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, nonché nella Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2024 - che fissano i risultati di forte rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Tali obiettivi **sono stati assegnati ai Titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero** che ad essi hanno orientato la programmazione operativa, coordinando le conseguenti attività connesse alle linee di sviluppo individuate nel piano attuativo triennale.

Gli **obiettivi strategici** contenuti nell' Allegato 1 "Ciclo della *performance* e processi organizzativi" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (in totale **23**) risultano, relativamente ai risultati intermedi perseguiti nell'arco dell'anno 2024, raggiunti, ad eccezione di taluni obiettivi non pienamente conseguiti per le motivazioni espresse, in dettaglio, nell'**Allegato n. 3** della **Sezione 6**. Sono state altresì indicate, in sintesi, le motivazioni che hanno determinato eventuali riprogrammazioni o disallineamenti rispetto ai *target* prefissati in sede di pianificazione.

Nell'ambito degli obiettivi specifici sono altresì compresi gli ulteriori obiettivi assegnati ai singoli Centri di Responsabilità, che hanno carattere "continuativo" e si riferiscono all'attività ordinaria dell'Amministrazione.

Questi risultano inclusi anche, quali **obiettivi strutturali**, nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione del Ministero dell'Interno per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026 e hanno fissato, in correlazione con le azioni contenute nel Bilancio stesso, i risultati di specifica rilevanza che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere in un arco di tempo pluriennale.

Gli obiettivi strutturali (in totale **14**), risultano, con riguardo ai risultati intermedi prefissati per l'esercizio finanziario 2024, per la gran parte raggiunti.

Si riporta, nell'**Allegato n. 3** della **Sezione 6**, il prospetto dei singoli obiettivi specifici, riferiti alle corrispondenti macro-aree di riferimento in cui, per ciascun obiettivo, sono stati in particolare enucleati gli indicatori di misurazione utilizzati, i *target* programmati ed i valori raggiunti a consuntivo. Per ogni obiettivo sono stati indicati, inoltre, in dettaglio, gli eventuali disallineamenti rispetto ai *target* prefissati in sede di pianificazione

### 3.2.3 Performance organizzativa complessiva

---

L'articolo 7, comma 2, lett. a) del decreto-legislativo n. 150/2009 stabilisce che all'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* (OIV) "compete la misurazione e valutazione della *performance* organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso".

Tale processo deve essere effettuato secondo le modalità indicate nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* (SMVP), attualmente vigente, adottato con decreto del Ministro in data 28 novembre 2019. Al riguardo, si richiama l'attenzione sulla necessità di provvedere alla sua revisione ed aggiornamento, ai sensi delle novità normative in materia ed in linea con le più recenti Circolari di Funzione Pubblica, con le indicazioni operative inviate dalla Ragioneria Generale dello Stato e con le nuove direttive di ANAC in materia di trasparenza.

Il SMVP del 2019 prevede che la misurazione della *performance* organizzativa complessiva venga riferita a due diverse unità di analisi:

- l'Amministrazione nel suo complesso ove confluisce anche la *performance* delle Prefetture-UTG;
- le unità organizzative di vertice del Ministero.

Con particolare riguardo alla individuazione degli obiettivi utili a connotare l'area di misurazione della *performance* organizzativa complessiva, occorre fare riferimento agli obiettivi assegnati alle strutture organizzative di vertice (CRA e Prefetture-UTG e altri uffici territoriali dell'Amministrazione) nell'ambito dei principali documenti di pianificazione dell'Amministrazione (Nota Integrativa al bilancio di previsione, Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione, Piano della *performance*).

La misurazione e valutazione è effettuata per ciascun Centro di Responsabilità, in primo luogo, con riferimento agli obiettivi apicali attinenti allo stesso, attraverso i documenti pianificatori sopra indicati.

Per i Centri di Responsabilità corrispondenti al Dipartimento di pubblica sicurezza e al Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile devono essere considerati anche gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle rispettive strutture territoriali, attribuiti mediante il Piano della *performance*.

La misurazione e valutazione della *performance* organizzativa del CRA relativo all'Ufficio di Gabinetto e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro corrisponde a quella complessiva dell'Amministrazione.

Nell'ambito della programmazione organizzativa complessiva dell'Amministrazione vanno, altresì, considerati, oltre agli obiettivi dei singoli Centri di Responsabilità, anche gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle Prefetture-UTG attraverso il Piano della *performance*, la cui *performance* è, pertanto, valutata nell'ambito di quella complessiva dell'Amministrazione.

Il risultato misurato viene espresso in centesimi.

In funzione dei punteggi complessivi assegnati si perviene per singolo CRA e per l'Amministrazione nel suo complesso alla definizione di un giudizio finale riconducibile ad una delle seguenti quattro fasce:

- eccellente (punteggio complessivo compreso tra 100 e 95);
- ottimo (punteggio complessivo inferiore a 95 e uguale o superiore a 76);
- adeguato (punteggio complessivo inferiore a 76 e superiore a 50);
- non adeguato (punteggio complessivo uguale o inferiore a 50).

Le linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3 del novembre 2018 prevedono gli elementi sulla cui base l'OIV di ciascuna Amministrazione effettua la valutazione della *performance* organizzativa complessiva annuale.

La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e del Sottosegretario delegato alle pari opportunità in data 26 giugno 2019 prevede che la relazione annuale del Comitato Unico di Garanzia sulla situazione del personale rileva ai fini della valutazione della *performance* organizzativa complessiva dell'Amministrazione.

Pertanto, si riportano gli esiti della valutazione effettuata per l'anno 2024, con riferimento agli obiettivi contenuti nei documenti pianificatori dell'Amministrazione (Direttiva Generale per l'attività amministrativa e per la gestione per l'anno 2024, Nota Integrativa al bilancio di previsione per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, Piano della *performance* 2024-2026, confluito nel PIAO 2024-2026):

**a.** l'OIV ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali calcolato con le misurazioni effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione. Al riguardo è stata riscontrata la corrispondenza, per ciascun Centro di Responsabilità amministrativa, con le risultanze del sistema informativo in uso presso l'Amministrazione e con quanto riportato nella Nota integrativa al Rendiconto 2024, validata dall'OIV il 5 maggio 2025.

Per gli obiettivi gestionali assegnati annualmente alle strutture territoriali si è tenuto conto delle note pervenute dal Gabinetto del Ministro e dei Dipartimenti competenti.

La media dei valori target degli indicatori, rapportata in centesimi, risulta per ciascun CdR pari a:

• CdR 2	99,71
• CdR 3	100
• CdR 4	96,43
• CdR 5	99,53
• CdR 6	99,98
• CdR 1 e Amministrazione nel suo complesso	98,85

Al riguardo, si rileva che per la gran parte degli obiettivi sono stati raggiunti i *target* prefissati. Per gli indicatori non pienamente raggiunti è stata effettuata una valutazione approfondita sulla base dei seguenti elementi:

- per il **Dipartimento della pubblica sicurezza** si evidenzia che l'indicatore di risultato "Capacità di raccogliere le informazioni ricevute dai migranti, tramite interviste eseguite sulle località di sbarco, a campione e su base anonima e volontaria"

dell'obiettivo strategico A.3 "Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati" ha rilevato un lieve scostamento nel target (previsto in 2500 interviste), ipotizzato sulla base dei dati raccolti nell'annualità precedente. Il risultato raggiunto di 1680 interviste è dovuto al minor numero di unità di migranti sbarcate nell'ultimo quadrimestre dell'anno, tempistica che non ha consentito la ripianificazione del target ed il suo conseguimento;

per il **Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione** si registra il mancato raggiungimento dell'indicatore di risultato "Capacità di realizzazione degli interventi previsti dal PNRR -M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. e delle relative attività di monitoraggio in ordine ai milestones e ai target di competenza" relativo all'obiettivo strategico B2 "Garantire la governance per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR-M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4." Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per opere d'arte -Recovery Art"-, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto". Nonostante la riformulazione del target di risultato iniziale, decurtato dal 50% al 35%, al 31.12.2024 il risultato atteso non è stato pienamente raggiunto, attestandosi al 20% delle consegne dei lavori degli interventi finanziati benchè la Direzione Centrale degli AA. Dei Culti e per l'Amministrazione del FEC abbia costantemente svolto una costante attività propulsiva e di affiancamento. Ciò in quanto molti soggetti attuatori delegati alla stipula dei contratti relativi a 311 interventi, nell'ambito dell'Investimento M1C3-Investimento 2.4, di titolarità del Ministero della Cultura (DM SG nn. 10 /2022 e 455/2022 s.m.i.) del PNRR, nel corso dell'attività di verifica di competenza, propedeutica alla successiva fase di stipula contrattuale, si sono trovati nella circostanza di richiedere il rinnovo di tutte le certificazioni raccolte dalla Centrale di Committenza Invitalia ,con notevole dilazione temporale; i soggetti attuatori delegati non hanno ,altresì, inteso avvalersi dello strumento della consegna dei lavori sotto riserva di legge, per il timore di incorrere in certificazioni ostantivi.

- per il **Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali** l'indicatore di risultato "Erogazione dei contributi a valere sul PNRR", relativo all'obiettivo strategico C.5 "Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR", ha raggiunto il valore di 48,62%, rispetto al 60% previsto. Ciò in quanto il circuito di erogazione delle risorse ha previsto, fino all'emanazione del DM 6 dicembre 2024, che l'Amministrazione svolgesse accurati controlli amministrativo-contabili sulle rendicontazioni di spesa dei soggetti attuatori che nella maggior parte dei casi sono risultate lacunose, carenti e necessitanti di apposite richieste di integrazioni. Pertanto, si è verificato un ritardo nell'erogazione dei fondi che hanno determinato lo scostamento tra valori programmati e valori effettivi;
- relativamente al **Dipartimento per l'amministrazione generale, le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie** si sottolinea che per l'obiettivo strategico E1 ha rilevato un lieve scostamento nel target raggiunto dall'indicatore di realizzazione fisica arrivando al 99,5% in luogo del 100% previsto. D'intesa con il CASMI, è stata definita l'iniziativa formativa in tema di accesso civico generalizzato rivolta ai referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza e al personale dirigente in servizio presso le strutture centrali e le Prefetture UTG, da realizzare in modalità webinar. L'evento formativo programmato per il 2024 è stato, tuttavia, differito al primo semestre del corrente anno in quanto nel 2024 è stata progettata e realizzata una nuova infrastruttura informatica a supporto del Centro, in fase di ultimazione. Pertanto, nelle more della piena operatività della nuova infrastruttura ,il CASMI ha rinviato gli eventi programmati per l'anno 2024 al primo semestre dell'anno successivo.

Una ulteriore valutazione è stata dedicata agli indicatori trasversali dell'obiettivo riguardante **l'attuazione delle disposizioni legislative del Governo**. L'imprevedibilità del numero di provvedimenti da attuare nel triennio di riferimento sui quali calcolare i valori percentuali di target (in quanto correlato alla produzione normativa e, in particolare, alla decretazione d'urgenza e alla legge di bilancio) nonché l'incidenza dei tempi di risposta delle amministrazioni concertanti o dei soggetti che devono esprimere pareri hanno inciso sul pieno raggiungimento dei target riferiti alla capacità attuativa entro i termini di scadenza e al grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri.

- b.** l'OIV ha verificato l'effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali, con particolare riferimento alla pianificazione strategica. Il PIAO 2024-2026 (adottato il 30 gennaio 2024 e registrato alla Corte dei Conti il 13 febbraio 2024) nella sezione performance contiene tutti gli obiettivi strategici e operativi presenti nella Direttiva per l'attività amministrativa 2024, alcuni obiettivi strutturali presenti nella Nota integrativa a Legge di bilancio 2024, nonché un obiettivo riferito all'attuazione del PNRR;
- c.** l'OIV ha preso in esame il grado di soddisfazione degli utenti con riferimento ai servizi individuati con nel PIAO 2024-2026, come comunicato dal Gabinetto del Ministro e dai Dipartimenti competenti;
- d.** l'OIV ha considerato la multidimensionalità della *performance* organizzativa, in coerenza con i contenuti della sezione *performance* del PIAO 2024-2026, con particolare riferimento allo stato delle risorse, come rappresentato nei documenti contabili, al quadro generale di riferimento in cui hanno operato i singoli Centri di Responsabilità amministrativa, al contesto esterno ed interno, all'evoluzione della situazione organizzativa, ai punti di forza e di debolezza dell'attuale assetto organizzativo rispetto ai compiti da svolgere.  
  
Sono state altresì considerate le tipologie di indicatori adottate per ciascun obiettivo esaminato: di realizzazione fisica, di risultato, di realizzazione finanziaria e d'impatto;
- e.** l'OIV ha evidenziato i mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione ha operato nel 2024, quali, in particolare, il contesto geopolitico internazionale, il proseguimento del conflitto in Ucraina, il consistente arrivo di migranti sul territorio nazionale, che hanno influito sull'attività complessiva del Dicastero;
- f.** l'OIV non ha potuto considerare la Relazione del Comitato Unico di Garanzia del Ministero dell'Interno sulla situazione del personale in quanto alla data del 29.05.2025 non ancora trasmessa a questo OIV.

Tutto ciò premesso, l'OIV ha attribuito alla *performance* organizzativa di ciascuna unità organizzativa di vertice del Ministero e all'Amministrazione nel suo complesso i seguenti giudizi finali:

- CdR 2 ECCELLENTE
- CdR 3 ECCELLENTE
- CdR 4 ECCELLENTE
- CdR 5 ECCELLENTE
- CdR 6 ECCELLENTE
  
- CdR 1 e Amministrazione nel suo complesso ECCELLENTE

### 3.2.4 Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali

I documenti pianificatori del Ministero dell'Interno e, in particolare, il "Ciclo della performance e processi organizzativi" (Allegato n. 1 del PIAO 2023-2025), fanno sostanzialmente coincidere, come già anticipato nei paragrafi 3.2.1 e 3.2.2, gli obiettivi individuali assegnati alla dirigenza generale con quelli dell'unità organizzativa cui gli stessi sono preposti.

In particolare, attraverso la Direttiva Generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'anno 2023, gli obiettivi strategici pluriennali e gli obiettivi operativi che ne hanno declinato l'orizzonte annuale - integralmente recepiti nel Ciclo della performance e processi organizzativi - sono assegnati, i primi, ai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa (CDR) ed i secondi ai titolari degli uffici di livello dirigenziale generale che articolano i singoli CDR. A questi ultimi risultano anche assegnati gli ulteriori obiettivi annuali scaturenti dagli obiettivi specifici triennali di natura strutturale.

Pertanto, per la indicazione dei risultati ottenuti si richiama quanto già evidenziato nei predetti paragrafi e nei relativi allegati cui si rinvia integralmente

#### SEZIONE 4

### IL BILANCIO DI GENERE

Il Bilancio di genere è stato disposto, in via sperimentale, dall'articolo 38-*septies* della legge 31 dicembre 2009, n. 196, introdotto dall'articolo 9 del decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 per il completamento della riforma del bilancio, successivamente modificato dall'art. 2, comma 7, della legge 4 agosto 2016, n. 163 e da ultimo modificato dall'art. 8 del decreto legislativo 12 settembre 2018, n. 116.

Il documento è volto a dare evidenza del diverso impatto delle politiche di bilancio su uomini e donne, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito.

Le principali azioni intraprese nel 2024 per incidere sui divari di genere hanno riguardato, in particolare, iniziative di conciliazione vita-lavoro, attraverso la stipula di convenzioni con strutture varie per consentire la fruizione, da parte dei figli dei dipendenti, di asili nido, centri estivi o dopo scuola, viaggi all'estero, vacanze studio e attività sportive.

Inoltre, il 25 settembre 2024 l'Amministrazione ha svolto una sessione di formazione specialistica, in aula, del tema *Diversity management e differenze di genere nella Pubblica Amministrazione. Quadro normativo e situazione della PA italiana. Politiche del lavoro in materia di uguaglianza e gender balance. Governance delle politiche di genere.*

In aggiunta alle suddette azioni, nel corso dell'anno 2024 è stata anche avviata, in via sperimentale, l'attività lavorativa in coworking, alla quale hanno preso parte 25 lavoratrici e 10 lavoratori, selezionati, su base volontaria, mediante interpello, su tutto il territorio nazionale. In particolare, 13 lavoratrici e 7 lavoratori, hanno preso parte alla suddetta sperimentazione nel periodo compreso fra l'1 marzo ed il 31 luglio, mentre 12 lavoratrici e 3 lavoratori hanno preso parte alla sperimentazione in parola, nel periodo compreso fra l'1 agosto ed il 31 dicembre.

Infine, è proseguita l'attuazione delle disposizioni in materia di lavoro agile, previste dal C.C.N.L. del 9 maggio 2022 del comparto Funzioni centrali, che ha disciplinato il lavoro agile fra le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto. In data 22 marzo 2024 è stato emanato il nuovo regolamento sul lavoro agile, che ha sostituito il previgente regolamento e che, dando attuazione della Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023, ha aggiornato la disciplina del lavoro agile dei dipendenti dell'amministrazione civile dell'Interno, riconoscendo la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, in deroga al criterio della prevalenza del lavoro in presenza, ai tutti i dipendenti, senza distinzione di genere, che documentino situazioni di salute, personale o familiare, connotate dai caratteri di gravità, urgenza, temporaneità e occasionalità. Nel

corso dell'anno 2024, le lavoratrici ed i lavoratori che hanno svolto la propria prestazione lavorativa in modalità agile hanno costituito, rispettivamente, il 67,23% ed il 32,77% del totale dei lavoratori agili.

Il vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'Interno, documento cardine per la compiuta attuazione del ciclo di gestione della *performance*, si avvale di informazioni e dati presenti in altri sottosistemi, tra cui, fundamentalmente, il controllo strategico ed il controllo di gestione, fruibili entrambi secondo una visione integrata.

Infatti, il controllo strategico si effettua – sulla base degli indirizzi del sistema di controllo interno già consolidati - anche con il coinvolgimento dei Titolari dei Centri di Responsabilità che, attraverso il controllo di gestione – leva determinante all'interno del ciclo della *performance* - dispongono di una parte rilevante delle informazioni necessarie per alimentare il sistema informativo per il controllo strategico.

Il controllo di gestione è, infatti, volto a verificare l'efficienza, l'efficacia operativa e l'economicità dell'attività amministrativa che viene posta in essere per il conseguimento degli obiettivi operativi, al fine di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati.

Il controllo di gestione monitora sia lo svolgimento delle attività direttamente connesse con la realizzazione degli obiettivi strategici, sia gli altri ambiti di attività dell'Amministrazione. Risulta conseguentemente imprescindibile il portato informativo scaturente, presso le strutture dell'Amministrazione, dall'analisi dei principali elementi della gestione (grado di attuazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti nell'ambito della programmazione annuale propria delle strutture di livello dirigenziale generale, rilevazione di macroaggregati di natura finanziaria, eventuali criticità organizzativo/gestionali riscontrate, ecc.), utili a denotare il "funzionamento della macchina amministrativa", consentendo anche, in un'ottica di integrazione tra le varie tipologie di controllo, la calibratura dei necessari interventi di livello strategico. Tali elementi risultano, in particolare, determinanti ai fini della valutazione della performance organizzativa delle singole strutture.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance poggia pertanto sul complesso dei monitoraggi prodromici alla fase di *reporting*, secondo quanto previsto nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione annua e nelle correlate istruzioni metodologiche e tecniche fornite con il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV).

Tali elementi, come sopra evidenziato, vengono principalmente desunti dai dati afferenti al controllo strategico e di gestione, facente capo alle strutture dipartimentali del Ministero e alle Prefetture-UTG, quali sensori privilegiati per rilevare andamenti ed eventuali patologie, oltre che da ulteriori canali di referto istituzionalizzati.

Il quadro informativo che scaturisce dal complesso delle rilevazioni effettuate nei macro-ambiti sopra descritti costituisce l'intelaiatura della reportistica interna ed esterna. La prima si traduce in documenti di sintesi infrannuali e finali ad uso interno dei vertici amministrativi, dell'OIV per l'espletamento delle sue funzioni di supporto strategico e, in generale, di audit sull'intero sistema della performance organizzativa, e del vertice politico. A livello esterno, gli esiti delle rilevazioni sono funzionali ai rapporti ed alle relazioni istituzionalmente previsti dalle vigenti normative di settore. Gli esiti della fase di reporting supportano, inoltre, nelle forme previste e nei casi e con le modalità stabiliti dalla normativa vigente, gli adempimenti in tema di trasparenza.

Per garantire l'integrazione tra i due livelli di controllo, l'Amministrazione dell'Interno ha già da anni adottato una formula organizzativa che fa perno su di una struttura "a rete". Infatti, presso ciascun Dipartimento sono costituiti, quali poli di riferimento, i rispettivi Uffici di pianificazione, programmazione, controllo di gestione e valutazione che interagiscono con l'OIV nelle varie fasi del ciclo di gestione della performance. Presso le Prefetture-UTG, il raccordo è operato per il tramite dei Viceprefetti vicari, che svolgono la funzione di supporto al Prefetto in materia.

#### Il monitoraggio degli obiettivi specifici pluriennali e degli obiettivi annuali connessi

L'OIV ha effettuato, nell'anno 2024, il monitoraggio degli obiettivi specifici (sia di natura strategica che strutturale) inseriti nel "Ciclo della *performance* e processi organizzativi", che trovano

corrispondenza anche negli altri documenti pianificatori (Nota integrativa al Bilancio di previsione, Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione 2024).

Ha conseguentemente acquisito, in corso d'anno e a fine esercizio - con il supporto del sistema informativo per il controllo strategico e di gestione - gli elementi forniti dai Centri di responsabilità interessati riferiti agli obiettivi annuali che hanno declinato le attività previste nell'esercizio di riferimento.

Ai fini del monitoraggio, sono stati rilevati i mutamenti registrati in corso d'anno nell'ambito del contesto di riferimento interno/esterno, per un'analisi accurata dei riflessi sugli obiettivi posti e, ove occorrente, per una adeguata ripianificazione degli stessi, in modo tale da aggiornare il piano degli interventi e motivare gli scostamenti avvenuti.

Tale criterio è stato volto a consentire, sia ai fini dell'elaborazione della Nota integrativa a consuntivo per l'esercizio finanziario di riferimento, che nel *report* annuale sull'andamento delle azioni connesse alla realizzazione delle priorità politiche e delle strategie di amministrazione, di meglio evidenziare le variazioni in termini di risultati attesi, *target* raggiunti e risorse finanziarie occorse rispetto a quanto pianificato a inizio anno.

Il monitoraggio finale riferito all'intero anno è stato anche accompagnato da un *report* analitico descrittivo sui principali risultati scaturiti dall'attuazione delle linee strategiche poste.

Le variazioni degli obiettivi e degli indicatori della *performance* organizzativa ed individuale verificatesi in corso di esercizio, rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione, sono state riportate, con riferimento ai singoli obiettivi interessati, negli Allegati della Sezione 6.

### Il monitoraggio gestionale

In coerenza con la tempistica prevista per la misurazione e valutazione degli obiettivi specifici, ha avuto luogo a cura dei responsabili delle strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione la misurazione e valutazione degli ulteriori obiettivi, non inclusi nel "Ciclo della *performance* e processi organizzativi", inseriti nel sistema di controllo di gestione.

I Centri di Responsabilità e le Prefetture-UTG effettuano infatti il monitoraggio degli obiettivi propri delle unità di pertinenza acquisendo, nell'ambito dei processi di controllo di gestione, i dati necessari.

Il monitoraggio consente di rilevare la percentuale di avanzamento della realizzazione degli obiettivi, individuando gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi.

Anche in tali ipotesi, è possibile procedere in corso d'anno - previa autorizzazione del titolare del Centro di Responsabilità competente ovvero del responsabile di vertice delle sedi periferiche - ad una ridefinizione degli obiettivi, per una modifica di quelli preesistenti a fronte di mutamenti di contesto o altre cause oggettive adeguatamente motivate.

Le attività di riscontro effettuate attraverso i predetti monitoraggi sono state anche funzionali alla valutazione individuale del personale interessato, secondo le procedure previste dall'Amministrazione in applicazione dei rispettivi sistemi.

ALLEGATO N. **1** : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI

ALLEGATO N. **2** : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI  
DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

ALLEGATO N. **3** : SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

**ALLEGATO n. 1**

**SCHEDE RIEPILOGATIVE  
DEGLI OBIETTIVI**

### Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati.

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

#### LE 12 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n.1:** Ottimizzazione, anche mediante l'intensificazione delle relazioni internazionali, degli strumenti di prevenzione e di indagine basati sulla interoperabilità delle banche dati e del Sistema Informativo Interforze attraverso:

- la razionalizzazione delle funzioni operative per il miglioramento della qualità dei servizi mediante l'integrazione delle banche dati, dei sistemi informativi e delle centrali operative, specie riguardo alle iniziative intraprese nell'ambito dell'istituzione della Banca Dati Nazionale del DNA
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza e protezione dei dati con il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.1.1</b> RACCOGLIERE I PROFILI DEL DNA NELLA BANCA DATI NAZIONALE (BDN-DNA) E RAFFRONTARLI AI FINI DI IDENTIFICAZIONE DEGLI AUTORI DEI DELITTI E DELLE PERSONE SCOMPARSE (ART.7 LEGGE 30 GIUGNO 2009, N.85)	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO INSERIMENTI PROFILI DEL DNA RACCOLTI <b>TARGET ANNO 2024: ≥25.000</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 31.664</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME):</b> CAPACITÀ DI AUMENTARE LE CORRISPONDENZE DI RICONOSCIMENTO E DI IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI SULLE SCENE DEL CRIMINE ATTRAVERSO L'IMPLEMENTO DEL NUMERO DEI PROFILI DEL DNA INSERITI NELLA BANCA DATI NAZIONALE ED UTILIZZATI DAGLI OPERATORI DELLE FORZE DI POLIZIA NELLE PROCEDURE DI INVESTIGAZIONE <b>TARGET ANNO 2024 : ≥10%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 12,20%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, GARANTE PROTEZIONE DATI PERSONALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO GOVERNO PER PERSONE SCOMPARSE, COMITATO NAZIONALE PER LA BIOSICUREZZA, LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA, ACCREDIA, ORGANI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA, ISTITUZIONI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE ACCREDITATE A NORMA ISO/IEC 17025-BANCHE DATI DNA EUROPEE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n.2:** Sviluppo di progetti territoriali di sicurezza integrata sulla base dell'azione coordinata tra le diverse Forze di Polizia, i privati e le Istituzioni (Patti per la sicurezza). Promozione e monitoraggio di atti di collaborazione interistituzionale o con le forze sociali, anche al fine dell'individuazione delle *best practices*

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>A.1.2</b> IMPLEMENTARE LE FORME DI SICUREZZA PARTECIPATA ED INTEGRATA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE INTESI INTERISTITUZIONALI (ACCORDI PER LA SICUREZZA INTEGRATA, PATTI PER LA SICUREZZA URBANA, PROTOCOLLI PER LA LEGALITÀ, ACCORDI QUADRO) EFFETTUANDO UN MONITORAGGIO DELLE INTESI IN CORSO DI ATTUAZIONE PER ORIENTARE – ANCHE MEDIANTE LA SELEZIONE DELLE <i>BEST PRACTICES</i> - L'AZIONE DEGLI ATTORI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE COINVOLTI</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	3
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ATTI/INTESE STIPULATI DALLE AUTORITÀ PROVINCIALI DI PUBBLICA SICUREZZA CON ENTI LOCALI O SOGGETTI PUBBLICI E/O PRIVATI, SOTTOPOSTI A MONITORAGGIO, AL FINE DI VERIFICARNE LA RELATIVA ATTUAZIONE <b>TARGET ANNO 2024: ≥20</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 23</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE - UTG, REGIONI, COMUNI, ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE, ASSOCIAZIONI E PRIVATI</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n.3:** Potenziamento del contrasto ai reati contro la Pubblica Amministrazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.1.3</b> CONTRASTARE I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CORRUZIONE, ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI GRUPPI/UNITÀ ANTICORRUZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI GRUPPI INVESTIGATIVI ANTICORRUZIONE AVVIATI E/O COSTITUITI AI FINI DELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI PROVENIENTI DAGLI UFFICI TERRITORIALI DELLA POLIZIA DI STATO PER INDIVIDUARE POSSIBILI AMBITI DI INDAGINE <b>TARGET ANNO 2024: ≥3</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, AUTORITÀ GIUDIZIARIA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.1.4</b> PREVENIRE EPISODI DI CORRUZIONE ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE CENTRALI DEL DIPARTIMENTO ATTRAVERSO LA SENSIBILIZZAZIONE DEI DIRIGENTI E IL COSTANTE DIALOGO CON I REFERENTI DIPARTIMENTALI, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITE RIUNIONI TEMATICHE, PER UNA SEMPRE PIÙ INCISIVA ATTUAZIONE DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, IN OTTEMPERANZA ALLE LINEE GUIDA SULLA MATERIA.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO INCONTRI CON I REFERENTI DIPARTIMENTALI PER INCREMENTARE LA SENSIBILITÀ VERSO UNA PIÙ STRINGENTE ED EFFICACE ATTIVITÀ PREVENTIVA IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE <b>TARGET ANNO 2024: ≥10</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 17</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA MINISTERO INTERNO, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n.4 :** Realizzazione di progetti, anche di rilevanza europea, finalizzati alla diffusione della cultura della legalità e al rispetto delle regole, nonché alla prevenzione di comportamenti pericolosi alla guida

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.1.5</b> REALIZZARE INIZIATIVE ANCHE DI RILEVANZA EUROPEA, FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE DELLA GUIDA SICURA E ALL'ACCRESIMENTO DEL RISPETTO DELLE BUONE PRASSI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE (ICARO, INCONTRI, VACANZE SICURE, GITE SCOLASTICHE IN SICUREZZA, INVERNO IN SICUREZZA, BICI-SCUOLA, BIMBI IN AUTO, L'UNIONE FA LA FORZA, ATTUAZIONE PROTOCOLLI CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI-INAIL E POSTE ITALIANE)	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO-2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>IMPATTO (OUTCOME):</b> MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE DELLA SICUREZZA SU STRADA NEGLI STAKEHOLDERS CHE HANNO PARTECIPATO ALLE INIZIATIVE NELL'ANNO ACCADEMICO 2021-2022 ATTRAVERSO L'ANALISI EFFETTUATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" SUI RISULTATI DELLA MODULISTICA RACCOLTA. <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 2,81</math> SCALA LIKERT* (0-4) COME VALORE MEDIO RISPETTO AI VARI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE *L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "LA SAPIENZA" UTILIZZA LA SCALA LIKERT PER VALUTARE L'IMPATTO DELLA FORMAZIONE SVOLTA DAGLI OPERATORI DELLA POLIZIA STRADALE NELLE SCUOLE <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 2,81</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" DI ROMA, MINISTERO ISTRUZIONE E DEL MERITO, MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA, FONDAZIONE ANIA - ASSOCIAZIONE ITALIANA IMPRESE ASSICURATRICI, MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n.5:** Realizzazione di progetti volti a:

- rafforzare la legalità nel campo della sicurezza stradale, mediante operazioni aggiuntive di controllo mirato, di supporto all'ordinaria attività appositamente predisposte su diverse aree territoriali a rischio, nei confronti dei conducenti di veicoli per il rispetto delle norme di comportamento del Codice della Strada, in relazione alla legge 23 marzo 2016, n. 41, che ha introdotto i reati di omicidio stradale e di lesioni personali stradali
- riqualificare la presenza della Polizia di Stato in autostrada in modo da valorizzare l'attività di prevenzione e favorire la prossimità con gli utenti

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.1.6</b> ATTUARE PROGRAMMI OPERATIVI VOLTI AL CONSOLIDAMENTO DELLA LEGALITÀ NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA STRADALE, MEDIANTE OPERAZIONI AGGIUNTIVE DI CONTROLLO MIRATO, DI SUPPORTO ALL'ORDINARIA ATTIVITÀ, FINALIZZATE AL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO DEL CODICE DELLA STRADA, CON ATTENZIONE AL CONTROLLO ALCOOL E DROGA, ALL'INCREMENTO SUI CONTROLLI AL TRASPORTO MERCI PERICOLOSE E ANCHE ALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE 23 MARZO 2016, N. 41, CHE HA INTRODOTTI I REATI DI OMICIDIO STRADALE E DI LESIONI PERSONALI STRADALI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO OPERAZIONI AGGIUNTIVE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥48</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 51</b></p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI TERRITORIALI DI POLIZIA STRADALE</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.1.7</b> RILASCIARE NUOVI MODULI OPERATIVI IN AMBITO PREVENTIVO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TRAFFICO AUTOSTRADALE</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<p><b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b></p> <p>4</p>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO NUOVI MODULI INFORMATIVI RELATIVI ALLE PROBLEMATICHE DEL TRAFFICO AUTOSTRADALE DA INSERIRE NEL SISTEMA INTERATTIVO PER VALORIZZARE L'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E FAVORIRE LA PROSSIMITÀ DEGLI OPERATORI CON GLI UTENTI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥2</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 3</b></p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 6:** Prosecuzione dell'attività di educazione alla legalità attraverso iniziative che abbiano come finalità:

- l'uso sicuro della rete attraverso incontri dedicati a studenti, insegnanti e genitori su tutto il territorio nazionale, con estensione anche agli Stati esteri, attraverso specifici eventi ed iniziative, con particolare attenzione alle tematiche del cyberbullismo per la tutela dei minori e dei soggetti più deboli nella navigazione informatica.
- la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria attraverso incontri nelle scuole con personale specificatamente formato

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>A.1.8</b> REALIZZARE INTERVENTI E/O INCONTRI, DEDICATI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE RIGUARDANTI I TEMI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE SULL'USO SICURO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE DELLA RETE. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE REALIZZATE ANCHE ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DEL CYBERBULLISMO, SOCIAL NETWORK, SEXTING E REVENGE PORN, PER LA TUTELA DEI SOGGETTI PIÙ DEBOLI NELLA NAVIGAZIONE INFORMATICA.</p> <p>AD INTEGRAZIONE, ORGANIZZARE EVENTI DI SUPPORTO, COME CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICI PER LE FIGURE DI RIFERIMENTO DEI GIOVANI COME MEDICI PEDIATRI, DIRIGENTI SCOLASTICI, REFERENTI PER IL CYBERBULLISMO, ANIMATORI DIGITALI, PERSONALE ATA, GENITORI E INSEGNANTI IMPEGNATI NEL GUIDARE I GIOVANI VERSO UN RAPPORTO EQUILIBRATO CON LA RETE, AL FINE DI PREVENIRE LE POSSIBILI CONSEGUENZE NEGATIVE SULLA SALUTE E I RISCHI DERIVANTI DA QUALUNQUE FORMA DI DIPENDENZA DELLE NUOVE TECNOLOGIE. L'OBIETTIVO SARÀ REALIZZATO IN OSSEQUIO ALLE "LINEE GUIDA SULLE PROCEDURE VOLTE ALLA PREVENZIONE ED EDUCAZIONE ALLA NAVIGAZIONE SICURA IN RETE IN OTTEMPERANZA DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE SUL CYBERBULLISMO 29 MAGGIO 2017, N.71".</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO ISTITUTI SCOLASTICI DA COINVOLGERE <b>TARGET ANNO 2024: ≥3500</b></li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 3520</b></li> </ul> <p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO</p> <p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SCUOLE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA AZIENDE LEADER NEL SETTORE TECNOLOGICO MIUR, UFFICI SCOLASTICI REGIONALI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>A.1.9</b> PROMUOVERE INIZIATIVE DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA FERROVIARIA ANCHE ATTRAVERSO INCONTRI INFORMATIVI RIVOLTI A STUDENTI, INSEGNANTI E GENITORI CON IL PERSONALE SPECIFICAMENTE FORMATO</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME):</b> MISURARE IL GRADO DI PERCEZIONE DELLA SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO IMPLEMENTANDO IL GRADO DI SODDISFACIMENTO DEGLI UTENTI PER IL SERVIZIO RESO DA VERIFICARE ATTRAVERSO APPOSITI QUESTIONARI FORNITI DALL'UTENZA SCOLASTICA INTERESSATA <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 56%</b></li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 56%</b></li> </ul>			6

<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO	
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MIUR, ISTITUTI SCOLASTICI	
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.	

**Linea di sviluppo n. 7:** Prosecuzione ed intensificazione delle attività di protezione dalle minacce cyber anche attraverso rapporti di partenariato (pubblico/privato) già formalizzati in vari ambiti mediante stipula di specifiche convenzioni finalizzate a mettere in sicurezza interi settori che operano nel mondo della rete con il sistematico coinvolgimento del mondo accademico e degli organismi di cooperazione internazionale (EUROPOL e INTERPOL), anche in stretta collaborazione con le ONG per ciò che concerne in particolare la pedopornografia *on line*.  
Prosecuzione delle altrettanto importanti campagne di informazione e sensibilizzazione alla cultura della sicurezza informatica

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.1.10</b> AMPLIARE LA SFERA DI TUTELA DEL CNAIPIC (CENTRO NAZIONALE ANTICRIMINE INFORMATICO PER LA PROTEZIONE DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE) PER LE INFRASTRUTTURE CRITICHE INFORMATIZZATE E DELLE INFRASTRUTTURE SENSIBILI PRESENTI SUL TERRITORIO (PICCOLE E MEDIE IMPRESE – PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI) DA REALIZZARSI TRAMITE L'INCREMENTO DI ACCORDI BILATERALI TRA L'AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI GESTORI DI SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI STRATEGICI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI CONVENZIONI, ACCORDI E PROTOCOLLI STIPULATI CON PMI-PAL (PICCOLE E MEDIE IMPRESE – PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI) PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE ED IL CONTRASTO ALLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE <b>TARGET ANNO 2024: ≥8</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ENTI PUBBLICI/PRIVATI E SOCIETÀ INSERITE NELLA CATEGORIA DELLE INFRASTRUTTURE CRITICHE, INFRASTRUTTURE SENSIBILI, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI (PMI-PAL) CENTRI OPERATIVI PER LA SICUREZZA CIBERNETICA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.1.11</b> RAFFORZARE I RAPPORTI CON GLI ORGANISMI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E CON LE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE DEPUTATE ALLA LOTTA ALLA PEDOPORNOGRAFIA ONLINE IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CASI DI RILIEVO TRANSAZIONALI TRATTATI <b>TARGET ANNO 2024: ≥200</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 200</b></li> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> AMPLIARE PROGRESSIVAMENTE L'AMBITO DI ESTENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AI CRIMINI DI PEDOPORNOGRAFIA ON LINE ANCHE CON I COLLATERALI ESTERI ED AGENZIE INTERNAZIONALI, INCREMENTANDO LE OPERAZIONI DI PROTEZIONE DALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE DI SOGGETTI MINORI, DA SEGNALARE ALLE ORGANIZZAZIONI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 35%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 35%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> INTERPOL, EUROPOL, ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n.8:** Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi amministrativi di gestione del personale della Polizia di Stato. Rafforzamento dei piani assunzionali attraverso la prosecuzione e il consolidamento dei processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato nonché della presenza della Polizia di Stato nei consessi internazionali mediante la selezione, formazione e aggiornamento professionale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.1.12</b> DEFINIRE L'ESTENSIONE TECNICA DEL "PORTALE SCRUTINIO PER AVANZAMENTO VICE SOVRINTENDENTI" ANCHE AL PERSONALE CHE ESPLETA ATTIVITÀ TECNICO – SCIENTIFICA, COSÌ DA CONSENTIRE LA GESTIONE, RACCOLTA ED ELABORAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLO SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE SEZIONI DA PREVEDERE E GESTIRE ALL'INTERNO DEL PORTALE SCRUTINIO PER AVANZAMENTO VICE SOVRINTENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO <b>TARGET ANNO 2024: ≥8</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI SCRUTINIO PER MERITO COMPARATIVO</li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥105</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 105</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>A.1.13</b> ADEGUARE L'ORGANICO DEGLI ATLETI OLIMPICI E/O PARAOLIMPICI DEI GRUPPI SPORTIVI DELLA POLIZIA DI STATO – FIAMME ORO – E FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEI VALORI SPORTIVI</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 100%</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEGLI ATLETI ASSUNTI</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 10</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE NUOVE SEZIONI GIOVANILI DEI GRUPPI SPORTIVI</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥1</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 1</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA, ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, CONI</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n.9:** Analisi e sviluppo di attività assistenziali e preventive rivolte al personale della Polizia di Stato finalizzate anche a prevenire eventuali forme di disagio

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>A.1.14</b> ORGANIZZARE ATTIVITÀ DI SCREENING FINALIZZATA AD ACCRESCERE IL BENESSERE FISICO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 100%</p> </li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO RAGGIUNTO DALL'ATTIVITÀ DI SCREENING <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥500</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 4719</b></p>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO, UFFICI SANITARI PROVINCIALI, CENTRI SANITARI POLIFUNZIONALI
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A1.15</b> ANALIZZARE LE EVENTUALI FORME DI DISAGIO CHE POSSONO MANIFESTARSI TRA IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER PROPORRE, CONSEGUENTEMENTE, COSTRUTTIVE INIZIATIVE FINALIZZATE AD ACCRESCERE NEL TEMPO IL BENESSERE PSICOLOGICO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI QUESTIONARI DISTRIBUITI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO PER IDENTIFICARNE EVENTUALI FORME DI DISAGIO DEGLI OPERATORI E REALIZZARE DIVERSIFICATI INTERVENTI DI SUPPORTO <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥2000</li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 4565</b></li> <li><b>IMPATTO(OUTCOME):</b> INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE SULLE FATTISPECIE OGGETTO DI ANALISI DELLA POPOLAZIONE MONITORATA SU CAMPIONE NUMERICO PRECOSTITUITO (3000 UNITA') <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 10%</li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 15,48%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SERVIZIO DI PSICOLOGIA, PSICOLOGI CONVENZIONATI, UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO, UFFICI SANITARI PROVINCIALI,			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.1.16</b> FORNIRE IL NECESSARIO SUPPORTO INFORMATIVO AGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA POLIZIA DI STATO AL FINE DI PROCEDERE UNIFORMEMENTE ALL'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA E DELLE DIRETTIVE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CIRCOLARI, ELABORATI E PARERI VOLTI AD ASSICURARE UNIFORMITÀ DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NEGLI UFFICI CENTRALI E TERRITORIALI DELLA POLIZIA DI STATO <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 37</b></li> </ul>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DI SANITA'
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO, UFFICI SANITARI PROVINCIALI
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>Linea di sviluppo n.10:</b> Costante aggiornamento della mappa dei rischi ai nuovi scenari di riferimento mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampliamento del livello di intesa e cooperazione con i Paesi di origine dei presunti terroristi, con particolare riguardo al fenomeno dei miliziani islamici già residenti in Italia/Europa risultati attivi nel territorio e in altri scenari di crisi</li> <li>- Individuazione delle dinamiche che portano alla radicalizzazione ideologico-religiosa</li> <li>- Adozione di iniziative "orizzontali" che coinvolgano competenze anche di altre articolazioni statuali o internazionali per il contrasto alla radicalizzazione ed alle forme di reclutamento nell'ambito delle organizzazioni terroristiche, in armonia con la strategia dell'Unione Europea, con impulso alla formazione nell'attività di contrasto al fenomeno della radicalizzazione religiosa</li> </ul>			
<p><b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.1.17</b> PROSEGUIRE UN COSTANTE AGGIORNAMENTO DEGLI SCENARI INTERNAZIONALI SUSCETTIBILI DI EVOLVERE IN POSSIBILI MINACCE TERRORISTICHE DI MATRICE FONDAMENTALISTA E PREDISPORRE IDONEE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ANCHE NELL'AMBITO DELL' ATTIVITÀ DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.)</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE RIUNIONI DEL COMITATO DI ANALISI STRATEGICA ANTITERRORISMO (C.A.S.A.) AL FINE DI ANALIZZARE L'EVOLUZIONE DELLE MINACCE TERRORISTICHE E PREDISPORRE IDONEE FORME DI CONTRASTO AL FENOMENO <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥45  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 54</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA INTERNA (AISI), AGENZIA INFORMAZIONI E SICUREZZA ESTERNA (AISE), COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.1.18</b> ASSICURARE LA MASSIMA COOPERAZIONE CON I PAESI IMPEGNATI NELLA LOTTA AL TERRORISMO INTERNAZIONALE, ACCRESCENDO LA COLLABORAZIONE CON I PAESI EUROPEI IMPEGNATI A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI "FOREIGN FIGHTERS" E DEI REDUCI DALLE ZONE DI CONFLITTO ETNICO-RELIGIOSO, ATTRAVERSO COMUNI STRATEGIE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	2
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.1.19</b> CONSOLIDARE L' ATTIVITÀ INFO-INVESTIGATIVA E IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE SULLE DINAMICHE DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE LEGATI ALL'ISLAMIZZAZIONE DEI CITTADINI ITALIANI E STRANIERI NEL CIRCUITO CARCERARIO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	2
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI ALTRE FORZE DI POLIZIA (IN PARTICOLARE IL NUCLEO INVESTIGATIVO CENTRALE DEL DIPARTIMENTO DELLA POLIZIA PENITENZIARIA), AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.1.20</b> INTRODURRE NELL' ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO APPOSITE LINEE GUIDA CHE CONSENTANO DI ACQUISIRE ELEMENTI SPECIFICI DI CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA SUGLI INDICATORI DEI PROCESSI DI RADICALIZZAZIONE, AL FINE DI INTERVENIRE IN ANTICIPO PER DEPOTENZIARNE IL RISCHIO PER LA SICUREZZA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	2
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ISPettorato SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, ALTRE FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE,			

DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n.11:** Attuazione di una più stringente "mappatura" dei gruppi anarchici di stampo insurrezionalista nonché dei sodalizi di matrice neonazista e suprematista  
Intensificazione dell'azione di *web monitoring* al fine di evidenziare le istanze radicali di gruppi o singole individualità e delle attività info-investigative su cittadini italiani riconducibili al settore dell'estremismo di destra e di sinistra, coinvolti in conflitti all'estero, per il rafforzamento della collaborazione internazionale con Paesi nei quali i fenomeni-insurrezionalista, neonazista e suprematista sono maggiormente rilevanti

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.1.21</b> RAFFORZARE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO CON ATTENZIONE ALLA "MAPPATURA" DEI GRUPPI ANARCHICI NONCHÉ DEI SODALIZI DI MATRICE NEONAZISTA E SUPREMATISTA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	3
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI SEGNALAZIONI CHE VENGONO DIRAMATE ALLE QUESTURE PER RAFFORZARE LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTRASTO <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 200 <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 446</b></p></li> </li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS E ALTRI ENTI TERRITORIALI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.1.22</b> RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE CON I PAESI NEI QUALI I FENOMENI INSURREZIONALISTI, NEONAZISTI E SUPREMATISTI SONO MAGGIORMENTE RILEVANTI, PROMUOVENDO INCONTRI VOLTI A FAVORIRE LO SCAMBIO INFORMATIVO. PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO" INERENTE IL FENOMENO ANARCOINSURREZIONALISTA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	3
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b>100% <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI RIUNIONI DEL GRUPPO MULTINAZIONALE AD HOC "MEDITERRANEO" <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥2</li> </li></ul>			

<b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 3</b>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI GRECIA E SPAGNA
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.1.23</b> MONITORARE I CONNAZIONALI COINVOLTI IN CONFLITTI ALL'ESTERO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL TERRITORIO DELL'UCRAINA E ALL'AREA DEL ROJAVA IN SIRIA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	2
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, FORZE DI POLIZIA A COMPETENZA GENERALE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n.12:** Incremento dei livelli di intesa e cooperazione con i Paesi membri, con la Presidenza di turno del Consiglio dell'Unione Europea e con Paesi Terzi/Organismi internazionali per il contrasto al terrorismo, con particolare riguardo alle connesse attività di finanziamento e al fenomeno dei combattenti stranieri ed alle gravi ed emergenti minacce, anche mediante sinergie con Agenzie Europee ed internazionali, atenei e centri di ricerca

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.1.24</b> PROSEGUIRE L'ANALISI NELL'AMBITO DEI PRINCIPALI COMITATI UNIONALI E TAVOLI INTERNAZIONALI LE STRATEGIE COMUNI NELLE SPECIFICHE DECLINAZIONI DELLE RADICALIZZAZIONE E DEL RECLUTAMENTO ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI TERRORISTICHE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	3
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>A.1.25</b> CONCORRERE ALL'ELABORAZIONE DELLE STRATEGIE DI CONTRASTO, A LIVELLO INTERNAZIONALE, DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, DEL TERRORISMO E DELL'IMMIGRAZIONE IRREGOLARE, NONCHÉ ALLE GRAVI ED EMERGENTI MINACCE E COORDINARE LE ATTIVITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI E COMITATI PRESSO IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA, ALTRE AGENZIE DELL'UNIONE EUROPEA E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI OPERANTI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE DI POLIZIA PER L'INCREMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN TEMA DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	3
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI E COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

### Obiettivo strategico A.2

Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 10 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>A.2.1</b> PIANIFICARE STRATEGIE VOLTE A CONTRASTARE VARIE FORME DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CATTURA DEI LATITANTI PIÙ PERICOLOSI, ALL'AGGRESSIONE AI PATRIMONI ILLECITAMENTE ACQUISITI, AL CONTRASTO DEL RACKET, DELLE ESTORSIONI E DELL'USURA AL CONTRASTO DELLE ATTIVITÀ ILLEGALI NEL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE ALLA VIOLENZA DI GENERE, AL CRIMINE DIFFUSO, ALLA CRIMINALITÀ COMUNE E AI SODALIZI DEDITI AL TRAFFICO DI STUPEFACENTI (GRUPPI DI LAVORO <i>WANTED 3 E PUSHER</i>) COSTITUZIONE DI GRUPPI DI LAVORO PRESSO LE LOCALITÀ DI SBARCO PER POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL FAVOREGGIAMENTO DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA ED ALLA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO A TEMATICA SPECIFICA FINALIZZATI A MIRATE INVESTIGAZIONI ED A INTERVENTI LOCALI SUI FENOMENI DELL'ASSOCIAZIONE MAFIOSA, DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA E LA TRATTA DEGLI ESSERI UMANI, NONCHÉ PER IL SUPPORTO OPERATIVO ALLA LOTTA DEL NARCOTRAFFICO <b>TARGET ANNO 2024: ≥3</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 4</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA ANTICRIMINE</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA DELLE DOGANE, MONOPOLI DI STATO, AUTORITÀ GIUDIZIARIA, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, QUESTURE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.2.2</b> PROSEGUIRE LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI STRANIERI DI POLIZIA E DI GIUSTIZIA INCARICATI DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLE CONVENZIONI, DEGLI ACCORDI E DEI PROTOCOLLI INTERNAZIONALI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI OPERATORI DI POLIZIA STRANIERI FORMATI <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 111</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 120</b></li> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> MIGLIORAMENTO DELLA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA ATTRAVERSO LA QUANTIFICAZIONE DELL'INCREMENTO DEI FLUSSI INFORMATIVI DEDICATI CON I COLLATERALI ORGANI DI POLIZIA IN MATERIA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 2%</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 2</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA SCUOLA INTERNAZIONALE DI ALTA FORMAZIONE PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEL CRIMINE ORGANIZZATO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.2.3</b> COORDINARE I PROGETTI CONGIUNTI CON GLI STATI MEMBRI E TERZI, CON L'EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ORGANISMI EUROPEI ED INTERNAZIONALI, IN MATERIA DI CONTRASTO AL CRIMINE ORGANIZZATO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	8
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ACCORDI BILATERALI SOTTOSCRITTI <b>TARGET ANNO 2024: ≥8</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PATTUGLIAMENTI ESTERI REALIZZATI <b>TARGET ANNO 2024: ≥50</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 75</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO DEL GRADO DI INTERESSE DEI PAESI COINVOLTI DAI PATTUGLIAMENTI CONGIUNTI DEDUCIBILE DALL'AUMENTO DEL PERSONALE ITALIANO IMPEGNATO NEL SERVIZIO <b>TARGET ANNO 2024: ≥0,1 %</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 0,1%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, QUESTURE, ESPERTI PER LA SICUREZZA, SCUOLA PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.2.4</b> REALIZZARE LE PROGETTUALITÀ IN AMBITO INTERPOL IN TEMA DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI STAMPO MAFIOSO CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA 'NDRANGHETA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ACCORDI REALIZZATI CON PARTNER INTERNAZIONALI FINALIZZATI AL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥4   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 4</b> </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEGLI INCONTRI REALIZZATI DA ATTORI DI DIVERSI PAESI IN AMBITO CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥7   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 7</b> </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> , COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, INTERPOL, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.2.5</b> AMPLIARE IL PROGRAMMA DELLA COLLABORAZIONE TRA GLI STATI CONTRO IL CRIMINE TRANSNAZIONALE, MIRANDO ALLA DIFFUSIONE ANCHE ALL'ESTERO DELLA STRATEGIA DI AGGRESSIONE AI BENI MAFIOSI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO INCONTRI INFO-INVESTIGATIVI E A CARATTERE RELAZIONALE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥110   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 110</b> </li> <li> <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ EXTRANAZIONALI RISPETTO ALLE PRECEDENTI ANNUALITÀ ATTRAVERSO L'INCREMENTO DEL NUMERO DI INCONTRI CONCORDATI NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE EXTRANAZIONALE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 10%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10%</b> </li> </ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE DELLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE - AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), AGENZIA DELLE ENTRATE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>A.2.6</b> RAFFORZARE, ALLA LUCE DELL'EVOLUZIONE DEGLI SCENARI GEOPOLITICI E GEOCRIMINALI, LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA TRA QUESTO DIPARTIMENTO ED OMOLOGHI ESTERI DI AREE GEOGRAFICHE DI INTERESSE, NONCHÉ CON LE AGENZIE E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI DI SICUREZZA ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- STRUMENTI PATTIZI PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO A FORME DI CRIMINALITÀ TRANSAZIONALI GRAVI E/O EMERGENTI</li><li>- TAVOLI TECNICI E GRUPPI DI LAVORO</li><li>- PACCHETTI FORMATIVI INTERFORZE (VISITE E STAGE) IN FAVORE DI POLIZIE ESTERE</li></ul>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li><li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO INIZIATIVE FORMATIVE (VISITE, STAGE, PACCHETTI FORMATIVI) <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 2</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></li></ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> : DIRETTORE UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> GABINETTO MINISTRO INTERNO, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, UFFICI E DIREZIONI CENTRALI DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Potenziamento dell'attività di prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei diversi settori della Pubblica Amministrazione, negli appalti relativi ai lavori pubblici e alle Grandi Opere, dell'azione di vigilanza delle sezioni specializzate in occasione di eventi particolarmente a rischio di infiltrazioni mafiose ed intensificazione, a tutela dell'economia legale, delle misure di contrasto al riciclaggio dei proventi illeciti acquisiti dalle cosche

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.2.7</b> RAFFORZARE LE MISURE DI PROTEZIONE DELL'ECONOMIA LEGALE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA NEGLI APPALTI RELATIVI AI LAVORI PUBBLICI, ALLE GRANDI OPERE, TRAMITE LO SVOLGIMENTO, D'INIZIATIVA, DELL'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO, PONENDO IN ESSERE AZIONI DI INDIVIDUAZIONE E AGGRESSIONE DEI PATRIMONI MAFIOSI ED INTENSIFICANDO L'AZIONE DI CONTRASTO AL RICICLAGGIO DEI PROVENTI ILLECITI ACQUISITI DALLE COSCHE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO MONITORAGGI DI INIZIATIVA SU IMPRESE AGGIUDICATARIE DI APPALTI PUBBLICI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥151  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 154</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, COMANDO GENERALE ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, BANCA D'ITALIA - UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF), DIREZIONE NAZIONALE ANTIMAFIA, AGENZIA DELLE ENTRATE, MINISTERO DELLA CULTURA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 3:** Implementazione dell'azione di cooperazione internazionale di polizia, con particolare riferimento ad iniziative di intensificazione e di miglioramento dello scambio informativo anche attraverso l'interoperabilità di banche dati nonché per la sicurezza delle reti d'informazione e di quelle informatiche

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.2.8</b> PERFEZIONARE LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEI DIRIGENTI, DIRETTIVI E UFFICIALI DELLE FORZE DI POLIZIA ATTRAVERSO L'APPROFONDIMENTO DELLA MODERNA ANALISI CRIMINALE, TATTICA E STRATEGICA.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INCREMENTO DELL'ATTINENZA DELLA DIDATTICA ALLE ESIGENZE OPERATIVE DEDOTTO DALLA PERCENTUALE DI PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DELL'INDICE DI GRADIMENTO DEI CORSI IN RELAZIONI ALLE QUESTIONI OPERATIVE SEGNALATE ATTRAVERSO QUESTIONARI DI GRADIMENTO DEI FREQUENTATORI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10%</b></li> </ul>			

<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> : DIRETTORE SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 4:** Incremento dell'analisi strategica-anche per orientare al meglio le attività sul territorio

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.2.9</b> ANALIZZARE I CONTESTI CRIMINALI, NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, IN SINTONIA CON LE DIRETTIVE DELL'UNIONE EUROPEA AL FINE DI SVILUPPARE E PERFEZIONARE LA CAPACITÀ DI ANALISI CRIMINALE PER LA SEMPRE PIÙ EFFICACE TUTELA DELLA SICUREZZA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ELABORATI DI SINTESI STRATEGICA IN MATERIA DI ANALISI REDATTI A SUPPORTO DELL'AUTORITÀ NAZIONALE DI PUBBLICA SICUREZZA <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥4  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 4</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> : DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDI GENERALI DELLE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA COMPETENTI NELLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 5:** Costante aggiornamento del profilo della minaccia e monitoraggio dei sodalizi di estrazione radicale attivi nel territorio nazionale ed intensificazione dell'interscambio informativo con Paesi che presentano analoghe fenomenologie

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.2.10</b> IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ INFORMATIVA E PREVENTIVA CON LA COLLABORAZIONE DELLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE ATTRAVERSO UN COSTANTE MONITORAGGIO DEI SODALIZI ESTREMISTI ATTIVI SUL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI DI ESTRAZIONE ANARCHICA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI CIRCOLARI DIRAMATE ALLE ARTICOLAZIONI PERIFERICHE <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 80</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 222</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE-DIGOS			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.2.11</b> PROMUOVERE OPPORTUNI SCAMBI INFORMATIVI CON I PAESI INTERESSATI AL FENOMENO DELL'ESTREMISMO E DEL RADICALISMO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE INIZIATIVE CHE HANNO DIMENSIONE TRANSNAZIONALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE-DIGOS			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 6:** Individuazione delle infiltrazioni estremiste all'interno delle tifoserie ultras con riferimento anche ai gemellaggi interni ed internazionali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.2.12</b> MONITORARE E ANALIZZARE GLI EPISODI DI INTEMPERANZA POLITICA E SPORTIVA CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUELLI RICONDUCIBILI ALLE INFILTRAZIONI ESTREMISTE NELLE TIFOSERIE ULTRAS	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul>			

<b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE-DIGOS, OMOLOGHI UFFICI DI POLIZIA DI PAESI ESTERI, ENTI TERRITORIALI ED UFFICI DEL DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 7:** Ottimizzazione delle tecniche di intervento del NOCS in caso di evento terroristico, anche attraverso un assiduo confronto ed esercitazioni congiunte con omologhi reparti speciali italiani e di altri Paesi europei

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.2.13</b> ORGANIZZARE INCONTRI BILATERALI CON OMOLOGHI REPARTI SPECIALI DI ALTRI PAESI EUROPEI PER FINALITÀ DI STUDIO E OTTIMIZZAZIONE DELLE TECNICHE DI INTERVENTO IN CONTESTI OPERATIVI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI INCONTRI CON OMOLOGHI REPARTI DI ALTRI PAESI <b>TARGET ANNO 2024: ≥10</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 11</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI TERRITORIALI, OMOLOGHI REPARTI ITALIANI E DI ALTRI PAESI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 8:** Prosecuzione delle azioni a tutela della sicurezza pubblica finalizzate al contrasto delle discriminazioni

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.2.14</b> INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) TESE A: - POTENZIARE LE ATTIVITÀ IN MATERIA DI PROMOZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI - OTTIMIZZARE L'AZIONE DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DEL CONTRASTO DEI REATI DI MATRICE DISCRIMINATORIA; - INTENSIFICARE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL "GRUPPO DI ALTO LIVELLO" DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN TEMA DI ANTISEMITISMO, HATE SPEECH ONLINE, CONTRASTO ALL'ODIO CONTRO I MUSULMANI, SUBGROUP ON HATE CRIME RECORDING-DATA COLLECTION, ANCHE MEDIANTE MONITORAGGI SU BASE NAZIONALE E L'ELABORAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI AD HOC	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INCREMENTO DEL LIVELLO DI SENSIBILIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL LIVELLO DI INTERESSE DA PARTE DELLE SCUOLE E DEI CITTADINI IN TEMA DI CONSAPEVOLEZZA DEI CRIMINI D'ODIO SULLA BASE DELLE ADESIONI E DEL GRADIMENTO RISCONTRATO IN RELAZIONE ALLE INIZIATIVE DELL'OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI (OSCAD) <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 0,2%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 0,2%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA PREVENZIONE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO, GRUPPO DI ALTO LIVELLO DELLA COMMISSIONE EUROPEA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 9:** Definizione unitaria ed interforze della posizione italiana nei fori unionali e multilaterali finalizzando l'attività di coordinamento ad una complessiva visione delle relazioni internazionali con le Forze di Polizia, anche con i collaterali esteri

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.2.15</b> PROMUOVERE POSIZIONI CONDIVISE CON STRUTTURE DIPARTIMENTALI E ALTRE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI AL FINE DI VEICOLARE, NEI CONSESSI UNIONALI E INTERNAZIONALI, UN PUNTO DI VISTA COMUNE ED UNITARIO IN TEMA DI SICUREZZA/COOPERAZIONE DI POLIZIA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE DELL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> GABINETTO MINISTRO, MINISTERO AFFARI ESTERI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA, DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA, DIREZIONE CENTRALE			

IMMIGRAZIONE E POLIZIA DELLE FRONTIERE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE, DIREZIONE CENTRALE PER LE SPECIALITÀ, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n.10:** Implementazione delle strategie dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive (ONMS) per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di discriminazione razziale nell'ambito delle manifestazioni sportive attraverso un'attività di monitoraggio, valutazione ed analisi del fenomeno

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.2.16</b> REVISIONARE ED AGGIORNARE IL MONITORAGGIO DEGLI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE RAZZIALE IN OCCASIONE DI EVENTI SPORTIVI SULLA BASE DELLE RISULTANZE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI ANNI PRECEDENTI, AL FINE DI IMPLEMENTARE L'ANALISI DEL FENOMENO E CONSOLIDARE LE LINEE DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DI TALI EVENTI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE RIUNIONI CON ASSOCIAZIONI ED ENTI INTERESSATI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥6   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 6</b> </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> OSSERVATORIO NAZIONALE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> CENTRO NAZIONALE DI INFORMAZIONE SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE (CNIMS), OSSERVATORIO PER LA SICUREZZA CONTRO GLI ATTI DISCRIMINATORI - OSCAD, QUESTURE, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

### Obiettivo strategico A.3

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

#### LE 6 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Potenziamento delle attività di sorveglianza marittima e dei controlli di frontiera, conformemente: a) alle disposizioni del Regolamento (EU) n. 2019/1896 relativo alla Guardia di Frontiera e Costiera Europea (EBCG-FRONTEX) anche con l'elevazione degli standard strumentali e tecnologici del Centro Nazionale di Coordinamento (NCC/EUROSUR) e dell'analisi del rischio, nonché tramite l'organizzazione e l'implementazione delle Operazioni congiunte; b) agli *standard* di sicurezza degli scali marittimi ed aerei, mediante l'impiego di avanzate dotazioni strumentali e tecnologiche

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.3.1</b> PROSEGUIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI CONGIUNTE FRONTEX E MIGLIORARE ULTERIORMENTE LA COOPERAZIONE INTER-AGENZIA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	8
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO INTERVISTE EFFETTUATE NELLE LOCALITÀ DI SBARCO PER LA RACCOLTA DI INFORMAZIONI RICEVUTE DAI MIGRANTI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥2500  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 1680*</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI INCREMENTO DELLE INTERVISTE EFFETTUATE SUI MIGRANTI NELLE LOCALITÀ DI SBARCO <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 72,60%</b></li> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> GRADO DI MIGLIORAMENTO DEL CONTROLLO DELLE FRONTIERE ATTRAVERSO IL RAPPORTO TRA I RISULTATI DELLE ANNUALITÀ PRECEDENTI ELABORATI CON PRODOTTI ANALITICI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥30%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 30%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, MARINA MILITARE, COMANDO GENERALE CORPO CAPITANERIE DI PORTO, CENTRI COORDINAMENTO NAZIONALE ITALIANO ED EUROPEI (AUSTRIA, BELGIO, CIPRO, CROAZIA, DANIMARCA, ESTONIA, FINLANDIA, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, ISLANDA, LETTONIA, LIECHTENSTEIN, LITUANIA, LUSSEMBURGO, MALTA, NORVEGIA, PAESI BASSI, POLONIA, PORTOGALLO, REPUBBLICA CECA, ROMANIA, SLOVACCHIA, SLOVENIA, SPAGNA, SVEZIA, SVIZZERA, UNGHERIA), AGENZIA FRONTEX; AGENZIA DOGANE E MONOPOLI, ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

**RISULTATO VALUTATO:** \* PUR AVENDO L'OBIETTIVO RAGGIUNTO IL RISULTATO ATTESO DEL 100%, IL TARGET DI RISULTATO È STATO INFERIORE AL PREVISTO PER FATTORI ESOGENI DOVUTI A UN NUMERO INFERIORE DI SBARCHI NELL'ULTIMO QUADRIMESTRE DEL 2024 (1680 ANZICHÉ 2500, IPOTIZZATO SULLA BASE DELL'ANNO PRECEDENTE)

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.2</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DEL NUCLEO CENTRALE ISPETTIVO EX ART. 7 D.M.154/2009 DEI PORTI NAZIONALI OVE SONO UBICATI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI PORTI NAZIONALI ISPEZIONATI <b>TARGET ANNO 2024: ≥28</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 28</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> I <sup>^</sup> - IV <sup>^</sup> - V <sup>^</sup> - VI <sup>^</sup> - VII <sup>^</sup> - VIII <sup>^</sup> - IX <sup>^</sup> ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, PREFETTURE-UTG, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO - GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.3</b> ELEVARE GLI STANDARD DI SORVEGLIANZA MARITTIMA TRAMITE: - L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEI SISTEMI IN USO AL CENTRO NAZIONALE DI COORDINAMENTO PER L'IMMIGRAZIONE/NATIONAL COORDINATION CENTER; - LA COSTITUZIONE DI UNA WORK STATION DEDICATA EUROSUR (EUROPEAN BORDER SURVEILLANCE SYSTEM) PER IL POTENZIAMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA SITUAZIONALE NEAR REAL TIME, NONCHÉ LA REALIZZAZIONE DELL'APPLICATIVO DEL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO SIA (NATIONAL SITUATION PICTURE) CONDIVISO CON TUTTE LE AUTORITÀ COINVOLTE NELL'ATTIVITÀ DI FRONTIERA PER CONSENTIRE DI OTTENERE UN QUADRO SITUAZIONALE AGGIORNATO SULLE FRONTIERE ESTERNE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	10
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE RIUNIONI</li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥5</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 12</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> GRADO DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ TECNOLOGICA IN MATERIA DI SORVEGLIANZA MARITTIMA DERIVANTE DAL CONFRONTO DEI DATI RACCOLTI NELLE ANNUALITÀ PRECEDENTI DALLE WORK STATIONS DEDICATE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 20%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> GRADO DI INCREMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA SITUAZIONALE NEAR REAL TIME VERSO LE FORZE DI POLIZIA INTERESSATE OTTENUTO DAL CONFRONTO DEI DATI RISULTANTI DA ANALISI SITUAZIONALI DELLE ANNUALITÀ PRECEDENTI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 20%</b></p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> I<sup>^</sup> - IV<sup>^</sup> - V<sup>^</sup> - VI<sup>^</sup> - VII<sup>^</sup> - VIII<sup>^</sup> - IX<sup>^</sup> ZONA DI POLIZIA DI FRONTIERA, UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA MARITTIMA, PREFETTURE-UTG, QUESTURE, COMANDO GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO – GUARDIA COSTIERA E RELATIVE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

**Linea di sviluppo n. 2:** Prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'agenzia FRONTEX e gli Stati membri per l'organizzazione e la partecipazione ai voli di rimpatrio, congiunti e non, dei cittadini di Paesi terzi irregolarmente soggiornanti

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>A.3.4</b> SVILUPPARE GLI INTERVENTI PER L'ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A VOLI CHARTER DI RIMPATRIO, CONGIUNTI E NON, REALIZZATI CON IL COORDINAMENTO DELL'AGENZIA FRONTEX</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO VOLI DI RIMPATRIO ORGANIZZATI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥51-</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 113</b></p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** MINISTERI INTERNO E AFFARI ESTERI PAESI TERZI – AREA SCHENGEN E SVIZZERA - PAESI MEMBRI UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (MAECI), SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO PUBBLICA SICUREZZA AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE IN ITALIA DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA FRONTIERA

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 3:** Potenziamento delle capacità operative di controllo dei Paesi terzi di origine e transito dei flussi migratori mediante lo sviluppo e l'implementazione di progetti di *capacity building*, la fornitura di mezzi ed equipaggiamenti, la formazione personale, anche a seguito di accordi o intese bilaterali, da finanziare con fondi nazionali e/o dell'Unione Europea

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.3.5</b> DEFINIRE ED IMPLEMENTARE PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA A FAVORE DEI PAESI DI ORIGINE E DI TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI <b>TARGET ANNO 2024: ≥2</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 6</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO FORNITURE CONSEGNATE AI PAESI DI ORIGINE DEI FLUSSI MIGRATORI <b>TARGET ANNO 2024: ≥2</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 3</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMMISSIONE EUROPEA, MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTERO DELLA DIFESA, GUARDIA DI FINANZA, CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO-GUARDIA COSTIERA, IOM ( <i>INTERNATIONAL ORGANIZATION FOR MIGRATION</i> ), ICMPD ( <i>INTERNATIONAL CENTRE OF MIGRATION POLICY DEVELOPMENT</i> )			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.6</b> CONCLUDERE E/O RINNOVARE ACCORDI O INTESE BILATERALI CON I PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI FLUSSI MIGRATORI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> <li><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO INTESE O ACCORDI NEGOZIATI E CONCLUSI</li> <li><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥1</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 2</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.7</b> MONITORARE CONGIUNTAMENTE CON I PAESI TERZI IL LIVELLO DELLA COOPERAZIONE NEL SETTORE DI INTERESSE (IDENTIFICAZIONE ED EMISSIONE LASCIAPASSARE; RILASCIO VISTI PER PERSONALE DI SCORTA; EFFETTUAZIONE CHARTER, ETC.), SOPRATTUTTO LADDOVE VI SIANO ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESE TECNICHE IN VIGORE, D'INTESA CON LE COMPETENTI ARTICOLAZIONI UNIONALI. APPROFONDIRE I MOLTEPLICI PROFILI DI RELAZIONE CON GLI STATI TERZI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AMBITO DELL'IDENTIFICAZIONE DEGLI STRANIERI IRREGOLARI, SULLA SCORTA DELLE POSITIVE ESPERIENZE CON LE PIATTAFORME RCMS, NONCHÉ' RELATIVAMENTE ALLA CONCLUSIONE DI NUOVI ACCORDI DI RIAMMISSIONE O INTESE TECNICHE CON PAESI TERZI DI PARTICOLARE INTERESSE. PROSEGUIRE, NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANZIONATORIO, LE INTERLOCUZIONI CON LA UE IN MERITO ALL'APPLICAZIONE DEL "VISA LEVERAGE" (ART. 25/A CODICE VISTI) NEI CONFRONTI DEI PAESI CON I QUALI LA COOPERAZIONE NON MOSTRI APPREZZABILI MIGLIORAMENTI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> <li><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INCREMENTO DEL RAPPORTO TRA I RIMPATRIATI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA DEI SOCIALMENTE PERICOLOSI (DA INTENDERSI IN SENSO AMPIO) E QUELLI COMPLESSIVI VERIFICANDONE I PRECEDENTI PENALI E/O DI POLIZIA DI RILIEVO</li> <li><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 24,51%</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** UFFICI IMMIGRAZIONE, COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, RAPPRESENTANZA PERMANENTE PRESSO LA UE, AGENZIA FRONTEX, CONSOLATI DEI PAESI "TERZI" DI INTERESSE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.8</b> RAFFORZARE LE POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PROMUOVERE L'INTERVENTO, DELL'UNIONE EUROPEA NEI PAESI DI ORIGINE E TRANSITO DEI PRINCIPALI FLUSSI MIGRATORI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7

**INDICATORI:**

- REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO
- TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%**

- RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DELLE RIUNIONI
- TARGET ANNO 2024:** ≥2

**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 9**

- RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DELLE VISITE STUDIO OSPITATE
- TARGET ANNO 2024:** ≥1

**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 3**

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** : MINISTRI DELL'INTERNO E DEGLI AFFARI ESTERI DI PAESI TERZI, DELL'AREA SCHENGEN E DELLA SVIZZERA, DEI PAESI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA, AGENZIA FRONTEX, MAECI, SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO, AMBASCIATE E CONSOLATI D'ITALIA NEI PAESI TERZI INTERESSATI, RAPPRESENTANZE DIPLOMATICHE DEI PAESI TERZI, QUESTURE, ZONE E UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n.4:** Rafforzamento della cooperazione bilaterale di polizia con i Paesi confinanti (Francia; Svizzera; Austria e Slovenia) per il contrasto e il monitoraggio dei movimenti secondari dei migranti irregolari, attraverso la pianificazione di operazioni congiunte

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.9</b> SVILUPPARE STRUMENTI ED INIZIATIVE CONGIUNTE PER RENDERE PIÙ EFFICACE IL CONTRASTO AI FLUSSI MIGRATORI INTRA SCHENGEN ED ALLE RETI DI FACILITATORI, CON PARTICOLARE RIGUARDO PER L'INCREMENTO DEI PATTUGLIAMENTI DI RETROVALICO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI INCONTRI BILATERALI EFFETTUATI PER LA ELABORAZIONE DI PROPOSTE DI COOPERAZIONE <b>TARGET ANNO 2024: ≥2</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AUTORITÀ DI POLIZIA DI FRONTIERA DI FRANCIA, SVIZZERA, AUSTRIA E SLOVENIA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n.5:** Attivazione delle articolazioni periferiche per l'incremento, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza delle frontiere esterne in stretta collaborazione con l'European Counter Terrorism (ECTC) di Europol, dei controlli finalizzati a prevenire possibili infiltrazioni di terroristi nei flussi migratori

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.10</b> CONSOLIDARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA (ES. FALSO DOCUMENTALE, LINGUE STRANIERE, BANCHE DATI, ECC. MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI IN FORZA AGLI UFFICI DI POLIZIA DI FRONTIERA AD UNA PLURALITÀ DI ATTIVITÀ DIDATTICHE FAVORENDO LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE AI CORSI PREDISPOSTI DALLE AGENZIE/ORGANIZZAZIONI EUROPEE ED INTERNAZIONALI (ART.16 DEL REGOLAMENTO UE 399/2016 DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE SCHENGEN 2021 NEL SETTORE DELLA GESTIONE DELLE FRONTIERE ESTERE E DEGLI SVILUPPI DEI NUOVI SISTEMI DI CONTROLLO DI FRONTIERA – ENTRY EXIT SYSTEM E ETIAS)	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO-2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO EFFETTUATI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEGLI OPERATORI DI FRONTIERA <b>TARGET ANNO 2024: ≥2</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 15</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, AGENZIA DELLA GUARDIA DI FRONTIERA E COSTIERA EUROPEA FRONTEX, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE DELLE AUTORITÀ DI CONTRASTO CEPOL, ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA OSCE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.11</b> RAFFORZARE LE TECNICHE OPERATIVE DELLE DIGOS INCARDINATE NELLE QUESTURE NEI CUI AMBITI TERRITORIALI INSISTONO LE COSTE INTERESSATE DA SBARCHI E, IN PARTICOLARE, DAI COSIDDETTI "SBARCHI FANTASMA"	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA DI PREVENZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, DIGOS, ENTI TERRITORIALI, ALTRE FORZE DI POLIZIA, AGENZIE DI INTELLIGENCE, UFFICI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n.6:** Potenziamento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.12</b> POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA NEL TRASPORTO FERROVIARIO DI MERCI PERICOLOSE ANCHE ATTRAVERSO LA PROGRAMMAZIONE DI OPERAZIONI STRAORDINARIE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI OPERATORI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DI MERCI PERICOLOSE DURANTE LE ACTION WEEK  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥30   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 30</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSFISA), MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (M.I.T.) COMPARTIMENTI POLFER			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.13</b> POTENZIARE I LIVELLI DI SICUREZZA IN AMBITO FERROVIARIO ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI CONTROLLO A CARATTERE STRAORDINARIO SUL TERRITORIO NAZIONALE, ORIENTATE SU OBIETTIVI TEMATICI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO OPERAZIONI STRAORDINARIE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 27  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 27</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMPARTIMENTI POLFER			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.3.14</b> MIGLIORARE GLI STANDARDS DI QUALITÀ DEI SERVIZI DI SICUREZZA SUSSIDIARIA MEDIANTE LA PIANIFICAZIONE E L'ESECUZIONE DI MIRATE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AGLI ISTITUTI DI VIGILANZA CHE OPERANO IN AMBITO FERROVIARIO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI CONTROLLI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 6  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 6</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER REPARTI SPECIALI POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> NUCLEO VIGILANZA E CONTROLLO, COMPARTIMENTI POLFER			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

### Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto di ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia ed altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito una invalidità permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi.

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**

Pluriennale

**LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Consolidamento – sul fronte interno ed internazionale - dell'attività di coordinamento investigativo antidroga di carattere operativo tra le Forze di polizia al fine di massimizzare i risultati dell'attività di contrasto al narcotraffico.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>A.4.1</b> POTENZIARE IL COORDINAMENTO TRA LE FORZE DI POLIZIA ITALIANE AL FINE DI INCREMENTARE E PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON QUELLE DEI PAESI ESTERI, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI SPECIALI DA PARTE DEI REPARTI OPERANTI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	13
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024 : 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> NUMERO I RIUNIONI DI COORDINAMENTO INTERISTITUZIONALE <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 35</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 40</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> NUMERO DI OPERAZIONI SPECIALI AVVIATE E CONCLUSE <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 40</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 44</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ARTICOLAZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Promozione di strategie innovative e nuove intese con i collaterali Organismi stranieri, anche mediante la collaborazione nell'attività formativa del personale impiegato nel settore

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.4.2</b> INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE LE RELAZIONI INTERNAZIONALI BILATERALI E MULTILATERALI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON I PRINCIPALI ORGANISMI/ENTI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLE NAZIONI UNITE E CON INTERPOL NONCHÉ ATTRAVERSO APOSITI ACCORDI E INTESE TECNICHE BILATERALI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	12
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ACCORDI E INTESE SOTTOSCRITTI O CONCLUSI <b>TARGET ANNO 2024: ≥4</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 4</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, ESPERTI PER LA SICUREZZA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A.4.3</b> INTENSIFICARE ED IMPLEMENTARE L'ATTIVITÀ ADDESTRATIVA ANTIDROGA DA SVILUPPARE IN MODALITÀ FRONTALE, E/O E-LEARNING E/O ON LINE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	12
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> RISPONDEZZA DELL'OFFERTA FORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE E LOTTA AGLI STUPEFACENTI ALLE ESIGENZE DEGLI UTENTI MEDIANTE UNA MAGGIORE QUALIFICAZIONE SPECIFICA DELLE MATERIE OGGETTO DI INSEGNAMENTO RISPETTO ALLE ANNUALITÀ PRECEDENTI, E DELLA LORO MAGGIOR ADERENZA ALLE ESIGENZE MANIFESTATE DAGLI STAKEHOLDERS ATTRAVERSO MODULISTICA DI RILEVAZIONE DEDICATA <b>TARGET ANNO 2024: ≥0,20%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 0,20%</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> ISPETTORATO SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO, SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA			

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>A.4.4</b> PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL POSSIBILE DISVIO DELLE SOSTANZE CHIMICHE CONTROLLATE ( PRECURSORI DI DROGHE) EX ART. 70 DPR 309/1990, NONCHÈ L'ANALISI DEI TRAFFICI, CON RIFERIMENTO ALLE DROGHE SINTETICHE, ALLE NUOVE SOSTANZE PSICOATTIVE (N.P.S.) E ALLA VALUTAZIONE DELLA MINACCIA COSTITUTA DA TALI SOSTANZE</p> <p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> NUMERO DELLE SEGNALAZIONI DELLA MOVIMENTAZIONE DI PRECURSORI <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 1000</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 2187</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> NUMERO DI ATTIVAZIONI DA E PER I REPARTI OPERANTI SUL TERRITORIO <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 5</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 6</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> NUMERO INSERIMENTI SULLE PIATTAFORME INTERNAZIONALI P.I.C.S. (PRECURSOR INCIDENT COMMUNICATION SYSTEM) E P.E.N. (PRECURSOR EXPORT NOTIFICATION) <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 5</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 15</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> NUMERO DI SEMINARI TEMATICI ORGANIZZATI <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 4</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	15
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 3:** Incremento dell'analisi strategico-operativa per orientare al meglio le indagini sul territorio, anche attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.4.5</b> PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ TECNICO OPERATIVE DA PARTE DEGLI UFFICI INVESTIGATIVI NELLE AREE PIÙ INTERESSATE AL TRANSITO E CONSUMO DELLE SOSTANZE STUPEFACENTI E PSICOTROPE, NONCHÉ DEI PRECURSORI	GENNAIO <b>2024</b>	DICEMBRE <b>2024</b>	12
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>INDICATORE DI RISULTATO:</b> NUMERO DELLE RICHIESTE DEI REPARTI OPERANTI SUL TERRITORIO NAZIONALE PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI TECNICI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE  <b>TARGET 2024: ≥70</b>   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 82</b> </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI DI POLIZIA OPERANTI NEL SETTORE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.4.6</b> PIANIFICARE E REALIZZARE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E INFORMAZIONE, IN MATERIA DI DROGA, ATTRAVERSO PROGETTI STRUTTURATI RIVOLTI AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	12
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> RISPONDENZA DEI PROGETTI APPPOSITAMENTE STRUTTURATI PER GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI AD UNA MIGLIORE CONOSCENZA IN MATERIA DI STUPEFACENTI ESPRESSA DAI DOCENTI DELLE SCUOLE AL FINE DI MIGLIORARNE I COMPORTAMENTI SOCIALI  <b>TARGET ANNO 2024: ≥8%</b>   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8%</b> </li> </ul>			

<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI ANTIDROGA
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SCUOLE – MIUR (UFFICI REGIONALI SCOLASTICI) – COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA (UNITA' CINOFILIE)
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n.4:** Miglioramento della gestione dei procedimenti volti al riconoscimento dello status di vittime del dovere mediante la realizzazione di una piattaforma informatizzata

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
<b>A4.7:</b> REALIZZARE UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE VITTIME DEL DOVERE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	12
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI SEZIONI DA PREVEDERE ALL'INTERNO DEL SISTEMA INFORMATICO PER L'INTERSCAMBIO DEI DATI CON GLI UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥15  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 15</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
<b>A4.8:</b> DEFINIRE I PROCEDIMENTI RELATIVI ALLA EVENTUALE CONCESSIONE DI PROVVIDENZE IN FAVORE DI DIPENDENTI DELLA POLIZIA DI STATO E LORO FAMILIARI, NON CONCLUSI NEGLI ANNI 2020-2021	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	12
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PROCEDIMENTI TRATTATI</li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥200</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 589</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b></p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<b>Obiettivo strategico A.5</b>	
<p>Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Polizia Direttore Generale della P.S.</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO – A.5  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Consolidare la preparazione ed implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRUTTURALE</b>
<p><b>A.5.1:</b> REALIZZAZIONE DI CORSI DI QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE ED ABILITAZIONE FINALIZZATI A CONSOLIDARE E AD IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO NELLE MATERIE ATTINENTI ALLA SICUREZZA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE TEMATICHE DI MAGGIORE ATTUALITÀ</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	16
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> </li> <li><b>INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO FREQUENTATORI DEI CORSI DI QUALIFICAZIONE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥4.800</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 7317</b></p>			

<p><b>INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME):</b> GRADO DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTINENZA DELL'OFFERTA FORMATIVA ALLE REALI ESIGENZE DEL PERSONALE DISCENTE</p> <p><b>VALORE TARGET 2024:</b> ≥10%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10%</b></p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> ISPETTORATO DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRUTTURALE</b>
<p><b>A.5.2:</b> PIANIFICARE E SVOLGERE CORSI E SEMINARI IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE PER I FUNZIONARI E IL PERSONALE DELLE DIVISIONI ANTICRIMINE, FINALIZZATI ALL'INCREMENTO E AL CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE DEL DIRITTO DI PREVENZIONE PERSONALE E PATRIMONIALE NONCHÉ DELLE TECNICHE INVESTIGATIVE</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	16
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> </li> <li> <p><b>INDICATORE DI IMPATTO (OUTCOME):</b> INCREMENTO DEL GRADO DI PREPARAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FORMAZIONE A SEGUITO DELLA FRUIZIONE DI CORSI E SEMINARI FORMATIVI DA PARTE DEL PERSONALE DEGLI UFFICI DELLE DIVISIONI ANTICRIMINE</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10%</b></p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIVISIONI ANTICRIMINE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Espletamento delle attività amministrative connesse all'attuazione dei Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della P.S. in coerenza con gli obiettivi stabiliti

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>A.5.3:</b> ATTUARE IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE BORDER MANAGEMENT AND VISA INSTRUMENT 2021-2027, NONCHÉ IL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2021-2027</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	17
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> </li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 89%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10,5%</b></p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, FORZE DI POLIZIA, CAPITANERIE DI PORTO, MARINA MILITARE, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.5.4:</b> COMPLETARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO SICUREZZA INTERNA (I.S.F.) 2014-2020</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	17
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PROGETTI REALIZZATI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 122</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 126</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥90%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 98,30%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥90%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 98,30%</b></p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, FORZE DI POLIZIA, CAPITANERIE DI PORTO, MARINA MILITARE, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.5.5</b> ATTUARE IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "SICUREZZA PER LA LEGALITÀ" 2021-2027	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	17
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 86,40%</b> </li> <li> <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10%</b> </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, FORZE DI POLIZIA, CAPITANERIE DI PORTO, MARINA MILITARE, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.5.6:</b> COMPLETARE L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) DEL "PON LEGALITÀ" 2014-2020	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	17
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%         </li> </ul>			

<p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PROGETTI REALIZZATI <b>TARGET ANNO 2024:-</b>≥ 20</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 149</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA RISORSE IMPEGNATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥40%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 58,54%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE SPESE EFFETTUATE E LA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥20%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 20%</b></p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMMISSIONE EUROPEA, MAECI, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, FORZE DI POLIZIA, CAPITANERIE DI PORTO, MARINA MILITARE, ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E ENTI DEL PARTENARIATO ISTITUZIONALE E SOCIO ECONOMICO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>Obiettivo strategico A.6</b></p> <p>Migliorare l'organizzazione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, incentivando il processo di digitalizzazione e semplificazione delle procedure e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa, anche mediante il potenziamento delle tecnologie digitali, l'interscambio informativo generale nonché l'utilizzo delle risorse stanziata ad hoc nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Polizia Direttore Generale della P.S.</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>

**LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Incremento delle dotazioni tecnologiche per il miglioramento dell'impiego delle risorse strumentali e il controllo della spesa nonché realizzare programmi di analisi e revisione dell'efficacia delle funzioni di polizia sul territorio e in ambito internazionale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.1</b> CREARE, ATTRAVERSO UN SISTEMA INFORMATIVO, UNA BANCA DATI DEI COSTI STANDARD DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEI DIVERSI CENTRI DI COSTO DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, AL FINE DI FORMULARE PROPOSTE ,ANCHE ATTRAVERSO ANALISI DI <i>BENCHMARKING</i> , PER I CONSEGUENTI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI CENTRI DI COSTO ESAMINATI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥42   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 42</b> </li> </ul> <b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA <b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.2</b> AMPLIARE LE FONTI DI COMUNICAZIONE RELATIVAMENTE ALLA CONTABILITÀ ECONOMICA ATTRAVERSO LA TRASMISSIONE (PER OGNI FASE) A TUTTI I CENTRI DI COSTO DI SCHEDE ELETTRONICHE FINALIZZATE AD OTTENERE LO STATO DI COSTI SOSTENUTI, O CHE CIASCUN CENTRO INTENDE SOSTENERE, SECONDO UN PIANO DEI COSTI TENDENTE AD UN SEMPRE MAGGIORE DETTAGLIO. ANALIZZARE I DATI RICEVUTI PER RAGGIUNGERE UN MIGLIORE RAPPORTO TRA I COSTI E I SERVIZI RESI AL CITTADINO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEGLI INSERIMENTI DEI SINGOLI COSTI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥3.000   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 3.000</b> </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI CIRCOLARI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥1   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 1</b> </li> </ul> <b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:**

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.3</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
REINGEGNERIZZARE E DISTRIBUIRE IL SISTEMA MPS – MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA A TUTTE LE DIVISIONI ANTICRIMINE DEL TERRITORIO NAZIONALE FINALIZZATO A GARANTIRE UNA GESTIONE OMOGENEA E CENTRALIZZATA, POTENZIANDONE LA FUNZIONALITÀ E INTEGRANDONE LA VERSIONE ATTUALMENTE ESISTENTE DEL SOFTWARE PRESSO LA QUESTURA DI ROMA CENTRALIZZARE LA NUOVA VERSIONE PER TUTTO IL TERRITORIO PRESSO IL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE - CEN DI NAPOLI PER LA CONSEGUENTE DIFFUSIONE, PREVIO OPPORTUNA FASE DI CONFIGURAZIONE E FORMAZIONE, AGLI UFFICI E AGLI UTENTI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEGLI UFFICI PILOTA SELEZIONATI PER LA VERIFICA DEL SISTEMA SUL TERRITORIO <b>TARGET ANNO 2024: ≥10</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10</b></li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A6.4</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
RAZIONALIZZARE LE PROCEDURE CONTRATTUALI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E DELLE FUNZIONI OPERATIVE PER LE BANCHE DATI, I SISTEMI INFORMATIVI E LE CENTRALI OPERATIVE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA BANCA DATI NAZIONALE DNA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DEI CONTRATTI STIPULATI PER L'ATTUAZIONE DI SERVIZI IN RELAZIONE AL TOTALE DELLE ESIGENZE SEGNALATE <b>TARGET ANNO 2024: ≥100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> </ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI, COMANDO GENERALE GUARDIA FINANZA, DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>A6.5</b> MIGLIORARE, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), LA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA ED AI SERVIZI OFFERTI DALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA NELLA PIÙ MODERNA OTTICA DELLE <i>LEARNING COMMUNITIES</i> ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI UN PORTALE <i>WEB LEARN NETWORK</i> , DESTINATO AI FREQUENTATORI, AI DOCENTI UNIVERSITARI ED AI PROFESSORI DELLA SICUREZZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE E L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO STRUTTURALE E MULTIMEDIALE DEGLI AMBIENTI DIDATTICI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li><li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DEI SERVIZI E DELLA DIDATTICA <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 50%</b>  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 50%</b></li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO, ISTITUZIONI ACCADEMICHE NAZIONALI, ISTITUTI DI ALTA FORMAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA A PROIEZIONE INTERNAZIONALE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>A.6.6</b> SVILUPPARE PROGETTI FORMATIVI DESTINATI ALLE DIVERSE FORZE DELL'ORDINE IMPLEMENTANDO, ANCHE ATTRAVERSO I FONDI PNRR ED EUROPEI, L'UTILIZZO E LO SVILUPPO DELLE PIÙ INNOVATIVE TECNOLOGIE DEL GRUPPO SISFOR, PER LA COMPLETA DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DAL MINISTERO DELL'INTERNO NELLO SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.</p> <p>FAVORIRE IL COORDINAMENTO INTERFORZE E LA COLLABORAZIONE DI LIVELLO INTERNAZIONALE ATTRAVERSO LA STANDARDIZZAZIONE DEI PROTOCOLLI OPERATIVI DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI.</p> <p>RAFFORZARE LE COMPETENZE DIGITALI DI TUTTI GLI APPARTENENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA FORMATIVA E-LEARNING SISFOR (SISTEMA DI FORMAZIONE ON-LINE DELLE FORZE DELL'ORDINE) AVENTE RILEVANZA INTERDIPARTIMENTALE ED INTERFORZE SU UNA BASE DI CIRCA 300.000 UTENTI.</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI UTENTI FORMATI SULLA PIATTAFORMA SISFOR <b>TARGET ANNO 2024: ≥15%</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 25%</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI E DIREZIONI DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA, C.E.N. DI NAPOLI, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, ANCI (ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI) PER LE POLIZIE LOCALI, COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LE PERSONE SCOMPARSE, AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA), ASSOCIAZIONI ED IMPRESE PRIVATE, UNIVERSITÀ.</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>A.6.7</b> MONITORARE E VERIFICARE L'ADEGUATEZZA DEI SISTEMI INFORMATIVI ED OPERATIVI UTILIZZATI DALLE FORZE DI POLIZIA AL FINE DI INDIVIDUARE LE MIGLIORI SOLUZIONI PER INCREMENTARE L'EFFICACIA DEI SISTEMI A SUPPORTO DELLE FUNZIONI DI POLIZIA SUL TERRITORIO.</p> <p>RENDERE PIÙ EFFICIENTI I PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI FUNZIONALI AI COMPITI ISTITUZIONALI DEL COMPARTO SICUREZZA-DIFESA, ANCHE ATTRAVERSO UN'AZIONE CONGIUNTA E COORDINATA TRA LE DIVERSE FORZE DI POLIZIA (COMMA 3 DELL'ART.5 DEL D.LGS.177/2016-CD. LEGGE MADIA)</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> </ul>			

- **INDICATORE DI RISULTATO:** NUMERO DEI MONITORAGGI PER LA VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE INIZIATIVE  
**TARGET ANNO 2024:**  $\geq 2$

**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 5**

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE UFFICIO DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** COMANDI GENERALI DELL'ARMA DEI CARABINIERI E DELLA GUARDIA DI FINANZA , DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, DIREZIONI CENTRALI DEL DIPARTIMENTO STATO MAGGIORE DELLA DIFESA, CONSP

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n.2:** Consolidamento e potenziamento delle tecnologie e dei mezzi atti all'identificazione personale e giudiziaria finalizzati al rafforzamento della legalità

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.8</b> POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'IDENTIFICAZIONE PERSONALE DI NATURA PREVENTIVA E GIUDIZIARIA ATTRAVERSO L'INTERSCAMBIO DEI DATI IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI TECNICO-OPERATIVI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PAESI ADERENTI ALL'INTERSCAMBIO DEI DATI SECONDO LA DECISIONE DI PRUM <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 2</math> <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 2</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE POLIZIA DI STATO</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE FORZE DI POLIZIA, DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICI-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, DIREZIONE CENTRALE IMMIGRAZIONE E POLIZIA FRONTIERE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.9</b> GESTIRE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO S.G.M. (SISTEMA GIURIDICO MATRICOLARE) I DATI MATRICOLARI IN MATERIA DI SANZIONI DISCIPLINARI E I PROCEDIMENTI PENALI RELATIVI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE SEZIONI REALIZZATE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEI DATI MATRICOLARI RELATIVI AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO IN MATERIA DI PROCEDIMENTI PENALI E DISCIPLINARI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 10</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DA INSERIRE NEL SISTEMA INFORMATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥100  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100</b></li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.10</b> RAFFORZARE - ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PNRR - LE DIFESE CIBERNETICHE, AUMENTANDO IL GRADO DI RESILIENZA INFORMATICA DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI 8 SEZIONI OPERATIVE PER LA SICUREZZA CIBERNETICA DISTRETTUALI, DI LABORATORI OPERATIVI DOTATI DELLE INFRASTRUTTURE PER LE ATTIVITÀ FORENSI (CLABS) E IL POTENZIAMENTO DELLA SALA SERVER, AL FINE DI PREVEDERE O RILEVARE TEMPESTIVAMENTE ATTACCHI E INCIDENTI INFORMATICI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI C-LABS DI LIVELLO 1 AVVIATI E/O COMPLETATI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥8  <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 8</b></li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ALLESTIMENTO DELLE C-LABS E DELLE UNITÀ FORENSI OPERATIVE (UFO) PRESSO GLI UFFICI TERRITORIALI <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul>			

<b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA STRADALE FERROVIARIA DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE, DIREZIONE CENTRALE SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E GESTIONE PATRIMONIALE, MINISTERO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.6.11</b> IMPLEMENTARE L'ESTENSIONE DEL SOFTWARE DI SUPPORTO ALLE INDAGINI PATRIMONIALI, DENOMINATO "CEREBRO", AL FINE DI GARANTIRE L'INDISPENSIBILE AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHÉ L'INTEGRAZIONE DELLO STESSO CON NUOVE BANCHE DATI.	GENNAIO 2024	DICEMBRE - 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI TIPOLOGIE DI LETTURA DEI DATI ANALIZZATI DAL SISTEMA SULLA BASE DELLE FUNZIONALITÀ PROGETTATE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥2</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 4</b></p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>A.6.12</b> POTENZIARE L'EFFICACIA DELL'ACCERTAMENTO DI STIMA DELL'ALTEZZA DI UN SOGGETTO RIPRESO DA UN SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA DENOMINATA SINGLE-VIEW-METROLOGY IMPLEMENTATA NEL PORTALE AIM4SIE	GENNAIO 2024	DICEMBRE - 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI DIFFUSIONE SUL TERRITORIO A LIVELLO NAZIONALE DELLA PROCEDURA ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA DENOMINATA SINGLE-VIEW-METROLOGY IMPLEMENTATA NEL PORTALE AIM4SIE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥30%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 30%</b></p>			

<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.13</b> AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE E FORMAZIONE DEL NEGOZIATORE DI 1° LIVELLO E RELATIVE ESERCITAZIONI, MONITORAGGIO DELLE ATTIVAZIONI CON CONSEGUENTE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ E INTERVENTI DEL TEAM SUPPORTO TATTICO ALLA NEGOZIAZIONE - T.S.T.N.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6

**INDICATORI:**

- REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  
**TARGET ANNO 2024:** 100%  
  
**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%**
- RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DELLE ESERCITAZIONI PER LE ATTIVITÀ E GLI INTERVENTI NELLA T.S.T.N. (TEAM SUPPORTO TATTICO ALLA NEGOZIAZIONE)  
**TARGET ANNO 2024:** ≥2  
  
**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 72**

<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> QUESTURE, REPARTI PREVENZIONE CRIMINE, UNITÀ COORDINAMENTO DEI NEGOZIATORI DELLA POLIZIA DI STATO - -UCNPS, TEAM SUPPORTO TATTICO ALLA NEGOZIAZIONE - TSTN
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.14</b> POTENZIARE LE TECNOLOGIE DEI SISTEMI MULTIMEDIALI E INFORMATICI DELLE SALE OPERATIVE AL FINE DI MIGLIORARE LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO, ADOTTANDO ANCHE INNOVATIVE SOLUZIONI DI ANALISI CRIMINALE.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6

**INDICATORI:**

- REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  
**TARGET ANNO 2024:** 100%  
  
**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%**
- RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI COINVOLTE PER L'ANALISI SITUAZIONALE DELLE ULTERIORI ESIGENZE MOTIVANTI LA PROGETTUALITÀ  
**TARGET ANNO 2024:** ≥2  
  
**RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 2**

<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE ANTICRIMINE
---

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, QUESTURE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.15</b> RAFFORZARE GLI INTERVENTI PER IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA INFORMATICA DI AUDITING, ATTRAVERSO L'ESTENSIONE DELLA SUA UTILIZZAZIONE ANCHE AD UFFICI DIVERSI DALLE QUESTURE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
	GENNAIO - 2024	DICEMBRE - 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI UFFICI A CUI VIENE ESTESO IL SISTEMA INFORMATIZZATO RISPETTO AL NUMERO DI QUELLI CUI È GIÀ IN USO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 20%</b> </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI E TERRITORIALI DELLA POLIZIA DI STATO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>A.6.16</b> SVILUPPARE UNA APPLICAZIONE AD HOC PER CONSENTIRE L'ACCESSO AL CED INTERFORZE AL PERSONALE DEI CORPI E DEI SERVIZI DELLA POLIZIA MUNICIPALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO - 2024	DICEMBRE - 2024	6
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DI SPECIFICI REATI, NONCHÉ DELL'ATTIVITÀ INVESTIGATIVA ATTRAVERSO INCREMENTO DEL NUMERO DI UTENTI DEI CORPI E DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE COLLEGATI AL NUOVO SISTEMA  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10%   <b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 12%</b> </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIREZIONE CENTRALE POLIZIA CRIMINALE			

### Obiettivo strategico B.1

Potenziare la governance dell'accoglienza con azioni dirette a: rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo di risorse nazionali ed europee

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Durata:**

Pluriennale

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE, DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO, DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, CORPI E SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE, DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICI LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE, AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

### LE LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – B.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Implementare le iniziative di cooperazione internazionale e di quelle volte a garantire l'ingresso sul territorio nazionale a chi ne ha diritto attraverso canali legali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.1</b> POTENZIARE IL PROGRAMMA NAZIONALE DI REINSEDIAMENTO (NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE) E DEL PROGETTO "CORRIDOI UMANITARI", CANALI PER L'ACCESSO LEGALE E SICURO DEI MIGRANTI BISOGNOSI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RIFUGIATI DA REINSEDIARE ATTRAVERSO LA PROSECUZIONE DEL RELATIVO PROGRAMMA E RICHIEDENTI ASILO DA TRASFERIRE IN ITALIA CON ATTIVAZIONE DI CANALI LEGALI DI ACCESSO ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 610  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 1.135</li> </ul>			

<b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO UFFICIO IV- RELAZIONI INTERNAZIONALI
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO, SAI, DIPARTIMENTO PS, UNHCR, OIM, MAECI, CNA, ASSOCIAZIONI PROPONENTI, ASL ROMA 3, INMP, COMMISSIONE EUROPEA
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.2</b> POTENZIARE LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E ASSISTENZA TECNICA A PAESI TERZI PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE DEI FLUSSI MIGRATORI, ATTRAVERSO PROGETTI DA FINANZIARSI CON FONDI COMUNITARI E/O NAZIONALI TRIENNALI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SOSTEGNO PER LA GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO E PROTEZIONE PER IL NORD AFRICA (RDPP-NA) <b>TARGET ANNO 2024:</b> REALIZZAZIONE DI 24 PROGETTI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 24. <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE FINALIZZATI A PROMUOVERE LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO NEI PAESI DI ORIGINE DEI FLUSSI MIGRATORI – FONDI NAZIONALI <b>TARGET ANNO 2024:</b> REALIZZAZIONE ≥ 24 PROGETTI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 24 <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO UFFICIO IV- RELAZIONI INTERNAZIONALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UNHCR, OIM, COMMISSIONE EUROPEA, ONG			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI			

**Linea di sviluppo n. 2:** Implementazione di progetti di rimpatrio volontario assistito con misure di reintegrazione, nell'ambito di una gestione razionalizzata delle misure di RVA

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.3</b> PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLA GESTIONE DEI RIMPATRI VOLONTARI ASSISTITI CON REINTEGRAZIONE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TARGET PREVISTI NEI PROGETTI FINANZIATI NELLA PROGRAMMAZIONE 2021-2027 FAMI, NONCHÉ ATTRAVERSO INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE INTER-ISTITUZIONALE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PROGETTI DI RIMPATRIO VOLONTARIO ASSISTITO CON REINTEGRAZIONE PER CITTADINI DEI PAESI TERZI DESTINATARI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 1 PROGETTO COFINANZIATO NELLA PROGRAMMAZIONE FAMI 2021-2027  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 1 PROGETTO COFINANZIATO NELLA PROGRAMMAZIONE FAMI 2021-2027  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> N. 3 RIUNIONI CON ALTRI ENTI A LIVELLO NAZIONALE ED EUROPEO, FINALIZZATE ALLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> N. 3 INCONTRI FINALIZZATI ALLA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> N. 3 INCONTRI FINALIZZATI ALLA COLLABORAZIONE I  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> AUMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO DEI RVA RISPETTO AL 2023  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 10%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> &gt; 10%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E PER L'ASILO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE, PREFETTURE UTG, ENTI AFFIDATARI DEI PROGETTI DI RVA, QUESTURE; ENTI ATTUATORI DEI PROGETTI RVA; DIPARTIMENTO PS; FRONTEX; MAECI; AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO (AICS)			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI			

**Linea di sviluppo n. 3:** Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'ottimizzazione e all'armonizzazione dell'accoglienza della rete dei Centri di permanenza per i rimpatri

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.4</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE A RAFFORZARE LA RETE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI (CPR) TRAMITE PROGETTUALITÀ DI RECUPERO, AMPLIAMENTO DI TALUNI CPR GIÀ ATTIVI E ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO         </li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RECUPERO DEI POSTI FRUIBILI IN CPR GIÀ ATTIVI</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 200</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 393</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> AMPLIAMENTO DELLA CAPACITÀ DEI CPR</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> N.1 PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO PER 1 CPR GIÀ ATTIVO</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> N.1 PROGETTUALITÀ DI AMPLIAMENTO PER 1 CPR GIÀ ATTIVO</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG TERRITORIALMENTE COMPETENTI IN BASE ALLA PRESENZA DEI CPR INVITALIA</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.5</b> RAFFORZARE L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO ANCHE QUALITATIVO DEI CPR ALLA LUCE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022 RECANTE "CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI PREVISTI DALL'ART 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998, N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
		GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<p><b>INDICATORI:</b></p> <p>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI VISITE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 15</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG, INVITALIA</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.6</b> PROSEGUIRE LA VERIFICA DELLO STATO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022 RECANTE "CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CENTRI DI PERMANENZA PER I RIMPATRI PREVISTI DALL'ART 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 LUGLIO 1998, N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI"	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%.  <b>Fonte del dato:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ESITI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2021.  <b>TARGET ANNO 2024:</b> N. 1 REPORT ANNUALE  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> N. 1 REPORT ANNUALE  <b>Fonte del dato:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INDICE DI ADEGUAMENTO AGLI STANDARD PREVISTI DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO 19 MAGGIO 2022  <b>TARGET ANNO 2024:</b> PERCENTUALE DI ADEGUAMENTO ≥30%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 30%.  <b>Fonte del dato:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA), PREFETTURE-UTG INTERESSATE			
<b>RISULTATO VALUTATO AL 1: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI			

**Linea di sviluppo n. 4:** Miglioramento delle *performance* delle Commissioni Territoriali tenendo conto dell'andamento dei flussi migratori, attraverso l'impulso, il monitoraggio e la finalizzazione del percorso volto al riconoscimento dello status per gli aventi diritto

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.7</b> PROSEGUIRE NELL'EFFICIENTAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI RISPETTO AGLI ANDAMENTI DEI FLUSSI MIGRATORI E ALLE PROCEDURE ACCELERATE, MANTENENDO ALTA LA QUALITÀ DEI PROVVEDIMENTI EMESSI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>Fonte del dato:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO DEI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2023.</li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 68% DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2023</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 77,62% DI PROCEDIMENTI DEFINITI RISPETTO ALLE DOMANDE PENDENTI AL 31 DICEMBRE 2023</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMMISSIONI E SEZIONI TERRITORIALI, PREFETTURE-UTG, UNHCR, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>

**Linea di sviluppo n. 5:** Ottimizzazione del Sistema Accoglienza Integrazione (SAI) attraverso il potenziamento delle attività di monitoraggio delle progettualità sul territorio

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.8</b> PROSEGUIRE L'ATTIVITÀ FINALIZZATA A POTENZIARE IL MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI OFFERTE AGLI STRANIERI IN ACCOGLIENZA NEI PROGETTI APPARTENENTI ALLA RETE S.A.I. (SISTEMA ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE)</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5%
<p>INDICATORI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO DI ANALISI RIEPILOGATIVO DEGLI ESITI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI S.A.I. <b>TARGET ANNO 2024:</b> 200 PROGETTI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 200 PROGETTI <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p>REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO</p>			
<p>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE: ANCI, PREFETTURE-UTG, CITTALIA, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>			

**LINEA DI SVILUPPO N. 6:** MONITORAGGIO FINALIZZATO AD OTTIMIZZARE IL SISTEMA NAZIONALE DI ACCOGLIENZA A GARANZIA DELLA TUTELA DEI RICHIEDENTI ASILO

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.9</b> PROSEGUIRE IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA SUPPORTANDO LE PREFETTURE-UTG NELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO, SVOLTA DAI NUCLEI ISPETTIVI, MEDIANTE L'AGGIORNAMENTO E LA DIFFUSIONE DI STRUMENTI DI SUPPORTO, NONCHÉ ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI FORMAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI VISITE DI MONITORAGGIO DA PARTE DEI NUCLEI ISPETTIVI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥850  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 854  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI FORMATIVI E DI APPROFONDIMENTO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> N. 10 INCONTRI FINALIZZATI ALLO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 39 INCONTRI FINALIZZATI ALLO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> <li> <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INDICE DI RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI MONITORAGGIO (LO STRUMENTO VALUTATIVO UTILIZZATO È UN QUESTIONARIO SOMMINISTRATO AGLI STAKEHOLDERS DI RIFERIMENTO).  <b>TARGET ANNO 2024:</b> PERCENTUALE DI RAFFORZAMENTO ≥60%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 70%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE UTG, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA),			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.10</b> PROSEGUIRE LA MISURAZIONE DELL'EFFICACIA E DELL'IMPATTO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI NUCLEI ISPETTIVI DELLE PREFETTURE-UTG ATTRAVERSO LA VERIFICA DEI CORRETTIVI/ADEGUAMENTI CORRISPONDENTI AGLI STANDARD PREVISTI DAL VIGENTE CAPITOLATO DI APPALTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA, INTERVENUTI A SEGUITO DEI RILIEVI EVIDENZIATI TRAMITE L'UTILIZZO DELL'APPLICATIVO SMACC SISTEMA MONITORAGGIO ACCOGLIENZA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	6%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE IN TERMINI PERCENTUALI DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ESITO DELL'ANALISI RELATIVA AI RISULTATI ATTIVITÀ ISPETTIVE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> N. 1 REPORT DI ANALISI  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> N. 1 REPORT DI ANALISI  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA E MAGGIORE ADEGUAMENTO AGLI STANDARD PREVISTI DAL CAPITOLATO RILEVATI DURANTE LE VISITE DI FOLLOW UP  <b>TARGET ANNO 2024:</b> PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO <math>\geq 70\%</math>  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> PERCENTUALE DI MIGLIORAMENTO 90%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI CIVILI IMMIGRAZIONE E ASILO
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DCPSG-UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO DEL DIPARTIMENTO, PREFETTURE UTG, AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ASILO (EUAA)
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.11</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DEL MONITORAGGIO RELATIVO ALLA REGISTRAZIONE DA PARTE DELLE PREFETTURE-UTG, NEI SISTEMI INFORMATICI IN USO, DEI DATI RIGUARDANTI LE STRUTTURE, I CENTRI E IL NUMERO DEI MIGRANTI IVI PRESENTI ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI SUPPORTO E DI INDIRIZZO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>  5%
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ALLINEAMENTO DEI DATI PRESENTI NEGLI APPLICATIVI IN USO A QUELLI CONTENUTI NEI REPORT PERIODICI TRASMESSI DALLE PREFETTURE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> VALORE ALLINEAMENTO <math>\geq 75\%</math> DEI DATI AL 31.12.2024  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> VALORE ALLINEAMENTO 75% DEI DATI AL 31.12.2024  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> RIDUZIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO TECNICO DELLE PREFETTURE-UTG SULL'APPLICATIVO INFORMATICO IN USO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 20\%</math>  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 20%.  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI - UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO, PREFETTURE-UTG, QUESTURE			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.12</b> REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PIATTAFORMA INFORMATIVA RELATIVA AI DATI CONCERNENTI I FLUSSI MIGRATORI ED IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA, DA PUBBLICARE NEL SITO WEB DEL DIPARTIMENTO E DEL MINISTERO CON INNOVATA MODALITÀ DI FRUIZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PUBBLICAZIONE DEI DATI DELLA PIATTAFORMA INFORMATIVA SUL SITO WEB DEL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE E SUL SITO DEL MINISTERO DELL'INTERNO, TRAMITE LINK NELLA SEZIONE "DATI E STATISTICHE" SULLA HOMEPAGE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> PUBBLICAZIONE DEI DATI DAL 2019 AL 2024 (OPPURE, INCREMENTO <math>\geq 10\%</math> DEL NUMERO DI ACCESSI ALLA PAGINA WEB DEL SITO DEL DIPARTIMENTO)  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 0 %  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>IMPATTO (OUTCOME):</b> DEFLAZIONAMENTO DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO CONCERNENTI I DATI DEL SISTEMA DI ACCOGLIENZA  <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\leq 10\%</math> RISPETTO AL 2023  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 0%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> : DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI - UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO, DIPARTIMENTO P.S., PREFETTURE UTG			
<b>RISULTATO VALUTATO: IL TARGET DI REALIZZAZIONE FISICA DELL'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b>			
<b>NOTE:</b> LA PUBBLICAZIONE DEI DATI CONCERNENTE I FLUSSI MIGRATORI ED IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA È STATA COMPLETATA ENTRO IL 31.12.2024, COME DA PROGRAMMA. LA FASE DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI NON È STATA FINALIZZATA A CAUSA DI CRITICITÀ DI NATURA TECNICA. NON È STATO DUNQUE POSSIBILE VALORIZZARE IL RELATIVO INDICATORE DI IMPATTO			

**Linea di sviluppo n. 7:** Valorizzazione del ruolo dei Consigli Territoriali e ottimizzazione delle attività degli Sportelli Unici per l'immigrazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.13</b> MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DEI CONSIGLI TERRITORIALI DELL'IMMIGRAZIONE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI TAVOLI PERMANENTI, IN MATERIA DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLO SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA E DEL CAPORALATO, FINALIZZATI A PROMUOVERE INIZIATIVE SUL TERRITORIO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI COLLABORAZIONI IN RETE TRA LE PREFETTURE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ANALISI DELLE INIZIATIVE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 1 REPORT DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 1 REPORT DI INDIVIDUAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA CREAZIONE DI COLLABORAZIONI IN RETE TRA LE PREFETTURE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 3</math>  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 3  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.14</b> MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI INERENTI I DECRETI FLUSSI, DI COMPETENZA DEGLI SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE, TRAMITE L'APPLICATIVO INFORMATICO SPI 2.0, ALLA LUCE DELLA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA, GIÀ INTRODOLTA DAL D.L. 73/2022, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 122/2022, RIPROPOSTA A REGIME DAL D.L. N. 20/2023, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 50/2023.</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	7%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI NULLA OSTA RILASCIATI RISPETTO ALLE PRATICHE DEFINITE AL 31.12.2024  <b>TARGET ANNO 2024:</b> PERCENTUALE NULLA OSTA <math>\geq 80</math>  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> PERCENTUALE NULLA OSTA 88  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INDICE DI IMPATTO DELL' APPLICATIVO INFORMATICO SPI ESPRESSO DALLE PREFETTURE /SPORTELLI UNICI PER L'IMMIGRAZIONE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> PERCENTUALE DI IMPATTO <math>\geq 70\%</math>  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> PERCENTUALE DI IMPATTO <math>\geq 70\%</math>  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>
--

**REFERENTE RESPONSABILE:** VICE CAPO DIPARTIMENTO-DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** PREFETTURE-UTG DIREZIONE CENTRALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I SERVIZI GENERALI - UFFICIO II SISTEMA INFORMATICO

**RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI

**Linea di sviluppo n. 8:** Ottimizzazione dell'impiego delle risorse interne e comunitarie per l'integrazione sociale de i cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO B.1.15 FINANZIARE</b> ALMENO N. 4 PROGETTI VOLTI AD IMPLEMENTARE LE PRIORITÀ TEMATICHE INCLUSE NEL PIANO NAZIONALE DI INTEGRAZIONE IN FAVORE DI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021- 2027.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
		GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 4  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 4  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021 - 2027  <b>TARGET ANNO 2024:</b> € 3.000.000,00  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> € 3.056.926  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.16</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DI ALMENO N.15 PIANI REGIONALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA E SOCIALE DI CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO LE RISORSE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021- 2027.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PIANI REGIONALI AMMESSI A FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL FAMI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 15  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 15  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RISORSE IMPEGNATE RISPETTO ALLA DOTAZIONE FINANZIARIA STANZIATA NEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021 - 2027  <b>TARGET ANNO 2024:</b> € 15.000.000,00  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> € 15.010.413,78  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, REGIONI, UFFICI SCOLASTICI REGIONALI, CENTRI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.17</b> MONITORAGGIO SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE INTEGRAZIONE (P.N.I.) ANCHE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DEL PROGRAMMA NAZIONALE FAMI 2021-2027	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ANALISI RELATIVA ALL'ATTUAZIONE DEL P.N.I. SUI TERRITORI E A LIVELLO NAZIONALE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 1 REPORT  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 1 REPORT  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			

- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO REGIONI MONITORATE AL FINE DELLA RILEVAZIONE SPERIMENTALE DELL'ANALISI TERRITORIALE

**TARGET ANNO 2024:** 4

**RISULTATO MISURATO 2024:** 4

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **REALIZZAZIONE FINANZIARIA:** RISORSE IMPEGNATE

**TARGET ANNO 2024:** €500.000,00

**RISULTATO MISURATO 2024:** €500.000,00

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

**REFERENTE RESPONSABILE:** VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE – AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** AMMINISTRAZIONI CENTRALI COMPONENTI DEL TAVOLO INTEGRAZIONE, PREFETTURE UTG CC.TT.I, ISTAT.

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI

**Linea di sviluppo n. 9:** Ottimizzazione delle attività relative alle procedure previste in materia di cittadinanza

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.18</b> IMPLEMENTARE L'EFFICIENZA DELLE PROCEDURE IN MATERIA DI CITTADINANZA, RISPETTANDO LE TEMPISTICHE DI LEGGE, ANCHE CON L'IMPIEGO DI PROFESSIONALITÀ SELEZIONATE ATTRAVERSO L'AVVIO DI PROGETTI COFINANZIATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
		GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DELLE PRATICHE CON ISTRUTTORIA CONCLUSA NEL 2024 E IL NUMERO DELLE PRATICHE IN SCADENZA DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2024.  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 80%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 80%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE</p>			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** PREFETTURE-UTG – PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA – MAECI - AVVOCATURE DELLO STATO - DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE - AUTORITÀ FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.19</b> EFFICIENTARE LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO OTTIMIZZANDO LE PROCEDURE DI TRATTAZIONE DEI RICORSI AVVERSO IL SILENZIO INADEMPIMENTO E/O DINIEGO DELLA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ITALIANA	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DELLE RELAZIONI INVIATE ALL'AVVOCATURA DELLO STATO RISPETTO AL NUMERO DEI RISORSI CALENDARIZZATI NEL 2024  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥50%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I DIRITTI CIVILI, LA CITTADINANZA E LE MINORANZE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG – PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA – MAECI - AVVOCATURE DELLO STATO -			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI			

**Linea di sviluppo n 10: Miglioramento del processo di monitoraggio e analisi della spesa attraverso la realizzazione di strumenti informatici.**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.1.20</b> OTTIMIZZARE LE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA GESTIONE DEI CENTRI DI ACCOGLIENZA MEDIANTE LA CREAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO PER L'ANALISI DELLE TIPOLOGIE DELLE SPESE DELLE PREFETTURE UTG. PER IL CONSEGUENTE ACCREDITAMENTO DI QUELLE PROGRAMMATE.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	4%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>			

<p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ANALISI DELLE RICHIESTE DELLE PREFETTURE-UTG PRESENTI NELLA BANCA DATI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% DELLE RICHIESTE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DI ACCREDITAMENTO TEMPESTIVO  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% DELLE RICHIESTE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ DI ACCREDITAMENTO TEMPESTIVO  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE UTG</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO B..1.21 EFFICIENTARE</b> ED AUTOMATIZZARE I PROCESSI DI PAGAMENTO DEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO PRESSO GLI SPORTELLI IMMIGRAZIONE DELLE PREFETTURE-UTG DI N. 570 ASSISTENTI PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE PER UN PERIODO DI 7 MESI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 6 MESI</p>	<p><b>INIZIO</b></p>	<p><b>FINE</b></p>	<p><b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b></p>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <p>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO RISPETTO AI TERMINI CONTRATTUALI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 5%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 5%.  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATICO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>	<p>GENNAIO 2024</p>	<p>DICEMBRE 2024</p>	<p>4%</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE</p> <p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>			

## Obiettivo Strategico B.2

Garantire la governance per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR - M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. - "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte - Recovery Art" -, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Durata:**

Pluriennale

### LE LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – B.2 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1** Esecuzione dei progetti finanziati con il PNRR e attività di monitoraggio dei relativi interventi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.2.1 REALIZZARE</b> L'ATTIVITÀ ESECUTIVA DELLE PROCEDURE DI GARA CONSEGUENTI ALL'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI PREVISTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (PNNR). MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA. COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3). INVESTIMENTO 2.4. "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO FEC E SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)"	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	45%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%.  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE CONSEGNE DEI LAVORI DI RESTAURO RISPETTO AI PROGETTI FINANZIATI  <b>TARGET MODIFICATO A SEGUITO DI RICHIESTA DI SOSTITUZIONE</b>  <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 50\%*</math> (ELIMINATO)  <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 35\%*</math> (NUOVO)  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 20%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO</p>			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** UFFICI PERIFERICI DEL MINISTERO DELLA CULTURA, UFFICI PERIFERICI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, ENTI LOCALI

**RISULTATO VALUTATO: IL TARGET DI REALIZZAZIONE FISICA DELL'OGGETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%**

**NOTE:** \* CON NOTA PROT. 3208 DEL 22/7/2024 LA DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER IL FONDO EDIFICI DI CULTO HA CHIESTO, PER IL DETERMINARSI DI CIRCOSTANZE NON PREVEDIBILI, LA SOSTITUZIONE DEL TARGET DELL'INDICATORE DI RISULTATO "RAPPORTO PERCENTUALE TRA LE CONSEGNE DEI LAVORI DI RESTAURO RISPETTO AI PROGETTI FINANZIATI DA  $\geq 50\%$  A  $\geq 35\%$ . CON NOTA PROT. N.661 DEL 25/07/2024 L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE, TENUTO CONTO DELLE MOTIVAZIONI A SOSTEGNO DELLA RICHIESTA, HA COMUNICATO IL PROPRIO NULLA OSTA ALLA SUDETTA RIPIANIFICAZIONE.

NONOSTANTE LA RIFORMULAZIONE DEL TARGET DI RISULTATO INIZIALE, DECURTATO DAL 50% AL 35%, NON È STATA SUFFICIENTE A CONSENTIRNE IL PIENO RAGGIUNGIMENTO, ATTESTANDOSI AL 20% DELLE CONSEGNE DEI LAVORI DEGLI INTERVENTI FINANZIATI, BENCHÈ LA DIREZIONE CENTRALE DEGLI A.A. DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FEC ABBA SVOLTO UNA COSTANTE ATTIVITÀ PROPULSIVA E DI AFFIANCAMENTO. CIÒ IN QUANTO MOLTI SOGGETTI ATTUATORI DELEGATI ALLA STIPULA DEI CONTRATTI RELATIVI A 311 INTERVENTI, NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO M1C3 - INVESTIMENTO 2.4, DI TITOLARITÀ DEL MINISTERO DELLA CULTURA (DM SG NN. 10/2022 E 455/2022 S.M.I.) DEL PNRR, NEL CORSO DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DI COMPETENZA, PROPEDEUTICA ALLA SUCCESSIVA FASE DI STIPULA CONTRATTUALE, SI SONO TROVATI NELLA CIRCOSTANZA DI RICHIEDERE IL RINNOVO DI TUTTE LE CERTIFICAZIONI RACCOLTE DALLA CENTRALE DI COMMITENZA INVITALIA, CON NOTEVOLE DILAZIONE TEMPORALE E NON HANNO, ALTRESÌ, INTESO AVVALERSI DELLO STRUMENTO DELLA CONSEGNA DEI LAVORI SOTTO RISERVA DI LEGGE, PER IL TIMORE DI INCORRERE IN CERTIFICAZIONI OSTATIVE.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO B.2.2</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO PER LA VERIFICA DEGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNNR	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	35%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA I PROGETTI AVVIATI RISPETTO A QUELLI FINANZIATI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 50\%</math>  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 88%.  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** MIC, SOVRINTENDENZE, PROVVEDITORI OO. PP., ENTI LOCALI, INVITALIA

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI

**Linea di sviluppo n. 2** Valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO B.2.3 VALORIZZAZIONE</b> DEL PATRIMONIO FEC ATTRAVERSO PUBBLICAZIONI, DIVULGAZIONE DEL CALENDARIO FEC, REALIZZAZIONE DELL'ANNUALE CONCERTO NATALIZIO E DEL MERCHANDISING DEL BRAND FEC</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	20%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEGLI UTENTI RAGGIUNTI DALLE INIZIATIVE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 4.510  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 4.510  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DEGLI AFFARI DEI CULTI E PER L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO EDIFICI DI CULTO</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MIC – SOPRINTENDENZE – AUTORITÀ ECCLESIASTICA</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>			



### Obiettivo strategico C.1

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art. 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità, propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti. Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli enti locali.

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

#### LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Interventi, tramite l'azione dei Prefetti, per l'eliminazione delle forme di condizionamento mafioso e il ripristino di condizioni di legalità

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.1.1</b> PROSEGUIRE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE COMMISSIONI NOMINATE PER LA GESTIONE DEGLI ENTI SCIOLTI AI SENSI DELL'ART. 143, COMMA 1, T.U.O.E.L., PER CONSENTIRE IL PIÙ INCISIVO ED EFFICACE RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI LEGALITÀ, ANCHE ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI INDIRIZZI E L'ASSEGNAZIONE IN VIA TEMPORANEA DI PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO EX ART. 145 T.U.O.E.L. AVVALENDOSI DELLA NUOVA BANCA DATI CHE, COLLEGATA IN RETE CON LE PREFETTURE CHE CONSENTE UN PIÙ EFFICACE CONTROLLO E MONITORAGGIO DELL'INTERA PROCEDURA ED UNA PIÙ RAPIDA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>70%</b>
<b>INDICATORI DI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> GIORNI NECESSARI ALLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≤ 12 <b>RISULTATO MISURATO 2024: 9</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li></ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IMPATTO:</b> INDICE DI EFFICACIA DEL LAVORO SVOLTO DALL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE A SUPPORTO DELLE COMMISSIONI STRAORDINARIE DI CUI ALL'ART. 144 C. 1 TUOEL PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITÀ DELL'ENTE SCIOLTO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> RAPPORTO PERCENTUALE DELLE RISPOSTE POSITIVE SUL TOTALE DELLE RISPOSTE DATE - 55%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 55%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI - CED; PREFETTURE - UTG</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

**Linea di sviluppo n. 2:** Attività di consulenza e supporto tecnico giuridico alle Amministrazioni locali, per il tramite delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo competenti per territorio, in materia di ordinamento degli Enti locali e, in particolare, sul funzionamento e sul controllo degli organi degli enti locali stessi.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>C.1.2 SVOLGERE ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PER IL TRAMITE DELLE PREFETTURE-UUTG, ATTRAVERSO IL RILASCIO DI PARERI IN MATERIA DI FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DEGLI ENTI LOCALI.</b></p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>15%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PARERI RILASCIATI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024: ≥100</b></p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 101</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE</p>			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** PREFETTURE – UTG; ENTI LOCALI.

**RISULTATO VALUTATO: L’OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO NONCHE’ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>C.1.3</b> SVOLGERE ATTIVITA’ DI SUPPORTO TECNICO-GIURIDICO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, PER IL TRAMITE DELLE PREFETTURE-UTG, ATTRAVERSO IL RILASCIO DI PARERI IN MATERIA DI CONTROLLO DEGLI ORGANI DEGLI ENTI LOCALI.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>15%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE                 </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PARERI RILASCIATI NELL’ANNO DI RIFERIMENTO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥100  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 104</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE                 </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE – UTG; ENTI LOCALI.			
<b>RISULTATO VALUTATO: L’OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO NONCHE’ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

### Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell’attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell’art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l’anno 2018.

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.2  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Analizzare e valutare, da parte della Commissione tecnica per i fabbisogni standard di cui all'art. 1, comma 29, della legge n. 208 del 2015, le attività e le metodologie relative alla determinazione dei fabbisogni standard che riguardano, a partire dal 2018 e con cadenza biennale, anche l'elaborazione della relazione da consegnare alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e, in modo particolare, le ipotesi tecniche relative alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.2.1</b> EFFETTUARE IL RIPARTO DEL FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE E PUBBLICARE SUL SITO INTERNET DEL D.A.I.T. I DATI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DA CORRISPONDERE A CIASCUN COMUNE.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>60%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DA ATTRIBUIRE AGLI EE.LL.  <b>TARGET ANNO 2024:</b> SI  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> SI  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI - CED			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.2.2</b> CONTRIBUIRE CON GLI ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI FACENTI PARTE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD AL PUNTUALE AGGIORNAMENTO DEI DATI BASE ED ALLA DEFINIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEI PARAMETRI E DELLA METODOLOGIA STATISTICA PER LA DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI STANDARD	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>40%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO </li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PARTECIPAZIONE ANNUALE ATTIVA A RIUNIONI DELLA COMMISSIONE TECNICA</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 10</math> NUMERO DI REPORT/DOCUMENTI DI SINTESI DELLE AZIONI CONDIVISE NELLE RIUNIONI</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 10</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> ESTERNA AL CDR – Ministero dell’Economia e delle Finanze</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE (RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO-IGEPA E DIPARTIMENTO DELLE FINANZE) SOSE SPA, ANCI-IFEL, UPI, REGIONI</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L’OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL’ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO STESSO NONCHE’ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<b>Obiettivo strategico C.3</b>	
<p>Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l’attività dell’Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall’applicazione dei nuovi principi contabili sull’equilibrio economico gestionale</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>

**LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL’OBIETTIVO STRATEGICO - C.3  
E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI**

**Linea di sviluppo n. 1:** Potenziamento dell’attività di collaborazione e di monitoraggio nei confronti degli Enti locali in dissesto finanziario e di quelli che hanno aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL’OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>C.3.1</b> PERVENIRE ALLA MASSIMA SEMPLIFICAZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE INERENTE I PROCEDIMENTI RELATIVI AGLI ENTI IN DISSESTO FINANZIARIO ED A QUELLI CHE HANNO ADERITO ALLA PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE, MASSIMIZZANDO NEL CONTEMPO LA RIDUZIONE DEI TEMPI DI DEFINIZIONE DEI SINGOLI PROCEDIMENTI.</p>	<p>GENNAIO 2024</p>	<p>DICEMBRE 2024</p>	<p><b>70%</b></p>

**INDICATORI DI:**

- REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  
**TARGET ANNO 2024:** 100%  
**RISULTATO MISURATO 2024: 100%**  
**FONTE DEL DATO:** SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
- RISULTATO (OUTPUT):** RIDUZIONE E COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE DAGLI ENTI INTERESSATI  
**TARGET ANNO 2024:** ≤750  
**RISULTATO MISURATO 2024: 750**  
**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** CORTE DEI CONTI, DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI - CED, COMMISSIONE PER LA STABILITÀ FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 2:** Favorire, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla Finanza e contabilità degli Enti locali, oltre che della Commissione per l'armonizzazione contabile per gli enti territoriali, l'uniforme applicazione dei nuovi principi contabili, in relazione alle criticità rilevate nella fase di concreta attuazione del processo di armonizzazione contabile

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.3.2</b> PERVENIRE ALLA MASSIMA PROMOZIONE DELLA CORRETTA ED UNIFORME APPLICAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DEI PRINCIPI CONTABILI, VERIFICANDO LE PROBLEMATICHE MANIFESTATESI NELL'ATTUAZIONE DEL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20%</b>
<b>INDICATORE DI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO: 100%</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; COMMISSIONE PER L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE ENTI TERRITORIALI DI CUI ALL'ART. 3 BIS DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 3:** Aggiornamento del *database* nel quale registrare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.3.3</b> AGGIORNAMENTO DELLA BANCA DATI RELATIVA ALLA PUBBLICAZIONE DI ATTI DI INDIRIZZO, STUDI E RICERCHE ED ELABORAZIONI STATISTICHE RENDENDOLA FRUIBILE AD ESPERTI E RICERCATORI AL FINE DI FAVORIRE AL MASSIMO LA VISIBILITÀ E L'UTILIZZO DEI DATI PUBBLICATI.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO   <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO: 100%</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA GLI ATTI E DOCUMENTI PUBBLICATI DALL'OSSERVATORIO E QUELLI PRODOTTI   <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO: 100%</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI - CED			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

### Obiettivo strategico C.4

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO - C.4 E GLI OBBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'assegnazione: di risorse spettanti agli Enti locali a titolo di compensazione; dei tributi soppressi; dei contributi specifici in favore di determinati Enti locali; di risorse spettanti agli Enti locali per il regolare funzionamento delle attività

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.4.1</b> GARANTIRE IL PAGAMENTO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPETTANZE ELABORATE NELL'AMBITO DEGLI STANZIAMENTI ASSEGNATI ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA RISPETTIVE NORMATIVE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>70%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA PAGAMENTI EFFETTIVI E PAGAMENTI SPETTANTI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE; DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZIO ELETTORALI; COMUNI.</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte alla ripartizione delle risorse finanziarie

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>C.4.2</b> RAFFORZARE GLI APPLICATIVI ANCHE TRAMITE GLI AGGIORNAMENTI NECESSARI, UNITAMENTE ALL'ACQUISTO DELL'HARDWARE, PER ADEGUARE LE PROCEDURE DELLA FINANZA LOCALE IN RELAZIONE ALLE INTERVENUTE ESIGENZE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASFERIMENTI ERARIALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL MONITORAGGIO ED AL CONTROLLO SUCCESSIVO DEI RENDICONTI RELATIVI AI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INVESTIMENTI.</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE ANNUO TRA LE PROCEDURE AGGIORNATE E QUELLE DA AGGIORNARE</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥95%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 95%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI; MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 3:** Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli EE.LL., fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>C.4.3</b> POTENZIARE LA PUBBLICAZIONE SUL SITO D.A.I.T. DEI DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE INERENTI I PROVVEDIMENTI DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI NONCHÉ DELLE DISPOSIZIONI ED ELABORAZIONI SCIENTIFICHE PER LA LORO FRUIBILITÀ DA PARTE DI CHIUNQUE ABBAIA INTERESSE.</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10%</b>

**INDICATORI DI:**

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024: 100%**

**FONTE DEL DATO:** SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RICHIESTE DI ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE AGLI EE.LL.

**TARGET ANNO 2024:** ≥ 99%

**RISULTATO MISURATO 2024: 100%**

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI; MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

### Obiettivo strategico C.5

Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.5 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Ottimizzare l'applicazione della normativa finalizzata all'attuazione delle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.5.1</b> EROGAZIONE DELLE RISORSE A VALERE SUL PNRR IN BASE ALL'AVANZAMENTO FINANZIARIO, FISICO E PROCEDURALE DELLE OPERE PUBBLICHE REALIZZATE DAGLI ENTI LOCALI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE EROGAZIONI DEI CONTRIBUTI RICHIESTI A VALERE SUL PNRR  <b>TARGET ANNO 2024: ≥ 60%</b>  <b>RISULTATO MISURATO: 48,62%</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** CED. MEF UNITA' DI MISSIONE PNRR

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI. SI RILEVA PER **L'INDICATORE DI REALIZZAZIONE FISICA** LA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET 2024, MENTRE PER **L'INDICATORE DI RISULTATO (OUTPUT)** GLI INDICI EFFETTIVI SI DISCOSTANO DAI VALORI TARGET 2024 IN QUANTO IL CIRCUITO DI EROGAZIONE DELLE RISORSE HA PREVISTO, FINO ALL'EMANAZIONE DEL DM 6 DICEMBRE 2024, CHE L'AMMINISTRAZIONE SVOLGESSE ACCURATI CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI SULLE RENDICONTAZIONI DI SPESA DEI SOGGETTI ATTUATORI CHE, NELLA MAGGIOR PARTE DEI CASI, SONO RISULTATE LACUNOSE, CARENTI, E NECESSITANTI DI APPOSITE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI. PERTANTO, SI È VERIFICATO UN RITARDO NELL'EROGAZIONE DEI FONDI CHE HANNO DETERMINATO UNO SCOSTAMENTO TRA VALORI PROGRAMMATI E VALORI EFFETTIVI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.5.2</b> SOSTEGNO AI PRESIDII TERRITORIALI, A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR, PER L'ESECUZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA SIGLATO IL 20 OTTOBRE 2022 (DAL MINISTERO DELL'INTERNO - DAIT E DAL MEF - RGS).	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>25%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> SOMMATORIA DEGLI APPALTI AFFIDATI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI FONDI PNRR RELATIVI ALLA MISURA M5 C2-11 (RIGENERAZIONE URBANA)  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 360  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 360  <b>FONTE DEL DATO:</b> ESTERNA AL CDR: Sistema Informativo REGIS           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> SOMMATORIA DEI DOCUMENTI PREDISPOSTI E DIRAMATI A SOSTEGNO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR  <b>TARGET ANNO 2024:</b> DOCUMENTI ≥7  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 7  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** MEF – RGS.

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 2:** Impostazione e aggiornamento delle procedure informatiche volte al monitoraggio ed alla rendicontazione degli interventi PNRR

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>C.5.3</b> FORMAZIONE DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE PROCEDURE INFORMATICHE DI MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI DEL PNRR.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20%</b>
<b>INDICATORI DI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE PROCEDURE DI AGGIORNAMENTO INFORMATICO RISPETTO AL PROGETTO DEFINITIVO <b>TARGET ANNO 2024: <math>\geq</math> 90%</b> <b>RISULTATO MISURATO 2024: 90%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> CED, MEF (SOCIETA' BIP)			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 3:** Pubblicazione di tutta la documentazione relativa all'attribuzione di risorse agli Enti locali a valere sul PNRR fruibile da chiunque ne abbia interesse

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.5.4</b> AGGIORNAMENTO DELL'AREA PNRR SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE ATTRAVERSO LA PUBBLICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> <li> <b>RISULTATO:</b> MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI SUGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI PNRR ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL RELATIVO SITO TEMATICO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> UTENTI <math>\geq</math> 35.000  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 35.533</b>  <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LA FINANZA LOCALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> CED			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

### Obiettivo strategico C.6

Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - C.6 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Raccolta delle richieste, su base volontaria, dei Comuni interessati al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali, controllo della documentazione, rilascio parere ministeriale, trasferimento dati su supporto informatico e superamento cartaceo (sospeso solo in

occasione delle consultazioni elettorali); emanazione di circolari ministeriali volte a sensibilizzare gli enti locali all'avvio dei progetti di dematerializzazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<b>C.6.1</b> AVANZAMENTO DEL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI GENERALI E SEZIONALI, NELL'OTTICA DELLA SEMPLIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEGLI UFFICI ELETTORALI COMUNALI E DELLE COMMISSIONI ELETTORALI CIRCONDARIALI E NEL QUADRO DELLA TENDENZIALE TRANSIZIONE DIGITALE DELLA P.A.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> <li><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> <li><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>100%</b></li> <li><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> COMUNI ADERENTI AL PROGETTO DI DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI NELL'ANNO DI RIFERIMENTO</li> <li><b>TARGET ANNO 2024:</b> COMUNI <math>\geq 700</math></li> <li><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>935</b></li> <li><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PEFETTURE, COMUNI.			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 2:** Completamento delle attività di reingegnerizzazione dell'Anagrafe degli Amministratori locali mediante test al programma, utilizzandolo in modo virtuale, ripercorrere funzionalità della banca dati per verificarne l'efficienza

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>C.6.2</b> VERIFICA DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI - ENTI LOCALI E PEFETTURE - RIGUARDO ALLA REINGEGNERIZZAZIONE DELL'ANAGRAFE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI E REGIONALI, DI CUI ALL'ART. 76 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> <li><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul>			

<p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CAPACITÀ DI SUPERAMENTO DELLE VERIFICHE CON LE PREFETTURE, INSERIMENTO DI EVENTUALI MODIFICHE, COLLAUDO DELLE FUNZIONALITÀ E MESSA IN ESERCIZIO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024: SI</b></p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: SI</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

**Linea di sviluppo n. 3:** Pubblicazione di dati e informazioni relative alle consultazioni elettorali dell'anno e degli anni precedenti sul sito tematico "Eligendo" raggiungibile anche con APP.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>C.6.3</b> VERIFICA DELLA FRUIBILITÀ DI DATI E INFORMAZIONI DA PARTE DELL'UTENZA CON RIFERIMENTO A ISTRUZIONI, MANUALI, DOSSIER E DATI RELATIVI ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI DELL'ANNO PUBBLICATI IN TEMPO REALE SUL SITO TEMATICO "ELIGENDO".</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>30%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> MISURAZIONE DELL'INTERESSE DEGLI UTENTI RIGUARDO ALLE CONSULTAZIONI ELETTORALI ATTRAVERSO LE VISUALIZZAZIONI DEL SITO TEMATICO "ELIGENDO" ANCHE DA APP</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> UTENTI <math>\geq</math> 2.200.000</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 2.837.000</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI ELETTORALI

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** PREFETTURE UTG, COMUNI E REGIONI

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

### Obiettivo Strategico D.1

Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile.

**Titolare CDR responsabile**

Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile

**Durata:** Pluriennale

### LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - D.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

#### Linea di sviluppo n. 1: attività di difesa civile

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.1.1</b> PROMUOVERE AZIONI DI IMPULSO, DI RACCORDO E PIANIFICAZIONE NELL'AMBITO DI TAVOLI DI LAVORO NAZIONALI E INTERNAZIONALI CHE HANNO PER OGGETTO LA RESILIENZA NAZIONALE CON RIFERIMENTO AI SETTE REQUISITI BASE INDICATI DALLA NATO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>35</b>
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li></ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PARTECIPAZIONI AI TAVOLI DI LAVORO NAZIONALI E INTERNAZIONALI CHE HANNO PER OGGETTO LA RESILIENZA NAZIONALE CON RIFERIMENTO AI SETTE REQUISITI BASE INDICATI DALLA NATO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 15</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 15</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.1.2</b> ANALIZZARE I PIANI PROVINCIALI NBCR DI DIFESA CIVILE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PIANI ANALIZZATI <b>TARGET ANNO 2024:</b> 10</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 10</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 2:** Formazione in materia di pianificazione delle azioni e comunicazione nella gestione delle crisi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.1.3</b> ATTUARE IL PROGRAMMA DI INCONTRI FORMATIVI CON LE PREFETTURE-UTG E ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI, E PRESSO LE SCUOLE DI ALTA FORMAZIONE DEI MINISTERI DELL'INTERNO, DELLA DIFESA E DELLA SALUTE.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>55</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI WORKSHOP TENUTI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 12   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 12</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTCOME):</b> Percentuale dei partecipanti al sondaggio con gradimento "buono" sul totale partecipanti al sondaggio  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 65%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 80%</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo Strategico D.2</b>	
Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	
<b>Titolare CDR responsabile</b> Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Programma di razionalizzazione dei beni in dotazione dei CAPI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.2.1</b> ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACQUISTI DI BENI ASSISTENZIALI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>70</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> numero di posti letto completi disponibili per emergenze di protezione civile  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 74.000</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 74.000</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PERSONE OSPITABILI IN TENDE DA CAMPO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 20.000</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 20.000</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Interventi di razionalizzazione nella gestione dei CAPI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.2.2</b> AVVIARE IL PROGETTO RELATIVO ALL'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI TRACCIABILITÀ DEI MATERIALI CUSTODITI ALL'INTERNO DEI MAGAZZINI C.A.P.I.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>30</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>FRONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE                 </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI NUOVI MATERIALI ACQUISTATI A LIVELLO CENTRALE DOTATI DI ETICHETTE (TAG) TRACCIABILI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>FRONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE                 </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIFESA CIVILE E POLITICHE PROTEZIONE CIVILE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<p><b>Obiettivo Strategico D.3</b></p> <p>Sviluppare la capacità di risposta del Corpo nazionale dei vigili del fuoco nell'ambito delle grandi emergenze</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile</b> Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>
<p><b>LE 3 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b></p>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Interventi logistici

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.3.1</b> TESTARE L'EFFICIENZA DEI MODULI DI INTERVENTO IN GRANDI CALAMITÀ	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ESERCITAZIONI SVOLTE SUL TERRITORIO PER AREE GEOGRAFICHE, COORDINATE A LIVELLO CENTRALE, CON SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, SIA PER POSTI DI COMANDO CHE SU SCALA REALE (FULL SCALE)  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥6</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 6</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI COMANDI VVF SUL TOTALE COMPLESSIVO (103) COINVOLTI IN ESERCITAZIONI NAZIONALI SU SCENARI COMPLESSI E DIVERSIFICATI, PER POSTI DI COMANDO E FUNZIONALI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> VARIAZIONE PERCENTUALE TRA IL TOTALE OPERATORI VV.F. PRONTAMENTE MOBILITABILI, INSERITI NEI MODULI DI SOCCORSO IN ASSETTO SISMA, E IL TOTALE OPERATORI MOBILITABILI AL 31/12/2019 (PARI A 600)  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 75%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 75%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> operatori VVF prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto alluvione  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 380</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 380</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>			

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.3.2</b> PROSEGUIRE IL PROCESSO OPERATIVO PER L'APPONTAMENTO DI MODULI DA SOTTOPORRE AI FINI DELLA CERTIFICAZIONE PER L'EUROPEAN CIVIL PROTECTION POOL	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI MODULI DI SOCCORSO PRESENTATI PER LA CERTIFICAZIONE <b>TARGET ANNO 2024:</b> 1</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 1</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Interventi nel settore aereo

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.3.3</b> SVILUPPARE IL PROGETTO FINALIZZATO ALLA GEOLOCALIZZAZIONE DEI CELLULARI DI PERSONE DISPERSE APPLICATO ALLA FLOTTA SAPR (SISTEMI AEROMOBILI PILOTAGGIO REMOTO) DEL CNVVF	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI BASI OPERATIVE SAPR DOTATE DEL DISPOSITIVO LIFE</li> </ul>			

<p><i>SEEKER</i> <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥5</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 15</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO DEL NUMERO DI INTERVENTI UTILMENTE/POSITIVAMENTE PORTATI A TERMINE CON IMPIEGO DI SAPR DOTATI DEL DISPOSITIVO <i>LIFE SEEKER</i> <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 12%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.3.4</b> PROSEGUIRE IL PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA FLOTTA AEREA DEL CNVVF	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ELICOTTERI AW139 OPERATIVI DI NUOVA ACQUISIZIONE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥5</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 10</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ATTIVAZIONE DI NUOVI REPARTI VOLO SU LINEA AW139 <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥2</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 2</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI</p>			

<p>SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO PERCENTUALE DEL NUMERO ELICOTTERI BIMOTORI IN LINEA DI VOLO MEDIAMENTE EFFICIENTI RISPETTO AL 2023 <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥5%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 8%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

**Linea di sviluppo n. 3: Interventi di innovazione e sviluppo organizzativo**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>D.3.5</b> PROSEGUIRE LA LINEA DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO A RAFFORZARE LA CAPACITÀ DI INTERVENTO NELLA LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE NELLE "AREE INTERNE" DEL PAESE, CONIUGATO ALLA RIDUZIONE DEI TEMPI DI ARRIVO SUL POSTO PER IL SOCCORSO TECNICO URGENTE</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PRESIDII STAGIONALI RURALI OPERATIVI IN AREE ESPOSTE AL RISCHIO INCENDI BOSCHIVI E DI VEGETAZIONE ALL'INTERNO O NEI PRESSI DI AREE PROTETTE DI RILIEVO INTERNAZIONALE, NAZIONALE, REGIONALE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥10 <b>RISULTATO MISURATO 2024: 10</b></li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ POTENZIALE DI INTERVENTO NELLE AREE DI INFLUENZA DEI SINGOLI PRESIDII RURALI ATTIVATI E RELATIVAMENTE AI PERIODI DI APERTURA, IN TERMINI DI RIDUZIONE PERCENTUALE DEL TEMPO MEDIO DI ARRIVO STIMATO RISPETTO AL TEMPO MEDIO NAZIONALE DI ARRIVO PER INTERVENTI DI SOCCORSO TECNICO URGENTE (BASELINE 20 MINUTI) <b>TARGET ANNO 2024:</b> 30%</li> </ul>			

<p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 30%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE EMERGENZA, SOCCORSO TECNICO E ANTINCENDIO BOSCHIVO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>Obiettivo Strategico D.4</b></p> <p>Incrementare i livelli di sicurezza antincendio</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile</b> Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>
<p><b>LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b></p>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Vigilanza su attività soggette alle norme di prevenzione incendi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>D.4.1</b> AVVIARE UN NUOVO PROGRAMMA DI VISITE ISPETTIVE FOCALIZZATO SU ATTIVITÀ INDUSTRIALI, ARTIGIANALI E COMMERCIALI</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>40</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI VISITE ISPETTIVE EFFETTUATE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥9.000</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 9000</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA</p>			

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 2:** Vigilanza sul mercato dei prodotti antincendio

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.4.2</b> REALIZZARE IL PROGRAMMA DI VIGILANZA SUI PRODOTTI ANTINCENDIO OMOLOGATI O A MARCATURA CE IMMESSI SUL MERCATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A QUELLI DI MAGGIORE DIFFUSIONE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>30</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> </li> <li> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI TIPOLOGIE DI PRODOTTI CONTROLLATI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 3   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 3</b> </li> <li> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE         </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 3:** Studi e ricerche anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.4.3</b> ELABORARE STUDI E SPERIMENTAZIONI SULLE PRESTAZIONI ANTINCENDIO DI PRODOTTI, SUL RISCHIO DI INCENDIO DI APPARECCHIATURE E SULLA REGOLAMENTAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>15</b>

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI STUDI ELABORATI <b>TARGET ANNO 2024:</b> 2</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 2</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OGGETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

**Linea di sviluppo n. 4:** Attività di divulgazione e informazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>D.4.4</b> PROMUOVERE INCONTRI E SEMINARI FINALIZZATI AD UNA MIGLIORE CONOSCENZA DELLA PREVENZIONE INCENDI, IN PARTICOLARE IN AMBITO SEVESO -ATTIVITÀ PIR – E AI RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DELLE NUOVE ENERGIE</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>15</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI SEMINARI TENUTI <b>TARGET ANNO 2024:</b> 4</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 4</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> Percentuale dei partecipanti al sondaggio, somministrato al termine dei seminari, con grado di soddisfazione "sufficiente" rispetto alle proprie aspettative <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 35%</li> </ul>			

<p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 75%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>Obiettivo Strategico D.5</b></p> <p>Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile</b> Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>
<p><b>LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b></p>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Formazione in ingresso

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>D.5.1</b> COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALLIEVI VIGILI DEL FUOCO 96°, 97° E 98°</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>30</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI ALLIEVI VVF FORMATI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 1.000</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 1218</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.5.2</b> COMPLETARE LA FORMAZIONE IN INGRESSO DEL PERSONALE DI RUOLI E/O QUALIFICHE DIVERSE DALL'ALLIEVO VIGILE DEL FUOCO ASSUNTO A SEGUITO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PUBBLICHE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20</b>

**INDICATORI:**

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** NUMERO-DI CORSI COMPLETATI

**TARGET ANNO 2024:** ≥ 5

**RISULTATO MISURATO 2024:** 5

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo n. 2:** Formazione ed addestramento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.5.3</b> PROSEGUIRE IL PROGETTO DI STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI RELATIVI ALLE SPECIALIZZAZIONI ED ALLE SPECIALITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20</b>

**INDICATORI:**

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI

<p>SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI PERCORSI FORMATIVI SOTTOPOSTI A STANDARDIZZAZIONE O A REVISIONE DELLA STANDARDIZZAZIONE <b>TARGET ANNO 2024: <math>\geq 2</math></b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 3</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> CON NOTE NN. 16624 DEL 16/7/2024 E 18291 DEL 9/8/2024 È STATA RICHIESTA LA RIPIANIFICAZIONE DELLA FASE 3 CON LA STANDARDIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO AGLI ADDETTI AI CENTRI MOBILI DI REVISIONE DI AUTOMEZZI, MODIFICA APPROVATA DALL'OIV CON NOTA N. 688 DEL 9/8/2024. L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.5.4</b> ATTUARE IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>20</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO ORE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE CALCOLATO DAL RAPPORTO TRA IL TOTALE ORE FORMAZIONE EROGATE E IL TOTALE PERSONALE <b>TARGET ANNO 2024: <math>\geq 60</math> ORE</b></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 60</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.5.5</b> INCREMENTARE L'ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO IN TEMA DI ANTICORRUZIONE	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> </li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCREMENTO PERCENTUALE DI PERSONALE DIRETTIVO E DIRIGENTE FORMATO IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE RISPETTO ALL'ANNO 2022 (BASE LINE 50)  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 30%  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 50%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> MISURA IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI DISCENTI DEI CORSI ORGANIZZATI A LIVELLO CENTRALE PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI CON LIVELLO DI GRADIMENTO "BUONO" SUL TOTALE DEI PARTECIPANTI AI CORSI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 65%  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 75%</b> </li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.5.6</b> FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE AI CORSI PREDISPOSTI DAL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA (PROGETTO SYLLABUS) PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DIGITALI.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> </li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI</p>			

<p>SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO RISPETTO AL TOTALE DIPENDENTI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥0,5%  <b>RISULTATO MISURATO 2024: 0,5%</b> </li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE FORMAZIONE</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> CON NOTE NN. 16624 DEL 16/7/2024 E 18291 DEL 9/8/2024 È STATA RICHiesta LA MODIFICA DELL'INDICATORE DI RISULTATO CON LA SEGUENTE RIFORMULAZIONE: "PERCENTUALE DEL PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI TECNICO-PROFESSIONALI CHE PARTECIPANO AL PROGETTO RISPETTO AL TOTALE DIPENDENTI NELLE MEDESIME FUNZIONI". LA MODIFICA È STATA APPROVATA DALL'OIV CON NOTA N. 668 DEL 9/8/2024. L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>

<p><b>Obiettivo Strategico D.6</b></p> <p>Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF, anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile</b> Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa civile</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>
<p><b>LE 4 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI</b></p>	

**Linea di sviluppo n. 1:** Potenziamento e rinnovamento delle risorse ICT.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>D.6.1</b> PROSEGUIRE IL RINNOVAMENTO TECNOLOGICO DELLE POSTAZIONI DI LAVORO PRESSO LE STRUTTURE TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO.</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO.  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% </li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE TRA NUMERO DI POSTAZIONI DI LAVORO SOSTITuite E NUMERO DI POSTAZIONI CHE HANNO RAGGIUNTO IL LIMITE DI VITA UTILE. </li> </ul>			

<p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 90%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 90%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>  <b>D.6.2.</b> RENDERE DISPONIBILI GLI ARCHIVI DEMATERIALIZZATI ALL'UTENZA</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>

**INDICATORI:**

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  
**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024: 100%**

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** PERCENTUALE DI DOCUMENTI DISPONIBILI ALL'UTENZA, RISPETTO ALLA TOTALITA' DEI DOCUMENTI PRESENTI NEGLI ARCHIVI CHE SI PREVEDE DI DEMATERIALIZZARE (N. 20 NEL 2024)
- **TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024: 100%**

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>  <b>D.6.3.</b> proseguire il progetto di rinnovamento infrastrutturale delle reti di connettività (vpn) del Corpo nazionale dei vigili del fuoco</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>

**INDICATORI:**

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  
**TARGET ANNO 2024:** 100%

<p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI NUOVE RETI LAN CABLATE</li> <li>• <b>TARGET ANNO 2024:</b> 10</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 10</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>  <b>D.6.4</b> PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SU COMPETENZE SPECIALISTICHE ICT E CYBERSECURITY</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI DIPENDENTI INFORMATICI E TLC CON ALMENO UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE IN AMBITO ICT E CYBERSECURITY FREQUENTATO NEL TRIENNIO 2022-2024  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Ammodernamento parco mezzi per il soccorso terrestre

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.6.5</b> PROSEGUIRE IL PROGRAMMA DI AMMODERNAMENTO DEGLI AUTOMEZZI MAGGIORMENTE IMPIEGATI NEL SOCCORSO TECNICO URGENTE (Autopompeserbatoio – APS/Autobottipompa – ABP/Autoscale-AS))	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI AUTOMEZZI (APS-ABP-AS) IMMATRICOLATI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 50   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 90</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ETÀ MEDIA DEI VEICOLI APS-ABP-AS CALCOLATA DAL RAPPORTO DELLA SOMMA DELL'ETÀ DI CIASCUN MEZZO APS-ABP-AS SUL TOTALE PARCO MEZZI APS-ABP-AS  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 13   <b>RISULTATO MISURATO 2024: 13</b>   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE           </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 3:** Attuazione di progetti finanziati con il PNRR

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.6.6</b> PROSEGUIRE IL PROGETTO PER L'ACQUISIZIONE DI AUTOMEZZI ELETTRICI E ALIMENTATI A BIOMETANO, FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DELLE EMISSIONI INQUINANTI E ALLA REALIZZAZIONE DI PUNTI DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI (PROGETTO PNRR M2C2I4.4.3)	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%           </li> </ul>			

<p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI MEZZI ELETTRICI E A BIOMETANO IMMATRICOLATI RISPETTO ALLA QUANTITÀ DI MEZZI ACQUISITI PREVISTI NEI CONTRATTI IN CORSO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 25%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 25%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI APPALTI PUBBLICI AGGIUDICATI RISPETTO A QUELLI PREVISTI PER IL PROGETTO DI RINNOVO DEL PARCO VEICOLI DEL CNVVF (MILESTONE EU PNRR AL 30/6/2024) <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.6.7</b> ATTUARE IL PROGETTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI (PNRR M1C1I1.6.1)</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> Numero di processi reingegnerizzati e digitalizzati <b>TARGET ANNO 2024:</b> 5</li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 5</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>			

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.6.8</b> ATTUARE IL PROGETTO DI MIGRAZIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE (PSN) DI SERVIZI CLASSIFICATI CRITICI - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI SERVIZI OGGETTO DI REINGEGNERIZZAZIONE, PRELIMINARE ALLA MIGRAZIONE AL CLOUD <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 1 <b>RISULTATO MISURATO 2024: 1</b> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li></li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 4:** Potenziamento sedi del Corpo nazionale VV.F.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>D.6.9</b> PROSEGUIRE LE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEI NUOVI CENTRI NAZIONALI DI FORMAZIONE DEL NORD, CENTRO E SUD ITALIA.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li></ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALE

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b> <b>D.6.10</b> MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE SEDI DI SERVIZIO DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%<p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p><p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p></li><li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI IMPIANTI A FONTE ENERGETICA RINNOVABILE (SOLARE, EOLICA ECC.) REALIZZATI RISPETTO AL NUMERO DI IMPIANTI NON ANCORA REALIZZATI E PREVISTI NELLE SEDI PER LE QUALI SONO STATI APPROVATI PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (BASELINE 21) <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥50%<p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 50%</b></p><p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p></li></ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

## MACROAREA

**Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie**

### Obiettivo Strategico E.1

Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione di indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi.

#### **Titolare CDR responsabile**

Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

**Durata:** Pluriennale

<b>Missione di riferimento</b>	6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
<b>Programma di riferimento</b>	6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
<b>Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma</b>	03 - Gestione comune dei beni e servizi

### LE 8 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Completamento del processo di riorganizzazione degli Uffici dirigenziali di livello generale e non generale in attuazione del DPCM n. 78/19 e successive modifiche e integrazioni.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>E.1.1</b> EFFICIENTARE E MODERNIZZARE L'APPARATO ORGANIZZATIVO ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LA DEFINIZIONE DELLE MISURE VOLTE A DARE ATTUAZIONE AL DPCM 30.10.23 N. 179, RECANTE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI CENTRALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, DI CUI AL DPCM 11 GIUGNO 2019, N. 78, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CREAZIONE DELLA NUOVA DIREZIONE CENTRALE PER L'ATTIVITÀ ISPETTIVA E GLI AFFARI LEGALI PRESSO IL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE E ALLA REVISIONE DELL'ASSETTO E DELLE FUNZIONI DEGLI ALTRI DIPARTIMENTI;</li> <li>L'AVVIO DEL PROGETTO PER LA RIDEFINIZIONE DEGLI UFFICI E DEI POSTI DI FUNZIONE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE,</li> </ul>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>

<p>ALLA LUCE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA PREVISTA DALLA LEGGE DI BILANCIO 2024;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI RIMODULAZIONE E RIPARTIZIONE DEI CONTINGENTI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE TRA LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE DEL MINISTERO, IN COERENZA CON LE CATEGORIE PREVISTE DAL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEFINITO NEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO E CON LE MODIFICHE ALLA DOTAZIONE ORGANICA INTRODOTTE DAL DPCM 30.10.23, N. 179.</li> </ul>			
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> EFFICIENTAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> ELABORAZIONE E ADOZIONE ENTRO L'ANNO DEL PROVVEDIMENTO DI RINNOVO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEGLI UFFICI CENTRALI ED ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI RIDEFINIZIONE DEI POSTI DI FUNZIONE  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> ELABORAZIONE E ADOZIONE ENTRO L'ANNO DEL PROVVEDIMENTO DI RINNOVO DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DEGLI UFFICI CENTRALI ED ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI RIDEFINIZIONE DEI POSTI DI FUNZIONE</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Area di sviluppo n. 2:** Valorizzazione delle risorse umane attraverso l'incremento del reclutamento del personale, il perfezionamento delle modalità attuative del lavoro agile, l'implementazione delle iniziative di formazione e aggiornamento.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>E.1.2</b> IMPLEMENTARE L'EFFICIENZA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>LA PROSECUZIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL RECLUTAMENTO DI 180 UNITÀ DI PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA;</li> <li>LA PIANIFICAZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO PER IL PERSONALE DELLA CARRIERA PREFETTIZIA, ANCHE ALLA LUCE DELLA RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DISPOSTA DALL'ARTICOLO 1, COMMA 352, DELLA LEGGE DI BILANCIO 2024 (LEGGE DEL 30.12.2023 N.213);</li> <li>IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE CONTRATTUALIZZATO DI LIVELLO DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE TRAMITE CONCORSO UNICO RIPAM, CORSO-CONCORSO SNA E SCORRIMENTO DI GRADUATORIE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI;</li> <li>LA PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ANALISI E IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE DI RECLUTAMENTO - PORTALE <a href="https://concorsiciv.interno.gov.it">https://concorsiciv.interno.gov.it</a></li> </ul>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAGGIUNGIMENTO DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PREVISTA PER L'ANNO 2024 <b>TARGET ANNO 2024:</b> COMPLETAMENTO PROCEDURA DI ASSUNZIONE DI COMPLESSIVE 3846 UNITÀ <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO - DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA, COMMISSIONE RIPAM, FORMEZ PA, MINISTERO ECONOMIA E FINANZE – RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO.
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>E.1.3</b> PERFEZIONARE LE MODALITÀ ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE, AL FINE DI INCREMENTARE L'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E CONSEGUIRE UN MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> GRADO DI ATTUAZIONE DI FORME DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN MODALITÀ AGILE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 35% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 38%</li> <li>● <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> INCREMENTO DELL'EFFICIENZA DELLE ATTIVITÀ DEGLI UFFICI E MIGLIORE BILANCIAMENTO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA DEI DIPENDENTI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 10% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 11</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>E.1.4</b> ACCRESCERE LE COMPETENZE E LE OPPORTUNITÀ DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DIPENDENTE DI QUALIFICA DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE IN TEMA DI FUNZIONI ISTITUZIONALI, DIGITALIZZAZIONE, ABILITÀ GESTIONALI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>

<p><b>INDICATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO, PREVIA APPROVAZIONE DELLA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, DI CORSI/GIORNATE FORMATIVE A BENEFICIO DEL PERSONALE DIPENDENTE, DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE. <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 18 <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 18</li> </ul>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO – DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE, UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, CENTRO ALTI STUDI DEL MINISTERO DELL'INTERNO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

**Linea di sviluppo n. 3:** Semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso l'utilizzo delle risorse stanziato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, incentivando l'uso delle tecnologie informatiche e telematiche e favorendo la fruizione on line di informazioni e servizi

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>E.1.5</b> REALIZZARE, CON I FONDI PNRR, UNA PIATTAFORMA INTEGRATA E CENTRALIZZATA PER LA DIGITALIZZAZIONE DI TUTTI I PROCESSI RIGUARDANTI L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE, PER UNA MAGGIORE AUTOMAZIONE E GOVERNANCE DEL SERVIZIO ED UNA PIÙ EFFICACE AZIONE AMMINISTRATIVA</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>10</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CONCLUSIONE DELLE FASI DI ANALISI E PROGETTAZIONE E AVVIO DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE DELLA PIATTAFORMA <b>TARGET ANNO 2024:</b> REDAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE DESCRIVE I REQUISITI FUNZIONALI E NON DEL NUOVO SISTEMA E GUIDA LA SUCCESSIVA FASE DI PROGRAMMAZIONE <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> REDAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE DESCRIVE I REQUISITI FUNZIONALI E NON DEL NUOVO SISTEMA E GUIDA LA SUCCESSIVA FASE DI PROGRAMMAZIONE</li> </ul> <p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p> <p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.6 REINGEGNERIZZARE, ANCHE CON I FONDI PNRR, I SITI WEB DELLE PREFETTURE-UTG E DEL DIPARTIMENTO NONCHÉ IL SITO INTRANET DEL DIPARTIMENTO, IMPLEMENTANDO TECNICHE E AZIONI TESE AL POTENZIAMENTO DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	10
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE DEI PORTALI REINGEGNERIZZATI, MISURATA ATTRAVERSO L'INDICE DI GRADIMENTO ESPRESSO DAI REDATTORI E DAGLI AMMINISTRATORI DEI SITI SULL'ATTIVITÀ DI HELP DESK <b>TARGET ANNO 2024:</b> 60% DI REDATTORI E AMMINISTRATORI DEI SITI CHE SI DICHIARANO SODDISFATTI DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 60% DI REDATTORI E AMMINISTRATORI DEI SITI CHE SI DICHIARANO SODDISFATTI DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 4:** Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa, attraverso la realizzazione di programmi di analisi e di revisione e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
E.1.7 EFFICIENTARE I PROCESSI DI PAGAMENTO RELATIVI ALL'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DA PARTE DEI DIPARTIMENTI AL FINE DI RIDURRE IL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	10
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RIDUZIONE DEL RITARDO MEDIO DEI PAGAMENTI <b>TARGET ANNO 2024:</b> 51,95 <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 10,72</li> </ul>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● REFERENTE RESPONSABILE: DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</li> </ul>			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE – UTG, DIPARTIMENTI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<b>E.1.8</b> POTENZIARE IL SISTEMA DI ACQUISTO ELETTRONICO CENTRALIZZATO DI BENI E SERVIZI, FACENDO RICORSO ALLE CONVENZIONI CONSIP E AL MERCATO ELETTRONICO DEGLI ACQUISTI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	10
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> INCENTIVAZIONE ALL'UTILIZZO DEL SISTEMA DI ACQUISTO CENTRALIZZATO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 20,05%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 22,45%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE – UTG, DIPARTIMENTI			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**ea di sviluppo n. 5:** Efficientamento del sistema di rilascio automatizzato delle comunicazioni e delle informazioni antimafia

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<b>E.1.9</b> POTENZIARE LA BANCA DATI NAZIONALE UNICA DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA MEDIANTE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO PER LA CREAZIONE, ALL'INTERNO DI UN'APPOSITA SEZIONE DELLA BDNA, DEL FASCICOLO DELL'IMPRESA, CONTENENTE I PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI E QUELLI PREFETTIZI CHE SOTTOPONGONO L'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA A MISURE DI VIGILANZA E CONTROLLO (AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA, CONTROLLO GIUDIZIARIO E MISURE DI PREVENZIONE COLLABORATIVA, PREVISTI, RISPETTIVAMENTE, DAGLI ARTT. 34, 34-BIS E 94-BIS DEL D.LGS. 159/2011);</li> <li>– LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO SULLE TIPOLOGIE DI SENTENZE E ORDINANZE ADOTTATE DALLA MAGISTRATURA IN MATERIA ANTIMAFIA E SUI LORO EFFETTI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA ATTRAVERSO LA BDNA;</li> <li>– LA SOTTOPOSIZIONE DI ENTRAMBI I PROGETTI ALLA DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LA DEFINIZIONE DEGLI ASPETTI TECNICI NECESSARI ALL'EVENTUALE IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA A SERVIZIO DELLA BDNA.</li> </ul>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>			

<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ELABORAZIONE DI UN DOCUMENTO CONCERNENTE LA CREAZIONE DEL FASCICOLO DELL'IMPRESA ALL'INTERNO DELLA BDNA E DI UN DOCUMENTO RIGUARDANTE LA RICOGNIZIONE DELLE PRONUNCE GIUDIZIARIE IN MATERIA ANTIMAFIA E DEI LORO EFFETTI SUL SISTEMA DI RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI ANTIMAFIA ATTRAVERSO LA BDNA</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> N. 2 DOCUMENTI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> N. 2 DOCUMENTI</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

**Linea di sviluppo n. 6:** Potenziamento dell'attività di raccolta, controllo di coerenza e validazione dei dati statistici, mediante forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<p><b>E.1.10</b> IMPLEMENTARE, AGGIORNARE E REVISIONARE IL SITO ISTITUZIONALE DELL'UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA E CURARE UN'ANALISI DEL CONTESTO AI FINI DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE DEI DATI</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> AGGIORNAMENTO DELLE PAGINE WEB DEL SITO ISTITUZIONALE <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 5 PAGINE WEB AGGIORNATE <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 7 PAGINE WEB AGGIORNATE</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI IN FORMATO EXCEL, AL FINE DI FAVORIRNE LA FRUIBILITÀ DA PARTE DEGLI STAKEHOLDER INTERNI ED ESTERNI. <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 80% DELLE INDAGINI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO CENTRALE DI STATISTICA RESE DISPONIBILI IN FORMATO EXCEL <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO - DIRETTORE CENTRALE PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE E LE PREFETTURE-UTG</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIREZIONE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 7:** Implementazione delle attività ispettive al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<b>E.1.11</b> PROMUOVERE, COORDINARE E MONITORARE IL PROGRESSIVO POPOLAMENTO DELLA BANCA DATI FINALIZZATA ALLO SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E L'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE - IGA	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DEL POPOLAMENTO DELLA PIATTAFORMA WEB DA PARTE DELLE PREFETTURE - UTG  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E SCAMBIO DI INFORMAZIONI TRA LE SEDI PERIFERICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E L'IGA MISURATO ATTRAVERSO UN QUESTIONARIO VALUTATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 90%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO DELL'ISPettorato GENERALE DI AMMINISTRAZIONE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE - UTG, UFFICI CENTRALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo n. 8:** Implementazione degli interventi volti a dare piena attuazione ai principi di legalità, integrità e trasparenza e perfezionamento degli strumenti e dei presidi volti a prevenire i fenomeni di corruzione e di *maladministration*

OBIETTIVO OPERATIVO	INIZIO	FINE	PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO
<b>E.1.12</b> FAVORIRE MAGGIORI STANDARD DI TRASPARENZA - IN TERMINI DI ACCESSIBILITÀ, FRUIBILITÀ E CHIAREZZA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE - ATTRAVERSO INTERVENTI MIRATI A GARANTIRE UNIFORMITÀ E COMPLETEZZA DEI CONTENUTI E OMOGENEITÀ DELLA VESTE GRAFICA DELLE SEZIONI "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" PUBBLICATE SUI SITI ISTITUZIONALI DEL MINISTERO E DELLE PREFETTURE - UTG A CURA DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI, PROMUOVENDO, AL CONTEMPO, LA TEMPESTIVITÀ DEGLI ADEMPIMENTI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	5
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> GRADO DI TRASPARENZA NELL'AMMINISTRAZIONE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 97,1%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA			

TRASPARENZA
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>E.1.13</b> FORNIRE UN SUPPORTO GIURIDICO E METODOLOGICO AGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI NELLA TRATTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO, ANCHE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE, D'INTESA CON IL CASMI, DI INIZIATIVE FORMATIVE RIVOLTE AI DIRIGENTI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 90%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ORGANIZZAZIONE FORMAZIONE ONLINE <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100 PARTECIPANTI AI CORSI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> L'EVENTO FORMATIVO È STATO ORGANIZZATO. LA SUA REALIZZAZIONE È STATA DIFFERITA AL 2025.</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> IL TARGET PROGRAMMATO NON È STATO RAGGIUNTO IN QUANTO IL RPCT HA DEFINITO L'INIZIATIVA FORMATIVA, RIVOLTA AI REFERENTI DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E AL PERSONALE DIRIGENTE IN SERVIZIO PRESSO LE STRUTTURE CENTRALI E PERIFERICHE, DA REALIZZARE IN MODALITÀ WEBINAR, D'INTESA CON IL CENTRO ALTI STUDI DEL MINISTERO DELL'INTERNO-CASMI. ATTESO CHE NEL 2024 È STATA PROGETTATA E REALIZZATA UNA NUOVA PIATTAFORMA IT A SUPPORTO DEL CENTRO, IN FASE DI ULTIMAZIONE, L'EVENTO FORMATIVO, PROGRAMMATO PER IL 2024, È STATO DIFFERITO, COME TUTTI GLI ALTRI EVENTI PROGRAMMATI, AL CORRENTE ANNO.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>E.1.14</b> PROMUOVERE E MONITORARE L'ATTUAZIONE DELLE MISURE CONTENUTE NEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, TENUTO CONTO ANCHE DELL'AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI ORGANIZZATIVA, DELLA MAPPATURA DEI PROCESSI E DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI EFFETTUATI DAGLI UFFICI CENTRALI NELL'AMBITO DEL PROCESSO DI RIDEFINIZIONE DEL METODO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>5</b>
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> MONITORAGGIO DELLE MISURE POSTE IN ESSERE DAI 5 DIPARTIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE E DALLE PREFETTURE -UTG <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> </ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIPARTIMENTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%, IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESSE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

### Obiettivo strategico E.2

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LE 2 LINEE DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO – E.1 E GLI OBIETTIVI OPERATIVI CORRELATI

**Linea di sviluppo n. 1:** Evoluzione del progetto CIE con riferimento alle disposizioni concernenti l'utilizzo della CIE come strumento per l'identificazione digitale del cittadino da parte delle PA e dei privati.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<p><b>E.2.1</b> PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' NECESSARIE PER FAVORIRE L'UTILIZZO DELLA CIE COME STRUMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE DIGITALE DEL CITTADINO. IN PARTICOLARE PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PORTALE DELL' IDENTITA' DEL CITTADINO PER CONSENTIRE AL TITOLARE DI UNA CIE DI ACCEDERE AI DATI RELATIVI ALLE TRANSAZIONI EFFETTUATE MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITÀ; DI GESTIRE I PROPRI ATTRIBUTI (IN PARTICOLARE QUELLI DI CONTATTO) E DI FORNIRE O MODIFICARE IL CONSENSO ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI E TESSUTI;</li><li>- EVOLUZIONE DELLE FUNZIONALITA' DELLA PIATTAFORMA "ENTRA CON CIE" CHE CONSENTE AL CITTADINO L'ACCESSO IN RETE AI SERVIZI TELEMATICI RESI DISPONIBILI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DAI SOGGETTI PRIVATI, MEDIANTE LA PROPRIA IDENTITA' DIGITALE.</li></ul> <p>PROSECUZIONE DELLE ATTIVITA' DI ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI SICUREZZA DEGLI ASSET TECNOLOGICI COINVOLTI NELL'EROGAZIONE DELLA CIE ANCHE AL FINE DI ATTUARE LE PREVISIONI CONTENUTE NEL DPCM N. 81/2021</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50%</b>

<p>RECANTE "REGOLAMENTO PERIMETRO DI SICUREZZA CIBERNETICO";</p> <p>AVVIO DELLE ATTIVITA' PREORDINATE ALLA MIGRAZIONE DELLE STRUTTURE DEL CNSD PRESSO IL IPZS</p>			
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE SPECIFICHE FUNZIONALITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 60%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 60%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE ISTITUZIONALE; DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE; COMMISSIONE INTERMINISTERIALE PERMANENTE CIE; IPZS.</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

**Linea di sviluppo n. 2:** Attività di *governance* per l'evoluzione del progetto, con particolare riguardo alle iniziative necessarie per l'implementazione di servizi digitali per le PA e per i cittadini. Attività di graduale avvio dell'archivio nazionale informatizzato dei registri di stato civile (ANSC) .

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO O STRATEGICO</b>
<p><b>E.2.2</b> PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI:</p> <p>- SOTTOSCRIZIONE CON LE PA DEGLI "ACCORDI DI FRUIZIONE" PER L'ACCESSO AI DATI REGISTRATI IN ANPR ED EROGAZIONE DEGLI E-SERVICE RESI DISPONIBILI DA ANPR SULLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) ALLE PA E AGLI ENTI RICHIEDENTI;</p> <p>- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DI STATO CIVILE (ANSC) SULLA BASE DELL'ACCORDO SOTTOSCRITTO CON IL DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE RISORSE STANZIATE NEL PNRR.</p> <p>ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI RILASCIO DEI CERTIFICATI ANAGRAFICI PRESSO I TOTEM DEGLI UFFICI POSTALI E DEFINIZIONE ATTRAVERSO APPOSITO DECRETO INTERMINISTERIALE DELLE MODALITÀ DI RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE ON LINE ATTRAVERSO GLI SPORTELLI POSTALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO POLIS;</p> <p>ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE CONCERNENTI L'ISCRIZIONE ANAGRAFICA DEI CITTADINI UE ATTRAVERSO I SERVIZI ON LINE DI ANPR DA PUBBLICARE SULLA PIATTAFORMA SINGLE DIGITAL GATEWAY (SDG)</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50%</b>
<p><b>INDICATORI DI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE ANNUA DI AVANZAMENTO DELLE SPECIFICHE FUNZIONALITÀ NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 60%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024: 60%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE; ESTERNA AL CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER I SERVIZI DEMOGRAFICI</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE; PP.AA.; SOGEL.</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>			

### Obiettivo strategico E. 3

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del Segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie Locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

#### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRATEGICO - E.2 E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

**Linea di sviluppo n. 1:** Definizione dei programmi di reclutamento e formazione

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>E.3.1</b> ASSICURARE LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL SEGRETARIO COMUNALE, QUALE ORGANO DI GARANZIA DEL BUON ANDAMENTO E DELL'IMPARZIALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE, ATTRAVERSO L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI RECLUTAMENTO E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALLA LUCE DELLE NOVITA' NORMATIVE PROGRESSIVAMENTE ENTRATE IN VIGORE.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>100%</b>
<b>INDICATORI DI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> POTENZIARE L'OFFERTA DEI SERVIZI PROFESSIONALI SVOLTI DAL SEGRETARIO IN FAVORE DELL'ENTE LOCALE <b>TARGET ANNO 2024:</b> SI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>SI</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>IMPATTO:</b> INDICE DI GRADIMENTO ESPRESSO DAI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI SEGRETARIO COMUNALE E PROVINCIALE <b>TARGET ANNO 2024:</b> RISPOSTE POSITIVE <math>\geq</math> 70% DELLE RISPOSTE DATE <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:**

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.





### Obiettivo Strutturale 1

Contribuire al conseguimento degli obiettivi, *target & milestone*, del PNRR assicurando l'avvio delle attività di coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti a titolarità del Ministero dell'Interno.

**CDR responsabile** | CDR 1

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati.

**Linea di sviluppo:** Gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti PNRR a titolarità del Ministero dell'Interno

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> ADOTTARE NEI TEMPI INDICATI I PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI E I MANUALI DI INDIRIZZO PREVISTI DAL MEF	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	50%
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%   <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE                 </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CAPACITÀ DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI D ASSUMERE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 80%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 80%   <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE                 </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> CAPO UNITÀ MISSIONE PNRR			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> CONCLUDERE LE PROCEDURE DI ATTESTAZIONE DEL CONSEGUIMENTO DI MILESTONE E TARGET	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	50%

**INDICATORI:**

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%

**FONTE DEL DATO:** SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** CAPACITÀ DI ACQUISIZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI AL CONSEGUIMENTO DELLE MILESTONE E TARGET COME DEFINITI SULLA BASE DEGLI OPERATIONAL ARRANGEMENT PUBBLICATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

**REFERENTE RESPONSABILE:** CAPO UNITÀ MISSIONE PNRR

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI



### OBIETTIVO STRUTTURALE 2.1

Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

**Linea di sviluppo n. 1:** Programmazione, organizzazione ed attuazione di percorsi formativi a favore dei Segretari comunali e provinciali e dei Dirigenti delle Amministrazioni locali.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO (2023)</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>2.1.1</b> MIGLIORARE LA PROFESSIONALIZZAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO, ANCHE IN CONVENZIONE, DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI, DEI DIRIGENTI E DEL PERSONALE E AMMINISTRATORI DEGLI ENTI LOCALI.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>100%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO <b>TARGET ANNO 2024:</b> SI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>SI</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>IMPATTO:</b> INDICE DI GRADIMENTO ESPRESSO DAI PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA GESTIONE DELL'ENTE LOCALE <b>TARGET ANNO 2024:</b> RISPOSTE POSITIVE <math>\geq</math> 70% DELLE RISPOSTE DATE <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> <b>100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li></ul>			

**REFERENTE RESPONSABILE:** VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE GENERALE, POLITICHE DEL PERSONALE AMMINISTRAZIONE CIVILE E RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE – SEDE DIDATTICO RESIDENZIALE DI VIA VEIENTANA, UNIVERSITÀ, ANCI, UPI E AUTORITÀ INDIPENDENTI

**RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONBE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

## OBIETTIVO STRUTTURALE 2.2

Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

**Linea di sviluppo n. 1** Analisi relazionale tra l'Albo dei segretari comunali e provinciali e la richiesta di servizi professionali richiesti dagli Enti Locali

<b>OBIETTIVO OPERATIVO (2023)</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>2.2.1</b> CALCOLARE LE SEDI VACANTI ATTRAVERSO LA VERIFICA DELLE SEDI DI SEGRETERIA E L'ANALISI PROSPETTICA IN RELAZIONE AI COLLOCAMENTI A RIPOSO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>100%</b>
<b>INDICATORI DI:</b>			
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA SEDI MONITORATE E SEDI ESISTENTI <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SINTESI RECANTE LE AZIONI E LE MISURE VOLTE AL RAFFORZAMENTO DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI <b>TARGET ANNO 2024: SI</b> <b>RISULTATO MISURATO 2024: SI</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> : VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b>			
<b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

### OBIETTIVO STRUTTURALE 2.3

Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei consorzi dei comuni, mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli ed orfani

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**  
Pluriennale

### LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO

**Linea di sviluppo n. 1:** Promuovere l'assistenza dei segretari generali delle comunità montane, dei consorzi di comuni e delle unioni di comuni, in servizio ed in quiescenza, finalizzando i contributi versati dai segretari medesimi, al riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani

<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
<b>2.3.1</b> ASSEGNARE BORSE DI STUDIO AI FIGLI E AGLI ORFANI DEI SEGRETARI GENERALI DELLE COMUNITÀ MONTANE, DEI CONSORZI DI COMUNI E DELLE UNIONI DI COMUNI.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>100%</b>
<b>INDICATORI DI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li><li>• <b>RISULTATO (BINARIO SI/NO):</b> ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO <b>TARGET ANNO 2024:</b> SI <b>RISULTATO MISURATO 2024: SI</b> <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li></ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO DIRETTORE CENTRALE PER LE AUTONOMIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UCB MINISTERO INTERNO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>Obiettivo Strutturale 3.1</b>	<b>Durata:</b> PLURIENNALE
ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 3

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBBIETTIVI OPERATIVO GESTIONALI CORRELATI.

**LINEA DI SVILUPPO:** ATTIVITÀ DI CONTROLLO.

<b>3.1 A OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ATTUARE IL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	90%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRIGENTE UFFICIO COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ SANITARIE E DI MEDICINA LEGALE			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAI TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>3.1 B OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
ATTUARE IL PROGRAMMA DI ACCERTAMENTI ISPETTIVI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	10%
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024:</b> 100%</p>			

<p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> N. SEDI ISPEZIONATE</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 4</math></p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 6</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRIGENTE DELL'UFFICIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE DI CONTROLLO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAI TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<b>Obiettivo Strutturale 3.2</b>	<b>Durata:</b> PLURIENNALE
ASSICURARE LA MASSIMA EFFICIENZA DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLE SPECIALI ELARGIZIONI	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 3

LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E GLI OBIETTIVI OPERATIVO GESTIONALI CORRELATI.

**LINEA DI SVILUPPO:** REINGEGNERIZZAZIONE PROCESSI

<b>3.2 A OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRATEGICO</b>
REINGEGNERIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALLE SPECIALI ELARGIZIONI ED AGLI ASSEGGNI VITALIZI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	100%

<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 100%</b></p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO PERCENTUALE TRA PROVVEDIMENTI ADOTTATI AL 31/12/2023 RISPETTO ALLE PRATICHE GIACENTI ALL'1/1/2023</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 90\%</math></p> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 93,5%</b></p>
--

<b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OGGETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OGGETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAI TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OGGETTIVO STRUTTURALE E L'OGGETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

<b>Obiettivo strutturale 4.1</b>	
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i.	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	<b>Durata:</b> Pluriennale
<b>Linea di sviluppo n. 1:</b> Efficientamento dell'organizzazione amministrativa dell'Ufficio per la definizione delle richieste dei benefici di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso	

<b>OGGETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> CONTINUARE A MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ RELATIVAMENTE AI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI RIGUARDANTI LE ISTANZE DI RICONOSCIMENTO DEI BENEFICI (SPECIALE ELARGIZIONE, ASSEGNO VITALIZIO, SPECIALE ASSEGNO VITALIZIO) PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA PER LE VITTIME DI TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA DI TIPO MAFIOSO	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OGGETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>80%</b>
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> <li><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 110 PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> N. 136 PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI DI ALTRETTANTI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI <b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE			

<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S. E ORGANI DI P.S.; MINISTERO ECONOMIA E DELLE FINANZE; UFFICI GIUDIZIARI; MINISTERO AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE/UNITÀ DI CRISI; MINISTERO DIFESA; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; AVVOCATURE DELLO STATO; STATI ESTERI; CONSIGLIO DI EUROPA.</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>

<p><b>OBBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> CONTINUARE A MANTENERE EFFICIENTE IL LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONCERNENTI LE ISTANZE DI CONCESSIONE DELLE ONORIFICENZE DI "VITTIMA DEL TERRORISMO" AI SENSI DELL'ART. 34, COMMI 2-BIS, 2-TER E 2-QUATER DELLA LEGGE N. 222/2007</p>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	GENNAIO 2024	<b>20%</b>
<p><b>INDICATORI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER ACQUISIZIONI ONORIFICENZE RICHIESTE</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> N.1 AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER L'ACQUISTO DELLE ONORIFICENZE RICHIESTE</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> N.1 AFFIDAMENTO DIRETTO AL POLIGRAFICO DELLO STATO PER L'ACQUISTO DELLE ONORIFICENZE RICHIESTE</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE</p>			
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG; GABINETTO MINISTRO; DIPARTIMENTO P.S.; MINISTERO DIFESA; MINISTERO GIUSTIZIA; MINISTERO ECONOMIA E DELLE FINANZE; PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA; POLIGRAFICO DELLO STATO</p>			
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO NONCHÉ' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI</p>			

**LA LINEA DI SVILUPPO DELL'OBIETTIVO STRUTTURALE E  
L'OBIETTIVO OPERATIVO CORRELATO**

**Linea di sviluppo n. 1:** Pianificazione delle fasi di erogazione del contributo spettante a enti di diritto privato operanti nell'area del sociale nonché cura della tempestiva pubblicazione e aggiornamento dei dati sul sito istituzionale

**Obiettivo strutturale 4.2**

Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area del sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Durata:**  
Pluriennale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> OTTIMIZZARE I PROCESSI ATTINENTI ALLE ATTIVITÀ RELATIVE ALLA VIGILANZA SUGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO OPERANTI NELL'AREA DEL SOCIALE, NONCHÉ ALLA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI NEI CONFRONTI DEGLI STESSI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>100%</b>

**INDICATORI:**

- **REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%

**FONTE DEL DATO:** SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

- **RISULTATO (OUTPUT):** RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL NUMERO DEI BILANCI PRESENTATI DAGLI ENTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI E QUELLI CHE VENGONO CONTROLLATI, AL FINE DI UNA CORRETTA EROGAZIONE DEGLI STESSI

**TARGET ANNO 2024:** N.100%

**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%

**FONTE DEL DATO:** DATI ELABORATI DAL CDR INSERITI NEL SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE

**REFERENTE RESPONSABILE:** DIRETTORE CENTRALE DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA E MINORANZE

**ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:** GABINETTO MINISTRO- MINISTERO ECONOMIA E DELLE FINANZE - UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHÉ SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI

<b>Obiettivo Strutturale 5.1</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri.	
<b>CDR responsabile</b>	Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato.

**Linea di sviluppo:** Miglioramento del processo di programmazione e controllo della spesa attraverso più efficienti interventi per la sicurezza

<b>5.1.1 OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> IMPLEMENTARE UN SISTEMA DI CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DELLA SPESA PER LE MANUTENZIONI ORDINARIE ED OBBLIGATORIE DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI IN USO ALL'ARMA DEI CARABINIERI	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>100%</b>
<b>INDICATORI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024: 100%</b> <b>RISULTATO MISURATO 2024: 100%</b></li> </ul>			

<p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DEI CENTRI DI COSTO DA VERIFICARE <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 92</math> <b>RISULTATO MISURATO 2024: 95</b></li> </ul> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> SISTEMA INFORMATIVO DI SUPPORTO AL CONTROLLO STRATEGICO E AL CONTROLLO DI GESTIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>IMPATTO (OUTCOME):</b> Percentuale di miglioramento dell'appropriatezza dell'annualità precedente rispetto all'annualità in corso <b>TARGET ANNO 2024:</b> <math>\geq 2\%</math></li> </ul> <p><b>RISULTATO MISURATO ANNO 2024: 2%</b></p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI; PREFETTURE-UTG</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE SERVIZI RAGIONERIA</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO: L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO NONCHE' SULLA CORRISPONDENZA DEGLI INDICI DI RISULTATO CON I VALORI FISSATI DAL TARGET, RISULTANO CONSEGUITI.</b></p>

<b>Obiettivo strutturale 6.1</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non.	
<b>CDR responsabile</b>	Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

Le 2 linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati

**Linea di sviluppo 1:** Ottimizzazione dell'assetto organizzativo degli uffici e della distribuzione delle risorse umane attraverso la definizione delle procedure di mobilità destinate al personale dirigenziale e non dirigenziale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
<b>6.1.1</b> SVOLGERE LE PROCEDURE DI MOBILITÀ AL FINE DI ADDIVENIRE AD UNA OTTIMALE DISLOCAZIONE DEL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON NELLE SEDI CENTRALI E PERIFERICHE	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50</b>
<p>INDICATORI</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI PROCEDURE DI MOBILITÀ SVOLTE <b>TARGET 2024:</b> <math>\geq 3</math> <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 11</li> </ul>			

<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo 2:** Ottimizzazione del procedimento preordinato alla liquidazione del Fondo risorse decentrate

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> <b>6.1.2</b> RAZIONALIZZARE IL PROCEDIMENTO PREORDINATO ALLA LIQUIDAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50</b>
<b>INDICATORI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI GIORNI PER L'EROGAZIONE DEL FONDO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 20 GIORNI DECORRENTI DAL GIORNO IN CUI RISULTA PERFEZIONATA LA VARIAZIONE DI BILANCIO A FAVORE DEI CAPITOLI RELATIVI AL CEDOLINO UNICO ED ACQUISITI I DATI NECESSARI DAGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 20 GIORNI</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI E PREFETTURE-UTG			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

### OBIETTIVO STRUTTURALE 6.2

Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture-UTG.

#### Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie

**Durata:** Pluriennale

**Le 2 linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati**

**Linea di sviluppo 1:** Implementazione del processo di programmazione e controllo della spesa

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> <b>6.2.1</b> ANALISI DEI PROGRAMMI DI SPESA ED ELABORAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE E ALL'EFFICIENTAMENTO DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE DOTAZIONI FINANZIARIE	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50</b>
<p><b>INDICATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO TRA IMPEGNI IN C/C E STANZIAMENTI DEFINITIVI C/C <b>TARGET ANNO 2024:</b> 90,05% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 90,05%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO TRA PAGAMENTI TOTALI E MASSA SPENDIBILE, DOVE PER MASSA SPENDIBILE SI INTENDE LA SOMMA DEGLI STANZIAMENTI DEFINITIVI E DEI RESIDUI INIZIALI AL NETTO DELLE EVENTUALI PARTITE MANDATE IN ECONOMIE <b>TARGET ANNO 2024:</b> 60,05% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 60,05%</li> <li>● <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO TRA PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA <b>TARGET ANNO 2024:</b> 83,05% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 83,05%</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI E PREFETTURE-UTG			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

**Linea di sviluppo 2:** Efficientamento della gestione dei servizi logistici erogati agli Uffici centrali e alle Prefetture-UTG attraverso l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione con gli Uffici interessati

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> <b>6.2.2</b> RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI IN GESTIONE ED ELABORAZIONE DI FORMULE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI E AL MIGLIORE IMPIEGO DELLE RISORSE DESTINATE ALL'ALLESTIMENTO DEGLI UFFICI	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50</b>
<p><b>INDICATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>● <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> RAPPORTO TRA IMPEGNI IN C/C E STANZIAMENTI DEFINITIVI C/C <b>TARGET ANNO 2024:</b> 90,05%</li> </ul>			

<p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 90,05%</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> RAPPORTO TRA PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA E IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 83,05%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 83,05%</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

<p><b>OBIETTIVO STRUTTURALE 6.3</b></p> <p>Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile</b> Capo Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>

**La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e l'obiettivo operativo gestionale correlato**

**Linea di sviluppo:** Efficientamento delle procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, anche attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
<p><b>6.3.1</b> ASSICURARE LA TEMPESTIVITÀ NEI FINANZIAMENTI NECESSARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>100</b>
<p><b>INDICATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> NUMERO DI GIORNI IMPIEGATI PER L'ASSEGNAZIONE FONDI A SEGUITO DI SPECIFICA RICHIESTA DA PARTE DELL'AGENZIA E DEL SUCCESSIVO DISACCANTONAMENTO DELLE RISORSE DA PARTE DEL MEF</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 19 GIORNI</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 19 GIORNI</p>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE</p>			

<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI; AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

<b>OBIETTIVO STRUTTURALE 6.4</b>	
<p>Proseguire gli interventi finalizzati allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni amministrative, attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali per la gestione automatizzata dei documenti e l'adozione di modelli di interoperabilità. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione.</p>	
<p><b>Titolare CDR responsabile</b> Capo Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie</p>	<p><b>Durata:</b> Pluriennale</p>

**Le 2 linee di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati**

**Linea di sviluppo 1:** Efficientamento delle attività e delle procedure relative alla gestione del sistema sanzionatorio amministrativo, attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
<p><b>6.4.1</b> REALIZZARE, ANCHE CON I FONDI DEL PNRR, UNA PIATTAFORMA INFORMATICA INTEGRATA E INTEROPERABILE CON ENTI ESTERNI PER LA GESTIONE DI TUTTI I PROCEDIMENTI DI COMPETENZA DELLE PREFETTURE-UTG IN MATERIA DI SANZIONI AMMINISTRATIVE</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>40</b>
<p><b>INDICATORI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> </li> <li> <p><b>RISULTATO (OUTPUT):</b> CONCLUSIONE DELLE FASI DI ANALISI E PROGETTAZIONE E AVVIO DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE DELLA PIATTAFORMA  <b>TARGET ANNO 2024:</b> REDAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE DESCRIVE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEL NUOVO SISTEMA E GUIDA ALLA SUCCESSIVA FASE DI PROGRAMMAZIONE  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> REDAZIONE DI UN DOCUMENTO CHE DESCRIVE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEL NUOVO SISTEMA E GUIDA ALLA SUCCESSIVA FASE DI PROGRAMMAZIONE</p> </li> </ul>			
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE</p>			

<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> PREFETTURE-UTG
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

**Linea di sviluppo 2:** Efficientamento delle procedure finalizzate al pagamento dei debiti derivanti dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati attraverso l'impiego di forme avanzate di automazione procedimentale e dematerializzazione documentale

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBBIETTIVO STRUTTURALE</b>
<b>6.4.2</b> OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ DI BILANCIO (VARIAZIONI COMPENSATIVE, RIPARTO FONDI DEL MINISTRO, ASSESTAMENTO, ECC) VOLTI A RIPIANARE LA MASSA DEBITORIA DERIVANTE DALLE SPESE DI CUSTODIA PER I VEICOLI SEQUESTRATI E CONFISCATI	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>60</b>
<b>INDICATORI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% </li> <li> <b>REALIZZAZIONE FINANZIARIA:</b> PERCENTUALE DI PAGAMENTI EFFETTUATI RISPETTO ALL'AMMONTARE DELLA MASSA SPENDIBILE A DISPOSIZIONE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 78,5%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 90% </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DEI PAGAMENTI EFFETTUATI IN CONTO RESIDUI /RESIDUI INIZIALI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 81%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 81% </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI IMPEGNI SUGLI STANZIAMENTI DISPONIBILI  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 96%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 99% </li> <li> <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> PERCENTUALE DI RIPIANO DELLA MASSA DEBITORIA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA MASSA SPENDIBILE A DISPOSIZIONE  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 70%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 70% </li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DEL MINISTERO DELL'INTERNO			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

### OBIETTIVO STRUTTURALE 6.5

Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti.

#### Titolare CDR responsabile

Capo Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie

**Durata:** Pluriennale

**La linea di sviluppo dell'obiettivo strutturale e gli obiettivi operativo gestionali correlati**

**Linea di sviluppo:** Interventi per il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti, nonché agli orfani per crimini domestici

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> <b>6.5.1</b> OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI ESTORSIVI E USURARI	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50</b>
<b>INDICATORI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</li> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> DECRETI COMMISSARIALI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 600 <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 806</li> </ul>			
<b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA			
<b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO LEGISLATIVO MINISTERO INTERNO; PREFETTURE – UTG; BANCA D'ITALIA; DICASTERI DELLA GIUSTIZIA, ECONOMIA; AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO; ASSOCIAZIONI ANTIRACKET E ANTIUSURA			
<b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.			

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> <b>6.5.2</b> OTTIMIZZARE I PROCESSI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEI BENEFICI ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO, DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E DEGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI E ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE IN FUNZIONE DELLA CORRETTA ED EFFICIENTE APPLICAZIONE DEL QUADRO NORMATIVO IN CONTINUA EVOLUZIONE SIA SOTTO IL PROFILO DELLA DISCIPLINA CHE IN RELAZIONE ALL'IMPORTO DELL'INDENNIZZO	INIZIO	FINE	<b>PESO % SULL'OBIETTIVO STRUTTURALE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024	<b>50</b>
<b>INDICATORI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</li> </ul>			

<p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RISULTATO (OUTPUT):</b> ISTANZE ESAMINATE DELLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI E DEGLI ORFANI DI CRIMINI DOMESTICI</li> </ul> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 600  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 1719</p>
<p><b>REFERENTE RESPONSABILE:</b> COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI</p>
<p><b>ALTRE STRUTTURE ESTERNE/INTERNE COINVOLTE:</b> UFFICIO LEGISLATIVO MINISTERO INTERNO; PREFETTURE – UTG; DICASTERI DELLA GIUSTIZIA, DELL'ISTRUZIONE, DELL'ECONOMIA E DELLA SALUTE; AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO</p>
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELLE VARIE FASI OPERATIVE SOTTESI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>

## ALLEGATO n. 2

# SCHEDE RIEPILOGATIVE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI DELLE STRUTTURE TERRITORIALI

**PREFETTURE – UFFICI TERRITORIALI DEL GOVERNO**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
<p>In merito alle dinamiche socio-occupazionali e a quelle economico-produttive e alla correlata tenuta della coesione sociale del Paese, potenziare l'attività di monitoraggio e informazione da parte della Prefetture – in qualità di Uffici territoriali del Governo – a supporto dei processi di analisi e decisionali di competenza delle articolazioni ministeriali interessate, nonché di quelli dell'amministrazione generale del Ministero dell'Interno facenti capo all'Ufficio di Gabinetto del Ministro e alla Direzione Centrale per l'amministrazione generale e gli Uffici territoriali del Governo, presso il Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie</p>	<p>GENNAIO 2024</p>	<p>DICEMBRE 2024</p>
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
<p>Sviluppare, in coerenza con gli indirizzi ministeriali, iniziative anche pattizie, sui temi della sicurezza integrata ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione dei reati e di contrasto al degrado e, più in generale, di un innalzamento dei livelli di sicurezza nei territori.</p>	<p>GENNAIO 2024</p>	<p>DICEMBRE 2024</p>
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2023:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p>		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Favorire a livello territoriale, nell'ambito dell'azione di supporto e collaborazione con gli Enti locali, in coerenza con gli indirizzi dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali e in attuazione dell'art. 6 della legge n. 105/2017, le previste iniziative di prevenzione al fenomeno in questione.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Realizzare, in linea con le direttive ministeriali, un monitoraggio strutturato del fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti e degli appartenenti al mondo dell'informazione.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Sviluppare, a partire dalle aree a maggiore densità abitativa, di concerto con gli stakeholders presenti sul territorio, iniziative in materia di sicurezza urbana che siano di supporto alla realizzazione da parte degli Enti locali, di azioni e progetti volti ad accrescere il livello di vivibilità degli spazi urbani, non solo periferici.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Sviluppare iniziative pattizie con gli Enti locali, categorie produttive, istituti bancari e associazioni antiracket e antiusura, al fine di introdurre efficaci strumenti di più agevole accesso al credito che evitino per il mondo imprenditoriale il ricorso a forme illegali di liquidità.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Effettuare una mappatura ed un monitoraggio periodico degli impianti di videosorveglianza presenti sul territorio delle aree a maggiore densità abitativa e curarne l'aggiornamento, sotto il profilo dell'eventuale implementazione e del funzionamento dei medesimi	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Sviluppare, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti nel settore in ambito territoriale, iniziative anche pattizie sui temi della violenza sulle donne e della violenza di genere, ai fini di un rafforzamento dell'attività di prevenzione e di contrasto dei fenomeni.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Rapportandosi costantemente con le competenti articolazioni dipartimentali, potenziare l'attività di monitoraggio e controllo sulle diverse fasi in cui l'attività di gestione delle strutture e dei servizi dedicati all'accoglienza e al trattenimento dei migranti si articola, al fine di assicurarne la piena conformità alle previsioni normative e contrattuali, nonché potenziare le verifiche sulla permanenza dei requisiti di legge in capo ai beneficiari dell'accoglienza, a tutela degli interessi erariali e dei diritti e della dignità e dei migranti.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Proseguire nel miglioramento dell'attività di controllo dei centri di accoglienza mediante l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dal Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione (DLCI) nonché avvalendosi delle risorse EUAA nei casi in cui siano state assegnate a supporto delle Prefetture-UTG.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI. L'obiettivo è stato raggiunto al 100% in quanto i risultati attesi in termini di numero di visite di monitoraggio effettuate dalle Prefetture risultano conseguiti. Nel perseguimento di tale obiettivo, il DLCI ha proseguito con l'attività di impulso e coordinamento, mediante la diramazione di circolari volte a fornire indicazioni e strumenti funzionali al monitoraggio. In tal senso, tra l'altro, sono stati condivisi gli aggiornamenti delle funzionalità dell'applicativo - funzionale allo svolgimento delle visite ispettive- nonché i nuovi strumenti di valutazione aggiornati ed adeguati allo schema di capitolato 2024. Inoltre, è stato realizzato un nuovo strumento di controllo ad hoc per la nuova tipologia di centri temporanei prevista dall'art.11 comma 2 bis. In particolare, sono state pianificate e realizzate 39 visite di controllo congiunte con personale del DLCI e delle Prefetture, con il supporto delle risorse EUAA, al fine di condividere la metodologia e gli strumenti di controllo. Ciascuna visita congiunta è stata preceduta da una sessione formativa di preparazione e seguita da un'attività di debriefing, funzionale alla gestione della fase successiva al controllo ed al caricamento delle relative risultanze all'interno della piattaforma SMAcc. Tre le Ulteriori visite di controllo effettuate in autonoma dalle Prefetture, 747 sono state svolte con l'ausilio degli esperti euaa dislocati dal DLCI presso le stesse Prefetture. Anche per effetto dell'attività di impulso, del supporto, della formazione e della continua interlocuzione con le Prefetture-UTG, si registra un incremento delle visite di monitoraggio svolte nel 2024 per un totale di 1.485 controlli, pari a circa il 12,33% in più rispetto al 2023.		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Realizzare, secondo le indicazioni impartite dal DLCI le attività necessarie a migliorare l'allineamento dei dati presenti nei sistemi informatici in uso dedicati all'accoglienza, con particolare riferimento al caricamento delle informazioni relative ai centri di accoglienza operativi e alla corretta allocazione dei migranti	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  <b>Risultato valutato:</b> L'obiettivo è stato raggiunto al 100% in quanto i risultati attesi in sede di pianificazione, analizzati alla luce dei monitoraggi sull'attuazione dell'obiettivo stesso, risultano conseguiti.  In particolare, Sulla base di un attento studio delle reportistiche inviate quotidianamente dalle Prefetture-UTG e alla luce delle richieste formulate dal territorio, il competente Ufficio dipartimentale ha assicurato una costante attività di supporto finalizzata a garantire un corretto inserimento dei dati sul Sistema di Gestione dell'Accoglienza (SGA). A tal fine, nel corso del 2024 sono state effettuate 25 missioni di supporto, da parte di 16 risorse dell'Agenzia dell'Unione europea per l'Asilo somministrate nell'ambito del Piano operativo di supporto all'Italia. pertanto, al 31/12/2024 tutte le 106 prefetture-utg hanno comunicato di aver completato, almeno una volta, l'allineamento dei dati presenti nell'applicativo informatico sistema gestione accoglienza (sga), consentendo così di raggiungere pienamente il valore dell'allineamento dei dati programmato, con riferimento alla registrazione dei centri attivi e dei richiedenti protezione internazionale ivi accolti. Inoltre, per ottimizzare le procedure di allocazione e censimento dei centri attivi e dei richiedenti protezione internazionale all'interno del sistema informatico SGA, anche nell'ottica di rinnovare la collaborazione tra Prefetture-utg e Questure dello stesso territorio. in 16 diversi ambiti provinciali, sono stati organizzati altrettanti incontri con la partecipazione congiunta del personale delle prefetture-utg e delle questure – tenuti da risorse Euaa assegnate sia al DLCI che al DPS – aventi ad oggetto il flusso di lavoro sul sistema informatico SGA inerente all'allocazione dei richiedenti protezione internazionale nei centri di accoglienza attivi e il loro censimento ad opera delle Questure. Al 31 dicembre 2024, anche grazie alle attività di supporto sopra menzionate, tutte le 106 Prefetture-utg hanno dichiarato l'allineamento dei dati.  <b>NOTE</b> per eventuali elementi informativi, valutazioni, considerazioni che si ritenga di esprimere in ordine all'obiettivo		

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Arricchire il patrimonio di dati a disposizione dell'Amministrazione in materia di documentazione antimafia (custoditi nella Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia – BDNA) implementando la nuova piattaforma "Rileva" con le informazioni concernenti il contenzioso avverso i provvedimenti interdittivi.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024

**INDICATORI:****REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO**TARGET ANNO 2024:** 100%**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL **100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

NOTA: Rileva è un software - creato e messo a disposizione dal Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie a partire dal 2022 - per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al contenzioso avverso i provvedimenti interdittivi emessi dalle Prefetture in materia di verifiche antimafia.

Con l'implementazione della piattaforma. Rileva da parte delle Prefetture-UTG, è stato possibile elaborare dei report, distinti per area geografica (nord ovest, nord est, centro, sud e isole) e per provincia, che evidenziano l'andamento delle procedure contenziose, l'entità delle spese per i giudizi sostenute dall'Amministrazione, nonché l'impatto dei provvedimenti interdittivi.

**OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE PERSONALE**

Assicurare un costante miglioramento del livello di trasparenza delle sezioni dei siti di competenza, in aderenza ai criteri fissati dal decreto legislativo n. 33/2013, con particolare riferimento alla: completezza, tempestività, semplicità di consultazione, omogeneità, pubblicazione in formato aperto. Garantire la completa attuazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato in conformità alle norme contenute nel decreto legislativo n. 97/2016

**INIZIO**GENNAIO  
2024**FINE**DICEMBRE  
2024**INDICATORI:****REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO**TARGET ANNO 2024:** 100%**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL **100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULLA ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.**NOTA**

È stata assicurata, nel corso dell'anno, una costante collaborazione e un intenso confronto tra il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza-RPCT dell'Amministrazione e i referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza designati dagli Uffici periferici, volta a garantire la puntuale attuazione della disciplina in materia di trasparenza e il successivo monitoraggio degli adempimenti.

Inoltre, il RPCT, in stretta collaborazione con la Direzione Centrale per l'Innovazione tecnologica del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, ha offerto ampio supporto alle Prefetture-UTG impegnate nel ripopolamento dei propri siti, a seguito della reingegnerizzazione del Portale delle Prefetture (<https://www.prefettura.it/>), per l'aggiornamento delle sezioni Amministrazione trasparente di competenza.

Dalle verifiche effettuate a livello territoriale è emerso un elevato grado di attenzione in relazione all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, sebbene tali attività siano state svolte in concomitanza con il processo di revisione e ammodernamento dei siti.

A seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 14 co. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e della delibera ANAC n. 213/2024 e 270/2024 e tenendo, altresì, conto dei risultati e degli elementi emersi dalle verifiche sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolte dal RPCT, l'OIV ha attestato che: "l'Amministrazione ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; l'Amministrazione NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente".

Anche in relazione alla disciplina dell'accesso civico generalizzato (art. 5, comma 2 e ss. e art. 43, d.lgs. n. 33/2013), è stata rilevata la corretta e tempestiva attuazione da parte delle Prefetture - UTG dell'istituto.

## ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### QUESTURE

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Ricognizione e attualizzazione di n. 37 dei provvedimenti già decentrati nel 2023, relativi alle assenze dal servizio del personale della Polizia di Stato al fine di garantire coerenza applicativa delle disposizioni in materia e razionalizzare le relative procedure.	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI. È STATA EFFETTUATA UNA RICOGNIZIONE DEI PROVVEDIMENTI DECENTRATI, RELATIVI ALLE ASSENZE DAL SERVIZIO DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO, ATTUATI NEL 2023. ANALIZZATI I DATI OTTENUTI, SONO STATI INDIVIDUATI I SEGUENTI PROVVEDIMENTI MAGGIORMENTE ADOTTATI: ASSENZE DAL SERVIZIO PER GRAVI MOTIVI (ART.37 DEL D.P.R. N.3/1957), PER VISITE SPECIALISTICHE (ART.15 DEL D.P.R. N.395/95), PER CONGEDO DI PATERNITÀ (ARTT. 27 BIS, 28 E 31 DEL D.LGS.151/2001), PER CONGEDO PARENTALE (ARTT. 32 E 33 DEL D.LGS. 151/2201), PER MALATTIA DEL FIGLIO (ART.47 DEL D.LGS 151/2001), PER RICHIESTA 3 GIORNI DI PERMESSO MENSILE (ART.33, COMMA 3 LEGGE 104/92), PER RICHIESTA 150 ORE PERMESSI STUDIO (ART.78 DEL D.P.R. 782/1985). L'ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE E CONSEGUENTE ATTUALIZZAZIONE DEI VARI ISTITUTI È STATA REALIZZATA PASSANDO IN RASSEGNA I VARI PROVVEDIMENTI CONNESSI ALLE MOLTEPLICI TIPOLOGIE DI ASSENZE DAL SERVIZIO ED È STATO NUOVAMENTE DELINEATO L'ITER PROCEDIMENTALE DA SEGUIRE PER LA DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO AL FINE DELL'ADOZIONE, A SECONDA DEI CASI, DA PARTE DEL DIRIGENTE DELL'UFFICIO OVVERO DEL QUESTORE, DEL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO CHE PUÒ ESSERE O MENO FAVOREVOLE. SONO STATI RITENUTI ULTERIORMENTE DECENTRABILI ALLE ARTICOLAZIONI DIPENDENTI I PROVVEDIMENTI RELATIVI AI CONGEDI DI PATERNITÀ, AI CONGEDI PARENTALI, A QUELLI PER MALATTIA DEL FIGLIO, NONCHÉ QUELLI PER ESAMI (ART.37 DEL D.P.R. 3/1957) E PER MATRIMONIO (ART. 37 DEL D.P.R. 3/1957).		

## COMPARTIMENTI POLIZIA STRADALE

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Implementazione delle specifiche attività operative che integrano gli ordinari dispositivi di vigilanza lungo le autostrade e le principali arterie di comunicazione, rivolte specificamente al contrasto delle violazioni in materia di velocità, guida sotto l'influenza di alcol e/o sostanze stupefacenti, mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, del casco e sistemi di ritenuta per bambini, uso scorretto di cellulari e smartphones, rispetto della distanza di sicurezza. I controlli sono finalizzati alla prevenzione degli incidenti stradali nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di riduzione delle vittime della strada fissato dal Piano d'Azione europeo per il periodo 2021 - 2030 sulla base delle indicazioni della Commissione Europea.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<p><b>INDICATORI:</b></p> <p><b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO</p> <p><b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>L'ATTIVITÀ OPERATIVA DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE È STATA VOLTA AD INCREMENTARE I CONTROLLI NEI CONFRONTI DEI CONDUCENTI DI VEICOLI PER IL RISPETTO DELLE NORME COMPORTAMENTALI.</p> <p>IN PARTICOLARE, NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI SONO STATI IMPLEMENTATI I CONTROLLI SUL RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ, SULLA VERIFICA DELLA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA E/O SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI, SUL MANCATO USO DEI SISTEMI DI RITENUTA, SULL'USO DI TELEFONINI E/O SMARTPHONE ALLA GUIDA, SUL MANCATO USO DEL CASCO ALLA GUIDA DI MOTOVEICOLI E SUL RISPETTO DELLA DISTANZA DI SICUREZZA.</p> <p>PERTANTO, SONO STATI COMPLESSIVAMENTE CONSEGUITI RISULTATI IN PERCENTUALE SUPERIORE RISPETTO A QUELLI DELL'ANNO PRECEDENTE, MIGLIORANDO COSÌ L'AZIONE DETERRENTE AL FENOMENO INFORTUNISTICO, CON UNA REGISTRAZIONE PIÙ BASSA DI INCIDENTI STRADALI, GRAZIE ALL'INCREMENTO DEI CONTROLLI COSTANTI E GENERALIZZATI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE SANITARIO DEGLI UFFICI SANITARI DELLE LOCALI QUESTURE.</p>		

**COMPARTIMENTI POLIZIA FERROVIARIA**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Incremento dei livelli di sicurezza in ambito ferroviario mediante la pianificazione e la realizzazione di mirati servizi presso le stazioni minori, in particolare quelle non presidiate, che presentino evidenze di fenomeni di vandalismo, danneggiamento, imbrattamento ed altri episodi che abbiano destato allarme sociale nella pubblica opinione.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI  <b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI  SONO STATI PIANIFICATI E COORDINATI MIRATI SERVIZI STRAORDINARI; SONO STATE, ALTRESÌ, INCREMENTATE LE PATTUGLIE (APPIEDATE, AUTOMONTATE E A BORDO TRENI), IMPIEGANDO ANCHE PERSONALE DEL NUCLEO SCORTE E IN ABITI CIVILI, PRESSO LE STAZIONI MINORI, IN PARTICOLARE QUELLE NON PRESIDATE O PRIVI DI POSTI POLFER, NELLE QUALI SI SVILUPPANO MAGGIORMENTE FENOMENI IN GRADO DI DESTARE ALLARME SOCIALE, IN QUANTO RISULTANO OBIETTIVI TENDENZIALMENTE PIÙ AMBITI DA SOGGETTI DEDITI AD ATTIVITÀ CRIMINOSE. TENENDO CONTO DELLE INFORMAZIONI ASSUNTE DAL PERSONALE FERROVIARIO E DELLE SEGNALAZIONI PERVENUTE DALLA FS SECURITY, SONO STATE PREDISPOSTE APPOSITE PATTUGLIE ANCHE PER LE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE DAI WRITERS, AL FINE DI PREVENIRE I FENOMENI DI IMBRATTAMENTO, CON RIGUARDO AL FENOMENO DELL'INTEMPERANZA GIOVANILE, SONO STATI EFFETTUATI, NELLE PORZIONI INTERESSATE DAL FENOMENO, SPECIFICI SERVIZI ANCHE CON PERSONALE DELLA SQUADRA DI POLIZIA GIUDIZIARIA COMPARTIMENTALE, MANTENENDO COMUNQUE STRETTI CONTATTI ANCHE CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA, AL FINE UNA MIGLIORE ED EFFICACE ATTIVITÀ CAPILLARE SUL TERRITORIO. NELLA STAGIONE ESTIVA TALI SERVIZI SONO STATI IMPLEMENTATI CON L'INVIO DI PERSONALE AGGREGATO NELLE STAZIONI DELLE LOCALITÀ BALNEARI PIÙ FREQUENTATE DALLA MOVIDA GIOVANILE. INFINE, SONO STATE CONSOLIDATE LE COLLABORAZIONI CON LE POLIZIE ESTERE DI FRONTIERA.		

**COMPARTIMENTI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
<p>Nell'ambito dell'attività di partenariato posta in essere dalla Polizia postale e delle comunicazioni e della convenzione quadro stipulata con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) – per la prevenzione dei crimini informatici sui sistemi informativi critici dell'Associazione medesima – stipulazione di specifici accordi bilaterali discendenti, a livello territoriale, tra i corrispondenti Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica e le ANCI regionali, volti anche a sviluppare iniziative di formazione mirate, dedicate sia al quadro dirigenziale e direttivo delle associazioni locali, sia ai dipendenti delle stesse. Promozione e realizzazione di incontri periodici con i rappresentanti/referenti delle infrastrutture di rilevanza locale per rafforzare l'azione sinergica nei confronti della minaccia cyber, anche attraverso iniziative di condivisione e scambio di competenze ed esperienze. Per accrescere la consapevolezza del corretto uso degli strumenti digitali nei confronti delle fasce più giovani della cittadinanza, in considerazione dell'abbassamento dell'età di esposizione, promozione di specifiche iniziative nei confronti dei bambini più piccoli per guidarli in un primo approccio ai device e alla navigazione</p>	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI:</p> <p>SONO STATI IMPLEMENTATI GLI ACCORDI CON LE ANCI REGIONALI E LE UFFICI SCOLASTICI REGIONALI LOCALI, VOLTI NON SOLO ALLA PREVENZIONE DI CRIMINI INFORMATICI SUI SISTEMI INFORMATIVI, MA ANCHE A SVILUPPARE A LIVELLO TERRITORIALE LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE MIRATE (DEDICATE SIA AL QUADRO DIRIGENZIALE SIA AI DIPENDENTI DELLE STESSE) NONCHÉ A CONDIVIDERE LE MODALITÀ PER ATTUARE UN COSTANTE SCAMBIO DI INFORMAZIONI PER LA TUTELA DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI E DELLE BANCHE DATI GESTITE DAI SINGOLI COMUNI.</p> <p>SONO STATI REALIZZATI INCONTRI PERIODICI CON I RAPPRESENTANTI/REFERENTI DELLE INFRASTRUTTURE DI RILEVAZIONE LOCALE PER RAFFORZARE L'AZIONE SINERGICA NEI CONFRONTI DELLA MINACCIA CYBER, ANCHE ATTRAVERSO INIZIATIVE DI CONDIVISIONE E SCAMBIO DI COMPETENZE ED ESPERIENZE.</p> <p>NEI CONFRONTI DELLE FASCE PIÙ GIOVANI DELLA CITTADINANZA SONO STATE SVOLTE ATTIVITÀ FORMATIVE NELLE SCUOLE, OPPORTUNAMENTE CALENDARIZZATE, E PROMOSSE SPECIFICHE INIZIATIVE NEI CONFRONTI DEI BAMBINI, ANCHE IN CONSIDERAZIONE DELL'ABBASSAMENTO DELL'ETÀ DI ESPOSIZIONE, PER GUIDARLI IN UN PRIMO APPROCCIO AI DEVICE E ALLA NAVIGAZIONE.</p> <p>SONO STATI FORMALIZZATI DEGLI ACCORDI E APPROVATE DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE E IMPLEMENTATE LA CONDIVISIONE DI COMPETENZE E LA SENSIBILIZZAZIONE SUI RISCHI ATTRAVERSO LA DIRAMAZIONE DI ALERT; SONO INFINE STATI PREDISPOSTI ELABORATI PER LA DIFFUSIONE DEI CENNATI CONTENUTI DI PREVENZIONI SOMMINISTRATI ALLA COLLETTIVITÀ.</p> <p>È STATA INCREMENTATA LA COLLABORAZIONE CON PAL, PMI (PICCOLE E MEDIE IMPRESE) ED ISTITUTI SCOLASTI E UNIVERSITARI CON ATTIVITÀ MIRATE AD INNALZARE IL LIVELLO DI CONSAPEVOLEZZA DEGLI OPERATORI RISPETTO AD EVENTUALI RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI</p>		

## REPARTI MOBILI

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Consolidamento dell'attività di addestramento alle tecniche operative in uso e implementazione della collaborazione con le questure nell'attività di aggiornamento professionale del personale	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024
<p><b>INDICATORI:</b> <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100% <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%</p> <p><b>RISULTATO:</b> NUMERO CORSI DI ADDESTRAMENTO ALLE TECNICHE OPERATIVE E DI AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEI REPARTI <b>TARGET ANNO 2024:</b> ≥ 3 <b>RISULTATO MISURATO:</b> 100% <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI: SONO STATE PIANIFICATE, PERIODICAMENTE, ADEGUATE SESSIONI ADDESTRATIVE TESE A CONSOLIDARE NEL PERSONALE OPERATIVO LA CONOSCENZA DELLA TECNICA ED I MOLTEPLICI RISVOLTI APPLICATIVI DELLA STESSA AI CONTESTI OPERATIVI. L'ATTIVITÀ FORMATIVA, CHE VIENE COSTANTEMENTE MONITORATA, È STATA SVOLTA NELL'AMBITO DELLE GIORNATE DEDICATE ALL'ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE DI TECNICHE OPERATIVE DI ORDINE PUBBLICO MIRATE AL CONSOLIDAMENTO DEI NUOVI MODULI OPERATIVI DI IMPIEGO DELLE SQUADRE IMPEGNATE NEI SERVIZI DI O.P., ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LE QUESTURE. IL PERSONALE È STATO ADDESTRATO AI MOVIMENTI DI SQUADRA, ALL'USO CORRETTO DELLO SFOLLAGENTE E ALLA GESTIONE DEL RED-MAN SIA IN MODALITÀ BINOMIO SIA IN SQUADRA. INOLTRE, L'ADDESTRAMENTO È STATO EFFETTUATO ANCHE ALL'ESTERNO CON L'USO DEGLI AUTOMEZZI IVECO DAILY, LAND ROVER DISCOVERY/DEFENDER E JEEP CHEROKE EFFETTUANDO DISCESA E SALITA OPERATIVA E CREANDO TEATRI OPERATIVI CON L'AUSILIO DI FIGURANTI E L'UTILIZZO DI FUMOGENI. INFINE, SONO STATI COSTANTEMENTE EFFETTUATI BRIEFING E DEBRIEFING OPERATIVI PER L'ANALISI CONGIUNTA DEL SERVIZIO E DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE.</p>		

## REPARTI VOLO

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Mantenimento ed ottimizzazione degli standard raggiunti con la certificazione del reparto, ai sensi della Direttiva AER (EP).P-2005 della DAAA del Ministero della Difesa, provvedendo ad una costante attività di monitoraggio gestionale.	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024

**INDICATORI:**

**REALIZZAZIONE FISICA:** MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO

**TARGET ANNO 2024:** 100%

**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%

**IMPATTO:** Grado di miglioramento degli standard raggiunti, derivanti dalle attività di ottimizzazione delle prestazioni dei processi, rispetto alle annualità precedenti.

**TARGET ANNO 2024:**  $\geq 3\%$

**RISULTATO MISURATO:** 100%

**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

**RISULTATO VALUTATO:** *L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL 100% IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.*

*È STATO RIVISTO E MIGLIORATO IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ DELLA MANUTENZIONE, CONSOLIDANDO LE BASI OPERATIVE E ORGANIZZATIVE COSÌ DA PERMETTERE DI AFFRONTARE CON MAGGIOR EFFICACIA LE SFIDE GESTIONALI E NORMATIVE.*

*È STATA ELABORATA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DALLA NORMA AER(EP).P-2005 DEL 07/07/2016: "MANUALE, PROCEDURE ED ISTRUZIONI OPERATIVE".*

*È STATA EFFETTUATA UN ATTIVITÀ PROPEDEUTICA PER L'EMISSIONE DEL CERTIFICATO DI APPROVAZIONE QUALE ORGANISATIONAL REVIEW PER IL REPARTO VOLO, NECESSARIO PER IL MANTENIMENTO DELL'AERONAVIGABILITÀ DEGLI ELICOTTERI UH-139C ED UH-139E, REALIZZANDO BRIEFING TECNICI IN MERITO ALLA QUALITÀ MANUTENTIVA.*

*È STATO EFFETTUATO UN AUDIT INTERNO (DI "PRIMA PARTE"), DA CUI È STATA RILEVATA LA SOSTANZIALE E CORRETTA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO DI TUTTO L'IMPIANTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E CON CUI È STATA VERIFICATA L'EFFICACE ATTUAZIONE E MANTENIMENTO DEL S.G.Q.M..*

*SUCCESSIVAMENTE SONO STATI DEFINITI GLI OBIETTIVI DEI PROCESSI DEL S.G.Q.M. ED È STATO ESEGUITO IL RIESAME DELLA DIREZIONE, DURANTE IL QUALE SONO STATI ANALIZZATI I RISULTATI DELL'AUDIT E LE CRITICITÀ RISCONTRATE ED È STATA, QUINDI, EMANATA LA NUOVA "POLITICA DELLA QUALITÀ", AL FINE DI VERIFICARE LA CONFORMITÀ E L'ANDAMENTO DEL SISTEMA ALLA NORMA.*

*SONO STATI DEFINITI DEGLI OBIETTIVI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO E LA TRANSIZIONE AL NUOVO SISTEMA DI ORGANISATIONAL REVIEW (OR), A SEGUITO DELL'EMISSIONE DELLA DIRETTIVA SRS.2DIV.2005 ED. LUGLIO 2024. GLI UFFICI CHE HANNO GIÀ PROVVEDUTO AL SUDDETTO PASSAGGIO HANNO PROCEDUTO ALL'EMISSIONE DI UN NUOVO MANUALE, L'ADOZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVE PROCEDURE DI QUALITÀ, ISTRUZIONI OPERATIVE E MODULISTICA, FORNENDO NEL CONTEMPO UNA FORMAZIONE SPECIFICA AL PERSONALE.*

*INFINE, SONO STATI ESEGUITI GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVISTI SUGLI AEROMOBILI ASSEGNATI NONCHÉ LE RELATIVE ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO DELLE PUBBLICAZIONI TECNICHE E DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SPECIALISTA, SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMA DI RIFERIMENTO AER.P-2005.*

## ARTICOLAZIONI TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

### DIREZIONI REGIONALI VV F.

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Provvedere alla pianificazione delle verifiche a campione su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi secondo gli indirizzi forniti dalle strutture centrali e curarne il monitoraggio	<b>INIZIO</b>  GENNAIO 2024	<b>FINE</b>  DICEMBRE 2024
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>LE DIREZIONI REGIONALI VVF HANNO COORDINATO I PROGRAMMI DEI CONTROLLI SECONDO GLI INDIRIZZI FORNITI DALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E SICUREZZA TECNICA, RIPARTENDO TRA I COMANDI PRESENTI SUL PROPRIO TERRITORIO IL TARGET ASSEGNATO A CIASCUNA DIREZIONE REGIONALE E MONITORANDONE L'ATTUAZIONE.</p> <p>LA RIPARTIZIONE È STATA EFFETTUATA TENENDO CONTO DEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DI CIASCUN COMANDO CON RIFERIMENTO ALLA QUANTITÀ ED ALLA TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ SOGGETTE AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI.</p>		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Supervisionare e monitorare l'attuazione dei programmi di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività cat. A e B (DPR n. 151/2011) in materia di prevenzioni incendi, svolti dai Comandi VVF nel territorio di propria competenza.	<b>INIZIO</b>  GENNAIO 2024	<b>FINE</b>  DICEMBRE 2024
<p><b>INDICATORI:</b>  <b>REALIZZAZIONE FISICA:</b> MISURAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI, DEL GRADO DI AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO  <b>TARGET ANNO 2024:</b> 100%  <b>RISULTATO MISURATO 2024:</b> 100%  <b>FONTE DEL DATO:</b> ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI</p> <p><b>RISULTATO VALUTATO:</b> L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL <b>100%</b> IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.</p> <p>LE DIREZIONI REGIONALI HANNO COORDINATO E MONITORATO LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO EFFETTUATE DA CIASCUN COMANDO</p>		
<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b> Pianificare e coordinare l'attività esercitativa nel territorio di propria competenza secondo gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.	<b>INIZIO</b>  GENNAIO 2024	<b>FINE</b>  DICEMBRE 2024

**INDICATORI:****RISULTATO:** PERCENTUALE OBIETTIVI RAGGIUNTI**TARGET ANNO 2024:** 100%**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**RISULTATO:** NUMERO ESERCITAZIONI SVOLTE**TARGET ANNO 2024:** ≥ 1**RISULTATO MISURATO 2024:** 1**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**IMPATTO:** NUMERO % GIUDIZI COMPLESSIVI PARI A SODDISFACENTE IN MERITO ALL'ESERCITAZIONE, ESPRESSI DAL PERSONALE DEI RUOLI DIRETTIVI DEL TERRITORIO DI COMPETENZA PARTECIPANTI ALLA STESSA**TARGET ANNO 2024:** =>60%**RISULTATO MISURATO 2024:** 60%**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL **100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO ATTRAVERSO ESERCITAZIONI CHE HANNO INTERESSATO L'INTERO TERRITORIO ITALIANO CON IL COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE DIREZIONI REGIONALI VVF, IN ATTUAZIONE DELLA CIRCOLARE EM 1/2020, CHE DISCIPLINA LA RIORGANIZZAZIONE DELLE COLONNE MOBILI REGIONALI E DEL DISPOSITIVO DI MOBILITAZIONE PER CALAMITÀ NAZIONALE.

GLI EVENTI SIMULATI HANNO COINVOLTO CIRCA 5300 UNITÀ, PARI AL 25% DEL PERSONALE CHE ESPLETA FUNZIONI OPERATIVE. LA DISTRIBUZIONE DELLE ORE DI ESERCITAZIONE È STATA OMOGENEA SUL TERRITORIO E CAPACE DI GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE OPERATIVO DI COLONNA MOBILE DI TUTTI I COMANDI.

I TARGET TESTATI SONO STATI:

- 1) ATTIVAZIONE DEL CRA ED ORGANIZZAZIONE DELLE SUE FUNZIONI INCIDENT COMMAND SYSTEM(ICS) ANCHE CON IL RICORSO A MODULI SPECIFICI DI COORDINAMENTO (MC.ICS, MC.PCA) ATTIVATI DA ALTRA DIREZIONE REGIONALE, NONCHÉ ANALISI DELLO SCENARIO EMERGENZIALE ATTRAVERSO MODULI MC.ASS. UNA PARTICOLARE ATTENZIONE È STATA POSTA NEL DEFINIRE LE NECESSARIE INTERLOCUZIONI CON LA SALA CRISI DELLA DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA;
- 2) SIMULAZIONE, PER POSTI DI COMANDO, DEI FLUSSI DI COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE IN CASO DI EMERGENZA TRA SALA CRISI NAZIONALE, CRA, DOA E PCA, TESTANDO LA CATENA DI COMANDO E CONTROLLO SU TUTTA LA FILIERA DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO, COMPRESA LA SIMULAZIONE CON ALTRI CENTRI DI COORDINAMENTO TERRITORIALE (AD ES. COC, COM, CCS);
- 3) ATTIVAZIONE E DISPIEGAMENTO DEI MODULI OPERATIVI CORRELATI ALLA TIPOLOGIA DI SCENARIO EMERGENZIALE SIMULATO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE E FOCUS SULL'ATTIVITÀ' DEI MO. RECS.;
- 4) REALIZZAZIONE PARZIALE DI UN CAMPO BASE CON ATTIVAZIONE E MOBILITAZIONE DEI MODULI LOGISTICI PER IL MOVIMENTO TERRA (MA.MTL, MA.MTM, MA.MTP) E MONTAGGIO DI MODULI ABITATIVI DELLA SEZIONE LOGISTICA, IN PARTICOLARE QUELLI TECNICI CHE NON SONO STATI UTILIZZATI PER UN CERTO PERIODO DI TEMPO, NONCHÉ LA MOBILITAZIONE DEI MODULI OPERATIVI RELATIVI ALLA CAPACITÀ DI POMPAGGIO (MO.MCP/ACP) ANCHE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI CHE SONO VENUTE DA PARTE DELLE LOCALI STRUTTURE DI COORDINAMENTO (COMANDO PROVINCIALE/DISTRETTO OPERATIVO DI AREA COLPITA);
- 5) SIMULAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI INCENDI BOSCHIVI COMPLESSI, AL FINE DI FORNIRE UN ADDESTRAMENTO COMPLETO E APPROFONDITO SULLE PROCEDURE E LE STRATEGIE DI GESTIONE DI QUESTO TIPO DI EMERGENZA ANCHE IN CONTINUITÀ CON QUANTO TESTATO IN OCCASIONE DI SFO 2024, NONCHÉ DI ALTRI AMBITI PROPOSTI DALLA DIREZIONE REGIONALE, ANCHE IN BASE ALLA MAGGIORE NECESSITÀ RISCOSTRATA DI SPERIMENTARE LOCALMENTE LA GESTIONE DI DIVERSI SCENARI EMERGENZIALI.

**COMANDI PROVINCIALI VVF**

<b>OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Attuare il piano di verifiche a campione soggetto alla supervisione e monitoraggio delle competenti Direzioni Regionali su attività soggette al controllo del CNVVF in materia di prevenzione incendi	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024

**INDICATORE****RISULTATO:** RAPPORTO FRA CONTROLLI EFFETTUATI E CONTROLLI DA EFFETTUARE**TARGET ANNO 2024:** 100%**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**RISULTATO VALUTATO:** L'OBBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL **100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

CIASCUN COMANDO HA SVOLTO LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 19 DEL DECRETO-LEGISLATIVO N. 139/2006 SECONDO GLI INDIRIZZI ED IL TARGET FORNITI DALLA DIREZIONE REGIONALE COMPETENTE PER TERRITORIO.

I CONTROLLI NEL 2024 HANNO RIGUARDATO ANCHE GLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO, SMALTIMENTO E COMPOSTAGGIO DEI RIFIUTI E I RELATIVI DEPOSITI, NONCHÉ I SISTEMI DI FACCIATE DEGLI EDIFICI CIVILI.

DETTI CONTROLLI SI SONO SOFFERMATI, IN PARTICOLARE, SUL RISPETTO DELL'ADOZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ANTINCENDIO QUALI, AD ESEMPIO, REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI, RESISTENZA AL FUOCO DELLE STRUTTURE, DELLE PORTE E DEGLI ELEMENTI DI CHIUSURA, COMPARTIMENTAZIONE, FILTRI A PROVA DI FUMO, ESODO, LUOGHI SICURI, VIE E SCALE D'ESODO, GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, SISTEMI DI CONTROLLO FUMI E CALORE, SISTEMI DI CONTROLLO DELL'INCENDIO (ESTINTORI E RETE IDRICA ANTINCENDIO).

INOLTRE, SONO STATI CONTROLLATI A CAMPIONE ASPETTI ATTINENTI ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO DELLE STRUTTURE SANITARIE.

<b>OBBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE</b>	<b>INIZIO</b>	<b>FINE</b>
Attuare il programma di controllo sulle segnalazioni certificate di inizio attività in materia di prevenzione incendi	GENNAIO 2024	DICEMBRE 2024

**INDICATORE:****RISULTATO:** RAPPORTO FRA CONTROLLI EFFETTUATI E SEGNALAZIONI PRESENTATE PRATICHE CAT A E B (DPR N. 151/2011)**TARGET 2024:** 8%**RISULTATO MISURATO 2024:** 8%**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL **100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

I CONTROLLI SONO STATI EFFETTUATI SU UN CAMPIONE DI SEGNALAZIONI CERTIFICATE DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI CUI ALLE CATEGORIE A E B PREVISTE DAL DPR 151/2011, ENTRO IL TERMINE DI SESSANTA GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA SCIA, MEDIANTE VISITE TECNICHE, FINALIZZATE ALL'ACCERTAMENTO DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA ANTINCENDIO.

**OBIETTIVO OPERATIVO-GESTIONALE**

Attuare il programma esercitativo secondo gli indirizzi delle Direzioni regionali e gli obiettivi fissati dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso tecnico e l'antincendio boschivi, tenendo conto delle procedure adottate in conseguenza dell'applicazione della Circolare 1EM/2020.

**INIZIO**GENNAIO  
2024**FINE**DICEMBRE  
2024**INDICATORE:****RISULTATO:** PERCENTUALE OBIETTIVI RAGGIUNTI**TARGET ANNO 2024:** 100%**RISULTATO MISURATO 2024:** 100%**FONTE DEL DATO:** ELABORAZIONI DEL CDR CHE COORDINA LA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI**RISULTATO VALUTATO:** L'OBIETTIVO È STATO RAGGIUNTO AL **100%** IN QUANTO I RISULTATI ATTESI IN SEDE DI PIANIFICAZIONE, ANALIZZATI ALLA LUCE DEI MONITORAGGI SULL'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO STESSO, RISULTANO CONSEGUITI.

L'OBIETTIVO È STATO PIENAMENTE RAGGIUNTO IN QUANTO LE DIREZIONI REGIONALI HANNO COINVOLTO NELLE ESERCITAZIONI IL PERSONALE OPERATIVO DI OGNI COMANDO AL FINE DI DIFFONDERE OMOGENEAMENTE I CONTENUTI DELLA CIRCOLARE 1EM/2020 E LA RELATIVA ATTUAZIONE, NONCHÈ LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I RISCHI SPECIFICI DEI TERRITORI.

## ALLEGATO n. 3

### SCHEDE RIEPILOGATIVE

### DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

#### Obiettivo strategico A.1

Attuare interventi per la lotta alla criminalità ed il controllo diffuso del territorio, valorizzando la sicurezza integrata e partecipata, utilizzando modalità operative che prevedano anche l'impiego di nuove tecnologie e una più incisiva collaborazione anche di tipo internazionale, per il contrasto della minaccia terroristica e la prevenzione dei reati

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

<b>Missione di riferimento</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
<b>Programma di riferimento</b>	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
<b>Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma</b>	05 - Potenziamento ed ammodernamento della Polizia di Stato 06 - Servizi di prevenzione, controllo del territorio e sicurezza stradale 08 - Servizi speciali di pubblica sicurezza

## INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Diffusione della guida sicura e accrescimento del rispetto delle buone prassi in materia di sicurezza stradale
<b>Descrizione</b>	Miglioramento della percezione della sicurezza su strada negli stakeholders che hanno partecipato alle iniziative nell'anno accademico 2021-2022 attraverso l'analisi effettuata dall'Università degli Studi "La Sapienza" sui risultati della modulistica raccolta.
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto (outcome)
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale
<b>Unità di misura</b>	Scala LIKERT utilizzata dall'Università degli Studi "La Sapienza"
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento della percezione di sicurezza stradale attraverso il rapporto tra risultati positivi e negativi dedotto dall'esito di appositi questionari forniti all'utenza universitaria rispetto ad analoghe iniziative formative

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
		//	≥2,81	≥2,83
Valore misurato		2,81		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

Denominazione	Intensificare la protezione dei minori dallo sfruttamento sessuale <i>on line</i> attraverso rapporti con organismi di cooperazione internazionale			
Descrizione	Ampliare progressivamente l'ambito di estensione dell'attività di contrasto ai crimini di pedopornografia <i>on line</i> , incrementando le operazioni di protezione dallo sfruttamento sessuale di soggetti minori, da segnalare alle organizzazioni di cooperazione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2023			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			
Unità di misura				
Metodo di calcolo	Incremento del numero di minori da segnalare per la messa in sicurezza ai collaterali organismi di polizia e alle organizzazioni sovranazionali, in relazione all'aumento quantitativo - nell'annualità di riferimento - di operazioni di rilievo internazionale in materia di sfruttamento sessuale di minori			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	≥20%	≥35%	≥35%	≥37%
Valore misurato		35%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Organismi dell'Unione Europea			

### INDICATORE 4

Denominazione	Capacità di incrementare la cultura della sicurezza ferroviaria attraverso incontri informativi/formativi con il personale preposto all'attività nelle scuole			
Descrizione	Misurare il grado di percezione della sicurezza in ambito ferroviario implementando il grado di soddisfazione degli utenti per il servizio reso da verificare attraverso appositi questionari forniti all'utenza scolastica interessata			
Tipo di Indicatore	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
Tipo di valore	Percentuale			

<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento della percezione di sicurezza in ambito ferroviario attraverso l'esito dei risultati di appositi questionari forniti all'utenza scolastica rispetto ad analoghe iniziative formative			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥55%	≥56%	≥57%	≥58%
<b>Valore misurato</b>		56%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione con la collaborazione delle Strutture scolastiche			
<b>INDICATORE 5</b>				

<b>Denominazione</b>	Implemento del numero dei profili del DNA inseriti nella Banca Dati Nazionale ed utilizzati dagli operatori delle Forze di Polizia nelle procedure di investigazione al fine di aumentare le corrispondenze di riconoscimento e di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine			
<b>Descrizione</b>	Misurare la capacità di identificazione dei soggetti sulle scene del crimine ( <i>person matches per stain</i> ) attraverso il progressivo incremento del numero dei profili del DNA nella Banca Dati Nazionale, ed ampliare la sfera delle attività investigative connesse alla definizione delle corrispondenze tra profilo e soggetto			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento del numero di corrispondenze rispetto al numero di tracce esaminate sulle scene del crimine rispetto all'annualità precedente			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥9,2%	≥10%	≥11%	≥11%
<b>Valore misurato</b>		12,20%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico A.2</b>	
Rafforzare il rispetto della legalità e il contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Polizia Direttore Generale della P.S.	<b>Durata:</b> Pluriennale

<b>Missione di riferimento</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
<b>Programma di riferimento</b>	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di Polizia (007.010)
<b>Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma</b>	01 - Risorse da assegnare per competenze accessorie destinate alle Forze di Polizia 04 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di contrasto al crimine 05 - Partecipazione delle Forze di Polizia all'attività di ordine pubblico e pubblico soccorso

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Esecuzione di monitoraggi di iniziativa ai sensi del DM 21.3.2017			
<b>Descrizione</b>	Attività di monitoraggio di iniziativa della Direzione Investigativa Antimafia sulle imprese ove l'interesse della criminalità organizzata potrebbe risultare maggiormente significativo, a latere delle analoghe iniziative avviate su impulso delle Prefetture-UTG. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2023			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero esecuzione di monitoraggi di iniziativa su imprese soggette a verifica antimafia			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria di monitoraggi di iniziativa effettuati			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥144	≥151	≥153	≥156
<b>Valore misurato</b>		154		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di implementare la formazione e l'addestramento dei dirigenti, in relazione alla cooperazione internazionale di polizia e lo scambio informativo			
<b>Descrizione</b>	Incremento dell'attinenza della didattica alle esigenze operative			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di miglioramento dell'indice di gradimento dei corsi in relazioni alle questioni operative segnalate attraverso questionari di frequentatori			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥10%	≥12%	≥15%
<b>Valore misurato</b>		10%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Capacità di incrementare la collaborazione extranazionale in relazione alla lotta alla criminalità organizzata aumentando i momenti di confronto istituzionale			
<b>Descrizione</b>	Percentuale di miglioramento riscontrato nell'ambito della collaborazione con le realtà extranazionali in relazione alla lotta alla criminalità organizzata derivante dall'aumento, rispetto alle annualità precedenti, degli incontri di condivisione delle strategie. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2023			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento del miglioramento della collaborazione extranazionale, rispetto all'annualità precedente, attraverso l'intensificazione degli incontri effettuati			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥5	≥10%	≥12%	≥15%
<b>Valore misurato</b>		10%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Capacità di incrementare il livello di sensibilizzazione ed interesse dei cittadini ai reati di matrice discriminatoria mediante l'intensificazione della partecipazione alle iniziative dedicate			
<b>Descrizione</b>	Miglioramento del livello di interesse da parte delle scuole e dei cittadini in tema di consapevolezza dei crimini d'odio sulla base delle iniziative dell'Osservatorio per la Sicurezza contro gli atti Discriminatori (OSCAD)			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento del livello di interesse degli utenti coinvolti nelle attività OSCAD rispetto all'annualità precedente, da verificare attraverso questionari anonimi			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥0,1%	≥0,2%	≥0,3%	Termina nel 2025
<b>Valore misurato</b>		0,2%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico A.3

Assicurare, anche mediante un adeguato potenziamento dei controlli di frontiera e delle operazioni di rimpatrio, ogni iniziativa volta alla prevenzione e contrasto del fenomeno dell'immigrazione clandestina, anche attraverso la conclusione di accordi di cooperazione internazionale con i Paesi di origine e/o transito degli immigrati

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

<b>Missione di riferimento</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
<b>Programma di riferimento</b>	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
<b>Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma</b>	07 - Contrasto all'immigrazione clandestina e sicurezza delle frontiere e delle principali stazioni ferroviarie

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di raccogliere le informazioni ricevute dai migranti, tramite interviste eseguite sulle località di sbarco, a campione e su base anonima e volontaria			
<b>Descrizione</b>	Acquisizione di informazioni e dati relativi ai migranti nelle località di sbarco per migliorare la cooperazione interagenzia in relazione alle operazioni congiunte Frontex			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero interviste			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria interviste			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥2500	≥2600	≥2700
<b>Valore misurato</b>		1680*		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**\*SCOSTAMENTO:** La variazione dell'indicatore di risultato è dovuta al minore numero di sbarchi avvenuti nell'ultimo quadrimestre. Vedasi obiettivo operativo A3.1 e relative motivazioni.

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di aumentare il numero delle informazioni a disposizione per favorire una ragionata strategia nazionale di gestione delle frontiere esterne.			
<b>Descrizione</b>	Miglioramento della gestione delle frontiere esterne in relazione al proporzionale incremento rispetto alle annualità precedenti delle informazioni a disposizione elaborate in prodotti analitici (es. statistiche) e dell'istituzione di gruppi di lavoro			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di miglioramento delle strategie di gestione delle frontiere esterne attraverso il rapporto tra i dati nelle annualità precedenti e le elaborazioni delle attuali informazioni a disposizione			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥30%	≥35%	≥40%
<b>Valore misurato</b>		30%		

<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

#### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Capacità di proseguire nelle attività di controllo a carattere straordinario in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale orientato su obiettivi tematici			
<b>Descrizione</b>	Effettuare operazioni di controllo straordinarie per la prevenzione e la sicurezza in ambito ferroviario su tutto il territorio nazionale. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2023			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero delle operazioni straordinarie			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria operazioni straordinarie			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥26	≥27	≥28	29
<b>Valore misurato</b>		27		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Capacità di aumentare e migliorare la percezione sociale di efficacia ed effettività dell'azione di contrasto all'immigrazione irregolare soprattutto attraverso il rimpatrio di stranieri irregolari socialmente pericolosi			
<b>Descrizione</b>	Incremento del rapporto tra i rimpatriati complessivi e quelli appartenenti alla categoria dei socialmente pericolosi (da intendersi in senso ampio) verificandone i precedenti penali e/o di polizia di rilievo			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento dell'efficacia del controllo delle frontiere attraverso il rapporto tra rimpatriati socialmente pericolosi rispetto a quelli complessivi			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥20%	≥30%	≥40%
<b>Valore misurato</b>		24,51%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico A.4

Rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza nel contrasto ad ogni tipo di criminalità attraverso iniziative di stimolo alla cultura della legalità nel perseguimento anche di una più incisiva lotta al traffico illecito di stupefacenti, ed attuando iniziative solidaristiche dedicate agli operatori di polizia e altri dipendenti pubblici deceduti o che abbiano subito un'invalideria permanente nell'espletamento delle funzioni di istituto in conseguenza di eventi criminosi

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

<b>Missione di riferimento</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
<b>Programma di riferimento</b>	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
<b>Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma</b>	06 - Spese di carattere riservato per: l'attuazione dei programmi di protezione, lotta alla criminalità organizzata, traffico illecito di stupefacenti 07 - Speciali elargizioni in favore delle vittime del dovere e delle loro famiglie

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di incrementare l'attività addestrativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti			
<b>Descrizione</b>	Rispondenza dell'offerta formativa in materia di prevenzione e lotta agli stupefacenti alle esigenze degli utenti mediante una maggiore qualificazione specifica delle materie oggetto di insegnamento rispetto alle annualità precedenti, e della loro maggior aderenza alle esigenze manifestate dagli utenti impiegati sul territorio attraverso modulistica di rilevazione dedicata. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2023			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento dei risultati dell'attività addestrativa attraverso il confronto con annualità precedenti in relazione ai risultati di appositi test di valutazione del servizio reso			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥0,15%	≥0,20%	≥0,25%	≥0,27%
<b>Valore misurato</b>		0,20%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di migliorare comportamenti sociali attraverso la conoscenza in materia di prevenzione e lotta alle sostanze stupefacenti degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado			
<b>Descrizione</b>	Rispondenza dei progetti appositamente strutturati per gli studenti degli istituti scolastici ad una migliore conoscenza in materia di stupefacenti espressa dai docenti delle scuole al fine di migliorarne i comportamenti sociali			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di miglioramento dei comportamenti delle utenze scolastiche in relazione ai risultati conseguiti mediante la somministrazione di apposita modulistica, ricevuta dagli istituti coinvolti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥5%	≥8%	≥10%	≥12%
<b>Valore misurato</b>		8%		

<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

#### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Intensificazione delle intese e delle relazioni internazionali bilaterali e multilaterali			
<b>Descrizione</b>	Rafforzamento della cooperazione internazionale con i principali organismi, enti dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e con Interpol nonché attraverso appositi accordi e intese tecniche bilaterali. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2023			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di accordi e intese			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria di accordi e intese avviati o sottoscritti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥3	≥4	≥5	≥6
<b>Valore misurato</b>		4		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Capacità di adottare atti per contributi previdenziali individuali residuali a favore del personale della Polizia di Stato e dei loro familiari			
<b>Descrizione</b>	Adozione di atti e avvio di procedure ad essi conseguenti per l'erogazione in ambito previdenziale di contributi maturati			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero atti			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria procedimenti evasi			
<b>Valore target*</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥200	≥250	≥260

<b>Valore misurato</b>		589		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico A.5

Implementare la sicurezza e la sua percezione nel cittadino attraverso una adeguata ed aggiornata formazione degli operatori di polizia, anche mediante iniziative di sostegno ed assistenza, di processi finalizzati a garantire la copertura dell'organico della Polizia di Stato, nonché attraverso l'utilizzo dei fondi europei e programmi operativi nazionali a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

<b>Missione di riferimento</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
<b>Programma di riferimento</b>	3.1 - Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (007.008)
<b>Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma</b>	03 - Gestione e assistenza del personale della Polizia di Stato 04 - Formazione e addestramento della Polizia di Stato

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		

<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di accrescere le potenzialità professionali degli operatori della Polizia di Stato attraverso l'attività di formazione			
<b>Descrizione</b>	Ampliare la platea dei corsi di qualificazione, specializzazione ed abilitazione della Polizia di Stato, sviluppando una formazione quanto più volta al miglioramento della professionalità degli operatori. Il valore di riferimento si riferisce al dato di previsione per l'anno 2023			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero dei frequentatori dei corsi			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria dei frequentatori dei corsi			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	≥4400	≥ 4.800	≥ 4.900	≥ 5.000
<b>Valore misurato</b>		7317		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di implementare la professionalità degli operatori della Polizia di Stato attraverso l'attività di formazione			
<b>Descrizione</b>	Grado di miglioramento dell'attinenza dell'offerta formativa alle reali esigenze del personale discente			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Comparazione degli indici di gradimento e delle valutazioni sui discenti al fine di incrementare l'attinenza dell'offerta formativa			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 10%	≥ 15%	≥ 20%
<b>Valore misurato</b>		10%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Capacità di finanziamento relativa ai Fondi Europei e Programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
<b>Descrizione</b>	Percentuale di impegno delle risorse del Programma nazionale "Sicurezza per la Legalità 2021 -27"			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra risorse impegnate e la dotazione finanziaria stanziata			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥20%	≥40%	≥60%
<b>Valore misurato</b>		89%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Capacità di spesa delle risorse stanziata relativa ai Fondi Europei e programmi Operativi a titolarità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza			
<b>Descrizione</b>	Spese effettuate attraverso le risorse del Programma nazionale "Sicurezza per la Legalità 2021 -27"			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra le spese effettuate e la dotazione finanziaria stanziata			
<b>Valore target*</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 10%	≥ 15%	≥ 25%
<b>Valore misurato</b>		10,5%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione. Relazioni Annuali di esecuzione per l'Autorità di Gestione			

### Obiettivo strategico A.6

Migliorare l'organizzazione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, incentivando il processo di digitalizzazione e semplificazione delle procedure e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa, anche mediante il potenziamento delle tecnologie digitali, l'interscambio informativo generale nonché l'utilizzo delle risorse stanziare ad hoc nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**  
Pluriennale

<b>Missione di riferimento</b>	3 - Ordine pubblico e sicurezza (007)
<b>Programma di riferimento</b>	3.3 - Pianificazione e coordinamento Forze di polizia (007.010)
<b>Azione/i del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma</b>	02- Formazione e addestramento Forze di Polizia 03 - Potenziamento e ammodernamento delle Forze di Polizia

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di rafforzare - attraverso le risorse del PNRR - le difese cibernetiche, aumentando il grado di resilienza informatica dell'Amministrazione.			
<b>Descrizione</b>	Avvio della creazione di 8 sezioni operative per la sicurezza cibernetica distrettuali, di laboratori operativi dotati delle infrastrutture per le attività forensi (CLABS e UFO), di Unità Forensi Operative (UFO) e potenziamento della sala server, al fine di prevedere o rilevare tempestivamente attacchi e incidenti informatici			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Percentuale delle clabs ed ufo avviati rispetto a quelli previsti nell'anno			
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di clabs ed ufo avviati nell'anno in corso rispetto a quelli previsti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	100%	100%	100%	100%
<b>Valore misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di analizzare i dati ricevuti relativi alla contabilità economica mediante il progressivo ampliamento delle fonti di comunicazione			
<b>Descrizione</b>	Migliorare la conoscenza dello stato dei costi sostenuti o che ciascun centro intende sostenere secondo un sempre più dettagliato piano dei conti attraverso la trasmissione a tutti i centri di costo, per ogni fase contabile, di schede elettroniche			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di inserimenti			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somatoria inserimenti singoli costi e/o immissioni dati			
<b>Valore target*</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥3000	≥3500	≥4000
<b>Valore misurato</b>		3000		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Capacità di perfezionare la formazione e l'addestramento dei dirigenti, direttivi e ufficiali delle Forze di polizia attraverso l'approfondimento della moderna analisi criminale, tattica e strategica.			
<b>Descrizione</b>	Addestramento rivolto al personale dirigente, direttivo ed agli ufficiali delle Forze di polizia (totale 300.000 utenti) attraverso mirati approfondimenti anche a carattere internazionale			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Percentuale di utenti			
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di incremento dell'utenza formata mediante la piattaforma SISFOR			
<b>Valore target*</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥15%	≥25%	≥45%
<b>Valore misurato</b>		25%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Capacità di incrementare i processi tecnologici per la formazione digitale			
<b>Descrizione</b>	Migliorare, nell'ambito delle progettualità connesse al piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la diffusione delle informazioni relative all'attività didattica ed ai servizi offerti nella più moderna ottica delle <i>learning communities</i> attraverso l'utilizzo di un portale <i>web learn network</i> , destinato ai frequentatori, ai docenti universitari ed ai professionisti della sicurezza nazionale ed internazionale e l'ammodernamento tecnologico strutturale e multimediale degli ambienti didattici			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di miglioramento alla transizione digitale dei servizi e della didattica attraverso il rapporto tra i dati riscontrati da appositi programmi operativi che ne scansionano tempi e risultati rispetto alle medesime elaborazioni dell'annualità precedente			
<b>Valore target*</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥50%	≥80%	≥90%
<b>Valore misurato</b>		50%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			



## MACRO AREA

### Tutela dei diritti civili e gestione del fenomeno migratorio

#### Obiettivo strategico

Potenziare la governance dell'accoglienza con azioni dirette a: rafforzare la funzionalità della rete SAI e le attività in materia di riconoscimento dello status di protezione internazionale; migliorare l'efficienza delle procedure di ingresso dei lavoratori non comunitari; sostenere le azioni volte all'inclusione sociale dei titolari di protezione internazionale; assicurare canali di ingresso legali e sicuri per i richiedenti asilo attraverso l'utilizzo di risorse nazionali ed europee

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di attivare canali legali di accesso per richiedenti asilo e rifugiati			
<b>Descrizione</b>	Implementazione del Programma nazionale di reinsediamento (nell'ambito degli interventi previsti dal Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione) e del Progetto "Corridoi umanitari", canali per l'accesso legale e sicuro dei migranti bisognosi di protezione internazionale. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nell'anno 2020.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero dei migranti bisognosi di protezione internazionale trasferiti in Italia			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somatoria dei migranti trasferiti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	200	≥610	≥620	≥650
<b>Risultato misurato</b>		1135		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione – Commissione Europea			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di ottimizzare il sistema delle procedure di riconoscimento della protezione internazionale			
<b>Descrizione</b>	Allineare le attività della Commissioni territoriali al nuovo andamento dei flussi migratori, ottimizzando il percorso finalizzato al riconoscimento dello status per gli aventi diritto. Il valore di riferimento si riferisce alla percentuale delle decisioni assunte sino al 2022			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra il numero delle decisioni assunte nell'anno rispetto al numero dei procedimenti pendenti al 31 dicembre			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	68%	≥68%	≥70%	≥ 72%
<b>Risultato misurato</b>		77,62%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Vestanet			

#### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Indice di efficacia del nuovo sistema SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture-UTG			
<b>Descrizione</b>	Verifica dell'efficacia/impatto del nuovo sistema applicativo informatico SPI 2.0 sull'attività degli Sportelli Unici per l'Immigrazione delle Prefetture-UTG attraverso la somministrazione di un questionario a un campione individuato di Sportelli Unici/Prefetture anche alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. n. 73 del 21.6.2022 convertito con la Legge n. 122/2022 in tema di rilascio del nulla osta al lavoro, relativo al decreto flussi 2021.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Indice di impatto espresso dagli Sportelli Unici destinatari del questionario, dato dal rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle richieste			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		≥70%	≥75%	≥ 80%
<b>Risultato misurato</b>		70%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Indice di efficacia dell'attività di monitoraggio dai Nuclei Ispettivi che operano presso le Prefetture-UTG			
<b>Descrizione</b>	Verifica dell'efficacia e impatto delle attività svolte dai Nuclei Ispettivi attraverso la verifica dei correttivi/adequamenti corrispondenti agli standard previsti dal vigente Capitolato di appalto dei servizi di accoglienza, intervenuti a seguito dei rilievi evidenziati tramite l'utilizzo dell'applicativo SMAcc ( Sistema Monitoraggio Accoglienza).			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di miglioramento dei servizi erogati rispetto ai rilievi emersi durante le visite ispettive di follow up			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		≥ 70%	≥75%	≥80%
<b>Risultato misurato</b>		90%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico

Garantire la governance per l'attuazione degli interventi finanziati con il PNRR - M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4. - "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio FEC e siti di ricovero per le opere d'arte - Recovery Art" -, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate e assicurare lo svolgimento delle procedure connesse al ruolo di soggetto attuatore esterno nonché realizzare iniziative di valorizzazione del patrimonio del Fondo Edifici di Culto

**Titolare CDR responsabile:**  
Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**Durata:**  
Pluriennale

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attributo attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di realizzazione degli interventi previsti dal PNRR - M1C3, Cultura 4.0, Investimento 2.4 e delle relative attività di monitoraggio in ordine ai milestones e ai target di competenza
----------------------	--

<b>Descrizione</b>	Predisposizione di misure tecnico-operative per la realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR e verifica dello stato di avanzamento dei milestones previsti.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra il numero di progetti realizzati e quelli programmati			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥50%	≥75%	≥100%
<b>Risultato misurato</b>		20%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione – Commissione Europea			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di valorizzazione del patrimonio storico-artistico del FEC			
<b>Descrizione</b>	Iniziative di valorizzazione: eventi, pubblicazioni, tavoli di lavoro, conferenze, ecc.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero delle persone raggiunte dalle iniziative di divulgazione			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somatoria degli utenti raggiunti dalle iniziative di divulgazione			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		≥4.510	≥4.520	≥ 4.530
<b>Risultato misurato</b>		4.510		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**MACRO AREA**  
**Coesione sociale**

**Obiettivo strategico C.1**

Sostenere e monitorare l'azione delle Commissioni straordinarie – nominate per la gestione degli enti sciolti ex art 143 T.U.O.E.L. – per il ripristino efficace di condizioni di legalità propedeutiche allo svolgimento delle consultazioni elettorali e al conseguente ritorno degli organi democraticamente eletti: Favorire la collaborazione interistituzionale attraverso la consulenza e il supporto tecnico-giuridico alle Amministrazioni locali nonché attività di controllo sugli organi degli Enti locali.

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

**INDICATORE 1**

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**INDICATORE 2**

<b>Denominazione</b>	Capacità di supporto alle Commissioni di cui all'art. 144 c.1, TUOEL			
<b>Descrizione</b>	Rafforzamento dell'azione delle Commissioni, ove ritenuto, mediante la tempestiva autorizzazione ai Prefetti richiedenti ad assegnare alle stesse personale amministrativo e tecnico di amministrazioni ed enti pubblici, ove occorra anche in posizione di sovraordinazione. Il valore di riferimento si riferisce al risultato raggiunto nel 2020			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Giorni necessari alla conclusione della procedura di autorizzazione			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somatoria dei giorni necessari			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	20	≤ 12	≤ 10	≤ 8
<b>Risultato misurato</b>		<b>9</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**INDICATORE 3**

<b>Denominazione</b>	Indice di efficacia del lavoro svolto dall'Amministrazione centrale a supporto delle Commissioni straordinarie di cui all'art. 144 c. 1 TUOEL per il ripristino della funzionalità dell'Ente sciolto			
<b>Descrizione</b>	Somministrazione di un questionario ai componenti di un campione delle Commissioni straordinarie che rilevi il grado di efficacia del lavoro svolto dall'Amministrazione centrale, ai fini del ripristino delle condizioni di legalità nell'Ente locale.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	100	≥55%	≥60%	≥65
<b>Risultato misurato</b>		<b>55%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**INDICATORE 4**

<b>Denominazione</b>	Capacità di fornire consulenza e supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni Locali in materia di funzionamento degli organi degli EE.LL.			
<b>Descrizione</b>	Pareri forniti agli Enti locali sulla corretta interpretazione delle norme del T.U.O.E.L., al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa nello svolgimento delle competenze attribuite alle Autonomie Locali, in materia di ordinamento degli Enti locali e, in particolare, relativamente al funzionamento degli organi degli stessi. Il valore di riferimento si riferisce alla media dei pareri rilasciati negli ultimi tre anni.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria dei pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	100	≥100	≥100	≥100
<b>Risultato misurato</b>		<b>101</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**INDICATORE 5**

<b>Denominazione</b>	Capacità di fornire consulenza e supporto tecnico – giuridico alle Amministrazioni Locali in materia di controllo sugli organi degli EE.LL.			
<b>Descrizione</b>	Pareri forniti agli Enti locali sulla corretta interpretazione delle norme del T.U.O.E.L., al fine di garantire la legittimità dell'azione amministrativa nello svolgimento delle competenze attribuite alle Autonomie Locali in materia di ordinamento degli Enti locali e, in particolare, relativamente al controllo sugli organi degli stessi. Il valore di riferimento si riferisce alla media dei pareri rilasciati negli ultimi tre anni.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria dei pareri rilasciati nell'anno di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	100	≥100	≥100	≥100
<b>Risultato misurato</b>		<b>104</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico C.2

In materia di perequazione, proseguire nella collaborazione con gli altri soggetti interessati al riparto dei relativi fondi, alla determinazione dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali ed alla verifica dell'attuazione della legge n. 42 del 2009, secondo le previsioni dell'art. 1, comma 883, della legge di bilancio per l'anno 2018

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Quantificazione delle risorse finanziarie da distribuire agli Enti Locali
<b>Descrizione</b>	Definizione del piano di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale sulla base del nuovo quadro delle risorse finanziarie dei Comuni e delle previsioni delle leggi di bilancio annuali

<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Binario (SI/NO)			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica di raggiungimento del target (SI)			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	SI	SI	SI
<b>Risultato misurato</b>		<b>SI</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Partecipazione attiva alle riunioni della Commissione tecnica			
<b>Descrizione</b>	Partecipazione annuale alle riunioni della Commissione tecnica convocate dal M.E.F. per la determinazione dei fabbisogni standard con gli enti coinvolti (Ministero Interno, MEF-RGS, IFEL, ANCI, MEF-DIP.FINANZE)			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di report/documenti di sintesi delle azioni condivise nelle riunioni			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria dei report/documenti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 10	≥ 10	≥ 10
<b>Risultato misurato</b>		<b>10</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Esterna al CDR - Ministero dell'Economia e delle Finanze			

### Obiettivo strategico C.3

Sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziarie e, attraverso l'attività dell'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli Enti locali, verificare gli effetti prodotti dall'applicazione dei nuovi principi contabili sull'equilibrio economico gestionale

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Riduzione e completezza delle informazioni acquisite dagli enti interessati
<b>Descrizione</b>	Riduzione e completezza del flusso documentale inerente i procedimenti rispetto al flusso documentale di cui al valore di riferimento al fine di snellire la procedura in un'ottica di sburocraizzazione della pubblica amministrazione e rendere più snello

	l'iter procedimentale. Il valore di riferimento si riferisce al valore medio dei provvedimenti adottati rilevato al 31.12.2017			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero documenti			
<b>Metodo di calcolo</b>	Calcolo del numero dei documenti prodotti nel periodo di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	1.300	≤ 750	≤ 700	≤ 650
<b>Risultato misurato</b>		<b>750</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Aggiornamento della banca dati informatica nella quale conservare gli atti ed i documenti dell'Osservatorio			
<b>Descrizione</b>	Pubblicazione della documentazione relativa all'Osservatorio per l'acquisizione dei dati per studi e ricerche			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra gli atti e documenti pubblicati dall'Osservatorio e quelli prodotti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico C.4

Applicare la disciplina normativa e impostare le procedure informatiche volte a sviluppare il programma di attribuzione agli Enti locali delle somme spettanti a compensazione dei tributi soppressi, nonché a garantire interventi finanziari per il regolare svolgimento delle attività istituzionali con appropriate assegnazioni sostitutive dei precedenti trasferimenti erariali

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR ed inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di aggiornamento informatico
<b>Descrizione</b>	Adeguamento delle procedure informatiche finalizzato alla ripartizione delle risorse finanziarie mediante acquisto di <i>hardware</i> e <i>software</i>

<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale annuo fra le procedure aggiornate e quelle da aggiornare			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 95%	≥ 100%	≥ 100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>95%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Grado di accessibilità mediante pubblicazione <i>on line</i> dei documenti sul sito istituzionale			
<b>Descrizione</b>	Completezza delle informazioni pubblicate relative all'attribuzione di risorse agli Enti locali, fruibile sia da questi ultimi, sia dalle Prefetture-UTG, sia da Enti di ricerca, Università e Centri Studi interessati alla Finanza Locale, sia da qualunque altro ente o cittadino, sia in Italia che all'estero			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di pubblicazione delle informazioni relative alle richieste di attribuzione delle risorse agli EE.LL.			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 99%	≥ 100%	≥ 100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Effettivo pagamento
<b>Descrizione</b>	Pagamento delle spettanze agli enti locali
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale

<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale fra pagamenti effettivi e pagamenti spettanti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico C.5

Attuare gli interventi a titolarità del Ministero dell'Interno di competenza del Dipartimento per gli affari interni e territoriali relativi alle opere pubbliche realizzate dagli Enti locali a valere sulle risorse del PNRR

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR ed inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di aggiornamento informatico			
<b>Descrizione</b>	Adeguamento delle procedure di monitoraggio e rendicontazione dei contributi a valere sui fondi del PNRR ai fini dell'erogazione degli stessi			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			

<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale annua di avanzamento delle procedure di aggiornamento informatico rispetto al progetto definitivo			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 90%	≥ 100%	≥ 100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>90%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Erogazione dei contributi a valere sul PNRR			
<b>Descrizione</b>	Monitoraggio dell'avanzamento delle erogazioni dei contributi a favore degli Enti locali			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale annua di avanzamento delle erogazioni dei contributi richiesti a valere sul PNRR			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 60%	≥ 90%	≥ 100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>48,62%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**NOTE:** In merito alle **erogazioni dei contributi a valere sul PNRR**, si segnala un lieve discostamento dall'obiettivo prefissato in quanto il circuito di erogazione delle risorse ha previsto, fino all'emanazione del DM 6 dicembre 2024, che l'Amministrazione svolgesse accurati controlli amministrativo-contabili sulle rendicontazioni di spesa dei soggetti attuatori che nella maggior parte dei casi sono risultate lacunose, carenti, e necessitanti di apposite richieste di integrazioni.

Pertanto, si è verificato un ritardo nell'erogazione dei fondi che hanno determinato uno scostamento tra valori programmati e valori effettivi.

### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Monitoraggio dell'aggiudicazione agli operatori economici da parte degli Enti locali degli appalti pubblici
<b>Descrizione</b>	Verifica degli affidamenti da parte dei Comuni alle imprese e realizzazione dei lavori per i contributi assegnati per investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a

	ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale Misura M5 C2-11  I valori target degli anni 2024 e 2025 non sono indicati in quanto nelle suddette annualità il monitoraggio riguarderà la realizzazione delle opere.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria degli appalti affidati alle imprese beneficiarie dei fondi PNRR relativi alla misura M5 C2-11 (Rigenerazione urbana)			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	360	720	1080
<b>Risultato misurato</b>		<b>360</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Esterna al CDR: Sistema Informativo REGIS			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Sostegno ai presidi territoriali, a supporto delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, per l'esecuzione del Protocollo d'Intesa siglato il 20 ottobre 2022 (dal Ministero dell'Interno - D.A.I.T. e dal M.E.F. - R.G.S.)			
<b>Descrizione</b>	Predisposizione e diramazione di documenti (linee guida, circolari, note e comunicati) alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero documenti			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria dei documenti predisposti e diramati a sostegno delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 7	≥ 9	≥ 10
<b>Risultato misurato</b>		<b>7</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 6

<b>Denominazione</b>	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo agli interventi a valere sui fondi PNRR attraverso le visualizzazioni del relativo sito tematico "PNRR E ENTI LOCALI"
<b>Descrizione</b>	Pubblicazione della documentazione relativa all'attribuzione di risorse a valere sui fondi PNRR sul relativo sito tematico per la fruibilità da parte di chiunque ne abbia interesse

<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero degli utenti			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria degli utenti del sito telematico			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 35.000	≥ 40.000	≥ 50.000
<b>Risultato misurato</b>		<b>35.533</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico C.6

Implementare e sviluppare progetti di reingegnerizzazione, dematerializzazione e semplificazione delle attività relative all'organizzazione delle consultazioni elettorali nel quadro della transizione digitale della P.A. per rendere servizi sempre più efficienti ed accessibili agli utenti

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR ed inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Implementazione del progetto di dematerializzazione delle liste elettorali generali e sezionali
<b>Descrizione</b>	Raccolta delle richieste, su base volontaria, dei Comuni interessati al progetto, controllo della documentazione, rilascio nulla osta ministeriale, trasferimento dati su supporto informatico e superamento del cartaceo (sospeso solo in occasione delle

	consultazioni elettorali); emanazione di circolari ministeriali volte a sensibilizzare gli Enti locali all'avvio dei progetti di dematerializzazione.  Il valore di riferimento si riferisce alla media dei Comuni aderenti al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali dal 2016 al 2022			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Comuni aderenti al progetto di dematerializzazione delle liste elettorali nell'anno di riferimento			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria dei Comuni aderenti al progetto nell'anno di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	600	≥ 700	≥ 750	≥ 800
<b>Risultato misurato</b>		<b>935</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Misurazione dell'interesse degli utenti riguardo alle consultazioni elettorali attraverso le visualizzazioni del sito tematico "Eligendo" accessibile anche da app			
<b>Descrizione</b>	Aggiornamento costante di dati e informazioni riguardanti le consultazioni elettorali dell'anno nel sito "Eligendo" e continua semplificazione delle modalità di accesso e consultazione del sito per rendere un servizio all'utenza sempre più efficiente e gradito			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero degli utenti			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria degli utenti di "Eligendo"			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 2.200.000	≥ 1.250.000	≥ 1.300.000
<b>Risultato misurato</b>		<b>2.837.000</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### MACRO AREA

## Difesa civile, soccorso pubblico, prevenzione dei rischi

### Obiettivo strategico D.1

Rafforzare la capacità di risposta del sistema di difesa civile

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Attività di impulso raccordo e pianificazione
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di partecipazioni ai tavoli di lavoro nazionali e internazionali che hanno per oggetto la resilienza nazionale con riferimento ai sette requisiti base indicati dalla NATO
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )

<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di partecipazioni			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma delle partecipazioni			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	15	15	15
<b>Risultato misurato</b>		<b>15</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di formazione degli attori per la gestione delle crisi			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di incontri formativi con le Prefetture-UTG e altri soggetti istituzionali, e presso le scuole di Alta Formazione dei Ministeri dell'Interno, della Difesa e della Salute.			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di workshop			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma dei workshop			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	12	12	12
<b>Risultato misurato</b>		<b>12</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Capacità di monitoraggio nell'ambito della pianificazione provinciale di difesa civile			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di Piani provinciali di difesa civile esaminati			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di piani di difesa civile			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma piani di difesa civile esaminati			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	10	10	10
<b>Risultato misurato</b>		<b>10</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Grado di soddisfazione dell'utenza sull'attività formativa in materia di difesa civile			
<b>Descrizione</b>	Misura il grado di soddisfazione dei partecipanti all'attività formativa negli incontri formativi in materia di difesa civile presso le Prefetture-UTG e strutture formative dei Ministeri dell'Interno e della Difesa			

<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale dei partecipanti ai sondaggi con gradimento "buono" sul totale partecipanti al sondaggio			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥65%	≥65%	≥65%
<b>Risultato misurato</b>		<b>80%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico D.2</b>	
Razionalizzare e potenziare l'attività dei Centri di Assistenza e Pronto Intervento (CAPI)	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	<b>Durata:</b> Pluriennale

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Sostenibilità della domanda di assistenza alle popolazioni			
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di risposta alle richieste di materiali provenienti da attori istituzionali nelle emergenze di protezione civile			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra il numero delle richieste evase e il numero delle richieste pervenute			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	o			

	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di assistenza alla popolazione			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero dei posti letto che possono essere assegnati alla popolazione per emergenze di protezione civile. Il valore di riferimento si riferisce al numero di posti letto al 31/12/2021			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di posti letto			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma dei posti letto disponibili per ciascun anno di riferimento per emergenze di protezione civile			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	71.000	74.000	74.000	74.000
<b>Risultato misurato</b>		<b>74.000</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico D.3</b>	
Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	<b>Durata:</b> Pluriennale

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale			
<b>Descrizione</b>	Misura l'incremento del numero di operatori VV.F. prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019 pari a 600			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Variazione percentuale tra il totale operatori VV.F. prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, e il totale operatori mobilitabili al 31/12/2019			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	75%	80%	---
<b>Risultato misurato</b>		<b>75%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale per emergenze alluvionali
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di operatori VVF prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo alluvionali

<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di operatori			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma di operatori VVF prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto alluvione			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	380	≥380	≥380
<b>Risultato misurato</b>		<b>380</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Capacità di partecipazione al Meccanismo unionale di protezione civile			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di moduli di soccorso che verranno certificati dalla Commissione europea, operanti <i>nell'European civil protection pool</i>			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di moduli certificati			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma dei moduli certificati dalla Commissione europea nell'anno di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	1	---	---
<b>Risultato misurato</b>		<b>1</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Esterna al CDR: Direzione Generale per la Protezione civile e per le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Capacità potenziale di intervento nella lotta attiva agli incendi boschivi			
<b>Descrizione</b>	Miglioramento della capacità potenziale di intervento in aree esposte al rischio incendi boschivi e di vegetazione all'interno o nei pressi di aree protette internazionali, nazionali e regionali, a seguito dell'istituzione di nuovi presidi stagionali rurali, rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti)			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Riduzione percentuale del tempo medio di arrivo stimato rispetto al tempo medio nazionale di arrivo per interventi di soccorso tecnico urgente (baseline 20 minuti)			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>

	/	30%	30%	30%
<b>Risultato misurato</b>		<b>30%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strategico D.4</b>	
Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	<b>Durata:</b> Pluriennale

<b>INDICATORE 1</b>
---------------------

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>INDICATORE 2</b>
---------------------

<b>Denominazione</b>	Capacità di controllo sulle attività soggette alla normativa antincendio
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di ispezioni su attività soggette alla normativa antincendio e su specifiche misure di prevenzione incendi
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )

<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di ispezioni			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma del numero di ispezioni effettuate per ciascun anno di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥9.000	≥9.000	≥9.000
<b>Risultato misurato</b>		<b>9.000</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di ricerca e studio			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di studi e ricerche svolte nell'ambito della sicurezza antincendio che saranno pubblicate sul sito istituzionale			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di studi e ricerche			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito <a href="http://www.vigilfuoco.it">www.vigilfuoco.it</a>			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	2	2	2
<b>Risultato misurato</b>		<b>2</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio			
<b>Descrizione</b>	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio omologati dal Ministero dell'Interno o a marchio CE, immessi sul mercato. La <i>baseline</i> indicativa è consultabile sul sito <a href="http://www.vigilfuoco.it">www.vigilfuoco.it</a> , nella sezione prodotti antincendio sicuri. Il controllo sarà effettuato sulle diverse tipologie di uno stesso prodotto con controlli a campione su tutto il territorio nazionale			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di tipologie di prodotti controllati			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma di tipologie di prodotti controllati			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	3	3	4
<b>Risultato misurato</b>		<b>3</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Grado di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative di informazione in materia di prevenzione incendi			
<b>Descrizione</b>	Misura il livello di soddisfazione rispetto alle proprie aspettative di funzionari delle pubbliche amministrazioni e professionisti partecipanti a seminari in materia di prevenzione incendi organizzati dall'Amministrazione			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale dei partecipanti ai sondaggi predisposti dall'Amministrazione con soddisfazione "sufficiente" rispetto alle proprie aspettative, per tutti gli eventi organizzati dall'Amministrazione in ciascun anno di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 35%	≥ 35%	≥ 35%
<b>Risultato misurato</b>		<b>75%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico D.5

Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale
<b>Unità di misura</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		<b>100%</b>		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di progettazione di percorsi formativi			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero percorsi standardizzati			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma dei percorsi standardizzati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	2	2	2
Risultato misurato		<b>3</b>		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			
<b>Nota:</b> si registra lo scostamento positivo di 3 percorsi formativi standardizzati rispetto ai 2 indicati per corrispondere ad ulteriori esigenze formative				

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale			
<b>Descrizione</b>	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31/12/2016: 44 ore)			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero ore di formazione per dipendente			
<b>Metodo di calcolo</b>	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31 dicembre dell'anno di riferimento			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	44	≥ 60	≥ 60	≥ 60
Risultato misurato		<b>60</b>		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Grado di soddisfazione dell'utenza sull'attività formativa di alta specializzazione erogata a livello nazionale dal Corpo nazionale VV.F			
<b>Descrizione</b>	Misura il grado di soddisfazione dei discenti dei corsi organizzati a livello centrale presso l'Istituto Superiore Antincendi			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale dei partecipanti alla rilevazione della <i>customer satisfaction</i> sulla formazione erogata con gradimento "buono" sul totale partecipanti ai corsi			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 65%	≥ 67%	≥ 68%
<b>Risultato misurato</b>		<b>75%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### Obiettivo strategico D.6

Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF anche mediante i finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>

	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di dematerializzazione degli archivi			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di archivi dematerializzati relativi alle risorse umane, agli uffici prevenzione incendi e quelli contenenti dati di interesse statistico			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di archivi			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma cumulativa del numero di archivi dematerializzati			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	20	23	26
		<b>20</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Indice di potenziamento del parco mezzi			
<b>Descrizione</b>	Misura l'età media dei mezzi maggiormente utilizzati negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompeserbatoio – APS/Autobottipompa – ABP/Autoscale-AS). Il valore di riferimento si riferisce all'età media dei veicoli di soccorso nelle tipologie di cui sopra, rilevata al 31/12/2022.			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Età media dei veicoli (APS, ABP, AS)			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma età di ciascun mezzo (APS, ABP, AS) / totale parco mezzi (APS, ABP, AS)			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	14	13	13	12
<b>Risultato misurato</b>		<b>13</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M2C2I4.4.3 per ammodernamento del parco automezzi VF con nuovi veicoli alimentati ad energia elettrica e biometano			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di appalti pubblici aggiudicati rispetto a quelli previsti per il progetto di rinnovo del parco veicoli del CNVVF (Milestone EU PNRR al 30/6/2024)			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				

<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di appalti pubblici aggiudicati rispetto alle procedure di appalto avviate.			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	/	
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Indice di efficienza attuativa del progetto finanziato con il PNRR M1C111.6.1 per la digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali			
<b>Descrizione</b>	Misura la quantità dei processi reingegnerizzati e digitalizzati			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di processi reingegnerizzati e digitalizzati			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma cumulativa dei processi completati			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	5	10	15
<b>Risultato misurato</b>		<b>5</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## MACRO AREA

**Modernizzazione e innovazione dei servizi. Miglioramento, nel rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza e di prevenzione e repressione della corruzione, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'informatizzazione e semplificazione dei sistemi amministrativi e delle procedure, l'ottimizzazione degli assetti organizzativi e la razionalizzazione delle risorse finanziarie.**

### Obiettivo strategico E.1

Promuovere l'innovazione dell'assetto organizzativo e le politiche di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane; incentivare il processo di transizione digitale anche mediante i fondi del PNRR e le iniziative volte a favorire la razionalizzazione della spesa; potenziare la funzione di indirizzo e coordinamento delle Prefetture-UTG e le misure di contrasto all'infiltrazione della criminalità nel tessuto economico; elevare gli standard di trasparenza; rafforzare i controlli ispettivi.

**Titolare CDR responsabile:** Capo Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le Politiche del Personale Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie

**Durata:**  
Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>99,5%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2 (\*)

(\*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

<b>Denominazione</b>	Grado di trasparenza dell'amministrazione			
<b>Descrizione</b>	Nel quadro del conseguimento di una maggiore trasparenza dell'Amministrazione e dell'ampliamento della pubblicazione di dati in formato aperto, l'indicatore misura la completezza rispetto al contenuto, la completezza rispetto agli uffici, l'aggiornamento e l'apertura (formato) dei dati pubblicati			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile secondo le indicazioni di cui alla delibera ANAC			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	97,10%	97,20%	97,30%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		

<b>Fonte del dato</b>	Sistemi interni
-----------------------	-----------------

### INDICATORE 3 (\*)

(\*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

<b>Denominazione</b>	Tempestività dei pagamenti			
<b>Descrizione</b>	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (D.L. n. 35 del 2013 e D.L. n. 66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di giorni			
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto tra al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza, al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	51,95	51,90	51,85
<b>Risultato misurato</b>		<b>10,72</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGE)			

### INDICATORE 4 (\*)

(\*) Indicatore preimpostato con tutte le informazioni a corredo (ad eccezione del target) dalla Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale del Bilancio per la compilazione della Nota Integrativa

<b>Denominazione</b>	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi
<b>Descrizione</b>	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convezioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale
<b>Unità di misura</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	20,05%	20,10%	20,15%
<b>Risultato misurato</b>		<b>22,45%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Sistemi interni			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Incremento dell'efficacia delle attività degli uffici e migliore bilanciamento tra vita professionale e vita privata dei dipendenti			
<b>Descrizione</b>	Misurazione, attraverso un questionario somministrato ad un campione di lavoratori agili e di dirigenti, dell'incremento del livello di efficienza delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti derivante dall'applicazione dello <i>smart working</i>			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Grado percentuale del miglioramento del livello di efficacia delle attività e dei servizi e del maggiore equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare dei dipendenti calcolato sulla media delle risposte formulate dal campione intervistato			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	≥10%	≥12%	≥14%
<b>Risultato misurato</b>		<b>11%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### Obiettivo strategico E.2

Semplificare il flusso informativo interno ed esterno attraverso il potenziamento di banche dati mediante la realizzazione di innovativi progetti di digitalizzazione per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato - calcolato sulla base della media ponderata - indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico - considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi - attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Prosecuzione delle attività evolutive dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), con particolare riguardo alla realizzazione della ANPR estesa agli eventi di stato civile
<b>Descrizione</b>	<p>Prosecuzione delle attività concernenti l'accesso ai dati dell'ANPR attraverso la sottoscrizione di "accordi di fruizione" e mediante l'adesione alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND).</p> <p>Prosecuzione delle attività di realizzazione dell'ANSC al fine di implementare nella Piattaforma ANPR nuove funzionalità per la gestione degli eventi di stato civile attraverso l'avvio di una fase sperimentale.</p> <p>Attuazione delle previsioni di cui all'art. 38 del d.l. n. 50/2022 concernente il progetto «Polis» - Case dei servizi di cittadinanza digitale per consentire il rilascio di certificati anagrafici in modalità telematica "certificati ANPR", da parte della società Poste Italiane attraverso i "Totem" e allo sportello postale .</p> <p>Attuazione delle previsioni di cui al Regolamento UE 2018/1724 che ha istituito il Single Digital Gateway (SDG), uno sportello digitale europeo, che consente a cittadini e imprese di fruire di alcuni servizi erogati dalle PA tra cui il rilascio certificazioni e cambio di residenza, già disponibili in ANPR.</p>
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale
<b>Unità di misura</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale annua di avanzamento delle specifiche funzionalità necessarie alla

	realizzazione del progetto			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥60%	≥80%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>60%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione - Esterna al CDR: Dipartimento per la trasformazione digitale, AGID.			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Prosecuzione delle attività evolutive del progetto Carta d'Identità Elettronica (CIE)			
<b>Descrizione</b>	<p>Attuazione delle previsioni contenute nel DM 8 settembre 2022 recante Modalità di impiego della carta di identità elettronica: in particolare implementare nella Piattaforma Integrata "Portale dell'identità del cittadino" le seguenti ulteriori funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sistema di autenticazione federato "Entra con CIE" per l'identificazione dei cittadini presso i soggetti pubblici e privati che vi aderiscono e il conseguente tracciamento degli accessi effettuati dal cittadino ai servizi digitali erogati;</li> <li>- Inserimento o modifica del consenso alla donazione degli organi e tessuti mediante apposito collegamento con il Sistema Informativo Trapianti, previe intese con il Ministero della Salute e il Centro Nazionale Trapianti.</li> </ul> <p>Adeguare i sistemi di sicurezza dell'infrastruttura CIE anche al fine di attuare le previsioni contenute nel DPCM n. 81/2021 recante "Regolamento Perimetro di sicurezza cibernetico".</p> <p>Analisi delle procedure per la migrazione delle strutture del CNSD presso il IPZS</p>			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale annua di avanzamento delle specifiche funzionalità necessarie alla realizzazione del progetto			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
		≥60%	≥80%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>60%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strategico E.3

Sviluppare iniziative ed interventi volti a rafforzare il ruolo professionale del segretario presso Comuni e Province, anche al fine di assicurare presso le Autonomie locali l'applicazione della normativa sull'anticorruzione, la trasparenza e la legalità dell'attività amministrativa

**Titolare CDR responsabile:**

Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

**Durata:**

Pluriennale

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi presenti in Direttiva e nel Piano della performance, relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato-calcolato sulla base della media ponderata-indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico-considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attribuito attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR e inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Potenziare l'offerta dei servizi professionali svolti dal segretario in favore dell'Ente locale
----------------------	---

<b>Descrizione</b>	Definizione di piani operativi annuali, coerenti con la razionalizzazione ed il contenimento nell'uso delle risorse, volti ad assicurare l'ottimale svolgimento delle procedure di reclutamento e formazione di nuovi segretari comunali, nonché volti ad accrescere la loro professionalità in materia di anticorruzione e trasparenza			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Binario (SI/NO)			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica del raggiungimento del <i>target</i> (SI)			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	SI	SI	SI
<b>Risultato misurato</b>		<b>SI</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Indice di gradimento espresso dai partecipanti ai corsi di formazione per l'esercizio della professione di segretario comunale e provinciale			
<b>Descrizione</b>	Somministrazione di un questionario di gradimento all'espletamento dei corsi, per monitorare l'adeguatezza dei contenuti, dei modelli operativi e l'efficacia delle docenze, ai fini del miglioramento delle offerte formative			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto ( <i>outcome</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥70%	≥75%	≥80%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### Obiettivo strutturale 1

Contribuire al conseguimento degli obiettivi, target & milestone, del PNRR assicurando l'avvio delle attività di coordinamento della gestione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti a titolarità del Ministero dell'Interno

**Titolare CDR responsabile:**

Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

**Durata:**

Pluriennale

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di adozione nei tempi indicati dei provvedimenti organizzativi e dei manuali di indirizzo previsti dalle norme di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR
<b>Descrizione</b>	Rapporto tra il totale degli atti adottati e i provvedimenti da assumere
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale
<b>Unità di misura</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto tra il totale atti adottati e provvedimenti da assumere

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	90%	100%	100%
Risultato misurato		90%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di concludere nei tempi richiesti le procedure di attestazione del conseguimento di milestone e target			
<b>Descrizione</b>	Rapporto tra il totale dei documenti acquisiti dai soggetti competenti, compreso il report di avanzamento elaborato dall'Unità di Missione, e il totale degli atti necessari al conseguimento delle milestone e target come definiti sulla base degli <i>operational arrangement</i> pubblicati dalla Commissione europea.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto fra il totale dei documenti acquisiti dai soggetti competenti, compreso il report di avanzamento elaborato dall'Unità di Missione, e il totale degli atti necessari al conseguimento delle milestone e target come definiti sulla base degli <i>operational arrangement</i> pubblicati dalla Commissione europea			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo Strutturale 2.1</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Assicurare una migliore funzionalità al sistema delle Autonomie locali e accrescere le competenze professionali dei segretari comunali e provinciali e dei dirigenti delle Amministrazioni locali, volte al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 2

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma

	operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di migliorare l'offerta formativa			
<b>Descrizione</b>	Miglioramento del sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi, tracciamento delle tematiche, delle materie e dei singoli argomenti di particolare interesse e conseguente ritaratura della progettazione formativa, mediante l'elaborazione dei dati emergenti di format sottoposti a corsisti			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Binario (SI/N0)			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica del raggiungimento del target SI			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	SI	SI	SI
<b>Risultato misurato</b>		<b>SI</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Indice di gradimento espresso dai partecipanti ai corsi di formazione per l'esercizio della professione da parte del personale preposto alla gestione degli Enti locali (segretari comunali e provinciali, dirigenti, personale e amministratori).			
<b>Descrizione</b>	Somministrazione di un questionario di gradimento all'espletamento dei corsi, per monitorare l'adeguatezza dei contenuti, dei modelli operativi e l'efficacia delle docenze, ai fini del miglioramento delle offerte formative			

<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale delle risposte positive sul totale delle risposte date			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥70%	≥ 75%	≥ 80%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo Strutturale 2.2</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Potenziare la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali al fine di rafforzarne l'efficienza a garanzia della legalità dell'amministrazione degli enti di riferimento	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 2

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Grado di realizzazione del monitoraggio delle sedi di segreteria			
<b>Descrizione</b>	Raffronto tra sedi monitorate e sedi esistenti			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra sedi monitorate e sedi esistenti			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di realizzazione del rafforzamento della gestione			
<b>Descrizione</b>	Adozione delle misure volte sia al rafforzamento della capacità di copertura delle sedi vacanti attraverso un monitoraggio mensile del numero delle sedi di segreteria singole o convenzionate – queste ultime derivanti dalla volontà pattizia degli enti - sia alla conseguente differente classificazione delle sedi per effetto delle nuove convenzioni			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Binario (SI/N0)			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	SI	SI	SI
<b>Risultato misurato</b>		<b>SI</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo Strutturale 2.3</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Realizzare forme di assistenza alla categoria dei segretari generali delle comunità montane e dei Consorzi dei Comuni mediante il riconoscimento del merito scolastico dei loro figli e orfani	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 2

**INDICATORE 1**

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**INDICATORE 2**

<b>Denominazione</b>	Espletamento delle procedure di assegnazione delle borse di studio			
<b>Descrizione</b>	Pubblicazione del bando; esame delle domande pervenute, istruttoria, costituzione della commissione di concorso, esame delle domande e predisposizione delle graduatorie, controlli a campione sul possesso dei requisiti, pagamento dei vincitori mediante accredito su conto corrente bancario o postale, pubblicazione sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali delle graduatorie dei vincitori.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Binario (SI/NO)			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica del raggiungimento del target (SI)			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	SI	SI	SI
<b>Risultato misurato</b>		<b>SI</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			



<b>Obiettivo Strutturale 3.1</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Accrescere la sicurezza degli operatori	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 3

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Indice di sorveglianza sanitaria			
<b>Descrizione</b>	Misurazione dell'attuazione del piano di accertamenti clinici per l'aggiornamento del libretto individuale sanitario e di rischio del personale del CNVVF			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra libretti sanitari individuali e di rischio rinnovati e i libretti da rinnovare per l'anno di riferimento			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	90%	90%	90%

<b>Risultato misurato</b>		<b>90%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo Strutturale 3.2</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Assicurare la massima efficienza del processo di erogazione delle speciali elargizioni	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 3

<b>INDICATORE 1</b>
---------------------

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>INDICATORE 2</b>
---------------------

<b>Denominazione</b>	Indice di evasione delle istanze inerenti alla Speciale elargizione e agli assegni vitalizi
<b>Descrizione</b>	Misurazione del rapporto fra istanze evase ed istanze presentate
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale
<b>Unità di misura</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale tra provvedimenti adottati al 31 dicembre rispetto alle pratiche giacenti al 1° gennaio di ciascun anno di riferimento

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	≥90%	≥90%	≥90%
<b>Risultato misurato</b>		<b>93,5%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo Strutturale 3.3</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi attinenti alle attività istituzionali relative alle speciali elargizioni in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di stampo mafioso di cui alla Legge n. 302/1990 e s.m.i.	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 4

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

**INDICATORE 2**

<b>Denominazione</b>	Mantenimento della efficienza della attività amministrativa			
<b>Descrizione</b>	Provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità di stampo mafioso di cui alla legge n. 302/1990 e s.m.i. Il valore di riferimento si riferisce al target previsto per l'anno 2022			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero dei provvedimenti emessi			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma del numero dei provvedimenti emessi			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	110*	≥110	≥110	≥110
<b>Risultato misurato</b>		136		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

\* Il valore di riferimento si riferisce al target previsto per il 2022

<b>Obiettivo Strutturale 3.4</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Ottimizzare i processi attinenti alle attività relative alla vigilanza sugli enti di diritto privato operanti nell'area sociale, nonché alla erogazione dei contributi nei confronti degli stessi.	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 4

**INDICATORE 1**

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso un programma operativo che ne scandisce i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale
<b>Unità di misura</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		100%		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

## INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di effettuare la vigilanza sui bilanci consuntivi degli enti destinatari dei contributi			
<b>Descrizione</b>	Rapporto percentuale tra il numero dei bilanci presentati dagli enti destinatari dei contributi e quelli che vengono controllati, al fine di una corretta erogazione degli stessi. Il valore di riferimento si riferisce al target dell'anno 2022			
<b>Tipo di indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto percentuale fra bilanci controllati e quelli presentati			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	100%*	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

\* Il valore di riferimento si riferisce al target previsto per il 2022

### Obiettivo strutturale 5.1

Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività dei processi strumentali alla realizzazione del programma relativo al servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri

**Titolare CDR responsabile:**

Capo della Polizia Direttore Generale della P.S.

**Durata:**

Pluriennale

## INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo
----------------------	---

<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi sottostanti che concorrono con pesi diversi al conseguimento dell'obiettivo medesimo attraverso un programma operativo che ne scansiona i tempi e i risultati da completare nel periodo di riferimento			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		100%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Verifica dell'attinenza degli impieghi contabili presso i centri di costo interessati dalle procedure di controllo qualitativo e quantitativo della spesa			
<b>Descrizione</b>	Esame dei fabbisogni finanziari dei centri di costo per le manutenzioni degli immobili dell'Arma dei Carabinieri al fine di verificare la congruenza del relativo impiego			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato			
<b>Tipo di valore</b>	Numerico			
<b>Unità di misura</b>	Numero dei centri di costo da verificare			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria centri di costo da verificare			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	//	≥92	≥94	≥95
<b>Risultato misurato</b>		95		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Incremento dell'attinenza degli impieghi contabili presso i centri di costo interessati dalle procedure di controllo qualitativo e quantitativo della spesa
----------------------	---

<b>Descrizione</b>	Grado di miglioramento dell'appropriatezza delle spese delle prefetture-UTG in relazione all'oggetto del capitolo di spesa ed alle indicazioni di spesa fornite dalle medesime Prefetture rispetto all'annualità precedente			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di impatto			
<b>Tipo di valore</b>	percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di miglioramento dell'appropriatezza dell'annualità precedente rispetto all'annualità in corso			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	//	≥ 2%	≥ 3%	≥ 5%
<b>Risultato misurato</b>		2%		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo strutturale 6.1</b>	
Migliorare la qualità, l'efficienza e la produttività della gestione del personale dirigenziale e non	
<b>Titolare CDR responsabile:</b> Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie	<b>Durata:</b> Pluriennale

<b>INDICATORE 1</b>
---------------------

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%

<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Svolgimento delle procedure di mobilità			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero di procedure di mobilità destinate al personale dell'amministrazione civile			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di procedure di mobilità svolte			
<b>Metodo di calcolo</b>	Somma delle procedure di mobilità			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	≥ 3	≥ 3	≥ 3
<b>Risultato misurato</b>		<b>11</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Riduzione dei tempi di erogazione del Fondo risorse decentrate			
<b>Descrizione</b>	Ottimizzazione delle procedure informatiche dirette all'acquisizione dei dati dagli uffici centrali e periferici e aggiornamento del personale addetto all'istruttoria, al fine di ridurre i tempi di liquidazione delle indennità previste dall'art. 49 del CCNL Comparto funzioni centrali			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di giorni			
<b>Metodo di calcolo</b>	Numero di giorni per l'erogazione del Fondo			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	20	19	18
<b>Risultato misurato</b>		<b>20</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

<b>Obiettivo Strutturale 6.2</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Incrementare la qualità e l'efficienza dei processi correlati all'analisi dei programmi di spesa e alla razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali destinate al funzionamento delle Prefetture-UTG	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 6

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansiano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

#### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Capacità di impegno
<b>Descrizione</b>	Pianificazione volta a garantire un'efficace allocazione delle risorse stanziare nell'anno corrente
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria

<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto fra impegni in C/C e stanziamenti definitivi in C/C			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	90,05%	90,10%	90,15%
<b>Risultato misurato</b>		<b>90,05%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Data Warehouse Ragioneria Generale dello Stato			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Capacità di spesa complessiva			
<b>Descrizione</b>	Efficientamento delle attività profuse per far fronte agli impegni correnti e passati attraverso i pagamenti nell'anno corrente			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto fra pagamenti totali e massa spendibile, dove per massa spendibile si intende la somma degli stanziamenti definitivi e dei residui iniziali al netto delle eventuali partite mandate in economie			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	60,05%	60,10%	60,15%
<b>Risultato misurato</b>		<b>60,05%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Data Warehouse Ragioneria Generale dello Stato			

### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Smaltimento degli impegni nell'anno di competenza			
<b>Descrizione</b>	Attività volta a garantire la copertura finanziaria degli impegni assunti nell'esercizio in corso, in ottemperanza alle nuove norme di contabilità e finanza pubblica introdotte dalla L. 196/2009 s.m.i.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Rapporto tra pagamenti in conto competenza e impegni in conto competenza			

Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	83,05%	83,10%	83,15%
Risultato misurato		<b>83,05%</b>		
Fonte del dato	Data Warehouse Ragioneria Generale dello Stato			

<b>Obiettivo Strutturale 6.3</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Proseguire gli interventi finalizzati a semplificare e accelerare le procedure per l'assegnazione dei fondi all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (A.N.B.S.C.)	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 6

### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	/	100%	100%	100%
Risultato misurato		<b>100%</b>		
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Riduzione dei tempi di erogazione dei fondi destinati all'A.N.B.S.C.
<b>Descrizione</b>	Interventi finalizzati alla riduzione dei tempi per l'espletamento delle procedure volte ad assicurare tempestivamente l'assegnazione dei fondi all'A.N.B.S.C.

<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Numero di giorni			
<b>Metodo di calcolo</b>	Numero di giorni impiegati per l'assegnazione fondi a seguito di specifica richiesta da parte dell'Agenzia e del successivo disaccantonamento delle risorse da parte del MEF			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	19	18	17
<b>Risultato misurato</b>		<b>19</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Sicoge - UCB			

<b>Obiettivo Strutturale 6.4</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
<p>Proseguire gli interventi volti allo snellimento dei procedimenti di competenza delle Prefetture-UTG in materia di sanzioni amministrative, attraverso il potenziamento dei servizi applicativi e delle architetture infrastrutturali per la gestione automatizzata dei documenti e l'adozione di modelli di interoperabilità. Implementare le iniziative preordinate a favorire il ripiano dei debiti inerenti le spese di custodia per i veicoli sequestrati e confiscati e la riduzione dei tempi di liquidazione</p>	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 6

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	<p>Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento.</p> <p>Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.</p>			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		

<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione
-----------------------	--

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Utilizzo delle dotazioni finanziarie			
<b>Descrizione</b>	Percentuale di utilizzo delle dotazioni finanziarie			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione finanziaria			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di pagamenti effettuati rispetto all'ammontare della massa spendibile a disposizione			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	78,50%	79%	79,50%
<b>Risultato misurato</b>		<b>90%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Sicoge - UCB			

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Ripiano della massa debitoria derivante dalle spese di custodia dei veicoli sequestrati e confiscati			
<b>Descrizione</b>	Ottimizzare gli strumenti di flessibilità di bilancio (variazioni compensative, riparto fondi del Ministro, assestamento, ecc) volti a ripianare i debiti sia nei confronti dei custodi acquirenti che delle depositarie autorizzate iscritte negli appositi elenchi prefettizi.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di ripiano della massa debitoria mediante l'utilizzo della massa spendibile a disposizione			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	70%	71%	72%
<b>Risultato misurato</b>		<b>70%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Sicoge - UCB			

### INDICATORE 4

<b>Denominazione</b>	Smaltimento residui passivi			
<b>Descrizione</b>	Efficientamento delle attività profuse per lo smaltimento dei residui passivi			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale dei pagamenti effettuati in conto residui/residui iniziali			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	81%	82%	83%
<b>Risultato misurato</b>		<b>81%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Sicoge - UCB			

#### INDICATORE 5

<b>Denominazione</b>	Pianificazione economico-finanziaria			
<b>Descrizione</b>	Attività di pianificazione volta a consentire un'ottimale allocazione delle risorse disponibili ed a garantire la copertura finanziaria degli impegni previsti, in ottemperanza alle nuove norme di contabilità e finanza pubblica introdotta dalla L. 196/2009 e s.m.i.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato (output)			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Percentuale di impegni sugli stanziamenti disponibili			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	96%	96,50%	97%
<b>Risultato misurato</b>		<b>99%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Sicoge - UCB			

<b>Obiettivo Strutturale 6.5</b>	<b>Durata:</b> Pluriennale
Ottimizzare le procedure di elargizione dei benefici alle vittime dei reati estorsivi e usurari e alle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti	
<b>CDR responsabile</b>	CDR 6

#### INDICATORE 1

<b>Denominazione</b>	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo			
<b>Descrizione</b>	Misurazione del grado di realizzazione dell'obiettivo sulla base del livello di attuazione di ciascuno degli obiettivi operativi in cui esso si articola, che concorrono, con pesi diversi, al conseguimento dell'obiettivo medesimo, attraverso lo svolgimento di programmi operativi che ne scansionano i tempi e i risultati, da completare nel periodo di riferimento. Il grado di realizzazione dell'obiettivo è misurato attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione.			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di realizzazione fisica			
<b>Tipo di valore</b>	Percentuale			
<b>Unità di misura</b>				
<b>Metodo di calcolo</b>	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	/	100%	100%	100%
<b>Risultato misurato</b>		<b>100%</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

### INDICATORE 2

<b>Denominazione</b>	Incremento del numero delle delibere adottate sulle istanze delle vittime dei reati estorsivi e usurari			
<b>Descrizione</b>	Misurazione il numero dei provvedimenti emessi			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Decreti commissariali			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria dei decreti commissariali			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	500*	≥600	≥610	≥620
<b>Risultato misurato</b>		<b>806</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

\*Il valore di riferimento è dato dalla sommatoria dei provvedimenti adottati nel 2021

### INDICATORE 3

<b>Denominazione</b>	Incremento del numero delle posizioni esaminate delle vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, degli orfani e delle famiglie affidatarie			
<b>Descrizione</b>	Misura il numero delle posizioni esaminate			
<b>Tipo di Indicatore</b>	Indicatore di risultato ( <i>output</i> )			
<b>Tipo di valore</b>	Valore assoluto			
<b>Unità di misura</b>	Posizioni esaminate			
<b>Metodo di calcolo</b>	Sommatoria delle posizioni esaminate			
<b>Valore target</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
	500*	≥600	≥610	≥620
<b>Risultato misurato</b>		<b>1719</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione			

\*Il valore di riferimento è dato dalla sommatoria dei provvedimenti adottati nel 2021